

Brussels, 4 February 2025

Interinstitutional File:
2023/0428 (NLE)

14436/24
ADD 14

JUR 511
ECOFIN 1132
UEM 342
FIN 895

LEGISLATIVE ACTS AND OTHER INSTRUMENTS: CORRIGENDUM/RECTIFICATIF

Subject: ANNEX to the COUNCIL IMPLEMENTING DECISION amending
Implementing Decision of 29 October 2021 on the approval of the
assessment of the recovery and resilience plan for Romania
(ST 15833/23 ADD1, 22 November 2023)

LANGUAGES concerned: **All linguistic versions**

PROCEDURE APPLICABLE (according to Council document R/2521/75):

— Procedure 2(c) (obvious errors in all language versions)

This ADD 14 concerns IT language version.

TIME LIMIT for the observations by Member States: 8 days

OBSERVATIONS to be notified to: dql.rectificatifs@consilium.europa.eu

(DQL RECTIFICATIFS (JUR 7), Directorate Quality of Legislation, Legal Service)

RETTIFICA

dell'ALLEGATO della DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO dell'8 dicembre 2023 che modifica la decisione di esecuzione del 29 ottobre 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Romania

(ST 15833/23 ADD 1, 22 novembre 2023)

L'allegato che figura nel documento ST 15833/23 ADD1 va letto come segue:

"ALLEGATO

1. SEZIONE 1: RIFORME E INVESTIMENTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

1.1. DESCRIZIONE DELLE RIFORME E DEGLI INVESTIMENTI

A. DELLA COMPONENTE 1: GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

L'obiettivo della componente è garantire un approvvigionamento idrico sostenibile per un futuro sicuro delle persone, dell'ambiente e dell'economia. In particolare, la componente mira a: (1) aumentare l'accesso del pubblico, in particolare nelle zone rurali, ai servizi idrici e igienico-sanitari pubblici, in linea con i requisiti della legislazione dell'Unione europea, e renderlo accessibile a tutti i gruppi sociali; (2) aumentare la sicurezza delle accumulazioni esistenti; (3) rafforzare la capacità amministrativa e di risposta dell'amministrazione nazionale per le risorse idriche (ANAR) in situazioni di emergenza, in particolare legate alle infrastrutture di gestione delle risorse idriche; (4) migliorare l'accuratezza delle previsioni degli avvisi meteorologici e dei sistemi di allerta al fine di ridurre il numero di decessi e feriti causati da eventi meteorologici estremi.

La componente comprende due riforme e sette investimenti.

Le misure incluse nella componente dovrebbero affrontare alcune sfide evidenziate dalla raccomandazione specifica per paese di concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sulle infrastrutture ambientali, tra l'altro (raccomandazioni specifiche per paese 4 e 2019 e raccomandazioni specifiche per paese 3, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

A.1. DESCRIZIONE DELLE RIFORME E DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI AL PRESTITO

Riforma 1. Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile del settore delle acque e delle acque reflue e accelerare l'accesso del pubblico a servizi di qualità ai sensi delle direttive europee

L'obiettivo di questa riforma è migliorare la capacità dei gestori regionali delle infrastrutture idriche e delle acque reflue e migliorare la qualità e l'efficienza della cooperazione tra questi ultimi e le autorità locali/associazioni di sviluppo intercomunitarie (IDA), i proprietari di infrastrutture idriche e per le acque reflue. A tal fine sono apportate varie modifiche legislative e regolamentari:

1) sono apportate modifiche alla legge n. 241/2006 sull'approvvigionamento idrico e sulle reti fognarie al fine di consentire:

- Approvazione della strategia tariffaria dell'operatore idrico e fognario regionale da parte dell'assemblea generale delle associazioni intercomunali di sviluppo (IDA), sulla base del mandato speciale ricevuto dalle unità amministrative locali. Grazie a tale modifica, il tempo necessario per l'approvazione della strategia tariffaria è ridotto in modo significativo, il che consente l'ampliamento dell'infrastruttura di servizi idrici e delle acque reflue.

- Obbligare le autorità pubbliche locali a tenere registri delle persone fisiche e giuridiche che non scaricano le acque reflue nella rete fognaria pubblica e a trasmettere annualmente l'elenco di tali persone alla guardia ambientale nazionale.
- Obbligare gli utenti a connettersi ai sistemi fognari pubblici esistenti se non dispongono di un adeguato sistema individuale di raccolta e trattamento.
- Consentono di organizzare, se del caso, solo la fornitura del servizio idrico, a condizione che la raccolta delle acque reflue avvenga attraverso sistemi individuali di raccolta e trattamento che garantiscano lo stesso livello di protezione ambientale dei sistemi centralizzati di raccolta e trattamento.
- Garantire la natura eccezionale di sistemi individuali adeguati, nel senso che tali sistemi affrontano situazioni in cui i sistemi centralizzati non sono tecnicamente ed economicamente realizzabili.
- Vietare lo scarico diretto nell'ambiente di acque reflue non trattate provenienti da sistemi individuali appropriati.
- Elaborare criteri per l'autorizzazione, la costruzione, la registrazione/registrazione, il funzionamento e la manutenzione di sistemi individuali adeguati.

L'attuazione della suddetta riforma è completata entro il 31 dicembre 2021.

2) entrata in vigore della legge che approva il programma nazionale "First Connection to Water and Sanitation", che sostiene le famiglie e le persone sole a basso reddito (che hanno un reddito medio netto mensile inferiore al salario minimo nazionale lordo garantito per ciascun familiare) a sostenere i costi sostenuti per il collegamento alla rete idrica e fognaria. L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2022.

3) firma di accordi di attuazione tra l'amministrazione del Fondo per l'ambiente e le autorità locali che partecipano al primo programma per la connessione all'acqua e ai servizi igienico-sanitari. Gli accordi sono completati entro il 31 dicembre 2022.

Delle riforme. 2 riconfigurazione dell'attuale meccanismo economico dell'Amministrazione nazionale delle acque (ANAR) al fine di garantire l'ammodernamento e la manutenzione del sistema nazionale di gestione delle acque e la corretta attuazione della direttiva quadro sulle acque e della direttiva sulle alluvioni

L'obiettivo della riforma è garantire la modernizzazione e la manutenzione del sistema nazionale di gestione delle acque e la corretta attuazione della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque) e della direttiva 2007/60/CE (direttiva sulle alluvioni) e garantire la gestione più efficiente dei costi a livello ANAR.

A tal fine è reso operativo un nuovo meccanismo economico che consenta all'ANAR di soddisfare al meglio le esigenze dei consumatori, anche migliorando il collegamento tra compiti e struttura del personale, effettuando gli studi necessari per i 11 bacini idrografici in Romania, riguardanti: i) l'importanza economica della gestione e dell'uso sostenibili delle risorse idriche; II) tendenze nell'evoluzione del fabbisogno idrico e dei volumi di acqua raccolti a livello di bacino idrografico/zona; e iii) gli indicatori macroeconomici a medio e lungo termine e il meccanismo ottimale di recupero dei costi per i volumi di acqua forniti dall'ANAR agli utenti delle risorse idriche conformemente alle esigenze di flusso ecologico.

Sulla base di tali studi, sono adottate modifiche legislative alla legge sulle acque n. 107/1996 per disciplinare il nuovo meccanismo economico per le risorse idriche in Romania.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 settembre 2024.

La riforma 1 è accompagnata da tre investimenti: gli investimenti 1, 2 e 3.

Investimento 1. Ampliamento delle reti idriche e fognarie in agglomerati con oltre 2 000 abitanti equivalenti, in ordine di priorità dal piano accelerato per la conformità alle direttive europee

L'obiettivo di questo investimento è estendere la copertura dei sistemi di raccolta delle acque e delle acque reflue nei comuni con più di 2 000 abitanti equivalenti, in via prioritaria dal piano per accelerare la conformità alle direttive europee.

A seguito dell'investimento, un totale di 1 282 km di reti di distribuzione idrica e almeno 2 003 km di rete fognaria saranno costruiti e resi operativi in totale in agglomerati con più di 2 000 abitanti equivalenti (l.e), prioritari dal piano accelerato di conformità alle direttive europee e nel rispetto delle modifiche alla legge n. 241/2006 adottate nell'ambito della riforma 1.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 2. Raccolta di acque reflue in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti che impediscono il raggiungimento di un buono stato dei corpi idrici e/o incidono sulle aree naturali protette

L'obiettivo dell'investimento è costruire sistemi individuali o altri sistemi (comuni) adeguati per la raccolta delle acque reflue in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti.

In seguito all'investimento devono essere costruiti e resi operativi almeno 12 900 sistemi individuali o altri sistemi appropriati e almeno 320 km in totale di rete fognaria. L'investimento inizierà solo dopo l'approvazione delle modifiche legislative sui sistemi individuali appropriati (riforma 1) e l'entrata in vigore dell'atto legislativo di approvazione del programma nazionale per il primo collegamento alle reti idriche e fognarie (riforma 1) e sarà conforme alle modifiche alla legge n. 241/2006 adottate nell'ambito della riforma 1.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 3. Sostenere il collegamento della popolazione a basso reddito alle reti idriche e fognarie esistenti

L'obiettivo dell'investimento è fornire sostegno alle famiglie e alle persone sole a basso reddito (che hanno un reddito medio netto mensile in contanti inferiore al salario minimo nazionale lordo garantito per ciascun familiare) per coprire i costi di connessione al sistema pubblico di approvvigionamento idrico e di servizi igienico-sanitari.

A seguito dell'investimento, almeno 70 851 famiglie supplementari saranno collegate all'acqua e alle reti fognarie attraverso il programma nazionale "First Connection to Water and Sanitation", adottato nell'ambito della riforma 1. L'investimento è attuato dalle autorità locali attraverso gli operatori idrici e fognari pubblici che gestiscono i sistemi edilizi previsti. L'investimento finanzia i costi sostenuti e giustificati conformemente alle disposizioni di legge dalle amministrazioni aggiudicatrici senza superare il livello di 2 371 EUR per nucleo familiare connesso.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 4. Adattamento ai cambiamenti climatici mediante l'automazione e la digitalizzazione delle apparecchiature di smaltimento e stoccaggio dell'acqua delle accumulazioni esistenti per

garantire il flusso ecologico, aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento idrico della popolazione e ridurre il rischio di alluvioni

L'investimento consiste in due sottoinvestimenti: (1) ripristino delle linee di difesa esistenti conformemente alla direttiva Alluvioni e alla strategia nazionale per la gestione del rischio di alluvioni; e (2) ripristino delle accumulazioni esistenti a rischio di crollo.

L'obiettivo del primo sottoinvestimento è ristrutturare le linee di difesa contro le inondazioni esistenti. A seguito di questo sottoinvestimento, almeno 408 km in totale di linee di difesa contro le inondazioni devono essere ripristinati in linea con la direttiva sulle alluvioni e la strategia nazionale per la gestione del rischio di alluvioni. I lavori di ripristino danno priorità alle aree sulla base di piani di prevenzione e protezione e di mitigazione delle inondazioni e consistono in ripieni provenienti da materiale locale estratto dalle zone dighiaio-fluviali, seguiti da coperture erbose.

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 31 marzo 2026.

L'obiettivo del secondo sottoinvestimento è riparare e ristrutturare le dighe danneggiate e i lucidatori per la prevenzione delle inondazioni sulle linee di difesa dalle inondazioni esistenti al fine di ripristinare e mantenere la loro capacità di prevenire le inondazioni. Il sottoinvestimento è attuato mediante l'adozione, entro il 30 giugno 2023, dei progetti di ripristino di 13 dighe esistenti, per le quali non esistono alternative praticabili per ridurre i rischi di alluvioni. Sulla base di tali progetti, devono essere ripristinate 13 dighe esistenti, per le quali studi di fattibilità riveduti hanno concluso che non esistono alternative praticabili per ridurre i rischi di alluvioni. Il ripristino è effettuato conformemente ai requisiti stabiliti negli studi di fattibilità e nella progettazione dei progetti e rispetta pienamente i risultati e le condizioni stabiliti dalla VIA globale e cumulativa che deve essere stata completata conformemente alla direttiva 2011/92/UE (direttiva VIA), nonché le pertinenti valutazioni nel contesto della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque) e dell'opportuna valutazione a norma della direttiva 92/43/CEE (direttiva Habitat), compresa l'attuazione delle necessarie misure di mitigazione. Il buono stato ecologico/potenziale ecologico dei corpi idrici in questione, conformemente ai requisiti della direttiva quadro sulle acque, deve essere conseguito e dimostrato dai più recenti dati giustificativi pertinenti ed è evitato qualsiasi deterioramento. Per quanto riguarda i polder di prevenzione delle inondazioni, a seguito di questo investimento, 13 polder di prevenzione delle inondazioni sulle linee di difesa dalle inondazioni esistenti devono essere ripristinati o installati di recente.

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 31 marzo 2026.

Investimento 5. Dotazione adeguata delle amministrazioni dei bacini idrografici per il monitoraggio, la prevenzione e la risposta alle emergenze

L'obiettivo dell'investimento è dotare l'ANAR/le amministrazioni dei bacini dei macchinari e delle attrezzature necessari per intervenire al fine di mitigare l'impatto di eventi meteorologici estremi.

A seguito dell'investimento, 11 amministrazioni dei bacini idrografici devono essere dotate di macchinari per l'accesso e l'intervento sul terreno ruvido, l'accesso anfibio e il trasporto di sacchetti/dighe mobili di sabbia in zone difficili da raggiungere; droni dotati di sensori LIDAR/Flir/fotogrammetria; le tecnologie geoelettroresistenti/geoelettro-radar dei corpi di disco e l'infrastruttura hardware e software per l'analisi e l'archiviazione dei dati raccolti dalle suddette apparecchiature, al fine di sostenere e migliorare la prevenzione delle inondazioni e la risposta alle situazioni di emergenza.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, gli eventuali veicoli da acquistare presentano emissioni specifiche di CO₂, quali definite all'articolo 3, paragrafo 1, lettera h), del regolamento (UE) 2019/631, inferiori a 50gCO₂/km.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 6. Realizzazione del catasto idrico

L'obiettivo dell'investimento è garantire una rapida delimitazione dei corsi d'acqua minori, utilizzando tecniche di interpretazione e trattamento delle informazioni satellitari semiautomatiche disponibili a livello mondiale ed europeo per circa il 70 % della lunghezza dei corsi d'acqua catastali, la determinazione con metodi semiautomatici delle aree idromorfologiche attive (erosione/sedimentazione) a sostegno dell'attuazione della direttiva quadro sulle acque e dei punti critici delle infrastrutture longitudinali dei corsi d'acqua (dighe, attrezzature di terra) al fine di dare priorità all'attuazione della direttiva Alluvioni.

Il catasto idrico è sviluppato e reso operativo i) mediante appalti del modello digitale del terreno (DTM)/del modello digitale di superficie (DSM) a livello nazionale, sulla base di informazioni satellitari che sono messe a disposizione di tutte le autorità statali; II) sviluppo di software per la determinazione della modifica dei fondali fluviali (processo di sedimentazione dell'erosione), monitoraggio dell'estrazione di ghiaia e potenziale di scivolamento del terreno nelle zone dell'ensemble umido del lago; III) digitalizzazione semiautomatica e delimitazione dei banchi fluviali minori sulla base di ortofoto DTM/DSM e immagini satellitari.

L'attuazione dell'investimento è completata il 31 dicembre 2025.

Investimento 7. Estensione della rete nazionale di osservazione del Sistema meteorologico integrato nazionale (SIMIN)

L'obiettivo di questo investimento è migliorare la capacità di prevedere i fenomeni meteorologici gravi (inversione di tendenza) e quindi ridurre o prevenirne gli effetti negativi. Tale obiettivo è raggiunto mediante l'estensione della rete nazionale di osservazioni nell'ambito del sistema meteorologico integrato nazionale (SIMIN) con stazioni meteorologiche superficiali automatiche e autonome e stazioni agrometeorologiche.

A seguito di tale investimento, entro il 31 dicembre 2025 saranno acquisite e rese operative 300 stazioni meteorologiche superficiali automatiche e autonome e 100 stazioni agrometeorologiche. Inoltre, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'integrazione delle stazioni meteorologiche supplementari nel sistema meteorologico integrato nazionale (SIMIN) devono essere rese operative entro il 30 giugno 2026.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
1	Riforma 1. Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile del settore delle acque e delle acque reflue e accelerare l'accesso del pubblico a servizi di qualità ai sensi delle direttive europee	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche alla legge n. 241/2006 sull'approvvi gionamento idrico e la rete fognaria	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge				TERZO TRIMESTRE TRE 4	2021	Entrata in vigore delle modifiche alla legge n. 241/2006 sull'approvvigionamento idrico e sulle reti fognarie che: - Consentire l'approvazione della strategia tariffaria dell'operatore idrico e fognario regionale da parte dell'assemblea generale delle associazioni intercomunali di sviluppo (IDA), sulla base del mandato speciale ricevuto dalle unità amministrative locali. Grazie a tale modifica, il tempo necessario per

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>l'approvazione della strategia tariffaria è ridotto in modo significativo, il che consente l'ampliamento dell'infrastruttura di servizi idrici e delle acque reflue.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obbligare le autorità pubbliche locali a tenere registri delle persone fisiche e giuridiche che non scaricano le acque reflue nella rete fognaria pubblica e a trasmettere annualmente l'elenco di tali persone alla guardia ambientale nazionale. - Obbligare gli utenti a connettersi ai sistemi fognari pubblici esistenti se non dispongono di un adeguato sistema individuale di raccolta e

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>trattamento.</p> <p>- Consentono di organizzare, se del caso, solo la fornitura del servizio idrico, a condizione che la raccolta delle acque reflue avvenga attraverso sistemi individuali di raccolta e trattamento che garantiscano lo stesso livello di protezione ambientale dei sistemi centralizzati di raccolta e trattamento.</p> <p>- Garantire la natura eccezionale di sistemi individuali adeguati, che riguardano solo le situazioni in cui i sistemi centralizzati non sono tecnicamente ed</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
2	Riforma Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile del settore idrico e delle acque reflue e accelerare l'accesso delle persone a servizi	Traguardo	Entrata in vigore della legge che approva il programma nazionale "First Connection to Water and Sanitation"	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge per il primo programma di collegamento all'acqua e ai servizi igienico-				TERZO TRIMESTRE 1	2022	economicamente realizzabili. - Vietare lo scarico diretto nell'ambiente di acque reflue non trattate provenienti da sistemi individuali appropriati. - Elaborare criteri per l'autorizzazione, la costruzione, la registrazione/registrazione, il funzionamento e la manutenzione di sistemi individuali adeguati. Entrata in vigore della legge che approva il programma nazionale "First Connection to Water and Sanitation", che sostiene le famiglie e le persone sole a basso reddito (che hanno un reddito medio netto mensile in contanti

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	di qualità ai sensi delle direttive europee			sanitari						inferiore al salario minimo nazionale lordo garantito per ciascun familiare) a sostenere i costi sostenuti per il collegamento al sistema approvvigionamento idrico e fognario. Le famiglie a basso reddito sono individuate dalle autorità locali. Il primo programma di connessione finanzia quindi, attraverso l'amministrazione del Fondo per l'ambiente, le opere di collegamento per le famiglie individuate contratte dalle autorità locali.
3	Riforma Rafforzare il quadro normativo per la gestione	Traguardo	Accordi di attuazione firmati con le autorità locali	Accordi di attuazione firmati con le autorità locali				TERZO TRIMESTRE 4	2022	L'amministrazione del Fondo per l'ambiente firma gli accordi di attuazione con le autorità locali che

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	sostenibile del settore idrico e delle acque reflue e accelerare l'accesso delle persone a servizi di qualità ai sensi delle direttive europee		partecipanti al primo programma di connessione all'acqua e ai servizi igienico-sanitari	partecipanti al primo programma di connessione all'acqua e ai servizi igienico-sanitari						partecipano al primo programma di connessione all'acqua e ai servizi igienico-sanitari.
4	Riforma 2. Riconfigurazione dell'attuale meccanismo economico dell'ANAR per garantire la modernizzazione e la manutenzione del sistema nazionale di gestione delle acque e la corretta attuazione della direttiva quadro	Traguardo	Entrata in vigore della legge che introduce modifiche alla legge sulle acque n. 107/1996	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore di un atto legislativo per le modifiche della legge sulle acque n. 107/1996				TERZO TRIMESTRE 3	2024	Sulla base degli studi effettuati, sono adottate ed entrano in vigore modifiche legislative alla legge sulle acque n. 107/1996 per disciplinare il nuovo meccanismo economico per le risorse idriche in Romania. Il nuovo meccanismo migliorerà la correlazione tra il sistema di entrate idriche regolamentato dell'ANAR

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	sulle acque e della direttiva sulle alluvioni									(amministrazione rumena delle acque) e i costi per ciascuna categoria di utenti dell'acqua cui l'ANAR fornisce i volumi d'acqua necessari, conformemente alle esigenze di flusso ecologico.
5	Investimento 1. Ampliamento delle reti idriche e fognarie in agglomerati con oltre 2 000 abitanti equivalenti, in ordine di priorità dal piano accelerato per la conformità alle direttive europee	Obiettivo	Reti di distribuzione idrica costruite e operative		Chilometri (km)	0	319	2024	TERZO TRIMESTRE 3	Almeno 319 km di reti di distribuzione idrica devono essere costruiti e resi operativi nei comuni situati negli agglomerati prioritari dal piano accelerato di conformità alle direttive europee e nel rispetto delle modifiche alla legge n. 241/2006 di cui alla tappa 1.
6	Investimento 1. Ampliamento	Obiettivo	Reti di distribuzione		Chilometri (km)	319	1 282	2026	TERZO TRIMESTRE	Un totale di 1 282 km di reti di distribuzione idrica

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	delle reti idriche e fognarie in agglomerati con oltre 2 000 abitanti equivalenti, in ordine di priorità dal piano accelerato per la conformità alle direttive europee		idrica costruite e operative					TRE 2		sarà costruito e reso operativo nei comuni situati negli agglomerati prioritari dal piano accelerato di conformità alle direttive europee e nel rispetto delle modifiche alla legge n. 241/2006 di cui alla tappa 1.
7	Investimento 1. Ampliamento delle reti idriche e fognarie in agglomerati con oltre 2 000 abitanti equivalenti, in ordine di priorità dal piano accelerato per la conformità alle direttive europee	Obiettivo	Costruzione e funzionamento delle reti fognarie		0	239		TERZO TRIMESTRE TRE 3	2024	Almeno 239 km di rete fognaria devono essere costruiti e resi operativi in agglomerati con più di 2 000 abitanti equivalenti (l.e), prioritari dal piano accelerato di conformità alle direttive europee e nel rispetto delle modifiche alla legge n. 241/2006 di cui alla tappa 1.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
8	Investimento 1. Ampliamento delle reti idriche e fognarie in agglomerati con oltre 2 000 abitanti equivalenti, in ordine di priorità dal piano accelerato per la conformità alle direttive europee	Obiettivo	Reti fognarie costruite e operative negli agglomerati prioritari dal piano accelerato di conformità alle direttive europee.		Chilometri (km)	239	2 003	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 2 003 km di rete fognaria devono essere costruiti e resi operativi in totale in agglomerati con più di 2 000 abitanti equivalenti (l.e), prioritari dal piano accelerato di conformità alle direttive europee e nel rispetto delle modifiche alla legge n. 241/2006 di cui alla tappa 1.
9	Investimento 2. Raccolta di acque reflue in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti che impediscono il raggiungimento di un buono stato dei	Obiettivo	Sistemi individuali o altri sistemi appropriati costruiti e operativi in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti		Numero	0	1 000	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Devono essere costruiti e resi operativi almeno 1 000 sistemi individuali o altri sistemi appropriati per alleviare il carico negli agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti che impediscono il raggiungimento di un buono stato dei corpi idrici

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	corpi idrici e/o incidono sulle aree naturali protette									e/o incidono sulle aree naturali protette.
10	Investimento 2. Raccolta di acque reflue in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti che impediscono il raggiungimento di un buono stato dei corpi idrici e/o incidono sulle aree naturali protette	Obiettivo	Sistemi individuali o altri sistemi appropriati costruiti e operativi in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti.		1 000	12 900		2026	TERZO TRIMESTRE 2	Almeno 12 900 sistemi individuali o altri sistemi appropriati in totale devono essere costruiti e resi operativi per alleviare il carico negli agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti che impediscono il raggiungimento di un buono stato dei corpi idrici e/o incidono sulle aree naturali protette.
11	Investimento 2. Raccolta di acque reflue in agglomerati con meno di 2 000	Obiettivo	Rete fognaria costruita e operativa in agglomerati con meno di		0	80		2024	TERZO TRIMESTRE 2	Almeno 80 km di rete fognaria in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti devono essere costruiti e operativi e

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	abitanti equivalenti che impediscono il raggiungimento di un buono stato dei corpi idrici e/o incidono sulle aree naturali protette		2 000 abitanti equivalenti.							conformi alle modifiche alla legge n. 241/2006 di cui al traguardo 1.
12	Investimento 2. Raccolta di acque reflue in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti che impediscono il raggiungimento di un buono stato dei corpi idrici e/o incidono sulle aree naturali protette	Obiettivo	Reti fognarie costruite e operative in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti		80	320	TERZO TRIMESTRE 2	2026		Almeno 320 km in totale di rete fognaria in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti devono essere costruiti e operativi e conformi alle modifiche alla legge n. 241/2006 di cui al traguardo 1.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
13	Investimento 3. Sostenere il collegamento della popolazione a basso reddito alle reti idriche e fognarie esistenti	Obiettivo	Famiglie collegate alle reti idriche e fognarie attraverso il programma nazionale "First Connection to Water and Sanitation"		0	70 851	Numero	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno altre 70 851 famiglie sono collegate all'acqua e alla rete fognaria attraverso il programma nazionale "First Connection to Water and Sanitation".
14	Investimento 4.1 Riabilitazione delle linee di difesa esistenti conformemente alla direttiva Alluvioni e alla strategia nazionale per la gestione del rischio di alluvioni	Obiettivo	Ripristino delle linee di difesa contro le alluvioni in linea con la direttiva sulle alluvioni e la strategia nazionale per la gestione del rischio di alluvioni		0	79	Chilometri (km)	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Almeno 79 km di linee di difesa contro le alluvioni devono essere ripristinate in linea con la direttiva sulle alluvioni e la strategia nazionale per la gestione del rischio di alluvioni. I lavori di ripristino sono considerati prioritari sulla base dei piani di prevenzione e protezione dalle

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
15	Investimenti. 4.1. Ripristino delle linee di difesa esistenti conformemente alla direttiva Alluvioni e alla strategia nazionale per la gestione del rischio di alluvioni	Obiettivo	Ripristino delle linee di difesa contro le alluvioni in linea con la direttiva sulle alluvioni e la strategia nazionale per la gestione del rischio di alluvioni		79	408		TERZO TRIMESTRE 1	2026	inondazioni e consistono in ripieni provenienti da materiale locale estratto dalle zone dirompenti, seguiti da coperture erbose. Almeno 408 km in totale di linee di difesa contro le alluvioni devono essere ripristinati in linea con la direttiva sulle alluvioni e la strategia nazionale per la gestione del rischio di alluvioni. I lavori di ripristino sono considerati prioritari sulla base dei piani di prevenzione e protezione dalle inondazioni e consistono in ripieni provenienti da materiale locale estratto dalle zone dirompenti, seguiti da

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
16	Investimento 4.2. Ripristino di accumulazioni esistenti che richiedono interventi di emergenza per il funzionamento sicuro	Traguardo	Adozione di progetti per decisione governativa/d decreto ministeriale, a seconda dei casi	Adozione della decisione governativa/dell'ordinanza ministeriale, a seconda dei casi				TERZO TRIMESTRE 2	2023	coperture erbose. La progettazione del progetto per il ripristino di 13 dighe esistenti, per le quali non esistono alternative praticabili per ridurre il rischio di alluvioni, sarà adottata con decisione governativa/decreto ministeriale, a seconda dei casi (in funzione dell'entità dell'investimento). Gli studi di fattibilità comprendono, in particolare, una valutazione e un confronto dei benefici e degli impatti delle alternative alla ristrutturazione delle dighe, al fine di prevenire i rischi di alluvione, compresa l'eventuale rimozione delle dighe e la

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>loro sostituzione con soluzioni basate sulla natura. Tale analisi dei benefici e dell'impatto valuta sia i benefici attesi dalle diverse opzioni a lungo termine, al fine di prevenire i rischi di alluvioni e tenendo conto in particolare delle previsioni relative ai rischi futuri di alluvioni, sia i risultati ambientali.</p> <p>Il progetto ha l'obiettivo di garantire il funzionamento sicuro delle dighe, ridurre il rischio di inondazioni e proteggere i corpi idrici e la biodiversità attraverso misure volte a garantire la migrazione dei pesci, il flusso ecologico e la prevenzione dell'eutrofizzazione dei</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>corpi idrici.</p> <p>È in linea con la strategia nazionale di gestione del rischio di alluvioni e con i piani di gestione del rischio di alluvioni applicabili, conformemente alla direttiva 2007/60/CE (direttiva sulle alluvioni).</p> <p>Tutte le misure individuate nel quadro della valutazione dell'impatto ambientale, della valutazione a norma della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque) e dell'opportuna valutazione a norma della direttiva 92/43/CEE (direttiva Habitat), necessarie per garantire il rispetto degli orientamenti</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>tecnici sull'assenza di un danno significativo (2021/C58/01), sono integrate nella progettazione del progetto e rigorosamente rispettate nelle fasi di costruzione, ammodernamento, funzionamento e smantellamento dell'infrastruttura, anche attraverso l'attuazione delle necessarie misure di mitigazione.</p> <p>Il deterioramento dello stato ecologico dei corpi idrici interessati è evitato e la misura non impedisce il miglioramento dello stato ecologico o del potenziale ecologico dei corpi idrici interessati.</p> <p>In caso di estrazione di</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>acqua, l'autorità competente rilascia un'autorizzazione che specifica le condizioni per evitare il deterioramento e garantire che i corpi idrici interessati rimangano in buono stato ecologico, conformemente ai requisiti della direttiva quadro sulle acque e comprovati dai più recenti dati giustificativi pertinenti.</p> <p>L'estrazione di acqua deve essere evitata se i corpi idrici interessati (acque superficiali o sotterranee) sono o si prevede (nel contesto dell'intensificazione dei cambiamenti climatici) in uno stato inferiore a buono o potenzialmente buono.</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
17	Investimento 4.2. Ripristino di accumulazioni esistenti che richiedono interventi di emergenza per il funzionamento sicuro	Obiettivo	Dighe esistenti ripristinate		Numero	0	13	TERZO TRIMESTRE 1	2026	13 dighe esistenti, per le quali studi di fattibilità riveduti hanno concluso che non esistono alternative praticabili per ridurre i rischi di alluvioni, devono essere ripristinate, conformemente ai requisiti di cui al traguardo 16 e nel pieno rispetto dei risultati e delle condizioni stabiliti dalla VIA globale e cumulativa che deve essere stata completata conformemente alla direttiva 2011/92/UE (direttiva VIA), nonché delle pertinenti valutazioni nel contesto della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque) e dell'opportuna valutazione a norma della direttiva 92/43/CEE (direttiva

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Habitat), compresa delle necessarie misure di mitigazione. Per le dighe in cui la rimozione e la sostituzione con soluzioni basate sulla natura sono state individuate come l'opzione migliore, sulla base dei risultati degli studi di fattibilità, sono completati ulteriori studi al fine di valutare le opzioni di smantellamento. Il buono stato ecologico/potenziale ecologico dei corpi idrici in questione, conformemente ai requisiti della direttiva quadro sulle acque, deve essere conseguito e dimostrato dai più recenti dati giustificativi pertinenti ed

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo		
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno			
18	Investimento 5. Dotazione adeguata delle amministrazioni dei bacini idrografici per il monitoraggio, la prevenzione e la risposta alle emergenze	Obiettivo	Amministrazioni dei bacini idrografici dotate di macchinari per l'accesso e l'intervento approssimati vi, l'accesso anfibio e il trasporto di sacche mobili/dighe in zone difficili da raggiungere, droni dotati di sensori LIDAR/Flir/fotogrammetria, tecnologie georadiche				Numero	0	11	TERZO TRIMESTRE 4	2024	è evitato qualsiasi deterioramento. 11 le amministrazioni dei bacini idrografici devono essere dotate di quanto segue: — macchinari per l'accesso e l'intervento sul terreno ruvido, l'accesso anfibio e il trasporto di sacchetti/dighe mobili di sabbia in zone difficili da raggiungere. Al fine di garantire la conformità agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), gli eventuali veicoli da acquistare devono avere emissioni specifiche di CO2, quali definite all'articolo 3, paragrafo 1, lettera h), del regolamento (UE) 2019/631, inferiori a

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			geoelettroresistenti/georadari di corpi dispari nonché infrastrutture hardware e software							50gCO2/km; droni dotati di sensori LIDAR/Flir/fotogrammetri, — tecnologie geoelettroresistenti/geoelettro-radar dei corpi coloranti; — infrastruttura hardware e software per l'analisi e l'archiviazione dei dati raccolti dalle suddette apparecchiature, al fine di sostenere e migliorare la prevenzione delle inondazioni e la risposta alle situazioni di emergenza.
19	Investimento 6. Realizzazione del catasto idrico	Traguardo	Sviluppo e operatività del catasto idrico	Catasto idrico operativo				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Il catasto idrico è sviluppato e reso operativo: — appaltare il modello

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>digitale del terreno (DTM)/il modello digitale di superficie (DSM) a livello nazionale, sulla base di informazioni satellitari che devono essere messe a disposizione di tutte le autorità statali;</p> <p>— sviluppo di software per la determinazione della modifica dei fondali fluviali (processo di sedimentazione dell'erosione), monitoraggio dell'estrazione di ghiaia e potenziale di scivolamento del terreno nelle zone dell'ensemble umido del lago;</p> <p>— digitalizzazione semiautomatica e</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
20	Investimento 7. Estensione della rete nazionale di osservazione del Sistema meteorologico integrato nazionale (SIMIN)	Obiettivo	Stazioni meteorologiche acquistate e operative		Numero	0	400	TERZO TRIMESTRE 4	2025	delimitazione dei banchi fluviali minori sulla base di ortofoto DTM/DSM e immagini satellitari. La rete di stazioni meteorologiche autonome automatiche di superficie è estesa con l'acquisizione e l'operatività di 300 stazioni meteorologiche superficiali automatiche e autonome e di 100 stazioni agrometeorologiche.
21	Investimento 7. Estensione della rete nazionale di osservazione del Sistema meteorologico integrato nazionale (SIMIN)	Traguardo	Sistema operativo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'integrazione delle stazioni	Sistema meteorologico nazionale (SIMIN) integrato con le stazioni aggiuntive operative				TERZO TRIMESTRE 2	2026	La tecnologia dell'informazione e della comunicazione per l'integrazione delle stazioni meteorologiche supplementari nel sistema meteorologico integrato nazionale (SIMIN) è resa operativa.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			meteorologiche agrometeorologiche supplementari nel sistema meteorologico integrato nazionale (SIMIN)							

B. DELLA COMPONENTE 2: TUTELA DELLE FORESTE E DELLA BIODIVERSITÀ

L'obiettivo della componente è armonizzare le pratiche nazionali di gestione forestale con quelle volte a preservare la biodiversità e l'ambiente e a garantire la transizione verso un'Europa climaticamente neutra creando nuove aree coperte da foreste e ripristinando gli habitat degradati.

La componente comprende due riforme e cinque investimenti.

Le misure incluse nella componente dovrebbero affrontare alcune sfide evidenziate dalla raccomandazione specifica per paese di concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sulle infrastrutture ambientali, tra l'altro (raccomandazioni specifiche per paese 4 e 2019 e raccomandazioni specifiche per paese 3, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

B.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Riforma dei sistemi di gestione e di governance delle foreste attraverso lo sviluppo di una nuova strategia forestale nazionale e la successiva legislazione

L'obiettivo della riforma è garantire un quadro strategico e normativo chiaro e solido per l'attuazione di politiche forestali sostenibili che sostengano la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi.

La riforma comprende le seguenti azioni:

- (1) Completamento di studi indipendenti sulle carenze in materia di governance, sia istituzionale che regolamentare, e attuazione delle disposizioni dell'attuale legislazione forestale (entro il 30 giugno 2022);
- (2) Adozione della strategia forestale nazionale 2020-2030 sulla base delle raccomandazioni della valutazione effettuata ai sensi (1) (entro il 30 settembre 2022);
- (3) Adozione ed entrata in vigore di ordinanze ministeriali modificate che stabiliscono le norme vincolanti per l'imboschimento e il rimboschimento previste nella strategia forestale nazionale 2020-2030 adottata a norma del punto (2) (entro il 30 settembre 2022);
- (4) Adozione ed entrata in vigore di atti legislativi che modificano e integrano la legislazione vigente sulle foreste al fine di razionalizzare il quadro giuridico, combattere il disboscamento illegale e migliorare la gestione delle foreste (entro il 30 giugno 2023).

La riforma è sostenuta da due investimenti: gli investimenti 1 e 2.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 settembre 2023.

Investimento 1. Campagna nazionale di imboschimento e rimboschimento, comprese le foreste urbane

L'obiettivo dell'investimento è creare nuove foreste e aree con vegetazione forestale in aree vulnerabili ai cambiamenti climatici attraverso l'identificazione e la valutazione dei terreni, il finanziamento dell'imboschimento, la cura delle piantagioni, l'aumento dell'area di vegetazione forestale lungo le vie di comunicazione e all'interno degli agglomerati urbani (foreste urbane, comprese le mini-foreste) intorno ai comuni e tra campi con colture agricole, nonché altre categorie di cortine forestali protettive.

A seguito di tale investimento, saranno imboschiti o rimboschiti in totale 26 760 ettari di nuove superfici e saranno creati in totale 3 150 000 m² di nuove aree di foreste urbane, nel rispetto dei requisiti giuridici stabiliti nella strategia forestale nazionale adottata nell'ambito della riforma 1.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 2. Sviluppo di moderne capacità di produzione di materiale riproduttivo forestale

L'obiettivo dell'investimento è sviluppare sufficienti capacità di produzione riproduttiva (specie arboree ed ecotipi) adatte alle future condizioni climatiche della Romania.

A seguito di tale investimento, almeno 90 vivai arborei nuovi e ristrutturati saranno resi operativi, nel rispetto dei requisiti di legge stabiliti nella strategia forestale nazionale adottata nell'ambito della riforma 1.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 settembre 2024.

B.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
22	Riforma 1. Riforma dei sistemi di gestione e di governance delle foreste attraverso lo sviluppo di una nuova strategia forestale nazionale e la successiva legislazione	Traguardo	Adozione della strategia forestale nazionale 2020- 2030	Adozione della strategia forestale nazionale 2020- 2030				TERZO TRIMESTRE 3	2022	È adottata la strategia forestale nazionale 2020-2030. Sulla base delle raccomandazioni degli studi indipendenti, la strategia stabilisce norme vincolanti per l'imboschimento e il rimboschimento come segue: A. requisiti per le specie e gli ecotipi che devono essere resilienti ai cambiamenti climatici e senza impatto negativo sulla biodiversità. La strategia risponde alla necessità di disporre di orientamenti aggiornati sull'impianto di alberi in Romania e crea salvaguardie, in particolare per escludere l'uso o il rilascio di specie esotiche invasive. B. requisiti per la produzione di materiale riproduttivo destinato a

E segue nti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										specie arboree ed ecotipi di specie arboree e ecotipi adatti alle future condizioni climatiche previste dalla Romania in quantità sufficienti, con il coinvolgimento del settore privato, e per misure volte a scoraggiare la creazione di vivai commerciali per la rotazione rapida o la produzione di monoculture. C. requisiti in base ai quali l'imboschimento contribuisce positivamente agli obiettivi di conservazione della biodiversità, gestione delle acque e protezione del suolo vietando l'imboschimento o il rimboschimento su terreni agricoli ad alto valore naturalistico, pascoli o zone umide, escluso il ripristino degli habitat.

E segue nti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										<p>D. requisiti per le misure preventive che aumentano la capacità di assorbimento naturale del suolo da includere nelle attività di gestione forestale e requisiti specifici di adattamento ai cambiamenti climatici per garantire che la gestione forestale sia basata sul monitoraggio delle specie.</p> <p>E. requisiti per l'imboschimento urbano da conseguire attraverso un approccio a livello di paesaggio che contribuisca a rafforzare la connettività con le aree naturali o seminaturali (come le foreste o le zone agricole), con particolare attenzione al collegamento degli habitat con le infrastrutture verdi e i corridoi ecologici.</p> <p>F. i requisiti per i progetti di imboschimento</p>

E segue nti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										<p>rimboschimento da realizzare in zone esposte e vulnerabili ai rischi climatici, in particolare siccità e inondazioni, e, se del caso, per l'imboschimento o il rimboschimento riducono i rischi che ne derivano.</p> <p>g. La strategia stabilisce criteri di sostenibilità per la biomassa forestale per uso energetico.</p> <p>h. La strategia comprende azioni specifiche per contrastare il disboscamento illegale, quali la piena attuazione di SUMAL, compreso il monitoraggio del disboscamento mediante telerilevamento, il rafforzamento del regime di sanzioni e altre misure appropriate.</p> <p>i. La strategia comprende anche misure concrete per proteggere gli habitat e le specie forestali, in particolare l'allineamento delle</p>

E segue nti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
23	Riforma 1. Riforma dei sistemi di gestione e di governance delle foreste attraverso lo sviluppo di una nuova strategia forestale nazionale e la successiva legislazione	Traguardo	Entrata in vigore delle ordinanze ministeriali modificate che stabiliscono norme vincolanti per l'imboschimento o e il rimboschimento o previste nella strategia forestale nazionale 2020- 2030	Disposizione delle ordinanze ministeriali che indica l'entrata in vigore delle modifiche				TERZO TRIME STRE 3	2022	norme forestali alle considerazioni in materia di biodiversità. Entrata in vigore delle seguenti ordinanze ministeriali modificate in linea con le norme vincolanti per l'imboschimento e il rimboschimento previste nella strategia forestale nazionale 2020-2030: a. Ordinanza n. 766/2018 relativa all'elaborazione e alla modifica dei piani di gestione forestale, comprese le disposizioni per l'uso del suolo dei terreni forestali, nonché della metodologia relativa all'approvazione delle quote annuali di raccolta di vento. b. Ordinanza n. 1648/2000 relativa all'approvazione di norme tecniche in materia di

E segue nti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										<p>composizioni, regimi e tecnologie per la rigenerazione forestale e l'imboschimento di terreni degradati</p> <p>c. Ordinanza n. 1649/2000 relativa all'approvazione delle norme tecniche per la cura e la gestione degli stand</p> <p>d. Decreto n. 1650/2000 sull'approvazione delle norme tecniche relative alla scelta e all'applicazione dei trattamenti</p> <p>e. Decreto n. 1653/2000 relativo all'approvazione delle norme tecniche relative al controllo annuale delle rigenerazioni</p> <p>f. Ordinanza n. 1672/2000 relativa all'approvazione delle norme tecniche per la gestione forestale</p>

E segue nti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
24	Riforma 1. Riforma dei sistemi di gestione e di governance delle foreste attraverso lo sviluppo di una nuova strategia forestale nazionale e la successiva legislazione	Traguardo	Entrata in vigore degli atti legislativi che modificano e integrano la legislazione vigente in materia di foreste	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore degli atti legislativi				TERZO TRIME STRE 2	2023	Entrata in vigore dei seguenti atti legislativi, volti a razionalizzare il quadro giuridico, combattere il disboscamento illegale e migliorare la gestione delle foreste: i) Nuovo codice forestale, che prevede modifiche al sistema sanzionatorio penale; II) Ordinanza d'urgenza n. 85/2006 che stabilisce i metodi di valutazione dei danni alla vegetazione forestale nelle foreste e oltre; III) Legge n. 171/2010 sulle sanzioni per i reati forestali, che stabilisce metodi di calcolo dei danni ambientali e finanziari causati dal disboscamento illegale e da altri reati forestali; IV) Altre decisioni governative per combattere il disboscamento

E segue nti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
25	Investimento 1. Campagna nazionale di imboscime nto e rimboschime nto, comprese le foreste urbane	Obiettivo	Nuove superfici oggetto di imboscimento o rimboschiment o		ha	0	6 000	TERZO TRIME STRE 4	2023	illegale e migliorare la gestione delle foreste: Modifiche alla decisione governativa n. 743/2015, alla decisione governativa n. 1076/2009, alla decisione governativa n. 229/2009, alla decisione governativa n. 497/2020; Nuove superfici oggetto di imboscimento o rimboschimento (almeno 6 000 ha), nel rispetto dei requisiti di legge stabiliti nella strategia forestale nazionale: a. Solo le specie e gli ecotipi resilienti ai futuri impatti previsti dei cambiamenti climatici sono utilizzati e non hanno alcun impatto negativo sulla biodiversità. L'uso di specie non autoctone è consentito solo se è dimostrato che il loro uso porta a condizioni ecosistemiche

E segue nti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										<p>favorevoli e adeguate (come clima, suolo, aree vegetative, resistenza agli incendi) e che le specie autoctone presenti non sono più adattate alle future condizioni climatiche modellizzate e alle condizioni pedoidrologiche.</p> <p>b. Sono utilizzate solo le specie arboree e gli ecotipi adatti alle future condizioni climatiche previste per la Romania;</p> <p>C. L'imboschimento contribuisce positivamente agli obiettivi di conservazione della biodiversità, gestione delle acque e protezione del suolo. L'imboschimento non è effettuato su terreni agricoli di elevato valore naturalistico, pascoli o zone umide, a meno che l'intervento non sia finalizzato al ripristino degli</p>

E segue nti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
26	Investimento 1. Campagna	Obiettivo	Nuove superfici oggetto di		ha	6 000	26 76 0	TERZO TRIME	2026	Nuove superfici di terreni imboschiti o rimboschiti (in
										<p>habitat.</p> <p>d. I progetti di rimboschimento sono realizzati in zone esposte e vulnerabili ai rischi climatici, in particolare alla siccità e alle inondazioni.</p> <p>E. i progetti di imboschimento e rimboschimento sono soggetti a una procedura di valutazione dell'impatto ambientale (VIA), se determinati nella procedura di screening VIA; i piani di gestione forestale pertinenti per le azioni di imboschimento e rimboschimento sono sottoposti a una procedura completa di valutazione ambientale strategica (relazione ambientale), in particolare se incidono su habitat e/o specie protetti.</p>

E segue nti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
	nazionale di imboschime nto e rimboschime nto, comprese le foreste urbane		imboschimento o rimboschiment o					STRE 2		totale 26 760 ettari), conformemente ai requisiti giuridici stabiliti nella strategia forestale nazionale e ai requisiti specificati nell'obiettivo 25.
27	Investimento 1. Campagna nazionale di imboschime nto e rimboschime nto, comprese le foreste urbane	Obiettivo	Creazione di nuove aree forestali urbane.		0	500 0 00		TERZO TRIME STRE 4	2023	Nuove aree di foresta urbana (almeno 500 000 m ²), nel rispetto dei requisiti di legge stabiliti nella strategia forestale nazionale: a. Solo le specie e gli ecotipi resilienti ai futuri impatti previsti dei cambiamenti climatici sono utilizzati e non hanno alcun impatto negativo sulla biodiversità. L'uso di specie non autoctone è consentito solo se è dimostrato che esse portano

E segue nti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										<p>a. condizioni ecosistemiche favorevoli e adeguate (come clima, suolo, aree vegetative, resistenza agli incendi) e che le specie autoctone presenti non sono più adattate alle future condizioni climatiche modellizzate e alle condizioni pedoclimatologiche.</p> <p>b. Sono utilizzate solo le specie e gli ecotipi adatti alle future condizioni climatiche previste per la Romania;</p> <p>C. L'imboschimento urbano è effettuato adottando un approccio a livello paesaggistico che rafforzi i collegamenti con le aree naturali o seminaturali (come foreste o zone agricole), con particolare attenzione al collegamento degli habitat attraverso infrastrutture verdi e corridoi ecologici. La selezione</p>

E segue nti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										<p>delle specie e degli ecotipi tiene conto del loro ruolo nella pulizia dell'aria e nella fornitura di altri servizi ecosistemici alle aree urbane.</p> <p>d. L'imboschimento contribuisce positivamente agli obiettivi di conservazione della biodiversità, gestione delle acque e protezione del suolo. L'imboschimento non è effettuato su terreni agricoli di elevato valore naturalistico, pascoli o zone umide, a meno che l'intervento non sia finalizzato al ripristino degli habitat.</p> <p>e. I progetti di imboschimento o rimboschimento sono realizzati in zone esposte e vulnerabili ai rischi climatici, in particolare alla siccità e alle inondazioni.</p>

E segue nti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
28	Investimento 1. Campagna nazionale di imboschime nto e rimboschime nto, comprese le foreste urbane	Obiettivo	Creazione di nuove aree forestali urbane		m ²	500 000	3 150 000	2026	Nuove aree di foreste urbane (in totale 3 150 000 m ²), conformemente ai requisiti giuridici stabiliti nella strategia forestale e ai requisiti specificati nell'obiettivo 25.	
29	Investimento 2. Sviluppo di moderne capacità di produzione di materiale riproduttivo forestale	Obiettivo	Vivai arborei nuovi e ristrutturati operativi (insediati ripristinati)		Numero	0	90	2024	Vivai arborei nuovi e ristrutturati operativi (almeno 90), nel rispetto dei requisiti di legge stabiliti nella strategia forestale nazionale. La produzione di materiale riproduttivo riguarda specie arboree ed ecotipi adatti alle future condizioni climatiche previste dalla Romania.	

B.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Reform 2. Riforma del sistema di gestione delle aree naturali protette per un'attuazione coerente ed efficace della strategia europea sulla biodiversità

L'obiettivo di questa riforma è rendere operativo l'attuale quadro per la designazione delle zone naturali protette, in particolare attraverso l'istituzione di un meccanismo per collegare la legislazione specifica ai vari settori che hanno un impatto sulla biodiversità, vale a dire l'istruzione, l'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, il turismo, l'organizzazione spaziale, i trasporti e l'energia.

Tale obiettivo è raggiunto mediante l'adozione e l'entrata in vigore di due atti legislativi:

(1) atto legislativo che istituisce il comitato interistituzionale per analizzare il quadro giuridico applicabile ai settori che hanno un impatto sulla biodiversità e per elaborare e promuovere proposte volte a modificare o integrare il quadro giuridico alla luce di informazioni aggiornate sulla distribuzione e sulle dinamiche dello stato di conservazione delle specie e degli habitat (entro il 30 giugno 2022);

(2) atto legislativo che modifica il quadro giuridico applicabile ai settori che hanno un impatto sulla biodiversità, al fine di garantire che il quadro giuridico esistente nei vari settori pertinenti non incida/limiti l'attuazione delle misure di conservazione nei piani di gestione delle aree naturali protette (entro il 30 giugno 2025). L'atto legislativo si basa sulle proposte del comitato istituito a norma (1).

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2025.

Investimento 3. Aggiornamento dei piani di gestione approvati e individuazione di potenziali aree per una protezione rigorosa degli habitat naturali terrestri e marini al fine di attuare la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030

L'investimento consiste in due sottoinvestimenti.

L'obiettivo del primo sottoinvestimento (investimento 3.1) è aggiornare i piani di gestione approvati. L'obiettivo del secondo sottoinvestimento (investimento 3.2) è individuare i potenziali settori per una protezione rigorosa in linea con la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030.

Per quanto riguarda l'aggiornamento dei piani di gestione esistenti, a seguito dell'investimento, almeno 250 piani di gestione di aree naturali protette sono riesaminati e aggiornati conformemente alla legislazione dell'UE entro il 30 giugno 2026.

L'attuazione di questo sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Per quanto riguarda i settori rigorosamente protetti, sono adottati ed entrano in vigore due atti legislativi: (1) atto legislativo per la designazione di zone rigorosamente protette individuate in zone protette Natura 2000 con piani di gestione esistenti o che includono foreste primarie e antiche (entro il 31 dicembre 2023); e (2) atto legislativo per la designazione di zone rigorosamente protette individuate in zone protette Natura 2000 senza piani di gestione esistenti e in altre zone (entro il 31 dicembre 2025).

L'attuazione di questo sottoinvestimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 4. Investimenti integrati per la ricostruzione ecologica degli habitat e la conservazione delle specie collegate ai prati e alle zone acquatiche e dipendenti dall'acqua

L'investimento consiste in cinque sottoinvestimenti.

L'obiettivo del primo sottoinvestimento (investimento 4.1) è ripristinare la connettività dei corsi d'acqua eliminando gli ostacoli nei corsi d'acqua e contribuendo in tal modo al ripristino della connettività laterale delle specie e degli habitat acquatici dipendenti dall'acqua, in linea con i piani di gestione applicabili delle aree naturali protette. A seguito di questo sottoinvestimento, la connettività di 1 700 ha di habitat ripariali deve essere ripristinata.

L'attuazione di questo sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Il secondo sottoinvestimento (investimento 4.2) mira a ricostruire gli habitat erbosi nelle aree naturali protette. A seguito di questo sottoinvestimento, almeno 2 800 ettari di habitat erbosi sono ripristinati ecologicamente.

L'attuazione di questo sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Il terzo sottoinvestimento (investimento 4.3) mira a ridurre l'eutrofizzazione e a mantenere la diversità biologica dei laghi del delta del Danubio. Le azioni da coprire nell'ambito di questo sottoinvestimento comprendono la regolazione del livello idrico in due laghi, la progettazione e il raggiungimento del profilo ottimale dei confini dei laghi, la decolorazione, il consolidamento delle sponde, i lavori di manutenzione, l'abbattimento per la rigenerazione della vegetazione e degli alberi nel perimetro, la rimozione del legname e delle spiagge che oscurano la circolazione dell'acqua e inducono la sedimentazione, il monitoraggio delle specie e degli habitat nella zona e i lavori di deflusso su piccola scala per una circolazione ottimale dell'acqua. A seguito di questo sottoinvestimento, almeno 100 ettari di zone lacustri hanno beneficiato della rimozione di piante acquatiche, sulla base dello studio di fattibilità aggiornato (giugno 2021).

L'attuazione di tale investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

L'obiettivo del quarto sottoinvestimento (investimento 4.4) è sviluppare un sistema di monitoraggio dello storione selvatico lungo il basso Danubio (1 500 km), in combinazione con l'IA, al fine di combattere il bracconaggio. A seguito di questo sottoinvestimento, sarà resa operativa una rete per il monitoraggio, la comunicazione e la trasmissione dei dati relativi allo storione selvatico. Si prevede che questo sottoinvestimento non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, i veicoli da acquistare presentano emissioni specifiche di CO₂, quali definite all'articolo 3, paragrafo 1, lettera h), del regolamento (UE) 2019/631, inferiori a 50gCO₂/km. Le imbarcazioni di misurazione da acquistare devono corrispondere alla migliore tecnologia disponibile dal punto di vista ambientale.

L'attuazione di questo sottoinvestimento è completata entro il 30 settembre 2025.

Infine, l'obiettivo del quinto sottoinvestimento (investimento 4.5) è modernizzare l'accesso pubblico e le infrastrutture per i visitatori del delta del Danubio al fine di ridurre la pressione sugli habitat e sulle specie. A seguito di questo sottoinvestimento, saranno costruiti 10 centri visitatori volti ad alleviare la pressione del turismo sugli habitat convogliando e monitorando i flussi turistici verso una rete di 10 centri visitatori associati a 40 punti di osservazione adeguatamente attrezzati per le

esigenze di tutte le categorie di visitatori. La costruzione dei centri di visita utilizza tecnologie rispettose dell'ambiente, approcci basati sugli ecosistemi e materiali tradizionali all'architettura comunitaria del delta del Danubio.

L'attuazione di questo sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 5. Sistemi integrati di attenuazione del rischio di alluvioni nei bacini fluviali forestali

L'obiettivo dell'investimento è ridurre il rischio di alluvioni al fine di proteggere le persone, le infrastrutture e gli obiettivi socioeconomici nelle zone a rischio, nonché proteggere l'ambiente e la biodiversità attraverso misure ambientali pertinenti, in particolare quelle volte a garantire la migrazione dei pesci e il flusso ecologico.

L'investimento è effettuato in due fasi:

(1) adozione della progettazione del progetto per i lavori di ammodernamento per la protezione dalle inondazioni, che comprende: i) ripristino di almeno 6 strutture di ritenzione alluvionale danneggiate per installare misure longitudinali (scale di pesce, se del caso, e flusso ecologico); II) costruzione di almeno 30 nuove strutture alluvionali, comprese scale per pesci e flusso ecologico, con un'altezza massima di 5 m; III) il ripristino di almeno 4 ha di terreno mediante rimboschimento, diserbo o costruzione di recinzioni dei wig; e iv) restauro di almeno 30 km di torrente. L'attuazione di questa fase deve essere completata entro il 31 marzo 2023.

(2) completamento dei lavori di ammodernamento per la protezione dalle inondazioni sulla base della progettazione del progetto adottata ai sensi (1). L'attuazione di questa fase deve essere completata entro il 30 giugno 2026.

Tutte le misure individuate nel quadro della valutazione a norma della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque) come necessarie per garantire la conformità agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) sono integrate nella progettazione del progetto e rigorosamente rispettate in tutte le fasi della costruzione, dell'ammodernamento, del funzionamento e della disattivazione. Il deterioramento dello stato ecologico dei corpi idrici interessati è evitato e la misura non impedisce il miglioramento dello stato ecologico o del potenziale ecologico dei corpi idrici interessati.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

B.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
30	Riforma del sistema di gestione delle aree naturali protette attraverso un'attuazione coerente ed efficace della strategia europea sulla biodiversità	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto legislativo che istituisce il comitato interistituzionale per analizzare il quadro giuridico applicabile ai settori che hanno un impatto sulla biodiversità, vale a dire l'istruzione, l'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, il turismo, l'organizzazione spaziale, i trasporti e l'energia.	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Il comitato è guidato dal ministero dell'Ambiente, delle acque e delle foreste e comprende i ministeri competenti e le autorità subordinate competenti per i settori interessati: istruzione, agricoltura, silvicoltura, caccia, turismo, organizzazione spaziale,

E segue n.º NUM	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
31	Riforma del sistema di gestione delle aree naturali protette attraverso un'attuazione coerente ed efficace della strategia europea sulla biodiversità	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto legislativo che modifica il quadro giuridico applicabile ai settori che hanno un impatto sulla biodiversità	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo				TERZO TRIMESTRE 2	2025	<p>trasporti ed energia.</p> <p>Il comitato elabora proposte di revisione del quadro giuridico alla luce di informazioni aggiornate sulla distribuzione e sulle dinamiche dello stato di conservazione delle specie e degli habitat.</p> <p>Entrata in vigore dell'atto legislativo che modifica il quadro giuridico applicabile ai settori che hanno un impatto sulla biodiversità.</p> <p>L'obiettivo di tali modifiche legislative è garantire che il quadro giuridico esistente nei vari settori pertinenti non incida/limiti l'attuazione delle misure di conservazione nei piani di gestione delle zone naturali protette.</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
32	Investimento 3.1 Aggiornamento dei piani di gestione approvati	Obiettivo	Zone naturali protette con piani di gestione aggiornati entrati in vigore		Numero	0	100	TERZO TRIMESTRE 1	2025	L'atto legislativo si basa sulle proposte del comitato alla luce di informazioni aggiornate sulla distribuzione e sulle dinamiche dello stato di conservazione delle specie e degli habitat. Entrano in vigore le aree naturali protette (almeno 100) con piani di gestione aggiornati. È data priorità alle zone potenzialmente interessate da progetti infrastrutturali per i quali la Romania si è impegnata, a norma della pertinente legislazione dell'UE, a raccogliere ulteriori dati di monitoraggio al fine di definire obiettivi di conservazione specifici per sito per habitat e specie, comprese le specie di uccelli

E segue nfi. NUM	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
33	Investimenti. Aggiornamento 3.1 piani di gestione approvati	Obiettivo	Zone naturali protette con piani di gestione aggiornati entrati in vigore		Numero	100	250	TERZO TRIME STRE 2	2026	migratori. Sono entrate in vigore almeno 250 aree naturali protette con piani di gestione aggiornati. È data priorità alle zone potenzialmente interessate da progetti infrastrutturali per i quali la Romania si è impegnata, a norma della pertinente legislazione dell'UE, a raccogliere ulteriori dati di monitoraggio al fine di definire obiettivi di conservazione specifici per sito per habitat e specie, comprese le specie di uccelli migratori.
34	Investimento 3.2 Individuazione di potenziali aree per protezione rigorosa degli	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto legislativo per la designazione	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo				TERZO TRIME STRE 4	2023	Entrata in vigore dell'atto legislativo per la designazione delle zone rigorosamente protette. L'atto si basa sulle analisi/sugli studi e sulla

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	habitat naturali terrestri e marini al fine di attuare la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030		delle zone rigorosamente protette (individuate nelle zone protette Natura 2000 con piani di gestione esistenti o comprese le foreste primarie e antiche)							mappatura della demarcazione dei settori di cui si propone il non intervento (rigorosamente protetti), necessari per motivare una proposta di atto legislativo, sulla base della strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030. L'atto legislativo designa le zone rigorosamente protette individuate nelle zone protette Natura 2000 con piani di gestione esistenti o comprendenti foreste primarie e antiche.
35	Investimento 3.2. Individuazione di potenziali aree per una protezione rigorosa degli habitat naturali terrestri e marini al fine di attuare	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto legislativo per la designazione di zone rigorosamente protette	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo				TERZO TRIME STRE 4	2025	Entrata in vigore dell'atto legislativo per la designazione delle zone rigorosamente protette. L'atto si basa sulle analisi/sugli studi e sulla mappatura della demarcazione dei settori di cui si propone il non

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030		(individuare nelle zone protette Natura 2000 senza piani di gestione esistenti e in altre zone)							intervento (rigorosamente protetti), necessari per motivare una proposta di atto legislativo, sulla base della strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030. L'atto legislativo designa le zone rigorosamente protette individuate nelle zone protette Natura 2000 senza piani di gestione esistenti e in altre zone.
36	Investimento 4.1. Eliminazione degli ostacoli nei corsi d'acqua al fine di facilitare il ripristino della connettività di habitat e specie dipendenti	Obiettivo	Habitat ripariali con connettività ripristinata		ha	0	1 700	TERZO TRIME STRE 2	2026	Habitat ripariali con connettività ripristinata (almeno 1 700 ha)
37	Investimento 4.2 Ricostruzione di habitat erbosi in	Obiettivo	Habitat erbosi ripristinati dal punto di vista		ha	0	2 800	TERZO TRIME STRE 2	2026	Habitat erbosi (almeno 2 800 ha) ripristinati ecologicamente.

E segue n.º NUM	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
38	aree naturali protette Investimento 4.3 Decolorazione dei laghi del delta del Danubio al fine di ridurre l'eutrofizzazione e mantenere la diversità biologica	Obiettivo	ecologico Zone lacustri che hanno beneficiato della rimozione di piante acquatiche		ha	0	100	TERZO TRIME STRE 2	2026	Aree lacustri (almeno 100 ha) che hanno beneficiato della rimozione di piante acquatiche, sulla base dello studio di fattibilità aggiornato (giugno 2021).
39	Investimento 4.4 Attuazione di un sistema di monitoraggio degli storioni selvatici lungo il basso Danubio	Traguardo	Rete per il monitoraggio, la comunicazione e la trasmissione dei dati relativi allo storione selvatico	La rete è operativa				TERZO TRIME STRE 3	2025	Rete operativa per il monitoraggio, la comunicazione e la trasmissione dei dati relativi allo storione selvatico. Le misure sviluppano un sistema di monitoraggio degli storioni selvatici lungo il basso Danubio (1 500 km), in combinazione con l'IA, al fine di combattere il bracconaggio. Al fine di

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
40	Investimento 4.5. Riconfigurazione delle infrastrutture pubbliche di accesso e visite per il delta del Danubio al fine di ridurre la pressione del turismo sugli	Obiettivo	Centri di visita costruiti per alleviare la pressione del turismo sugli habitat		Numero	0	10	TERZO TRIMESTRE 2	2026	garantire la conformità agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), i veicoli da acquistare devono avere emissioni specifiche di CO2, quali definite all'articolo 3, paragrafo 1, lettera h), del regolamento (UE) 2019/631, inferiori a 50gCO2/km. Le imbarcazioni di misurazione da acquistare devono corrispondere alla migliore tecnologia disponibile dal punto di vista ambientale. Costruzione di 10 centri visitatori, volti ad alleviare la pressione del turismo sugli habitat convogliando e monitorando i flussi turistici verso una rete di 10 centri di visita associati a 40 punti di osservazione adeguatamente attrezzati e attrezzati per le esigenze di tutte le categorie di visitatori.

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	habitat e sulle specie									I siti sono selezionati secondo i criteri del piano di gestione della riserva per il delta del Danubio, attualmente in fase di revisione. La costruzione dei centri di visita utilizza tecnologie rispettose dell'ambiente, approcci basati sugli ecosistemi e materiali tradizionali per l'architettura comunitaria del delta del Danubio.
41	Investimento 5. Sistemi integrati di attenuazione del rischio di alluvioni nei bacini fluviali forestali	Traguardo	Adozione della concezione del progetto	Adozione della concezione del progetto				TERZO TRIMESTRE 1	2023	È adottata la progettazione del progetto per i lavori di ammodernamento per la protezione dalle inondazioni. Esso comprende: - Ripristino di almeno 6 strutture di ritenzione alluvionale danneggiate per installare misure longitudinali (scale di

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>pesce, se del caso, e flusso ecologico);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruzione di almeno 30 nuove strutture alluvionali, comprese scale di pesce e flusso ecologico, con un'altezza massima di 5 m; - Almeno 4 ha di terreno ripristinato mediante rimboschimento, diserbo o costruzione di recinzioni dei wig; - ripristino di almeno 30 km di torrente. <p>Tutte le misure individuate nel quadro della valutazione a norma della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque) come necessarie per garantire la conformità agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) sono integrate nella</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
42	Investimento 5. Sistemi integrati di attenuazione del rischio di alluvioni nei bacini fluviali forestali	Traguardo	Completamento dei lavori di ammodernamento per la protezione dalle inondazioni	Completamento dell'ammodernamento dei lavori di protezione contro le inondazioni				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il progetto di ammodernamento della protezione dalle inondazioni deve essere completato, conformemente ai requisiti di cui al traguardo 41.
										progettazione del progetto e rigorosamente rispettate nelle fasi di costruzione, ammodernamento, funzionamento e disattivazione. Il deterioramento dello stato ecologico dei corpi idrici interessati è evitato e la misura non impedisce il miglioramento dello stato ecologico o del potenziale ecologico dei corpi idrici interessati.

C. DELLA COMPONENTE 3: GESTIONE DEI RIFIUTI

L'obiettivo della componente è accelerare l'espansione e l'ammodernamento dei sistemi di gestione dei rifiuti in Romania, con particolare attenzione alla raccolta differenziata, alla prevenzione, alla riduzione, al riutilizzo e al recupero, al fine di rispettare la legislazione dell'UE applicabile e la transizione verso l'economia circolare.

La componente comprende una riforma e tre investimenti.

Le misure incluse nella componente dovrebbero affrontare alcune delle sfide evidenziate dalla raccomandazione specifica per paese di concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sulle infrastrutture ambientali, tra l'altro (raccomandazioni specifiche per paese 2019 e 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

C.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 1. Migliorare la governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare

L'obiettivo di questa riforma è creare un quadro strategico e giuridico per la transizione verso l'economia circolare adottando la strategia nazionale per l'economia circolare e un piano d'azione e modificando alcuni atti giuridici relativi alla gestione dei rifiuti.

L'attuazione della presente riforma si articola nelle seguenti fasi:

- (1) Adozione della strategia nazionale per l'economia circolare per definire il quadro per la trasformazione dell'economia rumena verso un'operazione circolare, che copra l'intero ciclo di vita dei prodotti (entro il 31 settembre 2022);
- (2) Entrata in vigore degli atti legislativi necessari per rendere operativa una gestione unitaria dei rifiuti conformemente al piano nazionale di gestione dei rifiuti, in particolare le normative relative al trattamento dei rifiuti, ai servizi igienico-sanitari dei comuni e alla fissazione delle tariffe per i servizi igienico-sanitari e la responsabilità estesa del produttore di imballaggi (entro il 31 settembre 2022);
- (3) Adozione del piano d'azione per la strategia nazionale per l'economia circolare che definisce le principali fasi di attuazione della strategia (di cui al punto (1)), le autorità responsabili e un calendario vincolante delle azioni (entro il 31 settembre 2023). Tutte le azioni assegnate alle autorità pubbliche dal primo trimestre del 3 2023 al primo trimestre del 1 2026 nell'ambito della strategia e del piano d'azione sono completate entro il 30 marzo 2026.

A seguito della riforma, il controllo e il monitoraggio e i parametri di qualità ambientale del sistema rumeno di gestione dei rifiuti devono essere migliorati e il livello di raccolta differenziata dei rifiuti deve essere aumentato. Un contributo di 4,5 punti percentuali all'obiettivo nazionale del 50 % di riciclaggio e preparazione per il riutilizzo entro il 2025 è raggiunto entro il 30 giugno 2026.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

La riforma 1 è accompagnata da tre investimenti: gli investimenti 1, 2 e 3.

Investimento 1. Sviluppo, ammodernamento e completamento di sistemi integrati di gestione dei rifiuti urbani a livello di contea o a livello comunale/ comunale

L'obiettivo di questo investimento è sviluppare e modernizzare i sistemi integrati di gestione dei rifiuti e le infrastrutture per la gestione dei rifiuti pubblici a livello di contea o città/comune.

L'investimento contribuisce al conseguimento dei nuovi obiettivi in materia di preparazione, riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti urbani a norma della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti. Gli investimenti si basano sul piano nazionale di gestione dei rifiuti, sui piani di gestione dei rifiuti di contea e sul piano di gestione dei rifiuti del comune di Bucarest e contribuiscono agli obiettivi di riciclaggio del pacchetto sull'economia circolare.

L'attuazione di tale investimento comprende:

- a) istituzione di centri volontari di raccolta dei rifiuti, al fine di garantire la raccolta differenziata dei rifiuti domestici per una serie di flussi di rifiuti (I.1.a), con la conseguenza che entro il 30 giugno 2026 saranno operativi 565 centri volontari di raccolta.
- b) istituzione di ecoisole digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti a livello locale, prevalentemente in condomini (I.1.b), con la conseguenza che entro il 30 giugno 2026 saranno operative 13 752 ecoisole digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti.
- c) centri integrati per gli agglomerati urbani per la raccolta differenziata dei rifiuti (I.1.c), a seguito dei quali i centri integrati di raccolta dei rifiuti saranno operativi in 14 agglomerati urbani entro il 30 giugno 2026.
- d) costruzione di impianti di riciclaggio dei rifiuti per conseguire gli obiettivi di riciclaggio del pacchetto sull'economia circolare (I.1.d), con la conseguenza che 26 impianti di riciclaggio dei rifiuti saranno messi in funzione entro il 30 giugno 2026 per conseguire gli obiettivi di riciclaggio della strategia nazionale per l'economia circolare.

Gli investimenti di cui sopra (a-d) sono in linea con le disposizioni del piano nazionale di gestione dei rifiuti, dei piani di gestione dei rifiuti della contea e del piano di gestione dei rifiuti del comune di Bucarest, a seconda dei casi.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, i veicoli acquistati nell'ambito della presente misura devono essere la tecnologia più disponibile dal punto di vista ambientale.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 2. Sviluppo di infrastrutture per la gestione del letame e di altri rifiuti agricoli compostabili

L'obiettivo dell'investimento è sviluppare sistemi di raccolta e recupero degli effluenti di allevamento.

L'investimento consiste principalmente nella creazione di sistemi comuni integrati per il recupero del letame, stazioni di compostaggio e attrezzature per la gestione del compost per grandi comunità

agricole, sistemi di biogas e l'acquisto di attrezzature per la gestione del compost agricolo. Gli investimenti proposti mirano a modernizzare le infrastrutture, ridurre le emissioni di ammoniaca e metano e ridurre l'inquinamento da nitrati.

A seguito dell'investimento, entro il 30 giugno 2026 saranno istituiti e resi operativi 254 sistemi integrati per la raccolta dei rifiuti agricoli compostabili.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, i veicoli acquistati nell'ambito della presente misura devono essere la tecnologia più disponibile dal punto di vista ambientale.

L'investimento deve essere in linea con il piano nazionale di gestione dei rifiuti.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 3. Sviluppo delle capacità pubbliche di monitoraggio, controllo e istituzione per la gestione dei rifiuti e la prevenzione dell'inquinamento

L'obiettivo di questo investimento è dotare le rispettive autorità pubbliche delle attività di monitoraggio, controllo e comunicazione in materia di gestione dei rifiuti.

L'investimento è attuato attraverso due filoni d'azione:

(1) Dotare 43 commissari della contea della guardia ambientale nazionale di apparecchiature digitali (sistema TIC, sistemi di scansione degli autocarri, dashcam e videocamere indossate dal corpo, veicoli aerei senza equipaggio) per le attività di monitoraggio e controllo della gestione dei rifiuti (entro il 31 dicembre 2024). Di conseguenza, entro il 31 dicembre 2025 i commissari nazionali della guardia ambientale effettueranno 400 missioni di controllo utilizzando le nuove apparecchiature digitali.

(2) Acquisto e messa in funzione di 384 apparecchiature per il monitoraggio della qualità dell'aria, della radioattività e del rumore per l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente al fine di garantire la raccolta, la trasmissione, l'archiviazione e la comunicazione dei dati sulle concentrazioni di inquinanti nell'ambiente (entro il 30 giugno 2025).

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, i veicoli acquistati nell'ambito della presente misura devono essere la tecnologia più disponibile dal punto di vista ambientale.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

C.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
43	Riforma la governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare	Traguardo	Adozione della strategia nazionale per l'economia circolare	Adozione della strategia nazionale per l'economia circolare mediante decisione governativa				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Adozione della strategia nazionale per l'economia circolare, che si basa sulle raccomandazioni del progetto in corso relativo allo strumento di sostegno tecnico. La strategia stabilisce norme per l'intero ciclo di vita dei prodotti e definisce i seguenti elementi chiave: - metodi e strumenti normativi, finanziari e di gestione delle informazioni a sostegno delle iniziative circolari; - individuazione dei settori da coprire; - revisione degli incentivi ambientali ed economici sui rifiuti al fine di rendere il riciclaggio più conveniente rispetto al collocamento in discarica e all'incenerimento; - orientamenti per l'utilizzo dei

E segue nfi. NUM	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
44	Riforma 1 Migliorare la governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso	Traguardo	Adozione del piano d'azione per la strategia nazionale per l'economia circolare	Adozione del piano d'azione per la strategia nazionale per l'economia circolare mediante decisione				TERZO TRIMESTRE RE 3	2023	metodi/strumenti finanziari e di gestione nei rispettivi settori; - quadro di governance per la collaborazione tra i portatori di interessi (autorità, mondo accademico, settore privato, settore senza scopo di lucro e cittadini). La strategia nazionale per l'economia circolare contribuisce efficacemente agli obiettivi dell'UE in materia di riciclaggio dei rifiuti, in particolare per quanto riguarda il riciclaggio dei rifiuti urbani e la riduzione degli elevati tassi di collocamento in discarica. Il piano d'azione definisce le principali fasi di attuazione della strategia adottata nell'ambito del traguardo 43, le autorità responsabili e un calendario vincolante per le azioni individuate sulla base delle raccomandazioni degli esperti da formulare nell'ambito del progetto

E segue nfi. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
	l'economia circolare			governativa della Romania						dello strumento di sostegno tecnico. Il piano comprende un adeguato sistema di monitoraggio dell'attuazione e strumenti correttivi per garantire la realizzazione delle azioni chiave pianificate.
45	Riforma 1 Migliorare la governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare	Traguardo	Attuazione delle azioni della strategia della nazionale per l'economia circolare e del piano d'azione assegnati alle autorità pubbliche	Attuazione delle azioni della strategia per l'economia circolare e del piano d'azione assegnati alle autorità pubbliche				TERZO TRIMEST RE 1	2026	Completamento dell'attuazione di tutte le azioni previste nella strategia e nel piano d'azione nazionali per l'economia circolare e assegnate alle autorità pubbliche dal primo trimestre del 3 2023 al primo trimestre del 1 2026.
46	Riforma 1 Migliorare la governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione	Traguardo	Entrata in vigore degli atti legislativi necessari per rendere operativa una gestione	Disposizione in legislativa che indica l'entrata in vigore degli atti legislativi per la gestione dei rifiuti				TERZO TRIMEST RE 3	2022	Entrata in vigore degli atti legislativi necessari per consolidare la gestione conforme dei rifiuti in Romania, in particolare attraverso le misure di governance sulla gestione dei rifiuti urbani contenute nel piano nazionale di gestione dei rifiuti, al fine di

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	verso l'economia circolare		unitaria dei rifiuti conformement e al piano nazionale di gestione dei rifiuti							<p>conseguire gli obiettivi di gestione dei rifiuti della direttiva quadro dell'UE sui rifiuti.</p> <p>Entrano in vigore i seguenti atti legislativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ordinanza sul regime dei rifiuti, che disciplina la responsabilità estesa del produttore conformemente alla direttiva quadro sui rifiuti. L'ordinanza introduce inoltre sanzioni severe per scoraggiare il collocamento in discarica illegale, lo scarico di rifiuti e la combustione all'aria aperta. 2. Ordinanza per la modifica della legge 101/2006 (legge sulle strutture igienico-sanitarie). 3. Modifica del decreto n. 109/2007 dell'Autorità nazionale di regolamentazione per i servizi di pubblica utilità comunitari (ANRSC)

E segue nfi. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
47	Riforma Migliorare la	Obiettivo	Contributo del 4,5 %	Contributo del 4,5 %	45,5	50		TERZO TRIMEST	2026	Un contributo di 4,5 punti percentuali degli investimenti del piano nazionale
										sulla metodologia tariffaria per i servizi igienico-sanitari. L'ordinanza (n. 2) e il decreto ANRSC modificato (n. 3) disciplinano: - la piena operatività degli strumenti economici (pagare man mano, l'imposta sulle discariche e la responsabilità estesa del produttore); - il ruolo dell'autorità nazionale di regolamentazione per i servizi pubblici di pubblica utilità comunitari quale autorità nazionale di regolamentazione della politica tariffaria per i rifiuti urbani; - le responsabilità finanziarie delle associazioni di sviluppo intercomunitarie per quanto riguarda i progetti relativi ai sistemi integrati di gestione dei rifiuti.

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare		all'obiettivo nazionale di riciclaggio e preparazione per il riutilizzo del 50 % entro il 2025	all'obiettivo nazionale di riciclaggio e preparazione per il riutilizzo del 50 %				RE 2		per la ripresa e la resilienza nella gestione dei rifiuti urbani all'obiettivo nazionale del 50 % di riciclaggio e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti urbani da conseguire entro il 2025 (come definito nella direttiva quadro sui rifiuti (2008/98/CE modificata dalla direttiva (UE) 2018/851) e nella decisione 2011/753/UE della Commissione, del 18 novembre 2011, che stabilisce norme e metodi di calcolo per verificare il rispetto degli obiettivi di cui all'articolo 11, paragrafo 2, della direttiva 2008/98/CE). Il contributo è calcolato sulla base dei volumi di rifiuti urbani provenienti dalle infrastrutture sostenute dal piano nazionale per la ripresa e la resilienza che saranno riciclati nel 2025. Il contributo è calcolato in relazione all'obiettivo nazionale del 50 % di riciclaggio e preparazione per il riutilizzo fissato per il 2025.

E segue nfi. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
48	Investimento 1.a Istituzione di centri di raccolta volontari	Obiettivo	Istituzione e funzionament o di centri di raccolta volontari		Numero	0	250	TERZO TRIMEST RE 3	2024	Istituzione e funzionamento di almeno 250 centri di raccolta volontari, in linea con il piano nazionale di gestione dei rifiuti/i piani di gestione dei rifiuti delle contee e i piani di gestione dei rifiuti del comune di Bucarest. I centri di raccolta volontari prestano servizi a comunità fino a 50 000 abitanti. I centri garantiscono la raccolta differenziata dei rifiuti domestici che non possono essere raccolti in un sistema porta a porta, rispettivamente dei rifiuti riciclabili e dei rifiuti organici che non possono essere raccolti in contenitori individuali, nonché dei flussi di rifiuti speciali (rifiuti ingombranti, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, batterie usate, rifiuti pericolosi, rifiuti da costruzione e demolizione).

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
49	Investimento 1.a Istituzione di centri di raccolta volontari	Obiettivo	Istituzione e funzionamento di centri di raccolta volontari		Numero	250	565	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i veicoli acquistati nell'ambito della presente misura devono essere la tecnologia più disponibile dal punto di vista ambientale. 565 centri di raccolta volontari, istituiti e operativi, in linea con il piano nazionale di gestione dei rifiuti/i piani di gestione dei rifiuti della contea e il piano di gestione dei rifiuti del comune di Bucarest. I centri di raccolta volontari prestano servizi a comunità fino a 50 000 abitanti. I centri garantiscono la raccolta differenziata dei rifiuti domestici che non possono essere raccolti in un sistema porta a porta, rispettivamente dei rifiuti riciclabili e dei rifiuti

E segue nfi. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
50	Investimento 1.b Costruzione di ecoisole digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti a livello locale	Obiettivo	Ecoisole digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti, e istituite operative		Numero 0	7 000	TERZO TRIMEST RE 4	2024	organici che non possono essere raccolti in contenitori individuali, nonché dei flussi di rifiuti speciali (rifiuti ingombranti, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, batterie usate, rifiuti pericolosi, rifiuti da costruzione e demolizione).	
									Almeno 7 000 ecoisole digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti, istituite e operative, in linea con il piano nazionale di gestione dei rifiuti/i piani di gestione dei rifiuti della contea e con il piano di gestione dei rifiuti del comune di Bucarest. Le ecoisole digitalizzate sono utilizzate per servire i condomini all'interno delle località. La priorità è data alle comunità con le esigenze più elevate in correlazione con i piani di gestione dei rifiuti/il piano di gestione nazionale della contea e a complemento degli	

E segue nfi. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
51	Investimento 1.b Costruzione di ecoisole	Obiettivo	Ecoisole digitalizzate per la raccolta differenziata		Numero	7 000	13 752	TERZO TRIMEST RE 2	2026	<p>investimenti della politica di coesione sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di produzione di rifiuti in relazione alle dimensioni della località (comuni di I grado, comuni e città di grado II); - basso livello attuale di raccolta differenziata dei rifiuti; - disponibilità degli impianti di trattamento dei rifiuti esistenti. <p>Le ecoisole digitalizzate garantiscono la raccolta differenziata dei rifiuti domestici, principalmente nelle zone di blocco, per i seguenti flussi di rifiuti raccolti separatamente: rifiuti di carta e cartone, rifiuti di plastica, rifiuti metallici, rifiuti di vetro, rifiuti organici, rifiuti residui. Ogni ecoisola serve almeno 200 abitanti.</p> <p>13 752 ecoisole digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti, istituite e operative, in linea con il piano nazionale di gestione dei rifiuti/i piani di gestione dei rifiuti</p>

E segu nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
	digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti a livello locale		dei rifiuti, e istituite operative							<p>della contea e il piano di gestione dei rifiuti del comune di Bucarest.</p> <p>Le ecoisole digitalizzate sono utilizzate per servire i condomini all'interno delle località.</p> <p>La priorità è data alle comunità con le esigenze più elevate in correlazione con i piani di gestione dei rifiuti/il piano di gestione nazionale della contea e a complemento degli investimenti della politica di coesione sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di produzione di rifiuti in relazione alle dimensioni della località (comuni di I grado, comuni e città di grado II); - basso livello attuale di raccolta differenziata dei rifiuti; - disponibilità degli impianti di trattamento dei rifiuti esistenti. <p>Le isole ecologiche digitalizzate garantiscono la raccolta differenziata dei rifiuti domestici, principalmente</p>

E segue nfi. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
52	Investimento 1.c Centri integrati per agglomerati urbani per la raccolta differenziata	Obiettivo	Centri integrati di raccolta dei rifiuti istituiti e operativi negli agglomerati urbani		0	6		TERZO TRIMEST RE 4	2024	nelle zone di blocco, per i seguenti flussi di rifiuti raccolti separatamente: rifiuti di carta e cartone, rifiuti di plastica, rifiuti metallici, rifiuti di vetro, rifiuti organici, rifiuti residui. Ogni ecoisola serve almeno 200 abitanti. Almeno 6 centri integrati di raccolta dei rifiuti istituiti e operativi negli agglomerati urbani, in linea con il piano nazionale di gestione dei rifiuti/i piani di gestione dei rifiuti delle contee e il piano di gestione dei rifiuti del comune di Bucarest. I siti garantiscono la copertura delle regioni più popolate come segue: - Bucarest (parte settentrionale) e regione affiliata di Ilfov; - Bucarest (parte meridionale) e regione affiliata di Ilfov; - Constanta; - Galati e Braila; - Iasi;

E segue nfi. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										<ul style="list-style-type: none"> - Craiova; - Ploiesti; - Timisoara; - Cluj-Napoca; - Sibiu; - Brasov; - Baia Mare; - Targu Mures; - Buzau. <p>I centri garantiscono la raccolta differenziata dei rifiuti domestici che non possono essere raccolti in un sistema porta a porta, rispettivamente dei rifiuti riciclabili e dei rifiuti organici che non possono essere raccolti in contenitori individuali, nonché dei flussi di rifiuti speciali — rifiuti ingombranti, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, batterie usate, rifiuti pericolosi e rifiuti da costruzione e demolizione.</p> <p>Al fine di garantire che la misura sia</p>

E segue nfi. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
53	Investimento 1.c Centri integrati per agglomerati urbani per la raccolta differenziata	Obiettivo	Centri integrati di raccolta dei rifiuti istituiti e operativi negli agglomerati urbani		6	14	TERZO TRIMEST RE 2	2026	<p>conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i veicoli acquistati nell'ambito della presente misura devono essere la tecnologia più disponibile dal punto di vista ambientale.</p> <p>Negli agglomerati urbani devono essere istituiti e operativi almeno 8 ulteriori centri integrati di raccolta dei rifiuti, in linea con il piano nazionale di gestione dei rifiuti/i piani di gestione dei rifiuti delle contee e il piano di gestione dei rifiuti del comune di Bucarest.</p> <p>I siti garantiscono la copertura delle regioni più popolate come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bucarest (parte settentrionale) e regione affiliata di Ilfov; - Bucarest (parte meridionale) e regione affiliata di Ilfov; - Constanta; - Galati e Braila; 	

E segue nfi. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										<ul style="list-style-type: none"> - Iasi; - Craiova; - Ploiesti; - Timisoara; - Cluj-Napoca; - Sibiu; - Brasov; - Baia Mare; - Targu Mures; - Buzau. <p>I centri garantiscono la raccolta differenziata dei rifiuti domestici che non possono essere raccolti in un sistema porta a porta, rispettivamente dei rifiuti riciclabili e dei rifiuti organici che non possono essere raccolti in contenitori individuali, nonché dei flussi di rifiuti speciali — rifiuti ingombranti, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, batterie usate, rifiuti pericolosi e rifiuti da costruzione e demolizione.</p>

E segue nfi. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
54	Investimento 1.d Costruzione di impianti di riciclaggio dei rifiuti per conseguire gli obiettivi di riciclaggio del pacchetto sull'economia circolare	Obiettivo	Impianti di riciclaggio dei rifiuti costruiti e in funzione		Numero	0	26	TERZO TRIMESTRE RE 2	2026	26 impianti di riciclaggio dei rifiuti devono essere costruiti e messi in funzione per conseguire gli obiettivi di riciclaggio della strategia nazionale per l'economia circolare e in linea con il piano nazionale di gestione dei rifiuti/i piani di gestione dei rifiuti della contea e con il piano di gestione dei rifiuti del comune di Bucarest. È fornito sostegno agli operatori economici privati che investono in impianti di riciclaggio dei rifiuti oggetto di raccolta differenziata per ridurre l'impatto dei rifiuti sull'ambiente e sulla popolazione, ridurre il consumo di risorse al fine di promuovere lo sviluppo economico sostenibile in tutte le regioni e conseguire gli obiettivi di riciclaggio del pacchetto sull'economia circolare. Sono considerati prioritari i progetti all'avanguardia, digitalizzati attraverso la progettazione del funzionamento, del monitoraggio e

E segue nfi. NUM	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
55	Investimento 2 Sviluppo di infrastrutture per la gestione del letame e di altri rifiuti agricoli compostabili	Obiettivo	Sistemi integrati per la raccolta dei rifiuti agricoli compostabili, istituiti e operativi.		Numero 0	254	TERZO TRIMEST RE 2	2026	<p>dell'intervento, che riducono il consumo tecnologico di energia, tecnologie di trasporto e manutenzione.</p> <p>Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i veicoli acquistati nell'ambito della presente misura devono essere la tecnologia più disponibile dal punto di vista ambientale.</p> <p>Sono istituiti e resi operativi almeno 254 sistemi integrati per la raccolta dei rifiuti agricoli compostabili, in linea con il piano nazionale di gestione dei rifiuti, come segue: - 150 sistemi integrati comuni (piattaforma comunale, piattaforme individuali per piccoli e medi agricoltori e attrezzature personalizzate per la gestione del compost);</p>	

E segue nfi. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										<ul style="list-style-type: none"> - 94 sistemi comunitari integrati per le comunità con piattaforma comunale esistente (piattaforme individuali per piccoli e medi agricoltori e attrezzature personalizzate per la gestione del compost); - 5 sistemi di compostaggio per comunità con aziende agricole di grandi dimensioni (stazione di compostaggio e attrezzature personalizzate per la gestione del compost); - 5 sistemi di biogas per comunità con aziende agricole di dimensioni molto grandi (con una capacità elettrica di almeno 300 kW e una capacità termica di almeno 300 kW). Tali impianti sono conformi agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (C (2023) 6454 final) in quanto soddisfano i criteri di sostenibilità e di riduzione delle

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										<p>emissioni di gas a effetto serra di cui agli articoli da 29 a 31 e le norme sui biocarburanti ottenuti da alimenti e mangimi di cui all'articolo 26 della direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili (REDII) e ai relativi atti delegati e di esecuzione.</p> <p>Le grandi aziende agricole e le comunità di agricoltori (comuni e città) sono selezionate tenendo conto del miglior impatto ambientale positivo rispetto al costo pubblico degli investimenti, sulla base di orientamenti che specifichino chiaramente i criteri di selezione, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il numero di animali, al fine di dimostrare l'effettiva fonte (non storica) di inquinamento; - la concentrazione e l'andamento dei nitrati nelle acque sotterranee; - disponibilità di un sito adeguato per la costruzione;

E segue nfi. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										<p>- analisi costi-benefici positiva; dimostrare la sostenibilità a lungo termine dell'investimento, compresi i modelli di economia circolare (con l'accento sulle stazioni di biogas);</p> <p>- disponibilità di risorse finanziarie per il cofinanziamento e l'ulteriore funzionamento degli investimenti;</p> <p>- consultazioni pubbliche positive per dimostrare l'accettazione sociale dell'investimento ambientale.</p> <p>Gli agricoltori di piccole e medie dimensioni che beneficiano di piattaforme di piccole dimensioni vivono nelle comunità in cui le piattaforme di gestione del letame sono funzionali o sono costruite nuove piattaforme e sono proprietari degli animali allevati all'interno di tali comunità.</p> <p>Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo"</p>

E segue nfi. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
56	Investimento 3.a Apparecchiature di monitoraggio e controllo per la Guardia Ambientale Nazionale	Obiettivo	Commissari della contea nazionale della guardia ambientale dotati di apparecchiature e digitali per le attività di monitoraggio e controllo della gestione dei rifiuti		Numero 0	43	TERZO TRIMESTRE RE 4	2024	(2021/C58/01), i veicoli acquistati nell'ambito della presente misura devono essere la tecnologia più disponibile dal punto di vista ambientale. Rendere operative le attrezzature per 43 commissari della guardia ambientale per le attività di monitoraggio e controllo della gestione dei rifiuti, al fine di aumentare la tracciabilità dei rifiuti, aumentare la visibilità sul percorso reale delle spedizioni di rifiuti e ridurre così le quantità di rifiuti trasportati illegalmente. Sono acquistate le seguenti attrezzature: - 1 sistema integrato TIC a servizio dei 43 commissari; - 8 sistemi di scansione di autocarri; - 271 videocamere per cam; - 16 veicoli aerei senza equipaggio; - 8 veicoli utilitari dotati di radiocomunicazione per il trasporto di apparecchiature di controllo;	

E segue nfi. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
57	Investimento 3.a Apparecchiatur e di monitoraggio e controllo per la Guardia Ambientale Nazionale	Obiettivo	400 missioni di controllo utilizzando le apparecchiatur e di monitoraggio e controllo		Numero	0	400	TERZO TRIMEST RE 4	2025	- 709 cameras da corpo. Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i veicoli acquistati nell'ambito della presente misura devono essere la tecnologia più disponibile dal punto di vista ambientale.
58	Investimento 3.b Apparecchiatur e per il monitoraggio	Obiettivo	operatività delle apparecchiatur e per il monitoraggio		Numero	0	384	TERZO TRIMEST RE 2	2025	Le apparecchiature per il monitoraggio della qualità dell'aria, della radioattività e del rumore sono appaltate e rese operative.

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	della qualità dell'aria, della radioattività e del rumore per l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente		della qualità dell'aria, della radioattività e del rumore							Le apparecchiature garantiscono la raccolta, la trasmissione, l'archiviazione e la comunicazione dei dati sulle concentrazioni di inquinanti nell'ambiente. L'acquisto delle apparecchiature di monitoraggio della qualità dell'aria avrà luogo solo dopo l'adozione del programma nazionale di controllo aereo (parte della componente "Trasporti sostenibili" del piano nazionale per la ripresa e la resilienza e la cui adozione è prevista per giugno 2022) sulla base delle esigenze previste nel programma.

D. DELLA COMPONENTE 4: TRASPORTO SOSTENIBILE

Questa componente del piano per la ripresa e la resilienza affronta diverse sfide relative ai trasporti sostenibili per promuovere una mobilità intelligente, sicura e inclusiva in Romania. Esso va visto in relazione alla componente 10 "Fondo locale", che comprende misure complementari per la mobilità sostenibile nelle aree urbane.

L'obiettivo di questa componente è migliorare la sostenibilità del settore dei trasporti rumeno sostenendone la transizione verde e digitale. Le riforme a sostegno degli investimenti comprendono modifiche normative per incentivare il trasporto su strada a zero emissioni, migliorare la governance delle imprese statali nei settori dei trasporti, migliorare la sicurezza stradale, promuovere trasporti pubblici puliti e promuovere il trasferimento modale verso le ferrovie e le vie navigabili interne.

Le riforme e gli investimenti contribuiscono a dar seguito alle raccomandazioni specifiche per paese trasmesse alla Romania nel 2019 e nel 2020 sulla necessità di: i) "anticipare i progetti di investimento pubblici maturi e promuovere gli investimenti privati per favorire la ripresa economica" e "concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sui trasporti sostenibili" (raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2020), "tenendo conto delle disparità regionali" (raccomandazione specifica per paese 4, 2019); II) "migliorare la preparazione e la definizione delle priorità dei grandi progetti e accelerarne l'attuazione (raccomandazioni specifiche per paese 4, 2019).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). Gli investimenti nelle infrastrutture stradali sono incentrati sulla rete centrale TEN-T, contribuiscono alla coesione economica e sociale e sono accompagnati da riforme significative per decarbonizzare il trasporto su strada, sviluppare infrastrutture per i combustibili alternativi, migliorare la sicurezza stradale e promuovere trasporti pubblici puliti e il trasferimento modale.

D.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale

La riforma mira a sostenere la transizione verso una mobilità sostenibile e intelligente sviluppando e migliorando il quadro strategico, giuridico e operativo del sistema dei trasporti in Romania. La riforma proposta è collegata alle misure per la mobilità urbana sostenibile incluse nella componente "Fondo locale", al fine di garantire la complementarità e le sinergie con le misure adottate a livello locale.

La riforma comprende:

1.1 decarbonizzazione del trasporto stradale in linea con il principio "chi inquina paga"

Un pacchetto legislativo deve attuare un nuovo sistema fiscale in linea con il principio "chi inquina paga" e altri principi della tassazione ambientale. Il pacchetto comprende i) tariffe basate sulla distanza percorsa per i veicoli pesanti adibiti al trasporto di merci (autocarri e altri tipi di autocarri)

e ii) regimi di incentivi per il rinnovo del parco veicoli (in particolare piccole autovetture/pullman/autobus) attraverso programmi di demolizione, in combinazione con misure fiscali per la proprietà dei veicoli passeggeri più inquinanti. Il nuovo sistema di tariffazione è attuato in modo non discriminatorio.

Il Ministero dei trasporti e delle infrastrutture effettua un'analisi per definire più specificamente il livello di ricarica, in particolare per il traffico pesante, con gli incentivi specifici per i veicoli elettrici/ibridi, compresi i veicoli leggeri, i tempi per la graduale introduzione di tali diritti, le categorie di veicoli da includere nel sistema di pedaggio, il livello di inquinamento dei veicoli passeggeri, le categorie di strade e il livello di copertura della rete stradale nazionale integrata in Romania. Le entrate supplementari generate dovrebbero essere utilizzate per la manutenzione della rete stradale e per nuovi investimenti nel trasporto sostenibile.

La riforma mira inoltre a superare di almeno 3 punti percentuali gli obiettivi minimi di appalto per i veicoli pubblici puliti stabiliti nella direttiva dell'UE sui veicoli puliti.

Il pacchetto legislativo comprende misure volte a stimolare l'uso di veicoli a emissioni zero e programmi di rinnovo del parco veicoli da parte di privati, imprese private e istituzioni pubbliche, contribuendo a un aumento di almeno il 100 % del numero di veicoli a zero emissioni immatricolati in Romania rispetto al valore iniziale nel 2020 e alla demolizione di 250 000 veicoli inquinanti (EURO 3 o inferiore) entro il 30 giugno 2026.

Un elemento importante che contribuisce alla sostenibilità dei trasporti, in particolare per quanto riguarda la riduzione dell'inquinamento atmosferico nelle aree urbane e a livello nazionale, è il programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico (NAPCP), che avrebbe dovuto essere presentato alla Commissione entro aprile 2019 a norma della direttiva (UE) 2016/2284 e che, secondo quanto indicato dalle autorità rumene, sarebbe stato approvato entro il 30 giugno 2022.

Il pacchetto legislativo approvato dal parlamento rumeno entrerà in vigore entro il 30 giugno 2024 e la piena operatività del sistema di tariffazione entro il 30 giugno 2026.

1.2 infrastruttura per i combustibili alternativi

L'obiettivo di questa riforma è sviluppare l'infrastruttura per i combustibili alternativi per i veicoli stradali, in particolare sono installati ulteriori punti di ricarica elettrica per raggiungere almeno 22 415 punti di ricarica entro il 30 giugno 2026.

L'investimento sostenuto dal dispositivo per la ripresa e la resilienza consiste nel finanziare almeno 7 683 punti di ricarica elettrica, di cui 6 600 sono punti di ricarica di potenza elevata (che consentono il trasferimento di elettricità a un veicolo elettrico di potenza superiore a 22 kW) e 1 083 punti sono punti di ricarica di potenza standard (che consentono il trasferimento di elettricità a un veicolo elettrico di potenza pari o inferiore a 22 kW, esclusi i dispositivi con una potenza pari o inferiore a 3,7 kW).

Per quanto riguarda l'accessibilità pubblica, i 5 600 punti di ricarica elettrica inclusi nella componente del fondo locale sono accessibili al pubblico, conformemente all'articolo 2, punto 7,

¹ La Romania non ha ancora ottemperato a tale obbligo giuridico ed è in corso un'infrazione. Riconoscere la data di presentazione del NAPCP nel quadro del piano non significa approvazione da parte della Commissione. Ciò non pregiudica in effetti l'infrazione in corso relativa alla mancata presentazione del NAPCP.

della direttiva 2014/94/UE, e 2 083 punti (83 punti nella componente del fondo locale e 2 000 punti nella componente "ondata di ristrutturazioni") sono punti di ricarica semipubblici/privati.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

1.3 sicurezza stradale

La riforma consiste in una strategia nazionale per la sicurezza stradale che comprende le seguenti nuove misure:

1. Ispezione di sicurezza: la valutazione tecnica per determinare la sicurezza stradale deve essere ottimizzata; attuazione e sviluppo del lavoro di consulenza tecnica nel settore dei veicoli a motore; istituire laboratori di ricerca e di esperti che si occupino di metodologie per il monitoraggio, l'ispezione e il collaudo dei veicoli per tutto il loro ciclo di vita;
2. Sviluppo di banche dati sulle caratteristiche di sicurezza stradale nelle stazioni di prova e nelle unità di riparazione dei veicoli; sviluppo della metodologia per la raccolta dei dati e della base di raccolta dei dati primari per l'analisi dei principali indicatori di prestazione in materia di sicurezza stradale;
3. Introduzione di limiti di velocità più rigorosi per i tratti pericolosi e aumento dell'applicazione delle sanzioni per le infrazioni;
4. Strategia per l'eliminazione dei punti di crisi (hotspot) sulla rete stradale e autostradale nazionale. I 267 punti critici di sicurezza individuati saranno eliminati entro il 2030, di cui 129 sostenuti dal piano entro il 30 giugno 2026.

Tale riforma è attuata mediante il diritto derivato e la relativa entrata in vigore delle misure di esecuzione. Tali misure sono complementari a quelle per la sicurezza stradale nelle aree urbane incluse nella componente "Fondo locale".

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2026.

1.4 strategia e pacchetto legislativo sui sistemi di trasporto intelligenti (ITS)

L'obiettivo di questa riforma è sviluppare il sistema di trasporto intelligente per migliorare l'efficienza e la sicurezza dei trasporti grazie alla digitalizzazione delle informazioni sui trasporti.

La riforma sarà attuata mediante la creazione di un documento strategico per i sistemi di trasporto intelligenti (ITS) che sarà approvato dal governo rumeno. La strategia ITS è sviluppata in combinazione con le politiche di trasporto intermodale per soddisfare le esigenze di un funzionamento efficiente nei nodi multimodali.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2022.

1.5 sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria e gestione del traffico ferroviario

L'obiettivo di questa riforma è rafforzare l'efficienza e la competitività delle ferrovie in Romania.

La strategia comprende gli obiettivi di modernizzazione e sviluppo necessari per soddisfare le esigenze attuali e future di mobilità delle persone e delle merci, nonché i requisiti individuati per

aumentare la competitività del trasporto ferroviario. Allo stesso tempo, sono previste azioni per modernizzare l'esercizio dell'infrastruttura ferroviaria al fine di aumentare le prestazioni del traffico ferroviario e renderne più efficiente l'esercizio, al fine di limitare i costi del trasporto ferroviario.

La riforma comprende la "Strategia per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria 2021-2025", approvata alla fine del 2020. Ciò comprende tutta la manutenzione, le riparazioni e i rinnovi necessari per ripristinare l'infrastruttura esistente e mantenerla con i parametri di prestazione necessari a sostenere un trasporto ferroviario competitivo a livello nazionale.

La misura comprende il piano di investimenti 2020-2030, che attribuisce priorità agli investimenti ferroviari nell'attuazione della TEN-T e del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS), con un meccanismo con indicatori e criteri chiari per dare priorità agli investimenti nelle infrastrutture ferroviarie, nonché le disposizioni istituzionali necessarie per attuare tale meccanismo e preparare i progetti di investimento.

La misura comprende anche una strategia e un piano d'azione per l'implementazione dell'ERTMS nel periodo 2025-2030, che comprende: misure chiare per la realizzazione e la certificazione dell'ERTMS per la rete centrale TEN-T a medio e lungo termine (orizzonte 2030); attori responsabili; previsioni di bilancio; misure di capacità amministrativa a livello nazionale per consentire agli organismi responsabili di gestire pienamente il processo di certificazione per tutti i settori presi in considerazione durante la loro costruzione, al fine di garantire la piena operatività.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

1.6 strategia per il trasporto marittimo e integrazione con altri modi di trasporto

L'obiettivo di questa riforma è sviluppare ulteriormente il trasporto per vie navigabili (vie navigabili interne e porti) in Romania, in linea con la strategia dell'UE per una mobilità sostenibile e intelligente.

La misura comprende l'adozione della strategia per il trasporto marittimo e la pianificazione di misure di intervento per lo sviluppo del settore, integrate con altri modi di trasporto, nonché lo sviluppo e l'approvazione del piano d'azione per l'attuazione della strategia.

Occorre effettuare un'analisi della situazione attuale delle vie navigabili rumene (sia interne che marittime) e dell'attuale situazione dei porti rumeni in termini di infrastrutture, concentrandosi su come migliorare le prestazioni ambientali delle navi e dei porti, tenendo conto dei requisiti a livello dell'UE quali la direttiva 2014/94/UE sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi. La strategia dovrebbe prendere in considerazione misure per rendere più ecologiche tutte le operazioni portuali (emissioni, rumore, inquinamento). Al fine di promuovere la navigabilità del Danubio in modo sostenibile, occorre sviluppare un approccio che combini infrastrutture sostenibili, combustibili alternativi e digitalizzazione, tenendo conto nel contempo della sensibilità ambientale del Danubio. Sono presentate proposte per modificare il quadro giuridico e istituzionale sulle modalità di gestione delle infrastrutture per vie navigabili con gli obiettivi di: integrare il trasporto per vie navigabili con altri modi di trasporto, ridurre l'impatto ambientale dei porti (marittimi e interni) e della navigazione, elaborare piani per sviluppare porti intermodali e aumentare il trasporto merci sul Danubio del 15 % entro il 2026 in modo sostenibile.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2023.

Investimento 1. Ammodernamento e rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria

L'obiettivo di questo investimento è quello di "ammodernare" le linee ferroviarie (compresa la sostituzione delle ferrovie, le traverse, il substrato, l'elettificazione, il consolidamento/la costruzione di ponti/ponti, ERTMS livello 2) in linea con le norme TEN-T, e di "rinnovare" (sostituzione di rotaia, traverso, pietra rotata, allineando così la linea a una velocità costruttiva) ed elettrificare tratti ferroviari specifici. Inoltre, sono previsti undici investimenti "rapidi" per eliminare le restrizioni alla velocità delle ferrovie, aumentare la velocità dei treni e aumentare la sicurezza ferroviaria. I progetti "fast wins" sono attuati per garantire la sostenibilità del trasporto ferroviario lungo i corridoi TEN-T fino al loro potenziamento. In totale, l'investimento fornirà 315 km di linee ferroviarie ristrutturatae con un aumento di capacità del 30 % e l'installazione dell'ERTMS 2; 2 426 km (2 163 km progetti di "vincita rapida" su binario singolo + 263 km di rinnovo di linee) di ferrovie rinnovate con una velocità aumentata del 15 % (raggiungendo una velocità media di almeno 100 km/h).

L'investimento comprende anche un portafoglio di 17 progetti di centralizzazione elettronica da attuare attraverso il piano nazionale per la ripresa e la resilienza, che hanno una distribuzione spaziale equilibrata in Romania e rappresentano vere sezioni ferroviarie che riforniscono i corridoi TEN-T. I 17 progetti di centralizzazione elettronica risolvono problemi di capacità per 111 stazioni ferroviarie su una lunghezza totale superiore a 973 km. Di conseguenza, si stima che i volumi di traffico aumentino del 10-15 %. Inoltre, i progetti di centralizzazione elettronica proposti eliminano le strozzature stradali dei passaggi a livello riducendo significativamente i tempi di attesa.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, i progetti rispettano pienamente i risultati e le condizioni stabiliti dalla valutazione dell'impatto ambientale da completare a norma della direttiva 2011/92/UE, nonché le pertinenti valutazioni nel contesto della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, compresa l'attuazione delle necessarie misure di mitigazione. Ciò garantisce che l'investimento non abbia un impatto significativo o irreversibile sui corpi idrici interessati e non provochi impatti negativi significativi sugli habitat e sulle specie protetti.

L'attuazione degli investimenti è completata entro il 30 giugno 2026 e il 50 % dei lavori è completato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 2. Materiale rotabile ferroviario

L'obiettivo di questo investimento in materiale rotabile ferroviario nuovo e potenziato a zero emissioni è aumentare la qualità dei servizi di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia, aumentando così l'uso di questo tipo di trasporto sostenibile per quanto riguarda il trasporto su strada attraverso il trasferimento modale.

Il nuovo materiale rotabile ferroviario è messo gratuitamente a disposizione degli operatori di trasporto ferroviario di passeggeri nell'ambito di contratti di servizio pubblico aggiudicati nel pieno rispetto del regolamento (CE) n. 1370/2007.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

D.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue n. NUM	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Ann o	
59	Riforma Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/ Decarbonizzazione del trasporto stradale in linea con il principio "chi inquina paga"	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione per l'attuazione di un nuovo sistema di tariffazione basato sulla distanza per i veicoli pesanti (autocarri) e tasse di proprietà più elevate per i veicoli passeggeri più inquinanti (autovetture/auto bus/pullman) sulla base del principio "chi inquina paga" e del principio della tassazione	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore della normativa				2023	Pacchetto legislativo per l'attuazione di un nuovo sistema di tariffazione basato sulla distanza percorsa per i veicoli pesanti (autocarri) e tasse di proprietà più elevate per i veicoli passeggeri più inquinanti (autovetture/autobus/pullman) sulla base del principio "chi inquina paga" e del principio della tassazione verde. Il nuovo sistema di tariffazione per i veicoli comprende: - livello specifico di oneri basati sulla distanza percorsa e criteri chiari per la tariffazione dei veicoli pesanti in linea con il principio "chi inquina paga"; - incentivi per veicoli e modi di trasporto puliti/a basse emissioni; - un sistema di deterrenti per l'uso dei veicoli più inquinanti, anche attraverso misure fiscali/finanziarie	

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Ann o	
60	Riforma Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/ Decarbonizzazione del trasporto stradale in linea con il principio "chi	1. Traguardo	Entrata in vigore della normativa per promuovere l'uso di veicoli puliti e della normativa di promuovere rinnovo del parco veicoli da parte di utenti domestici,	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore e della normativa di per promuovere l'uso di veicoli puliti e programmi di rinnovo del				TERZO TRIMESTRE TRE 2	2024	<p>attraverso i livelli delle tasse di proprietà per i veicoli privati adibiti al trasporto di passeggeri;</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare le entrate per sostenere la manutenzione stradale e nuovi investimenti nel trasporto sostenibile; - spostamento del 10 % del traffico stradale (passeggeri e merci) verso il trasporto ferroviario tra il 2020 e il 2026; - calendario per la piena operatività del sistema di tariffazione entro il secondo trimestre del 2026. <p>La legislazione comprende incentivi finanziari e fiscali per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumentare il numero di veicoli a emissioni zero di almeno il 100 % entro il 2025 rispetto al valore iniziale del 2020; - rottamare almeno 250 000 veicoli inquinanti (EURO 3 o inferiore) tra il 2022 e il secondo trimestre 2026.

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Ann o	
61	inquina paga" Riforma 1. Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/ Decarbonizzazione del trasporto stradale in linea con il principio "chi inquina paga"	Obiettivo	imprese private e istituzioni pubbliche Veicoli puliti nuovi appaltati da enti pubblici, almeno il 3 % al di sopra delle soglie della direttiva sui veicoli puliti	parco veicoli	Percentuale (%)	0	3	TERZO TRIMESTRE 4	2025	L'obiettivo si riferisce alla percentuale di veicoli puliti sul totale dei veicoli acquistati dalle istituzioni pubbliche. L'obiettivo è superare di almeno 3 punti percentuali gli obiettivi minimi di appalto per la quota di veicoli puliti sul numero totale di veicoli per categoria stabiliti nella direttiva sui veicoli puliti (direttiva (UE) 2019/1161 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, che modifica la direttiva 2009/33/CE) nel periodo 2021-2025. A fini di chiarezza, ciò significherebbe un obiettivo di almeno il 21,7 % per i veicoli leggeri, il 9 % per i veicoli pesanti e il 27 % per gli autobus, dato che gli obiettivi minimi di appalto stabiliti per la

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Ann o	
62	Riforma Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/Decarbonizzazione del trasporto stradale in linea con il principio "chi inquina paga"	Obiettivo	Veicoli a motore inquinanti rottamati (EURO 3 o inferiore)		Numero 0	250 000		TERZO TRIMESTRE 2	2026	Romania nella direttiva sui veicoli puliti sono: 18,7 % per i veicoli leggeri, 6 % per i veicoli pesanti, 24 % per gli autobus. Tra il 250 000 e la metà del 3 devono essere rottamati almeno 2022 veicoli inquinanti (con norme di emissione EURO 15 o inferiori) di età superiore a 2026 anni.
63	Riforma Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/Decarbonizzazione del trasporto stradale in linea con	Obiettivo	Aumentare il numero di veicoli a emissioni zero		Numero 0	29 500		TERZO TRIMESTRE 1	2026	L'obiettivo si riferisce all'aumento del numero di veicoli a zero emissioni (elettrici e a idrogeno, quali definiti nella direttiva 2014/94/UE sull'infrastruttura per i combustibili alternativi) (M1 — autoveature, N1 — veicoli commerciali leggeri; N2 e N3 — veicoli pesanti, sulla base delle norme UNECE) immatricolati in

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Ann o	
64	Riforma Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/Infrastruttura per i combustibili alternativi	1. Obiettivo	Punti di ricarica elettrica installati a livello nazionale		Numero	1 836	22 415	TERZO TRIMESTRE TRE 2	2026	Romania tra la fine del 2020 e la fine del 2025. I dati ufficiali per la fine del 2025 sono comunicati dall'Istituto nazionale di statistica entro la fine del primo trimestre del 1 2026 all'Osservatorio europeo dei combustibili alternativi a fini di monitoraggio. L'obiettivo nazionale per i punti di ricarica elettrica per i veicoli stradali a emissioni zero consiste in: a. 1 836 punti di ricarica già esistenti b. 2 896 punti di ricarica di potenza elevata (almeno 50 kW) (di cui 264 punti di ricarica elettrica proposti attraverso i progetti di sviluppo della rete autostradale finanziati dal dispositivo per la ripresa e la resilienza) saranno installati sulla rete delle strade/autostrade nazionali, conformemente alla strategia

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimest re	Ann o	
										<p>C.N.A.I.R. per l'installazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici sulla rete TEN-T in Romania, entro il 2030.</p> <p>c. 5 683 punti di ricarica finanziati dalla componente "Fondo locale" dal ministero dello Sviluppo (5 600 punti di ricarica di potenza elevata e 83 punti di ricarica di potenza normale) suddivisi come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - punti di ricarica nei comuni di residenza della contea: N. 1 697; - punti di ricarica in altri comuni: N. 796; - punti di ricarica nelle città: N. 679; - punti di ricarica nelle zone rurali: 2 428. <p>d. 2 000 punti di ricarica finanziati dalla componente "Renovation Wave" del ministero dello Sviluppo (1 000 punti di potenza elevata e 1 000 punti di potenza</p>

E segu nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiett o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimest re	Ann o	
										<p>normale); e. almeno altri 10 000 punti di ricarica di potenza elevata e normale finanziati da fonti nazionali, altri finanziamenti dell'UE (compresa la politica di coesione) e/o fonti private (anche mediante concessioni).</p> <p>L'ubicazione di tali punti di ricarica è situata nelle zone stabilite dai piani urbani generali/piani urbani di mobilità sostenibile come aree per alloggi/zone miste/zone di servizio/aree commerciali/zone di trasporto (il più vicino possibile agli abitanti — per limitare le esigenze di viaggio). Tali punti di ricarica sono situati anche in punti multimodali per incoraggiare i pendolari a utilizzare i trasporti pubblici.</p> <p>I punti di ricarica sono installati: 85-95 % nelle aree accessibili al pubblico/semipubbliche;</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Ann o	
65	Riforma Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/ Sicurezza stradale	1. Traguardo	Adozione strategia nazionale per la sicurezza stradale	Adozione della strategia mediante decisione governativa (diritto derivato) e inizio della sua attuazione				TERZO TRIMESTRE TRE 2	2022	5-15 % negli edifici privati. La strategia nazionale per la sicurezza stradale 2021-2030 attua le norme e gli orientamenti dell'UE stabiliti nel quadro strategico dell'UE per la sicurezza stradale 2021-2030 e nella strategia "Vision Zero", con l'obiettivo di ridurre a quasi lo zero il numero di vittime della strada entro il 2050. Come obiettivo intermedio, la Romania sta adottando l'obiettivo dell'UE di ridurre del 50 % il numero di vittime (decessi e feriti gravi) dal 2019 al 2030. La strategia è rivolta in modo integrato e multidisciplinare a tutti gli attori coinvolti nella sicurezza stradale e comprende: - applicazione delle norme che disciplinano la conformità, sanzioni più severe in caso di violazione della legge; - riduzione dei limiti di velocità in

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Ann o	
										<p>aree o strade specifiche in funzione dei dati sugli incidenti/analisi dei rischi e delle migliori pratiche a livello dell'UE, introduzione di un sistema di gestione della velocità e di caratteristiche di sicurezza obbligatorie, revisione del codice della strada, compresa la priorità per gli utenti vulnerabili,</p> <p>- riduzione dei punti neri/caldi in ambienti sia urbani che interurbani, compreso un piano d'azione specifico in materia di investimenti per ridurre il numero di punti neri/caldi entro il secondo trimestre del 2026 di 2 rispetto ai primi 267 punti critici/neri nel 2021;</p> <p>- eliminazione graduale dal registro nazionale dei veicoli vecchi/carenti, aumento delle ispezioni e dei controlli di sicurezza;</p>

E segue n. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Ann o	
										<ul style="list-style-type: none"> - istruzione e formazione, campagne di informazione; - integrazione del sistema legislativo e riforma dei sistemi di trasporto intelligenti (ITS). <p>Il governo rumeno approva un documento strategico per i sistemi di trasporto intelligenti (ITS). La strategia ITS è sviluppata in combinazione con le politiche di trasporto intermodale per soddisfare le esigenze di un funzionamento efficiente nei nodi multimodali.</p> <p>L'entità responsabile del monitoraggio dell'attuazione della strategia per la sicurezza stradale e degli indicatori chiave di prestazione è chiaramente definita e resa operativa.</p>
66	Riforma Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e	1. Traguardo	Entrata in vigore della normativa in materia di sicurezza	Disposizione nella legislazione che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2022	<p>Sono introdotte le seguenti modifiche legislative volte a promuovere la sicurezza stradale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicazione delle norme che

E seguenti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Ann o	
	sicurezza stradale/ Sicurezza stradale		stradale legislazione materia monitoraggio, applicazione e sanzioni per le infrazioni materia sicurezza stradale	— della legislazione in materia di sicurezza stradale						disciplinano la conformità, sanzioni più severe in caso di violazione della legge; - monitoraggio delle infrazioni stradali mediante apparecchiature automatiche (videocamere, sensori); - riduzione dei limiti di velocità in aree o strade specifiche in funzione dei dati sugli incidenti/analisi dei rischi e delle migliori pratiche a livello dell'UE, introduzione di un sistema di gestione della velocità e di caratteristiche di sicurezza obbligatorie, revisione del codice della strada, compresa la priorità per gli utenti vulnerabili; - eliminazione graduale dal registro nazionale dei veicoli vecchi/carenti, aumento delle ispezioni e dei controlli di sicurezza. L'obiettivo generale per la sicurezza

E segu nti. NUM	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Ann o	
67	Riforma Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/Sicurezza stradale	Obiettivo	Attrezzature installate funzionali aumentare l'applicazione della velocità e il rispetto delle norme in materia di sicurezza stradale		Numero 0	1 800	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Devono essere installati e funzionanti 300 sistemi di controllo della velocità, 500 radar mobili e 1 000 telecamere. I sistemi di controllo della velocità sono infrastrutture di sicurezza stradale costituite da strutture di limitazione della velocità del veicolo. I radar mobili sono utilizzati dalla polizia stradale a seconda dei settori con la maggior parte delle violazioni della velocità registrate e le telecamere fungono da registrazione automatica delle infrazioni stradali. Essi sono posizionati in via prioritaria nei 267 punti neri/punti caldi individuati.	

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Ann o	
68	Riforma Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/ Sicurezza stradale	Obiettivo	Ridurre del 25 % il numero di vittime di incidenti stradali (feriti gravi e morti) rispetto allo scenario di riferimento del 2019		Percentuale (%)	100	75	TERZO TRIMESTRE TRE 1	2026	L'obiettivo si riferisce a una riduzione minima del 25 % del numero annuo di vittime (feriti gravi e morti) nel 2025 rispetto allo scenario di riferimento del 2019 negli incidenti stradali in tutto il paese, grazie alla riforma della sicurezza stradale, al piano d'azione globale e agli investimenti per la sicurezza stradale sostenuti nell'ambito del piano rumeno per la ripresa e la resilienza. I dati ufficiali per la fine del 2025 sono comunicati dall'Istituto nazionale di statistica entro la fine del terzo trimestre del 1 2026.
69	Riforma Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/ Sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria	1. Traguardo	Adozione della strategia per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria 2021- 2025 e decisione applicativa del piano d'azione	Adozione della strategia per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria con decisione governativa n. 985/2020 (diritto)				TERZO TRIMESTRE TRE 4	2021	La strategia e il piano d'azione approvati individuano le autorità/gli attori responsabili, le scadenze per l'attuazione, le dotazioni finanziarie e gli indicatori. Nel contempo, il Ministro dei trasporti e delle infrastrutture, di concerto con il C.N.C.F. C.F.R. SA, definisce un

E segu nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimest re	Ann o	
	gestione del traffico ferroviario			derivato), adozione del piano d'azione e avvio dell'attuazione						meccanismo con indicatori e criteri chiarì per stabilire l'ordine di priorità degli investimenti nelle infrastrutture ferroviarie, nonché le disposizioni istituzionali necessarie per l'attuazione di tale meccanismo e la preparazione dei progetti di investimento. Adozione del piano d'azione per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria 2021-2025 che comprende: - un sistema con indicatori per stabilire l'ordine di priorità degli investimenti; - una struttura responsabile della preparazione del progetto; - misure per aumentare il traffico merci su rotaia di almeno il 25 % nel 2026 rispetto al 2020; - misure specifiche al fine di conseguire l'obiettivo di un aumento medio del numero di passenger del trasporto ferroviario del 25 % rispetto allo scenario di

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Ann o	
70	Riforma Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e	1. Traguardo	Publicazione e attuazione del piano d'azione nazionale del	e Adozione del piano d'azione				TERZO TRIMES TRE 4	2025	Il traguardo si riferisce all'attuazione di un nuovo piano d'azione ERTMS entro il 2025. Il piano d'azione comprende:
										<p>riferimento del 2021;</p> <ul style="list-style-type: none"> - misure per aumentare l'uso di materiale rotabile di nuova acquisizione; - misure per trasferire i passeggeri dagli autobus/minibus alle ferrovie su linee navetta. <p>Il Ministero dei trasporti e delle infrastrutture approva inoltre il piano di investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto per il periodo 2020-2030, che attribuisce priorità agli investimenti ferroviari e all'operatività dell'ERTMS secondo il piano per la ripresa e la resilienza, aggiornando in tal modo la strategia per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria alla luce di tutte le fonti di finanziamento disponibili.</p>

E segue n. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Ann o	
	sicurezza stradale/ Sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria e gestione del traffico ferroviario		sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)							- misure chiare per l'implementazione e la certificazione dell'ERTMS per la rete centrale TEN-T, a medio (2025) e a lungo termine (orizzonte 2030); - attori responsabili; - stime di bilancio; - misure di capacità amministrativa a livello nazionale per gli organismi notificati al fine di gestire pienamente il processo di certificazione ERTMS per tutti i settori previsti nei tempi di costruzione, al fine di garantire la piena operatività.
71	Riforma Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/ Strategia per il trasporto marittimo	Traguardo	Adozione della strategia per il trasporto marittimo	Adozione della strategia per il trasporto marittimo da parte del governo				TERZO TRIMESTRE TRE 2	2023	Sviluppo e approvazione della strategia per il trasporto marittimo. Elaborazione e approvazione del piano d'azione per l'attuazione della strategia per il trasporto marittimo. Elaborazione e approvazione di una guida alle priorità di investimento

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Ann o	
										<p>delle navi.</p> <p>La strategia per il trasporto marittimo comprende:</p> <p>analisi della situazione attuale delle vie navigabili rumene (vie navigabili interne e vie navigabili interne) e dello stato di avanzamento dei porti rumeni in termini di infrastrutture; analisi dei progetti nel settore del trasporto marittimo rumeno; analisi delle tendenze e degli scenari futuri per il 2027, il 2030, il 2035 e il 2050; L'analisi si concentra su come migliorare le prestazioni ambientali delle navi e dei porti, tenendo conto dei requisiti a livello dell'UE, come la direttiva 2014/94/UE sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi; sebbene sia opportuno attribuire importanza alla fornitura di combustibili verdi alle navi (in particolare attraverso l'alimentazione elettrica da terra), la</p>

E segu nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiett o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimest re	Ann o	
72	Investimento	1. Traguardo	Firma di contratti	Firma dei				TERZO	2022	L'obiettivo si riferisce
										strategia prende in considerazione misure per rendere più ecologiche tutte le operazioni portuali (emissioni, rumore, inquinamento). Per promuovere la navigabilità del Danubio in modo sostenibile, è necessario un approccio che combini infrastrutture sostenibili, combustibili alternativi e digitalizzazione, tenendo conto nel contempo della sensibilità ambientale del Danubio. Sono presentate proposte di modifica del quadro giuridico e istituzionale sulle modalità di gestione dell'infrastruttura marittima con l'obiettivo di: integrare il trasporto per vie navigabili con altri modi di trasporto, preparare piani di sviluppo di porti intermodali e aumentare del 15 % il trasporto merci sul Danubio tra la fine del 2022 e la fine del 2026 in modo sostenibile.

E segu nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obietti vo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimest re	Ann o	
	Ammodernamento e rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria		per il 50 % dei lavori relativi all'ammodernam ento, all'ammodernam ento e al rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria	contratti				TRIMES TRE 4		all'aggiudicazione di appalti con imprese vincitrici pari al 50 % dei lavori per la costruzione e la supervisione delle ferrovie come segue: - Ammodernamento, elettrificazione dei binari ferroviari, ERTMS sul tratto Arad-Timișoara — Caransebeđ; - Ammodernamento, elettrificazione dei binari ferroviari, ERTMS sul tratto Cluj-Napoca — Episcopia Bihor. Gli investimenti di rinnovo riguardano le seguenti linee: • Bucarest — Pitești — TEN-T globale; • Reșița — Voiteni — Collegamento al corridoio centrale TEN-T. L'investimento comprende anche una serie di progetti "Vino rapido" per eliminare le restrizioni di velocità e

E segu nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiett o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimest re	Ann o	
										<p>le limitazioni relative alle seguenti sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bucarest — Craiova; • Arad — Oradea; • Sibiu — Copșa Mică; • Oradea — Satu Mare — Halmeu; • Apahida — Dej — Baia Mare — Satu Mare; • Dej — Beclean — Ilva Mica • Adjud — Siculeni; • Filiași — Tg.Jiu — Petroșani — Simeria; • Pitești — Slatina — Craiova; • Coșlariu — Teiuș — Cluj-Napoca; • Tecuci — Bârlad — Vaslui — Iași. <p>La procedura di gara si svolge conformemente al doc. L98/2016 e successive modifiche, che hanno recepito la pertinente direttiva 2014/24/UE europea.</p> <p>L'aggiudicazione degli appalti avviene sulla base di gare d'appalto</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Ann o	
73	Investimento e rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria	1. Traguardo	Firma di contratti per il 100 % dei lavori relativi all'ammodernamento, ferroviaria	Firma dei contratti				TERZO TRIMESTRE TRE 4	2023	L'obiettivo si riferisce alla firma di contratti con le imprese vincitrici per: - Ammodernamento, elettrificazione dei binari ferroviari, ERTMS sul tratto Arad-Timișoara — Caransebeș; - Ammodernamento, elettrificazione dei binari ferroviari, ERTMS sul tratto Cluj-Napoca — Episcopia Bihor.

E seguenti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Ann o	
										<p>Gli investimenti di rinnovo riguardano le seguenti linee:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bucarest — Pitești — TEN-T globale; • Reșița — Voiteni — Collegamento al corridoio centrale TEN-T. <p>L'investimento comprende anche progetti di "Vino rapido" per eliminare le restrizioni di velocità e le limitazioni relative alle seguenti sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bucarest — Craiova; • Arad — Oradea; • Sibiu — Copșa Mică; • Oradea — Satu Mare — Halmeu; • Apahida — Dej — Baia Mare — Satu Mare; • Dej — Beclean — Ilva Mica • Adjud — Siculeni; • Filiași — Tg.Jiu — Petroșani — Simeria; • Pitești — Slatina — Craiova;

E segu nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiett o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimest re	Ann o	
										<ul style="list-style-type: none"> • Coșlariu — Teiuș — Cluj-Napoca; • Tecuci — Bârlad — Vaslui — Iași. <p>La procedura di gara si svolge conformemente al doc. L98/2016 e successive modifiche, che hanno recepito la pertinente direttiva 2014/24/UE europea.</p> <p>L'aggiudicazione degli appalti avviene sulla base di gare d'appalto aperte e competitive e dell'approvazione delle autorizzazioni pertinenti, con una valutazione dell'impatto ambientale (comprese le valutazioni necessarie ai sensi della direttiva quadro sulle acque) e pareri di valutazione adeguati (parte della direttiva Habitat) emessi e integrati nella progettazione degli investimenti, e garantisce la conformità agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo"</p>

E segu nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiett o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimest re	Ann o	
74	Investimento 1. Ammodernamento e rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria	Obiettivo	Completamento dei lavori per almeno il 50 % degli investimenti complessivi nell'infrastruttura ferroviaria.		Percentu ale (%)	0	50	TERZO TRIMES TRE 4	2024	(2021/C58/01). L'obiettivo si riferisce al completamento intermedio del 50 % dei lavori per gli investimenti nelle infrastrutture ferroviarie, misurato in percentuale dei lavori completati (certificato dalla relazione di supervisione) per: - Ammodernamento, elettrificazione, ERTMS sulla sezione Arad-Timișoara- Caransebein; - Ammodernamento, elettrificazione, ERTMS sulla sezione Cluj-Napoca — Episcopia Bihor. Gli investimenti di rinnovo riguardano le seguenti linee: • Bucarest — Pitești — TEN-T globale; • Reșița — Voiteni — Collegamento al corridoio centrale TEN-T.

E segu nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimest re	Ann o	
75	Investimento e rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria	Obiettivo	Chilometri infrastrutture ferroviarie operative nuove/ristrutturat		Chilome tri (km)	0	2 741	2026 TERZO TRIMES TRE 2	L'investimento comprende anche progetti di "Vino rapido" per eliminare le restrizioni e i limiti di velocità nelle seguenti sezioni: <ul style="list-style-type: none"> • Bucarest — Craiova; • Arad — Oradea; • Sibiu — Copșa Mică; • Oradea — Satu Mare — Halmeu; • Apahida — Dej — Baia Mare — Satu Mare; • Dej — Beclean — Ilva Mica; • Adjud — Siculeni; • Filiași — Tg.Jiu — Petroșani — Simeria; • Pitești — Slatina — Craiova; • Coșlariu — Teiuș — Cluj-Napoca; • Tecuci — Bârlad — Vaslui — Iași. L'obiettivo comprende: - 315 km di linee ferroviarie ristrutturate con un aumento di capacità del 30 % e l'installazione dell'ERTMS di livello 2;	

E segu nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimest re	Ann o	
		e								<p>- 2 426 km (2 163 km di lunghezza totale dei progetti di "vincita rapida" dei binari + rinnovo di 198 km della tratta Bucarest — Pitești + rinnovo di 65 km della tratta Reșița — Voiteni) di ferrovie rinnovate con un aumento della velocità del 15 % (velocità media fino a raggiungere almeno 100 km/h).</p> <p>L'obiettivo si riferisce al numero di km di linee ferroviarie nuove e ristrutturate da completare con la notifica di accettazione da parte dell'amministrazione aggiudicatrice e in esercizio, in linea con le norme e le STI TEN-T:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ammodernamento, elettrificazione, ERTMS sulla sezione Arad-Timișoara-Caransebein; - Ammodernamento, elettrificazione, ERTMS sulla sezione Cluj-Episcopia Bihor.

E segu nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiett o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimest re	Ann o	
										<p>- Per i due progetti di cui sopra, i lavori comprendono l'ERTMS completo come impianti a terra e la necessaria certificazione per l'interoperabilità ferroviaria europea da completare contemporaneamente all'investimento stesso.</p> <p>Il processo di ristrutturazione degli investimenti riguarda le seguenti linee:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bucarest — Pitești — TEN-T globale; • Reșița — Voiteni — Collegamento al corridoio centrale TEN-T. <p>L'investimento comprende progetti di "Vino rapido" per eliminare le restrizioni di velocità e le limitazioni relative alle seguenti sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bucarest — Craiova; • Arad — Oradea;

E segu nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimest re	Ann o	
										<ul style="list-style-type: none"> • Sibiu — Copșa Mică; • Oradea — Satu Mare — Halmeu; • Apahida — Dej — Baia Mare — Satu Mare; • Dej — Beclean — Ilva Mica; • Adjud — Siculeni; • Filiași — Tg.Jiu — Petroșani — Simeria; • Pitești — Slatina — Craiova; • Coșlariu — Teiuș — Cluj-Napoca; • Tecuci — Bârlad — Vaslui — Iași. <p>Devono essere fornite prove del rispetto delle procedure di autorizzazione nell'ambito della valutazione dell'impatto ambientale a norma della direttiva 2011/92/UE, al fine di garantire la conformità agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Il buono stato/potenziale ecologico dei corpi</p>

E segu nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiett o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimest re	Ann o	
76	Investimento 2. Materiale rotabile ferroviario	Traguardo	Firma di contratti a seguito di gare d'appalto aperte e competitive.	Firma dei contratti				TERZO TRIMES TRE 2	2023	idrici in questione, conformemente ai requisiti della direttiva 2000/60/CE, deve essere conseguito/mantenuto e dimostrato dai più recenti dati giustificativi pertinenti. Il sistema ERTMS a terra dovrebbe essere certificato ai fini dell'interoperabilità europea.
										Il traguardo si riferisce ai contratti firmati tra il ministero dei Trasporti e delle infrastrutture e le imprese aggiudicatrici per la consegna del materiale rotabile: 20 UEM (Unità multiple elettriche — RE-IR — Interregio elettrico — treni a lunga percorrenza, con 6 unità), 12 H-EMU (unità multiple elettriche a idrogeno, con 3 + 1 unità), materiale rotabile modernizzato a zero emissioni: 55 locomotive e 139 carri, 16 locomotive elettriche nuove con 4 assi con ERTMS/Sistema europeo di controllo dei treni (ETCS) e

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Ann o	
77	Investimento Materiale rotabile ferroviario	Obiettivo	Materiale rotabile elettrico nuovo esercizio		Numero 0	262		2026	conversione di 20 locomotive idrauliche diesel per locomotive elettriche plug-in, a seguito di gare d'appalto aperte e competitive.	
								TERZO TRIMESTRE TRE 2	Entrata in funzione di: — 20 UEM (Unità multiple elettriche — RE-IR — Electric Interregio — treni a lunga percorrenza, con 6 unità) e 12 H- EMU (Unità multiple elettriche a idrogeno, con 3 + 1 unità) — 55 locomotive elettriche modernizzate con velocità di 160 km/h e traino di treni fino a 16 carri; — 16 locomotive elettriche nuove con 4 assi con sistema ERTMS in grado di raggiungere una velocità di 160 km/h e di trainare treni fino a 16 carri; — 20 locomotive da manovra adattate dal diesel all'energia elettrica	

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimest re	Ann o	
										<p>e plugin;</p> <p>— 139 modernizzati (30 vagoni letto, carrozze a couchette, carri ristorante e bistro e 109 carri di classe per i treni InterCity, InterRegio e Regio).</p> <p>Al fine di massimizzare l'efficienza dell'investimento, tutto il materiale rotabile recentemente acquistato deve essere utilizzato sulla rete TEN-T con priorità sulle linee ristrutturate.</p>

D.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 2. Gestione della qualità basata sulle prestazioni nei trasporti — Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario

L'obiettivo di questa riforma è sviluppare la qualità degli investimenti e dei servizi nel settore dei trasporti migliorando il governo societario e le prestazioni delle imprese statali che operano nel settore dei trasporti, in particolare per quelle responsabili delle strade, delle ferrovie e della metropolitana.

Una nuova entità C.N.I.R. S.A. (Società nazionale per le infrastrutture stradali) è stata creata con normativa entrata in vigore nell'aprile 2021 per gestire gli investimenti nel settore stradale, con la responsabilità di garantire l'attuazione dei progetti dalla fase della documentazione tecnica ed economica, delle procedure di gara, dell'effettiva costruzione fino all'accoglienza. Si prevede che ciò consentirà di concentrare un soggetto specifico (C.N.I.R) sulla gestione efficiente e sulla definizione delle priorità dei nuovi investimenti stradali, mentre l'altro soggetto (C.N.A.I.R) si concentrerà sulla gestione e la manutenzione della rete stradale esistente. È previsto un periodo transitorio di 3 anni durante il quale C.N.A.I.R. (Società nazionale per l'amministrazione delle infrastrutture stradali) e C.N.I.R. gestiscono progetti di investimento in parallelo, fino alla piena operatività di C.N.I.R.

La selezione e la nomina dei membri del consiglio di amministrazione delle imprese statali nel settore dei trasporti sono migliorate mediante procedure trasparenti e competitive e la remunerazione è in linea con gli indicatori chiave di prestazione (ICP).

Sulla base di una valutazione indipendente delle prestazioni finanziarie e operative in linea con gli standard dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici), sono attuate raccomandazioni per migliorare le prestazioni di C.N.A.I.R., C.N.I.R., C.F.R. (Compania Națională de Căi Ferate), C.F.R. Călători e Metrorex. Al fine di effettuare la valutazione indipendente, il Ministero dei trasporti e delle infrastrutture stipula/seleziona, mediante appalti pubblici competitivi, un'istituzione internazionale di finanziamento o una società internazionale di revisione dei conti, riconosciuta per la competenza e l'esperienza in materia di prestazioni delle imprese statali. Le raccomandazioni derivanti da tale valutazione indipendente sono attuate entro il 30 giugno 2023.

Tale riforma garantisce una rappresentanza equilibrata delle donne in tutti i processi di riforma e nelle strutture organizzative specifiche della sua attuazione. Essa mira inoltre a migliorare la rappresentanza delle donne nelle posizioni decisionali delle imprese in fase di riforma.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2023.

Investimento 3. Sviluppo di infrastrutture stradali sostenibili sulla rete TEN-T, tariffazione stradale, gestione del traffico e sicurezza stradale

L'obiettivo di questo investimento è migliorare la qualità e l'efficienza delle infrastrutture stradali su tratti specifici della rete TEN-T e promuovere la coesione economica e sociale, in particolare nelle regioni meno sviluppate e remote.

Le nuove autostrade devono essere costruite per un totale di 429 km, come segue:

- A7 — Ploiești-Pașcani (319 km);

- A8 — Târgu-Mureș-Miercurea Nirajului e Leghin- Târgu Neamthe (Moțca) (59 km);
- A1 — Marginea-Holdea (9 km);
- A3 — Nădășelu-Poarta Sălajului (42 km).

Tutti i settori autostradali devono essere costruiti conformemente alle norme TEN-T, devono rispettare e includere nella progettazione i requisiti di valutazione dell'impatto ambientale, i pareri e le condizioni della valutazione appropriata (parte della direttiva Habitat) e includere nuove regolamentazioni tecniche per limitare l'inquinamento, migliorare la sicurezza e promuovere l'efficienza del traffico.

La costruzione di nuove autostrade comporta le seguenti caratteristiche: norme tecniche obbligatorie in linea con i requisiti TEN-T, costruzione di stazioni di ricarica elettrica, costruzione di aree di parcheggio sicure, attuazione di soluzioni di digitalizzazione che contribuiscono a rendere il traffico più efficiente e più sicuro, installazione di tende forestali e lavori per migliorare la sicurezza stradale.

Si prevede che questa misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Tutte le tratte autostradali devono essere costruite in linea con le norme TEN-T, essere conformi ai requisiti della valutazione dell'impatto ambientale, includere nella progettazione l'opportuna valutazione (parte della direttiva Habitat) e includere nuove caratteristiche tecniche per limitare l'inquinamento e digitalizzare i trasporti (tende forestali, pannelli fonoassorbenti, stazioni di ricarica elettrica, sistema di trasporto intelligente, sicurezza stradale). "Non arrecare un danno significativo" è garantita mediante le seguenti misure di accompagnamento:

- l'accoppiamento dell'investimento stradale con l'installazione di almeno 22 415 punti di ricarica elettrica, come previsto nella riforma 1 di questa componente, negli investimenti 1 e 2 della componente 10 ("Fondo locale") e nell'investimento 1 della componente 5 ("ondata di ristrutturazioni");
- La riforma 1 di questa componente, che introduce: i) tariffazione basata sulla distanza percorsa per gli automezzi pesanti (autocarri e altri tipi di autocarri); II) misure fiscali locali per la proprietà dei veicoli passeggeri più inquinanti; e iii) l'aumento di 29 500 veicoli elettrici a emissioni zero immatricolati in Romania tra il 2020 e il 2025;
- La riforma 1 di questa componente, che prevede incentivi finanziari e fiscali per aumentare il numero di veicoli a basse e a zero emissioni e per la rottamazione di almeno 250 000 veicoli inquinanti (EURO 3 o inferiore);
- Riforma 1 di questa componente, che comprende una strategia per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria e una strategia per il trasporto marittimo e l'integrazione con altri modi di trasporto, che sostengono il trasferimento modale dalla strada alla ferrovia e/o alle vie navigabili interne;
- Riforma 4 della componente 10 "Fondo locale", che comprende misure volte a stimolare il rinnovo del parco trasporti pubblici con veicoli puliti, ad aumentare la sicurezza stradale e a garantire standard minimi di qualità nazionali nelle zone urbane e rurali.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 4. Sviluppo della rete di trasporto sotterraneo nei comuni di Bucarest e Cluj-Napoca

L'obiettivo di questo investimento è ampliare di 6.6 chilometri la rete di trasporto sotterraneo nel comune di Bucarest e costruire 8.8 chilometri di rete di trasporto sotterraneo a Cluj-Napoca. I progetti contribuiscono ad aumentare l'uso di trasporti pubblici puliti, riducendo in tal modo l'inquinamento atmosferico, le emissioni e la congestione in queste aree urbane. L'investimento comprende strutture per le persone a mobilità ridotta ed è accessibile alle persone con disabilità visive.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

D.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivi	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
78	R2. Gestione della qualità basata sulle prestazioni nei trasporti — Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	Traguardo	Entrata in vigore della legge n. 50/2021 per l'approvazione dell'ordinanza d'urgenza n. 55/2016 sulla riorganizzazione della società nazionale di autostrade e strade nazionali in Romania — S.A. (C.N.A.I.R.) e sull'istituzione della National Road Investment Company — S.A. (C.N.I.R.)	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge n. 50/2021				TERZO TRIMESTRE 2021	L'entrata in vigore della normativa sulla riforma del C.N.A.I.R. e la creazione di una nuova società di gestione dei progetti di investimento su strada (C.N.I.R.). La legge è stata approvata dal parlamento ed è entrata in vigore nell'aprile 2021. Insieme alla legislazione (primaria e secondaria), l'intero pacchetto normativo (istruzioni, decisioni del consiglio di amministrazione, contratti di gestione firmati con i gruppi di gestione) comprende: - Chiari indicatori di prestazione, in linea con i mandati e gli indicatori chiave di prestazione dei consigli di amministrazione, sanzioni e incentivi in caso di non conformità, per valutare i risultati finanziari (entrate, redditività, coinvolgimento del bilancio dello Stato) e i risultati del servizio	

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>fornito (ad esempio attraverso un'indagine sulla soddisfazione degli utenti) per entrambe le imprese;</p> <p>- Norme di governo societario in linea con il quadro dell'O.E.C.D. (comitati professionali selezionati mediante una procedura aperta, competitiva e trasparente).</p> <p>Il diritto primario e il diritto derivato devono essere modificati per rendere più efficaci le attività della società e per riorientare i poteri e i meccanismi istituzionali del C.N.A.I.R.</p> <p>Nello specifico, il C.N.A.I.R. manterrà i compiti attuali in termini di manutenzione stradale nonché gli investimenti esistenti a livello sia di grandi che di piccoli progetti. È previsto un periodo transitorio di 3 anni durante il quale C.N.A.I.R. e C.N.I.R. realizzeranno progetti di investimento in parallelo fino alla</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
79	R2. Gestione della qualità basata sulle prestazioni nei trasporti — la Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	Traguardo	Selezione e nomina dei membri del consiglio di amministrazione di C.N.A.I.R., C.N.I.R., Metrorex, C.F.R. Călători.	e Mandati dei convalidati dall'assemblea generale delle parti interessate				TERZO TRIMESTRE 4	2022	<p>piena operatività del C.N.I.R. e tutti i grandi progetti di investimento saranno nella gestione del C.N.I.R.</p> <p>La selezione e la nomina dei membri del consiglio di amministrazione delle imprese statali nel settore dei trasporti (C.N.A.I.R., C.N.I.R., C.F.R., Metrorex, C.F.R. Călători) sono effettuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sulla base di una procedura trasparente e competitiva, - con un mandato di 4 anni per garantire l'attuazione di piani di efficienza a medio e lungo termine; - con una remunerazione dei membri del consiglio di amministrazione basata su indicatori di prestazione (ICP) connessi alla sostenibilità finanziaria a lungo termine (ICP pertinenti per il profilo di ciascuna impresa) e ai risultati del servizio fornito da ciascuna impresa (ad

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
80	Gestione della qualità basata sulle prestazioni nei trasporti — Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	Traguardo	Attuazione delle principali raccomandazioni per aumentare le prestazioni finanziarie e operative di C.N.A.I.R., C.N.I.R., C.F.R., C.F.R. Călători e Metrorex	Le principali raccomandazioni sono attuate				TERZO TRIMESTRE 2	2023	<p>esempio sulla base di un'indagine sulla soddisfazione dei clienti);</p> <p>- nel rispetto dei principi di buona governance in linea con la riforma sulle imprese statali che modifica la legge 111/2016.</p> <p>Dopo il completamento di una valutazione indipendente dei risultati finanziari e operativi di C.N.A.I.R., C.N.I.R., C.F.R. (Compania Națională de Căi Ferate), C.F.R. Călători e Metrorex in linea con le norme dell'OCSE, le principali raccomandazioni della valutazione saranno attuate.</p> <p>Ai fini della valutazione indipendente, il ministero dei Trasporti e delle infrastrutture seleziona, mediante procedure di gara, un'istituzione internazionale di finanziamento o una società internazionale di revisione contabile, riconosciuta per la sua competenza e</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
81	R2. Gestione della qualità basata sulle prestazioni nei trasporti — Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	Obiettivo	Miglioramento delle prestazioni ferroviarie in termini di puntualità dei treni		Percentuale (%)	0	20	TERZO TRIMESTRE 4	2025	competenza in materia di prestazioni delle imprese di proprietà dello Stato. È effettuata una valutazione indipendente delle prestazioni finanziarie e operative di C.N.A.I.R., C.F.R., C.F.R. Călători e Metrorex in linea con le norme OCSE. Le principali raccomandazioni della valutazione sono attuate. L'obiettivo deve consistere in una riduzione di almeno il 20 % della percentuale di treni che presentano un ritardo superiore a 30 minuti dal valore di riferimento del 2020 al 2025, sulla base di statistiche ufficiali pubblicate. Entro la fine del 2021 deve essere completata un'analisi per quantificare la base di riferimento per il numero di treni con ritardi.
82	I3. Sviluppo di infrastrutture stradali sostenibili sulla rete	Traguardo	Firma contratti per il 100 % dei	Firma dei contratti				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Il traguardo si riferisce alla firma di contratti per la costruzione e la supervisione del 100 % dei lavori dei

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	TEN-T, tariffazione stradale, gestione del traffico e sicurezza stradale		lavori, a seguito di gare d'appalto aperte e competitive e delle relative autorizzazioni ottenute, con pareri sulla valutazione dell'impatto ambientale e sulla valutazione adeguata (parte della direttiva Habitat) emessi e integrati nella progettazione degli investimenti							tratti autostradali della rete TEN-T A1, A3, A7 e A8: <ul style="list-style-type: none"> • A7 — Ploiesti-Pascani; • A8 — Târgu-Mures-Miercurea Nirajului e Leghin- Târgu Neamthe (Moța); • A1 — Marginea-Holdea; • A3 — Nădășelu-Poarta Sălajului. Al fine di conformarsi agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), tutti i tratti autostradali devono essere costruiti in linea con le norme TEN-T, rispettare i requisiti in materia di valutazione dell'impatto ambientale e includere nella progettazione l'opportuna valutazione (parte della direttiva Habitat) e includere nuove caratteristiche tecniche per limitare l'inquinamento e digitalizzare i trasporti (tende forestali, pannelli

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
83	I3. Sviluppo di infrastrutture stradali sostenibili sulla rete TEN-T, tariffazione stradale, gestione del traffico e sicurezza stradale	Obiettivo	Costruzione di nuove strade, completamento del 50 % dei lavori		Percentuale (%)	0	50	TERZO TRIMESTRE 4	2024	<p>fonoassorbenti, stazioni di ricarica elettrica, sistema di trasporto intelligente, sicurezza stradale) in linea con le normative pertinenti.</p> <p>La procedura di gara è aperta e competitiva ed è svolta conformemente alla legge 98/2016 e successive modifiche, che hanno recepito la direttiva 2014/24/UE europea.</p> <p>L'obiettivo si riferisce al completamento di almeno il 50 % dei lavori (certificati dalla relazione di supervisione) dell'infrastruttura stradale situata sulla rete TEN-T:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A7 — Ploiești-Paşcani (319 km); • A8 — Târgu-Mureș-Miercurea Nirajului e Leghin- Tg. Neamthe (Moțca) (59 km); • A1 — Marginea-Holdea (9 km); • A3 — Nădășelu-Poarta Sălajului

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
84	I3. Sviluppo di infrastrutture stradali sostenibili sulla rete TEN-T, tariffazione stradale, gestione del traffico e sicurezza stradale	Obiettivo	Completamento della costruzione di nuove strade (con norme TEN-T)		Chilometri (km)	910	1 339	TERZO TRIMESTRE 2	2026	(42 km). Le autostrade devono essere costruite secondo specifiche tecniche, compresi tutti i risultati della VIA, i pareri e le condizioni di opportuna valutazione (parte della direttiva Habitat) e devono essere conformi agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).
										L'obiettivo si riferisce al numero di km di infrastrutture stradali costruite e entrate in esercizio (totale 429 km) situate sulla rete TEN-T: <ul style="list-style-type: none"> • A7 — Ploiești-Pașcani (319 km); • A8 — Târgu-Mureș-Miercurea Nirajului e Leghin — Târgu Neamthe (Moțca) (59 km); • A1 — Marginea-Holdea (9 km); • A3 — Nădășelu-Poarta

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>Sälajului (42 km).</p> <p>La base di riferimento di 910 km di autostrada rappresenta il numero di km completati e operativi alla fine del 2020 secondo i dati dell'Istituto nazionale di statistica.</p> <p>Numero di punti di ricarica elettrica negli spazi costruiti sulla nuova infrastruttura stradale: 264 (media di 5 punti/stazioni di ricarica in 52 stazioni di ricarica).</p> <p>Sistema di traffico intelligente (ITS): 429 km di autostrade dotate di nuovi ITS conformemente ai regolamenti pertinenti.</p> <p>Tende forestali: 625 ha di alberi specifici come descritto nella valutazione "non arrecare un danno significativo" per questa misura.</p> <p>Parchecci sicuri e protetti lungo le autostrade: 18.</p> <p>Le autostrade devono essere costruite</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo vo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
85	Sviluppo di infrastrutture stradali sostenibili sulla rete TEN-T, tariffazione stradale, gestione del traffico e sicurezza stradale	Obiettivo	Punti critici/neri per la sicurezza stradale rimossi		Numero	0	129	TERZO TRIME STRE 2	2026	conformemente alle specifiche tecniche, compresi tutti i risultati della VIA, i pareri e le condizioni di opportuna valutazione (parte della direttiva Habitat), al fine di conformarsi agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Gli attuali 267 punti critici/neri per la sicurezza stradale nel 2021 devono essere ridotti di 129. Le misure volte a rimuovere i 129 punti critici/neri per la sicurezza stradale comprendono: - ubicazione delle pareti stradali con rotoli, calcestruzzo o cavo (utilizzando materiali sostenibili in linea con l'economia circolare), a seconda del tipo di strada, al fine di migliorare la sicurezza stradale nelle zone ad alto rischio di incidenti stradali; - misure volte ad attenuare le

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>conseguenze delle collisioni con oggetti rigidi nell'area stradale mediante la localizzazione di attenuatori d'impatto dotati di un sistema di rilevamento degli incidenti e di monitoraggio del traffico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisto di sistemi a tutela dei lavoratori che effettuano interventi di emergenza sulle infrastrutture autostradali e sulle strade nazionali aperte al traffico internazionale, tipo "attenuatore del camion"; - Campagna per la sicurezza stradale rivolta a categorie vulnerabili di utenti della strada; - aumentare la sicurezza stradale notturna segnalando tratti stradali pericolosi con sorgenti luminose a energia verde; - deviazione del traffico notturno mediante pali, pulsanti leggeri, compresa la segnaletica dedicata

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>alla protezione degli utenti della strada dagli animali selvatici;</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumentare la sicurezza stradale illuminando i settori pericolosi e ottimizzare il consumo dei sistemi di illuminazione esistenti dotandoli di un sistema di gestione a distanza; - attraversamenti aerei per aumentare la sicurezza stradale ed eliminare gli ingorghi stradali, sviluppo di sentieri pedonali; - progetto pilota: garantire un elevato livello di sicurezza stradale su un tratto autostradale che consenta la circolazione dei veicoli autonomi. <p>L'identificazione dei punti neri/caldi per la sicurezza stradale è effettuata dalla polizia rumena, che ne certifica anche l'eliminazione a seguito dei lavori svolti dal C.N.A.I.R.</p>
86	I4. Sviluppo della	Traguardo	Firma	di Firma				TERZO	2022	I contratti tra il ministero dei

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguar do/obietti vo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimest re	Anno	
	rete di trasporto sotterraneo nei comuni di Bucarest e Cluj-Napoca	o	contratti per il 50 % dei lavori, a seguito di gare d'appalto aperte e competitive e delle relative autorizzazioni ottenute.	contratti				TRIME STRE 4		<p>Trasporti/City-Hall di Cluj-Napoca e le imprese aggiudicatari saranno firmati, a seguito di una gara aperta e competitiva per l'appalto del 50 % dei lavori di nuove linee metropolitane a Bucarest e Cluj- Napoca, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • M6 Bucarest: sezione 1° maggio — Tokyo (6 stazioni), lunghezza 6,6 km; • M1 Cluj-Napoca: Sakara Motilor (Teilor) — Sf. Maria (Câmpului) (7 stazioni), lunghezza 8,8 km. <p>I lavori inclusi in questo investimento sono: lavori di resistenza strutturale, stazioni, interstazioni, gallerie, gallerie, altre costruzioni.</p> <p>La procedura di gara si svolge conformemente al doc. L98/2016 e successive modifiche, che hanno recepito la pertinente direttiva 2014/24/UE europea.</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
87	I4. Sviluppo della rete di trasporto sotterraneo nei comuni di Bucarest e Cluj-Napoca	Traguardo	Firma di contratti per il 100 % dei lavori, a seguito di gare d'appalto aperte e competitive e delle relative autorizzazioni ottenute.	Firma dei contratti				TERZO TRIMESTRE 4	2023	<p>Le specifiche tecniche dell'offerta devono includere tutti i risultati e le condizioni della valutazione dell'impatto ambientale, se necessario.</p> <p>I contratti tra il ministero dei Trasporti/City-Hall di Cluj-Napoca e le imprese aggiudicatarie saranno firmati, a seguito di una gara aperta e competitiva per l'aggiudicazione del 100 % dei lavori, compresi i lavori di resistenza strutturale, stazioni, interstazioni, gallerie, gallerie, altre costruzioni, per le nuove linee della metropolitana:</p> <ul style="list-style-type: none"> • M6 Bucarest: sezione 1° maggio — Tokyo (6 stazioni), lunghezza 6,6 km; • M1 Cluj-Napoca: Sakara Moșilor (Teilor) — Sf. Maria (Câmpului) (7 stazioni), lunghezza 8,8 km. <p>I lavori inclusi in questo investimento sono: lavori di</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguar do/obietti vo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimest re	Anno	
88	I4. Sviluppo della rete di trasporto sotterraneo nei comuni di Bucarest e Cluj-Napoca	Obiettivo	Costruzione del 50 % degli investimenti per le linee metropolitane a Bucarest e Cluj- Napoca		0	50		TERZO TRIME STRE 4	2024	<p>resistenza strutturale; stazioni, interstazioni, gallerie, gallerie, altre costruzioni.</p> <p>La procedura di gara si svolge conformemente al doc. L98/2016 e successive modifiche, che hanno recepito la pertinente direttiva 2014/24/UE europea.</p> <p>Le specifiche tecniche dell'offerta devono includere tutti i risultati e le condizioni della valutazione dell'impatto ambientale, se necessario.</p> <p>Completamento di almeno il 50 % dei lavori (certificati dalla relazione di supervisione) per le nuove linee metropolitane a Bucarest e Cluj-Napoca, compresi i lavori di resistenza strutturale, stazioni, interstazioni, gallerie, gallerie, altre costruzioni, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • M6 Bucarest: sezione 1° maggio — Tokyo;

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
89	I4. Sviluppo della rete di trasporto sotterraneo nei comuni di Bucarest e Cluj-Napoca	Obiettivo	Completamento dei chilometri delle nuove linee della metropolitana a Bucarest e Cluj-Napoca		Chilometri (km)	0	15,4	TERZO TRIMESTRE 2	2026	<ul style="list-style-type: none"> M1 Cluj-Napoca: Sakara Moșilor (Teilor) — Sf. Maria (Câmpului). <p>Completamento dei lavori sulla struttura principale (stazioni di resistenza strutturale, interstazioni, gallerie, gallerie, altre costruzioni) delle nuove linee metropolitane a Bucarest e Cluj-Napoca, per una lunghezza totale di 15,4 km, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> M6 Bucarest: sezione 1° maggio — Tokyo (6 stazioni), lunghezza 6,6 km; M1: Cluj-Napoca — Sezione 1: Sakara Moșilor (Teilor) — Sf. Maria (Câmpului) (7 stazioni), lunghezza 8,8 km.

E. DELLA COMPONENTE 5: ONDATA DI RISTRUTTURAZIONI

Nella sua strategia nazionale di ristrutturazione a lungo termine, la Romania stima la necessità di investire 12.8 miliardi di EUR nelle ristrutturazioni edilizie per conseguire una riduzione di 0,83 Mtep del consumo finale di energia nel 2030 rispetto allo scenario di base.

L'obiettivo della componente è aumentare la velocità e la qualità delle ristrutturazioni energetiche sia nel settore pubblico che in quello privato, affrontando nel contempo la sfida della protezione del patrimonio. Le riforme e gli investimenti in questa componente mirano a conseguire riduzioni del consumo di energia primaria e di energia finale in linea con gli obiettivi per il 2030 stabiliti nella strategia nazionale di ristrutturazione a lungo termine.

Tali investimenti e riforme rispondono alle raccomandazioni specifiche per paese formulate dalla Romania negli ultimi due anni per "incentrare la politica economica in materia di investimenti su [...] basse emissioni di carbonio ed efficienza energetica" (raccomandazioni specifiche per paese 4, 2019) e "concentrarsi sugli investimenti per la transizione verde [...], in particolare sulla produzione e sull'uso puliti ed efficienti dell'energia" (raccomandazione specifica per paese 3, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

E.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 1. Quadro normativo semplificato e aggiornato per sostenere l'attuazione degli investimenti nella transizione verso edifici verdi e resilienti

La riforma semplifica il quadro legislativo e normativo relativo alle attività di ristrutturazione degli edifici, al fine di accelerare la transizione verde. La riforma riguarda le seguenti sottoriforme:

- R1.a. Codificazione della legislazione a sostegno dell'attuazione degli investimenti nella transizione verso edifici verdi. Il codice di pianificazione territoriale, urbanistica ed edilizia collega, semplifica e codifica in un unico atto legislativo almeno 10 atti legislativi nei settori della pianificazione territoriale, dell'urbanismo e dell'edilizia. L'adozione e l'entrata in vigore del codice sono incluse nella riforma 5 della componente 10 del fondo locale entro il 31 marzo 2023. L'obiettivo di questo elemento di riforma è ridurre di almeno il 50 % il tempo necessario per il rilascio delle licenze edilizie da parte dei soggetti interessati, rispetto al 2020, da 270 giorni a 135 giorni per l'intero processo di ottenimento delle autorizzazioni edilizie. Il codice integra inoltre i principi fondamentali del Green Deal europeo, quali la promozione dell'efficienza delle risorse, delle soluzioni basate sulla natura, dei corridoi per la biodiversità e dell'economia circolare. Promuove inoltre la digitalizzazione dei processi di autorizzazione. L'attuazione della sottoriforma è completata entro il 31 giugno 2025.
- R1.b. Ottimizzazione del quadro legislativo e normativo per sostenere l'attuazione degli investimenti nella transizione verso edifici verdi. Per quanto riguarda il quadro legislativo, il decreto di emergenza del governo n. 18/2009 sul programma nazionale pluriennale per il miglioramento della prestazione energetica degli edifici residenziali è modificato al fine di aumentare il livello di ambizione delle ristrutturazioni energetiche ad almeno il 30 % di risparmio di energia primaria fino al 60 % di risparmio di energia primaria per gli edifici

residenziali. Per quanto riguarda il nuovo quadro normativo tecnico, esso comprende i seguenti orientamenti adottati e operativi: Orientamenti sugli edifici a energia quasi zero (NZEB), orientamenti per facilitare l'attuazione della modellizzazione delle informazioni sugli edifici (Building Information Modelling — BIM) e una metodologia per un approccio non invasivo all'efficienza energetica e delle risorse negli edifici storici. Il nuovo quadro normativo mira a fornire orientamenti sull'attuazione tecnica dei requisiti relativi agli edifici a energia quasi zero, al fine di sostenere le autorità centrali della pubblica amministrazione responsabili del monitoraggio dell'attuazione dei requisiti relativi agli edifici a energia quasi zero; e stabilire norme per conseguire risparmi in termini di efficienza energetica e delle risorse per gli edifici storici senza comprometterne il valore architettonico e storico. L'attuazione della sottoriforma è completata entro il 31 dicembre 2022.

Riforma 2. Quadro strategico, legislativo e procedurale a sostegno della resilienza sismica del parco immobiliare

La riforma riguarda le seguenti sottoriforme:

- R2.a. L'adozione di una strategia nazionale di riduzione del rischio sismico. La strategia comprende un piano d'azione con obiettivi specifici per ridurre il rischio sismico a breve, medio e lungo termine (2030, 2040 e 2050) per i diversi tipi di edifici vulnerabili, anche sensibilizzando l'opinione pubblica e rafforzando la capacità istituzionale della gestione sismica. La riforma garantisce un approccio integrato e coerente tra la pianificazione delle ristrutturazioni energetiche e sismiche e riduce da diversi anni a diversi mesi il tempo necessario per completare efficacemente la definizione delle priorità degli interventi relativi al parco immobiliare. Tale elemento di riforma sarà attuato mediante l'adozione della strategia da parte del governo e sarà completato entro il 31 dicembre 2022.
- R2.b. Ottimizzazione del quadro legislativo per la riduzione del rischio sismico degli edifici esistenti. L'obiettivo della sottoriforma è migliorare l'attuale programma di ammodernamento del parco immobiliare esistente, che in passato non aveva un approccio integrato alle ristrutturazioni sismiche ed energetiche. La sottoriforma modifica il programma in un programma pluriennale, introduce nell'elenco delle spese ammissibili i lavori necessari per aumentare la prestazione energetica, lo estende agli edifici pubblici e non solo agli edifici privati e introduce anche la classe di rischio sismico RSII tra i criteri ammissibili. Tale elemento di riforma sarà attuato mediante l'entrata in vigore della nuova legge sulla riduzione del rischio sismico degli edifici e la sua attuazione sarà completata entro il 31 dicembre 2022.

Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente

L'obiettivo dell'investimento è aumentare il tasso di ristrutturazione energetica degli edifici multifamiliari e degli edifici pubblici in Romania. Poiché la Romania è uno dei paesi europei più esposti al rischio sismico, la ristrutturazione energetica deve essere effettuata, se necessario, parallelamente alla ristrutturazione sismica per garantire un approccio efficiente in termini di costi e un effetto duraturo dell'investimento. Le opere rispettano inoltre l'estetica e la qualità architettonica dell'edificio, tenendo conto delle eventuali esigenze di protezione culturale della ristrutturazione nel caso di edifici appartenenti al patrimonio culturale. L'investimento migliora inoltre l'accessibilità degli edifici mediante la creazione di strutture e l'adeguamento degli edifici alle esigenze delle persone con disabilità e all'invecchiamento della popolazione.

L'investimento è realizzato su due assi:

- Asse 1 — Investimenti in edifici residenziali multifamiliari per una transizione verde e resiliente

Entro il 31 marzo 2022 è istituito un regime nazionale di sostegno alla ristrutturazione a fini di efficienza energetica e alla ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici residenziali multifamiliari. L'obiettivo dell'investimento è realizzare un risparmio totale di CO₂ di almeno 0.11 milioni di tonnellate e un risparmio totale di energia primaria di almeno 0,11 Mtep. Il sistema stabilisce che tutte le ristrutturazioni dovrebbero, in media, conseguire un risparmio minimo del 30 % della domanda di energia primaria. In caso di ristrutturazioni importanti di edifici con più di 10 posti auto, l'infrastruttura di cablaggio per ciascun posto auto garantisce la possibilità di installare punti di ricarica per i veicoli elettrici e un punto di ricarica ogni 5 posti auto.

Il ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione è responsabile della pubblicazione degli inviti a presentare proposte destinati alle autorità pubbliche locali, mentre le autorità locali sono responsabili dell'aggiudicazione degli appalti. Un invito a presentare proposte riguarda sia la ristrutturazione a fini di efficienza energetica che il consolidamento sismico degli edifici residenziali ed è dedicato alle zone con il rischio sismico più elevato. La specificazione dell'invito richiede che sia data priorità alle comunità a rischio di povertà e di esclusione sociale. Un invito a presentare proposte separato riguarda unicamente le ristrutturazioni moderate a fini di efficienza energetica ed è dedicato alle comunità a rischio di povertà ed esclusione sociale. Un terzo invito a presentare proposte riguarda ristrutturazioni energetiche moderate (90 %) e profonde (10 %) ed è assegnato a tutte le unità amministrative locali, compresi i sei settori di Bucarest, in base al numero di edifici e alla loro popolazione nella contea. Se dopo questa prima tornata non sono stati contratti fondi, i fondi rimanenti sono messi a disposizione di tutte le unità amministrative locali secondo il principio "primo arrivato, primo servito" alle stesse condizioni.

Gli edifici residenziali plurifamiliari classificati nelle classi di rischio sismico I o II (RSI e RsII) sono esclusi dal finanziamento degli interventi esclusivamente a fini di efficienza energetica.

L'attuazione degli investimenti nell'ambito di questo asse è completata entro il 30 giugno 2026.

- Asse 2 — Investimenti negli edifici pubblici per una transizione verde e resiliente

Entro il 31 marzo 2022 è istituito un regime nazionale di sostegno alla ristrutturazione efficiente sotto il profilo energetico e alla ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici pubblici. L'obiettivo dell'investimento è realizzare un risparmio totale di CO₂ di almeno 0.059 milioni di tonnellate e un risparmio totale di energia primaria di almeno 0,0168 Mtep. Il sistema stabilisce che tutte le ristrutturazioni dovrebbero, in media, conseguire un risparmio minimo del 30 % della domanda di energia primaria. In caso di ristrutturazioni importanti di edifici con più di 10 posti auto, si garantisce che sia installato almeno un punto di ricarica per veicoli elettrici o infrastrutture incorporate.

Il ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione controlla l'attuazione e i lavori sono eseguiti tramite la società nazionale di investimento o direttamente dai pertinenti consigli centrali, contee, distretti e altri comuni, compresi i sei settori di Bucarest. Il Ministero è responsabile della pubblicazione degli inviti a presentare proposte destinati alle autorità pubbliche. Per quanto possibile, gli inviti sono aggregati in pacchetti centralizzati di appalti di grandi dimensioni e la documentazione di gara standard con indicatori di prestazione e requisiti specifici e procedure di valutazione tecnica ed economica.

È organizzato un invito a presentare progetti integrati (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per le unità amministrative locali situate nelle aree a più alto rischio sismico. Un invito separato a presentare progetti riguarda ristrutturazioni energetiche moderate (80 %) e profonde (20 %). Se dopo questa prima tornata non sono stati contratti fondi, i fondi rimanenti sono messi a disposizione di tutte le unità amministrative locali secondo il principio "primo arrivato, primo servito" alle stesse condizioni.

Gli edifici pubblici classificati nelle classi di rischio sismico RSI e RsII sono esclusi dal finanziamento degli interventi esclusivamente a favore dell'efficienza energetica.

L'attuazione degli investimenti nell'ambito di questo asse è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 2. Attuazione del registro nazionale degli edifici

L'obiettivo dell'investimento è creare una banca dati nazionale del parco immobiliare, che indichi informazioni chiave quali la tipologia dell'edificio, il suo consumo energetico e il rischio sismico. La banca dati contribuisce all'elaborazione di analisi delle politiche e alla formulazione e valutazione dei programmi, al fine di individuare gli edifici destinati ai diversi programmi, individuare le prestazioni scarse/elevate, dare priorità agli investimenti e monitorare i progressi complessivi.

L'investimento istituisce un registro immobiliare nazionale, che è un sistema informatico sul parco immobiliare nazionale pubblico e privato esistente. Il registro è georeferenziato, collegato e interoperabile con le banche dati urbane a livello locale e con altri sistemi nazionali di registri. Nella prima fase pilota, il registro comprende una sezione contenente informazioni su tutti gli edifici ristrutturati nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza. Ciò consente il monitoraggio del consumo energetico di tali edifici.

Il passaporto dell'energia dell'edificio fa parte dei giornali di bordo e contiene tutte le informazioni sugli interventi connessi all'energia in formato digitale. I giornali di bordo fanno parte del registro nazionale degli edifici come sistema integrato.

Il registro immobiliare nazionale sarà disponibile online con la sezione pilota entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 3. Rafforzare la capacità professionale dei professionisti e dei lavoratori nelle ristrutturazioni sviluppando corsi di formazione sull'efficienza energetica nel settore delle costruzioni

L'obiettivo dell'investimento è integrare gli investimenti nella ristrutturazione degli edifici rafforzando le competenze e le capacità dei professionisti e della forza lavoro nel settore edile, che attualmente non è sufficiente a realizzare le ambiziose ristrutturazioni energetiche necessarie.

I programmi di formazione consistono in brevi corsi nell'ambito di programmi di apprendimento permanente volti a migliorare le competenze dei professionisti e della forza lavoro con posti di lavoro verdi nel contesto della ristrutturazione energetica degli edifici, da erogare in diverse regioni uniformemente distribuite sul territorio rumeno. Sono sviluppati partenariati tra i centri di formazione, le università e le istituzioni competenti. Le sessioni di formazione sono strutturate in moduli e comprendono corsi sia teorici che pratici. L'investimento copre la partecipazione delle persone con disabilità a corsi/programmi di specializzazione e di formazione.

L'obiettivo dell'investimento è sviluppare 10 sistemi di certificazione nel settore della prestazione energetica degli edifici per specialisti e qualifiche per i lavoratori edili, per un totale di almeno 8 000 persone.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 4. Economia circolare e maggiore efficienza energetica degli edifici storici

L'obiettivo di questo investimento è affrontare le sfide della ristrutturazione energetica degli edifici storici e dell'efficienza delle risorse, come i monumenti storici e gli edifici situati in aree protette, attraverso un approccio interdisciplinare e integrato che attui i principi della sostenibilità e dell'economia circolare, in linea con la "Strategia nazionale per la protezione dei monumenti storici". L'investimento promuove la raccolta, la riparazione e il riutilizzo dei materiali provenienti dai lavori di ristrutturazione degli edifici storici, contribuendo in tal modo sia alla conservazione del patrimonio che agli obiettivi in materia di clima ed efficienza energetica e delle risorse, in linea con la strategia dell'UE per l'ondata di ristrutturazioni.

L'investimento i) sviluppa e testa nuovi materiali e soluzioni tecnologiche per interventi di efficienza energetica e delle risorse negli edifici storici; sviluppare competenze professionali per gli interventi in materia di efficienza energetica e delle risorse negli edifici storici; III) creare un centro pilota per la raccolta e il riutilizzo di materiali da costruzione storici provenienti da lavori di demolizione di edifici storici; IV) garantire la manutenzione regolare degli edifici storici.

Entro il 31 dicembre 2024 sarà operativo un centro pilota all'interno dell'Istituto nazionale per il patrimonio culturale per la raccolta e il riutilizzo dei materiali da costruzione storici e saranno sviluppati 2 sistemi di certificazione per gli interventi in materia di efficienza energetica e delle risorse negli edifici storici, per un totale di almeno 200 persone entro il 31 dicembre 2025.

E.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
90	Riforma 1. Quadro normativo semplificato e aggiornato per sostenere l'attuazione degli investimenti nella transizione verso edifici verdi e resilienti	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche al quadro legislativo vigente sul programma nazionale pluriennale per il miglioramento della prestazione energetica degli edifici residenziali (ordinanza governativa di emergenza n. 18/2009)	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore delle modifiche all'ordinanza governativa d'urgenza n. 18/2009				TERZO TRIMESTRE	2022	Le modifiche del programma nazionale pluriennale per il miglioramento della prestazione energetica degli edifici residenziali aumentano il livello di ambizione delle ristrutturazioni energetiche ad almeno il 30 % di risparmio di energia primaria fino al 60 % di risparmio di energia primaria per gli edifici residenziali, stabilendo un elenco aggiornato delle spese per ristrutturazioni moderate o profonde ammissibili al sostegno e aumentando l'ambizione degli indicatori di prestazione per i progetti presentati nell'ambito del

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
91	Riforma 1. Quadro normativo semplificato e aggiornato per sostenere l'attuazione degli investimenti nella transizione verso edifici verdi e resilienti	Traguardo	Il quadro normativo sugli investimenti per la transizione verso edifici verdi e digitali è operativo	Publicazione nella Gazzetta ufficiale				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il quadro normativo tecnico comprende i seguenti orientamenti adottati e operativi: 1. Gli "orientamenti sugli edifici a energia quasi zero" forniscono orientamenti sull'attuazione tecnica dei requisiti in materia di edifici a energia quasi zero, a sostegno delle autorità centrali della pubblica amministrazione
										programma.

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
92	Riforma Quadro normativo	Obiettivo	Riduzione dei tempi per il rilascio delle		Percentuale (%)	0	50	TERZO TRIMESTRE 2	2025	responsabili del monitoraggio dei requisiti relativi agli edifici a energia quasi zero. Gli orientamenti comprendono gli indicatori pertinenti e i meccanismi per la loro raccolta e il loro monitoraggio. 2. "la metodologia per un approccio non invasivo dell'efficienza energetica negli edifici storici" stabilisce norme per conseguire risparmi in termini di efficienza energetica e delle risorse per gli edifici storici senza comprometterne il valore architettonico e storico.
										Riduzione di almeno il 50 % del tempo necessario per il rilascio

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	semplificato e aggiornato per sostenere l'attuazione degli investimenti nella transizione verso edifici verdi resilienti		licenze edilizie							delle licenze edilizie da parte dei soggetti interessati, rispetto al 2020, da 270 a 135 giorni per l'intero processo di ottenimento delle autorizzazioni edilizie.
93	Riforma 2. Quadro strategico, legislativo e procedurale a sostegno della resilienza del parco immobiliare	Traguardo	Adozione e attuazione della strategia nazionale di riduzione del rischio sismico per l'adeguamento del parco immobiliare esistente.	Adozione della strategia nazionale di riduzione del rischio sismico da parte del governo.				TERZO TRIMESTRE 4	2022	La strategia definisce i criteri per dare priorità agli investimenti nella riduzione del rischio sismico per il parco immobiliare esistente sulla base del livello di rischio sismico per gli edifici e le comunità e dei benefici delle azioni di riduzione del rischio. L'introduzione di una rapida metodologia di valutazione visiva per il secondo livello di

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>valutazione del rischio sismico contribuisce a ridurre da diversi anni a diversi mesi il tempo necessario per completare efficacemente la definizione delle priorità degli interventi del parco immobiliare sulla base di dati di vulnerabilità.</p> <p>Tiene conto delle misure proposte dalla strategia di ristrutturazione a lungo termine attraverso lo sviluppo di una guida integrata obbligatoria all'intervento.</p>
94	Riforma 2. Quadro strategico, legislativo e procedurale a sostegno della resilienza	Traguardo	Entrata in vigore della nuova legge sulla riduzione del rischio sismico degli edifici	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore della nuova legge sulla riduzione del rischio sismico degli				TERZO TRIMESTRE 4	2022	<p>Entrata in vigore della nuova legge sulla riduzione del rischio sismico degli edifici. La legge si applica alle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - includere un approccio pluriennale per

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	sismica del parco immobiliare			edifici						l'ammodernamento del parco immobiliare esistente - inserire nell'elenco delle persone ammissibili; spese per i diversi tipi di lavori ammissibili necessari per aumentare la prestazione energetica; - estendere il programma agli edifici pubblici accanto agli edifici residenziali multifamiliari; - inserire la classe sismica RsII tra i criteri ammissibili, insieme alla classe sismica RsI.
95	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazio	Traguardo	Che istituisce un regime nazionale di sostegno alla ristrutturazione energetica ed	Publicazione del decreto ministeriale che istituisce il regime di finanziamento				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Il regime finanzia la ristrutturazione energetica di almeno 3.2 milioni di m² di edifici residenziali. Il regime finanzia i

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	ni per finanziare lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente		efficiente e alla ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici residenziali multifamiliari							<p>seguenti tipi di progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetti integrati (consolidamento sismico ed efficienza energetica); - progetti di ristrutturazione energetica. <p>Il regime di finanziamento garantisce che almeno il 90 % della dotazione totale sia utilizzato per i lavori di efficienza energetica e che non più del 10 % della dotazione sia utilizzato per il consolidamento sismico e per altre opere complementari (come la sicurezza antincendio, l'accessibilità).</p> <p>L'intero sistema garantisce che tutti i contratti soddisfino il pertinente requisito di</p>

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>efficienza energetica di una riduzione minima del consumo energetico di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione per ciascun edificio (ad eccezione dell'edificio con uno stato di bene culturale), che garantisce un risparmio minimo del 30 % (ristrutturazione moderata) e del 60 % (ristrutturazione profonda) della domanda di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione e conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).</p>

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguadro/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
96	Investimento di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni finanziarie per lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Traguadro	Che istituisce un regime nazionale di sostegno alla ristrutturazione efficiente sotto il profilo energetico e alla ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per gli edifici pubblici)	Publicazione dell'ordinanza che istituisce il regime				TERZO TRIMESTRE	2022	Il regime finanzia la ristrutturazione energetica di almeno 1.8 milioni di m ² di edifici pubblici. Il sistema garantisce i seguenti tipi di progetti: - progetti integrati (consolidamento sismico ed efficienza energetica) - progetti di ristrutturazione energetica. Il regime di finanziamento garantisce che almeno il 90 % della dotazione totale sia utilizzato per i lavori di efficienza energetica e che non più del 10 % della dotazione sia utilizzato per il consolidamento sismico e per altre opere complementari (come la

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>sicurezza antincendio, l'accessibilità).</p> <p>L'intero sistema garantisce che tutti i contratti soddisfino il pertinente requisito di efficienza energetica di una riduzione minima del consumo energetico di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione per ciascun edificio (ad eccezione degli edifici con uno stato di bene culturale), che garantisce un risparmio minimo del 30 % (ristrutturazione moderata) e del 60 % (ristrutturazione profonda) della domanda di energia primaria rispetto allo stato precedente alla</p>

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
97	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni finanziarie lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Traguardo	Inviti a presentare proposte per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per gli edifici residenziali	Publicazione del capitolato d'oneri dell'invito a presentare proposte				TERZO TRIMESTRE 2	2022	ristrutturazione e conforme agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). I seguenti tre inviti a presentare proposte sono pubblicati dal ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e di ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici residenziali: - invito a presentare progetti integrati in cui gli interventi di consolidamento sismico sono realizzati in modo integrato con quelli dedicati

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguadro/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>all'aumento dell'efficienza energetica. L'invito è destinato alle unità amministrative locali situate in zone in cui il valore di picco dell'accelerazione al suolo per la progettazione sismica a (g), secondo la mappa di zonizzazione del territorio rumeno nel codice di progettazione sismica P100-1, è pari o superiore a 0,2 g per IMR = 225 anni. La specificazione dell'invito richiede che sia data priorità alle comunità a rischio di povertà e di esclusione sociale.</p> <p>- invito a presentare progetti di</p>

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>ristrutturazione per l'efficienza energetica destinati alle comunità a rischio di povertà e di esclusione sociale con una dotazione di almeno il 20 % della dotazione per l'investimento 1, asse 1, corrispondente all'efficienza energetica.</p> <p>- invito a presentare progetti territoriali di ristrutturazione per l'efficienza energetica aperti a tutte le unità amministrative locali, compresi i sei settori di Bucarest per contea, in base al numero di edifici residenziali multifamiliari e alla popolazione della contea.</p> <p>Gli edifici classificati</p>

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>nelle classi di rischio sismico Rsl e RslI sono esclusi per i contratti di efficienza energetica aggiudicati nel secondo e nel terzo invito.</p> <p>Tutti e tre gli inviti a presentare proposte includono criteri di selezione in base ai quali tutti i contratti devono indicare il pertinente requisito di efficienza energetica di una riduzione minima del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione per ciascun edificio (ad eccezione dell'edificio con uno stato di bene culturale), che deve</p>

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguuardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										consentire un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 30 % rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione (ristrutturazione moderata). Il terzo invito richiede che il 10 % del bilancio sia speso per progetti in grado di realizzare un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 60 % (ristrutturazione profonda) rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione. L'investimento non copre la sostituzione delle caldaie a gas. Se i fondi non sono stati contratti dopo la prima tornata, i fondi rimanenti sono messi a disposizione di tutte le

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguaro/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
98	Investimento I. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni finanziarie lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Traguaro	Invito a presentare proposte per la ristrutturazione a fini efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) (edifici pubblici)	Publicazione del capitolato d'oneri dell'invito a presentare proposte				TERZO TRIMESTRE 2	2022	<p>unità amministrative locali alle stesse condizioni, secondo il principio "primo arrivato, primo servito".</p> <p>Inviti a presentare proposte pubblicati dal ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici pubblici per una transizione verde e resiliente: - invito a presentare progetti integrati in cui gli interventi di consolidamento sismico sono realizzati in modo integrato con</p>

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>quelli dedicati all'aumento dell'efficienza energetica. L'invito è destinato alle unità amministrative locali situate in zone in cui il valore di picco dell'accelerazione al suolo per la progettazione sismica a (g), secondo la mappa di zonizzazione del territorio rumeno nel codice di progettazione sismica P100-1, è pari o superiore a 0,2 g per IMR = 225 anni.</p> <p>- invito a presentare progetti di ristrutturazione energetica moderata (80 %) e profonda (20 %), dedicati alle autorità pubbliche</p>

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguadro/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										centrali, ai consigli di contea, ai comuni con sede in contea e ad altri comuni, compresi i sei settori di Bucarest. Gli edifici classificati nelle classi di rischio sismico Rsl e RslI sono esclusi dagli appalti aggiudicati nel secondo invito. I due inviti a presentare proposte includono criteri di selezione in base ai quali tutti i contratti devono indicare il pertinente requisito di efficienza energetica di una riduzione minima del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>della ristrutturazione per ciascun edificio (ad eccezione dell'edificio con uno stato di bene culturale), che deve consentire un risparmio di energia primaria di almeno il 30 % (ristrutturazione moderata) rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione. Il secondo invito richiede che il 20 % del bilancio sia speso per progetti in grado di realizzare un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 60 % (ristrutturazione profonda) rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione.</p> <p>Gli investimenti non riguardano la sostituzione delle caldaie a gas.</p>

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
99	Investimento di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni finanziarie lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Traguardo	Firma di contratti per la ristrutturazione a fini efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per gli edifici residenziali	Firma dei contratti				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Se i fondi non sono stati contratti dopo la prima tornata, i fondi rimanenti sono messi a disposizione di tutti i comuni alle stesse condizioni, secondo il principio "primo arrivato, primo servito". La firma di contratti per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e per la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per la transizione verso edifici verdi e resilienti (edifici residenziali) è effettuata in linea con le condizioni dei traguardi 95 e 97.
100	Investimento	Traguardo	Firma di	Firma dei				TERZO	2022	La firma di contratti per

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni finanziarie lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente		contratti per la ristrutturazione degli edifici pubblici a fini di efficienza energetica e di ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per la transizione verso edifici verdi e resilienti (edifici pubblici) è effettuata in linea con le condizioni dei traguardi 96 e 98.	contratti				TRIMESTRE TRE 4		la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e per la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per la transizione verso edifici verdi e resilienti (edifici pubblici) è effettuata in linea con le condizioni dei traguardi 96 e 98.
101	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni finanziarie lavori volti a migliorare l'efficienza energetica	Obiettivo	Ristrutturazione energetica completata degli edifici residenziali plurifamiliari		Numero (m ²)	0	2 050 865	TERZO TRIMESTRE TRE 4	2025	Ristrutturazione energetica degli edifici residenziali, conformemente alle condizioni di cui ai traguardi 95 e 97

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
103	del parco immobiliare esistente Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni finanziarie lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Obiettivo	Ristrutturazione energetica completata degli edifici residenziali plurifamiliari		Numero (m ²)	2 050 865	3 204 478	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Ristrutturazione energetica degli edifici residenziali, conformemente alle condizioni di cui ai traguardi 95 e 97
104	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni finanziarie	Obiettivo	Ristrutturazione energetica completata degli edifici pubblici		Numero (m ²)	0	1 204 553	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici, conformemente alle condizioni di cui ai traguardi 96 e 98

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
106	lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Obiettivo	Ristrutturazione energetica completata degli edifici pubblici		Numero (m ²)	1 204 553	1 797 841	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici, conformemente alle condizioni di cui ai traguardi 96 e 98
107	Investimento 2. Attuazione del registro	Traguardo	Istituzione e funzionamento del registro	Il registro digitale nazionale degli				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Il sistema di informazione del registro contiene una

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	nazionale degli edifici		digitale nazionale degli edifici.	è edifici disponibile online, con una sezione pilota che comprende le informazioni relative agli edifici ristrutturati attraverso il piano nazionale per la ripresa e la resilienza						banca dati georeferenziate di edifici pubblici e privati, complementare al geoportale INSPIRE, collegata e interoperabile con la banca dati urbana a livello locale e con altri sistemi nazionali di registri. Il passaporto dell'energia dell'edificio fa parte dei giornali di bordo e contiene tutte le informazioni sugli interventi connessi all'energia in formato digitale. I giornali di bordo fanno parte del registro nazionale degli edifici come sistema integrato. Lo scopo del registro è monitorare i dati sulla ristrutturazione energetica (risparmio

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
108	Investimento 3. Rafforzare la capacità professionale dei professionisti e lavoratori nel settore delle ristrutturazioni sviluppando formazioni sull'efficienza energetica nell'edilizia	Obiettivo	Istituzione di sistemi di certificazione nel settore della prestazione energetica nell'edilizia		Numero	0	10	TERZO TRIMESTRE 1	2023	energetico, riduzione delle emissioni), nonché i dati sulla vulnerabilità sismica e altre caratteristiche degli edifici. Devono essere istituiti almeno 10 sistemi di certificazione per i lavoratori e gli specialisti nelle costruzioni. Le certificazioni sono fornite nell'ambito di programmi di formazione sotto forma di corsi brevi nell'ambito di programmi di apprendimento permanente da erogare in diverse regioni uniformemente distribuite sul territorio rumeno. La formazione è dedicata al miglioramento delle

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
109	Investimento 3. Rafforzare la capacità professionale dei professionisti e lavoratori nel settore delle ristrutturazioni sviluppando formazioni sull'efficienza energetica nell'edilizia	Obiettivo	Almeno 8 000 specialisti e lavoratori con una certificazione per il completamento di corsi di formazione in materia di efficienza energetica		Numero	0	8 000	TERZO TRIMESTRE 4	2023	competenze dei professionisti e dei lavoratori nel contesto della ristrutturazione energetica degli edifici. Almeno 8 000 specialisti e lavoratori del settore edile devono aver ottenuto una certificazione di corsi di breve durata per il completamento di corsi di formazione in materia di efficienza energetica.
110	Investimento 4. Economia circolare e maggiore efficienza	Traguardo	È operativo un laboratorio per testare nuovi materiali e soluzioni	Il laboratorio è operativo				TERZO TRIMESTRE 4	2024	La struttura organizzativa e le procedure di gestione del laboratorio devono essere predisposte per

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	energetica degli edifici storici		tecnologiche per gli edifici storici.							consentire lo svolgimento delle prove secondo metodi scientifici. I risultati della prova sono utilizzati per sviluppare le procedure tecniche della metodologia destinata ad aumentare l'efficienza energetica degli edifici storici utilizzando tecniche e nuovi materiali, a seconda della regione, della tradizione di costruzione e delle caratteristiche fisiche.
111	Investimento 4. Economia circolare e maggiore efficienza energetica degli edifici storici	Traguardo	È operativo un centro pilota all'interno dell'Istituto nazionale per il patrimonio culturale per la raccolta e il riutilizzo dei	Licenza operativa ottenuta				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Il centro pilota è dotato di infrastrutture per lo smantellamento, la raccolta differenziata e la cernita dei materiali storici, nonché degli strumenti necessari per riparare i materiali raccolti provenienti da

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			materiali da costruzione storici							ristrutturazioni e demolizioni di edifici storici. I materiali riparati saranno riutilizzati in lavori futuri su edifici storici, compresi quelli finanziati tramite questa componente. Lo sviluppo del centro si basa sull'economia circolare ed è in linea con i principi dell'efficienza delle risorse.
112	Investimento 4. Economia circolare e maggiore efficienza energetica degli edifici storici	Obiettivo	Almeno 200 professionisti con una certificazione per il completamento di corsi di formazione sugli interventi e sull'efficienza energetica negli		Numero	0	200	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 200 professionisti devono aver ottenuto una certificazione per il completamento di corsi di formazione in materia di efficienza energetica nel settore degli edifici storici.

E Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			edifici storici.							

F. DELLA COMPONENTE 6: ENERGIA

Il settore energetico è la principale fonte (66 %) di emissioni di gas a effetto serra in Romania. Nel suo piano nazionale per l'energia e il clima (PNEC), la Romania stima circa 22.6 miliardi di EUR di investimenti nel settore dell'energia nel periodo 2021-2030 per conseguire gli obiettivi strategici del PNEC 2030.

L'obiettivo della componente è affrontare le principali sfide del settore energetico rumeno in termini di decarbonizzazione e inquinamento atmosferico. In particolare, mira ad accelerare la decarbonizzazione del settore energetico eliminando gradualmente le centrali elettriche a lignite e a carbone entro il 2032 e agevolando la diffusione delle energie rinnovabili e delle fonti energetiche alternative, come l'idrogeno verde. Mira inoltre ad aumentare la flessibilità della rete elettrica, digitalizzare il settore energetico e ridurre l'intensità energetica dell'industria. La componente intende inoltre migliorare il governo societario delle imprese statali nel settore dell'energia.

Tali investimenti e riforme rispondono alle raccomandazioni specifiche per paese formulate dalla Romania negli ultimi due anni per "incentrare la politica economica in materia di investimenti su [...] basse emissioni di carbonio ed efficienza energetica" (raccomandazione specifica per paese 4, 2019) e "concentrarsi sugli investimenti per la transizione verde [...], in particolare sulla produzione e sull'uso puliti ed efficienti dell'energia e delle infrastrutture ambientali, anche nelle regioni carbonifere" (raccomandazione specifica per paese 3, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

F.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

L'obiettivo della riforma è la decarbonizzazione del settore energetico, con particolare attenzione alla produzione di energia elettrica. La riforma comprende due misure principali: l'eliminazione graduale del carbone e l'aumento della capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Il primo elemento di riforma mira a eliminare gradualmente le centrali elettriche alimentate a carbone e lignite entro il 2032. La legge sulla decarbonizzazione e il relativo diritto derivato che stabilisce il calendario per la disattivazione della capacità totale installata di carbone e lignite entrano in vigore entro il 30 giugno 2022. Una capacità cumulativa di 3 780 MW di produzione installata di energia elettrica a carbone e lignite è dismessa entro il 31 dicembre 2025.

Il secondo elemento di riforma mira ad agevolare e accelerare la diffusione delle energie rinnovabili nel mix energetico rumeno. Oltre al recepimento della legislazione dell'Unione, la nuova legge sull'energia: i) introdurre i contratti per differenza (CfD) come principale meccanismo di sostegno agli investimenti nella produzione di energia da fonti rinnovabili; consentire la negoziazione diretta di accordi di compravendita di energia elettrica da parte di tutti i produttori di energia; semplificare

le procedure di concessione delle licenze e di autorizzazione per gli investimenti nelle energie rinnovabili, stabilendo tempi di risposta amministrativa più brevi e obbligatori e attuando procedure di responsabilità in caso di inutili ritardi; IV) introdurre un quadro di sostegno specifico per gli investimenti nelle energie rinnovabili offshore nelle regioni attualmente sottoutilizzate; e v) attuare la risposta della domanda sul mercato del bilanciamento per ridurre i consumi nelle ore di punta e aumentare la partecipazione dei consumatori industriali al mercato dell'energia.

La nuova legge sull'energia entra in vigore entro il 30 giugno 2023. A seguito di tali azioni, entro il 30 giugno 2026 è messa in funzione e collegata alla rete una capacità aggiuntiva di almeno 3 000 MW di energia rinnovabile (eolica e solare).

Riforma 2. Migliorare il governo societario delle imprese statali nel settore dell'energia

La riforma si concentra sul miglioramento del governo societario delle imprese statali, concentrandosi sul settore dell'energia. In particolare, la riforma migliora la trasparenza e la competitività della selezione e della nomina dei membri dei consigli di amministrazione e/o di sorveglianza delle imprese statali nel settore dell'energia. Tali consigli sono nominati con un mandato di 4 anni e il sistema di retribuzione si basa su obiettivi quantitativi e qualitativi relativi ai risultati finanziari e dei servizi.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2022. La riforma completa inoltre la quotazione di almeno il 15 % delle azioni di Hidroelectrica entro il 30 giugno 2023.

Riforma 3. Applicazione di criteri di contabilità verde

Attualmente la Romania non si avvale di pratiche di bilancio verdi. L'obiettivo di questa riforma è consentire il monitoraggio della spesa di bilancio verde e la valutazione dell'impatto ambientale e climatico della politica di bilancio. Nell'ambito di tale riforma, il ministero delle Finanze elabora e applica una metodologia per valutare l'impatto delle singole linee di bilancio sugli obiettivi ambientali, in linea con la tassonomia dell'UE per le attività sostenibili e con gli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). La riforma aumenta la capacità delle autorità pubbliche locali di attuare pratiche di bilancio verdi.

La metodologia è adottata, pubblicata e attuata entro il 30 settembre 2023.

F.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Ann o	
113	Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Obiettivo	Disattivazione della capacità di produzione di energia elettrica a carbone		Megawatt (MW)	0	1 695	TERZO TRIME STRE 4	2021	Sono stati dismessi 1 695 MW di capacità installata di produzione di energia elettrica a carbone.
114	Riforma del mercato dell'energia	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla decarbonizzaz	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIME STRE 2	2022	Entro il primo trimestre del 2022 entrerà in vigore una legge sulla decarbonizzazione (ed

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Ann o	
	elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili		ione che adotta il calendario di eliminazione del carbone/lignite e	dell'atto legislativo						eventuali atti di diritto derivato) con un calendario fino al 2032 per: - Disattivazione della capacità totale installata di produzione di energia elettrica da carbone/lignite (ossia 4 590 MW). - Misure relative al ripristino delle miniere da chiudere (ad esempio, recupero del suolo in aree estratte, quali lo strato superficiale e la rivegetazione, depositi di rifiuti, uso del terreno post-chiusura per la forma di terreno). - Misure per il miglioramento del livello delle competenze (riconversione professionale e riqualificazione

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Ann o	
115	Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Obiettivo	Disattivazione della capacità di produzione di energia elettrica alimentata a lignite		Megawatt (MW)	1 695	2 355	TERZO TRIME STRE 4	2022	professionale) e altre misure con un impatto socioeconomico sulle comunità interessate. Deve essere stata interrotta una capacità cumulativa di 2 355 MW di produzione di energia elettrica installata a carbone e lignite, di cui 2 025 MW sono stati disattivati e 330 MW sono stati bloccati. La capacità mobile sarà disattivata entro il 2025 e attivata e chiamata a produrre solo nelle circostanze specifiche di cui all'articolo 4 della legge sulla decarbonizzazione e nel pieno rispetto del pertinente diritto dell'UE, comprese le norme in materia di aiuti di Stato.

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Ann o	
116	Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore della nuova legge sull'energia	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge sull'energia				TERZO TRIME STRE 2	2023	Entrata in vigore di una nuova legge sull'energia (e di ogni legislazione derivata necessaria) che: — Attuare i contratti per differenza (CfD); - Concludere accordi di compravendita di energia elettrica da fonti rinnovabili; - Semplificare le procedure di concessione delle licenze e di autorizzazione per gli investimenti nelle energie rinnovabili, tempi di risposta amministrativa brevi e vincolanti e procedure di responsabilità in caso di inutili ritardi, la riduzione della documentazione e delle procedure necessarie, l'introduzione di un nuovo quadro

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Ann o	
117	Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti	Traguardo	Firma di contratti per differenza tra fonti rinnovabili	Firma di tutti i contratti				TERZO TRIMESTRE	2023	specifico per gli impianti di energia rinnovabile offshore; - attuare la risposta sul lato della domanda nel mercato del bilanciamento. Firma di contratti a seguito della prima tornata di procedure di gara per l'assegnazione di contratti per differenza (CfD) per promuovere la produzione di energia elettrica (almeno 1 500 MW di capacità installata) da fonti rinnovabili, conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) da finanziare con altri fondi dell'UE.

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo	
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Ann o		
	rinnovabili										
118	Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Traguardo	Firma di contratti per differenza tra fonti rinnovabili	Firma dell'aggiudicazione di tutti i contratti				TERZO TRIME STRE 2	2025	Firma di contratti a seguito della seconda tornata di procedure di gara per l'assegnazione di contratti per differenza (CfD) per promuovere la produzione di energia elettrica (almeno 2 000 MW di capacità installata supplementare) da fonti rinnovabili, conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) da finanziare con altri fondi dell'UE.	
119	Riforma del mercato dell'energia	Obiettivo	Disattivazione della capacità di produzione di energia			Megawatt (MW)	2 025	3 780	TERZO TRIME STRE 4	2025	Una capacità cumulativa di 3 780 MW di produzione di energia elettrica installata a carbone e lignite è stata

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Ann o	
	elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili		elettrica alimentata a lignite							disattivata e parzialmente sostituita da 1 300 MW di energia elettrica installata, adeguata alle esigenze future, flessibile ed efficiente, alimentata a gas o combinata a gas, che ha consentito di finanziare l'uso di gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio con altri fondi dell'UE.
120	Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro	Obiettivo	Capacità supplementare di energie rinnovabili commissionata		Megawatt (MW)	4 408	7 408	TERZO TRIME STRE 2	2026	Sono stati commissionati e collegati alla rete almeno 3 000 MW di capacità aggiuntiva di energie rinnovabili (eolica e solare) rispetto alla capacità installata esistente (eolica e solare), da finanziare parzialmente con altri fondi dell'UE.

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
121	legislativo e regolamentare per investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili Riforma 2. Migliorare il governo societario delle imprese statali nel settore dell'energia	Traguardo	Migliorare il governo societario delle imprese statali nel settore dell'energia	La selezione e la nomina dei consigli di amministrazione sono completate				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Selezione e nomina dei membri dei consigli di amministrazione e/o di sorveglianza di tutte le imprese statali nazionali di competenza del ministero dell'Energia (ad esempio Hydroelectric, Romgaz, Nuclearelectrica) sulla base di una procedura trasparente e competitiva con un mandato di 4 anni e di un regime di remunerazione basato su obiettivi quantitativi e qualitativi legati alle

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Ann o	
122	Riforma Migliorare il governo societario delle imprese statali nel settore dell'energia	Traguardo	Completamento della quotazione di almeno il 15 % delle quote di Hidroelectrica	Completamento dell'offerta pubblica iniziale						prestazioni finanziarie (quali entrate e rendimenti, coinvolgimento del bilancio dello Stato) e al servizio (ad esempio sulla base di un'indagine rappresentativa sulla soddisfazione dei clienti da parte di un organismo indipendente) dell'impresa.
123	Riforma Applicazione di criteri di contabilità verde	Traguardo	Finalizzare e applicare una metodologia di pianificazione di bilancio verde	Sviluppo e avvio dell'applicazione di una metodologia di pianificazione di bilancio verde				TERZO TRIME STRE 2	2023	Dopo la pubblicazione del prospetto di quotazione, una partecipazione di almeno il 15 % di Hidroelectrica è negoziata in borsa dopo un'offerta pubblica iniziale.
								TERZO TRIME STRE 3	2023	Il ministero delle Finanze mette a punto e applica una metodologia per valutare l'impatto delle singole linee di bilancio sugli obiettivi ambientali in linea con la tassonomia dell'UE per le attività sostenibili e con gli

E segue nti. NUM	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Ann o	
										orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). La metodologia è adottata, pubblicata e applicata e consente di monitorare la spesa di bilancio verde e la valutazione dell'impatto ambientale e climatico della politica di bilancio.

F.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 4. Sviluppare un quadro legislativo e normativo favorevole per le tecnologie future, in particolare l'idrogeno e le soluzioni di stoccaggio

L'obiettivo della riforma è modificare il quadro legislativo e normativo esistente per introdurre misure volte a sostenere e agevolare la diffusione dell'idrogeno rinnovabile, con particolare attenzione ai settori dei trasporti e dell'energia (gas ed elettricità). In particolare, la riforma sviluppa una strategia nazionale per l'idrogeno e un piano d'azione strategico, fissando il calendario per l'attuazione delle misure previste dalla strategia. La riforma elimina tutti gli ostacoli legislativi e amministrativi allo sviluppo della tecnologia dell'idrogeno rinnovabile e contribuisce al conseguimento dei futuri obiettivi nazionali ed europei per la produzione, lo stoccaggio, il trasporto e l'uso dell'idrogeno rinnovabile entro il 2030.

A titolo regolamentare, gli apparecchi pronti per l'idrogeno (come le caldaie) e le apparecchiature sono obbligatori a decorrere dal 1° gennaio 2026 per tutti i nuovi impianti.

In linea con l'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento sulla ripresa e la resilienza, la Romania ha chiesto sostegno tecnico attraverso lo strumento di assistenza tecnica per lo sviluppo della strategia nazionale per l'idrogeno, compresa la definizione di una serie di politiche volte a guidare, coordinare e mobilitare gli investimenti pubblici e privati nei settori della produzione, dello stoccaggio, del trasporto e del consumo/uso dell'idrogeno (gas rinnovabili), compresa la revisione del quadro legislativo necessario per stimolare tale settore. Le modifiche del quadro legislativo e normativo basate sulla strategia nazionale per l'idrogeno e sul relativo piano d'azione sono completate entro il 31 marzo 2023.

Riforma 5. Ridurre l'intensità energetica dell'economia sviluppando un meccanismo sostenibile per promuovere l'efficienza energetica nell'industria

L'obiettivo della riforma è agevolare gli investimenti nell'efficienza energetica nell'industria e aumentare la resilienza del settore industriale.

La riforma deve: rimuovere gli ostacoli ai contratti di rendimento energetico; introdurre la vigilanza del mercato per l'efficienza energetica al fine di garantire la conformità dei prodotti alle norme di progettazione ecocompatibile, iii) migliorare la consapevolezza delle PMI in merito alle misure, ai programmi e ai benefici in materia di efficienza energetica; creare un sistema di monitoraggio per l'attuazione delle raccomandazioni degli audit energetici nei settori ETS; introdurre nuove norme per gli strumenti finanziari verdi.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2022.

Riforma 6. Aumentare la competitività e la decarbonizzazione del settore del riscaldamento e del raffrescamento

L'obiettivo della riforma è contribuire alla decarbonizzazione del settore del riscaldamento e del raffrescamento.

La riforma deve: i) chiarire il quadro delle responsabilità tra autorità centrali e locali per la gestione del settore del riscaldamento e del raffreddamento ed estendere l'applicazione dell'atto sul governo societario ai fornitori di teleriscaldamento; garantire la sostenibilità e la tracciabilità della biomassa per prevenire qualsiasi impatto negativo dell'uso della bioenergia sulla biodiversità e sulle foreste e

diversificare il mix energetico per il riscaldamento e il raffreddamento al di fuori della biomassa forestale; consentire ai condomini e alle loro associazioni di locatari di produrre e vendere l'energia solare ed eventualmente eolica in eccesso in forme più flessibili, creando sistemi di misurazione netta, semplificando le procedure di connessione e introducendo incentivi.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2023.

L'investimento 2: Capacità di produzione di idrogeno verde per l'utilizzo come stoccaggio di energia elettrica e/o per la decarbonizzazione dell'industria

L'obiettivo di questo investimento è contribuire alla diffusione dell'idrogeno verde in linea con la strategia dell'UE per l'idrogeno, attraverso l'installazione di capacità di produzione di idrogeno verde di almeno 60 MW_{H2} negli elettrolizzatori, che producono almeno 10 000 tonnellate di idrogeno da fonti rinnovabili.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 3: Sviluppo di una produzione flessibile e altamente efficiente di energia elettrica e termica alimentata a gas nel teleriscaldamento, al fine di conseguire una profonda decarbonizzazione

L'obiettivo dell'investimento è contribuire ad affrontare le sfide che la Romania si trova ad affrontare nella transizione dalle fonti energetiche a carbone e lignite. In particolare, l'investimento garantisce la fornitura di calore ai consumatori nel contesto della graduale eliminazione della produzione di energia elettrica e termica a carbone.

L'investimento porta all'installazione di una capacità di produzione di energia elettrica di almeno 300 MWe di energia elettrica adeguata alle esigenze future, flessibile e ad alta efficienza, alimentata a gas, in grado di utilizzare gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Ciò è garantito dalle seguenti misure di accompagnamento:

- La riforma 4 della componente 6, combinata con l'investimento 2 nella componente 6, comprende piani credibili per aumentare l'uso di gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio attraverso l'adozione e l'attuazione di una strategia e di un piano d'azione nazionali per l'idrogeno e l'installazione di capacità di produzione di idrogeno rinnovabile; e
- La riforma 1 della componente 6 comporta la chiusura di impianti di produzione di energia elettrica e termica a carbone e lignite, che sono a più alta intensità di carbonio rispetto a quelli ad alta efficienza alimentati a gas nell'ambito di questo investimento. La chiusura di un quantitativo cumulativo di 3 780 MW di capacità alimentata a carbone/lignite avviene entro il 31 dicembre 2025 e la capacità è notevolmente superiore a quella di 300 MW di energia combinata a gas da installare nell'ambito di tale investimento e di 1 300 MW di capacità a gas che si prevede di installare in sostituzione; e

- La riforma 1 della componente 6 comporta l'installazione di almeno 3 000 MW di capacità supplementare per le energie rinnovabili entro il 2026, il che dimostra che la Romania ha una traiettoria credibile per aumentare la quota di energie rinnovabili verso l'obiettivo per il 2030 in materia di energie rinnovabili stabilito nel piano nazionale per l'energia e il clima. Poiché la Romania intende aumentare tale obiettivo, entro il 30 giugno 2025 sarà avviata una seconda tornata di aste per l'aggiudicazione di contratti per differenza per le energie rinnovabili, al fine di dimostrare una traiettoria credibile per aumentare la quota di energie rinnovabili verso l'obiettivo più ambizioso; e
- La riforma 1 della componente 6 comprende riforme e investimenti concreti per aumentare la quota di energie rinnovabili, quali l'attuazione dei contratti per differenza, l'istituzione di accordi di compravendita di energia elettrica da fonti rinnovabili, la semplificazione delle procedure di concessione di licenze e autorizzazioni per gli investimenti nelle energie rinnovabili, tempi di risposta amministrativa brevi e vincolanti e procedure di responsabilità in caso di ritardi inutili, la riduzione della documentazione e delle procedure necessarie e l'introduzione di un nuovo quadro specifico per gli impianti offshore per le energie rinnovabili.

Inoltre, il programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico (NAPCP), che avrebbe dovuto essere presentato alla Commissione entro aprile 2019 come requisito giuridico dell'UE basato sulla direttiva (UE) 2016/2284, deve essere approvato entro il 30 giugno 2022 (cfr. nota 1 nella riforma 1 della componente "trasporti sostenibili").

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 4. Catena industriale di produzione e/o assemblaggio e/o riciclaggio di batterie, celle e pannelli fotovoltaici (comprese le apparecchiature ausiliarie), nonché nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica

L'obiettivo dell'investimento è aumentare la flessibilità della rete elettrica e contribuire all'integrazione di ulteriori capacità di produzione di energie rinnovabili.

L'investimento prevede tre sottoinvestimenti:

- Il primo sottoinvestimento nella catena del valore delle batterie (fabbricazione, assemblaggio e riciclaggio) deve raggiungere una capacità totale annua di produzione e assemblaggio di almeno 2 GW entro il 30 giugno 2026, a seguito di un invito a presentare progetti con criteri di selezione che garantiscono il rispetto degli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Tali criteri escludono in particolare² dal sostegno nell'ambito della presente misura le attività relative alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³ e

²L' esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

³L' esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica,

agli impianti di trattamento meccanico biologico, nonché le attività connesse all'estrazione di materie prime.

- Il secondo sottoinvestimento nella catena del valore delle celle e dei pannelli fotovoltaici (fabbricazione, assemblaggio e riciclaggio) deve raggiungere una capacità annua totale di almeno 200 MW di celle e pannelli fotovoltaici entro il 30 giugno 2026, a seguito di un invito a presentare progetti con criteri di selezione che garantiscono il rispetto degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Tali criteri escludono in particolare⁴ dal sostegno nell'ambito della presente misura le attività relative alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁵ e agli impianti di trattamento meccanico biologico, nonché le attività connesse all'estrazione di materie prime.
- L'obiettivo del terzo sottoinvestimento è installare una capacità totale di stoccaggio di energia elettrica di almeno 240 MW (o 480 MWh) entro il 30 giugno 2026, a seguito di un invito a presentare progetti con criteri di selezione che garantiscano il rispetto degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 5. Garantire l'efficienza energetica nel settore industriale.

L'obiettivo dell'investimento è aumentare l'efficienza energetica dell'industria, ad esempio riducendo il consumo di energia, sviluppando sistemi per digitalizzare la misurazione del consumo di energia e aumentando l'autoconsumo di energia e calore.

Gli investimenti conseguono una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante per almeno 30 progetti, da monitorare attraverso una piattaforma informatica per centralizzare e analizzare il consumo energetico nazionale.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onere dei prossimi inviti a presentare progetti escludono le attività di cui al seguente

catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

^{4L'} esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

^{5L'} esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁶; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non siano inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁷; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁸ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁹; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente. Il capitolato d'onori prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

⁶Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

⁷Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁸L' esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

⁹L' esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

F.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
126	Riforma Sviluppare un quadro legislativo e normativo favorevole per le tecnologie future, in particolare l'idrogeno e le soluzioni di stoccaggio	Traguardo	Entrata vigore delle modifiche del quadro legislativo, che attuano la strategia nazionale per l'idrogeno	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore delle modifiche al quadro normativo				TERZO TRIME STRE 1	2023	Entrata in vigore delle modifiche del quadro normativo basate sulla strategia nazionale per l'idrogeno e sul relativo piano d'azione. Le modifiche eliminano gli ostacoli legislativi e amministrativi allo sviluppo della tecnologia dell'idrogeno rinnovabile e attuano le misure necessarie per lo sviluppo dell'intera catena del valore dell'idrogeno rinnovabile, compreso l'uso obbligatorio di apparecchi e apparecchiature pronti per l'idrogeno da parte degli utenti finali entro il 1° gennaio 2026.
127	Riforma Ridurre l'intensità energetica	Traguardo	Entrata vigore del quadro legislativo che	Disposizione nella legge che indica l'entrata in				TERZO TRIME STRE 4	2022	Entrata in vigore del quadro legislativo che introduce misure volte a facilitare gli investimenti nell'efficienza

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	dell'economia sviluppando un meccanismo sostenibile per promuovere l'efficienza energetica nell'industria.		introduce misure per facilitare gli investimenti nell'efficienza energetica nell'industria	vigore dell'atto legislativo						energetica nell'industria. La riforma deve: rimuovere gli ostacoli ai contratti di rendimento energetico; introdurre la vigilanza del mercato e l'applicazione di norme di efficienza energetica per garantire la conformità dei prodotti alle norme di progettazione ecocompatibile, iii) migliorare la consapevolezza delle PMI in materia di efficienza energetica; creare un sistema di monitoraggio per l'attuazione delle raccomandazioni degli audit energetici nei settori ETS; introdurre nuove norme per gli strumenti finanziari verdi.
128	Riforma 6. Aumentare la competitività e la decarbonizzazione e del settore del riscaldamento e	Traguardo	Entrata in vigore del quadro legislativo che introduce misure per	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore dell'atto				TERZO TRIME STRE 4	2023	Entrata in vigore del quadro legislativo che introduce misure per decarbonizzare il settore del riscaldamento e del raffrescamento. La riforma deve: i) chiarire il

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	del raffrescamento		decarbonizzare il settore del riscaldamento e del raffrescamento	legislativo						quadro delle responsabilità tra le autorità centrali e locali per la gestione del settore del riscaldamento e del raffreddamento ed estendere l'applicazione della normativa sul governo societario ai fornitori di teleriscaldamento; includere un riesame del quadro per garantire la sostenibilità e la tracciabilità della biomassa, al fine di prevenire qualsiasi impatto negativo dell'uso della bioenergia sulla biodiversità e sulle foreste; diversificare il mix energetico per il riscaldamento e il raffreddamento della biomassa forestale; IV) rafforzare il ruolo dei prosumatori nella produzione di energie rinnovabili, compresa la compensazione quantitativa.
129	Capacità	di	Firma	Firma	dei			TERZO	2022	Firma di contratti per la

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
131	produzione di idrogeno verde per l'utilizzo come stoccaggio di energia elettrica e per la decarbonizzazione e dell'industria		contratti per la costruzione di almeno 60 MW _{H2} di nuova capacità di elettrolizzatori	contratti				TRIME STRE 2		costruzione di nuove capacità di elettrolizzatori, di almeno 60 MW _{H2} , con un volume previsto di almeno 10 000 tonnellate di idrogeno rinnovabile.
133	Investimento 2. n Capacità di produzione di idrogeno verde da utilizzare come stoccaggio di energia elettrica e per la decarbonizzazione e dell'industria	Obiettivo	Produzione di idrogeno verde		Megawatt (MW _{H2})	0	60	TERZO TRIME STRE 4	2025	Deve essere stata messa in servizio una capacità di elettrolizzatori di almeno 60 MW _{H2} , con un volume previsto generato di almeno 10 000 tonnellate di idrogeno rinnovabile.
133	Investimento 3. Sviluppo della produzione combinata di calore ed energia elettrica (CHP) a gas flessibile e ad alta efficienza	Traguardo	Firma di contratti per progetti di cogenerazione a gas ad alto rendimento e di teleriscaldamenti	Firma dei contratti				TERZO TRIME STRE 2	2022	Firma di contratti per la costruzione o l'ammodernamento della cogenerazione a gas ad alto rendimento nel teleriscaldamento quale definito nella direttiva 2010/31/UE. I criteri di

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	nel teleriscaldamento o per conseguire una profonda decarbonizzazione e									selezione garantiscono la conformità agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), in particolare alle condizioni di cui all'allegato III. Gli investimenti sostituiscono almeno la stessa capacità delle centrali elettriche e/o degli impianti di generazione di calore a maggiore intensità di carbonio (come carbone, lignite o petrolio), con conseguente riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.
134	Investimento 3. Sviluppo della produzione combinata di calore ed energia elettrica (CHP) a gas flessibile e ad alta efficienza nel	Obiettivo	Impianti di cogenerazione ad alto rendimento e teleriscaldamento		Megawatt (MWe)	0	300	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Messa in servizio di calore ed energia combinata ad alto rendimento nel teleriscaldamento, in conformità degli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), in particolare le condizioni di

E segue nti. NUM	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	telerscaldamento per conseguire una profonda decarbonizzazione									cui all'allegato III, conformemente al traguardo 133.
135	Investimento 4. Catena industriale di produzione e/o assemblaggio e/o riciclaggio di batterie, celle e pannelli fotovoltaici (comprese le attrezzature ausiliarie) e nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica	Traguardo	Firma di contratti investimenti nelle catene del valore della <u>produzione di batterie e fotovoltaica</u>	Firma dei contratti				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Firma di contratti per investimenti nella catena del valore delle batterie e nelle celle e pannelli fotovoltaici (produzione — assemblaggio — riciclaggio). I criteri di selezione garantiscono il rispetto degli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), in particolare attraverso il ricorso a esclusioni nei settori della gestione dei rifiuti e dell'estrazione di materie prime.
136	Investimento 4. Catena industriale di produzione e/o assemblaggio e/o	Traguardo	Firma di contratti nell'ambito del regime di sostegno allo	Firma dei contratti				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Firma di contratti per lo sviluppo di capacità di stoccaggio delle batterie di almeno 240 MW. I criteri di selezione garantiscono il

E segue nti. NUM	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
137	riciclaggio di batterie, celle e pannelli fotovoltaici (comprese le attrezzature ausiliarie) e nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica	Obiettivo	stoccaggio di batterie							rispetto degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), in particolare attraverso il ricorso a esclusioni nei settori della gestione dei rifiuti e dell'estrazione di materie prime.
	Investimento 4. Catena industriale di produzione e/o assemblaggio e/o riciclaggio di batterie, celle e pannelli fotovoltaici (comprese le attrezzature ausiliarie) e nuove capacità di stoccaggio dell'energia	Obiettivo	Impianti di produzione e/o assemblaggio e/o riciclaggio di batterie commissionati		0	2		TERZO TRIMESTRE 2	2026	Messa in servizio di impianti di produzione e assemblaggio di batterie con una capacità totale di almeno 2 GW all'anno.

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
138	elettrica Investimento 4. Catena industriale di produzione e/o assemblaggio e/o riciclaggio di batterie, celle e pannelli fotovoltaici (comprese le attrezzature ausiliarie) e nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica	Obiettivo	Capacità di celle fotovoltaiche e pannelli commissionati		Megawatt (MW)	0	200	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Messa in servizio della produzione di celle e pannelli fotovoltaici con una capacità totale di almeno 200 MW all'anno.
139	Investimento 4. Catena industriale di produzione e/o assemblaggio e/o riciclaggio di batterie, celle e pannelli	Obiettivo	Capacità di stoccaggio di energia elettrica installata		Megawatt (MW)	0	240	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Messa in servizio di almeno 240 MW di capacità di stoccaggio di energia elettrica, conformemente alle condizioni di non arrecare un danno significativo di cui agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	fotovoltaici (comprese le attrezzature ausiliarie) e nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica									significativo" (2021/C58/01) e al traguardo 136.
140	Investimento 5. Garantire l'efficienza energetica nel settore industriale	Traguardo	Apertura di una gara d'appalto per investimenti nell'efficienza energetica per l'industria	Publiccazione del capitolato d'oneri				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Publiccazione di un invito a presentare proposte per la selezione di progetti di efficienza energetica nell'industria. I criteri di selezione richiedono: — il conseguimento di una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni indirette e dirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante, da monitorare attraverso una piattaforma informatica per centralizzare e analizzare il consumo energetico nazionale; — conformità agli

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
141	Investimento Garantire l'efficienza energetica nel settore industriale	Obiettivo	Progetti di efficienza energetica completati		Numero	0	30	TERZO TRIMESTRE 4	2025	orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale. Completamento di almeno 30 progetti di efficienza energetica nell'industria che conseguano una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni indirette e dirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante da monitorare attraverso una piattaforma informatica per centralizzare e analizzare il consumo energetico nazionale, in linea con le condizioni di conformità agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo"

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo (2021/C58/01), come stabilito nel traguardo 140.
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	

G. DELLA COMPONENTE 7: TRASFORMAZIONE DIGITALE

Questa componente del piano per la ripresa e la resilienza affronta le sfide in materia di digitalizzazione connesse alla pubblica amministrazione, quali la frammentazione, l'interoperabilità quale principale ostacolo allo sviluppo di servizi digitali incentrati sugli utenti finali, gli ostacoli burocratici all'ottenimento delle licenze edilizie necessarie per la costruzione di reti, le scarse competenze digitali di base e avanzate e l'esposizione ai rischi informatici. In tale contesto, l'obiettivo di questa componente è affrontare tutte queste sfide e realizzare un'infrastruttura digitale coerente e integrata a beneficio dei cittadini e delle imprese, fornendo nel contempo gli strumenti necessari (come la connettività, lo sviluppo delle competenze o la cibersecurity) per la transizione verso un'economia e una società digitalizzate. In particolare, la componente comprende le riforme necessarie per istituire il cloud governativo e garantire l'interoperabilità, migliorando la connettività, aumentando la protezione e la cibersecurity dei soggetti pubblici e privati e aumentando le competenze digitali per il settore pubblico. Gli investimenti alla base delle riforme spaziano dallo sviluppo del cloud governativo alla digitalizzazione della sanità, della magistratura, dell'ambiente, dell'occupazione e della protezione sociale, agli appalti pubblici, alle organizzazioni non governative, alla connettività per le aree bianche, alla garanzia della cibersecurity per le diverse strutture e all'aumento delle competenze sia in materia di cibersecurity sia per i funzionari pubblici e la popolazione in generale. Un investimento fondamentale riguarda la diffusione della carta d'identità elettronica per i cittadini rumeni.

La componente è strutturata in 4 riforme e 19 investimenti.

Tali investimenti e riforme contribuiscono a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese formulate dalla Romania negli ultimi due anni per "migliorare le competenze, anche digitali" (raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2019) e "rafforzare le competenze e l'apprendimento digitale" e "concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, [...], sulle infrastrutture di servizi digitali" (raccomandazioni specifiche per paese 2 e 3, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

G.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un sistema cloud governativo

L'obiettivo di questa riforma è modernizzare la pubblica amministrazione adottando tecnologie avanzate e concentrandosi sulle esigenze dei cittadini e delle imprese, garantendo nel contempo i prerequisiti per lo sviluppo di politiche basate sui dati e aumentando l'interoperabilità delle tecnologie digitali esistenti. Inoltre, la riforma sostiene lo sviluppo di un'architettura integrata dei servizi pubblici digitali.

L'attuazione della presente riforma si articola in due linee d'azione. In primo luogo, l'entrata in vigore della legge sull'interoperabilità dei sistemi di informazione dovrebbe specificare l'insieme uniforme di norme e norme che gli enti pubblici devono applicare per lo sviluppo di applicazioni in un ambiente sicuro e sostenibile, allineandosi nel contempo al quadro europeo di interoperabilità. In secondo luogo, l'entrata in vigore della legge governativa sul cloud dovrebbe definire le responsabilità e i compiti relativi alla progettazione, all'attuazione, allo sviluppo e alla gestione

dell'infrastruttura, delle tecnologie e dei servizi cloud. La cibersicurezza è prevista per la protezione sia esterna che interna del cloud, applicando le soluzioni più avanzate ed economicamente efficienti in materia di cibersicurezza disponibili.

Si prevede di istituire una task force temporanea formata da specialisti per il monitoraggio e l'attuazione di tutte le misure relative al digitale previste dal piano rumeno per la ripresa e la resilienza.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2022.

Riforma 2. Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE per il 2025 e stimolare gli investimenti privati per la realizzazione di reti ad altissima capacità

L'obiettivo di questa riforma è accelerare l'introduzione a livello nazionale delle reti 5G, conformemente alle norme di sicurezza, e fornire una copertura a banda larga per le aree bianche (piccoli comuni rurali, località isolate, zone abitate svantaggiate), affrontando il divario digitale tra zone rurali e urbane, riducendo gli oneri amministrativi e razionalizzando le procedure e le tariffe, creando i presupposti per la parità di accesso ai servizi digitali e a Internet.

La riforma comprende diverse azioni:

- L'attuazione della tabella di marcia della Romania per l'applicazione del pacchetto di strumenti per la connettività¹⁰. La Romania dovrebbe attuare 12 delle 39 raccomandazioni incluse nel pacchetto di strumenti a livello dell'UE.
- L'entrata in vigore della legge sulla sicurezza delle reti 5G, che prevede che i fornitori di comunicazioni possano utilizzare tecnologie, attrezzature e software nelle reti 5G solo da fabbricanti autorizzati in anticipo con decisione del primo ministro, sulla base del parere del Consiglio supremo della difesa nazionale. Ogni fabbricante di apparecchiature e software 5G deve richiedere tale autorizzazione, che deve essere presentata al ministero delle Comunicazioni.
- (Asta) per la concessione delle cosiddette "licenze 5G" (ossia nelle bande 700 MHz, 1 500 MHz e 3,4-3,8 GHz). Conformemente ai criteri del codice europeo delle comunicazioni elettroniche, sono previste licenze a lungo termine per stimolare efficacemente il 5G e promuovere la concorrenza e i diritti degli utenti finali.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 settembre 2022.

Riforma 3. Garantire la cibersicurezza dei soggetti pubblici e privati che possiedono infrastrutture di valore critico

L'obiettivo di questa riforma è proseguire il processo di rafforzamento della resilienza dei soggetti pubblici e privati che possiedono infrastrutture critiche contro i rischi informatici.

L'attuazione di tale riforma stabilisce il quadro giuridico e istituzionale per l'organizzazione e lo svolgimento di attività nei settori della cibersicurezza e della ciberdifesa, i meccanismi di cooperazione e le responsabilità delle istituzioni in tali settori mediante la messa a punto e l'entrata in vigore della legge sulla difesa e sulla cibersicurezza. Inoltre, il Centro nazionale per il ciberspazio coordina la preparazione della strategia nazionale per la cibersicurezza 2021-2026, che comprende disposizioni relative alle valutazioni e agli aggiornamenti periodici del quadro normativo e istituzionale in materia di cibersicurezza, con l'obiettivo di rafforzare il partenariato accademico pubblico-privato per aumentare la ciberresilienza della società nel suo complesso,

¹⁰ https://ec.europa.eu/newsroom/dae/document.cfm?doc_id=75185

sviluppare la capacità di rispondere agli attacchi informatici e la resilienza dei sistemi, delle reti e dei servizi e consolidare il ruolo della Romania nell'architettura della cibersicurezza a livello internazionale.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2022.

Riforma 4. Aumentare le competenze digitali per il servizio pubblico e l'istruzione digitale lungo tutto l'arco della vita per i cittadini

L'obiettivo di questa riforma è sostenere la digitalizzazione dell'economia e la transizione verso l'industria 4.0 e allineare il mercato del lavoro agli ultimi sviluppi in questo settore.

La riforma sarà attuata mediante l'entrata in vigore della modifica del codice delle classificazioni delle professioni, compresa la definizione di nuove professioni digitali, equivalente ad altri paesi dell'UE. Sono effettuate un'analisi e consultazioni con le università e altri portatori di interessi pertinenti.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 settembre 2022.

Investimento 1. Realizzazione dell'infrastruttura governativa per il cloud

L'obiettivo di questo investimento è la diffusione dell'infrastruttura cloud governativa, utilizzando tecnologie sicure ed efficienti sotto il profilo energetico per garantire il carattere sicuro, interoperabile e standard dei dati pubblici.

L'attuazione di tale investimento comprende: i) la costruzione di centri dati di livello IV fin dalla progettazione per i due principali centri dati e la fase III fin dalla progettazione per quelli secondari, ii) la fornitura di infrastrutture specifiche per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, iii) lo sviluppo e l'espansione delle infrastrutture di sostegno (energia elettrica, misure di sicurezza fisica), iv) la diffusione di infrastrutture informatiche e di comunicazione e C scalabili e ad alta disponibilità in ciascun centro dati. I centri dati sono conformi al "Codice di condotta europeo per l'efficienza energetica dei centri dati".¹¹

L'attuazione di tale investimento è sostenuta da una valutazione effettuata da un consulente esterno che dovrebbe fornire le opzioni strategiche e tecnologiche e il pacchetto legislativo e regolamentare per determinare la realizzazione del cloud governativo, le possibilità di costruzione, fornitura, installazione e funzionamento di infrastrutture civili e tecnologiche nel rispetto dei termini stabiliti nel piano, la mappatura delle applicazioni/dei servizi digitali pubblici attualmente offerti dalle autorità statali, la progettazione di processi e procedure attuati nelle fasi di produzione e/o di attuazione e il piano di sviluppo/migrazione cloud delle applicazioni mappate.

Almeno 30 istituzioni pubbliche devono essere collegate e utilizzare il cloud governativo.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

¹¹ Disponibile all'indirizzo <https://e3p.jrc.ec.europa.eu/publications/2021-best-practice-guidelines-eu-code-conduct-data-centre-energy-efficiency>

Investimento 2. Sviluppo del cloud e migrazione

L'obiettivo di questo investimento è migliorare le tecnologie utilizzate nelle istituzioni pubbliche affinché diventino pronte per il cloud, sviluppando nel contempo nuove applicazioni cloud native per la migrazione al cloud.

L'attuazione di questo investimento dovrebbe portare a un minimo di applicazioni per migrare nel cloud pronte per il cloud/virtualizzate, sulla base dell'analisi che sarà sviluppata dal consulente esterno per sostenere il governo nella diffusione del cloud governativo. Si prevede che almeno 30 applicazioni governative di servizi digitali cloud siano migrate in Platform-as-a-Service (PaaS) o Infrastructure-as-a-Service (IaaS).

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 3. Sviluppo del sistema di sanità elettronica e telemedicina

L'obiettivo di questo investimento è ridurre l'orario di lavoro per i prestatori di assistenza sanitaria, la casa nazionale di assicurazione sanitaria e i dipendenti di tale centro, garantendo nel contempo la cibersecurity della piattaforma informatica per l'assicurazione sanitaria (PIA). La capacità delle istituzioni sanitarie centrali, regionali e locali è ulteriormente rafforzata per quanto riguarda la gestione digitale dei dati sanitari e la diffusione delle soluzioni di telemedicina è accelerata.

L'investimento mira inoltre a promuovere l'integrazione delle istituzioni sanitarie attraverso le infrastrutture digitali, agevolando l'accesso ai dati per il ministero della Salute e altri portatori di interessi (quali le direzioni della sanità pubblica), riducendo la frammentazione e migliorando la qualità dei dati sanitari.

L'investimento mira altresì ad aumentare l'accesso delle zone rurali e delle piccole aree urbane e dei gruppi vulnerabili alle consultazioni specializzate, riducendo nel contempo i tempi di attesa utilizzando la telemedicina. La telemedicina mira anche a migliorare l'accesso all'informazione e all'istruzione per prevenire gravidanze non programmate e la pianificazione familiare.

Nella fase di attuazione di questo investimento sono seguite diverse fasi. In primo luogo, è effettuata una valutazione delle esigenze per l'attuale valutazione dell'impatto sulla privacy, che traccia una mappatura delle infrastrutture disponibili e delle lacune esistenti. In secondo luogo, la valutazione dell'impatto sulla privacy è trasformata attraverso una soluzione software da un sistema modulare e frammentato a un sistema interoperabile, di facile utilizzo e ottimizzato per i flussi di dati, il monitoraggio elettronico degli obiettivi, delle attività e degli indicatori di prestazione dei prestatori di assistenza sanitaria e con nuove funzionalità (come la digitalizzazione dei documenti medici). Il ruolo della valutazione dell'impatto sulla salute sarà esteso al di là del National Health Insurance House attraverso lo sviluppo di moduli aggiuntivi per tutte le istituzioni coinvolte nelle politiche sanitarie a livello nazionale per i registri modulari delle malattie e l'interfaccia per la telemedicina e il monitoraggio dei pazienti. Si prevede di sostenere la comunicazione tra pazienti e medici e tra medici, concentrandosi in particolare sui gruppi o sulle regioni vulnerabili. L'investimento è sostenuto dalla formazione e dall'acquisto di attrezzature. Saranno inoltre sviluppati nuovi moduli e applicazioni informatici e nuovi sistemi di registrazione e amministrazione digitali, basati su dati interoperabili e centralizzati. Un sistema di telemedicina è progettato per fornire ai pazienti nelle zone rurali e nelle piccole aree urbane un accesso in tempo reale e asincrono a consultazioni specializzate.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 settembre 2025.

Investimento 4. Digitalizzazione del sistema giudiziario

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la preparazione e la transizione del sistema giudiziario rumeno verso un sistema elettronico centralizzato di gestione dei casi. La Romania sta già sviluppando, utilizzando altri fondi dell'UE, il sistema ECRIS (sistema elettronico di gestione dei fascicoli) e il piano per la ripresa e la resilienza integrerà gli sforzi in tal senso.

L'investimento consiste nelle seguenti azioni:

- la transizione tecnica dai server centrali locali a quelli condivisi — ottimizzerà la gestione e l'utilizzo delle risorse tecniche (server centrali, centri dati, server di virtualizzazione).
- aggiornamento e completamento dell'infrastruttura tecnica per il telelavoro e la digitalizzazione dei documenti al fine di aumentare la resilienza del sistema giudiziario.
- miglioramento delle capacità di cibersicurezza (fornendo attrezzature e formazione) a livello sia centrale che locale (in particolare agli organi giurisdizionali, ma anche alle procure).
- attuazione di un nuovo sistema che consenta videoconferenze sicure per la partecipazione dei giudici alle attività online a livello dell'Alta Corte di cassazione e di giustizia.
- sostenere il completamento del sistema ECRIS V, che è l'elemento centrale della trasformazione digitale del sistema giudiziario in Romania. Lo sviluppo del sistema, una parte degli appalti di software e hardware di supporto e la formazione degli utenti sono finanziati dal programma operativo Capacità amministrativa. Nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza sono finanziate misure complementari (quali: acquisizione di una parte delle attrezzature di supporto nell'ambito del progetto di virtualizzazione che faciliterà la transizione da ECRIS IV a ECRIS V, l'istituzione del centro dati per la magistratura, che ospiterà anche ECRIS V, l'acquisto di PC e altre attrezzature per gli utenti finali).

Questo investimento è alla base della strategia per lo sviluppo del sistema giudiziario 2022-2025, che comprende misure specifiche volte a garantire l'interazione digitale della parte in causa e di qualsiasi entità interessata con la magistratura, la firma elettronica e il sigillo elettronico, la disponibilità di una migliore comunicazione dei dati per i file elettronici (che è un'opzione per le parti di accedere elettronicamente ai fascicoli giudiziari), l'elaborazione di una strategia del settore giudiziario per la digitalizzazione dell'archivio fisico (tappa 421).

Gli edifici di nuova costruzione rispettano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 5. Digitalizzazione nel settore dell'ambiente

L'obiettivo di questo investimento è attuare un sistema informatico integrato per sostenere lo sviluppo sostenibile, migliorare le infrastrutture e la qualità ambientale, proteggere la natura e preservare la biodiversità.

L'investimento consiste in due azioni principali:

- sviluppo delle infrastrutture necessarie per la supervisione, il controllo e la garanzia dell'integrità delle foreste e del trasporto del legno. Tale sistema è attuato in due fasi (installazione e configurazione del sistema informatico e attuazione di soluzioni di sicurezza

per la riservatezza, formazione, operatività di una piattaforma per le indagini e le allerte). Il sistema è integrato con SUMAL 2.0 (il sistema rumeno di legname — Trac) e monitora gli obblighi giuridici relativi alla raccolta e alla trasformazione del legname, all'arigenazione tempestiva delle foreste, alla salute delle foreste e allo stato di conservazione degli habitat forestali (come la perdita di copertura forestale e l'aumento della copertura forestale). Il registro fondiario forestale, come previsto dal sistema nazionale eTerra3 (banca dati sulla proprietà fondiaria), deve essere incluso in SUMAL 2.0 tramite un'interfaccia di programmazione delle applicazioni (API) per ottenere una serie completa di dati sui diritti di proprietà e di amministrazione. Il sistema deve avere tre componenti principali: i) confronto delle immagini satellitari (automatiche e su richiesta) per rilevare cambiamenti nella copertura forestale; II) monitoraggio del trasporto di legname mediante telecamere di videosorveglianza assistite da intelligence artificiale; III) modello forestale digitale ottenuto mediante scansione LiDAR aerea e terrestre (alta densità — più di 30 punti/m²). I centri dati del sistema rispettano il "Codice di condotta europeo per l'efficienza energetica dei centri dati".

- the digitalisation of 32 environmental public services (such as transmission of data and information necessary for the calculation and reporting of emission inventories, Natura 2000 reporting, nature Conservation - service on derogations and by-catches of strictly protected species, the management of the national register of zoo gardens, public aquariums and rehabilitation centres, ecosystem management service, the management plans of protected natural areas, the management of the register of authorisations issued by the county environmental agencies for the activities of harvesting / capturing and / or commercialization of the species of wild flora and fauna carried out by individuals and legal entities, the management of notification and authorization procedures in the field of GMMs (genetically modified micro-organisms) and GMOs (genetically modified organisms), public service notifications SEVESO - service for accident / incident notifications sent by economic operators, as well as classification notifications within the meaning of Directive 2012/18/ EU (SEVESO III), with interoperability with IGSU, EMAS registration service - manages organizations that adhere to a community eco-management and audit scheme, EPRTR application for reporting purposes of the economic operators, Service for Industrial Emissions, Service for issuing permits, agreements, authorizations and integrated environmental permits integrated with the document management system, Soil-Underground public service (management of data on potentially contaminated, contaminated and remedy sites), laboratory analysis public service in the field of waste, noise, radioactivity, waste generation and management reporting services, reporting services on the generation and management of waste packaging, end-of-life vehicle reporting service, service on the approval / rejection of cross border waste shipments, service for the registration of producers of batteries and accumulators, service for the registration of manufacturers of electrical and electronic equipment and for reporting data on the generation and management of electrical and electronic equipment waste, chemical reporting service in accordance with art. 36 of Regulation 1907/2006 - REACH and art. 46 and 49 of Regulation 1272/2008 – CLP, safety reports for high level sites, major accident prevention policy for low level sites, emergency plan, domino effect between installations, according to the implementation of the EU SEVESO III Directive, service to request the ecological label for legal entities, service for presenting the cases of environmental damage registered in Romania, monitoring emissions from medium combustion plants, public greenhouse gas emission permit service, registration service for economic operators that are not subject to environmental authorization in order to meet the requirements established by EU Directive 2008/98, service for issuing approvals and evaluation reports (for biocidal products, plant protection products and fertilisers), data reporting service for selective waste collection in public institutions).

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 6. Digitalizzazione dell'occupazione e della protezione sociale

L'obiettivo di questo investimento è aumentare il livello di digitalizzazione di diversi servizi nel settore del lavoro e della protezione sociale, sostenuti dall'acquisto di attrezzature e dalla formazione del personale.

L'investimento consiste in diverse azioni:

- digitalizzazione dei servizi offerti dall'ANOFM (Agenzia nazionale per l'impiego) (come la presentazione online di documenti per la registrazione dei beneficiari e la concessione delle prestazioni, la possibilità di registrarsi e partecipare a formazioni online e la valutazione delle competenze professionali, sessioni di consulenza online) e l'aggiornamento dell'infrastruttura informatica.
- digitalizzazione dell'Ispettorato territoriale del lavoro (ITM) mirata all'attività di controllo nel settore dei rapporti di lavoro e della sicurezza e salute sul lavoro (sistema informatico, firme elettroniche, semplificazione della procedura di notifica). Inoltre, il progetto REGES-ONLINE dovrebbe mirare a digitalizzare i rapporti degli ispettorati territoriali del lavoro con i datori di lavoro, facilitando la trasmissione di dati sui lavoratori e sui loro contratti di lavoro individuali.
- digitalizzazione delle prestazioni di assistenza sociale gestite dall'Agenzia nazionale per i pagamenti e l'ispezione sociale — ANPIS (compresi i sistemi informatici funzionali che servono i beneficiari del reddito minimo di inclusione). Per l'ANPIS è previsto lo sviluppo di strumenti per la gestione dei documenti e delle informazioni, canali di comunicazione in tempo reale con i cittadini, strumenti di digitalizzazione e trattamento, garantendo nel contempo la sicurezza dei dati. Inoltre, in sinergia con la riforma inclusa nella componente 13 (riforme sociali) del piano per la ripresa e la resilienza, si prevede di rendere operativa la piattaforma digitale per l'attuazione del reddito minimo di inclusione.
- formazione in materia di competenze digitali per i dipendenti di ANOFM, ANPIS e ITM.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 7. Attuazione dei formulari elettronici nel settore degli appalti pubblici

L'obiettivo di questo investimento è rendere operativi i moduli elettronici standard da utilizzare per la pubblicazione degli avvisi di appalti pubblici, che razionalizzeranno le prassi in materia di appalti pubblici a livello nazionale ed europeo, in linea con il regolamento di esecuzione (UE) 2019/1780 che stabilisce modelli di formulari per la pubblicazione di avvisi e bandi nel settore degli appalti pubblici e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/1986.

L'investimento comprende un'analisi dei requisiti giuridici a livello dell'UE e un confronto con i moduli precedenti e procede con i regimi, gli elenchi di codici, le norme e le etichette commerciali e di convalida, valuta l'integrazione del sistema richiesta, adegua i moduli elettronici, definisce e attua il modello di dati dei formulari elettronici, i moduli elettronici e le notifiche. Inoltre, i formulari elettronici sono integrati con altri strumenti e servizi (come il sistema di intelligence aziendale del sistema nazionale per gli appalti pubblici) e agli utenti sono fornite formazioni.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2023.

Investimento 8. Carta d'identità elettronica e firma digitale

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la transizione e l'adozione della carta d'identità elettronica (carta d'identità elettronica) da parte dei cittadini rumeni. L'investimento è fondamentale per facilitare l'interazione digitale tra i soggetti pubblici/privati e i cittadini.

L'investimento consiste in:

- la consegna di 5 milioni di carte d'identità elettroniche durante l'attuazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza. La carta d'identità elettronica conserva due certificati digitali: i) che consenta l'autenticazione per l'utilizzo dei servizi online della pubblica amministrazione, utilizzabile dal momento del rilascio della carta d'identità elettronica e ii) facoltativa per la firma elettronica qualificata rilasciata da prestatori di servizi di certificazione qualificati, disponibile per l'acquisto da parte dei cittadini;
- lo sviluppo e l'attuazione di 11 servizi pubblici online, con almeno un livello "3" di sofisticazione accessibile mediante la carta d'identità elettronica. Tali servizi pubblici online comprendono le seguenti componenti: Infrastruttura IT &C per lo sviluppo, la fornitura e una maggiore continuità dei servizi cui si accede attraverso una carta d'identità elettronica, soluzioni di virtualizzazione per migliorare la disponibilità dell'infrastruttura al fine di garantire l'accesso ai servizi elettronici, espansione dell'attuale "back-up e ripristino in caso di disastro" con soluzioni modulari;
- lo sviluppo di un sistema di allarme rapido per quanto riguarda i rischi per la sicurezza (compresi i rischi informatici);
- l'attuazione di una campagna di sensibilizzazione che incoraggi l'uso diffuso della carta d'identità elettronica e implicitamente dei relativi servizi pubblici elettronici.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 9. Digitalizzazione del settore delle organizzazioni non governative

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la trasformazione digitale delle organizzazioni non governative (ONG) e aumentare il livello di alfabetizzazione digitale tra i dipendenti.

L'investimento consiste in un invito a presentare progetti e assegna 200 sovvenzioni (per un massimo di 70 000 EUR per un periodo di attuazione massimo di 30 mesi) alle ONG per investimenti nelle infrastrutture digitali, nelle competenze digitali del personale e dei volontari, nello sviluppo di piattaforme di gestione delle relazioni con i clienti e nell'acquisto di attrezzature. Inoltre, nell'ambito di tale investimento è istituito un centro di risorse per la trasformazione digitale delle ONG. Il centro sostiene lo sviluppo di servizi informatici e soluzioni software open source e assistenza tecnica nell'attuazione di strategie di trasformazione digitale, centralizzando le risorse digitali esistenti in una libreria digitale aperta che consenta un accesso più agevole, assistenza, e-learning e formazione, comunità di pratica e sostegno personalizzato nei processi di trasformazione digitale.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2025.

Investimento 10. Trasformazione digitale nella gestione della funzione pubblica

L'obiettivo di questo investimento è migliorare la funzione pubblica riducendo la burocrazia e aumentando la qualità dei servizi pubblici attraverso una funzione pubblica ben formata e professionale. Questo investimento è collegato alla componente 14 (Buona governance).

L'investimento consiste nel rendere operative due piattaforme interoperabili:

- e-ANFP — sviluppo ed estensione della piattaforma di gestione della funzione pubblica (a livello centrale, territoriale, locale) per tutti i processi di carriera (assunzione, valutazione, promozione, uscita dal sistema pubblico, sulla base di un quadro standardizzato delle competenze e delle descrizioni delle mansioni) e l'interconnessione con le istituzioni che collaborano.
- SIMRU (sistema integrato di gestione delle risorse umane) — sviluppo della piattaforma interna di gestione delle autorità pubbliche per i processi relativi alle risorse umane (gestione dei dati del personale, gestione organizzativa, gestione del tempo, definizione degli obiettivi e rendicontazione).

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 11. Attuazione di un regime di sostegno all'utilizzo dei servizi di comunicazione attraverso diversi tipi di strumenti per i beneficiari, con particolare attenzione alle aree bianche

L'obiettivo di questo investimento è fornire la copertura dell'accesso a Internet ad altissima velocità a zone in cui il mercato non è in grado di fornire tali servizi da solo (villaggi, comprese le zone svantaggiate). La velocità minima deve essere di almeno 100 Mbps potenziabile e le reti devono essere FTTB/H e/o 5G.

L'investimento si articola in due filoni prioritari: i) la priorità assoluta rivolta ai comuni rurali completamente bianchi non serviti da reti fisse, ma in cui vi è una domanda latente o fattori socioeconomici, e ii) la priorità di fondo che mira alle reti fisse per le quali è necessario migliorare la velocità e il mercato non riesce a soddisfare tali esigenze. L'investimento finanzia le infrastrutture passive e gli elementi attivi della rete, il segmento di backhauling e di accesso, la creazione di nuove reti o il potenziamento di quelle esistenti.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 12. Garantire la protezione della cibersicurezza per le infrastrutture informatiche e di comunicazione pubbliche e private con un valore critico per la sicurezza nazionale, utilizzando tecnologie intelligenti

L'obiettivo di questo investimento è rafforzare la capacità del centro nazionale per il ciber spazio e garantire la sicurezza delle infrastrutture di almeno 101 istituzioni ed entità dotate di infrastrutture TIC critiche a livello nazionale (ministeri, agenzie, fornitori/distributori di energia, sanità, trasporti, approvvigionamento idrico).

L'investimento consta di diverse linee d'azione:

- Fornire soluzioni, attrezzature e formazione in materia di cibersicurezza ai soggetti selezionati in base al grado di vulnerabilità agli attacchi informatici, al potenziale impatto di un attacco informatico sui servizi forniti, alla probabilità di essere bersaglio di attacchi informatici gravi, alla copertura nazionale/regionale e al numero di destinatari dei servizi forniti dai soggetti.
- Sviluppo delle capacità del centro nazionale per il ciber spazio, rendendo operativa una piattaforma per la sicurezza e la trasmissione dei dati per il trasferimento tra reti con diversi livelli di fiducia e aumentando la capacità investigativa del centro.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 13. Sviluppo di sistemi di sicurezza per la protezione dello spettro delle amministrazioni pubbliche

L'obiettivo di questo investimento è garantire le comunicazioni senza fili presso le istituzioni e le autorità pubbliche centrali e locali. In particolare, l'investimento mira ad attuare meccanismi di prevenzione delle vulnerabilità senza fili nei sistemi di comunicazione, a sviluppare soluzioni di rilevamento delle vulnerabilità senza fili nei sistemi di comunicazione e a creare un sistema unificato di gestione delle vulnerabilità senza fili nei sistemi di comunicazione.

L'investimento è attuato mediante la creazione di una nuova rete di sensori distribuiti a livello nazionale, collocati su siti di ricezione dedicati per rilevare e allertare automaticamente in caso di perturbazioni dello spettro radio.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 marzo 2026.

Investimento 14. Aumento della resilienza e della cibersecurity dei servizi infrastrutturali dei fornitori di servizi Internet forniti alle autorità pubbliche in Romania

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la resilienza dell'infrastruttura del fornitore di servizi Internet (ISP) per le autorità pubbliche, garantendone nel contempo la cibersecurity.

L'investimento consiste nell'aggiornamento e nell'ampliamento della rete di accesso Gigabit a Internet per la pubblica amministrazione, nell'aggiornamento delle capacità di cibersecurity, nella messa in sicurezza dei servizi ISP (DNS, web, e-mail, hosting). Ogni contea della Romania è collegata a una rete nazionale di distribuzione via Internet.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 15. Creazione di nuove competenze in materia di cibersecurity per la società e l'economia

L'obiettivo di questo investimento è sostenere lo sviluppo di competenze in materia di cibersecurity sia per gli studenti che per gli attori pubblici e privati.

L'investimento consiste in due azioni principali:

- l'attuazione di corsi di formazione in materia di cibersecurity per 5 000 insegnanti (a livello preuniversitario e universitario) che devono trasmettere le conoscenze recentemente acquisite a studenti di tutta la Romania. Questa parte dell'investimento accresce la consapevolezza in materia di cibersecurity e contribuisce a produrre effetti duraturi per l'economia e la società.
- è sviluppato un kit di strumenti per aumentare la maturità in materia di cibersecurity per 1 000 attori sulla base di una valutazione iniziale incentrata sulle attività operative, la tecnologia e le competenze del gruppo destinatario.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 16. Programma di formazione per le competenze digitali avanzate per i funzionari pubblici

L'obiettivo di questo investimento è aumentare le competenze digitali avanzate dei funzionari pubblici, con l'obiettivo di sostenere la digitalizzazione dei servizi pubblici migliorando la disponibilità di forza lavoro qualificata per le operazioni interne di IT &C.

L'investimento consiste in formazioni per le competenze digitali avanzate (gestione di banche dati, gestione di sistemi, analisi aziendale, analisi dei dati, programmazione) per 32 500 dipendenti pubblici (di cui 2 500 dipendenti pubblici appartenenti a categorie di carriera di alto livello). Deve essere effettuata in anticipo un'analisi delle esigenze di formazione.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 17. Meccanismi di finanziamento per le biblioteche affinché diventino poli di competenze digitali

L'obiettivo di questo investimento è migliorare le competenze digitali di base delle comunità con un accesso limitato alla formazione digitale e dei gruppi emarginati. Gli investimenti consistono nella riconversione di 105 biblioteche in poli per lo sviluppo di competenze digitali, sostenuta da fondi supplementari destinati a 1 030 biblioteche per modificare/aggiornare le loro attrezzature informatiche. Nell'ambito di tale investimento si prevede lo sviluppo di competenze di base quali l'alfabetizzazione digitale, la comunicazione, l'alfabetizzazione mediatica, il creatore di contenuti digitali, la sicurezza digitale e l'educazione all'imprenditorialità digitale per 100 000 cittadini provenienti da comunità svantaggiate.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

G.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
142	Riforma Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un sistema cloud governativo	1. Traguardo	Creazione e funzionamento della task force per l'attuazione e il monitoraggio delle riforme e degli investimenti della trasformazione digitale	Entrata in vigore del decreto ministeriale per l'istituzione della task force				TERZO TRIMESTRE 4	2021	L'operatività di una task force temporanea per la trasformazione digitale che impiega durante il periodo di attuazione del piano per la ripresa e la resilienza 17 posti contrattuali altamente specializzati nel settore delle tecnologie digitali e degli specialisti nella gestione di progetti. I compiti principali di questa unità sono: - lo sviluppo e l'attuazione delle componenti settoriali del piano nazionale per la ripresa e la resilienza; - monitorare l'attuazione delle riforme e degli investimenti in ambito digitale nell'ambito del piano nazionale per la ripresa e la resilienza,

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>concentrandosi su progetti chiave, e proporre misure correttive immediate per i blocchi critici in stretta collaborazione con le altre istituzioni coinvolte;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo di sistemi di gestione della performance dei progetti per quanto riguarda gli obiettivi specifici del pilastro digitale; - sviluppo e regolamentazione del quadro normativo, metodologico e delle procedure funzionali, operative e finanziarie nel suo settore di attività; - sviluppo di strumenti per l'attuazione delle politiche relative al digitale; - gestione del progetto e rendicontazione di tutte le

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
143	Riforma Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un sistema cloud	1. Traguardo	Analisi completata delle opzioni per l'architettura cloud governativa	Relazione sui risultati con raccomandazioni presentate					2022	<p>fasi del completamento degli obiettivi stabiliti nell'ambito delle misure relative al digitale nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza;</p> <p>- rispetto di qualsiasi altro elemento necessario per coprire l'attuazione delle riforme e degli investimenti del piano nazionale per la ripresa e la resilienza connessi al digitale.</p> <p>La task force è coordinata da un direttore, subordinato al ministro che detiene il portafoglio della digitalizzazione.</p> <p>L'analisi presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> le opzioni strategiche e tecnologiche e il pacchetto legislativo e normativo per determinare la realizzazione del cloud governativo,

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	governativo									<p>comprese le norme di interoperabilità e il modello di governance dei dati governativi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - le possibilità di costruzione, consegna, installazione e funzionamento di infrastrutture civili e tecnologiche nel rispetto dei termini stabiliti nel piano; - mappatura delle applicazioni/dei servizi digitali pubblici attualmente offerti dalle autorità statali, progettazione di processi e procedure attuati nelle fasi di produzione e/o di attuazione; - il piano di sviluppo/migrazione del cloud delle applicazioni mappate.
144	Riforma	1. Traguardo	Entrata in vigore	Disposizione				TERZO	2022	La nuova legge istituisce un

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un sistema cloud governativo		della legge sulla governance dei servizi cloud per l'area governativa	nella legge che indica l'entrata in vigore della legge sulla governance dei servizi cloud				TRIME STRE 2		quadro generale per lo sviluppo e la gestione di un'infrastruttura cloud, costituita da una serie di risorse e servizi di tecnologia dell'informazione, comunicazione e cibersicurezza, condivisi dal settore pubblico conformemente alla strategia europea per il cloud computing e in linea con il quadro nazionale di interoperabilità.
145	Riforma 1. Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un sistema cloud governativo	1. Traguardo	Entrata in vigore della legge sull'interoperabilità	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore della legge sull'interoperabilità				TERZO TRIME STRE 2	2022	La nuova legge: - è allineato alle disposizioni del quadro europeo di interoperabilità ¹² ; - istituire un quadro/una governance per sostenere la selezione di norme e regole pertinenti per lo sviluppo di

¹² https://ec.europa.eu/isa2/sites/default/files/eif_brochure_final.pdf

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>applicazioni e servizi da parte del settore pubblico in un ambiente sicuro e sostenibile;</p> <ul style="list-style-type: none"> - rendere operativa la migrazione e l'integrazione dei dati nelle strutture di dati esistenti, garantendo nel contempo l'interoperabilità; - garantire che l'attuazione delle funzionalità comporti l'allineamento delle infrastrutture nazionali di identificazione e autorizzazione con gli Stati membri dell'UE in un regime transazionale, conformemente alle norme europee stabilite nel regolamento (UE) n. 2014/910 eIDAS in materia di identificazione elettronica e servizi

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
146	Riforma 2. Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE per il 2025 e stimolare gli investimenti privati per la diffusione di reti ad altissima capacità	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla sicurezza delle reti 5G	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge sulla sicurezza del 5G				TERZO TRIMESTRE 2021	<p>fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno;</p> <p>- tenere conto del principio "una tantum" integrato nel regolamento (UE) 2018/1724 sullo sportello digitale unico.</p> <p>Entrata in vigore della legge sulla sicurezza delle reti 5G. Le disposizioni principali riguardano i fornitori di comunicazioni che possono utilizzare tecnologie, apparecchiature e software nelle reti 5G solo da fabbricanti autorizzati in anticipo con decisione del primo ministro, sulla base del parere del Consiglio supremo della difesa nazionale. Ogni fabbricante di apparecchiature e software 5G deve richiedere tale autorizzazione, che deve</p>	

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
147	Riforma 2. Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE per il 2025 e stimolare gli investimenti privati per la diffusione di reti ad altissima capacità	Traguardo	Pubblicazione del bando di gara per l'autorizzazione degli operatori di telecomunicazioni a rilasciare licenze 5G	Il bando di gara è pubblicato sul sito web dell'ANCOM						essere presentata al ministero delle Comunicazioni. Pubblicazione e organizzazione di una procedura di selezione competitiva (asta) per la concessione delle cosiddette "licenze 5G" (ossia nelle bande 700 MHz, 1 500 MHz e 3,4-3,8 GHz). Conformemente ai criteri del codice europeo delle comunicazioni elettroniche, sono previste licenze a lungo termine per stimolare efficacemente il 5G e promuovere la concorrenza e i diritti degli utenti finali. La procedura d'asta si basa sulle esperienze maturate con le precedenti aste dello spettro in Romania (2012 e 2015) e con analoghi procedimenti

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
148	Riforma 2. Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE per il 2025 e stimolare gli investimenti privati per la diffusione di reti ad altissima capacità	Traguardo	Attuazione delle raccomandazioni del pacchetto di strumenti dell'UE per la connettività					TERZO TRIMESTRE 3	2022	recenti nell'UE e comprende misure di salvaguardia della concorrenza, meccanismi di definizione del mercato e condizioni connesse alle licenze, tutti adeguati alle specificità e alle dinamiche del mercato rumeno. L'attuazione della tabella di marcia della Romania in applicazione del pacchetto di strumenti per la connettività ¹³ è uno sforzo congiunto multipartecipativo. Come da progetto di tabella di marcia attualmente in fase di analisi tra i ministeri competenti, la Romania attua per 12 raccomandazioni su 39: 24 — promuovere prezzi di riserva adeguati

¹³ https://ec.europa.eu/newsroom/dae/document.cfm?doc_id=75185

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivi	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>25 — disponibilità tempestiva delle bande armonizzate 5G</p> <p>28 — regime di autorizzazione individuale per la banda di frequenze 24,25-27,5 GHz</p> <p>31 — struttura delle tariffe ricorrenti per lo spettro radio per incentivare l'introduzione</p> <p>38 — comunicazione coordinata e mirata per informare ed educare sull'attuazione del 5G</p> <p>39 — informare il pubblico sulla conformità degli impianti delle stazioni radio base ai limiti di sicurezza applicabili per i campi elettromagnetici.</p> <p>Tutte queste raccomandazioni dovrebbero essere completate entro il 2021, mentre</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>2 — fornire regolamenti tipo in materia di installazione di reti di comunicazione elettronica</p> <p>3 — fornire materiale informativo e seminari per i comuni e le altre autorità competenti</p> <p>11 — garantire la disponibilità di informazioni provenienti da fonti diverse e migliorare la trasparenza delle opere di genio civile programmate</p> <p>26 — riesaminare periodicamente i piani nazionali per lo spettro</p> <p>32 — utilizzare gli aiuti finanziari come complemento per incentivare gli investimenti</p> <p>35 — avvalersi di condizioni tecniche armonizzate</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
149	Riforma 2. Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE per il 2025 e stimolare gli investimenti privati per la diffusione di reti ad altissima capacità	Traguardo	Attribuzione dei diritti d'uso dello spettro radio	Diritti d'uso ceduti				TERZO TRIMESTRE 3	2022	elaborate dalla Conferenza europea delle amministrazioni delle poste e delle telecomunicazioni (CEPT)/Comitato per le comunicazioni elettroniche (ECC), qualora siano ritenute necessarie bande di frequenza dedicate comuni Tutti saranno ultimati nel 2022. Le licenze di radiofrequenza "5G" sono assegnate sulla base dei risultati della procedura di selezione competitiva/asta di cui al traguardo 147.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
150	Riforma la Garantisce la ciber sicurezza dei soggetti pubblici e privati che possiedono infrastrutture di valore critico	3. Traguardo	Adozione della strategia nazionale per la ciber sicurezza 2021-2026	Adozione della strategia nazionale per la ciber sicurezza 2021-2026 da parte del governo				TERZO TRIMESTRE 4	2021	La strategia nazionale per la ciber sicurezza 2021-2026 è adottata e comprende disposizioni riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> - valutazioni e aggiornamenti periodici del quadro normativo e istituzionale in materia di ciber sicurezza; - rafforzare il partenariato accademico pubblico-privato per aumentare la ciber resilienza della società nel suo complesso, - sviluppo della capacità di rispondere agli attacchi informatici e della resilienza dei sistemi, delle reti e dei servizi - consolidamento del ruolo della Romania nell'architettura della ciber sicurezza a livello internazionale.
151	Riforma	3. Traguardo	Entrata in vigore	Disposizione				TERZO	2022	La legge sulla difesa e la

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	Garantire la cibersecurity dei soggetti pubblici e privati che possiedono infrastrutture di valore critico		della legge sulla difesa e sicurezza informatica della Romania	della legge che indica l'entrata in vigore della legge sulla difesa e sulla cibersecurity e sicurezza della Romania				TRIME STRE 4		cibersecurity della Romania istituisce il quadro giuridico e istituzionale per l'organizzazione e lo svolgimento di attività nei settori della cibersecurity e della ciberdifesa, dei meccanismi di cooperazione e delle risposte delle istituzioni nei settori interessati.
152	Riforma 4. Aumentare le competenze digitali per il servizio pubblico e l'istruzione digitale lungo tutto l'arco della vita per i cittadini	Traguardo	Entrata in vigore del decreto ministeriale del ministro del Lavoro e del presidente dell'Istituto nazionale di statistica per la definizione delle nuove professioni digitali nella classificazione	Disposizione, nell'ordine del ministro del Lavoro e del presidente dell'Istituto nazionale di statistica, che indica l'entrata in vigore della modifica che				TERZO TRIME STRE 3	2022	L'ordinanza ministeriale del ministro del Lavoro e del presidente dell'Istituto nazionale di statistica definisce le nuove professioni digitali a livello della classificazione rumena delle professioni (COR) equivalenti a quelle esistenti nei paesi dell'Unione europea con buone pratiche in materia di digitalizzazione. È effettuato uno studio/un'analisi diagnostica per fornire una

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
153	Investimento 1. Realizzazione dell'infrastruttura governativa per il cloud	Traguardo	Firma del contratto per l'attuazione dell'investimento sulla base della procedura di gara per l'attuazione dell'investimento	definisce le nuove professioni digitali nel CdR.						previsione per i prossimi cinque anni del fabbisogno di manodopera nel contesto della trasformazione digitale dell'economia e della transizione verso l'industria 4.0, comprese raccomandazioni per la definizione di nuove professioni digitali nella classificazione ufficiale delle professioni. Firma del contratto per la realizzazione di un'infrastruttura cloud governativa. Le istituzioni responsabili del bando di gara e dell'attuazione di questo investimento sono i servizi speciali di telecomunicazione e l'Autorità per la digitalizzazione della Romania. L'attuazione del cloud
								TERZO TRIMESTRE 2022		

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>governativo comporta almeno le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruzione di centri dati di livello IV fin dalla progettazione per i due centri principali e di livello III fin dalla progettazione per quelli secondari; - fornire specifiche di infrastrutture di comunicazione e tecnologie dell'informazione (cavi in fibra ottica e apparecchiature di comunicazione ad alta capacità); - sviluppo/espansione della rete di fornitura di energia elettrica per ciascun centro dati al fine di garantire la ridondanza e la domanda di energia elettrica; - realizzazione di un'infrastruttura di

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivi	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>condizionamento dell'aria scalabile e ridondante, efficiente sotto il profilo energetico per ciascun centro dati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - installazione dell'impianto di rilevazione e estinzione degli incendi a gas inerte per garantire la protezione dell'intera infrastruttura di ciascun centro dati; - attuazione del sistema di sicurezza fisica (controllo dell'accesso, videosorveglianza, antifurto) per l'infrastruttura sviluppata; - realizzazione della rete di monitoraggio e gestione delle infrastrutture all'interno dell'impianto realizzato; - realizzazione di un'infrastruttura informatica

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
154	Investimento 1. Realizzazione dell'infrastruttura governativa per il cloud	Obiettivo	Istituzioni pubbliche collegate attraverso il cloud governativo							&C scalabile e ad alta disponibilità (attrezzature di elaborazione, archiviazione, comunicazioni, software di virtualizzazione) all'interno di ciascun centro dati; - acquisizione delle licenze necessarie e delle attrezzature specializzate per la sicurezza informatica perimetrale. - La sicurezza è garantita dall'amministratore governativo dell'infrastruttura cloud.
					Numero	0	30	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Almeno 30 istituzioni pubbliche collegate e che utilizzano pienamente il cloud governativo, conformemente alle disposizioni del traguardo 153. Le istituzioni pubbliche si scambiano dati tra loro attraverso l'infrastruttura cloud

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
155	Investimento 1. Realizzazione dell'infrastruttura governativa per il cloud	Obiettivo	Centri dati di livello III e IV per progettazione, infrastrutture e tecnologie per i servizi cloud		Numero 0	4	TERZO TRIMESTRE 4	2025	governativa. Due centri dati di livello III e due centri dati di livello IV per progettazione, hardware e cloud software (Infrastructure-as-a-Service — IaaS/Platform-as-a-Service — PaaS/Software-as-a-Service — SaaS), conformemente alle disposizioni del traguardo 153. I centri dati rispettano il "Codice di condotta europeo per l'efficienza energetica dei centri dati".	
156	Investimento 2. Sviluppo del cloud e migrazione	Obiettivo	Applicazioni di servizi digitali governativi migrate verso Infrastructure-as-a-Service — IaaS/Platform-as-a-Service —		Numero 0	5	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Numero di applicazioni governative di servizi digitali cloud nel PaaS e migrazione delle attuali applicazioni cloud/virtualizzate in IaaS, a seguito dell'analisi sviluppata nell'ambito del traguardo 143. Le applicazioni/i servizi	

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
157	Investimento 2. Sviluppo del cloud e migrazione	Obiettivo	PaaS/ Applicazioni di servizi digitali governativi migrate verso Infrastructure-as-a-Service — IaaS/Platform-as-a-Service — PaaS		Numero 5	30	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di applicazioni governative di servizi digitali cloud nel PaaS e migrazione delle attuali applicazioni cloud/virtualizzate in IaaS, a seguito dell'analisi sviluppata nell'ambito del traguardo 143. Le applicazioni/i servizi devono essere sviluppati per le autorità/istituzioni pubbliche al fine di aiutarle a fornire i servizi pubblici di loro competenza, in modo da non essere utilizzati per attività economiche.	
158	Investimento 3.	Obiettivo	Istituzioni		Numero 0	60	TERZO	2023	Sono digitalizzate almeno 60	

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	Sviluppo del sistema di sanità elettronica e telemedicina		sanitarie pubbliche digitalizzate					TRIMESTRE 2		istituzioni sanitarie pubbliche. Le istituzioni competenti in materia di sanità comprendono: le direzioni della sanità pubblica, gli istituti di sanità pubblica, l'agenzia nazionale per i medicinali, la scuola nazionale per la sanità e la gestione pubblica e il ministero della Salute. Il processo di digitalizzazione comprende: 1. Investire in sistemi informatici e infrastrutture digitali (attrezzature informatiche, licenze, software informatici, sistemi di comunicazione) per le seguenti istituzioni: Ministero della Salute, autorità sanitarie pubbliche distrettuali (statistiche sanitarie, amministrazione sanitaria)

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										(pianificazione sanitaria) e supporto decisionale (revisione della spesa, conti sanitari nazionali, gestione delle risorse umane, registro delle risorse umane, sostegno alle decisioni); Servizi di ambulanza della contea (tra cui il servizio di ambulanza di Bucarest — Ilfov), l'Istituto nazionale di sanità pubblica, l'Istituto nazionale di medicina sportiva, l'Istituto nazionale di ematologia trasfusione "Prof. Dr. CT Nicolau", l'Agenzia nazionale per i trapianti, l'Ufficio centrale per lo stoccaggio delle situazioni speciali, il registro nazionale dei donatori volontari di cellule ematopoietiche, l'Agenzia nazionale per i medicinali e i dispositivi medici, gli istituti forensi, il

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>Centro nazionale per la salute mentale e il controllo antidroga di Bucarest, la Scuola nazionale per la sanità pubblica, la gestione e la formazione in materia di salute di Bucarest. Sistema di sorveglianza delle malattie trasmissibili, statistiche sanitarie, supporto decisionale, registri dei trapianti per cellule staminali).</p> <p>2. Assistenza tecnica per lo sviluppo e l'integrazione di soluzioni sanitarie digitali nel sistema sanitario.</p> <p>3. Formazione del personale per imparare a gestire le applicazioni informatiche. La formazione è sostenuta dal piano nazionale per la ripresa e la resilienza per 2 970 dipendenti.</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
159	Investimento del sistema di sanità elettronica e telemedicina	3. Traguardo del sistema di telemedicina	Diffusione del sistema di telemedicina							<p>È data priorità ai prestatori di assistenza sanitaria in zone remote o povere.</p> <p>Il sistema di telemedicina è accessibile a un'ampia gamma di prestatori di assistenza sanitaria pertinenti, con la possibilità di essere ampiamente diffuso in tutto il paese, con particolare attenzione alle zone rurali e alle piccole aree urbane.</p> <p>Le zone rurali e le piccole aree urbane in cui è installato il sistema di telemedicina sono selezionate sulla base di diversi fattori, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accesso attuale all'assistenza sanitaria (misurato in base al numero di medici generici o di medici famiglia/popolazione),

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>dando priorità ai settori con un minore accesso all'assistenza sanitaria.</p> <ul style="list-style-type: none"> - regioni meno sviluppate (secondo la classificazione UE, in termini di PIL/capitale), dando priorità alle zone al di fuori della contea di Bucarest e di Ilfov. <p>Il sistema garantisce sia le consultazioni a distanza in tempo reale mediante videoconferenza che la trasmissione di dati in diretta o connessioni asincrone.</p> <p>La diffusione del sistema di telemedicina garantisce che nell'ultimo anno (Q3/2025-Q2/2026) dell'attuazione del PRR siano effettuate almeno 200 000 consultazioni in telemedicina.</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
160	Investimento 3. Sviluppo del sistema di sanità elettronica e telemedicina	Traguardo	È operativa una nuova piattaforma informatica per l'assicurazione malattia (PIA)	PIA (piattaforma informatica per l'assicurazione malattia operativa)				TERZO TRIMESTRE 2025	<p>La nuova piattaforma informatica per l'assicurazione malattia (PIA) dovrebbe:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire un ambiente di facile utilizzo e accessibile per gli utenti, compresi quelli con disabilità; - migliorare l'interconnessione e l'interoperabilità; - consentire nuove funzionalità (ad esempio la digitalizzazione dei documenti medici); - ottimizzare i flussi di dati, il monitoraggio elettronico degli obiettivi generali, degli obiettivi specifici, delle attività e degli indicatori di prestazione assunti a livello dell'ente assicurativo nazionale/del prestatore di assistenza sanitaria. 	

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>La piattaforma presenta le seguenti caratteristiche: Aggiornamento del sistema informatico integrato unico (SIUI), del sistema nazionale di tessera di assicurazione malattia (CEAS) e del sistema nazionale di prescrizione elettronica (SIPE).</p> <p>L'aggiornamento mira a sostituire i server, a riscrivere le loro applicazioni in tecnologie moderne pronte per il cloud e a sostituire altri dispositivi informatici e di comunicazione.</p> <p>SIUI contiene moduli di convalida online di servizi forniti per la risoluzione di ciascun tipo di prestatore (ospedali ambulatoriali specializzati, medici specialisti, medici familiari, farmacie, fornitori di</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
161	Investimento 3. Sviluppo del sistema di sanità elettronica e telemedicina	Obiettivo	Digitalizzazione di 200 strutture sanitarie pubbliche		Numero 0	200	TERZO TRIMESTRE 2	2025	dispositivi medici). 200 le strutture sanitarie pubbliche beneficiano: - Sistemi informatici e infrastrutture digitali delle unità sanitarie pubbliche. I sistemi informatici ospedalieri comprendono la gestione delle cartelle cliniche dei pazienti, l'ammissione e lo scarico, la farmacia, la gestione dei magazzini, la gestione delle strutture, il controllo del gruppo diagnostico (DRG) e il supporto alla codifica DRG, le statistiche sanitarie, la gestione finanziaria, la contabilità dei costi, la gestione della qualità, la gestione delle retribuzioni e delle risorse umane, le relazioni finanziarie per l'agenzia	

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										finanziaria, il supporto decisionale e il sistema informatico ambulatorio; - Rafforzare la telemedicina e i sistemi mobili di monitoraggio dei pazienti. I sistemi informatici ospedalieri dovrebbero essere interoperabili con i sistemi di telemedicina (modulo di monitoraggio e modulo di consultazione specialistica ambulatoriale) e gli specialisti degli ambulatori ospedalieri dovrebbero essere in grado di fornire teleconsulti e di monitorare i pazienti ambulatoriali e cronici con il sostegno dei prestatori di assistenza domiciliare o dei medici di famiglia/medici generici; - Assistenza tecnica per lo

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
162	Investimento 3. Sviluppo del sistema di sanità elettronica e telemedicina	Obiettivo	Prestatori di assistenza sanitaria collegati alla nuova piattaforma PIA		Numero 0	25 000	TERZO TRIME STRE 3	2025	sviluppo e l'integrazione di soluzioni sanitarie digitali nel sistema sanitario. - Formazione del personale per imparare a gestire le applicazioni informatiche. La formazione sarà sostenuta dal dispositivo per la ripresa e la resilienza per 3 000 medici.	
163	Investimento 4. Digitalizzazione del sistema giudiziario	Traguardo	Virtualizzazione e centralizzazione delle applicazioni	Gestione operativa e giudiziaria del file elettronico (elettronico)			TERZO TRIME STRE 2	2023	Al fine di ridurre il rischio operativo dell'attuale sistema di gestione delle cause (ossia il sistema elettronico di informazione sui casellari	

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			commerciali operative	nazionale (centralizzato) virtualizzata in meno località						giudiziali, versione ECRIS IV) e di introdurre un'alternativa moderna per l'accesso elettronico ai fascicoli ("fascicolo elettronico"), tale investimento: - utilizzare la "virtualizzazione" per ridurre il numero di server da circa 270 a 60 siti (non la centralizzazione completa a causa della limitazione della comunicazione di dati a breve termine e della vecchia tecnologia per ECRIS IV); - "centralizzare" le 4 estensioni esistenti del fascicolo elettronico in un unico "fascicolo nazionale elettronico" attraverso il quale le parti

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>devono essere in grado di accedere facilmente e in modo sicuro ai documenti contenuti nei fascicoli giudiziari.</p> <p>Inoltre, un importante obiettivo strategico è accelerare e garantire una transizione agevole verso la prossima versione di ECRIS (ECRIS V).</p> <p>Pertanto, l'obiettivo concreto della "virtualizzazione e centralizzazione" proposto nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza è l'aggiornamento tecnologico dell'infrastruttura informatica della magistratura mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumentare la capacità di trasmissione dei dati nella WAN (aumentando la larghezza di banda), necessaria per il corretto

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>funzionamento del sistema elettronico di gestione dei fascicoli in una configurazione centralizzata;</p> <p>- garantire un'adeguata capacità di trattamento e archiviazione a livello dei tribunali e delle corti d'appello al fine di centralizzare le applicazioni giudiziarie e conseguire una gestione efficiente delle risorse informatiche nei tribunali;</p> <p>- aumentare la sicurezza e la disponibilità dei servizi offerti al pubblico mediante l'attuazione del file elettronico nazionale (e-file).</p>
164	Investimento 4. Digitalizzazione del sistema	4. Traguardo	Completamento dell'operatività di ECRIS	Sistema ECRIS operativo e				TERZO TRIMESTRE 4	2025	L'elemento centrale della trasformazione digitale del sistema giudiziario è

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	giudiziario		(registrazione elettronica dei casi e sistema di informazione)	funzionale						l'attuazione di un nuovo sistema di gestione delle cause (ECRIS V), che consentirà, da un lato, l'interazione digitale della parte in causa e di qualsiasi entità interessata con la magistratura e, dall'altro, un'interazione digitale migliore e ampliata tra le istituzioni a livello di sistema giudiziario e tra queste e altre istituzioni limitrofe.
165	Investimento 4. Digitalizzazione del sistema giudiziario	Traguardo 4.	Digitalizzare le autorità pubbliche centrali settore giudiziario	Aumento della capacità di trasmissione dei dati nella WAN delle autorità pubbliche centrali nel settore				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Per migliorare l'e-government e accelerare la trasformazione digitale nel settore giudiziario, le autorità pubbliche nel settore della giustizia centrale beneficiano dei seguenti aggiornamenti tecnologici, tra cui: - Comunicazioni LAN e WAN. Ciò consentirà una

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				giudiziario						<p>migliore videoconferenza in linea con la legislazione più recente adottata durante la pandemia di COVID-19;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attrezzature e soluzioni di sicurezza informatica per la protezione informatica; - Terminali informatici/periferiche - potenziare e ampliare il numero di sistemi di videoconferenza da 400 a 600; - apparecchiature specializzate — per indagini legali complesse come la sorveglianza audio e video, apparecchiature specializzate per processi critici (microscopi digitali per competenze forensi).
166	Investimento 4. Digitalizzazione del sistema	Traguardo	Centro operativo	Il centro dati è istituito e operativo				TERZO TRIMESTRE 2026	2026	È operativo un nuovo centro dati ad uso del ministero della Giustizia, del pubblico

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	giudiziario									ministero e delle istituzioni subordinate, interoperabile con il cloud governativo sviluppato nell'ambito del piano nazionale per la ripresa e la resilienza. Gli edifici di nuova costruzione rispettano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.
167	Investimento 5. Digitalizzazione nel settore dell'ambiente	Traguardo	Maggiore capacità di supervisione, controllo e monitoraggio delle foreste attraverso un sistema	Il sistema di lotta contro il disboscamento illegale è istituito e operativo				TERZO TRIME	2024	Il sistema di lotta contro il disboscamento illegale è istituito e operativo. Esso è integrato con SUMAL 2.0 (il sistema rumeno di tracciamento del legname) e monitora gli obblighi giuridici relativi alla raccolta del legno,

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			informativo integrato							<p>alla rigenerazione tempestiva delle foreste, alla salute delle foreste e allo stato di conservazione degli habitat forestali (come la perdita di copertura forestale e l'aumento della copertura forestale).</p> <p>Il registro fondiario forestale, come previsto dal sistema nazionale eTerra3 (banca dati sulla proprietà fondiaria), deve essere incluso in SUMAL 2.0 tramite un'interfaccia di programmazione delle applicazioni (API) per ottenere una serie completa di dati sui diritti di proprietà e di amministrazione. Il sistema deve avere tre componenti principali: i) confronto delle immagini satellitari (automatiche e su richiesta) per rilevare cambiamenti nella copertura forestale; II)</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
168	Investimento 5. Digitalizzazione nel settore dell'ambiente	Obiettivo	Servizi ambientali pubblici digitalizzati							monitoraggio del trasporto di legname mediante telecamere di videosorveglianza assistite da intelligenza artificiale; III) modello forestale digitale ottenuto mediante scansione LiDAR aerea e terrestre (alta densità — più di 30 punti/m ²). I centri dati del sistema rispettano il "Codice di condotta europeo per l'efficienza energetica dei centri dati".
					Numero 0		32	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 32 servizi pubblici connessi all'ambiente sono digitalizzati e condotti online per includere: - Trasmissione di dati e informazioni per gli inventari delle emissioni. - Servizi di rendicontazione Natura 2000 e di conservazione della natura

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
169	Investimento 6. Digitalizzazione dell'occupazione e protezione sociale	Traguardo 6.	Entrata in funzione del sistema online REGES	Funzionamento del sistema online REGES				TERZO TRIMESTRE 4	2024	<p>- Gestione dei registri ambientali, procedure di notifica e autorizzazione e autorizzazioni volte a semplificare i servizi di gestione dei rifiuti per i cittadini e le imprese.</p> <p>Il sistema informatico REGES-ONLINE è implementato e interoperabile garantendo l'accesso delle autorità e delle istituzioni pubbliche alla registrazione dei dati a livello di interfaccia per programmi applicativi (API).</p> <p>Il progetto REGES-ONLINE mira a digitalizzare i rapporti degli ispettorati territoriali del lavoro con i datori di lavoro, facilitando la trasmissione di dati sui lavoratori dipendenti e sui loro contratti di lavoro</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
170	Investimento 6. Digitalizzazione dell'occupazione e protezione sociale	Obiettivo	Attuazione dei servizi digitali nel settore dell'occupazione e della protezione sociale		Numero 0	3	0	TERZO TRIMESTRE 4	2025	<p>individuali.</p> <p>Entrata in funzione dei servizi digitali di e-government nel settore del lavoro e della protezione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Digitalizzazione dei servizi offerti dal Servizio pubblico per l'impiego (ANOFM) al fine di rispondere efficacemente alle nuove esigenze del mercato del lavoro ottimizzando le operazioni a beneficio dei cittadini e formando le competenze digitali per la gestione di attività specifiche (come la presentazione online di documenti per la registrazione dei beneficiari e la concessione delle prestazioni, la possibilità di iscriversi e partecipare a formazioni online e la

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>valutazione delle competenze professionali, le sessioni di consulenza online) e l'aggiornamento dell'infrastruttura informatica.</p> <p>- digitalizzazione dell'attività di controllo nel settore dei rapporti di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro.</p> <p>- digitalizzazione delle prestazioni di assistenza sociale gestite dall'Agenzia nazionale per i pagamenti e l'ispezione sociale — ANPIS (compresi i sistemi informatici funzionali che servono i beneficiari del reddito minimo di inclusione). L'operatività della piattaforma digitale per l'attuazione del reddito minimo di inclusione</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
171	Investimento 6. Digitalizzazione dell'occupazione e della	Obiettivo	Numero di dipendenti che partecipano a formazioni sulle					2026	Numero di dipendenti che partecipano a formazioni sulle competenze digitali: - Agenzia nazionale per	
								TERZO TRIMESTRE 2	consente, tra l'altro; o esecuzione di tutte le operazioni connesse all'attuazione dell'MII, con moduli che consentano la possibilità di un approccio di gestione caso per caso, comprese le misure di attivazione, in modo intuitivo/di facile utilizzo o interoperabilità con altre banche dati pertinenti, ad esempio il ministero delle Finanze, il ministero del Lavoro, il ministero dell'Istruzione, il servizio pubblico per l'impiego.	

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	protezione sociale		competenze digitali							l'impiego: 1 200 dipendenti - Agenzia nazionale per i pagamenti e l'ispezione sociale: Dipendenti n. 1 595 - Ispezione del lavoro e ispettorati del lavoro territoriali: 1 982 dipendenti
172	Investimento 7. Attuazione dei formulari elettronici negli appalti pubblici	Traguardo	Attuazione di Moduli nazionali elettronici nelle procedure di appalto pubblico in linea con la legislazione dell'UE	Moduli elettronici				TERZO TRIMESTRE 2	2023	L'investimento garantisce l'attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1780 (formulari elettronici) nel servizio rumeno per gli appalti pubblici SEAP. L'attuazione dei formulari elettronici non dovrebbe incidere sull'utente finale, in quanto le modifiche devono essere apportate al back-end. L'investimento mira a garantire l'estrazione e l'incapsulamento dei dati specificamente ai nuovi requisiti tecnologici a livello della direttiva.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
173	Investimento 8. Carta d'identità elettronica e firma digitale	Obiettivo	Cittadini per i quali è rilasciata una carta d'identità elettronica		Numero	0	5 000 000	0	2026	<p>La carta d'identità è conforme ai requisiti della Commissione europea in materia di sicurezza dei documenti, in linea con gli obiettivi di cui al regolamento (UE) n. 1157/2019. La carta d'identità elettronica conserva due certificati digitali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un documento obbligatorio per la firma elettronica avanzata, registrato su tutte le carte d'identità elettroniche, valido in Romania, utilizzabile una volta rilasciata la carta d'identità elettronica. - un certificato facoltativo per la firma elettronica qualificata rilasciato da prestatori di servizi di certificazione qualificati (nazionali/non nazionali), valido anche per i servizi di

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
174	Investimento 8. Carta d'identità elettronica e firma digitale	Traguardo	Attuazione di misure sostegno per pubblici online, della carta d'identità elettronica	Diffusione di servizi per pubblici online, sviluppo di un sistema di allarme rapido, realizzazione di una campagna di sensibilizzazione				TERZO TRIMESTRE 2026	2026	terzi, valido in Romania e nell'UE, disponibile per l'acquisto da parte dei cittadini. 11 i servizi pubblici online, con almeno un livello "3" di sofisticazione, sono accessibili mediante la carta d'identità elettronica. Tali servizi pubblici online comprendono le seguenti componenti: Infrastruttura IT &C per lo sviluppo, la fornitura e una maggiore continuità dei servizi cui si accede attraverso una carta d'identità elettronica, soluzioni di virtualizzazione per migliorare la disponibilità dell'infrastruttura al fine di garantire l'accesso ai servizi elettronici, espansione dell'attuale "back-up e ripristino in caso di disastro" con soluzioni modulari.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
175	Investimento 9. Digitalizzazione del settore delle organizzazioni non governative	Obiettivo	Progetti completati per la digitalizzazione delle ONG			Numero 0	200	TERZO TRIMESTRE 4	2024	<p>È completato lo sviluppo di un sistema di allarme rapido per quanto riguarda i rischi per la sicurezza (compresi i rischi informatici).</p> <p>È completata l'attuazione di una campagna di sensibilizzazione che incoraggi l'uso diffuso della carta d'identità elettronica e, implicitamente, dei servizi pubblici elettronici associati.</p> <p>Progetti completati con successo nel settore della digitalizzazione e della trasformazione digitale delle ONG.</p> <p>I progetti selezionati aiuteranno le ONG a digitalizzare le loro attività investendo nelle infrastrutture</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>digitali, aumentando le competenze digitali del personale e dei volontari nella fornitura di servizi a distanza ai beneficiari, sviluppando piattaforme e soluzioni CRM (Customer Relationship Management).</p> <p>Il processo di selezione si basa sui seguenti criteri: la pertinenza del progetto per la trasformazione digitale e la coerenza; metodologia e fattibilità del progetto; sostenibilità; bilancio proposto; i costi previsti sono economici, giustificati e correlati alle attività proposte per la digitalizzazione. Il richiedente e il gruppo di progetto proposto possiedono l'esperienza, le competenze, la motivazione e la capacità di attuare il progetto.</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
176	Investimento 9. Digitalizzazione delle organizzazioni non governative	Traguardo	Centro di risorse per trasformazione digitale ONG	Creazione e funzionamento del centro risorse				TERZO TRIMESTRE	2025	<p>Il sostegno ammonta a un massimo di 70 000 EUR per progetto per un periodo di attuazione massimo di 30 mesi.</p> <p>Il centro risorse per la digitalizzazione delle ONG fornisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo di servizi informatici e soluzioni software open source e assistenza tecnica - nell'attuazione di strategie di trasformazione digitale - centralizzare le risorse digitali esistenti in una libreria digitale aperta - consentire un accesso più agevole - assistenza, e-learning e formazione - Comunità di pratica - sostegno personalizzato nei processi di trasformazione

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
177	Investimento 10. Trasformazione digitale nella gestione funzione pubblica	Traguardo	Creazione operatività piattaforme interattive e collaborative per una gestione standardizzata delle risorse umane nella pubblica amministrazione centrale	e Piattaforme di operative				2025	Le piattaforme di collaborazione coprono tutti i processi, dall'assunzione di personale alla valutazione, alla promozione, all'uscita dal sistema pubblico, sulla base del modello dei quadri delle competenze e delle descrizioni standardizzate delle mansioni.	
178	Investimento 11. Attuazione di un regime di sostegno all'utilizzo dei servizi di comunicazione attraverso diversi tipi di strumenti per i beneficiari,	Obiettivo	Villaggi delle aree bianche collegati a Internet ad altissima velocità		Numero 0	945	TERZO TRIMESTRE 4	2025	945 i villaggi situati nelle aree bianche sono collegati a servizi di accesso a Internet ad altissima velocità in postazione fissa in cui il mercato non è in grado di fornire servizi. Le priorità dei villaggi sono le seguenti: — priorità assoluta per i comuni rurali o periferici non	

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	con particolare attenzione alle aree bianche									serviti da reti fisse. — la priorità di fondo è data alle località rurali e remote scarsamente servite da reti fisse. La velocità minima deve essere di almeno 100 Mbps potenziabile e le reti devono essere FTTH/H e/o 5G.
179	Investimento 12. Garantire la protezione della cibersicurezza per infrastrutture TIC sia pubbliche che private di valore critico per la sicurezza nazionale, utilizzando tecnologie	Obiettivo	Entità dotate di infrastrutture informatiche e di comunicazione sicure		Numero	0	101	TERZO TRIMESTRE 3	2025	Messa in sicurezza delle infrastrutture di 101 soggetti pubblici e privati, dotati di infrastrutture informatiche e di comunicazione di valore critico per la sicurezza nazionale: enti del settore governativo, nel settore dell'energia (come i fornitori/distributori di gas o di energia elettrica), dell'approvvigionamento idrico e della rete fognaria, dei servizi essenziali, della sanità

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	intelligenti									e dei trasporti (come aeroporti, porti). Tra questi, 59 soggetti sono inclusi nel sistema nazionale di cibersecurity, con l'obiettivo di aumentare il livello di sicurezza aggiungendo nuove tecnologie e soluzioni, e 42 sono beneficiari da individuare secondo i criteri indicati di seguito. Inoltre, 9 delle 101 entità che dispongono di infrastrutture OT beneficeranno di soluzioni di cibersecurity per il controllo industriale (ICS). Le infrastrutture sono selezionate da: - tenendo conto della probabilità di essere presi di mira dagli attacchi informatici APT (Advanced Persistent Threat), - il numero di utenti e

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>l'impatto che tale attacco avrebbe sull'infrastruttura e implicitamente sull'ambiente economico e sociale. Per ogni nuova entità è effettuata un'indagine sul sito che fornisce un'analisi esaustiva delle esigenze di cybersecurity delle reti informatiche e/o OT.</p> <ul style="list-style-type: none"> - la complessità delle reti OT detenute, - grado di vulnerabilità agli attacchi informatici (ad esempio controllo a distanza di sistemi/sottosistemi industriali), - numero di beneficiari dei servizi forniti da tali entità. <p>Per i 101 soggetti sono resi operativi almeno i seguenti elementi:</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<ul style="list-style-type: none"> - un sistema avanzato di rilevamento delle vulnerabilità nei sistemi di informazione e nelle apparecchiature di comunicazione (soluzioni software e hardware); - un sistema integrato per individuare i PTE associati agli attacchi informatici ai sistemi informatici e di rete (soluzioni software e hardware); - una piattaforma di sicurezza complessa per l'analisi e il trattamento automatizzati degli incidenti informatici (soluzioni software e hardware).
180	Investimento 12. Garantire la protezione della cibersicurezza	Traguardo	Rafforzamento dei centri nazionali per il ciberspazio	Capacità supplementari				TERZO TRIMESTRE 4	2025	La struttura del centro nazionale per il ciberspazio sviluppa la capacità di protezione integrata della

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	per infrastrutture TIC pubbliche che private di valore critico per la sicurezza nazionale, utilizzando tecnologie intelligenti									<p>cybersicurezza delle infrastrutture TIC e OT. Inoltre, il centro beneficia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di un'infrastruttura tecnica per individuare, monitorare, gestire e rispondere agli incidenti di cybersicurezza volti a proteggere le infrastrutture TIC di valore critico per la sicurezza nazionale che non beneficiano/non beneficiano più della protezione offerta dal sistema nazionale per la protezione delle infrastrutture TIC di interesse nazionale contro le minacce derivanti dal ciber spazio, con un ruolo complementare. - Istituzione di una piattaforma nazionale di

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>valutazione e gestione dei rischi per la cibersicurezza delle nuove tecnologie.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La realizzazione di un'infrastruttura per la sicurezza delle comunicazioni radio, che aumenti il livello di protezione e la disponibilità di servizi di comunicazione per le autorità pubbliche che forniscono servizi digitali ai cittadini. - una piattaforma per la sicurezza e l'inoltro dei dati per il trasferimento tra reti con diversi livelli di fiducia; - Aumentare la capacità investigativa dell'NCC (soluzioni software e hardware). <p>Inoltre, è reso operativo un programma nazionale per</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
181	Investimento 13. Sviluppo di sistemi di sicurezza per la protezione dello spettro delle amministrazioni pubbliche	Obiettivo	Siti di accoglienza resi operativi a livello nazionale			Numero 0	65	TERZO TRIME STRE 1	2026	preparare gli operatori economici e le autorità competenti alle situazioni di crisi informatiche e ibride organizzando esercitazioni e sono elaborati piani di gestione delle crisi. Siti di accoglienza operativi a livello nazionale: STS (Servizio speciale di telecomunicazioni) sviluppa una nuova rete di sensori distribuiti a livello nazionale, collocati su siti di ricezione dedicati per rilevare e allertare automaticamente in caso di perturbazioni dello spettro radio. È garantita la disponibilità dello spettro governativo e la continuità dei servizi radiogovernativi è garantita ai cittadini e agli enti pubblici, sulla base del modello G2G/G2B/G2C.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
182	Investimento 14. Aumento della resilienza e della cibersicurezza dei servizi infrastrutturali dei fornitori di servizi Internet forniti alle autorità pubbliche in Romania	Obiettivo	Hub consentono l'accesso ai servizi fornitori di servizi Internet (ISP) alle istituzioni e agli enti di interesse pubblico centrale e locale		Numero	0	41	TERZO TRIMESTRE	2024	A ciascuna delle 41 contee della Romania è assegnato un hub. Numero di hub sicuri ad alta capacità collegati a una rete nazionale di distribuzione su Internet, con più fornitori di livello I e relativi meccanismi di sicurezza, che garantiscono l'accesso delle autorità pubbliche centrali e locali a Internet e ai servizi associati a Internet. Servizi di sicurezza forniti: - Protezione antidoS (denial-of-service) a multipli di 10 Gbps - Servizi associati della squadra di pronto intervento informatico (CERT) (pubblico della sicurezza, monitoraggio degli eventi di sicurezza in

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
183	Investimento 15. Creazione di nuove competenze in materia di cibersecurity per la società e l'economia	Obiettivo	Formatori che partecipano alla formazione in materia di cibersecurity		Numero 0	5 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>tutta la rete, risposta agli incidenti di sicurezza)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizi associati dei centri operativi di sicurezza (meccanismi di notifica e escalation per i beneficiari) - Meccanismi di reputazione e filtraggio del traffico doloso basati sulla reputazione e sulla residenza dolosa a livello dei servizi DNS forniti ai beneficiari - Analisi dello spazio di sperimentazione per i servizi forniti. <p>Completamento della formazione dei formatori in materia di cibersecurity, applicabile nei settori prioritari dell'economia e della società e specifica ai laureati e agli studenti (strumenti messi gratuitamente a disposizione</p>	

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
184	Investimento 15. Creazione di nuove competenze in materia di cibersecurity per la società e l'economia	Obiettivo	Soggetti che ricevono il kit di strumenti e servizi governativi per aumentare il livello di maturità in materia di cibersecurity		Numero 0	1 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'investimento persegue i seguenti obiettivi: - Elaborare un programma nazionale per l'analisi, il riesame e la documentazione del fabbisogno di competenze informatiche e delle loro conseguenze sui settori prioritari dell'economia e della società. - Valutazione, documentazione e monitoraggio del livello di maturità della cibersecurity (operativa, tecnologica, delle	

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>competenze) per 1 000 attori chiave dell'economia e della pubblica amministrazione (tra cui imprese, PMI, scuole, ospedali, enti pubblici centrali e locali).</p> <p>Creare e fornire un "kit di strumenti e servizi governativi" per aumentare il livello di maturità in materia di cibersecurity dei 1 000 attori chiave individuati.</p> <p>Gli attori principali sono selezionati sulla base dei due criteri seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attori selezionati per essere rappresentativi dei settori specificati dalla direttiva NIS e del recepimento della direttiva NIS nel diritto rumeno (ossia la legge 362/2018) - soggetti selezionati sulla

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
185	Investimento 16. Programma di formazione per le competenze digitali avanzate per i funzionari pubblici	Obiettivo	Funzionari con formazione digitale		Numero	0	32 500	TERZO TRIMESTRE 2	2026	base di una valutazione di maturità della cibersecurity già effettuata dall'autorità nazionale rumena competente in materia di cibersecurity (CERT-RO) sulla base di un'indagine che comprende un'autovalutazione della maturità. 30 000 funzionari pubblici formati per acquisire competenze digitali avanzate (ad esempio amministratore di banche dati (SQL, MySQL); gestore del sistema; analisti aziendali; analista di dati; programmatori su varie piattaforme) e 2500 funzionari pubblici di alta carriera con formazione di leadership e gestione dei talenti
186	Investimento 17.	Obiettivo	Biblioteche convertite in poli		Numero	0	1 135	TERZO TRIMESTRE	2025	Almeno 1 135 biblioteche sono digitalizzate come segue:

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	Meccanismi di finanziamento per le biblioteche affinché diventino poli di competenze digitali		digitali					STRE 4		- 105 biblioteche, tra cui 5 uffici delle biblioteche centrali delle contee e 100 biblioteche rurali o comunali, sono ristrutturate e dotate di computer e attrezzature tecniche. La ristrutturazione è effettuata conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). - 1 030 le biblioteche beneficeranno di apparecchiature informatiche nuove o aggiornate.
187	Investimento 17. Meccanismi di finanziamento per le biblioteche	Obiettivo	Cittadini che hanno ricevuto una formazione per lo sviluppo delle competenze		Numero	0	100 000	TERZO TRIME STRE 2	2026	Cittadini di comunità svantaggiate che hanno ricevuto una formazione per lo sviluppo di competenze digitali di base nelle

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	affinché diventino poli di competenze digitali		digitali							biblioteche convertite in poli digitali. Le competenze digitali di base comprendono l'alfabetizzazione digitale, la comunicazione, l'alfabetizzazione mediatica, il creatore di contenuti digitali, la sicurezza digitale e l'educazione all'imprenditorialità digitale.

G.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Investimento 18. Trasformazione digitale e automazione dei processi robotici nella pubblica amministrazione

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la trasformazione digitale, aumentare la produttività e la resilienza, ridurre gli errori e i tempi di elaborazione (cittadini) richiede alla pubblica amministrazione adottando soluzioni di automazione dei processi robotici (automazione di compiti laboriosi, ripetitivi e basati su regole).

L'investimento consiste nella diffusione di tecnologie avanzate, nella ridefinizione della reingegnerizzazione dei processi aziendali e nel miglioramento dei processi decisionali per il settore pubblico. In primo luogo, un consulente analizza i flussi di lavoro esistenti nelle istituzioni pubbliche e propone adeguate soluzioni tecnologiche RPA. La fase successiva è la pubblicazione dell'invito per le istituzioni che desiderano beneficiare di soluzioni RPA.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 19. Regimi per il miglioramento delle competenze/la riqualificazione dei dipendenti nelle imprese

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la trasformazione digitale delle piccole e medie imprese aumentando le competenze digitali dei loro dipendenti.

L'investimento è attuato in più fasi. In primo luogo, è elaborato un programma di studio per il miglioramento delle competenze della forza lavoro. L'accento è posto sulle tecnologie emergenti (come l'Internet delle cose, i big data, l'apprendimento automatico, l'intelligenza artificiale, l'automazione robotica dei processi, la blockchain). Nella seconda fase, un consulente assiste l'amministrazione nella definizione della struttura della formazione e successivamente le classi si svolgono per i dipendenti delle PMI che hanno presentato domanda di partecipazione al programma.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

G.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
188	Investimento 18. Trasformazione digitale e automazione dei processi robotici nella pubblica amministrazione	Obiettivo	Automazione dei processi robotici (RPA) e promozione dell'intelligenza artificiale (IA) attuata nella pubblica amministrazione		Numero	0	18	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Tale investimento attua soluzioni a sostegno dell'automazione dei processi robotici e dell'intelligenza artificiale per 18 istituzioni pubbliche dell'amministrazione centrale.
189	Investimento 19. Regimi per il	Traguardo	Pubblicazione dell'invito	Publicazione dell'invito a presentare				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Invito a concedere sovvenzioni per sostenere le PMI nella formazione in materia di

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	miglioramento delle competenze/la riqualificazione e dei dipendenti nelle imprese		ito a presentare proposte e per il "sostegno sotto forma di sovvenzioni per le competenze digitali"	proposte						competenze digitali quali gli strumenti e le attrezzature digitali, il rafforzamento delle competenze digitali, comprese le competenze relative alle tecnologie cloud, e le tecnologie specifiche per l'industria 4.0.
190	Investimento 19. Regimi per il miglioramento delle competenze/la riqualificazione dei dipendenti nelle imprese	Obiettivo	Le PMI hanno finanziato la formazioni del loro personale in materia		Numero	0	2 000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Numero di PMI finanziate per aiutare i loro dipendenti a partecipare alla formazione per le competenze digitali in linea con il traguardo 189.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			di competenze digitali							

H. DELLA COMPONENTE 8: RIFORME FISCALI E PENSIONISTICHE

Questa componente comprende una serie di riforme e investimenti per affrontare le principali sfide dell'amministrazione fiscale, del sistema fiscale, del quadro di bilancio pubblico, del sistema pensionistico e del sostegno pubblico alle imprese:

- i. Riforma dell'amministrazione fiscale e revisione del quadro fiscale per rafforzare il sistema fiscale e aumentare le entrate riscosse dall'amministrazione fiscale di almeno 3 punti percentuali del PIL (2,5 punti percentuali dalla riforma dell'amministrazione fiscale e 0,5 punti percentuali dalla revisione del quadro fiscale) e ridurre il divario dell'IVA di almeno 5 punti percentuali rispetto al 2019.
- ii. Riforma del sistema pensionistico pubblico attraverso un nuovo quadro legislativo per garantire la sostenibilità di bilancio in un contesto di invecchiamento della popolazione, correggere le disuguaglianze, garantire la sostenibilità e la prevedibilità del sistema e rispettare il principio contributivo in relazione ai beneficiari dei diritti pensionistici. Mira inoltre a modernizzare il sistema pensionistico attraverso applicazioni e servizi digitali. La riforma delle pensioni pubbliche mira a dare seguito alle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese (raccomandazioni specifiche per paese 2.2 e 2.3 e 2019,) e, in particolare, a garantire la sostenibilità di bilancio, la perequazione dell'età pensionabile e la stabilità finanziaria del secondo pilastro pensionistico.
- iii. Il miglioramento dell'efficienza della spesa pubblica, aumentando la trasparenza del processo di bilancio, migliorando il sistema di monitoraggio e rendicontazione dei programmi di bilancio, dando priorità ai grandi progetti di investimento, effettuando revisioni della spesa in tutti i settori pubblici e rafforzando il ruolo del consiglio di bilancio. La digitalizzazione delle procedure di bilancio dovrebbe sostenere tali obiettivi.
- iv. Rafforzare la capacità istituzionale di prevedere la spesa pensionistica attraverso l'uso di complessi strumenti di modellizzazione economica. L'obiettivo principale della riforma è sviluppare la capacità di stimare l'impatto delle riforme strutturali del sistema pensionistico a medio e lungo termine, migliorando significativamente l'accuratezza delle proiezioni e valutando in tal modo le implicazioni per la sostenibilità del sistema pensionistico.
- v. Aumentare la competitività, la capacità di innovazione, la produttività e l'internazionalizzazione delle imprese (in particolare delle PMI) fornendo fonti alternative di finanziamento attraverso la creazione e l'operatività di una banca nazionale di sviluppo.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

H.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione

Questa riforma risponde all'urgente necessità di modernizzare e digitalizzare l'ANAF in modo da rendere più efficiente la riscossione delle imposte con l'obiettivo di aumentare il rapporto entrate/PIL (di 2,5 punti percentuali entro il primo trimestre del 4 2025 rispetto al 2019) e di ridurre il divario dell'IVA (di 5 punti percentuali entro il primo trimestre del 2 2026 rispetto al 2019). La riforma mira a creare il quadro procedurale e di sostegno per l'attuazione e l'uso della gestione integrata dei rischi a livello di amministrazione fiscale da parte di tutte le funzioni dell'amministrazione al fine di istituire un sistema per individuare, pianificare, valutare e adattare le attività nel processo di amministrazione fiscale in funzione dei rischi fiscali individuati (costantemente aggiornati).

Nello specifico, la riforma comprende i seguenti elementi:

- entrata in vigore del quadro giuridico per l'iscrizione obbligatoria delle persone giuridiche contribuenti a SPV (spazio privato virtuale). Il presente atto modifica il codice di procedura fiscale e introduce l'obbligo per le persone giuridiche di iscriversi alla SPV.
- entrata in vigore del quadro giuridico che definisce i criteri di rischio per la classificazione dei contribuenti mediante ordinanza del presidente dell'ANAF. Si tratta del primo passo verso la piena operatività e lo sviluppo di un sistema integrato di gestione dei rischi fiscali, anche attraverso l'operatività dell'analisi centralizzata dei rischi e di un registro elettronico dei rischi centralizzato. I criteri di rischio sono definiti in base alle principali categorie di rischi di non conformità fiscale, vale a dire: i rischi connessi alla registrazione fiscale, alla presentazione delle dichiarazioni, al livello di dichiarazione e al pagamento e tengono conto delle norme internazionali. I nuovi criteri di rischio confluiscono in un sistema di amministrazione fiscale basata sul rischio, in cui le misure e i controlli dell'amministrazione fiscale sono adattati al rischio fiscale di ciascuna classe di contribuenti.
- entrata in vigore del quadro giuridico modificato nel settore di attività degli organismi di controllo fiscale, volto a rafforzare la capacità e l'efficacia delle strutture di controllo fiscale per prevenire la frode e l'evasione fiscali nazionali e transfrontaliere mediante l'individuazione precoce e mirata dei principali rischi fiscali. Parte delle modifiche del quadro giuridico sono state attuate nel 2020. Che stabilisce i poteri delle autorità fiscali (organi di controllo fiscale, organismi di controllo antifrode e organismi responsabili della verifica della situazione fiscale personale) di effettuare controlli documentali. L'ANAF effettuerà un'analisi del quadro istituzionale e giuridico delle attività delle strutture di controllo. Tenendo conto delle conclusioni e dei risultati di tale analisi, è ultimata la revisione del quadro giuridico degli organismi di controllo fiscale. La riforma rafforza inoltre la cooperazione con gli ispettorati del lavoro e con altre istituzioni nel settore della protezione sociale e del lavoro, al fine di prevenire e limitare il fenomeno dell'evasione fiscale nel lavoro nero/grigio.

Tale riforma comporterà inoltre la connessione di almeno 600 000 registratori di cassa al sistema ANAF, un aumento della percentuale di controlli documentali rispetto a quelli in loco e un maggior numero di ispezioni fiscali.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2026 ed è sostenuta da tre investimenti.

Riforma 2. Modernizzazione del sistema doganale e attuazione delle dogane elettroniche

La riforma migliora il funzionamento dell'amministrazione doganale promuovendo modifiche del quadro giuridico esistente, modificando le competenze e le procedure interne e investendo nelle

attrezzature necessarie per l'attività di controllo sul territorio nazionale e alle frontiere esterne dell'UE.

L'obiettivo di questa riforma è migliorare la capacità amministrativa e operativa dell'amministrazione doganale e orientare l'attività di sdoganamento verso un ambiente completamente elettronico. Lo scambio di informazioni tra gli operatori economici e le autorità doganali, nonché tra le autorità doganali degli Stati membri, avviene esclusivamente mediante procedimenti elettronici di elaborazione e diffusione dei dati.

In particolare, sono realizzate le seguenti azioni:

- operatività dell'amministrazione doganale,
- sviluppo di sistemi informatici doganali in linea con i requisiti del codice doganale dell'Unione;
- concentrare lo sdoganamento sull'ambiente elettronico e ridurre gli ostacoli burocratici;
- semplificazione delle formalità doganali.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2025 ed è sostenuta da un unico investimento.

Riforma 3. Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio

La presente riforma è attuata mediante l'entrata in vigore del quadro normativo modificato che:

- garantire la pianificazione di bilancio pluriennale,
- rendere più efficiente la definizione delle priorità degli investimenti pubblici,
- introdurre revisioni sistematiche della spesa in linea con il ciclo di bilancio e con un chiaro piano di attuazione dei risultati nei bilanci successivi, e soggette a valutazioni ex post indipendenti.

Uno degli obiettivi di questa riforma è migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio e modernizzare il sistema informatico per lo sviluppo e la gestione del bilancio nazionale, facendo ampio uso dei dati e delle informazioni che meglio riflettono la spesa di bilancio, a livello di politica e di programma (analisi delle procedure di bilancio, razionalizzazione dei tempi di elaborazione delle relazioni e del formato in cui vengono elaborate le relazioni), con un effetto sui seguenti aspetti:

- aumentare la trasparenza del processo di bilancio pubblicando analisi e relazioni che semplifichino il processo di spesa per programmi specifici;
- migliorare il sistema di monitoraggio e rendicontazione dei programmi di bilancio.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2024 ed è sostenuta da un unico investimento.

Riforma 4. Revisione del quadro fiscale

Un riesame del sistema fiscale dovrebbe consentire alla Romania di migliorare la competitività, sostenendo nel contempo la sostenibilità di bilancio e gli obiettivi ambientali. Dovrebbe inoltre

portare a un sistema fiscale più equo, efficiente, più semplice e più trasparente, in grado di sostenere meglio l'economia e di agevolare il rispetto delle norme da parte dei contribuenti.

La revisione globale del sistema fiscale nel piano individua le distorsioni e i settori in cui la pertinente legislazione fiscale dovrebbe essere adeguata, in particolare per quanto riguarda l'imposta sul reddito delle società, l'imposta sul reddito e i contributi previdenziali, nonché l'imposta sugli immobili, in modo da orientare le decisioni di revoca graduale degli incentivi fiscali eccessivi. La revisione del quadro fiscale mira inoltre ad ampliare la tassazione verde, anche come misura di accompagnamento per le componenti dei trasporti e dell'energia sostenibili.

Nell'attuare tale riforma, la legislazione fiscale rumena sarà oggetto di un'analisi approfondita, con il sostegno dell'assistenza tecnica fornita da un'istituzione indipendente, in particolare per quanto riguarda le imposte e i contributi sociali dovuti sui redditi delle persone fisiche, l'imposta sulle società (compresi i regimi speciali che possono beneficiare delle eccezioni), le imposte patrimoniali (che sono imposte locali) e le imposte verdi. Tale analisi sistematica è seguita dall'attuazione delle raccomandazioni che ne derivano per garantire che il sistema fiscale promuova meglio la crescita economica sostenibile.

Per quanto riguarda specificamente le imposte sui beni immobili, la riforma affronta il potenziale arbitraggio tra i due sistemi fiscali applicabili rispettivamente alle persone fisiche e giuridiche che percepiscono redditi da beni immobili e determina automaticamente il valore imponibile degli immobili soggetti all'imposta locale, interrompendo la prassi di utilizzare una base imponibile non collegata al valore di mercato.

Gli obiettivi specifici di questa riforma sono i seguenti:

- migliorare la struttura del gettito fiscale;
- aumentare il rapporto gettito fiscale/PIL di 0,5 punti percentuali entro il 2025 rispetto al 2019;
- eliminare le distorsioni e le scappatoie nel sistema fiscale che consentono ai contribuenti di ridurre al minimo le imposte (compromettendo l'equità del sistema), in particolare l'imposta sul reddito e i contributi sociali;
- semplificare le norme fiscali per facilitare la conformità e l'amministrazione e l'eliminazione delle esenzioni e dei trattamenti preferenziali;
- conseguire un sistema fiscale più efficiente e una distribuzione più equa della pressione fiscale;
- modificare la tassazione degli immobili, in particolare incoraggiando l'imposizione gratuita di quote da parte delle autorità locali entro intervalli definiti a livello centrale e stimando la base imponibile il più vicino possibile al valore di mercato dell'immobile.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2025 ed è sostenuta da un unico investimento.

Riforma 5. Istituzione e operatività della Banca nazionale di sviluppo

L'obiettivo della riforma è rendere operativa la Banca nazionale di sviluppo (BND) al fine di affrontare direttamente i fallimenti del mercato finanziario, fornendo finanziamenti a progetti di beneficiari ammissibili con un profilo di rischio elevato ma con un elevato potenziale di creazione di valore aggiunto e posti di lavoro e per i quali il settore privato ha scarso interesse a ottenere

finanziamenti. La riforma fa seguito a un progetto finanziato nell'ambito del programma di sostegno alle riforme strutturali.

La Banca nazionale di sviluppo è istituita come ente creditizio statale al 100 % che opera sotto la vigilanza della Banca nazionale di Romania e conformemente alla legislazione locale e dell'UE applicabile. La Banca nazionale di sviluppo ha un capitale sociale di 3 miliardi di RON (circa 600 milioni di EUR).

L'operatività della BND comprende anche l'acquisizione di un sistema informatico, l'acquisto di licenze software e hardware nonché servizi informatici.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), la strategia di investimento e di prestito della Banca nazionale di sviluppo:

- richiedere l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU; e
- escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e beni mediante un elenco di esclusione: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;¹⁴ II) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;¹⁵ III) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori¹⁶ e agli impianti di trattamento meccanico biologico¹⁷; e iv) attività e beni in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente; e
- richiedere alla Banca nazionale di sviluppo la verifica del rispetto della pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale da parte della Banca nazionale di sviluppo per tutte le operazioni, comprese quelle esentate dalla verifica della sostenibilità; e

¹⁴ Ad eccezione dei progetti in materia di generazione di energia elettrica e/o calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

¹⁵ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

¹⁶ Tale esclusione non si applica alle azioni in impianti adibiti esclusivamente al trattamento dei rifiuti pericolosi non riciclabili e agli impianti esistenti, qualora le azioni siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica, a catturare gas di scarico per lo stoccaggio o l'uso o a recuperare materiali dalle ceneri di incenerimento, purché tali azioni non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; sono fornite prove a livello di impianto.

¹⁷ Tale esclusione non si applica alle azioni negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti, quando le azioni hanno lo scopo di aumentare l'efficienza energetica o di adeguare alle operazioni di riciclaggio i rifiuti differenziati per compostare i rifiuti organici e la digestione anaerobica dei rifiuti organici, a condizione che tali azioni non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; sono fornite prove a livello di impianto.

- imporre ai beneficiari del sostegno al capitale proprio e del finanziamento delle imprese con finalità generali che nel corso dell'esercizio finanziario precedente traggono oltre il 50 % delle loro entrate da attività e/o attivi figuranti nell'elenco di esclusione di adottare e pubblicare piani di transizione verde.

La riforma è sostenuta da un investimento e la sua attuazione è completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma 6. Riforma del sistema pensionistico pubblico

La riforma comporta l'adozione di una nuova legge sul sistema pensionistico pubblico, con l'ausilio dell'assistenza tecnica, che sostituirà la legge 127/2019. La nuova legislazione contiene la spesa pensionistica pubblica totale (compresi tutti i regimi pensionistici pubblici esistenti) a medio e lungo termine (2024-2070), a un livello tale da garantire la sostenibilità di bilancio del sistema pensionistico. La legge prevede un meccanismo di frenatura automatica per garantire tale obiettivo.

La nuova legislazione:

- introdurre una nuova formula di calcolo per le nuove pensioni e le pensioni in pagamento. I parametri della formula sono scelti in linea con l'obiettivo di garantire la sostenibilità di bilancio. Inoltre, non consentono aumenti ad hoc dei livelli pensionistici, a meno che non siano accompagnati da misure che compensino l'impatto di bilancio;
- introdurre una nuova regola di indicizzazione delle pensioni e un meccanismo contro gli aumenti ad hoc delle pensioni (ossia qualsiasi aumento che vada oltre le regole di indicizzazione previste per legge);
- ridurre significativamente le possibilità di prepensionamento, introdurre incentivi per ampliare la vita lavorativa e aumentare volontariamente l'età pensionabile standard fino a 70 anni, in linea con l'aumento della speranza di vita, e equiparare l'età pensionabile legale per uomini e donne a 65 anni entro il 2035;
- introdurre incentivi per il rinvio del pensionamento;
- rivedere le pensioni speciali per allinearle al principio contributivo;
- rafforzare il principio contributivo del sistema;
- aumentare l'adeguatezza delle pensioni minime e inferiori, in particolare per le persone al di sotto della soglia di povertà;
- garantire la sostenibilità finanziaria del secondo pilastro del sistema pensionistico aumentando i contributi a tale pilastro.

Il governo chiede assistenza tecnica per la preparazione del progetto di legge, che è altresì oggetto di consultazione con le parti sociali. Nell'ambito della preparazione della legge, è prevista una valutazione ex ante dell'impatto del nuovo sistema pensionistico, in particolare sulla sostenibilità di bilancio, che alimenterà il processo di riforma.

Vi è inoltre un'analisi ex post della legislazione adottata dal fornitore di assistenza tecnica, che stabilisce, dopo l'adozione della riforma da parte del governo, proiezioni di base/di riferimento per la spesa pensionistica totale (in percentuale del PIL) e la sostenibilità di bilancio del sistema a medio e lungo termine (2024-2070). Tali analisi e proiezioni sono rese pubbliche.

Qualsiasi modificadella legge che aumenti il costo della riforma e comporti uno scostamento dalle proiezioni di riferimento di cui sopra è accompagnata da misure compensative volte a mantenere la spesa pensionistica in linea con il percorso di riferimento stabilito dopo l'adozione della riforma da parte del governo. Il ricalcolo delle pensioni è in linea con il nuovo quadro giuridico e contiene la spesa pensionistica pubblica totale a un livello tale da garantire la sostenibilità di bilancio del sistema pensionistico.

È inoltre effettuata un'analisi delle pensioni speciali al fine di individuare soluzioni concrete volte a razionalizzare le pensioni speciali e a correggere le disuguaglianze tra i beneficiari di tali categorie di pensioni e i beneficiari del sistema pensionistico pubblico dal punto di vista dell'aspetto contributivo, tenendo conto anche della giurisprudenza della Corte costituzionale.

È prevista un'assistenza tecnica (attraverso una gara d'appalto pubblica) per produrre un'analisi ex ante della riforma delle pensioni, elaborare la legislazione della riforma e produrre un'analisi ex post e una valutazione d'impatto.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 marzo 2023.

Investimento 1. Agevolare la conformità dei contribuenti attraverso lo sviluppo di servizi digitali

Gli obiettivi di questo investimento sono i seguenti:

- ridurre l'interazione diretta con i contribuenti a causa dell'espansione dei servizi digitali e della prestazione di servizi ai contribuenti presso i locali delle unità fiscali, in via prioritaria nel sistema self-service; garantire l'inclusione digitale dei contribuenti;
- lo sviluppo degli attuali servizi a distanza (elettronici o telefonici) attraverso nuove funzionalità e/o la creazione di nuovi servizi;
- la semplificazione dei moduli, il loro recepimento elettronico e l'introduzione di moduli precompilati/l'abolizione degli obblighi di comunicazione, ove possibile;
- migliorare la comunicazione con i contribuenti e introdurre un meccanismo di consulenza sui servizi offerti ai contribuenti, che consenta il coinvolgimento di determinate categorie di contribuenti sin dalla creazione dei nuovi servizi, in modo che le esigenze, le aspettative, le possibilità e le competenze dei contribuenti siano note fin dalla fase di concezione e progettazione.

L'investimento consiste nelle seguenti azioni:

- riprogettazione e ottimizzazione del sistema informativo — VIES, RO (Sistema di scambio di informazioni sull'imposta sul valore aggiunto);
- attuazione del sistema informatico dello sportello unico (OSSin RO) conformemente ai requisiti doganali intracomunitari, nazionali e specifici;
- lo sviluppo di call center;
- lo sviluppo degli attuali servizi a distanza (elettronici o telefonici) attraverso nuove funzionalità e/o la creazione di nuovi servizi;
- realizzazione di strumenti di interazione con i contribuenti presso i locali delle unità fiscali;

- attuazione di una serie di soluzioni per la conoscenza dei contribuenti/clienti;
- creazione di una piattaforma d'asta online per la valutazione di beni immobili e mobili di valore significativo.

L'appalto di servizi di assistenza tecnica è previsto per la preparazione e il completamento della documentazione di gara da eseguire nell'ambito dei progetti e per la loro attuazione.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 2. Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi

Gli obiettivi di questo investimento sono i seguenti:

- rendere pienamente operativo e sviluppare il sistema integrato di gestione dei rischi fiscali, anche attraverso l'operatività dell'analisi e del registro centralizzati dei rischi;
- individuare e ridurre la non conformità fiscale e i divari fiscali attraverso l'uso intelligente dei dati e delle informazioni per individuare i settori ad alto rischio fiscale (anche nel settore del lavoro sommerso/sottodichiarato);
- l'introduzione di programmi volontari di conformità;
- adottare un approccio basato sul rischio, compreso il trattamento dei sistemi di ottimizzazione fiscale, nell'amministrazione dei grandi contribuenti;
- rafforzare la capacità istituzionale delle strutture di controllo fiscale per prevenire la frode e l'evasione fiscali nazionali e transfrontaliere mediante l'individuazione precoce e mirata dei principali rischi fiscali;
- riorganizzare le risorse umane nel contesto della progressiva digitalizzazione dei processi aziendali.

Si prevede che l'investimento avrà un impatto sull'aumento del livello di adempimento degli obblighi fiscali, sulla garanzia di un contesto di mercato competitivo attraverso la riduzione dell'elusione e dell'evasione fiscali e sul conseguimento delle entrate di bilancio previste aumentando l'efficienza della riscossione.

L'investimento consiste nelle seguenti azioni:

- centralizzazione del sistema di gestione dei contribuenti
- realizzazione di una piattaforma per lo sfruttamento di dati e informazioni;
- attuazione del sistema di fatturazione elettronica;
- attuazione del sistema elettronico di marcatura fiscale;
- miglioramento ed espansione della piattaforma utilizzata per lo scambio internazionale di informazioni;

- centralizzazione del Sistema informativo del Tesoro di Stato (TREZOR).

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 3. Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel contesto della pandemia, attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale

Gli obiettivi di questo investimento sono i seguenti:

- attuazione di un polo finanziario per raccogliere, gestire e mettere a disposizione di tutti i portatori di interessi informazioni affidabili, convalidate e aggiornate di natura finanziaria o in relazione al denaro pubblico;
- garantire l'interoperabilità dei sistemi informatici a livello sia del ministero delle Finanze (MF) che dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) e con quelli di altre istituzioni;
- standardizzazione delle applicazioni e gestione uniforme dei dati;
- la gestione della cibersicurezza e la resilienza dei dati, compresa la condivisione dei dati in tempo reale in modo sicuro e con dati accurati/aggiornati;
- modernizzazione e adeguamento del Centro nazionale per l'informazione finanziaria (NCFI) alle nuove esigenze, trasformazione digitale interna, compresa la dematerializzazione dei flussi di lavoro interni a livello di MF/ANAF, garanzia della flessibilità delle ore e dei posti di lavoro, aumento dei livelli di competenze, comprese le competenze digitali dei dipendenti;
- ammodernamento dell'intero sistema informatico del ministero delle Finanze/ANAF attraverso un aggiornamento tecnologico, che sarà attuato spostando l'infrastruttura hardware e software verso nuove tecnologie, aumentando il numero di attrezzature informatiche utilizzate nell'amministrazione, collegate a processi automatizzati, e sviluppando le infrastrutture di supporto necessarie per sostenere lo sviluppo tecnologico continuo a livello dei centri dati del ministero delle Finanze.

L'investimento consiste nelle seguenti azioni:

- potenziamento del software hardware e dell'infrastruttura di comunicazione del sistema informatico;
- rafforzare la cibersicurezza del sistema informatico del ministero delle Finanze;
- implementazione/potenziamento dell'infrastruttura fisica sottostante (elettropotenza, climatizzazione, allarme ed estinzione incendi, sicurezza fisica, amministrazione e monitoraggio) nel principale centro dati esistente
- trasformazione digitale interna, compresa la modernizzazione del Centro nazionale per l'informazione finanziaria (NCFI), tra cui la digitalizzazione del monitoraggio dei progetti di partenariato/concessione pubblico-privato e della gestione dei relativi rischi fiscali e del sistema di informazione sul patrimonio pubblico e privato dello Stato — Patrim.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2023.

Investimento 4. Attuazione delle dogane elettroniche

Per modernizzare il sistema doganale e attuare la dogana elettronica, il governo investe:

- sull'operatività dell'autorità doganale.
- dotare gli uffici doganali di frontiera di scanner.
- sull'infrastruttura software hardware per aumentare la capacità di trattamento e archiviazione delle applicazioni istituita dalla DG TAXUD.
- l'aggiornamento e la concessione di licenze per le infrastrutture virtualizzate e la realizzazione di una piattaforma di virtualizzazione comprendente l'amministrazione e l'automazione.
- relativa alla soluzione di sicurezza per l'infrastruttura informatica del sistema informativo doganale integrato, compresi i servizi di supporto, le licenze e gli abbonamenti
- relativo alle licenze per le banche dati necessarie per il funzionamento degli elementi del Sistema informativo doganale integrato
- sulle soluzioni per la gestione centralizzata degli utenti, delle postazioni di lavoro e dei servizi di aggiornamento dei sistemi operativi del Sistema Informativo Doganale Integrato
- sull'attuazione del sistema informatico relativo alla dichiarazione doganale con un insieme di dati ridotto per le spedizioni di modesto valore, a seguito dell'entrata in vigore, il 1° luglio 2021, delle nuove disposizioni legislative di attuazione del "pacchetto IVA per il commercio elettronico", con l'obiettivo di agevolare gli scambi transfrontalieri e combattere le frodi in materia di IVA.
- sul sistema ICS2 — Fasi 1, 2 e 3
- sull'attuazione della fase 5 e della fase di NCTS in RO
- sull'allineamento del sistema EMCS di RO alla fase 4 dell'EMCS
- sulla modernizzazione del sistema nazionale di importazione nel quadro del codice doganale dell'Unione
- sulla gestione uniforme degli utenti e la firma digitale UUM & DS
- relativa al sistema di sorveglianza della vigilanza e del controllo doganale
- sulla domanda di autorizzazione e gestione delle attività nella zona franca
- sulla domanda di gestione delle decisioni nazionali (autorizzazioni)

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 5. Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio

L'obiettivo di questo investimento è valutare, aggiornare e modernizzare il sistema informatico (BUGET di NG) per lo sviluppo e la gestione del bilancio nazionale, utilizzando ampiamente i dati e le informazioni che meglio riflettono la spesa di bilancio. L'investimento riduce i tempi di

elaborazione delle relazioni e ottimizza il formato in cui sono elaborate le relazioni. Ciò aumenta anche la trasparenza del processo di bilancio pubblicando analisi e relazioni che semplificano il processo di spesa per programmi specifici. L'investimento migliora inoltre il sistema di monitoraggio e rendicontazione dei programmi di bilancio.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 6. Strumento di modellizzazione economica (strumento di simulazione delle opzioni di riforma delle pensioni) per migliorare la capacità istituzionale di prevedere le spese pensionistiche

L'obiettivo di questo investimento è sviluppare la capacità di stimare l'impatto delle riforme strutturali del sistema pensionistico a medio e lungo termine, migliorando in modo significativo le proiezioni formulate e analizzando la sostenibilità del sistema pensionistico. In particolare, questo investimento mira a ottimizzare il funzionamento del modello, a sviluppare e migliorare la capacità di utilizzarlo, ad analizzare i risultati conseguiti e a preparare le informazioni fornite alla Commissione europea. L'attuazione di questa misura impone al ministero delle Finanze di ampliare il proprio team utilizzando il modello da 1 a 8 esperti (personale già esistente) e di fornire assistenza tecnica per aggiornare/sviluppare il modello, formare il personale sull'uso dello strumento e migliorare la trasmissione delle informazioni alla Commissione europea e a Eurostat.

L'investimento comprende l'assistenza tecnica della Banca mondiale per:

- aggiornare/sviluppare il modello dello strumento di simulazione delle opzioni di riforma delle pensioni in base alle caratteristiche del sistema pensionistico rumeno.
- personalizzare il modello in modo da generare risultati compatibili con la relazione sull'invecchiamento e con il calcolo della responsabilità effettiva (ADL) regolarmente richiesto dalla Commissione europea.
- Ricevere sessioni di formazione/seminari
- Realizzare/interpretare l'impatto ex ante delle riforme del sistema pensionistico
- Elaborare relazioni analitiche, comprese proposte per migliorare la sostenibilità del sistema pensionistico.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 7. Sostegno tecnico per la revisione del quadro fiscale

La revisione dei principi dell'imposta sugli immobili ha, tra i suoi obiettivi, la valutazione automatica degli immobili soggetti all'imposta locale a fini fiscali. Questa misura sarà attuata con il supporto di un servizio di consulenza (assistenza tecnica necessaria per l'elaborazione del mandato della società di consulenza che svilupperà lo strumento informatico) mediante la creazione di un sistema informatico per automatizzare la valutazione dei beni immobili ai fini della determinazione della base imponibile utilizzando le informazioni disponibili nei sistemi di altre istituzioni (ad esempio l'Agenzia dei registri fondiari e fondiari, le autorità locali) nonché le informazioni pubbliche (ad esempio annunci immobiliari, cataloghi utilizzati dai professionisti della valutazione, dati statistici).

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 8. Operatività della Banca nazionale di sviluppo

Il conseguimento degli obiettivi della relativa riforma richiede investimenti nell'acquisto di software (licenze) e hardware (computer portatili), servizi informatici per il personale inizialmente stimati a circa 165 persone, formazione del personale della Banca nazionale di sviluppo per lo svolgimento delle operazioni e del personale del ministero delle Finanze coinvolto nella valutazione dell'attività e delle prestazioni della banca.

La formazione del personale della Banca nazionale di sviluppo mira a migliorare le conoscenze e le capacità professionali e a sviluppare le competenze tecniche del personale per l'attuazione di 3 nuovi prodotti finanziari appartenenti alle seguenti categorie: debito, garanzia e capitale proprio. Il consulente propone la struttura/progettazione dei prodotti, le bozze di accordi/contratti con i beneficiari, individua i beneficiari destinatari, i canali di distribuzione, la procedura, le politiche, il piano di comunicazione e gli orientamenti per i nuovi prodotti. Il personale del ministero è formato al fine di sviluppare le competenze necessarie per analizzare, monitorare e valutare le prestazioni della banca di sviluppo.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 9. Sostenere il processo di valutazione dei fascicoli relativi alle pensioni

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la digitalizzazione dei circa 5 milioni di fascicoli pensionistici attualmente in diversi archivi e formati in un'unica banca dati. I file digitali sono utilizzati per valutare i fascicoli pensionistici esistenti e per prendere in considerazione il ricalcolo di alcune pensioni sulla base della nuova legislazione. La nuova banca dati è utilizzata anche per la fornitura di servizi digitali a cittadini, imprese e istituzioni statali e per la valutazione delle politiche pertinenti.

L'investimento è sostenuto dall'acquisto di attrezzature informatiche e non informatiche e dall'assunzione di personale temporaneo per un periodo massimo di 18 mesi per lavorare alla raccolta e al trattamento dei dati.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 10. Efficienza operativa e servizi elettronici avanzati attraverso la digitalizzazione del sistema pensionistico

L'obiettivo dell'investimento è istituire e aggiornare i sistemi e le piattaforme elettronici della National House for Public Pensions (CNPP), che è l'ente pensionistico pubblico nazionale. Tali sistemi consentono la digitalizzazione interna dell'autorità e la fornitura di servizi pubblici personalizzati ad attori esterni (cittadini, istituzioni, governi) sulla base dell'identità digitale e dell'accesso remoto. Il sistema sostiene inoltre il processo decisionale dei governi attraverso l'attuazione di sistemi e soluzioni complessi per l'analisi dei dati storici e garantisce l'interoperabilità e la cibersecurity. Tale investimento consente inoltre il miglioramento delle competenze digitali del personale della CNPP.

L'investimento è attuato mediante procedure di appalto pubblico per i servizi di riscrittura e concessione di licenze dei sistemi Orizzonte, Diafix e Domino, al fine di sostenere le riforme legislative, la fornitura di infrastrutture hardware clienti (PC, rete multifunzionale), le componenti di comunicazione e sicurezza dei fondi pensionistici territoriali (CTP) e a livello centrale, lo sviluppo di spazi privati virtuali CNPP per tutti i cittadini.

Per garantire l'interoperabilità, l'investimento comprende lo sviluppo di meccanismi moderni e sicuri per l'interconnessione dei sistemi informatici attraverso le tecnologie dei registri, il polo di interoperabilità e l'architettura basata sui servizi per lo scambio di dati.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2024.

H.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
191	Riforma 1. Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	Traguardo	Entrata in vigore del quadro giuridico per l'iscrizione obbligatoria delle persone giuridiche contribuenti a SPV (spazio privato virtuale)	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore dell'iscrizione obbligatoria delle persone giuridiche alle società veicolo				TERZO TRIMESTRE TRE 1	2022	Entrata in vigore del quadro giuridico per rendere obbligatoria la registrazione nello spazio privato virtuale per tutte le persone giuridiche contribuenti. Il presente atto modifica il codice di procedura fiscale e introduce l'obbligo per la persona giuridica di iscriversi alla SPV.
192	Riforma 1. Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	Obiettivo	Ulteriore persona giuridica contribuenti iscritti a SPV					TERZO TRIMESTRE TRE 4	2022	All'inizio di aprile 500 000 almeno 2021 persone giuridiche si sono inoltre iscritte a SPV rispetto ai 509 679. Con questi 500 000 contribuenti aggiuntivi, la società veicolo copre il 90 % del numero totale di grandi contribuenti (secondo la nuova definizione che sarà

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
193	Riforma dell'Agenzia nazionale per	Traguardo	Entrata in vigore del quadro giuridico	Entrata in vigore dell'ordinanza del presidente				TERZO TRIMESTRE 4	2022	<p>disponibile non appena sarà approvata la modifica del rispettivo quadro giuridico), rappresentando almeno il 90 % della grande base imponibile del contribuente. In questa fase circa 1 500 000 dei circa 400 000 soggetti giuridici sono sottoposti a procedure di insolvenza o inattivi. L'obiettivo della misura è quindi quasi tutti i soggetti giuridici registrati a utilizzare la società veicolo.</p> <p>Il monitoraggio del numero di nuovi contribuenti iscritti all'SPV è effettuato mediante relazioni specifiche risultanti dall'interrogazione delle banche dati da parte del Centro nazionale per le informazioni finanziarie.</p> <p>I criteri di rischio sono definiti in base alle principali categorie di rischi di non conformità fiscale: rischi</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	l'amministrazione e fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione		applicabile che definisce i criteri di rischio per la classificazione e dei contribuenti. Il quadro è giuridico approvato mediante ordinanza del presidente dell'ANAF.	dell'ANAF che definisce i criteri di rischio						connessi alla registrazione fiscale; presentazione delle dichiarazioni; livello della dichiarazione; pagamento. Tali definizioni sono utilizzate nel sistema di amministrazione del rischio fiscale basato sulle classi di rischio fiscale, in cui le misure e i controlli dell'amministrazione fiscale sono adattati al rischio fiscale di ciascuna classe di contribuenti. I criteri di rischio tengono conto delle seguenti norme internazionali: — OCSE ISO 31000: 2018 — COM — Guida alla gestione dei rischi di conformità per le amministrazioni fiscali 2010 — Nota orientativa ALS per la valutazione dell'efficacia delle strategie di trattamento

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
194	Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	Traguardo	Entrata in vigore del quadro normativo modificato nel settore di attività degli organi di controllo fiscale	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore del quadro normativo che incide sull'ambito di attività degli organi di controllo fiscale				TERZO TRIMESTRE 4	2022	La nuova legge istituisce/rivede i poteri degli organi di controllo fiscale, degli organismi di controllo antifrode e degli organismi responsabili della verifica della situazione fiscale personale delle autorità fiscali, con l'obiettivo di rafforzare la capacità istituzionale delle strutture di controllo fiscale, di prevenire la frode e l'evasione fiscali nazionali e transfrontaliere attraverso l'individuazione precoce e mirata dei principali rischi fiscali. L'ANAF riesamina il quadro istituzionale e giuridico delle attività svolte dalle strutture di controllo. Tenendo conto delle conclusioni e dei risultati dell'analisi, è ultimata la revisione del

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
195	Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	Traguardo	Operatività/approvazione del piano d'azione congiunto tra l'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale e l'amministrazione ispettiva del lavoro per prevenire e limitare il fenomeno dell'evasione del lavoro grigio/nero	Adozione del piano d'azione congiunto tra l'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale e l'ispezione del lavoro sulle azioni da intraprendere per prevenire e limitare il fenomeno dell'evasione del lavoro grigio/nero				TERZO TRIMESTRE 1	2022	<p>quadro giuridico degli organismi di controllo fiscale.</p> <p>In seguito al protocollo di cooperazione con l'Ispettorato del lavoro, sarà elaborato un piano d'azione comune per includere gli operatori economici ad alto rischio fiscale e a rischio dal punto di vista dell'utilizzo di lavori dichiarati/non dichiarati.</p> <p>Essa è suddivisa per tipi di attività stagionali per le quali l'incidenza dei rischi menzionati è nota come elevata.</p> <p>Periodicamente, la gestione delle strutture interessate (Direzione generale antifrode e Ispettorato del lavoro) analizza i risultati ottenuti nonché le possibilità e le prospettive di aggiornamento del piano, in funzione dei risultati riscontrati.</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
196	Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	Obiettivo	Aumentare la quota di entrate riscosse dall'amministrazione fiscale di almeno 2,5 punti percentuali del PIL		Punti percentuali del PIL		2,5	TERZO TRIMESTRE TRE 4	2025	La quota del gettito fiscale aumenta di almeno 2,5 punti percentuali del PIL rispetto al livello osservato nel 2019
197	Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	Obiettivo	Riduzione del divario dell'IVA di 5 punti percentuali		Punti percentuali		5	TERZO TRIMESTRE TRE 2	2026	Il divario dell'IVA è ridotto di 5 punti percentuali rispetto al livello del 2019
198	Riforma Modernizzazione e del sistema doganale e attuazione delle	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche al quadro giuridico	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore delle modifiche al				TERZO TRIMESTRE TRE 4	2025	L'obiettivo della riforma è migliorare la capacità amministrativa e operativa dell'amministrazione doganale e orientare l'attività

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	dogane elettroniche		esistente per migliorare il funzionamento dell'amministrazione doganale	quadro giuridico esistente per migliorare il funzionamento dell'amministrazione doganale						di sdoganamento verso un ambiente completamente elettronico. La riforma rende inoltre operativo il sistema doganale elettronico dopo l'introduzione dei pertinenti sistemi informatici. In particolare, sono realizzate le seguenti azioni: - sviluppo di sistemi informatici doganali in linea con i requisiti del codice doganale dell'Unione; - concentrare lo sdoganamento sull'ambiente elettronico e ridurre gli ostacoli burocratici; - semplificazione delle formalità doganali.
199	Riforma Migliorare il meccanismo di programmazione e di bilancio	Traguardo	Entrata in vigore del quadro normativo modificato	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore delle modifiche per				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il nuovo quadro normativo modifica: — Legge n. nr.500/2002 sulle finanze pubbliche, come modificata, che stabilisce i

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			per garantire la pianificazione di bilancio pluriennale per i progetti di investimento pubblici significativi e disporre di una valutazione ex post delle revisioni della spesa da parte del consiglio di bilancio	garantire la pianificazione di bilancio pluriennale per i progetti di investimento pubblico significativi						<p>criteri e le condizioni per la costruzione di bilancio di importanti progetti pluriennali di investimento pubblico, in particolare le spese per importanti progetti di investimento, in modo da garantire il finanziamento fino al loro completamento.</p> <p>— Ordinanza d'urgenza del governo n. 88/2013 sull'adozione di determinate misure di bilancio e di bilancio per onorare gli impegni assunti con gli organismi internazionali, che modifica e integra taluni atti legislativi, e successive modifiche, che aggiornano i principi alla base della definizione delle priorità dei progetti di investimento pubblici significativi, nuovi e in corso in termini di accessibilità economica e sostenibilità, nonché di</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										giustificazione economica e sociale; la tempistica del processo di definizione delle priorità degli investimenti pubblici significativi è aggiornata in modo da essere collegata alla tempistica della preparazione del bilancio annuale e pluriennale; sono poste in essere condizioni/sanzioni per gli ordinatori principali che non rispettano i tempi e le norme per la definizione delle priorità degli investimenti significativi; — Decisione del governo n. nr.225/2014 che approva le norme metodologiche sulla definizione delle priorità dei progetti di investimento pubblico, e successive modifiche, che modificano i criteri di definizione delle priorità applicabili a progetti di investimento pubblici

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
200	Riforma Migliorare il meccanismo di programmazione e di bilancio	Traguardo	Entrata in vigore della decisione governativa per l'approvazione e della metodologia di elaborazione, monitoraggio e rendicontazione dei programmi di bilancio	Disposizione nella decisione governativa che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo per l'approvazione della metodologia di elaborazione, monitoraggio e rendicontazione dei programmi di						importanti nuovi e in corso e successivamente, in modo che il bilancio sia orientato al completamento, in via prioritaria, di grandi progetti di investimento in fasi avanzate di attuazione. La decisione del governo deve: — garantire l'elaborazione, il monitoraggio e la rendicontazione programmi di bilancio — migliorare la pianificazione di bilancio basata sui risultati e aumentare l'orientamento ai risultati, — definire chiaramente gli obiettivi, i traguardi, i risultati delle azioni, l'impatto delle politiche e gli indicatori, consentendo sia il finanziamento di rigorosi dibattiti ex ante sulle

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
201	Riforma 3. Migliorare il meccanismo di programmazione e di bilancio	Traguardo	Completamento della revisione della spesa nei settori della sanità e dell'istruzione	bilancio				TERZO TRIMESTRE 2	2023	<p>politiche pubbliche, sia una valutazione trasparente e motivata del modo in cui i programmi iscritti in bilancio hanno conseguito gli obiettivi e i traguardi di politica pubblica.</p> <p>La presente decisione del governo è collegata alla revisione della domanda di bilancio per il NG.</p> <p>La revisione della spesa nei settori della sanità e dell'istruzione si articola in tre fasi principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Memorandum del governo che presenta la revisione della spesa per la salute e l'istruzione 2. Istituzione di gruppi di lavoro tematici con rappresentanti del ministero delle Finanze, del ministero della Salute, della Camera nazionale delle assicurazioni

E segue nti. NUM	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>sanitarie/del ministero dell'Istruzione</p> <p>3. Raccolta dei dati, completamento delle analisi e presentazione dei risultati.</p>
202	Riforma 3. Migliorare il meccanismo di programmazione e di bilancio	Traguardo	Adozione di una strategia pluriennale e di un calendario per una revisione sistematica della spesa in tutti i settori	Memorandum approvato dal governo e pubblicato				TERZO TRIMESTRE 2	2023	Il Ministero delle Finanze elaborerà un memorandum per approvazione da parte del Ministero delle Finanze, indicando i settori/programmi/azioni che saranno oggetto di future revisioni delle spese, il calendario di attuazione, le istituzioni responsabili e la costituzione di gruppi di lavoro per ciascun settore considerato.
203	Riforma 3. Migliorare il meccanismo di programmazione e di bilancio	Traguardo	Il progetto di legge di bilancio 2024 comprende le raccomandazioni delle revisioni	Il progetto di bilancio comprende i risultati delle analisi della spesa nei settori della				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Il progetto di bilancio 2024 riflette le misure e le proposte risultanti dalle revisioni della spesa per la sanità e l'istruzione.

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
204	Riforma 3. Migliorare il meccanismo di programmazione e di bilancio	Traguardo	Entrata in vigore della legge per incaricare il consiglio di bilancio di una valutazione d'impatto periodica delle revisioni della spesa e la preparazione di una relazione di attuazione	sanità e dell'istruzione. Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore del mandato dell'istituzione indipendente				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Una legge conferisce al consiglio di bilancio il mandato di emettere un parere sull'esito dell'analisi delle spese a partire dal bilancio 2024, seguito da una rendicontazione annuale. Tale riesame periodico è ancorato al mandato del consiglio di bilancio, da attuare insieme alle modifiche della legge fiscale (traguardo 199).
205	Riforma 4. Revisione del quadro fiscale	Traguardo	Analisi del sistema fiscale della Romania con l'obiettivo di	Analisi completata, pubblicazione della relazione con l'analisi e	N. P.	N. P.		TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il ministero delle Finanze, con il sostegno di servizi di assistenza tecnica, consulenza e consulenza, effettua un'analisi su come

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			formulare raccomandazioni per garantire che il sistema fiscale contribuisca a promuovere e preservare una crescita economica sostenibile	le raccomandazioni, approvate dalle istituzioni indipendenti che forniscono assistenza tecnica o congiuntamentale ad esse						migliorare la struttura del sistema fiscale/della legislazione fiscale rumena al fine di garantire che il sistema fiscale contribuisca a promuovere e preservare una crescita economica sostenibile. L'accento sarà posto sui seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> — sulla graduale eliminazione degli incentivi fiscali e delle scappatoie nell'imposta sul reddito e sull'imposta sulle società (compresi i regimi speciali che possono beneficiare delle eccezioni), — sui contributi sociali e sulle imposte fondiarie (ossia le imposte locali), e — sul trasferimento della tassazione verso le imposte verdi, tenendo conto degli impatti distributivi. L'analisi e le

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
206	Riforma Revisione del quadro fiscale	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche del codice fiscale che riducono gradualmente l'ambito di applicazione del regime fiscale speciale per le microimprese	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore delle modifiche al codice tributario				TERZO TRIMESTRE 4	2022	raccomandazioni sono pubblicate dal ministero delle Finanze. La nuova legge modifica il codice fiscale al fine di ridurre gradualmente l'ambito di applicazione del regime fiscale speciale per le microimprese. La riduzione delle disposizioni speciali inizia nel quarto trimestre del 1 2023 ed è completata entro il primo trimestre del 4 2024.
207	Riforma Revisione del quadro fiscale	Traguardo	Entrata in vigore del — modifiche al codice tributario (legge nr.227/2015) per ridurre	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore del quadro legislativo per la riduzione e/o l'eliminazione				TERZO TRIMESTRE 1	2023	La nuova legge modifica il codice fiscale attuando le raccomandazioni del riesame del sistema fiscale (cfr. tappa 205) per garantire che il sistema fiscale contribuisca a promuovere e preservare una crescita economica sostenibile. Tali modifiche

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			e/o eliminare altri incentivi fiscali con l'obiettivo di semplificare il sistema fiscale e renderlo più efficace, trasparente ed equo entro il 2024 — Legislazione per ampliare la tassazione verde	degli incentivi fiscali e l'ampliamento della tassazione verde						sono introdotte gradualmente entro gennaio 2024.
208	Riforma Revisione del quadro fiscale	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche al codice fiscale (legge nr.227/2015) che riducono gradualmente gli incentivi	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore del quadro normativo che riduce gradualmente gli incentivi				TERZO TRIMESTRE I	2025	La nuova legge modifica il codice fiscale per la graduale riduzione degli incentivi fiscali per il personale impiegato nel settore edile. La graduale riduzione degli incentivi fiscali per il personale impiegato nel settore edile inizierà nel 2025

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
209	Riforma e Istituzione operatività della Banca nazionale di sviluppo	Traguardo	Operatività della Banca nazionale di sviluppo	Iscrizione della Banca nazionale di sviluppo nel registro delle imprese				TERZO TRIMESTRE 4	2024	La Banca nazionale di sviluppo è iscritta nel registro delle imprese ed è esentata dall'applicazione della direttiva n. 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013. È pienamente operativo e dotato di personale formato (che copre le funzioni essenziali nel front office, il back office e le funzioni di supporto) in grado di fornire i primi strumenti finanziari, in linea con le migliori pratiche nel settore. La banca di nuova costituzione colmerà il deficit di finanziamento, garantirà un migliore accesso ai finanziamenti per i beneficiari ammissibili e

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										fornirà competenze per lo sviluppo di nuovi prodotti. La strategia di investimento e di prestito della Banca nazionale di sviluppo garantisce il rispetto degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni che beneficiano di sostegno nell'ambito della presente misura mediante l'uso di una verifica della sostenibilità, di un elenco di esclusione e del requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.
210	Riforma e Istituzione operativa della Banca nazionale di sviluppo	Traguardo	Completamento della valutazione del pilastro della Banca nazionale di sviluppo per	Completamento della valutazione del pilastro della Banca nazionale di sviluppo per				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Completamento della valutazione per pilastro da parte di un audit esterno indipendente sulla base del relativo mandato (decisione C (2019) 2882 della Commissione del 17 aprile

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
211	Riforma del sistema pensionistico pubblico	Traguardo	Contratto di assistenza tecnica fornita da un soggetto da selezionare conformemente alla legislazione nazionale in materia di appalti pubblici	l'esecuzione dei fondi UE ricevuti dall'Unione europea				TERZO TRIMESTRE 4	2021	2019). Tale valutazione costituisce una fase del processo che consentirà alla Banca nazionale di sviluppo di diventare partner esecutivo per i fondi dell'Unione sulla base dell'articolo 154 del regolamento finanziario dell'UE. Firma del contratto di assistenza tecnica con l'entità selezionata per preparare analisi e proposte di riforma del sistema pensionistico — regime generale e regimi speciali — in linea con i principi promessi nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza. La nuova legislazione: - introdurre una nuova formula di calcolo per le nuove pensioni e le pensioni in pagamento. I parametri della formula sono scelti attentamente in

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>linea con l'obiettivo per la spesa pubblica totale lorda per le pensioni in percentuale del PIL (9,4 % del PIL a lungo termine, ossia tra il 2022 e il 2070). Inoltre, non consentono aumenti ad hoc dei livelli pensionistici;</p> <ul style="list-style-type: none"> - introdurre una nuova regola di indicizzazione delle pensioni in linea con la spesa pensionistica in percentuale dell'obiettivo del PIL e meccanismi contro l'indicizzazione ad hoc; - ridurre significativamente le possibilità di prepensionamento, introdurre incentivi per ampliare la vita lavorativa e aumentare volontariamente l'età pensionabile standard fino a 70 anni, in linea con

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>l'aumento della speranza di vita, e equiparare l'età pensionabile legale per uomini e donne a 65 anni entro il 2035;</p> <ul style="list-style-type: none"> - introdurre incentivi per il rinvio del pensionamento; - rivedere le pensioni speciali per allinearle al principio contributivo; - rafforzare il principio contributivo del sistema; - aumentare l'adeguatezza delle pensioni minime e inferiori, in particolare per le persone al di sotto della soglia di povertà; - garantire la sostenibilità finanziaria del secondo pilastro del sistema pensionistico aumentando i contributi a tale pilastro. <p>L'assistenza tecnica comprende una valutazione d'impatto delle diverse opzioni di riforma proposte</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
212	Riforma del sistema pensionistico pubblico	Traguardo	Entrata in vigore dell'ordinanza ministeriale che istituisce un comitato di sorveglianza incaricato di riesaminare, con il sostegno del fornitore di assistenza tecnica, il sistema pensionistico e gli interventi politici nel sistema	Disposizione del decreto ministeriale comune che indica l'entrata in vigore del decreto ministeriale comune				TERZO TRIMESTRE 4	2021	(proiezioni a lungo termine). Il fornitore di assistenza tecnica sostiene l'elaborazione della riforma delle pensioni. Il comitato di sorveglianza è istituito mediante un decreto ministeriale comune (ministero delle Finanze e ministero del lavoro e della protezione sociale) ed è composto da esperti del ministero del Lavoro e della protezione sociale, della Camera nazionale delle pensioni pubbliche e del ministero delle Finanze. Sono inoltre invitati a partecipare esperti del consiglio di bilancio. Collabora strettamente con il fornitore di assistenza tecnica.

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
213	Riforma del sistema pensionistico pubblico	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche del quadro normativo per garantire la sostenibilità delle pensioni del pilastro 2	Disposizione del quadro normativo che indica l'entrata in vigore della normativa				TERZO TRIMESTRE 1	2022	<p>Il nuovo quadro legislativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Garantire la sostenibilità di bilancio del pilastro II attraverso un aumento dei contributi in linea con le disposizioni della strategia di bilancio; Digitalizzare il funzionamento del sistema pensionistico privato — Diversificare gli investimenti pensionistici del secondo pilastro. <p>Per quanto riguarda gli investimenti pensionistici del secondo pilastro, il governo:</p> <ul style="list-style-type: none"> — esaminare la possibilità di rendere più flessibile il regime normativo applicabile agli investimenti dei fondi pensione a gestione privata riducendo le restrizioni quantitative agli investimenti

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>e le restrizioni di bilancio a rischio applicabili ai fondi pensione gestiti privatamente;</p> <p>— Preservare l'indipendenza dei gestori dei fondi nella definizione della loro strategia di investimento</p> <p>— Regolare gli adeguamenti futuri del regime di investimento dei fondi pensione privati che contribuiscono a un assetto flessibile che incoraggi i gestori dei fondi a diversificare adeguatamente i loro portafogli al fine di ottenere rendimenti degli investimenti corretti per il rischio.</p> <p>— Aumentare l'accesso delle imprese al mercato dei capitali, agevolare la quotazione di nuovi emittenti e utilizzare maggiormente le fonti private di</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
214	Riforma del sistema pensionistico pubblico	Traguardo	Entrata in vigore della nuova legge sul sistema pensionistico , che sostituisce le disposizioni della legge n. 127/2019	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge sul sistema pensionistico				TERZO TRIMESTRE 1	2023	finanziamento, comprese le attività dei fondi pensione. Ciò porterebbe a un migliore ecosistema di investimenti per i gestori dei fondi pensione e a maggiori opportunità per un'adeguata diversificazione dei portafogli dei fondi pensione. La nuova legge pensionistica garantisce la sostenibilità di bilancio del sistema pensionistico, nonché l'equità, il rispetto del principio contributivo, l'adeguatezza delle pensioni basse/minime/sociali e la sostituzione delle disposizioni della legge n. 127/2019 (comprese quelle relative al periodo contributivo fisso di 25 anni). Qualsiasi modifica della legge che comporti uno scostamento dalle proiezioni di riferimento stabilite dopo

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>l'adozione della riforma da parte del governo è accompagnata da misure compensative volte a mantenere la spesa pensionistica (in percentuale del PIL) in linea con il percorso di riferimento.</p> <p>Sulla base dell'assistenza tecnica (traguardo 211), la riforma contiene almeno i seguenti elementi:</p> <p>1) Introdurre una nuova formula di calcolo per le nuove pensioni e le pensioni in pagamento. I parametri della formula sono scelti per garantire la sostenibilità di bilancio dell'andamento della spesa pensionistica e del sistema pensionistico in generale, a medio e lungo termine (fino al 2070). Inoltre, non consentono aumenti ad hoc dei livelli</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>pensionistici. La formula detagliata elimina a priori l'indice di correzione, si basa sul numero di punti ottenuti da ciascun beneficiario conformemente al principio contributivo e applica un meccanismo di indicizzazione delle pensioni che non consente più aumenti ad hoc.</p> <p>La formula detagliata per il calcolo delle pensioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - determinare, per i pensionati attuali e futuri, un certo numero di punti sulla base dei contributi versati al sistema durante la vita lavorativa; - Fissare un'età pensionabile legale di 65 anni, sia per gli

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguaro/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>uomini che per le donne a decorrere dal 1° gennaio 2035;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stabilire un periodo contributivo minimo di 15 anni, sia per le donne che per gli uomini; - Stabilire un periodo contributivo completo di 35 anni, sia per le donne che per gli uomini entro il 2030; - Stabilire che il periodo contributivo minimo, il periodo contributivo completo e l'età pensionabile legale saranno modificati alla luce dell'evoluzione dell'aspettativa di vita in Romania; - Il valore del punto di riferimento iniziale, al momento dell'entrata

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>in vigore della riforma, è fissato a un massimo di 81 lei.</p> <p>In un periodo di transizione, i pensionati per i quali la nuova formula comporterebbe una pensione teoricamente inferiore (rispetto al periodo immediatamente precedente l'entrata in vigore della riforma) vedono congelate le loro prestazioni pensionistiche (in termini nominali) fino a quando la prestazione pensionistica teorica successiva alla riforma raggiunga (mediante regole di indicizzazione) un</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>importo pari alla pensione nominale congelata.</p> <p>2) La legge rivede le regole di indicizzazione delle pensioni. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La legge include un meccanismo di indicizzazione delle pensioni che non consente aumenti ad hoc; - Il tasso di indicizzazione è pari all'inflazione più il 50 % della crescita dei salari reali nell'anno t-1. È soggetto a un tappo e a un pavimento; - Il tasso di indicizzazione non deve essere inferiore all'inflazione (soglia minima); - Se il tasso di

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>indicizzazione prodotto dalla regola è al tempo stesso superiore all'inflazione e al tasso di crescita delle entrate totali del sistema pensionistico, il tasso di indicizzazione è limitato a quest'ultimo (massimale);</p> <p>- Ogni anno, nel mese di giugno, il consiglio di bilancio redige una relazione che verifica la piena applicazione delle regole di indicizzazione. In caso di scostamento dalle regole di indicizzazione, la relazione quantifica l'impatto di bilancio. Tale relazione è resa pubblica;</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>- Qualora la relazione individui scostamenti dalle norme di indicizzazione stabilite per legge, il governo è tenuto per legge ad adottare misure di compensazione (modifiche dei parametri o aumenti dei contributi) per neutralizzare l'impatto di bilancio, in termini di valore attuale netto, di qualsiasi aumento ad hoc delle pensioni. Di norma, i contributi sociali saranno aumentati per compensare l'impatto di bilancio, in termini di valore attuale netto, di qualsiasi aumento ad hoc delle pensioni (ossia qualsiasi</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>aumento che vada oltre le regole di indicizzazione).</p> <p>3) La legge prevede una progressiva convergenza dell'età pensionabile legale delle donne a quella degli uomini (attualmente 65 anni). Tale convergenza inizia nel 2024, procede in modo lineare ed è completata entro il 2035.</p> <p>4) La legge prevede incentivi a lavorare più a lungo, fino all'età pensionabile legale e fino a 70 anni. In particolare: sono attribuiti punti supplementari per ogni anno in cui il periodo contributivo supera i 25 anni: 0,50 punti per ogni anno nell'arco di 25 anni; 0,75 punti per ogni anno</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>nell'arco di 30 anni; un punto per ogni anno nell'arco di 35 anni.</p> <p>5) La legge riesamina le condizioni di prepensionamento per lavoro in condizioni "speciali" o "particolari":</p> <ul style="list-style-type: none"> - La riduzione massima dell'età pensionabile standard per le attività svolte a condizioni speciali è ridotta a 10 anni e la riduzione massima dell'età pensionabile standard per le attività svolte in condizioni particolari è ridotta a 7 anni. - Le gratifiche concesse in relazione agli anni di lavoro svolti in condizioni di lavoro speciali sono fissate a un numero fisso di punti, vale a dire 0,25

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>e 0,50 punti per ogni anno maturato in condizioni di lavoro speciali.</p> <p>- L'elenco delle unità con attività che consentono di beneficiare dello status di "condizioni speciali" dovrebbe essere ridotto di oltre la metà.</p> <p>6) La sostenibilità di bilancio del sistema è sostenuta anche da un "meccanismo di freno" integrato nella legge. In particolare:</p> <p>- Tale meccanismo prevede revisioni periodiche (ogni tre anni) degli sviluppi e delle proiezioni della spesa pensionistica e dell'equilibrio del sistema, condotte dal</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>Consiglio di bilancio, sulla base delle proiezioni del gruppo di lavoro sull'invecchiamento demografico. Il ministero del Lavoro e il ministero delle Finanze trasmettono tempestivamente tutti i dati necessari. Tale riesame è reso pubblico.</p> <p>- Qualora la revisione individui deviazioni rispetto al "percorso di riferimento" stabilito dal fornitore di assistenza tecnica al momento dell'adozione della riforma da parte del governo, il governo è tenuto ad adottare misure (modifiche dei parametri) che</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>riportino la spesa pensionistica (in percentuale del PIL) sulla buona strada con il percorso di riferimento. Di norma, i contributi sociali saranno aumentati per compensare l'impatto di bilancio, in termini di valore attuale netto, di qualsiasi deviazione dal percorso di riferimento per la spesa pensionistica.</p> <p>- Il primo riesame avrà luogo nel 2027.</p> <p>7) La riforma introduce disposizioni volte a garantire che i parametri fondamentali del sistema siano adattati periodicamente per tener conto dell'evoluzione</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>della speranza di vita. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il periodo contributivo minimo, il periodo contributivo per una pensione completa, l'età pensionabile legale e tutti gli altri parametri relativi al tempo evolvono di una frazione (50 %) di qualsiasi variazione osservata della speranza di vita (al momento del pensionamento). - Quando saranno disponibili nuove proiezioni dell'AWG, ogni tre anni il consiglio di bilancio redige una relazione che esamina se i parametri del sistema pensionistico sono

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>stati adeguati alla legge e all'evoluzione della speranza di vita al momento del pensionamento. La relazione è resa pubblica.</p> <p>- Qualora la relazione individui deviazioni dalla regola, il governo è tenuto per legge ad adeguare i parametri del sistema.</p> <p>- Il primo riesame avrà luogo nel 2027.</p> <p>8) La legge aumenta l'adeguatezza delle pensioni minime e inferiori, in particolare per quelle al di sotto della soglia di povertà;</p> <p>9) La legge garantisce la sostenibilità finanziaria del secondo pilastro del sistema pensionistico aumentando i contributi a</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
215	Riforma del sistema pensionistico pubblico	Traguardo	Entrata in vigore del quadro legislativo per la riduzione delle spese per le pensioni speciali	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore del quadro normativo per la riduzione delle spese per le pensioni speciali				TERZO TRIMESTRE 4	2022	<p>tale pilastro.</p> <p>10) Il pacchetto può comprendere leggi distinte riguardanti il regime generale e le pensioni speciali.</p> <p>Il nuovo quadro legislativo rivede le pensioni speciali e le adegua al principio contributivo.</p> <p>- Non sono create nuove categorie di pensioni speciali e le attuali categorie sono razionalizzate.</p> <p>- Le pensioni speciali attuali saranno calcolate in base al principio contributivo, all'anzianità professionale e all'adeguamento della percentuale relativa al reddito ottenuto. Il periodo contributivo minimo sarà simile a quello applicato nel fondo</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
216	Investimento 1. Agevolare la conformità dei contribuenti attraverso lo sviluppo di servizi digitali	Traguardo	I servizi digitali e i sistemi elettronici critici sono operativi	I servizi digitali e i sistemi elettronici sono operativi				TERZO TRIMESTRE 4	2023	<p>pensionistico pubblico.</p> <p>- La tutela delle decisioni della Corte costituzionale si riferisce solo alle pensioni dei magistrati e non ad altre categorie e si riferisce unicamente ai limiti espliciti nelle argomentazioni della Corte.</p> <p>Nessuna pensione speciale può superare il reddito ottenuto durante il periodo contributivo.</p> <p>I seguenti servizi digitali e sistemi elettronici sono creati/ampliati e resi operativi:</p> <p>- Spazio virtuale privato (SV) che migliora l'interazione digitale tra l'amministrazione fiscale e i contribuenti (creando le possibilità di effettuare pagamenti tramite</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
										<p>SPV/ghiseul.ro, creando la possibilità di comunicare con i contribuenti tramite SPV in merito all'interazione video, sviluppando il modulo di contatto esistente nell'SPV e ampliando il servizio di programmazione online disponibile in SPV.</p> <p>- Il call center è pienamente operativo per fornire servizi elettronici e telefonici ai contribuenti.</p> <p>Offre capacità di posta elettronica, SMS e chat tramite l'interfaccia utente, trattamento vocale in entrata/uscita con capacità di telefonia integrata tramite l'interfaccia utente; instradamento automatico delle chiamate in funzione delle capacità; lavorare con</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>code.</p> <p>- Sportello unico (sportello unico), che migliora la prestazione dei servizi e riduce i costi di transazione per i contribuenti, riduce gli oneri amministrativi per le imprese semplificando la procedura di dichiarazione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di pagamento B2C (da impresa a consumatore), agevolando gli scambi transfrontalieri e combattendo le frodi in materia di IVA. Agevola per le società la dichiarazione elettronica e il pagamento dell'IVA relativa a determinate categorie di beni e servizi B2C.</p> <p>- Sistema di scambio di</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
217	Investimento 1. Agevolare la conformità dei contribuenti attraverso lo sviluppo di servizi digitali	Obiettivo	Servizi ai contribuenti dell'imposta sulle società disponibili online		45	60		TERZO TRIMESTRE 4	2024	<p>informazioni sull'imposta sul valore aggiunto — è adattato alle più recenti modifiche legislative nazionali e intracomunitarie per ridurre gli oneri amministrativi a carico dei contribuenti.</p> <p>Il 60 % di tutti i servizi ai contribuenti dell'imposta sulle società disponibili alla fine del 2024 è accessibile online tramite il sito web dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale o tramite la società veicolo. Al 2021 solo il 45 % di questi servizi è disponibile online. Il numero di servizi offerti</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
218	Investimento 1. Agevolare la conformità dei contribuenti attraverso lo sviluppo di servizi digitali	Traguardo	Piattaforma online per la vendita all'asta di beni immobili e mobili di valore significativo	Piattaforma online operativa				TERZO TRIMESTRE 2	2024	dall'ANAF ai contribuenti è pari a 65, sia per via elettronica che presso l'ufficio delle unità fiscali. I servizi disponibili comprendono le possibilità di interazione con i contribuenti presso i locali delle unità fiscali e una serie di soluzioni per la conoscenza dei contribuenti/clienti. È resa operativa una piattaforma online per l'organizzazione di aste per la vendita di beni di proprietà dello Stato e di quelli sequestrati a fini di esecuzione. Qualora le autorità pubbliche rumene decidano di vendere

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
219	Investimento 2. Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	Obiettivo	Formazione del personale sul sistema di gestione dei rischi		Numero	0	40	TERZO TRIMESTRE 2	2023	beni immobili, beni mobili e oggetti rari e di valore quali metalli preziosi, pezzi d'arte, automobili, aerei, imbarcazioni in loro possesso, i beni saranno messi in vendita sulla nuova piattaforma d'asta (utilizzando i dati delle banche dati del Centro nazionale di informazione finanziaria (NCFI) e le informazioni fornite dall'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale).
										40 il personale che lavora nel settore della gestione dei rischi del ministero delle Finanze riceve una formazione sul sistema di gestione dei rischi.

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
220	Investimento 2. Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	Obiettivo	Numero di registratori di cassa collegati al sistema informatico dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale		Numero	0	15 0000	TERZO TRIMESTRE 4	2021	Almeno 150 000 registratori di cassa collegati al sistema elettronico dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale. La piena connessione dei registratori di cassa affronta, in particolare, le frodi nel settore del commercio. Tale investimento contribuisce a ridurre il divario dell'IVA.
221	Investimento 2. Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	Obiettivo	Numero di registratori di cassa collegati al sistema informatico dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale		Numero	150 000	600 000	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Almeno 600 000 registratori di cassa sono collegati al sistema elettronico dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale. La piena connessione dei registratori di cassa affronta, in particolare, le frodi nel settore del commercio. Tale investimento contribuisce a ridurre il divario dell'IVA.
222	Investimento 2. Migliorare i	Obiettivo	Percentuale del numero		Percentuale (%)	0	30	TERZO TRIMESTRE	2022	La percentuale degli audit documentali sul totale degli

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
223	processi fiscali e di amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	Obiettivo	di audit documentali comunicati sul totale degli audit effettuati dall'amministrazione fiscale — 30 %		Percentu	30	60	TERZO	2025	audit effettuati salirà al 30 % entro il primo trimestre del 4 2022 (rispetto allo zero attuale). Questo obiettivo rientra nella riforma volta a spostare le azioni ispettive dalle strutture di controllo fisiche a quelle digitali. Sono attuate le seguenti misure: - stabilire i poteri delle autorità fiscali di effettuare controlli documentali da parte degli organismi di controllo fiscale, degli organismi di controllo antifrode e degli organismi responsabili della verifica delle situazioni fiscali personali. - sono stati approvati il modello e il contenuto dei moduli e dei documenti utilizzati nell'attività di controllo documentale.
	Investimento 2.	Obiettivo	Percentuale		Percentu	30	60	TERZO	2025	La percentuale degli audit

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi		del numero di audit documentali comunicati sul totale degli audit effettuati dall'amministrazione fiscale — 60 %		ale (%)			TRIMESTRE 4		documentali sul totale degli audit effettuati salirà al 60 % entro il quarto trimestre del 4 2025. Questo obiettivo rientra nella riforma volta a spostare le azioni ispettive dalle strutture di controllo fisiche a quelle digitali. Sono attuate le seguenti misure: - stabilire i poteri delle autorità fiscali di effettuare controlli documentali da parte degli organismi di controllo fiscale, degli organismi di controllo antifrode e degli organismi responsabili della verifica delle situazioni fiscali personali. - sono stati approvati il modello e il contenuto dei moduli e dei documenti utilizzati nell'attività di controllo documentale.

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
224	Investimento 2. Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	Obiettivo	Aumentare del 10 % il numero di audit		Numero	25 000	27 500	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Aumentare il numero di ispezioni fiscali del 10 % rispetto al numero effettivo di ispezioni fino al quarto trimestre del 4 2025.
225	Investimento 2. Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	Traguardo	Registro elettronico dei rischi pienamente operativo	Un registro elettronico dei rischi operativo, contenente criteri, indicatori e profili di rischio; prima relazione dopo un ciclo asciutto o dopo l'entrata in funzione				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Operatività del registro elettronico dei rischi: - un sistema integrato di gestione del rischio fiscale pienamente operativo e sviluppato, che contiene l'analisi centralizzata dei rischi; - individuare e ridurre la non conformità fiscale e le lacune fiscali utilizzando dati e informazioni per individuare i settori ad alto rischio fiscale (anche nel settore del lavoro

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
226	Investimento 2. Migliorare i processi fiscali e	Traguardo	Creazione e funzionamento della	Operatività della soluzione				TERZO TRIMESTRE 4	2025	<p>sommerso/sottodichiarato);</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'introduzione di programmi di conformità; - utilizzare un approccio basato sul rischio, compreso il trattamento dei sistemi di ottimizzazione fiscale, nell'amministrazione dei grandi contribuenti; - rafforzare la capacità istituzionale delle strutture di controllo fiscale per prevenire la frode e l'evasione fiscali nazionali e transfrontaliere mediante l'individuazione precoce e mirata dei principali rischi fiscali; - riassegnazione delle risorse umane nel contesto della progressiva digitalizzazione dei processi aziendali. <p>Rendere operativa la piattaforma dei big data per analizzare grandi quantità di</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
226a	di amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi		piattaforma di data/analisi big	piattaforma per i megadati ed emissione della prima relazione						dati in modo accurato e tempestivo, ai fini della normazione, dell'interoperabilità, della sicurezza, della vita privata, nonché delle competenze e dei finanziamenti per lo sviluppo delle infrastrutture e l'integrazione di serie di dati già disponibili. La piattaforma è: Complete — tutte le fonti di informazione pertinenti (interne ed esterne incluse) Convalidata — integrità dei dati: I dati sono completi e coerenti Analizzati — i dati possono essere "commissionati" e fornire informazioni (contesto); I processi sono ripetitivi. Risultati — dati collegati per fornire informazioni sulla performance. Devono essere operativi i
	Investimento 2.	Traguardo	Operatività	I sistemi di				TERZO	2025	

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi		dei sistemi di amministrazioni fiscali	amministrazioni fiscali sono operativi				TRIMESTRE 4		<p>seguenti sistemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> — sistema di fatturazione elettronica; — sistema di gestione dei contribuenti; — un sistema informativo centralizzato del Tesoro di Stato (TRESOR); e — una piattaforma ampliata e migliorata utilizzata per lo scambio internazionale di informazioni (AEOD).
227	Investimento 3. Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel contesto della pandemia, attraverso la trasformazione digitale del	Traguardo	Ammodernamento dell'infrastruttura hardware e software e dell'infrastruttura di supporto per la fornitura di servizi elettronici a contribuenti	Infrastrutture hardware e software rinnovate e infrastrutture di supporto modernizzate				TERZO TRIMESTRE 2	2023	<p>Ammodernamento dell'infrastruttura hardware e software e infrastruttura di supporto per la fornitura di servizi elettronici ai contribuenti.</p> <p>Sono affrontate le seguenti questioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> — mantenimento del funzionamento e dell'aggiornamento dell'infrastruttura software

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	ministero delle Finanze/Agenzi a nazionale per l'amministrazione e fiscale									hardware del sistema informatico del ministero delle Finanze/Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale e attuazione di nuove tecnologie; — mantenere la gestione e l'ammodernamento delle infrastrutture di supporto dei centri dati (fornitura di energia elettrica; condizionamento; allarme e lotta antincendio; sicurezza fisica; amministrazione e monitoraggio); — miglioramento della funzione informatica del ministero delle Finanze; — la ricezione e la fornitura di dati in tempo reale; — gestire i dati e garantire flussi ottimali; — garantire lo sviluppo

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
228	Investimento 3. Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel contesto della pandemia, attraverso la trasformazione	Traguardo	Maggiore sicurezza informatica del sistema informatico del ministero delle Finanze e dell'ANAF	Sistema di cibersecurity reso operativo				TERZO TRIMESTRE 2	2023	<p>sostenibile delle banche dati per garantire l'interoperabilità dei sistemi informatici;</p> <p>— gestione dei processi informatici per garantire il rispetto delle pertinenti norme internazionali (per la trasparenza, la misurazione e la tracciabilità);</p> <p>— trasformazione digitale interna del ministero delle Finanze/Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale.</p> <p>È rafforzata la sicurezza a livello del ministero delle Finanze/Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale in relazione alla rete Internet. In tal senso, si considera l'acquisizione di componenti di firewall per applicazioni web, controller per la consegna di applicazioni, centro operativo di sicurezza, rilevamento e risposta di rete,</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	digitale del ministero delle Finanze/Agenzi a nazionale per l'amministrazione e fiscale									apparecchiature firewall — OSI LAYER 3 inclusi i servizi IPS IDS, aggiornamento dell'infrastruttura Active Directory esistente per la gestione centralizzata degli utenti, hardware e software per gli aggiornamenti automatici per le patch di sicurezza delle applicazioni utilizzate. Sono affrontate le seguenti questioni: — gestire la cibern sicurezza e la resilienza delle piattaforme informatiche; — gestione della riservatezza dei dati e delle informazioni e gestione della sicurezza;
229	Investimento 3. Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e	Obiettivo	Il 80 % dell'infrastruttura informatica hardware e		Percentuale (%)	30,67	80	TERZO TRIMESTRE 2	2023	Ammodernamento dell'infrastruttura hardware e software e infrastruttura di supporto per la fornitura di servizi elettronici ai

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
230	future in materia di informazione, anche nel contesto della pandemia, attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/Agenzi a nazionale per l'amministrazione e fiscale	Obiettivo	Infrastruttura hardware e software aggiornata		0	100		TERZO TRIMESTRE 4	2022	contribuenti. L'ammodernamento dell'infrastruttura si riflette nell'inventario delle immobilizzazioni del settore pubblico in cui il software e l'hardware sono registrati come immobilizzazioni ai sensi della legislazione nazionale. Infrastruttura software hardware aggiornata. Tali progetti riguardano le infrastrutture informatiche, attraverso investimenti in software hardware, che forniscono il sostegno necessario per il funzionamento generale del sistema informatico doganale. Pertanto, questo obiettivo è utilizzato per determinare il grado di

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										potenziamento delle infrastrutture (morbido e duro) e comporta investimenti in: soluzione di rete programmabile, aggiornamenti del codice software VMware e licenze, con supporto/abbonamento inclusi, soluzioni di sicurezza delle infrastrutture informatiche del sistema informatico integrato di informazione doganale, compresi i servizi di supporto, licenze e abbonamenti, licenze per l'edizione delle imprese della banca dati Oracle per le banche dati necessarie per il funzionamento dei componenti del sistema informativo integrato doganale, soluzioni per la gestione centralizzata degli utenti, postazioni di lavoro e servizi di aggiornamento per i

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
231	Investimento 4. Attuazione delle dogane elettroniche	Traguardo	Aggiudicazione dell'appalto per nuovi sistemi informatici per le dogane	Contratto firmato				TERZO TRIMESTRE TRE 4	2023	<p>sistemi operativi del sistema informativo doganale integrato.</p> <p>Appalto dei servizi per lo sviluppo di nuovi sistemi informatici per le dogane:</p> <p>1. Attuazione del sistema informatico relativo alla dichiarazione doganale con una serie di dati ridotta per le spedizioni di basso valore</p> <p>2. Allineamento al sistema ICS2 (sistema di controllo delle importazioni) — Fase 1, rispettivamente all'interconnessione del sistema nazionale di analisi dei rischi RMF- (quadro di gestione dei rischi) RO con il sistema transeuropeo ICS2 al fine di effettuare un'analisi completa dei rischi per la sicurezza delle</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>merci trasportate per via aerea dagli operatori postali e dai vettori espressi.</p> <p>3. Allineamento del sistema EMCSpiù RO (sistema di controllo dei movimenti dei prodotti soggetti ad accisa) alla fase 4 dell'EMCS, rispettivamente allineamento alle versioni attuali del sistema EMCS (sistema di controllo dei movimenti dei prodotti soggetti ad accisa)</p> <p>4. Attuazione della fase 5 del sistema nazionale comune di transito (NCTSin RO) e dell'AESche RO</p> <p>5. Modernizzazione del sistema nazionale di importazione nell'ambito del codice doganale dell'Unione, rispettivamente</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>modernizzazione del sistema nazionale di importazione e implicitamente aggiornamenti delle relative domande.</p> <p>6. Investimenti nella gestione uniforme degli utenti e nella firma digitale UUM &S; in particolare lo sviluppo e l'attuazione del sistema di gestione uniforme degli utenti e firma digitale (UUM &DS)</p> <p>7. Allineamento al sistema ICS2 — fase 2 e allineamento al sistema ICS2 — fase 3</p> <p>8. Sistema di monitoraggio dell'attività di vigilanza e di controllo doganale</p> <p>9. Domanda di autorizzazione e gestione delle attività nella zona franca</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										10. Domanda di gestione delle decisioni nazionali (autorizzazioni).
232	Investimento 4. Attuazione delle dogane elettroniche	Obiettivo	Sistemi informatici per le dogane resi operativi		Numero	0	9	TERZO TRIMESTRE 4	2025	I 9 sistemi informatici acquistati sono operativi e funzionali.
233	Investimento 4. Attuazione delle dogane elettroniche	Obiettivo	Percentuale dell'attività di sdoganamento, scambio di informazioni tra operatori economici e autorità doganali, scambio di informazioni tra le autorità doganali degli Stati membri		Percentuale (%)	80	100	TERZO TRIMESTRE 4	2024	L'attuale attività di sdoganamento, lo scambio di informazioni tra operatori economici e autorità doganali e gli scambi tra le autorità doganali degli Stati membri effettuati elettronicamente si attestano all'80 %. Tale investimento aumenta la percentuale al 100 %. L'operatività dell'autorità doganale e l'attuazione di un unico quadro organizzativo e funzionale

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			effettuato elettronicamente							dell'amministrazione doganale al fine di garantire un coordinamento integrato di tutte le sue strutture al fine di aumentare l'efficienza e la capacità operativa nella lotta contro la frode doganale e fiscale; Modernizzazione del sistema informatico del ministero delle Finanze e dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale nel settore delle dogane, affrontando le questioni relative alle infrastrutture informatiche, nonché quelle ad esse complementari, necessarie per il corretto funzionamento dei sistemi, accompagnate da procedure doganali semplificate.
234	Investimento 5. Migliorare il meccanismo di programmazione	Traguardo	Aggiornamento dell'applicazioni	Aggiornamento dell'applicazione Budgetin				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Aggiornamento e ammodernamento del sistema informatico per lo sviluppo e la gestione del bilancio

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	e di bilancio		informatica BUGETriNG NG	NG						<p>nazionale ai seguenti fini:</p> <ul style="list-style-type: none"> — gestire i dati e le informazioni che meglio riflettono la spesa di bilancio, a livello di politica e di programma (analisi delle procedure di bilancio, razionalizzazione dei tempi per la produzione delle relazioni e del formato in cui vengono elaborate le relazioni), — Aumentare la trasparenza del processo di bilancio pubblicando analisi e relazioni per semplificare il processo di spesa per programmi specifici. — migliorare il sistema di monitoraggio e rendicontazione dei programmi di bilancio.
235	Investimento di 6. Strumento di modellizzazione economica	Traguardo	Strumento di modellizzazione economica	Strumento di modellizzazione economica (modello dello				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Lo strumento di modellizzazione economica (modello dello strumento di simulazione delle opzioni di

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
236	(strumento di simulazione delle opzioni di riforma delle pensioni) per migliorare la capacità istituzionale di prevedere le spese pensionistiche	Obiettivo	Estendere l'équipe da 1 a 8 esperti e	strumento di simulazione delle opzioni di riforma delle pensioni) operativo	1	8		TERZO TRIMESTRE 4	2023	<p>riforma delle pensioni) è operativo per migliorare la capacità di stimare l'impatto (ex ante) delle riforme strutturali delle pensioni a medio e lungo termine, migliorando in modo significativo le proiezioni formulate e analizzando la sostenibilità del sistema pensionistico.</p> <p>L'ottenimento di assistenza tecnica per lo sviluppo del modello di strumento di simulazione delle opzioni di riforma delle pensioni e il rafforzamento della sua utilizzabilità (compresa l'espansione del team) contribuiscono in modo significativo a migliorare le proiezioni pensionistiche e le analisi di sostenibilità.</p> <p>Aumentare le competenze pertinenti in materia di riforma delle pensioni presso</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	economica (strumento di simulazione delle opzioni di riforma delle pensioni) per migliorare la capacità istituzionale di prevedere le spese pensionistiche		migliorare la capacità della riforma strutturale delle pensioni a medio e lungo termine fornendo a 8 persone una formazione per utilizzare il modello di kit di simulazione delle opzioni di riforma delle pensioni							il ministero delle Finanze formando il personale responsabile affinché utilizzi il nuovo pacchetto di strumenti. L'obiettivo è quello di portare l'équipe a un massimo di 8 esperti (personale già esistente, senza necessità di assumere nuovi esperti) per affrontare le riforme pensionistiche, che è incluso nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza. A questo punto, l'attuale capacità di modellizzazione del ministero delle Finanze è molto limitata, con un solo esperto dedicato che lavora con il modello di strumentario di simulazione delle opzioni di riforma delle pensioni (il delegato AWG), che non ha seguito alcuna formazione professionale in materia. Una volta formati, gli esperti del ministero delle

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
237	Investimento 7. Sostegno tecnico per la revisione del quadro fiscale	Traguardo	Sistema informatico che consente l'attuazione di un modello automatico di valutazione degli immobili	Sistema informatico operativo				TERZO TRIMES TRE 4	2025	Finanze sono pienamente responsabili di questo strumento per poter valutare rapidamente le implicazioni delle riforme. Sviluppo e funzionamento di un sistema informatico per valutare gli immobili soggetti a imposte patrimoniali. Tali valori sono utilizzati per determinare la base imponibile dell'imposta sugli immobili, laddove tale approccio sia disponibile (ad esempio, un numero sufficiente di operazioni disponibili per il modello di valutazione automatizzato).
238	Investimento 8. Operatività della Banca nazionale di sviluppo	Traguardo	Acquisto di software (licenze) e hardware (computer portatili), servizi informatici	Contratti acquisto firmati				TERZO TRIMES TRE 4	2024	L'appalto per l'acquisto di: - software (licenze) e hardware (computer portatili), - I servizi informatici per il personale inizialmente stimati a circa 165 persone,

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
239	Investimento 9. Sostenere il processo di valutazione dei fascicoli relativi alle pensioni	Traguardo	per il personale, formazione per il personale della Banca nazionale di sviluppo e il personale del ministero delle Finanze Tutti i fascicoli pensionistici ricalcolati	Tutti i fascicoli pensionistici ricalcolati				TERZO TRIMESTRE 4	2023	- servizio di formazione per il personale della Banca nazionale di sviluppo per lo svolgimento delle operazioni e per il personale del ministero delle Finanze coinvolto nella valutazione delle prestazioni della banca. Tutte le pratiche pensionistiche ricalcolate sulla base della nuova legge pensionistica è entrata in vigore il 01/04/2023 (tappa 214) Il Governo trasmette per posta a tutti i cittadini una decisione sull'esito del ricalcolo entro la data di completamento dell'obiettivo. Il personale temporaneo è assunto per un periodo di 18

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
240	Investimento 10. Efficienza operativa e servizi elettronici avanzati attraverso la digitalizzazione del sistema pensionistico	Traguardo	Sistema informatico dell'Agenzia nazionale delle pensioni pubbliche	Sistema informatico operativo				TERZO TRIMESTRE 4	2024	<p>mesi per sostenere l'attuazione della presente riforma. Il personale coinvolto nel ricalcolo/valutazione delle pensioni è retribuito ai sensi delle disposizioni della legge n. nr.153/2017 sulle retribuzioni del personale retribuito con fondi pubblici, e successive modificazioni — Allegato VIII —</p> <p>Retribuzione del personale delle unità territoriali.</p> <p>Attuazione di un sistema informatico presso l'Agenzia nazionale delle pensioni pubbliche (CNPP)</p> <p>Il nuovo sistema informatico è costituito da una serie di componenti che funzionano in modo integrato e centralizzato, come segue: - Portale — La componente di comunicazione con le</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>persone pubbliche che fornisce l'attuale serie di servizi elettronici, nonché una nuova serie di funzionalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizi elettronici nel settore delle pensioni e di altri diritti di assicurazione sociale; - Servizio elettronico per la compilazione della domanda di biglietti di trattamento e servizi elettronici nell'area anagrafica dei contribuenti - Servizi elettronici nel settore degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali - applicazione "e-Talon" - che genera automaticamente la cedola mensile in formato elettronico e cartaceo per

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										tutti i pensionati attivi

I. DELLA COMPONENTE 9: SOSTEGNO ALLE IMPRESE, RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Questa componente comprende una serie di riforme e investimenti per rafforzare il contesto imprenditoriale in Romania, compreso il settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione.

L'obiettivo di questa componente è sostenere le imprese in Romania, in particolare le piccole e medie imprese e le organizzazioni pubbliche che svolgono attività di ricerca, sviluppo e innovazione. Le riforme a sostegno degli investimenti comprendono modifiche normative volte a ridurre gli oneri amministrativi per le imprese semplificando la legislazione/le procedure di avvio/uscita e ottenendo licenze. Le riforme riguardano anche la governance poco chiara, la frammentazione e l'efficacia del sistema di ricerca e innovazione e ne promuovono la cooperazione con il settore privato. Gli investimenti riguardano la creazione di una piattaforma digitale per fornire servizi pubblici semplificati alle imprese, tra cui l'ottenimento di licenze, l'accesso ai finanziamenti per le piccole e medie imprese e le imprese attraverso strumenti finanziari e sovvenzioni. Gli investimenti complementari riguardano il finanziamento di centri di competenza nel campo della ricerca e di progetti di ricerca condotti da ricercatori di fama internazionale.

Le riforme e gli investimenti contribuiscono a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese trasmessa alla Romania nel 2019 e nel 2020 sulla necessità di migliorare la qualità e la prevedibilità del processo decisionale (raccomandazioni specifiche per paese 5, 2019); e anticipare i progetti di investimento pubblico maturi che promuovono la competitività dell'economia, come il sostegno alle attività di ricerca e sviluppo e l'integrazione dei fornitori locali nelle catene del valore strategiche dell'UE (raccomandazione specifica per paese 3, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

I.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti per i prestiti

Riforma 1. Trasparenza legislativa, deburocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese

L'obiettivo di questa riforma è ridurre gli oneri amministrativi per il contesto imprenditoriale semplificando e aumentando la trasparenza delle procedure di regolamentazione per le imprese.

La riforma sarà attuata mediante l'entrata in vigore di tre diversi gruppi di iniziative legislative/modifiche: in primo luogo, l'entrata in vigore di modifiche legislative volte a razionalizzare, semplificare e digitalizzare pienamente i requisiti normativi relativi alle imprese, in particolare la creazione di un'impresa, l'uscita dal mercato/la chiusura di un'impresa, nonché gli obblighi normativi in materia di comunicazione degli obblighi del mercato del lavoro per le imprese; in secondo luogo, l'entrata in vigore delle modifiche legislative relative *al test PMI* (la valutazione ex ante dell'impatto economico, sociale e ambientale delle proposte legislative sulle piccole e medie imprese); in terzo luogo, l'entrata in vigore della legge di attuazione del regime unico di licenze industriali che applica efficacemente, tra l'altro, l'approvazione tacita (il silenzio è il consenso) per tipi specifici di licenze a seguito della loro registrazione sulla piattaforma elettronica, l'adozione del principio "una tantum", che consente alle imprese di essere tenute a fornire le stesse informazioni o gli stessi documenti alle istituzioni pubbliche una sola volta, e l'adozione delle

modifiche legislative necessarie per la piena attuazione di uno sportello unico elettronico, compresa una definizione delle sue principali caratteristiche.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2025. Le modifiche legislative volte a razionalizzare, semplificare e digitalizzare pienamente le procedure relative alle imprese nonché la "licenza industriale unica" entrano in vigore rispettivamente entro il 30 settembre 2022 e il 31 dicembre 2022.

Investimento 1 — Le piattaforme digitali per la trasparenza legislativa, la deburocratizzazione e la semplificazione delle procedure per le imprese.

L'obiettivo di questo investimento è fornire pieno accesso digitale e la possibilità di effettuare operazioni connesse a requisiti normativi specifici per le imprese.

L'investimento consiste nella creazione e nella messa a punto di piattaforme digitali pubbliche pienamente operative per fornire servizi pubblici alle imprese. Le piattaforme digitali sono collegate all'introduzione di uno sportello unico per le licenze/autorizzazioni/certificazioni e alla promozione della competitività del contesto imprenditoriale.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2025.

Investimento 2 — Strumenti finanziari per il settore privato

Sottoinvestimento 2.1: Garanzia di portafoglio per la resilienza

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è affrontare gli ostacoli finanziari incontrati dalle imprese rumene nell'accesso ai finanziamenti, vale a dire: aumento del costo dei finanziamenti, mancanza di garanzie reali e canali di credito deteriorati. In particolare, il sottoinvestimento è destinato ai problemi di liquidità/solvibilità delle imprese rumene derivanti dalla riduzione significativa e temporanea delle loro entrate a causa della crisi COVID-19. In tale contesto, lo strumento è concepito per migliorare l'accesso ai finanziamenti e rivitalizzare i canali di prestito bloccati durante e dopo la crisi COVID-19, sostenendo gli investimenti o il fabbisogno di capitale circolante delle imprese. Il sottoinvestimento assume la forma di una garanzia di portafoglio, che il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) deve attuare come contributo a InvestEU.

Per garantire che il sottoinvestimento sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno richiede l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU. L'accordo di garanzia tra la Commissione europea e il FEI esclude inoltre dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attività: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle,¹⁸ e ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento.¹⁹

¹⁸ Ad eccezione dei progetti in materia di generazione di energia elettrica e/o calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

¹⁹ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2024, quando il comitato per gli investimenti InvestEU approva operazioni di finanziamento o di investimento per un importo pari al 100 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti mirati.

Sottoinvestimento 2.2: Garanzia del portafoglio di azioni per il clima

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è fornire finanziamenti e investimenti alle PMI (fino a 249 dipendenti), alle imprese con un massimo di 500 dipendenti e alle persone fisiche attraverso capitale circolante, linee di credito, prestiti per investimenti o leasing, finalizzati a investimenti e finanziamenti per migliorare l'efficienza energetica nelle imprese e nel settore residenziale ed edilizio. Scopo dello strumento è affrontare le attuali sfide della Romania nel sostenere gli investimenti nei settori dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. Il sottoinvestimento assume la forma di una garanzia di portafoglio, che il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) deve attuare come contributo a InvestEU. Gli obiettivi specifici e le ambizioni in materia di efficienza energetica dello strumento, nonché la struttura e i criteri di ammissibilità, sono pienamente allineati e corrispondono a quelli dello strumento del comparto UE InvestEU, attualmente in fase di sviluppo.

Al fine di garantire che il sottoinvestimento sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno richiede l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU. L'accordo di garanzia tra la Commissione europea e il FEI esclude inoltre dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attività: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle,²⁰ e ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento.²¹

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2024, quando il comitato per gli investimenti InvestEU approva operazioni di finanziamento o di investimento per un importo pari al 100 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti mirati.

Sottoinvestimento 2.3 per le PMI e le imprese a media capitalizzazione: Fondo di capitale di rischio per il recupero

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è fornire sostegno azionario alle PMI, alle imprese a media capitalizzazione, comprese le start-up, alle imprese nelle fasi iniziali e avanzate di crescita e ai progetti infrastrutturali incentrati sulle energie rinnovabili e sull'efficienza energetica. Il sostegno è erogato attraverso fondi di capitale di rischio e fondi per le infrastrutture, nell'ambito di un fondo per il capitale di rischio gestito dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI).

nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

²⁰ Ad eccezione dei progetti in materia di generazione di energia elettrica e/o calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

²¹ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

Al fine di garantire che il sottoinvestimento sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo di finanziamento tra il governo rumeno e il FEI e la successiva politica di investimento dello strumento finanziario

- richiedere l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU; e
- escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²²; II) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²³; III) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori²⁴ e agli impianti di trattamento meccanico biologico²⁵; e iv) attività e beni in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente; e
- imporre alle società che nel corso dell'esercizio finanziario precedente hanno ricavato più del 50 % dei loro ricavi da attività e/o attivi inclusi nell'elenco di esclusione di adottare e pubblicare piani per la transizione verde; e
- richiedere la verifica della conformità giuridica del beneficiario alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale da parte del FEI per tutte le operazioni, comprese quelle esentate dalla verifica della sostenibilità.

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Sottomisura 2.4: Fondo di fondi per la digitalizzazione, l'azione per il clima e altri settori di interesse

L'obiettivo del sottoinvestimento è fornire sostegno alle grandi imprese (con più di 500 dipendenti e/o un fatturato annuo superiore a 50 milioni di EUR e un totale di bilancio annuo superiore a 43

²² Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

²³ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

^{24L'} esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

²⁵ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

milioni di EUR), agli enti pubblici e alle società veicolo, mediante investimenti che contribuiscono all'economia a basse emissioni di carbonio, nonché investimenti nella digitalizzazione e nel capitale fisso attraverso un fondo di fondi. Ciò incoraggerà una maggiore quantità di investimenti che contribuiscono agli obiettivi climatici e digitali da parte delle imprese destinatarie e incoraggerà la crescita e l'espansione delle imprese, creando a sua volta nuove opportunità di lavoro e sostenendo una più ampia ripresa economica. Il sostegno assume la forma di un fondo di fondi la cui gestione è affidata alla Banca europea per gli investimenti ("BEI").

Al fine di garantire che il sottoinvestimento sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo di finanziamento tra il governo rumeno e la BEI e la successiva politica di investimento dello strumento finanziario:

- richiedere l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU; e
- escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²⁶; II) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²⁷; III) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori²⁸ e agli impianti di trattamento meccanico biologico²⁹; e iv) attività e beni in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente; e
- richiedere la verifica della conformità giuridica del beneficiario alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale da parte della BEI per tutte le operazioni, comprese quelle esentate dalla verifica della sostenibilità.

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Sottoinvestimento 2.5: Investimenti per l'efficienza energetica nel settore residenziale ed edilizio

²⁶ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

²⁷ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

^{28L'} esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

²⁹ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

Lo strumento finanziario assume la forma di una garanzia di portafoglio, attuata dalla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS).

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è fornire finanziamenti e investimenti a favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili nel settore residenziale ed edilizio. Il sottoinvestimento assume la forma di una garanzia di portafoglio, da attuare come contributo a InvestEU da parte della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS).

Al fine di garantire che il sottoinvestimento sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno richiede l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU. L'accordo di garanzia tra la Commissione europea e la BERS esclude inoltre dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attività: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle,³⁰ e ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento.³¹

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2024, quando il comitato per gli investimenti InvestEU approva operazioni di finanziamento o di investimento per un importo pari al 100 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti mirati.

Investimento 3. Regimi di aiuti al settore privato

Sottoinvestimento 1 — Regime di aiuti per la digitalizzazione delle PMI

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è sostenere la digitalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI), che potrebbe quindi contribuire ad aumentare la competitività, consentendo l'innovazione di tali imprese e agevolando nuovi modelli di lavoro. Questo sottoinvestimento affronta una delle principali sfide delle PMI: la pressione ad adattare i loro modelli imprenditoriali alle realtà digitali.

Il sottoinvestimento consiste in due strumenti: i) un regime di sovvenzioni per sostenere gli imprenditori nello sviluppo di tecnologie digitali avanzate (come l'intelligenza artificiale, i dati e il cloud computing, la blockchain, il calcolo ad alte prestazioni e quantistico, l'Internet delle cose, la cibersicurezza) e ii) un regime di sovvenzioni fino a 100 000 EUR per impresa per sostenere le PMI che adottano tecnologie digitali (quali l'acquisto di hardware TIC, lo sviluppo e/o l'adattamento di applicazioni/licenze software, comprese soluzioni di automazione dei processi robotici, l'acquisizione di tecnologie blockchain, l'acquisizione di sistemi di intelligenza artificiale, l'apprendimento automatico, la realtà aumentata, la realtà virtuale, l'acquisto di un sito web di presentazione, l'acquisto di servizi cloud e Internet delle cose, la formazione del personale che utilizza apparecchiature informatiche, la consulenza/analisi per individuare le soluzioni tecniche di cui le PMI necessitano). Tutti gli investimenti rispettano i criteri di selezione dei seguenti settori di

³⁰ Ad eccezione dei progetti in materia di generazione di energia elettrica e/o calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

³¹ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

intervento di cui all'allegato VII del regolamento (UE) 2021/241: 021quater (130 milioni di EUR), 021 quinquies (dotazione di 20 milioni di EUR), 010 (dotazione di 315 milioni di EUR), 012 (dotazione di 35 milioni di EUR). Ai fini dell'attuazione, il ministero degli Investimenti e dei progetti europei pubblica gli orientamenti per gli inviti a presentare progetti e delega il monitoraggio dei progetti a un amministratore sulla base di un atto delegato. Il ministero assicura l'attuazione di un sistema di gestione e di controllo efficace a livello di amministratore ed è in grado di adottare misure correttive ogniqualvolta necessario, anche effettuando controlli a campione a livello di PMI, mentre l'amministratore monitora e riferisce periodicamente in merito allo stato di avanzamento dell'attuazione del progetto nel rispetto di tutte le rispettive condizioni.

Al fine di garantire la conformità agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i richiedenti devono presentare eventuali rischi potenziali per l'ambiente derivanti dalle loro attività e i loro metodi per attenuare tali rischi. La conformità agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) deve essere certificata da un revisore indipendente alla fine del periodo di investimento.

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2024.

Sottoinvestimento 2 — Regime de minimis per aiutare le imprese rumene a quotare in borsa

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è aiutare le imprese a migliorare l'accesso ai finanziamenti attraverso strumenti specifici, in particolare l'emissione di nuove azioni.

Il sottoinvestimento consiste nel finanziamento di un regime *de minimis* per le società con sede legale in Romania e disposte a effettuare un'emissione di azioni, preselezionate per la quotazione, secondo le condizioni della borsa di Bucarest, secondo il principio "primo arrivato, primo servito". Tenendo conto dell'attuale struttura degli operatori economici attivi in Romania, nonché dei segmenti più dinamici dell'economia, si prevede che i principali beneficiari di questo investimento saranno le imprese della categoria delle piccole e medie imprese e quelle attive in settori con una forte crescita e un notevole fabbisogno di finanziamento, come le tecnologie dell'informazione e l'energia.

Al fine di garantire che il sottoinvestimento sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le società che nel corso dell'esercizio finanziario precedente hanno ricavato più del 50 % dei loro ricavi da attività e/o attivi inclusi nell'elenco di esclusione sono tenute ad adottare e pubblicare piani di transizione verde. È escluso il seguente elenco di attività e beni: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle³²; II) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento³³; III)

³² Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

³³ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³⁴ e agli impianti di trattamento meccanico biologico³⁵; e iv) attività e attivi in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2025.

Investimento 4. Progetti transfrontalieri e multinazionali — Processori a bassa potenza e chip a semiconduttori

L'obiettivo di questo investimento è sostenere lo sviluppo del settore della microelettronica in Romania, affrontando una delle sfide esistenti a livello dell'UE e sostenendo la transizione digitale.

L'investimento consiste in azioni volte a: i) strutturare e sviluppare le competenze per la progettazione, la fabbricazione e l'applicazione di componenti e sistemi microelettronici in un ecosistema nazionale coerente; garantire la proprietà intellettuale e accelerare l'applicazione di tecnologie avanzate in settori chiave dell'economia nazionale quali l'industria automobilistica, l'agricoltura sanitaria o di precisione, lo spazio, la difesa, l'aero-nautica; III) coordinarsi con le capacità e le esigenze a livello europeo, anche attraverso la partecipazione o l'associazione di almeno dieci membri dell'ecosistema nazionale a un progetto multinazionale, la cui attuazione è prevista principalmente come importante progetto di comune interesse europeo (IPCEI). In tale contesto, almeno 3 soggetti rumeni in consorzi dovrebbero rispondere agli inviti a presentare progetti dell'impresa comune "Tecnologie digitali fondamentali" (impresa comune "Tecnologie digitali fondamentali").

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2024.

Riforma 2. Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione

L'obiettivo di questa riforma è chiarire e razionalizzare la governance del sistema di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania.

La riforma è attuata rendendo operativa l'unità per la riforma del meccanismo di sostegno delle politiche presso il ministero della Ricerca e dell'innovazione e della digitalizzazione, con il mandato di attuare e monitorare le raccomandazioni del meccanismo di sostegno delle politiche tradotte in riforme dell'ecosistema nazionale di ricerca, sviluppo e innovazione. L'unità è operativa tra il 2021 e il 2026 e si adopera per riprogettare in modo coordinato con le autorità pubbliche competenti, l'architettura e le funzioni del sistema di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania, al fine di migliorare la qualità degli investimenti. Tale riforma apre la strada all'entrata in vigore di un sistema permanente che garantisca la progettazione e l'attuazione armonizzate, il monitoraggio e la valutazione delle politiche in materia di ricerca, sviluppo e innovazione in tutti i ministeri e le

^{34L'} esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

³⁵ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

agenzie al di là del calendario del dispositivo per la ripresa e la resilienza. La riforma istituisce inoltre un organismo unico che garantisce il coordinamento interministeriale a livello governativo anche sulla base del coordinamento con le organizzazioni del settore privato.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2026. L'unità Riforma del meccanismo di sostegno delle politiche ha un mandato chiaro ed è resa operativa entro il 31 dicembre 2021.

Riforma 3. Riforma della carriera della ricerca

L'obiettivo di questa riforma è aumentare l'attrattiva della carriera di ricerca e il rendimento dei ricercatori.

La riforma è attuata mediante modifiche legislative che specificano gli indicatori chiave di prestazione e le misure di condotta nella ricerca scientifica in base alle quali i ricercatori hanno accesso ai finanziamenti e alle borse di studio. Tali specifiche sono parimenti in linea con le migliori pratiche europee, anche per quanto riguarda la promozione nella carriera di ricerca sulla base di principi meritocratici, l'assunzione secondo procedure trasparenti, aperte e competitive, nonché le buone pratiche in materia di etica e integrità nella ricerca scientifica. La nuova legislazione comprende anche un quadro di incentivi finanziari e non finanziari per incoraggiare l'attuazione della Carta europea dei ricercatori e del codice per l'assunzione dei ricercatori da parte degli istituti di ricerca rumeni.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 4. Cooperazione rafforzata tra imprese e ricerca

L'obiettivo della riforma è aumentare la cooperazione tra le imprese e gli organismi di ricerca pubblici per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione e creare un ambiente favorevole agli investimenti pubblici e privati nel settore.

La riforma è attuata mediante modifiche legislative volte a semplificare e digitalizzare l'aggiudicazione, il finanziamento, il monitoraggio e la valutazione dei progetti di ricerca. Essi garantiscono inoltre il libero accesso ai risultati dei progetti significativi e non sensibili finanziati con fondi pubblici, nonché la loro valutazione da parte di ricercatori riconosciuti a livello internazionale prima dell'approvazione da parte dell'amministrazione aggiudicatrice e per tutta la durata dei progetti. Le modifiche garantiscono inoltre la disponibilità di fonti di finanziamento stabili e prevedibili per la ricerca a livello locale e nazionale, nonché la loro centralizzazione in un unico punto di contatto elettronico. Il ministero della Ricerca, dell'innovazione e della digitalizzazione attua modifiche legislative congiuntamente con le autorità pubbliche competenti, compresi i rappresentanti del ministero dell'Istruzione e delle sue agenzie subordinate, del ministero delle Finanze e del ministero dell'Economia e tiene conto delle raccomandazioni del meccanismo di sostegno delle politiche di Orizzonte Europa per il periodo 2021-2022.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma 5. Sostegno all'integrazione delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania nello Spazio europeo della ricerca

L'obiettivo di questa riforma è aumentare le prestazioni e il consolidamento delle organizzazioni pubbliche di ricerca, sviluppo e innovazione in rumeno e la loro integrazione nello Spazio europeo della ricerca.

La riforma è attuata con l'entrata in vigore di una legislazione che incoraggia, facilita e disciplina l'integrazione volontaria e funzionale e la fusione degli istituti di ricerca. Il quadro legislativo tiene conto delle raccomandazioni del meccanismo di sostegno delle politiche di Orizzonte Europa 2021-2022 e specifica almeno: una valutazione esterna periodica delle prestazioni di tutte le organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania e della loro capacità di apportare valore aggiunto alla comunità scientifica internazionale e di generare un impatto sociale ed economico. La valutazione periodica individua le sinergie e le potenziali fusioni tra istituti di ricerca e l'accesso al sostegno finanziario e non finanziario per gli organismi di ricerca dipende dai risultati di tali valutazioni periodiche.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 5. Istituzione e operatività dei centri di competenza

L'obiettivo dell'investimento è affrontare la frammentazione tematica delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione sostenendo l'attuazione delle missioni di Orizzonte Europa a livello nazionale.

L'investimento persegue l'istituzione di cinque "centri di competenza" per svolgere attività di ricerca in linea con le priorità strategiche di ricerca rumene ed europee. I centri sono istituiti sulla base di un bando di gara sotto forma di consorzi di istituti di ricerca pubblici e privati, che comprendono la partecipazione di piccole e medie imprese e i partner all'interno dei consorzi attuano congiuntamente l'agenda strategica di ricerca e innovazione della missione corrispondente di Orizzonte Europa, rafforzando la collaborazione tra università e imprese in settori di ricerca pertinenti per la società. I progetti contribuiscono alla realizzazione di soluzioni che migliorino la vita dei cittadini, soddisfino le esigenze locali e aumentino l'impatto dei risultati della ricerca a livello comunitario. I 5 "Centri di competenza" utilizzano inoltre risorse per aggiornare le attrezzature e le infrastrutture di ricerca condivise e diffondere i risultati della ricerca.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 6. Sviluppo di programmi di tutoraggio di Orizzonte Europa

L'obiettivo di questo investimento è aumentare i tassi di successo delle domande per il programma Orizzonte Europa.

L'investimento concede 500 voucher ai ricercatori che hanno presentato domanda per il programma Orizzonte Europa e che hanno superato la fase di ammissibilità. I voucher mirano a sostenere i richiedenti per iscritto nella proposta di progetto, gli scambi di personale in seno a organizzazioni che sono in cima all'acquisizione di progetti Orizzonte o con esperienza nella redazione di proposte di Orizzonte 2020 andate a buon fine, la partecipazione a eventi di intermediazione e l'accesso alla Extreme Light Infrastructure — fisica nucleare.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i progetti e la ricerca relativi al seguente elenco di attività e beni sono esclusi dall'ammissibilità: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle³⁶; II) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento³⁷; III) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³⁸ e agli impianti di trattamento meccanico biologico³⁹; e iv) attività e attivi in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 7. Rafforzare l'eccellenza e sostenere la partecipazione della Romania ai partenariati e alle missioni nell'ambito di Orizzonte Europa

L'obiettivo di questo investimento è aumentare i tassi di successo delle domande per il programma Orizzonte Europa. L'investimento concede finanziamenti complementari a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel contesto dei partenariati europei e delle missioni dell'UE, dando priorità a quelli verdi o digitali. Le misure previste sono: i) cofinanziare progetti di ricerca di cui è raccomandato il finanziamento nell'ambito dei partenariati europei e delle missioni dell'UE. Nell'ambito delle norme specifiche dell'invito sarà assegnato un bilancio massimo di 300 000 EUR per ciascun partner rumeno che partecipa ai partenariati europei e alle missioni dell'UE. Devono essere firmati almeno 35 contratti con i partecipanti rumeni ai partenariati europei e alle missioni dell'UE. II) progetti complementari con l'obiettivo di aumentare l'impatto dei progetti di Orizzonte Europa e di Orizzonte 2020 che sono già finanziati (in corso o ultimati di recente). Sono finanziati fino a 10 progetti di ricerca complementari con un bilancio massimo di 1 000 000 EUR per progetto; III) progetti di sviluppo delle capacità in materia di risorse umane in sinergia con i programmi nazionali/POCIDIF. Sono finanziati fino a 10 progetti con una dotazione massima di 500 000 EUR per progetto.

³⁶ Ad eccezione dei progetti relativi alla generazione di energia elettrica e/o calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

³⁷ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

³⁸Tale esclusione non si applica alle azioni nell'ambito della presente misura relative agli impianti destinati esclusivamente al trattamento dei rifiuti pericolosi non riciclabili e agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica, a catturare gas di scarico per lo stoccaggio o l'uso o a recuperare materiali dalle ceneri di incenerimento, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; sono fornite prove a livello di impianto.

³⁹ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), sono escluse dall'ammissibilità le ricerche relative al seguente elenco di attività e beni: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁴⁰; II) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁴¹; III) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁴² e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁴³; e iv) attività e attivi in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2024.

Investimento 8. Sviluppo di un programma per attrarre dall'estero risorse umane altamente specializzate in attività di ricerca, sviluppo e innovazione

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la capacità di ricerca dell'organizzazione per lo sviluppo e l'innovazione della ricerca.

L'investimento concede finanziamenti a 100 progetti di ricerca guidati da ricercatori internazionali di alto livello selezionati sulla base di una serie di criteri di qualità. I candidati sono selezionati su base competitiva e sono affiliati a istituti di ricerca ospitanti in Romania e contribuiscono ad aumentare la capacità di ricerca dell'organismo ospitante. Si tratta di dottorandi che hanno svolto ricerche al di fuori della Romania nei 3 anni precedenti. Essi sono in grado di attrarre autonomamente finanziamenti per i loro gruppi di ricerca, di coordinare la sovvenzione e i fondi del progetto e di prendere decisioni in merito all'assegnazione delle risorse. A tal fine, le attività dei ricercatori internazionali vanno a beneficio delle prestazioni degli istituti di ricerca ospitanti.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i progetti di ricerca relativi al seguente elenco di attività e beni sono esclusi dall'ammissibilità: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a

⁴⁰ Ad eccezione dei progetti relativi alla generazione di energia elettrica e/o calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

⁴¹ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁴²Tale esclusione non si applica alle azioni nell'ambito della presente misura relative agli impianti destinati esclusivamente al trattamento dei rifiuti pericolosi non riciclabili e agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica, a catturare gas di scarico per lo stoccaggio o l'uso o a recuperare materiali dalle ceneri di incenerimento, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; sono fornite prove a livello di impianto.

⁴³ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

valle⁴⁴; II) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁴⁵; III) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁴⁶ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁴⁷; e iv) attività e attivi in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 9 — Sostegno ai titolari di certificati di eccellenza ricevuti nell'ambito del premio di borsa individuale Marie Sklodowska Curie

L'obiettivo di questo investimento è aumentare l'attrattiva della carriera di ricerca e sostenere le ricerche confermate nella realizzazione del loro progetto di ricerca.

L'investimento è destinato a premiare almeno 10 ricercatori di eccellenza che ricevono il marchio di eccellenza individuale Marie Sklodowska Curie entro il 31 dicembre 2023.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i progetti di ricerca relativi al seguente elenco di attività e beni sono esclusi dall'ammissibilità: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; II) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; III) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; e iv) attività e attivi in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2023.

⁴⁴ Ad eccezione dei progetti relativi alla generazione di energia elettrica e/o calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

⁴⁵ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁴⁶ Tale esclusione non si applica alle azioni nell'ambito della presente misura relative agli impianti destinati esclusivamente al trattamento dei rifiuti pericolosi non riciclabili e agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica, a catturare gas di scarico per lo stoccaggio o l'uso o a recuperare materiali dalle ceneri di incenerimento, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; sono fornite prove a livello di impianto.

⁴⁷ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

Investimenti 10 — Istituzione e sostegno finanziario di una rete nazionale di otto centri regionali di orientamento professionale nell'ambito della piattaforma dei talenti dello Spazio europeo della ricerca

L'obiettivo di questo investimento è promuovere la carriera della ricerca e attrarre alunni e studenti per svolgere attività di ricerca e sviluppare l'interesse dei cittadini per la ricerca.

L'investimento consiste nell'istituire e rendere operativi 8 centri di orientamento per l'assistenza alla ricerca che forniscano orientamento professionale ai ricercatori, promuovano la professione di ricercatore e crate sinergie dirette con l'investimento 4.4. I 8 centri lavorano anche come rete e diventano un punto di accesso unico per la carriera di ricerca e collegano le attività di orientamento alla carriera di ricerca a un programma educativo incentrato sulla scienza con e per la società, promuovendo nel contempo i risultati della ricerca rumena e sensibilizzando in merito ai benefici scientifici nella società.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

I.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
241	Riforma Trasparenza legislativa, debuocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese	1. Traguardo	Entrata vigore modifiche legislative volte razionalizzare, semplificare e digitalizzare pienamente le procedure relative alle imprese	in Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore i) della legge n. 31/1990 — diritto societario, ii) della legge n. 26/1990, ripubblicata, allegata al registro delle imprese, iii) del decreto-legge n. 122/1990 sull'autorizzazione e il funzionamento in Romania dei rappresentanti delle società e delle				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Le modifiche legislative riducono gli oneri amministrativi del contesto imprenditoriale semplificando la legislazione/le procedure di avvio/uscita per le imprese, in particolare i seguenti processi: — creare un'impresa, uscire dal mercato/chiedere un'attività; — snellire, semplificare e digitalizzare le procedure per l'autorizzazione e il funzionamento delle rappresentanze estere in Romania; — C) comunicazione degli obblighi relativi al mercato del lavoro per le imprese e altre comunicazioni obbligatorie Sono apportate modifiche legislative ai seguenti atti normativi: — Diritto societario n. 31/1990, avviato dal ministero della Giustizia;

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
242	Riforma Trasparenza legislativa, debuocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese	1. Traguardo	Entrata vigore delle modifiche legislative volte semplificare e rendere trasparente applicabile svolgimento	organizzazioni economiche straniere e iv) della legge n. 53/2003 — Codice del lavoro						<p>— Legge n. 26/1990, ripubblicata, relativa al registro delle imprese;</p> <p>— Decreto legge n. 122/1990 relativo all'autorizzazione e al funzionamento in Romania dei rappresentanti delle imprese e delle organizzazioni economiche straniere, avviato dal ministero dell'Economia, dell'imprenditoria e del turismo;</p> <p>— Legge n. 53/2003 sul codice del lavoro, avviata dal ministero del Lavoro e della protezione sociale</p> <p>Le modifiche legislative riguardano il test PMI (la valutazione ex ante dell'impatto economico, sociale e ambientale delle proposte legislative sulle PMI).</p> <p>Le modifiche garantiscono che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Viene consultato un campione più ampio e rappresentativo di PMI - i risultati del test PMI per ciascuna proposta legislativa sono

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			del test PMI	imprese						<p>pubblicati entro 30 giorni.</p> <p>- i risultati del test PMI sono integrati nella proposta legislativa/nelle modifiche relative alle PMI.</p>
243	Riforma 1. Trasparenza legislativa, deburocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese	Traguardo	Entrata in vigore della legislativa che indica l'entrata in vigore della licenza industriale unica"	Disposizione che indica l'entrata in vigore della licenza industriale unica				TERZO TRIMESTRE 4	2022	<p>La legge della licenza industriale unica garantisce:</p> <p>i. una riorganizzazione delle procedure necessarie per ottenere le licenze di settore;</p> <p>ii. l'integrazione delle licenze settoriali esistenti in un'unica procedura semplificata,</p> <p>iii. la ridefinizione delle procedure di domanda, l'istituzione di un organismo di coordinamento, un gruppo di lavoro interministeriale per coordinare tali procedure, l'abolizione dei controlli duali e dei requisiti non necessari per il rinnovo delle licenze,</p> <p>v. Creazione di una tassonomia dei tipi di licenza, in base alle loro caratteristiche e caratteristiche</p>

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>principali</p> <p>vi. una modifica della legge del 2003 che stabilisce una politica di "approvazione tacita" — ordinanza d'urgenza del governo n. 27/2003 — volta a disporre di un termine per l'approvazione tacita (il silenzio è il consenso) che entra in vigore quando la piattaforma elettronica registra la richiesta di licenza. La richiesta di licenza è accolta automaticamente se/quando si verifica un'approvazione tacita;</p> <p>vii. L'adozione, nella legislazione rumena, del principio "una tantum", che consente al diritto degli investitori di essere tenuto a fornire le stesse informazioni o gli stessi documenti alle istituzioni pubbliche una sola volta;</p> <p>viii. L'adozione delle modifiche legislative necessarie per la piena</p>

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
244	Riforma Trasparenza legislativa, deburocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese	Obiettivo	Ridurre il tempo medio necessario per soddisfare i requisiti normativi relativi al contesto imprenditoriale		0	50		2025	Riduzione del tempo del 50 % per: 1. creazione/uscita del mercato per le imprese, 2. autorizzazione delle rappresentanze straniere in Romania; settore manifatturiero 3. Ottenimento di licenze/permessi relativi all'industria Valore di riferimento da utilizzare: - 20 giorni — avvio di un'attività nel 2020 - 30 giorni — autorizzazione di un rappresentante straniero nel 2020 - una media di 217 giorni — ottenimento di licenze/permessi relativi all'industria nel 2020 (esempio: 147 giorni — per quanto riguarda i permessi di costruzione))	

E segu enti. NUNUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
245	Riforma trasparenza legislativa, deburocratizzazione e semplificazione delle procedure per le imprese	Obiettivo	Atti legislativi/modifiche relative alle PMI per le quali è stato applicato il test		Percentuale (%)	50 % [2020]	IL 100 %	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Il 100 % degli atti legislativi/delle modifiche riguardava le PMI per le quali è stato applicato il test.
246	Investimento 1. Piattaforme digitali sulla trasparenza legislativa, la deburocratizzazione e la semplificazione delle procedure per le imprese.	Traguardo	Creazione di piattaforme digitali, collegate al cloud governativo pienamente operativo	Creazione e funzionamento di piattaforme digitali				TERZO TRIMESTRE 2	2025	Istituzione di almeno due piattaforme digitali pubbliche operative che siano collegate al cloud governativo e pienamente operative e che si basino sulle attuali banche dati digitali pertinenti come segue: — introduzione di uno sportello unico per le licenze/autorizzazioni/certificazioni — stimolare la competitività del contesto imprenditoriale, al fine di garantire la trasparenza legislativa, la deburocratizzazione e la semplificazione delle procedure.

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
247	Investimento 2.1 Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia di portafoglio per la resilienza	Traguardo	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno.	Accordo firmato				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno, comprendente: . Conformità agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni che beneficiano di sostegno nell'ambito della presente misura mediante l'uso di una verifica della sostenibilità e di un elenco di esclusione. . Criteri per garantire che lo strumento finanziario sia in linea con la nota di orientamento della Commissione del 22 gennaio 2021 (SWD (2021) 12 final) relativa agli strumenti finanziari. Considerando che lo strumento proposto sarà attuato come contributo a InvestEU (Stato membro — Compartamento o integrazione di un prodotto esistente nell'ambito del

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										comparto dell'UE), le lettere a) e b) di cui sopra sono garantite mediante l'applicazione delle disposizioni di InvestEU e della politica di prestito e dei criteri di esclusione del partner esecutivo selezionato. Ulteriori esclusioni necessarie per garantire il rispetto degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) sono specificate nell'accordo di garanzia tra la Commissione europea e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI). Lo strumento finanziario assume la forma di una garanzia di portafoglio, attuata dal FEI, e fornisce finanziamenti e investimenti alle PMI con un massimo di 249 dipendenti, alle imprese con un massimo di 500 dipendenti e alle persone fisiche ("beneficiari") mediante capitale circolante, linee di credito, prestiti per investimenti o leasing. Lo strumento finanziario affronterà gli attuali

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										ostacoli incontrati dalle imprese rumene nell'accesso ai finanziamenti, vale a dire: aumento del costo dei finanziamenti, mancanza di garanzie reali e canali di credito deteriorati. In particolare, lo strumento affronta i problemi di liquidità/solvibilità cui devono far fronte le imprese a causa della loro incapacità di adempiere agli obblighi finanziari derivanti dalla riduzione significativa e temporanea delle loro entrate a seguito della crisi COVID-19. In tale contesto, lo strumento è concepito per migliorare l'accesso ai finanziamenti e rivitalizzare i canali di prestito bloccati durante e dopo la crisi COVID-19, sostenendo gli investimenti o il fabbisogno di capitale circolante delle imprese. Si prevede che almeno 1 500 beneficiari saranno sostenuti nell'ambito dello strumento. La struttura dello strumento consente

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
248	Investimento Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia di portafoglio per la resilienza	Obiettivo	Operazioni di finanziamento o di investimento pari ad almeno il 50 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento approvato dal comitato per		0	50	Percentuale (%)	TERZO TRIMESTRE 2	2023	di mobilitare fondi privati. Eventuali rendimenti dello strumento finanziario, compresi i rimborsi, nonché gli utili ottenuti attraverso l'utilizzo dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, meno la remunerazione del gestore del fondo e degli intermediari finanziari, sono utilizzati per gli stessi obiettivi strategici, anche dopo il 2026. Operazioni di finanziamento o di investimento pari ad almeno il 50 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento, conformemente ai requisiti specificati nel traguardo 247, approvati dal comitato per gli investimenti InvestEU.

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
249	Investimento 2.1 Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia di portafoglio per la resilienza	Obiettivo	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % delle risorse assegnate allo strumento approvato dal comitato per gli investimenti InvestEU.		50	100		2024	Operazioni di finanziamento o di investimento per un importo pari al 100 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento, conformemente ai requisiti specificati nel traguardo 247, approvato dal comitato per gli investimenti InvestEU.	
250	Investimento 2.2 Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia del portafoglio Azione per il	Traguardo	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo	Accordo firmato				2021	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno, comprendente: a. Criteri di selezione per la conformità agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni	

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
	clima		rumeno.							<p>sostenute nell'ambito della presente misura mediante l'uso di una verifica della sostenibilità e di un elenco di esclusioni.</p> <p>b. Criteri per garantire che lo strumento finanziario sia in linea con la nota di orientamento della Commissione del 22 gennaio 2021 (SWD (2021) 12 final) relativa agli strumenti finanziari.</p> <p>Considerando che lo strumento proposto sarà attuato come contributo a InvestEU (potenziale integrazione di un prodotto esistente nell'ambito del comparto dell'UE), le lettere a) e b) di cui sopra sono garantite mediante l'applicazione delle disposizioni di InvestEU e della politica di prestito e dei criteri di esclusione del partner esecutivo selezionato. Ulteriori esclusioni necessarie per garantire il rispetto degli orientamenti tecnici</p>

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										<p>"non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) sono specificate nell'accordo di garanzia tra la Commissione europea e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI).</p> <p>Lo strumento finanziario assume la forma di una garanzia di portafoglio, attuata dal FEI, e fornisce finanziamenti e investimenti alle PMI con un massimo di 249 dipendenti, alle imprese con un massimo di 500 dipendenti e alle persone fisiche ("beneficiari") mediante capitale circolante, linee di credito, prestiti per investimenti o leasing, finalizzati a investimenti e finanziamenti per miglioramenti dell'efficienza energetica nelle imprese e nel settore residenziale ed edilizio. Si prevede che almeno 250 beneficiari saranno sostenuti nell'ambito dello strumento. Scopo dello strumento è affrontare le attuali sfide della Romania nel sostenere gli investimenti nei settori</p>

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
251	Investimento Strumenti finanziari per il	2.2 Obiettivo	Operazioni di finanziamento o di		Percentuale (%)	0	50	TERZO TRIMES TRE 2	2023	<p>dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. Gli obiettivi specifici e le ambizioni in materia di efficienza energetica dello strumento, nonché la struttura e i criteri di ammissibilità, sono pienamente allineati e corrispondono a quelli dello strumento del comparto UE InvestEU, attualmente in fase di sviluppo.</p> <p>La struttura dello strumento consente di mobilitare fondi privati.</p> <p>Eventuali rendimenti dello strumento finanziario, compresi i rimborsi, nonché gli utili ottenuti attraverso l'utilizzo dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, meno la remunerazione del gestore del fondo e degli intermediari finanziari, sono utilizzati per gli stessi obiettivi strategici, anche dopo il 2026.</p> <p>Operazioni di finanziamento o di investimento per un importo pari ad almeno il 50 % dell'importo totale</p>

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	settore privato — Garanzia del portafoglio Azione per il clima		investimento pari ad almeno il 50 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento, approvate dal comitato per gli investimenti InvestEU.							delle risorse assegnate allo strumento, conformemente ai requisiti specificati nel traguardo 250, approvati dal comitato per gli investimenti InvestEU
252	Investimento 2.2 Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia del portafoglio Azione per il clima	Obiettivo	Operazioni di finanziamento o di investimento per un importo pari al 100 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento,		50	100	TERZO TRIMESTRE 2	2024		Operazioni di finanziamento o di investimento per un importo pari al 100 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento, conformemente ai requisiti specificati nel traguardo 250, approvati dal comitato per gli investimenti InvestEU

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			approvate dal comitato per gli investimenti InvestEU.							
253	Investimento Strumenti finanziari per il settore privato — Fondo di venture capital per la ripresa	Traguardo	Firma dell'accordo di finanziamento tra il Fondo europeo per gli investimenti e il governo rumeno per la creazione del fondo di capitale di rischio per la ripresa ("il Fondo") e adozione della politica di investimento del Fondo.	Accordo firmato				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Firma dell'accordo di finanziamento tra il Fondo europeo per gli investimenti e il governo rumeno e adozione della politica di investimento del Fondo. Questi ultimi: <ul style="list-style-type: none"> — sono adottate dagli organi direttivi dello strumento finanziario; — è in linea con la nota orientativa della Commissione del 22 gennaio 2021 (SWD (2021) 12 final) relativa agli strumenti finanziari; — includere criteri di selezione per garantire la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										<p>operazioni che beneficiano di sostegno nell'ambito della presente misura mediante il ricorso alla verifica della sostenibilità, un elenco di esclusioni e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale;</p> <p>— includere nell'elenco di esclusione l'obbligo per i beneficiari che nel corso dell'esercizio finanziario precedente hanno ricavato oltre il 50 % delle loro entrate da attività o attivi di adottare e pubblicare piani di transizione verde.</p> <p>Il Fondo fornisce strumenti finanziari (equity) alle PMI, alle imprese a media capitalizzazione, comprese le start-up, alle imprese nelle fasi iniziali e avanzate di crescita e ai progetti infrastrutturali incentrati sulle energie rinnovabili e sull'efficienza energetica. Il sostegno è erogato tramite fondi di capitale di rischio e</p>

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										<p>fondi per le infrastrutture. I beneficiari interessati sono 100.</p> <p>La gestione del Fondo è affidata al Fondo europeo per gli investimenti (FEI). È istituito un comitato per gli investimenti incaricato di approvare le operazioni con gli intermediari proposte dal gestore del fondo (FEI) sulla base delle esigenze del mercato e in modo aperto e conforme al mercato. Le commissioni di gestione del FEI comprendono un elemento di performance.</p> <p>La struttura del Fondo consente di mobilitare fondi privati.</p> <p>Eventuali rendimenti del Fondo o degli strumenti finanziari, compresi i rimborsi, nonché gli utili ottenuti attraverso l'uso dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, meno la remunerazione del gestore del fondo e degli intermediari finanziari, sono utilizzati per gli stessi</p>

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
254	Investimento 2.3 Strumenti finanziari per il settore privato — Fondo di venture capital per la ripresa	Obiettivo	Operazioni di finanziamento o investimento per un importo pari al 50 % dell'importo totale degli investimenti mirati approvati dal comitato per gli investimenti.	Il comitato per gli investimenti approva almeno il 50 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti mirati.	Percentuale (%)	0	50	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Operazioni di finanziamento o di investimento per un importo pari al 50 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti mirati approvati dal comitato per gli investimenti, conformemente ai requisiti specificati nel traguardo 253.
255	Investimento 2.3 Strumenti finanziari per il settore privato — Fondo di venture	Obiettivo	Operazioni di finanziamento o investimento per un importo totale dei	Il comitato per gli investimenti approva il 100 % dell'importo totale dei	Percentuale (%)	50	100	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Operazioni di finanziamento o di investimento per un importo pari al 100 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti mirati approvati dal comitato per gli

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	capital per la ripresa		pari al 100 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti mirati approvati dal comitato per gli investimenti.	o finanziamenti degli investimenti mirati.						investimenti, conformemente ai requisiti specificati nel traguardo 253, entro il 30 giugno 2026.
256	Investimento Strumenti finanziari per il settore privato — Fondo per la digitalizzazione, l'azione per il clima e altri settori di interesse	Traguardo	Istituzione dello strumento finanziario ("il Fondo") e adozione della politica di investimento del Fondo.					TERZO TRIMESTRE 1	2022	Firma dell'accordo di finanziamento tra la Banca europea per gli investimenti e il governo rumeno e adozione della politica di investimento del Fondo. Questi ultimi: — sono adottate dagli organi direttivi dello strumento finanziario; — è in linea con la nota orientativa della Commissione del 22 gennaio 2021 (SWD (2021) 12 final) relativa agli strumenti finanziari;

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>— includere criteri di selezione per garantire la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni sostenute nell'ambito della presente misura mediante l'uso di una verifica della sostenibilità, un elenco di esclusioni e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale;</p> <p>— includere un impegno a investire almeno il 33 % dei fondi a sostegno della transizione climatica e il 16 % dei fondi a sostegno della transizione digitale, utilizzando la metodologia di cui agli allegati VI e VII del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.</p> <p>Il Fondo fornisce sostegno agli strumenti finanziari (debito) ad almeno 25 grandi imprese (con più di</p>

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										500 dipendenti e/o un fatturato annuo superiore a 50 milioni di EUR e un totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di EUR), enti pubblici e società veicolo, attraverso investimenti che contribuiscono all'economia a basse emissioni di carbonio, nonché investimenti nella digitalizzazione e nel capitale fisso, con l'obiettivo di incoraggiare un importo maggiore di investimenti che contribuiscano agli obiettivi climatici e digitali da parte delle imprese destinatarie e di incoraggiare la crescita e l'espansione delle imprese, creando a loro volta nuove opportunità occupazionali e sostenendo la ripresa economica in senso lato. L'importo assegnato ai settori di intervento legati al clima, in linea con l'allegato VI del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, è pari a 100 milioni di

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										<p>EUR. L'importo assegnato ai settori di intervento connessi alla digitalizzazione, in linea con l'allegato VII del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, è pari a 50 milioni di EUR. Il Fondo può anche includere ulteriori spese connesse al clima e alla digitalizzazione.</p> <p>La gestione del Fondo è affidata alla Banca europea per gli investimenti (BEI). È istituito un comitato per gli investimenti comprendente esperti indipendenti, incaricato di approvare le componenti relative alle sovvenzioni dei progetti dei destinatari finali (imprese beneficiarie degli investimenti) proposte dal gestore del fondo (BEI) sulla base delle esigenze del mercato e in modo aperto e conforme al mercato.</p> <p>La struttura del Fondo consente di mobilitare fondi privati.</p>

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
257	Investimento Strumenti finanziari per il settore privato — Fondo per la digitalizzazione, l'azione per il clima e altri settori di interesse	Obiettivo	Almeno il 30 % dei beneficiari interessati ha sostenuto il sostegno.		0	30	Percentuale (%)	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Eventuali rendimenti del Fondo o degli strumenti finanziari, compresi i rimborsi, nonché gli utili ottenuti attraverso l'uso dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, meno la remunerazione del gestore del fondo e degli intermediari finanziari, sono utilizzati per gli stessi obiettivi strategici, anche dopo il 2026.
258	Investimento Strumenti finanziari per il settore privato —	Obiettivo	Il 100 % dei beneficiari interessati ha sostenuto il		30	100	Percentuale (%)	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il 100 % dei beneficiari interessati ha sostenuto, come specificato nel traguardo 256, conformemente ai requisiti specificati nel traguardo 256,

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	Fondo per la digitalizzazione, l'azione per il clima e altri settori di interesse		sostegno.							entro il 30 giugno 2026.
259	Investimento Strumenti finanziari per il settore privato — Investimenti a favore dell'efficienza energetica nel settore residenziale e dell'edilizia	Traguardo	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno.					TERZO TRIMESTRE 4	2021	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno, comprendente: a) Criteri di selezione per la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni che beneficiano di sostegno nell'ambito della presente misura mediante l'uso di una verifica della sostenibilità e di un elenco di esclusione. b) Criteri per garantire che lo strumento finanziario sia in linea con la nota di orientamento della Commissione del 22 gennaio 2021 (SWD (2021) 12 final) relativa agli strumenti finanziari.

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>c) Considerando che lo strumento proposto sarà attuato come contributo a InvestEU, le lettere a) e b) di cui sopra sono garantite mediante l'applicazione delle disposizioni di InvestEU e della politica di prestito e dei criteri di esclusione del partner esecutivo selezionato. Ulteriori esclusioni necessarie per garantire il rispetto degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) sono specificate nell'accordo di garanzia tra la Commissione europea e la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS).</p> <p>Lo strumento finanziario assume la forma di una garanzia di portafoglio, attuata dalla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS), e fornisce finanziamenti e investimenti per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili nel settore residenziale ed</p>

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										edilizio alle PMI (fino a 249 dipendenti), alle imprese con un massimo di 500 dipendenti e alle persone fisiche ("beneficiari"). Si prevede che almeno 100 beneficiari saranno sostenuti nell'ambito dello strumento. La struttura dello strumento consente di mobilitare fondi privati. Eventuali rendimenti dello strumento finanziario, compresi i rimborsi, nonché gli utili ottenuti attraverso l'utilizzo dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, meno la remunerazione del gestore del fondo e degli intermediari finanziari, sono utilizzati per gli stessi obiettivi strategici, anche dopo il 2026.
260	Investimento Strumenti finanziari per il settore privato — Investimenti a	Obiettivo	Operazioni di finanziamento o investimento per un importo		Percentuale (%)	0	50	TERZO TRIMESTRE 2	2023	Operazioni di finanziamento o di investimento per un importo pari ad almeno il 50 % dell'importo totale degli investimenti mirati, conformemente ai requisiti specificati

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
261	favore dell'efficienza energetica nel settore residenziale e dell'edilizia	Obiettivo	pari almeno al 50 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti mirati approvati dal comitato per gli investimenti InvestEU.							nel traguardo 259, approvati dal comitato per gli investimenti InvestEU
	Investimento 2.5 Strumenti finanziari per il settore privato — Investimenti a favore dell'efficienza energetica nel settore residenziale e dell'edilizia	Obiettivo	Operazioni di finanziamento o di investimento per un importo pari al 100 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti		50	100	TERZO TRIMESTRE 2	2024		Operazioni di finanziamento o di investimento per un importo pari al 100 % dell'importo totale degli investimenti mirati, conformemente ai requisiti specificati nel traguardo 259, approvati dal comitato per gli investimenti InvestEU

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
262	Investimento 3.1 Regimi di aiuti al settore privato — Regime di aiuti per la digitalizzazione delle PMI	Traguardo	mirati approvati dal comitato per gli investimenti InvestEU. Selezione dell'amministratore del sistema	Comunicazione della selezione				TERZO TRIMESTRE 1	2022	<p>Selezione di un gestore del sistema incaricato di attuare il regime "de minimis" (pubblicazione dell'invito, valutazione dei contratti e monitoraggio dei progetti).</p> <p>I criteri di selezione dei progetti garantiscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impegno a investire il 100 % dei fondi a sostegno della transizione digitale, nel rispetto dei campi di intervento 010, 012, 021quater e 021quinquies dell'allegato VII del regolamento RRF. - conformità agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Al momento della presentazione della

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
263	Investimento 3.1 Regimi di aiuti al settore privato — Regime di aiuti per la digitalizzazione delle PMI	Obiettivo	Numero di contratti finanziamenti firmati		Numero	0	5492	TERZO TRIMESTRE 2	2024	domanda di accordo di finanziamento, il piano aziendale presenta gli eventuali rischi potenziali per l'ambiente e i metodi per affrontarli. Numero di contratti di finanziamento firmati con le imprese a sostegno dell'adozione di tecnologie/soluzioni digitali quali l'intelligenza artificiale, i dati, il cloud, le piattaforme, la blockchain e la trasformazione digitale dei processi aziendali (ad esempio l'uso di tecnologie digitali per l'automazione dei processi aziendali, l'utilizzo di dati per la gestione dinamica degli attivi e la leadership predittiva/prescrittiva, l'utilizzo/lo sviluppo di piattaforme locali per la vendita di prodotti/servizi, lo sviluppo di nuovi servizi digitali) conformemente ai requisiti specificati nel traguardo 262. Al termine del progetto di

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
264	Investimento 3.2 Regimi di aiuti al settore privato — Regime minimis a sostegno delle imprese rumene nella quotazione delle scorte	Traguardo	Selezione dell'amministratore del sistema	Comunicazione della selezione				TERZO TRIMESTRE 3	2022	investimento viene inviata una relazione tecnica preparata da un revisore indipendente, che certifica la conformità agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Selezione di un gestore del sistema incaricato di attuare il regime "de minimis" (pubblicazione dell'invito, valutazione dei contratti e monitoraggio dei progetti) Le sovvenzioni sono concesse alle società che intendono effettuare un'emissione di azioni, preselezionate per la quotazione, secondo le condizioni della borsa di Bucarest, secondo il principio "primo arrivato, primo servito". L'obiettivo è preparare le imprese che aderiscono alle norme di quotazione della Borsa di Bucarest a un finanziamento efficace del mercato dei capitali in uno qualsiasi dei

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
265	Investimento 3.2 Regimi di aiuti al settore privato — Regime de minimis a favore delle imprese rumene quotazione in borsa	Obiettivo	Numero di contratti di finanziamento firmati che consentono la quotazione alla borsa di Bucarest		Numero	0	280	TERZO TRIMESTRE 2	2025	segmenti di mercato disponibili. Al fine di garantire la conformità agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le società che nel corso dell'esercizio finanziario precedente hanno ricavato più del 50 % dei loro ricavi da attività o attivi figuranti nell'elenco di esclusione sono tenute ad adottare e pubblicare piani di transizione verde.
										Numero di contratti di finanziamento firmati dall'amministratore degli aiuti con imprese che consentono la quotazione alla borsa di Bucarest, conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e ai requisiti di cui al traguardo 264. Tale sostegno deve influenzare direttamente la motivazione delle imprese per l'accesso al mercato dei capitali e stimolare la creazione di

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
266	Investimento 4. A livello transfrontaliero e più paesi progetti — a Processatori bassa potenza e Semiconduttore Patatine	Traguardo	Entrata in vigore della decisione governativa che assegna il finanziamento necessario di 500 milioni di EUR per fornire sostegno al potenziamento delle capacità nazionali fino al primo sviluppo industriale e alla partecipazione o associazione a un progetto multinazionale	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE	2022	liquidità sul mercato. La decisione governativa stabilisce il quadro normativo che indica le procedure e i termini per la presentazione dei progetti, nonché i criteri e i requisiti di ammissibilità per i potenziali beneficiari, stabilendo anche una dotazione di bilancio di 500 milioni di EUR. Le informazioni supplementari sono stabilite conformemente agli altri Stati membri partecipanti a tali progetti. Il progetto multinazionale per processori a bassa potenza e chip a semiconduttori dovrebbe essere attuato principalmente attraverso la partecipazione o l'associazione a un importante progetto di comune interesse europeo pianificato.

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
267	Investimento 4. A livello transfrontaliero e più paesi progetti Processori a bassa potenza e Semiconduttore Patatine	Obiettivo	Soggetti selezionati per la partecipazione o l'associazione al progetto		Numero	0	10	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Almeno dieci soggetti sono selezionati per la partecipazione o l'associazione al progetto multinazionale di processori a bassa potenza e chip a semiconduttori. Il progetto multinazionale dovrebbe essere attuato principalmente attraverso la partecipazione o l'associazione a un importante progetto di comune interesse europeo pianificato.
268	Investimento 4. A livello transfrontaliero e più paesi progetti Processori a bassa potenza e	Obiettivo	Entità in che partecipano a inviti a presentare progetti dell'impresa comune "Tecnologie digitali		Numero	0	3	TERZO TRIMESTRE 4	2022	Almeno 3 soggetti facenti parte di consorzi partecipano agli inviti a presentare progetti dell'impresa comune "Tecnologie digitali essenziali" (impresa comune KDT). I partecipanti al progetto multinazionale sui processori a bassa potenza e chip a semiconduttori

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	Semiconduttore Patatine		essenziali" (impresa comune KDT)							contribuiscono, in un contesto multinazionale, alla creazione di capacità nel settore in cui l'impresa comune KDT pubblica inviti a presentare proposte di progetti. Le attività dei due meccanismi sono complementari.
269	Investimento 4. A livello transfrontaliero e più paesi progetti — Processatori a bassa potenza e Semiconduttore Patatine	Obiettivo	Fondi impegnati per le entità selezionate		Milioni EUR	0	360	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Almeno 360 milioni di EUR dei fondi assegnati devono essere stati impegnati mediante la firma di contratti con i soggetti selezionati.
270	Riforma Razionalizzare la governance della ricerca, dello	Traguardo	Istituzione e Adozione di un atto normativo dell'unità di attuazione					TERZO TRIMESTRE 4	2021	L'operatività di un'unità temporanea per la riforma dello strumento di sostegno delle politiche con il mandato di attuare e monitorare le

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	sviluppo dell'innovazione		delle riforme dello strumento di sostegno alle politiche (PSF)	del meccanismo di sostegno delle politiche operative						<p>raccomandazioni del meccanismo di sostegno delle politiche tradotte in riforme dell'ecosistema nazionale di ricerca, sviluppo e innovazione.</p> <p>La nuova unità, con il sostegno del meccanismo di sostegno delle politiche, riprogetta in modo coordinato con le autorità pubbliche competenti, l'architettura e le funzioni del sistema di ricerca, sviluppo e innovazione, al fine di migliorare la qualità degli investimenti nella ricerca e nell'innovazione per un sistema resiliente e performante. A tal fine, il mandato dell'unità si concentra, tra l'altro, su 5 priorità:</p> <p>a) governance del sistema di ricerca, sviluppo e innovazione;</p> <p>b) condizioni quadro per la ricerca pubblica, le risorse umane per la ricerca e l'innovazione;</p> <p>c) Internazionalizzazione delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione;</p>

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
271	Riforma 2. Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione	Obiettivo	Percentuale di raccomandazioni nel meccanismo di sostegno delle politiche adottate entro la fine del 2026		0	80	Percentuale (%)	TERZO TRIMESTRE 2	2026	d) partenariati pubblico-privato nel campo della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione; e) impatto dei fondi strutturali sul sistema di ricerca, sviluppo e innovazione. L'unità è operativa tra il 2021 e il 2026 ed è composta da 17 unità equivalenti a tempo pieno.
272	Riforma 2. Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e	Traguardo	Entrata in vigore di un sistema permanente per	Atto legislativo che indica l'entrata in vigore del sistema permanente che				TERZO TRIMESTRE 2	2026	La Romania attua le raccomandazioni dettagliate nella prossima revisione inter pares del meccanismo di sostegno delle politiche, rispettando nel contempo la sequenza e la definizione delle priorità suggerite dal meccanismo di sostegno delle politiche istituito nell'ambito della tappa 270. La Romania istituisce un sistema permanente che garantisce la progettazione e l'attuazione armonizzate, il monitoraggio e la valutazione delle politiche in materia

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	dell'innovazione		L'elaborazione, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche in materia di ricerca, sviluppo e innovazione	progetta, attua, monitora e valuta la politica in materia di ricerca, sviluppo e innovazione						di ricerca, sviluppo e innovazione in tutti i ministeri e le agenzie al di là del calendario del dispositivo per la ripresa e la resilienza, sulla base delle raccomandazioni del meccanismo di sostegno delle politiche 2021-2022.
273	Riforma Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione	Traguardo	Entrata in vigore di un'ordinanza governativa che istituisce un organo unico che comprende i consigli esistenti, assicura il coordinamento interministeriale e si rivolge	Disposizione in un'ordinanza governativa che indica l'entrata in vigore della legislazione relativa all'istituzione dell'organismo unico				TERZO TRIMESTRE 2	2023	Le modifiche normative (ossia nell'ordinanza governativa n. 57/2002) consentono la creazione di un nuovo organismo con un ruolo decisionale incentrato sulla ricerca, lo sviluppo e l'innovazione e sulle politiche di specializzazione intelligente, a livello governativo con i ministeri competenti. Tale organismo si occupa del coordinamento delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione (compresa l'innovazione basata sulla

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
274	Riforma della carriera ricerca	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione sulla carriera e sullo status del ricercatore	Disposizione che indica l'entrata in vigore della legislazione sulla carriera e sullo status del ricercatore				TERZO TRIMESTRE 4	2023	<p>ricerca e l'imprenditorialità) a livello nazionale ed è concepito in linea con le raccomandazioni del meccanismo di sostegno delle politiche in materia di ricerca, sviluppo e innovazione per il periodo 2021-2022.</p> <p>Il segretario di tale organo è assicurato dal ministero della Ricerca, dell'innovazione e della digitalizzazione.</p> <p>La legge 319/2003 modificata precisa gli indicatori chiave di prestazione (basati sulle norme internazionali di ricerca) che saranno utilizzati per valutare le prestazioni dei ricercatori e la legge 206/204 modificata precisa le norme per la "buona condotta nella ricerca scientifica" e quindi l'accesso ai finanziamenti e alle borse di studio.</p> <p>La nuova legislazione mira ad allinearsi alle migliori pratiche europee, tra cui:</p> <p>a) promozione nella carriera di</p>

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										<p>ricerca sulla base di principi meritocratici,</p> <p>b) assunzioni mediante procedure trasparenti, aperte e competitive</p> <p>c) buone pratiche in materia di etica e integrità nella ricerca scientifica.</p> <p>La nuova legislazione comprende altresì un quadro di incentivi finanziari e non finanziari per incoraggiare l'attuazione della Carta europea dei ricercatori e del Codice per l'assunzione dei ricercatori da parte degli istituti di ricerca. Ciò sarà attuato in particolare nel contesto dei requisiti di ammissibilità per gli inviti a presentare proposte concorrenziali, dei criteri di valutazione delle organizzazioni, del finanziamento istituzionale e in relazione alle tappe 280 e 283.</p> <p>Tali nuove procedure legislative tengono conto anche delle raccomandazioni del PSF di</p>

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
275	Riforma della carriera ricerca	3. Obiettivo	Le istituzioni che hanno aderito alla Carta europea dei ricercatori e al Codice per l'assunzione dei ricercatori hanno avviato il processo di elaborazione, attuazione e valutazione dei piani d'azione		5	16	2025	TERZO TRIMESTRE 4	Orizzonte Europa 2021-2022. Oltre alle 5 istituzioni già esistenti, altre 9 istituzioni che hanno aderito alla Carta europea dei ricercatori e al Codice per l'assunzione dei ricercatori avviano il processo di progettazione, attuazione e valutazione dei piani d'azione sulla base dello strumento della Commissione europea "Strategia delle risorse umane per i ricercatori" (HRS4R) che aiuta i datori di lavoro e i finanziatori ad attuare i principi della Carta e del codice di condotta nelle loro istituzioni. A settembre 2021, 16 istituzioni rumene hanno aderito alla Carta europea dei ricercatori e al codice per l'assunzione dei ricercatori e solo 5 istituzioni hanno avviato il processo di elaborazione, attuazione e valutazione dei piani d'azione.	
276	Riforma Rafforzare la	4. Traguardo	Entrata in vigore delle	Disposizione legislativa che			2024	TERZO TRIMESTRE	Entrata in vigore di modifiche legislative volte a creare un contesto	

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	cooperazione tra imprese e ricerca		modifiche legislative per un contesto favorevole agli investimenti pubblici e privati in ricerca, sviluppo e innovazione	indica l'entrata in vigore delle modifiche per la semplificazione degli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione				TRE I		favorevole agli investimenti pubblici e privati nella ricerca, nello sviluppo e nell'innovazione. Le modifiche: <ul style="list-style-type: none"> - semplificare e snellire la legislazione nazionale in materia di appalti, finanziamento, monitoraggio e valutazione dei programmi nei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione - garantire che tutte le procedure relative all'aggiudicazione dei contratti, al finanziamento, al monitoraggio e alla valutazione dei programmi in materia di ricerca, sviluppo e innovazione siano digitalizzate - garantire la pubblicazione integrale di tutti i risultati dei progetti finanziati con fondi pubblici, ad eccezione dei progetti relativi alla sicurezza e alla difesa - garantire che tutti i progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di valore superiore a 500 000 EUR

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>finanziati con fondi pubblici siano valutati da ricercatori riconosciuti a livello internazionale prima dell'approvazione da parte dell'amministrazione aggiudicatrice, garantendo la prevenzione dei conflitti di interesse.</p> <p>- garantire che i risultati dei progetti di ricerca selezionati di valore superiore a 500 000 EUR siano sottoposti a un esame critico da parte di ricercatori riconosciuti a livello internazionale (nell'ambito dei comitati direttivi dei progetti) prima dell'approvazione da parte dell'amministrazione aggiudicatrice pubblica, garantendo la prevenzione dei conflitti di interesse. Sono organizzate audizioni pubbliche per la valutazione intermedia dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Gli esami di</p>

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>valutazione sono inviati al consorzio di progetti secondo le prassi di Orizzonte Europa.</p> <p>- La nuova strategia per la ricerca, l'innovazione e la specializzazione intelligente garantisce una maggiore partecipazione delle imprese ai progetti di ricerca, sviluppo e innovazione finanziati con fondi pubblici, al fine di sostenere l'integrazione del settore imprenditoriale rumeno nelle catene del valore strategiche europee, dando priorità al coinvolgimento delle PMI e delle start-up in tali settori e come specificato nella "strategia rumena per l'imprenditorialità" (che sarà adottata dal ministero dell'Economia).</p>
277	Riforma Rafforzare la cooperazione tra imprese e ricerca	4. Obiettivo	Il 40 % dei progetti di ricerca, sviluppo e partner	Percentuale di progetti almeno un partner del	Percentuale con (%)			TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il 40 % dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione finanziati con fondi pubblici ha almeno un'entità commerciale attiva, comprese le PMI

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
278	Riforma Sostegno all'integrazione delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania nello Spazio europeo della ricerca	5. Traguardo	L'entrata in vigore di una legge incoraggia, facilita l'integrazione volontaria e funzionale e la fusione degli istituti di ricerca Romania	sette settore imprenditoriale finanziati dal ministero della Ricerca, della digitalizzazione e dell'innovazione e dalle sue agenzie.				TERZO TRIMESTRE 4	2022	<p>e le start-up, come partner in progetti finanziati dal ministero della Ricerca, della digitalizzazione e dell'innovazione e dalle sue agenzie.</p> <p>La legge entra in vigore per far fronte all'elevata frammentazione del sistema di ricerca in Romania. Ciò incoraggia, agevola e regola l'integrazione degli istituti di ricerca. Il quadro legislativo tiene conto delle raccomandazioni del meccanismo di sostegno delle politiche di Orizzonte Europa 2021-2022 e specifica almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una valutazione esterna periodica (ossia ogni 5 anni) di tutti gli istituti di ricerca e sviluppo in Romania, compresi quelli a livello universitario, sulla base di norme

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
279	Riforma Sostegno all'integrazione delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione in	5. Obiettivo	Percentuale di organismi di ricerca che condividono infrastrutture e strutture di ricerca		0	IL 25 %	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il 25 % degli organismi di ricerca condivide infrastrutture e strutture di ricerca. La Romania comunica annualmente la quota di tutti gli organismi di ricerca (elencati nel sistema dell'infrastruttura	

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	Romania nello Spazio europeo della ricerca									europea di ricerca) che condividono infrastrutture e strutture di ricerca.
280	Investimento e operatività dei centri di competenza	Traguardo	Istituzione di 5 centri di competenza	di Istituzione di cinque centri di competenza				TERZO TRIMESTRE TRE 4	2022	Per affrontare la frammentazione tematica delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione, è organizzato un invito competitivo per la selezione di 5 progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione. Il meccanismo di finanziamento è denominato "Centro di competenza". Sulla base delle proposte di progetti presentate, a seguito dell'invito a presentare proposte competitive, aperto e trasparente organizzato dal ministero della Ricerca, della digitalizzazione e dell'innovazione, sono istituiti 5 centri di competenza, uno per ciascuna missione Orizzonte. L'obiettivo è attuare in modo coordinato le missioni di Orizzonte Europa a livello nazionale e affrontare la frammentazione tematica.

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										<p>I centri di competenza sono selezionati sulla base:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetti complessi e applicativi di ricerca, sviluppo e innovazione proposti da consorzi di organizzazioni pubbliche e private di ricerca, sviluppo e innovazione, comprese le piccole e medie imprese, che attuano congiuntamente l'agenda strategica di ricerca e innovazione della missione corrispondente di Orizzonte Europa e forniscono soluzioni di ricerca, sviluppo e innovazione per le comunità locali. - Il merito scientifico del progetto, il suo livello di eccellenza e la coerenza dell'agenda di ricerca proposta con l'agenda strategica di ricerca delle missioni di Orizzonte Europa costituiscono i principali criteri di valutazione per la selezione delle proposte finanziate — uno per ciascuna missione

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>nell'ambito di Orizzonte Europa.</p> <p>- La capacità amministrativa, l'esperienza e la qualità del piano di gestione del progetto sono valutate anche durante il processo di valutazione del progetto condotto con esperti internazionali. Anche la complementarità tra i membri del consorzio e l'esperienza pregressa di collaborazione sono criteri da utilizzare nel processo di selezione.</p> <p>- Le attività ammissibili sono attività di ricerca e innovazione, attrezzature di ricerca potenziate, attività di diffusione e attività di sostegno (studi relativi all'attuazione di ciascuna missione in Romania), costi relativi ai diritti di proprietà intellettuale.</p> <p>- una mappatura delle risorse per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione, comprese le</p>

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										<p>attrezzature e le infrastrutture, relative alle aree tematiche delle missioni, anche da aggiornare e utilizzare in modo condiviso dai richiedenti.</p> <p>- Un bilancio ammissibile non superiore a 5 milioni di EUR/progetto e con un numero minimo di 5 partner (5 organizzazioni pubbliche di ricerca, sviluppo e innovazione + 5 organizzazioni private di ricerca, sviluppo e innovazione). Vi è una dotazione massima per le PMI di 200 000 EUR e una dotazione massima per un'organizzazione pubblica di ricerca, sviluppo e innovazione pari a 500 000 EUR. Le PMI cofinanziano al 25 % le attività di ricerca e innovazione.</p> <p>- Un impegno con le autorità pubbliche a vari livelli di governance e con la società civile al fine di attuare soluzioni di</p>

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
281	Investimento e operatività dei centri competenza	Obiettivo	Bilancio attratto dai centri competenza da progetti di ricerca, sviluppo e innovazione							<p>ricerca, sviluppo e innovazione relative alle missioni di Orizzonte Europa. In quanto tali, le autorità pubbliche sono coinvolte in qualità di terzi senza essere direttamente collegate al consorzio di ricerca del centro di competenza e sono tra i destinatari di alcuni dei prodotti/servizi/soluzioni individuati dai ricercatori dei centri di competenza.</p> <p>Ciascun centro di competenza selezionato mira a sostenere almeno 3 domande al di sopra della soglia per Orizzonte Europa entro il 2026.</p> <p>1.25 milioni di EUR sono attratti dal settore privato per cofinanziare attività di ricerca, sviluppo e innovazione attraverso centri di competenza (ciascuna PMI investe il 25 % del bilancio ricevuto, nell'ambito del proprio contributo); Anche le grandi imprese possono</p>

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
282	Investimento di programmi di tutoraggio di Orizzonte Europa	Obiettivo	del settore privato Voucher concessi nell'ambito del programma di tutoraggio di Orizzonte Europa		0	500		2026	partecipare ai centri di competenza. 500 voucher sono concessi dal ministero della Ricerca, della digitalizzazione e dell'innovazione ai richiedenti che presentano una proposta di progetto negli inviti a presentare candidature nell'ambito del programma Orizzonte Europa e hanno superato la fase di ammissibilità (e al di sopra della soglia per un criterio di valutazione di 10 000 EUR) per: - redazione di proposte di progetto, - scambi di personale - partecipazione a eventi di intermediazione - l'uso di Extreme Light Infrastructure — Fisica nucleare Al fine di garantire la conformità agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di ricerca relative alle attività/ai beni figuranti	

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
283	Investimento Rafforzare l'eccellenza e sostenere la partecipazione della Romania ai partenariati e alle missioni nell'ambito di Orizzonte Europa	Obiettivo	Numero di contratti finanziamento della ricerca firmati		Numero	0	55	TERZO TRIMESTRE 2	2024	<p>nell'elenco di esclusione non sono ammissibili.</p> <p>Sono stati firmati almeno 55 contratti di finanziamento della ricerca come segue:</p> <p>(i) almeno 35 contratti che cofinanziano progetti di ricerca raccomandati per il finanziamento nell'ambito dei partenariati europei e delle missioni dell'UE, con un bilancio massimo di 300 000 EUR per ciascun partner rumeno;</p> <p>(ii) fino a 10 contratti che finanziano progetti complementari al fine di aumentare l'impatto dei progetti di Orizzonte Europa e di Orizzonte 2020 che sono già finanziati, con una dotazione massima di 1 000 000 EUR per progetto; e</p> <p>(iii) fino a 10 contratti che finanziano progetti di sviluppo delle capacità in materia di risorse umane in</p>

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										<p>sinergia con i programmi nazionali/POCIDIF, con una dotazione massima di 500 000 EUR per progetto.</p> <p>Tutti i contratti concedono finanziamenti complementari a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel contesto di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione che sono stati raccomandati per il finanziamento nell'ambito dei partenariati europei e delle missioni dell'UE e sono stati valutati a livello mondiale a livello europeo sulla base delle norme di Orizzonte 2020 e di Orizzonte Europa, dando priorità a quelle verdi o digitali.</p> <p>I contratti di finanziamento della ricerca sono firmati separatamente con ciascun partner rumeno coinvolto in consorzi di partenariato dell'UE o in una missione dell'UE, al fine di aumentare il successo della</p>

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
284	Investimento 8. Sviluppo di un programma per attrarre dall'estero	Obiettivo	Progetti guidati da ricercatori internazionali		0	100		TERZO TRIMES TRE 4	2023	partecipazione ai partenariati per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione nell'ambito di Orizzonte Europa. I tipi di attività ammissibili, da finanziare per tutti i tipi di progetti, sono: - Ricerca di base; - Ricerca industriale; - Sviluppo sperimentale; - Studi di fattibilità, - Attività di innovazione; Al fine di garantire il rispetto degli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di ricerca, sviluppo e innovazione relative alle attività/ai beni figuranti nell'elenco di esclusione sono escluse dall'ammissibilità. 100 progetti guidati da ricercatori internazionali di alto livello sono finanziati mediante un regime di finanziamento. Nel 2022 è pubblicato

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
	risorse umane altamente specializzate in attività di ricerca, sviluppo e innovazione		finanziati							<p>un invito pubblico a presentare candidature e i candidati sono selezionati sulla base di una serie di criteri di qualità. I ricercatori selezionati aumentano la capacità di ricerca dell'organizzazione di ricerca, sviluppo e innovazione e aumentano le prestazioni istituzionali dell'organizzazione ospitante.</p> <p>I criteri di selezione per i progetti di ricerca comprendono:</p> <p>a) un ricercatore con sede al di fuori della Romania che ha svolto ricerche al di fuori della Romania da almeno 3 anni;</p> <p>b) con un dottorato ottenuto almeno 3 anni prima della data di presentazione della domanda di sovvenzione;</p> <p>c) ha la comprovata capacità di attrarre in modo indipendente finanziamenti competitivi dalle proprie équipes di ricerca coordinatrici, compresi i</p>

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										<p>dottorandi (le condizioni specifiche per l'ammissione come ricercatore di alto livello devono essere specificate nel pacchetto informativo);</p> <p>d) coordinare la sovvenzione e i fondi del progetto e prendere decisioni sull'assegnazione delle risorse; Pubblica in modo indipendente come primo autore e/o autore del corrispondente;</p> <p>e) costituire e supervisionare il lavoro del gruppo, compresi i dottorandi e i ricercatori post-dottorato;</p> <p>f) ha accesso ad altre aree e strutture per lo svolgimento della ricerca. Il ricercatore principale è attivo nell'istituzione ospitante per almeno il 75 % del periodo coperto dalla sovvenzione ed è alle dipendenze dell'istituzione ospitante per la durata del progetto."</p>

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
285	Investimento Sostegno ai titolari certificati di eccellenza ricevuti nell'ambito del premio di borsa individuale Marie Sklodowska Curie	Obiettivo	Beneficiari del marchio di eccellenza Marie Sklodowska Curie							Al fine di garantire la conformità agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di ricerca, sviluppo e innovazione relative alle attività/ai beni figuranti nell'elenco di esclusione sono escluse dall'ammissibilità. Almeno 10 beneficiari del marchio di eccellenza Marie Sklodowska Curie per borse individuali di eccellenza ricevono una sovvenzione per la realizzazione di progetti di ricerca nell'ambito di Orizzonte 2020 e di Orizzonte Europa. Poiché i progetti sono già stati valutati e hanno ricevuto un certificato di eccellenza (che costituisce il criterio di ammissibilità), le sovvenzioni sono selezionate in base al principio "primo arrivato/primo servito", a seguito di un invito a manifestare interesse aperto e trasparente.

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
286	Investimento 10. Istituzione e sostegno finanziario di una rete nazionale di otto centri regionali di orientamento professionale nell'ambito della piattaforma dei talenti dello Spazio europeo della ricerca	Traguardo	Una rete di università pubbliche che ospitano e rendono operativi 8 centri per l'orientamento professionale della ricerca	Aggiudicazione dell'appalto per università e pubbliche interessate ad ospitare e rendere operativi 8 centri				TERZO TRIMESTRE 2	2023	Al fine di garantire la conformità agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di ricerca, sviluppo e innovazione relative alle attività/ai beni figuranti nell'elenco di esclusione sono escluse dall'ammissibilità. Il ministero della Ricerca, della digitalizzazione e dell'innovazione lancia un bando di gara per selezionare una rete di 8 università pubbliche interessate a ospitare e rendere operativi 8 centri per l'orientamento professionale della ricerca. I centri risponderanno alle esigenze della comunità scientifica di tutte le regioni della Romania (i centri sono ospitati dalle università, ma i servizi sono offerti alle comunità regionali). I centri regionali per l'orientamento dei prestatori di assistenza alla ricerca svolgono i seguenti ruoli:

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										<p>- Fornire orientamento professionale ai ricercatori e il 90 % dei destinatari di tali servizi è soddisfatto dei servizi ricevuti;</p> <p>- adoperarsi per promuovere il sistema nazionale di ricerca, sviluppo e innovazione, anche creando sinergie dirette con gli investimenti 4.4 e 100, che saranno finanziati e guidati da ricercatori internazionali di alto livello</p> <p>- lavorare come rete e diventare un punto di accesso unico per la carriera di ricerca. Si tratta di uno strumento per attuare le riforme delle carriere nel settore della ricerca (ad esempio, monitorare il numero di organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione che hanno approvato la Carta e il codice dei ricercatori e aiutare le organizzazioni disposte ad avviare la</p>

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
287	Investimento 10. Istituzione e sostegno finanziario di una rete nazionale di otto centri regionali di	Obiettivo	Ricercatori che hanno beneficiato dei servizi dei centri di orientamento professionale		0	450		TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>procedura per l'HRS4R).</p> <p>- Lavorare al pacchetto integrato con un ampio programma incentrato sulla scienza con e per la società (8 componenti si concentrano su gruppi di destinatari diversi, dai giovani alunni agli studenti, e alle comunità locali), che è collegato all'orientamento alla carriera della ricerca, promuovendo nel contempo i risultati della ricerca rumena nella società, sensibilizzando in merito ai benefici scientifici e attirando i giovani verso le carriere della ricerca.</p> <p>450 ricercatori beneficiano dei servizi di centri di orientamento professionale.</p> <p>Il ministero della Ricerca, della digitalizzazione e dell'innovazione lancia un bando di gara per selezionare una rete di 8 università</p>

E segu enti. NU M.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	orientamento professionale nell'ambito della piattaforma dei talenti dello Spazio europeo della ricerca									pubbliche interessate a ospitare e rendere operativi 8 centri per l'orientamento professionale della ricerca.

J. DELLA COMPONENTE 10: FONDO LOCALE

Questa componente del piano per la ripresa e la resilienza affronta le sfide relative alle disparità territoriali e sociali nelle zone urbane e rurali, nonché alla mobilità urbana.

L'obiettivo di questa componente è sostenere una trasformazione urbana e rurale attraverso l'uso di soluzioni verdi e digitali. Le riforme a sostegno degli investimenti comprendono modifiche normative a sostegno dell'approccio basato sulle zone urbane e rurali funzionali, attraverso l'attuazione di aree metropolitane e di consorzi amministrativi per migliorare l'accesso ai servizi sociali pubblici locali, all'istruzione, all'assistenza sanitaria, agli alloggi e a una migliore pianificazione territoriale. La componente comprende anche riforme per la mobilità urbana sostenibile e dovrebbe essere considerata in relazione con la componente "Trasporti sostenibili". Gli investimenti sostenuti da tali riforme riguardano la costruzione di strutture abitative per i giovani vulnerabili, i professionisti della sanità e dell'istruzione, il rinnovo delle flotte di trasporto pubblico, le infrastrutture per trasporti verdi e più sicuri, la modernizzazione degli edifici pubblici locali e la preparazione/aggiornamento dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica in formato digitale.

Le riforme e gli investimenti contribuiscono a dar seguito alle raccomandazioni specifiche per paese (raccomandazioni specifiche per paese) trasmesse alla Romania nel 2019 e nel 2020 sulla necessità di: i) "concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sui trasporti sostenibili e sulle infrastrutture di servizi digitali" (raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2020), "tenendo conto delle disparità regionali" (raccomandazioni specifiche per paese 4, 2019); II) "fornire soluzioni adeguate di sostituzione del reddito e ampliare le misure di protezione sociale e l'accesso ai servizi essenziali per tutti" (raccomandazioni specifiche per paese 2 e 2020) e "aumentare la copertura e la qualità dei servizi sociali (raccomandazioni specifiche per paese 3, 2019); III) "migliorare la qualità e l'efficacia della pubblica amministrazione e la prevedibilità del processo decisionale" (raccomandazioni specifiche per paese 4, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

J.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile

L'obiettivo della riforma è migliorare le condizioni di mobilità nelle zone urbane e rurali, ridurre le emissioni di gas a effetto serra prodotte dai trasporti e aumentare la sicurezza stradale nelle aree urbane, attraverso soluzioni di trasporto digitali e verdi.

La riforma è attuata mediante l'entrata in vigore di una legislazione per la mobilità urbana sostenibile e l'attuazione di piani di mobilità urbana sostenibile a livello subnazionale. La legislazione comprende misure volte a stimolare il rinnovo del parco trasporti pubblici con veicoli puliti, ad aumentare la sicurezza stradale e a garantire norme minime di qualità a livello nazionale. Vincola i comuni urbani ad affrontare l'inquinamento atmosferico a livello di città e di area funzionale attraverso l'adozione di una serie di politiche in materia di trasporti, quali la creazione di zone a basse emissioni e incentivi per l'uso di mezzi di trasporto alternativi. Infine, stabilisce

orientamenti che i comuni urbani devono seguire nell'elaborazione dei piani di mobilità urbana sostenibile e incarica un organismo nazionale ad hoc nell'ambito del ministero dello Sviluppo, dei lavori locali e dell'amministrazione di fornire sostegno ove necessario.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2026. Sia la legislazione che l'organismo nazionale che sostengono l'elaborazione dei piani di mobilità urbana sostenibile saranno in vigore entro il 31 dicembre 2022.

Investimento 1 Mobilità urbana sostenibile

L'obiettivo di questo investimento è aumentare l'accesso a soluzioni di mobilità sostenibili e sicure nelle zone urbane e rurali.

L'investimento migliora le infrastrutture di trasporto, garantendone la sostenibilità ambientale attraverso nuovi veicoli per il trasporto pubblico a zero emissioni, costruendo altri 5 600 punti di ricarica per i veicoli elettrici a livello locale/metropolitano. Gli investimenti consistono altresì in sistemi di trasporto intelligenti e altre infrastrutture TIC per aumentare la sicurezza stradale, ridurre i tempi di percorrenza e le congestioni del traffico. Gli investimenti contribuiscono ad aumentare al 60 % nel 2025 la quota di viaggi che utilizzano il trasporto pubblico locale con veicoli a emissioni zero (autobus, filobus che utilizzano un motore o una batteria a emissioni zero, tram) rispetto al 45,4 % nel 2019. Analogamente, a seguito dell'attuazione degli investimenti nei punti di ricarica per i veicoli elettrici, la Romania disporrebbe di un totale di almeno 22 415 punti di ricarica, finanziati da varie fonti, compreso il piano nazionale per la ripresa e la resilienza. Gli investimenti si basano parimenti sull'allineamento obbligatorio al piano urbano di mobilità sostenibile/allo sviluppo sostenibile integrato/al piano urbano generale approvato o in fase di sviluppo, che garantisce la copertura dei servizi di mobilità nell'area funzionale e periurbana, la definizione delle priorità e la promozione del trasporto pubblico nel traffico locale attraverso la pianificazione di rotte preferenziali e corsie riservate agli autobus sulle arterie più frequentate/congestionate e che hanno un contratto di servizio pubblico con gli operatori economici conformemente alle disposizioni del regolamento (CE) n. 1370/2007.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

J.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. NUM	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
288	Riforma 1. Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione nel settore della mobilità urbana sostenibile	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo sulla mobilità urbana sostenibile				TERZO TRIMESTRE	2022	La legislazione in materia di mobilità urbana sostenibile comprende: - measures to stimulate the renewal of the public transport fleet with clean vehicles and secure minimum national quality standards and access to public transport; - the establishment of the Guide to develop Sustainable Urban Mobility Plans in compliance with the Sustainable and Smart Mobility Strategy C (2020) 789/2020 (Commission Communication) and the assessment and quality verification of Sustainable Urban Mobility Plans - disposizioni volte a obbligare i comuni urbani

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>a istituire zone a basse emissioni, percorsi preferenziali (comprese le corsie riservate agli autobus) per trasporti pubblici puliti;</p> <p>- misure volte a ridurre il rischio per la sicurezza stradale a livello urbano e misure che consentano di limitare lo spazio per le automobili private e l'attuazione e il monitoraggio delle politiche di parcheggio a livello locale;</p> <p>- misure che consentano lo sviluppo di infrastrutture per incoraggiare l'uso sicuro dei trasporti pubblici, delle biciclette e degli spostamenti a piedi;</p> <p>- misure per consentire la realizzazione di nodi intermodali per facilitare il trasporto nell'area urbana</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>funzionale/area metropolitana.</p> <p>La legislazione è elaborata in linea con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le disposizioni del regolamento europeo n. 1370/2007, il regolamento europeo sulla sicurezza generale (GSR) (2019/2144), che entra in vigore il 6 luglio 2022; - La politica urbana della Romania, che comprende disposizioni sulla densità di popolazione (garantendo l'efficienza del servizio di trasporto pubblico) e sull'accessibilità della popolazione ai servizi di trasporto (percentuale della popolazione che dista meno di 0,5 km da una linea di trasporto pubblico con una frequenza massima di 20 minuti); - le norme minime di

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
289	Riforma 1. Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	Traguardo	Entrata in vigore del decreto ministeriale che istituisce una struttura per la fornitura di	Disposizione del decreto ministeriale che indica l'entrata in vigore della struttura per la fornitura di assistenza tecnica per lo				TERZO TRIMESTRE 4	2022	servizio per il trasporto pubblico collettivo sono conseguite mediante modifiche/integrazioni alla legge n. 92/2007 sui servizi di trasporto pubblico di passeggeri nelle unità amministrative e territoriali; - le riforme in materia di sicurezza stradale e mobilità regionale e urbana stabilite nell'ambito della componente "trasporti sostenibili" (tappe 65-68). È istituito un organismo nazionale sotto la supervisione del ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione e in coordinamento con i ministeri competenti quali il ministero dei Trasporti e il ministero dell'Ambiente,

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguar do/obiett ivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
			assistenza tecnica per lo sviluppo di piani di mobilità urbana sostenibile (PUMS) istituiti e operativi	sviluppo di PUMS						incaricato di sostenere le città nell'elaborazione di piani di mobilità urbana sostenibile e nella valutazione e verifica della qualità dei PUMS. L'amministrazione pubblica centrale sostiene le città nello sviluppo/nell'aggiornamento dei PUMS organizzando riunioni periodiche del gruppo nazionale sull'ottimizzazione dei PUMS in Romania, organizzato dal ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione, che riunirà gli attori pertinenti (rappresentanti della pubblica amministrazione centrale, locale, del mondo accademico, dell'ambiente privato, delle ONG). Il segretario del gruppo

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
290	Riforma 1. Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	Traguardo	Firma di tutti i contratti di servizio di trasporto pubblico con scadenza tra il 2021 e il 2026 per 40 contee	Firma dei contratti				TERZO TRIMESTRE 2	2026	nazionale è assicurato dal ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione. Firma di tutti i contratti di servizio di trasporto pubblico che scadono nel 2021-2026 a seguito di procedure di gara aperte a livello di residenze nelle contee, nel rispetto delle norme minime di servizio per il trasporto pubblico collettivo a livello nazionale, in modo che nel primo trimestre del 2026 tutte le 40 capitali delle contee continuino ad avere contratti di trasporto pubblico.
291	Riforma 1. Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	Obiettivo	Ridurre le emissioni di inquinanti atmosferici		kt CO ₂ eq (anno di riferimento 1990)	266 371	159 823	TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'obiettivo quantifica la riduzione degli inquinanti atmosferici come previsto nel programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico. A livello

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguar do/obiett ivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
										<p>dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (NEPA), l'inventario nazionale delle emissioni di gas a effetto serra è gestito come componente del meccanismo di monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra dell'UE. Il parametro relativo al livello storico delle emissioni di gas a effetto serra utilizzate è costituito dalle emissioni di gas a effetto serra prodotte dal trasporto su strada. L'obiettivo proposto per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra è l'obiettivo nazionale di ridurre le emissioni entro il 2030, riducendo rispettivamente del 40 % le emissioni totali di gas a effetto serra. Alle emissioni nazionali totali di gas a</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
292	Riforma 1. Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	Obiettivo	Riduzione del 25 % del numero di morti o feriti gravi a seguito di incidenti stradali nei comuni urbani rispetto all'anno di riferimento 2019		IL 100 %	IL 75 %	TERZO TRIMESTRE 1	2026	L'obiettivo è quello di quantificare le misure volte a migliorare la sicurezza del traffico nell'ambiente urbano. L'obiettivo è ridurre del 25 % il numero di persone uccise o gravemente ferite negli incidenti stradali nei comuni urbani nel 2025 rispetto allo scenario di riferimento del 2019. L'obiettivo è in linea con quello indicato nel progetto di aggiornamento della	
					Percentuale (%)				effetto serra, al livello del 2019, il settore dei trasporti interni contribuisce con circa il 17 %. L'obiettivo è individuato anche sulla base della rete di punti fissi per il monitoraggio della qualità dell'aria urbana sviluppata dal ministero dell'Ambiente.	

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
293	Riforma 1. Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	Obiettivo	Aumento del 20 % del volume totale annuo di passeggeri che utilizzano i trasporti pubblici locali nel 2026 rispetto al 2019		Numero di passeggeri che utilizzano i trasporti pubblici locali	1 763 000	2 115 600	TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'obiettivo si riferisce all'aumento del 20 % dei volumi di passeggeri che utilizzano il trasporto pubblico locale nel 2025 rispetto al 2019. Ciò sarebbe dovuto all'aumento del numero di veicoli destinati al trasporto pubblico a livello locale, unitamente a misure volte a scoraggiare l'uso di veicoli privati,
294	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Traguardo	Firma di contratti per il rinnovo delle flotte di trasporto	Firma dei contratti				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il regime di finanziamento stabilisce i criteri e le condizioni da soddisfare per il finanziamento dei beneficiari selezionati

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			pubblico (acquisto di veicoli puliti)							<p>mediante un invito a presentare proposte aperte e trasparenti, che comprende, tra l'altro, le seguenti specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Allineamento obbligatorio degli investimenti al piano urbano di mobilità sostenibile/allo sviluppo sostenibile integrato/al piano urbano generale approvato o in fase di sviluppo; - Garantire la copertura dei servizi di mobilità nell'area funzionale e periurbana. Garantire la definizione delle priorità e la promozione del trasporto pubblico nel traffico locale pianificando rotte preferenziali e corsie riservate agli autobus sulle arterie più frequentate/congestionate; - Avere un contratto di

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
296	Investimento	Obiettivo	Ulteriori		Numero	1 618	2 753	TERZO	2026	<p>servizio pubblico con operatori economici conformemente alle disposizioni del regolamento (CE) n. 1370/2007;</p> <p>- Classificazione obbligatoria dei veicoli acquistati ai sensi delle disposizioni del regolamento europeo sulla sicurezza generale — GSR (2019/2144), che entrerà in vigore il 6 luglio 2022.</p> <p>- Criteri per il finanziamento di veicoli esclusivamente a emissioni zero: autobus, filobus che utilizzano un motore o una batteria a emissioni zero, tram e minibus.</p> <p>È data priorità agli investimenti realizzati nelle zone urbane o rurali funzionali.</p> <p>L'obiettivo si riferisce al</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	1. Mobilità urbana sostenibile		veicoli a emissioni zero (autobus, filobus che utilizzano un motore o una batteria a emissioni zero, tram e minibus) (numero di veicoli)					TRIMESTRE TRE 2		numero di veicoli aggiuntivi a zero emissioni in esercizio nelle aree urbane (compresi i minibus che potrebbero essere acquistati anche per le zone rurali): numero di autobus, tram, filobus che utilizzano un motore o una batteria a emissioni zero e minibus — 1 135 nuovi veicoli puliti a zero emissioni di gas di scarico (200 autobus. Autobus elettrici/idrogeno 12-18 m, 515 bus elettrici/idrogeno 10 m, 50 travi, 50 pezzi. Filobus 12-18 m, 320 minibus elettrici/a idrogeno).
297	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Obiettivo	Aumento della percentuale di viaggi nelle unità territoriali amministrat		45,4 % [2019]	IL 60 %		TERZO TRIMESTRE TRE 2	2026	L'obiettivo si riferisce alla percentuale di viaggi con trasporti pubblici a zero emissioni a livello locale sul totale dei viaggi con trasporto pubblico locale (60 % nel 2025 rispetto al

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			ive con servizi di trasporto pubblico locale che utilizzano veicoli a emissioni zero (autobus, filobus che utilizzano un motore o una batteria a emissioni zero, tram) rispetto al 2019							45,4 % nel 2019).
298	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Traguardo	Firma di contratti per la fornitura di ITS/altre infrastrutture e TIC	Firma dei contratti				TERZO TRIMESTRE TRE 4	2022	Il regime stabilisce i criteri e le condizioni da soddisfare per il finanziamento dei beneficiari selezionati mediante un invito a presentare proposte aperte e trasparente, che comprende, tra l'altro, le seguenti

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'allineamento degli investimenti al piano urbano di mobilità sostenibile/allo sviluppo sostenibile integrato/al piano urbano generale approvato; - Garantire la copertura dei servizi di mobilità nell'area funzionale e periurbana. Garantire la definizione delle priorità e la promozione del trasporto pubblico nel traffico locale pianificando rotte preferenziali e corsie riservate agli autobus sulle arterie più frequentate/congestionate; <p>Le seguenti azioni sono ammissibili nell'ambito dei sistemi di trasporto</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										intelligenti (in linea con il settore di intervento 076 — Digitalizzazione del trasporto urbano) <ul style="list-style-type: none"> - Gestione intelligente del traffico - Soluzioni di ricarica - Soluzioni di parcheggio intelligenti integrate - Centri di controllo del traffico - Sistemi di avviso di adattamento della velocità - Sistemi di sicurezza per l'area di lavoro - Sistema a semaforo interconnesso - Monitoraggio dei tempi di percorrenza e della velocità - Sistemi di pesatura in movimento - Segnale di priorità per l'uso dei veicoli di

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>emergenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segnali di messaggio dinamici - Pianificatore di viaggi per i trasporti pubblici. - Sistemi integrati di informazione dei passeggeri <p>Altri tipi di infrastrutture TIC (nelle città e nei comuni) — Il concetto di città intelligente/comune intelligente è ammissibile anche in relazione agli sviluppi tecnologici (in linea con il campo di intervento 021ter Sviluppo di servizi e strutture di sostegno altamente specializzati per le pubbliche</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										amministrazioni e le imprese) quali: - Utilizzo di droni per ispezionare zone o situazioni di rischio (zone montane). - Centro di monitoraggio della situazione in tempo reale nella città - Sistemi di gestione intelligenti per i sistemi di spazio verde. - Estensione dell'impianto WiFi negli spazi pubblici. - Mobili urbani intelligenti. - Sistema di monitoraggio e sicurezza dello spazio pubblico. - Valorizzazione degli obiettivi del patrimonio attraverso la digitalizzazione o la ricostruzione digitali - Sportello unico per le imprese.

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<ul style="list-style-type: none"> - Piattaforma per attrarre investimenti. - Piattaforma per comunicare con i cittadini e formare iniziative comunitarie - Poli di innovazione delle comunità locali - Sviluppo o modernizzazione delle infrastrutture per l'istruzione e la formazione professionale. - Digitalizzazione del sistema di istruzione. - Banche dati GIS metropolitane. - Piattaforma dati aperti - Funzionario virtuale. - Servizi "cloud" - Piattaforma digitale per il servizio pubblico. - Sistemi di registrazione e di rilascio dei documenti - Centro dati urbano e monitoraggio in tempo

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>reale dello stato della città.</p> <ul style="list-style-type: none"> - App Città (applicazione per informare i cittadini e individuare i problemi a livello locale). - Pagamento online delle imposte. - Sistema di pianificazione online — sito web che consente ai cittadini di essere codificati online presso vari sportelli APL. - Chioschi di informazione del servizio pubblico. - Piattaforma online e/o applicazione mobile per mappare il consumo energetico a livello di quartiere o città. - Rete elettrica intelligente che può essere installata in diversi settori dell'edilizia abitativa collettiva (rete intelligente). - Automazione dei sistemi di irrigazione per gli spazi

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
299	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Obiettivo	Unità territoriali amministrative con sistemi sviluppati/ampliati operativi — Sistemi di trasporto intelligente e biglietteria elettronica/altra infrastruttura e TIC		0	246		TERZO TRIMESTRE 4	2024	verdi - Infrastrutture igienico-sanitarie "intelligenti". - Monitoraggio in tempo reale dello stato delle infrastrutture tecniche e comunali e dei consumi. Numero di unità territoriali amministrative con sistemi operativi sviluppati/ampliati — Sistemi di trasporto intelligente e biglietteria elettronica/altra infrastruttura TIC, conformemente ai requisiti del traguardo 298.
300	Investimento	Obiettivo	Unità		Numero	246	491	TERZO	2026	Numero di unità territoriali

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	1. Mobilità urbana sostenibile		territoriali amministrative con sistemi sviluppati/ampliati operativi — Sistemi di trasporto intelligente e biglietteria elettronica/altra infrastruttura e TIC)					TRIMESTRE 2		amministrative con sistemi operativi sviluppati/ampliati — Sistemi di trasporto intelligente e biglietteria elettronica/altra infrastruttura TIC, conformemente ai requisiti del traguardo 298.
301	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Traguardo	Firma di contratti per la costruzione di punti di ricarica per veicoli elettrici	Firma dei contratti				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il regime stabilisce i criteri e le condizioni da soddisfare per il finanziamento dei beneficiari selezionati mediante un invito a presentare proposte aperte e trasparenti, che comprende, tra l'altro, le seguenti specifiche: - Allineamento obbligatorio

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguar do/obiett ivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
										<p>degli investimenti al piano urbano di mobilità sostenibile/allo sviluppo sostenibile integrato/al piano urbano generale approvato o in fase di sviluppo;</p> <p>- Garantire la copertura dei servizi di mobilità nell'area funzionale e periurbana. Garantire la definizione delle priorità e la promozione del trasporto pubblico nel traffico locale pianificando rotte preferenziali e corsie riservate agli autobus sulle arterie più frequentate/congestionate;</p> <p>- Avere un contratto di servizio pubblico con gli operatori economici conformemente alle disposizioni del regolamento (CE) n. 1370/2007.</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguar do/obiet tivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
303	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Obiettivo	Numero aggiuntivo di punti di ricarica per veicoli elettrici			Numero 0	5 600	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Fino al 2026 le città con sede nelle contee (compreso ciascun settore a Bucarest) garantiscono ciascuno lo sviluppo di un minimo di 40 punti di ricarica per i veicoli elettrici accessibili all'unità territoriale pubblica/amministrativa. Numero di punti di ricarica per veicoli elettrici operativi.

J.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 2: Creare il quadro strategico per una trasformazione urbana sostenibile

L'obiettivo della riforma è consentire alle persone che vivono nelle aree urbane, comprese quelle delle comunità marginali/periferiche, un maggiore accesso a servizi di qualità quali la mobilità, gli alloggi e altri servizi pubblici erogati a livello locale.

La riforma definisce il quadro attraverso il quale i centri urbani e le zone periurbane si coordinano al fine di migliorare la loro capacità di fornire servizi integrati e di qualità e migliorare il tenore di vita dei loro cittadini. I due pilastri principali della riforma sono la legge sulle aree metropolitane e il quadro di politica urbana rumeno. La legge definisce le aree urbane funzionali e le loro principali responsabilità (ossia mobilità, alloggi e pianificazione territoriale); istituisce organismi per la direzione e il coordinamento delle iniziative politiche e degli investimenti a livello urbano funzionale; garantisce la loro capacità di bilancio attraverso fonti di bilancio trasparenti e prevedibili; e consente appalti congiunti per la fornitura di beni e servizi a livello urbano funzionale. Il quadro è alla base della creazione di aree urbane funzionali e definisce ulteriormente le responsabilità esclusive a livello locale e quelle condivise con il livello centrale.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2026. La legge sulle aree metropolitane e il quadro per la politica urbana della Romania sono approvati ed entrano in vigore rispettivamente entro il 30 giugno 2022 e il 31 dicembre 2022.

Riforma 3: Creare il quadro strategico per una trasformazione rurale sostenibile: creazione di consorzi amministrativi nelle zone rurali funzionali

L'obiettivo della riforma è consentire alle persone che vivono nelle zone rurali, comprese quelle delle comunità marginali/periferiche, un maggiore accesso a servizi di qualità quali la mobilità, gli alloggi e altri servizi pubblici erogati a livello locale.

La riforma mira a integrare la politica e l'erogazione di servizi in tutte le unità amministrative territoriali rurali al fine di migliorare il benessere nelle zone meno dense⁴⁸. In particolare, le modifiche del codice amministrativo devono consentire la costituzione di consorzi amministrativi nelle zone rurali funzionali, che sono unità amministrative rurali limitrofe, economicamente e socialmente integrate, che si trovano ad affrontare sfide e opportunità analoghe per il loro sviluppo (come la vicinanza alle risorse naturali comuni, l'esposizione agli stessi shock strutturali). Gli emendamenti definiscono inoltre il regime giudiziario e le responsabilità delle zone rurali funzionali; istituire organismi per la direzione e il coordinamento delle iniziative politiche e degli investimenti a livello di zone rurali funzionali; garantire la loro capacità di bilancio attraverso fonti di bilancio trasparenti e prevedibili; e consentire la piena integrazione digitale dei servizi pubblici forniti dalle unità amministrative, compreso il ricorso ad appalti congiunti per la fornitura di beni e servizi, a livello di zona rurale funzionale.

⁴⁸Le unità amministrative territoriali sono definite "rurali" secondo il manuale metodologico sulle tipologie territoriali — edizione 2018 (noto anche come metodologia DEGURBA) o la classificazione migliorata delle piccole regioni da parte dell'OCSE (Fadic, M., et al. (2019), "classification small (TL3) regions based on metropolitan population, low density and remote" (Classificare le piccole regioni (TL) in base alla popolazione metropolitana, alla bassa densità e alla lontananza), documenti di lavoro dell'OCSE sullo sviluppo regionale, n. 2019/06, OECD Publishing, Parigi, <http://doi.org/10.1787/b902cc00-en>).

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2026. Le modifiche al codice amministrativo che consentono la costituzione dei consorzi amministrativi nelle zone rurali funzionali entrano in vigore entro il 31 dicembre 2022.

Riforma 4: Migliorare la qualità degli alloggi

L'obiettivo di questa riforma è ridurre il disagio abitativo grave per le categorie e i gruppi vulnerabili, in particolare per le persone che vivono in comunità emarginate nelle zone urbane e rurali.

La riforma sarà attuata mediante l'entrata in vigore di un atto legislativo volto a garantire l'attuazione della strategia nazionale per gli alloggi e del relativo piano d'azione, anche attraverso il ricorso a meccanismi quali le aree metropolitane e i consorzi amministrativi. Analogamente, tali documenti sono accompagnati da una mappatura delle esigenze abitative, in particolare nelle comunità e nei gruppi emarginati, compresi gli insediamenti informali nelle zone urbane e rurali. La riforma garantisce la complementarità con gli investimenti esistenti o futuri dei centri comunitari integrati (vale a dire la fornitura di istruzione, servizi sociali e di assistenza sanitaria di base) finanziati nell'ambito del FSE + e della futura politica di coesione, e non porta alla segregazione sociale.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2026. L'atto legislativo volto a garantire l'attuazione della strategia e del piano d'azione nazionali in materia di alloggi è adottato ed entra in vigore entro il 30 giugno 2022.

Riforma 5: Sviluppo del sistema di pianificazione — Codice di pianificazione territoriale, urbanistica ed edilizia

L'obiettivo della riforma è migliorare la pianificazione territoriale complessiva mediante procedure e documenti di pianificazione territoriale semplificati e digitalizzati, un maggiore accesso e trasparenza ai documenti di pianificazione territoriale e di pianificazione territoriale e un maggiore uso di soluzioni sostenibili ed efficienti sotto il profilo energetico nell'edilizia.

La riforma sarà attuata mediante l'entrata in vigore del codice di pianificazione territoriale. Il codice attua la semplificazione e l'armonizzazione delle modalità di comunicazione, aggiornamento e recepimento dei piani territoriali e dei piani urbani generali nei sistemi di informazione geografica, nonché misure per aumentare l'efficienza energetica e migliorare la qualità dell'aria, attraverso norme edilizie vincolanti in tutte le unità territoriali amministrative e nelle zone urbane e rurali funzionali. Il codice include altresì disposizioni nei documenti di pianificazione urbana aggiornati volte a ridurre i tempi di pendolarismo e la distanza per la popolazione nelle zone urbane e rurali funzionali. Una nuova piattaforma di dati, nell'ambito dell'Osservatorio territoriale, centralizza mappe e documenti strategici standardizzati e digitalizzati che sono alla base del processo di pianificazione urbana e fornisce accesso pubblico a tutti i piani, nonché ai documenti di pianificazione territoriale e territoriale più recenti.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2026. Il codice di pianificazione territoriale, urbanistica ed edilizia entrerà in vigore entro il 31 marzo 2023 e una piattaforma di dati operativi che consenta il pieno accesso digitale ai documenti di pianificazione territoriale e territoriale, nell'ambito dell'Osservatorio territoriale, sarà operativa entro il 30 giugno 2023.

Investimento 2 Costruzione di alloggi per i giovani e per i professionisti della sanità e dell'istruzione

L'obiettivo di questo investimento è migliorare l'accesso ad alloggi di qualità per i giovani bisognosi e per i professionisti della sanità e dell'istruzione che forniscono tali servizi nelle comunità emarginate e ai gruppi emarginati.

L'investimento consiste nella costruzione di nuove unità abitative per i giovani provenienti da comunità e gruppi vulnerabili in linea con le disposizioni della strategia nazionale per gli alloggi e del piano d'azione ed è accompagnato da misure volte a promuovere l'integrazione sociale ed economica dei gruppi destinatari. Sono parimenti costruite case per i professionisti della sanità e dell'istruzione nelle zone urbane e rurali in cui vivono comunità e gruppi emarginati e in cui sono state individuate in precedenza carenze nella fornitura di servizi di assistenza sanitaria e di istruzione. Le abitazioni di nuova costruzione rispettano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero secondo gli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 3 Ripristino moderno degli edifici pubblici per migliorare l'erogazione del servizio pubblico da parte delle unità territoriali amministrative

L'obiettivo di questo investimento è migliorare l'erogazione dei servizi pubblici locali. L'investimento finanzia una ristrutturazione moderata degli edifici pubblici a livello locale. Riguarda solo gli edifici pubblici delle città e dei comuni destinati alla fornitura di servizi pubblici ai cittadini (ad esempio edifici comunali, edifici di servizi sociali). L'investimento consiste nella ristrutturazione di 1 015 481 metri quadrati di superficie negli edifici pubblici ammissibili. La ristrutturazione dovrebbe portare a una riduzione del 30 % della domanda di energia primaria, come dimostrato dagli attestati di prestazione energetica.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 4 Sviluppo/aggiornamento in formato GIS dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica

L'obiettivo di questo investimento è aumentare l'accesso digitale ai documenti di pianificazione territoriale e urbana.

L'investimento finanzia lo sviluppo o l'aggiornamento dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica, compresi i piani di mobilità urbana sostenibile. Tutta la documentazione è sviluppata in formato digitale conformemente al codice di pianificazione territoriale, urbanistica ed edilizia e convalidata dall'organismo nazionale di sostegno. La documentazione è caricata sulla piattaforma dell'Osservatorio territoriale.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

J.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
307	Riforma 2. Creare il quadro strategico per una trasformazione urbana sostenibile — La politica della Romania	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulle aree metropolitane	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge sulle aree metropolitane				TERZO TRIMESTRE	2022	La legge sulle aree metropolitane: - definire i criteri per delimitare le aree metropolitane e le sue competenze politiche, in particolare: mobilità, pianificazione territoriale, sviluppo urbano, alloggi e altri servizi pubblici forniti a livello locale che affrontano, tra l'altro, i problemi delle comunità marginali/periferiche, compresi gli insediamenti informali; - istituire un organismo di coordinamento a livello di area metropolitana per orientare e supervisionare l'attuazione delle politiche e degli investimenti nelle unità amministrative territoriali appartenenti

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>all'area metropolitana, al fine di migliorare la connettività, la pianificazione territoriale, lo sviluppo di infrastrutture verdi e l'accesso all'occupazione, ai servizi sanitari e all'istruzione, anche per le persone nelle zone svantaggiate/periferiche, nonché per garantire maggiori opportunità economiche per gli insediamenti nelle aree periurbane intorno al nucleo urbano,</p> <p>- garantire un quadro trasparente e prevedibile (compresi criteri, metodologia) per costituire il bilancio di ciascuna area metropolitana, sulla base dei contributi delle unità amministrative che compongono l'area urbana</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
308	Riforma 2. Creare il quadro strategico per una trasformazione urbana sostenibile	Traguardo	Entrata in vigore della decisione governativa che istituisce il quadro per la politica urbana della Romania	Disposizione della decisione governativa che indica l'entrata in vigore del quadro per la politica urbana della				TERZO TRIMESTRE 4	2022	funzionale e, se necessario, dei trasferimenti dal governo centrale mediante programmi di sviluppo nazionali, finanziati annualmente dal bilancio dello Stato, sulla base di criteri di performance connessi agli obiettivi strategici perseguiti a livello di ciascuna area metropolitana, consentono appalti congiunti per la fornitura di beni e servizi a livello di area funzionale
										La decisione del governo: - definire i ruoli e le responsabilità delle autorità pubbliche a livello nazionale e locale per attuare la politica urbana rumena - integrare i principi dello sviluppo sostenibile, anche applicando soluzioni basate sulla natura, nei documenti

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				Romania						<p>di pianificazione urbana</p> <ul style="list-style-type: none"> - rendere operativi gli indicatori chiave di prestazione derivanti dagli obiettivi prioritari della politica urbana rumena (miglioramento della mobilità, migliore pianificazione territoriale, migliori condizioni abitative, servizi pubblici locali per le comunità emarginate/periferiche e accesso ai trasporti pubblici) - istituire un meccanismo di finanziamento stabile e prevedibile per l'attuazione della politica urbana - incoraggiare la cooperazione locale stimolando i progetti di sviluppo urbano sostenibile proposti a livello di aree urbane funzionali e in linea con i piani di sviluppo urbano integrato sostenibile.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
309	Riforma 2. Creare il quadro strategico per una trasformazione urbana sostenibile	Obiettivo	Miglioramento della qualità della vita nelle aree urbane		Percentuale (%)	IL 30,7 %	IL 40 %	TERZO TRIMESTRE 2026	L'obiettivo si riferisce all'aumento della qualità della vita nelle aree urbane con 10 punti percentuali (ossia l'aumento della percentuale di persone che hanno risposto positivamente alla dichiarazione "Sono soddisfatto di vivere nella città: totale d'accordo"), dal primo trimestre del 2020 (come base di riferimento) al primo trimestre del 2026, misurato utilizzando una metodologia simile a quella utilizzata per l'indagine sulla qualità della vita nelle città europee. L'indagine è effettuata tramite un fornitore esterno.	
310	Riforma 3. Creare il quadro strategico per una trasformazione rurale sostenibile: creazione di		Entrata in vigore dell'atto legislativo che modifica il	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore dell'atto				TERZO TRIMESTRE 2022	Le modifiche al codice amministrativo istituiscono consorzi amministrativi nelle zone rurali funzionali (come definite secondo la metodologia del grado di	

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obie ttivo	Trimest re	Anno	
	consorzi amministrativi nelle zone rurali funzionali		codice amministrat ivo e istituisce consorzi amministrat ivi nelle unità amministrat ive territoriali rurali limitrofe o prevalentem ente rurali, esistenti come zone rurali funzionali.	legislativo						urbanizzazione (DEGURBA)) che mostrano un certo grado di integrazione economica e sociale e/o che si trovano ad affrontare sfide e opportunità analoghe per il loro sviluppo (ad esempio, vicinanza a risorse naturali comuni, esposizione agli stessi shock strutturali). Le modifiche legislative: - Definire il regime giuridico e le responsabilità dei consorzi amministrativi istituiti sulla base di un approccio funzionale alle zone rurali, al fine di migliorare l'efficienza dei servizi pubblici sociali, educativi e sanitari, nonché il sostegno ai lavoratori autonomi nel settore agricolo (come l'accesso ai mercati e una maggiore cooperazione) e l'efficacia dell'attuazione degli

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>investimenti, che porteranno a migliorare la coesione territoriale, l'integrazione delle zone rurali e la capitalizzazione sostenibile del patrimonio naturale e culturale.</p> <p>- Istituire un organismo corrispondente a ciascun consorzio amministrativo che svolga attività specifiche per un maggior numero di enti pubblici locali e contribuisca alla realizzazione degli obiettivi strategici delle autorità pubbliche coinvolte.</p> <p>L'organismo gestisce i seguenti tipi di servizi pubblici: pianificazione territoriale e urbana; appalti pubblici investimenti; gestione del settore pubblico e privato; finanziaria e contabile; giuridica; assistenza sociale; registro</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
311	Riforma 3. Creare	Obiettivo	Riduzione		Percentual	IL	IL	TERZO	2026	Ridurre di almeno 7,4 punti
										<p>agricolo; anagrafe; catasto.</p> <p>- Garantire un bilancio trasparente e prevedibile, costituito dai contributi delle unità amministrative che compongono i consorzi amministrativi e dai trasferimenti dal governo centrale sulla base di criteri di prestazione trasparenti collegati agli obiettivi politici a livello di area rurale funzionale</p> <p>- Consentire la piena integrazione digitale dei servizi pubblici forniti dalle unità amministrative, dei consorzi, al fine di fornire servizi pubblici in tempi ridotti per i cittadini e gli imprenditori, anche attraverso appalti congiunti per la fornitura di beni e servizi, a livello di area rurale funzionale.</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	il quadro strategico per una trasformazione rurale sostenibile: creazione di consorzi amministrativi nelle zone rurali funzionali		della povertà e dell'esclusione sociale nelle zone rurali		e	45,4 %	38 %	TRIMESTRE TRE 2		percentuali il tasso di povertà e di esclusione sociale nelle zone rurali, secondo l'indicatore EUROSTAT (ILCdi PEPS13), utilizzando il valore di riferimento del 2020 del 45,4 %.
312	Riforma la qualità degli alloggi	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto legislativo per l'attuazione della strategia nazionale in materia di alloggi e del piano d'azione per ridurre il disagio abitativo grave	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo per l'attuazione della strategia nazionale in materia di alloggi e del piano d'azione per ridurre il				TERZO TRIMESTRE TRE 2	2022	L'atto legislativo garantisce l'attuazione della strategia e del piano d'azione nazionali in materia di alloggi al fine di migliorare la qualità degli alloggi per le categorie vulnerabili e i gruppi vulnerabili, riducendo il disagio abitativo grave, in particolare per le persone che vivono in comunità emarginate nelle zone urbane e rurali. La strategia e il piano d'azione: - essere accompagnate da una mappatura delle esigenze

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				disagio abitativo grave						<p>abitative, in particolare nelle comunità e nei gruppi emarginati, compresi gli insediamenti informali, nelle zone urbane e rurali (secondo la versione aggiornata dell'Atlante delle comunità emarginate);</p> <p>- garantire un approccio che garantisca la complementarità/corrispondenza agli investimenti esistenti o futuri dei centri comunitari integrati (ossia erogazione di servizi educativi, sociali e sanitari di base) finanziati a titolo del FSE + e dei futuri fondi della politica di coesione.</p> <p>- garantire un accesso complementare all'istruzione e ai servizi sanitari nelle comunità emarginate (come indicato nella versione aggiornata dell'Atlante delle comunità</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
313	Riforma Migliorare qualità alloggi	Obiettivo	Riduzione della percentuale di sovraffollamento abitativo		Percentuale	IL 45,1 %	IL 39 %	TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>emarginate)</p> <ul style="list-style-type: none"> - non portare alla segregazione sociale - garantire la possibilità di utilizzare aree metropolitane, consorzi amministrativi e associazioni intercomunitarie per lo sviluppo per l'attuazione degli investimenti. <p>Riduzione del tasso di sovraffollamento abitativo di 6,1 punti percentuali secondo l'indicatore Eurostat (ILCd di LVHO05A) utilizzando il valore di riferimento del 2020, pari al 45,1 %.</p>
314	Riforma Migliorare qualità alloggi	Obiettivo	Riduzione della percentuale di popolazione che vive in insediamenti informali		Percentuale	0	IL 20 %	TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>L'obiettivo mira a ridurre la percentuale di popolazione che vive in insediamenti informali situati in aree urbane funzionali e ad aumentare l'integrazione nelle comunità. Il numero di persone che vivono in</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obie ttivo	Trimest re	Anno	
315	Riforma del sistema di pianificazione — Codice di pianificazione territoriale, urbanistica ed edilizia	Traguardo	Entrata in vigore del codice di pianificazione territoriale, urbanistica ed edilizia	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore del codice di pianificazione e territoriale, urbanistica ed edilizia				TERZO TRIMESTRE 1	2023	<p>insediamenti informali con strutture abitative povere o prive di strutture abitative è stabilito in base al processo di mappatura elaborato conformemente alla legge sulla pianificazione territoriale e urbana.</p> <p>Il codice di pianificazione territoriale, urbanistica ed edilizia attua, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la riduzione degli oneri amministrativi, la riduzione dei termini per l'emissione degli atti amministrativi e l'introduzione di nuovi meccanismi per garantire processi amministrativi più efficienti, digitalizzati e di qualità nella costruzione, comprese le strutture di pianificazione a livello delle aree urbane funzionali; - l'aggiornamento e il recepimento nei sistemi di informazione geografica

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										(GIS) di tutti i piani urbani generali e territoriali e l'allineamento ai nuovi principi della politica urbana rumena (promozione dei trasporti sostenibili e miglioramento della sicurezza stradale, uso di soluzioni basate sulla natura/infrastrutture verdi e blu), anche a livello di zone urbane e rurali funzionali; - misure per aumentare l'efficienza energetica e migliorare la qualità dell'aria, attraverso norme edilizie vincolanti in tutte le unità territoriali amministrative e nelle zone urbane e rurali funzionali - Disposizioni concrete nei documenti di pianificazione urbana aggiornati volte a ridurre i tempi di pendolarismo e la distanza per la popolazione nelle

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
316	Riforma del sistema di pianificazione — Codice di pianificazione territoriale, urbanistica ed edilizia	Traguardo	Entrata in funzione della piattaforma digitale urbana interoperabile di dati (nell'ambito dell'Osservatorio territoriale)	Entrata in funzione della piattaforma digitale (nell'ambito dell'Osservatorio territoriale)				TERZO TRIMESTRE 2	2023	<p>zone urbane e rurali funzionali (attuazione del concetto di "città di 15 minuti", ossia: concentrarsi su un maggiore accesso alle strutture pertinenti).</p> <p>Elaborazione e adozione di un documento di orientamento/manuale per facilitare l'attuazione delle nuove disposizioni del codice.</p> <p>Una piattaforma di dati standardizzata è resa operativa, nell'ambito dell'Osservatorio territoriale, e consente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accesso del pubblico ai documenti di pianificazione territoriale e territoriale più recenti corrispondenti a tutte le unità amministrative territoriali del paese - la possibilità per le autorità pubbliche locali di rilasciare certificati urbanistici, licenze edilizie, in modo

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>interoperabile con tutte le banche dati di tutte le autorità pubbliche competenti (ad esempio l'amministrazione fiscale) e utilizzando le infrastrutture disponibili per il cloud governativo;</p> <p>- trasmissione di dati in tempo reale (ad esempio dati sulla regolamentazione urbana, su tutte le restrizioni e sull'uso consentito dei terreni) a tutte le parti interessate, compreso il pubblico in generale, al fine di garantire la trasparenza nel rilascio dei certificati di pianificazione e delle licenze edilizie</p> <p>- gestione dinamica della pianificazione urbana (aggiornamento continuo dei dati tenendo conto delle modifiche apportate — ad esempio modifiche degli</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
317	Investimento 2. Costruzione di alloggi per i giovani e per i professionisti della sanità e dell'istruzione	Traguardo	Firma di tutti i contratti di finanziamento per la costruzione di alloggi per giovani provenienti da comunità e gruppi vulnerabili e per i professionisti	Firma dei contratti				TERZO TRIMESTRE 4	2022	indicatori del piano urbano generale da parte dei piani urbani zonali) che consente alle unità amministrative, anche nelle aree urbane e rurali funzionali, di coordinare l'attuazione di politiche quali l'energia, l'ambiente, l'edilizia abitativa e i trasporti a livello locale. Il regime di finanziamento delle sovvenzioni è elaborato sulla base delle disposizioni della strategia nazionale per gli alloggi e del piano d'azione, in linea con le specifiche del traguardo 312. Il regime di finanziamento è aperto a tutte le unità territoriali amministrative/aree metropolitane/consorzi amministrativi e rispetta le seguenti specifiche obbligatorie:

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			ti della sanità e dell'istruzione nelle zone urbane o rurali							A) L'alloggio per i giovani è concesso alle unità territoriali amministrative/ai consorzi amministrativi/alle aree metropolitane sulla base di un piano d'azione integrato volto a migliorare le condizioni di vita dei giovani nelle comunità e nei gruppi vulnerabili e dei loro nuclei familiari, comprese misure volte a promuovere l'integrazione sociale ed economica dei gruppi destinatari. I giovani beneficiari soddisfano cumulativamente la condizione di provenire da una comunità/un gruppo vulnerabile, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, con un reddito per

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										familiare inferiore al salario medio mensile per economia, non possiedono una casa/non ne sono proprietari e vivono attualmente in condizioni abitative sovraffollate/precarie. I criteri prenderebbero in considerazione anche se i giovani hanno uno o più bambini che vivono/si prendono cura della propria famiglia. B) Le unità abitative per i professionisti del settore medico e dell'istruzione sono concesse alle unità territoriali amministrative/consorzi amministrativi/aree metropolitane sulla base di un piano d'azione integrato volto a migliorare i servizi

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>medici o educativi per le comunità e i gruppi vulnerabili individuati dalla mappatura delle esigenze, in particolare nelle comunità e nei gruppi emarginati. Analogamente, l'investimento è effettuato in correlazione con gli investimenti nell'istruzione, nella sanità (ad esempio lo sviluppo di infrastrutture mediche pre-ospedaliere volte ad aumentare l'accesso ai servizi medici di base) e con l'ondata di ristrutturazioni del piano nazionale per la ripresa e la resilienza, nonché con l'investimento 3 dell'attuale componente (ristrutturazione moderata</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obie ttivo	Trimest re	Anno	
318	Investimento 2. Costruzione di alloggi per i giovani e per i professionisti della sanità e dell'istruzione	Obiettivo	Unità abitative costruite per giovani provenienti da comunità/gr uppi vulnerabili		0	3 49 0	TERZO TRIMES TRE 2	2026	degli edifici pubblici), con i programmi operativi (2014-2020 e 2021-2027) o con altri programmi. Numero di unità abitative per i giovani provenienti da comunità/gruppi vulnerabili, sostenute da misure complementari quali misure sociali/educative/per il mercato del lavoro per tutti i giovani precedentemente individuati, conformemente ai requisiti del traguardo 317. Gli edifici di nuova costruzione rispettano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero secondo gli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.	

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
319	Investimento 2. Costruzione di alloggi per i giovani e per i professionisti della sanità e dell'istruzione	Obiettivo	Unità abitative costruite per professionisti della sanità e dell'istruzione		Numero	0	873	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di unità abitative costruite per i professionisti della sanità e dell'istruzione, nelle città o nelle zone rurali in cui l'accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria è insufficiente a causa della mancanza di professionisti, come indicato nel traguardo 317. Gli edifici di nuova costruzione rispettano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero secondo gli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.
320	Investimento 3. Modesta ristrutturazione degli edifici	Traguardo	Firma dei contratti per la ristrutturazione	Firma dei contratti				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il sistema stabilisce i criteri e le condizioni da soddisfare per la ristrutturazione moderata degli edifici

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
322	pubblici per migliorare l'erogazione del servizio pubblico da parte delle unità territoriali amministrative		one moderata degli edifici pubblici							<p>pubblici, tra cui le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono ammissibili solo le città e i comuni - Sono ammissibili solo gli edifici pubblici il cui scopo è fornire servizi pubblici locali (ad esempio edifici urbani, edifici di servizi sociali). - I progetti di ammodernamento moderato comportano una riduzione del 30 % della domanda di energia primaria, che deve essere dimostrata dagli attestati di prestazione energetica. <p>Negli investimenti per la ristrutturazione moderata degli edifici pubblici, i costi del sistema di efficienza non energetica non superano il 10 % del costo totale.</p> <p>L'obiettivo riguarda la superficie totale edificata da</p>
	Investimento Modesta	Obiettivo	Superficie in metri		0	1 01 5 48	TERZO TRIMES	2026		

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	ristrutturazione degli edifici pubblici per migliorare l'erogazione del servizio pubblico da parte delle unità territoriali amministrative		quadrati di edifici pubblici ristrutturati				1	TRE 2		ristrutturare moderatamente, espressa in metri quadrati e dimostrata da una riduzione del 30 % della domanda di energia primaria mediante attestati di prestazione energetica.
323	Investimento 4. Sviluppo/aggiornamento in formato GIS dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica	Traguardo	Firma di contratti per lo sviluppo/aggiornamento della documentazione della pianificazione territoriale, urbanistica e dei piani di mobilità urbana sostenibile.	Firma dei contratti				TERZO TRIMESTRE TRE 4	2022	Il regime stabilisce i criteri e le condizioni da soddisfare per il finanziamento dello sviluppo/aggiornamento della pianificazione territoriale, della pianificazione urbana e dei piani di mobilità urbana sostenibile. L'elaborazione/l'aggiornamento della documentazione è sviluppata in formato digitale conformemente alle disposizioni dei traguardi 288 e 315. Il PUMS è approvato dal gruppo nazionale

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
325	Investimento 4. Sviluppo/aggiornamento in formato GIS dei documenti di pianificazione territoriale urbanistica e	Obiettivo	La pianificazione territoriale, la pianificazione urbana e i piani di mobilità urbana sostenibile sono stati completati e ripresi nella piattaforma dell'Osserva		0	298	TERZO TRIMESTRE 2	2026	sull'ottimizzazione del PUMS istituito conformemente alle disposizioni della tappa 289 e la documentazione di pianificazione territoriale e urbana è caricata sull'Osservatorio territoriale. È garantita l'integrazione con la piattaforma digitale di cui alla tappa 316. Almeno 298 piani di pianificazione territoriale, urbanistica e di mobilità urbana sono sviluppati in formato digitale e adottati. Sono redatti 206 documenti relativi ai piani urbani generali (142 per i comuni, 39 per le città, 17 per le città e 8 per le città con sede in contea (compresa Bucarest); 4 pianificazione territoriale per le contee; 1 documentazione di pianificazione territoriale zonale; 47 documentazione	

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obie ttivo	Trimest re	Anno	
			torio territoriale							dei piani urbani zonali; e 40 piani di mobilità urbana sostenibile. Tutta la documentazione è pubblicata sulla piattaforma dell'Osservatorio territoriale. L'investimento è effettuato conformemente ai requisiti di cui alla tappa 323.

K. DELLA COMPONENTE 11: TURISMO E CULTURA

L'obiettivo della componente "Turismo e cultura" è aumentare la coesione sociale, economica e territoriale e creare nuovi posti di lavoro, in particolare nelle zone rurali:

- (1) promuovere una trasformazione socioeconomica sostenibile nelle zone rurali e svantaggiate sviluppando una rete di organizzazioni regionali di gestione delle destinazioni e sostenendo gli investimenti nel turismo locale;
- (2) sostenere la mobilità sostenibile mediante la creazione di una rete Velo nazionale comprendente le rotte Eurovelo; e
- (3) ridurre il divario di accesso alla cultura tra le zone rurali e le grandi aree urbane.

Le riforme e gli investimenti contribuiscono a dar seguito alle raccomandazioni specifiche per paese trasmesse alla Romania nel 2019 e nel 2020 sulla necessità di "concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sui trasporti sostenibili e sulle infrastrutture di servizi digitali" (raccomandazioni specifiche per paese 3, 2020), tenendo conto nel contempo "delle disparità regionali" (raccomandazione specifica per paese 4, 2019).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

K.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 1. Operatività delle organizzazioni di gestione delle destinazioni (OGD)

L'obiettivo di questa riforma è aumentare la competitività del settore turistico rumeno e promuovere una trasformazione socioeconomica sostenibile nelle zone rurali e svantaggiate adottando il quadro necessario per rendere operative le organizzazioni di gestione delle destinazioni.

L'attuazione di tale riforma consiste nell'adozione di un quadro legislativo necessario per il funzionamento delle organizzazioni di gestione delle destinazioni e nell'elaborazione di un piano d'azione dedicato alla valorizzazione del patrimonio culturale al fine di aumentare la competitività del settore turistico rumeno.

L'istituzione e l'operatività delle organizzazioni di gestione delle destinazioni si basano sulle raccomandazioni dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) incluse nello studio "Operazionalizzazione delle organizzazioni di gestione delle destinazioni".

Il quadro legislativo necessario per il funzionamento delle organizzazioni di gestione delle destinazioni comprende anche una descrizione dettagliata del meccanismo di finanziamento e un chiaro modello di governance. Il piano d'azione è attuato in linea con la serie di misure proposte

nella strategia di sviluppo dell'organizzazione di gestione delle destinazioni ed è in linea con i risultati dell'attività di mappatura.

L'organizzazione di gestione delle destinazioni è un soggetto giuridico che attua la politica di sviluppo turistico di ciascuna destinazione specifica, compresa la politica di commercializzazione della destinazione, conformemente alle disposizioni giuridiche vigenti, che riunisce una serie di altre organizzazioni, quali: operatori economici, istituzioni del settore pubblico, associazioni professionali e dei datori di lavoro e organismi di regolamentazione. Le organizzazioni regionali di gestione delle destinazioni sono concepite in modo da costituire una rete efficace incentrata sui vantaggi competitivi locali e operano in partenariato con l'autorità nazionale per il turismo.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 1. Promozione degli itinerari turistici/culturali 12

L'obiettivo di questo investimento è sviluppare l'attrattiva di determinate destinazioni turistiche sviluppando 12 rotte turistiche tematiche nelle zone svantaggiate e rurali della Romania e creare nuovi posti di lavoro nel settore turistico.

L'attuazione di questo investimento comprende un sostegno finanziario per la promozione delle 12 rotte turistiche e per l'ammodernamento/il ripristino di siti turistici con impatto nazionale e internazionale inclusi nelle 12 rotte individuate nelle zone di destinazione ottimali. Le 12 rotte tematiche sono: Rotta dei castelli, rotta Curia, rotta "Cula", rotta della gastronomia tradizionale rumena, rotta delle chiese fortificate, rotta delle chiese in legno, rotta dei monasteri moldovi, rotta di Saint Ladislau, rotta del castrum romano, rotta della fortezza, ripristino del paesaggio culturale nel delta del Danubio, rotta dei villaggi con architettura tradizionale.

I siti turistici specifici sono almeno 225 e sono selezionati in base alla mappatura delle destinazioni ottimali per ciascuna organizzazione di gestione delle destinazioni, in base alla loro capacità di attrarre turisti internazionali e nazionali e di promuovere una trasformazione socioeconomica sostenibile/orientata all'ambiente nelle zone rurali e svantaggiate.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 2. Modernizzazione/creazione di musei e monumenti commemorativi

L'obiettivo di questo investimento è aumentare il turismo culturale attraverso lo sviluppo di musei e monumenti dedicati all'oppressione e ai conflitti.

L'attuazione di tale investimento comprende la modernizzazione e la creazione dei seguenti musei e siti commemorativi: Museo nazionale della storia ebraica e dell'olocausto (Bucarest), Memoriale della rivoluzione dell'89 (Timișoara), Memorial delle vittime (Sighet), carcere del silenzio (Râmnicu Sărat), Memorial dello sfollamento forzato di persone e dell'eccessiva industrializzazione (Satu Mare), Museo degli orrori del comunismo (Sfântu Gheorghe), The Historical Gallery of Transylvania, River of robs — The Victims Gorge (Aiud).

Gli edifici di nuova costruzione rispettano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma 2. Quadro per l'operatività delle piste ciclabili a livello nazionale

L'obiettivo di questa riforma è contribuire allo sviluppo economico delle piccole città e delle zone rurali adottando un quadro legislativo, istituzionale e di investimento per le piste ciclabili e le forme sostenibili di turismo.

L'attuazione di tale riforma consiste in una riforma normativa volta a stabilire i soggetti pertinenti, i criteri per le piste ciclabili e gli incentivi per promuovere il turismo ciclistico.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2022.

Investimento 3. Istituzione e operatività del centro nazionale di coordinamento Velo

L'obiettivo di questo investimento è contribuire alla mobilità sostenibile promuovendo la mobilità ciclistica attraverso un nuovo centro nazionale di coordinamento Velo.

L'attuazione di tale investimento comprende uno studio sulle piste ciclabili a livello nazionale che costituirà la base per la digitalizzazione delle piste e delle rotte Velo e per lo sviluppo di una piattaforma eVelo nazionale con un'applicazione digitale integrata per tutte le rotte ciclabili e un sito web dedicato.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 settembre 2022.

Investimento 4. Realizzazione di 2 404 km di piste ciclabili

L'obiettivo di questo investimento è lo sviluppo di trasporti sostenibili mediante lo sviluppo di infrastrutture per le piste ciclabili.

L'attuazione di questo investimento comprende lo sviluppo di 2 404 km di nuove piste ciclabili nazionali in tutta la Romania. L'ubicazione delle rotte avviene in via prioritaria lungo le principali rotte turistiche.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma 3. Riforma del sistema di finanziamento per il settore culturale

L'obiettivo di questa riforma è creare un quadro giuridico e amministrativo stabile, prevedibile e sostenibile a lungo termine per il settore culturale non pubblico (privato/indipendente) e per gli operatori culturali, creando strumenti di raccolta dei dati per le future politiche pubbliche, e avviare un processo che contribuisca allo sviluppo socio-educativo e culturale delle piccole aree rurali e urbane.

L'attuazione di tale riforma consiste nell'entrata in vigore della legislazione sul sistema di finanziamento dei progetti culturali e nel sostegno ai lavoratori dei settori culturali.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2023.

Investimento 5. Migliorare l'accesso alla cultura nelle zone svantaggiate dal punto di vista culturale

L'obiettivo di questo investimento è aumentare l'accesso alla cultura nei comuni culturalmente svantaggiati.

L'attuazione di questo investimento comprende un programma pilota di finanziamento in partenariato con le autorità locali per sostenere programmi culturali annuali o pluriennali attuati a livello locale e un programma pilota per il finanziamento di progetti di istruzione culturale, i cui beneficiari saranno gli istituti di istruzione nelle zone rurali e nelle piccole città.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2024.

Investimento 6. Sviluppo di un sistema digitale per i processi di finanziamento della cultura

L'obiettivo di questo investimento è sviluppare un sistema digitale per l'assegnazione di finanziamenti pubblici nei settori culturali.

L'attuazione di tale investimento comprende lo sviluppo di un sistema digitale che faciliti l'accesso ai finanziamenti per gli operatori culturali nazionali attraverso applicazioni semplificate e digitalizzate; registra tutte le sovvenzioni pubbliche alla cultura già concesse al fine di evitare doppi finanziamenti e raccoglie dati sulla spesa culturale a livello dei comuni per consentire l'adozione di una decisione basata su dati concreti nel settore della politica culturale, consentendo nel contempo un accesso trasparente alle informazioni non riservate sui progetti culturali.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2024.

Investimento 7. Accelerare la digitalizzazione della produzione e della distribuzione cinematografica

L'obiettivo di questo investimento è rafforzare la capacità delle microimprese e delle piccole e medie imprese nella produzione cinematografica e accelerare la transizione digitale dei produttori e distributori cinematografici in Romania aumentando le capacità di produzione, distribuzione, commercializzazione e promozione digitali, comprese le tecnologie di archiviazione digitale.

L'attuazione di tale investimento comprende lo sviluppo di contenuti e l'aumento della capacità commerciale dei produttori e distributori cinematografici, combinando il finanziamento di progetti e il finanziamento dell'entità.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 marzo 2025.

K.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segue NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
326	Riforma 1. Operatività delle organizzazioni di gestione delle destinazioni (OGD)	Traguardo	Tutte le zone di destinazione ottimali per le organizzazioni regionali di gestione delle destinazioni in Romania sono state mappate	Publicazione di tutte le zone di destinazione ottimali per le OGD regionali in Romania				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Le zone di destinazione ottimali sono individuate dalle organizzazioni di gestione delle destinazioni sulla base dei seguenti criteri: la loro capacità di attrarre turisti internazionali — promozione di una trasformazione socioeconomica sostenibile/rispettosa dell'ambiente nelle zone rurali e svantaggiate, in complementarità con la componente del Fondo locale (ad esempio per quanto riguarda le zone rurali funzionali); — potenziale per la creazione di nuovi posti di lavoro.
327	Riforma 1. Operatività delle organizzazioni di gestione	Traguardo	Piano d'azione per l'uso del patrimonio culturale per	Adozione del piano d'azione per l'uso del patrimonio culturale per				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Il piano d'azione è conforme ai pacchetti turistici multipli della DMO. Il piano d'azione copre il periodo 2022-2026 e comprende obiettivi annuali e pluriennali

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	delle destinazioni (OGD)		aumentare la competitività del settore turistico rumeno	aumentare la competitività del settore turistico rumeno						specifici e le seguenti azioni principali: a) stabilire i tipi di siti, con un impatto nazionale e internazionale, da utilizzare per la promozione del turismo in Romania e contribuire alla promozione di una trasformazione socioeconomica sostenibile/rispettosa dell'ambiente nelle zone rurali e svantaggiate; e b) stabilire gli itinerari culturali che sono il risultato dell'esercizio di mappatura. Essa precisa inoltre i principali attori, i loro ruoli e le loro responsabilità e i risultati attesi.
328	Riforma 1. Operatività delle organizzazioni di gestione delle destinazioni (OGD)	Traguardo	Entrata in vigore del quadro legislativo mediante un decreto governativo d'urgenza che comprende	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore della legge per l'istituzione delle OGD				TERZO TRIMESTRE 3	2022	La legislazione deve includere una chiara descrizione del meccanismo di finanziamento a sostegno dello sviluppo della rete di OGD regionali e locali (organizzazioni di gestione delle destinazioni) e un solido modello di governance. Gli elementi chiave del quadro giuridico sono: - Obiettivo della legislazione,

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			una chiara descrizione del meccanismo di finanziamento o a sostegno dello sviluppo della rete di OGD e un chiaro modello di governance							<p>definizione delle OGD a diversi livelli territoriali e delle OGD tematiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificazione dei deputati; - Criteri minimi affinché una destinazione possa costituire un DMO per rappresentare la destinazione; - Forma organizzativa — il DMO ha un'assemblea generale, un consiglio di amministrazione e il personale che rappresenta la parte esecutiva. Le OGD sono registrate con disposizioni statutarie, al fine di disporre di una strategia e di un piano d'azione per disporre dei fondi necessari per attuare la strategia. In termini di membri, la DMO è un organismo rappresentativo degli operatori economici nel settore del turismo di destinazione, delle associazioni turistiche e di altri portatori di interessi pertinenti e delle autorità pubbliche a livello locale

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>o di contea.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrizione delle attribuzioni del consiglio di amministrazione e dell'assemblea generale; - Sistema di voto e processo decisionale; - Meccanismo di finanziamento; - Obiettivi delle OGD e monitoraggio dei risultati con responsabilità specifiche. <p>È istituita una DMO tenendo conto delle unità geografiche (contee, comuni) con l'obiettivo di promuovere il turismo locale o regionale.</p>
329	Riforma 1. Operatività delle organizzazioni di gestione delle destinazioni (OGD)	Obiettivo	Creazione di OGD		Numero	0	8	TERZO TRIMESTRE 4	2023	8 le organizzazioni di gestione delle destinazioni sono istituite dal governo (in linea con la tappa 328), compresi tutti i soggetti pertinenti attivi nel settore del turismo e della cultura in un settore specifico, e sono disciplinate dal comitato esecutivo della DMO. La responsabilità dei risultati delle organizzazioni di gestione delle destinazioni è condivisa dal

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
330	Riforma 1. Operatività delle organizzazioni di gestione delle destinazioni (OGD)	Obiettivo	Aumento della quota di turisti stranieri attratti nelle contee che fanno parte delle OGD regionali		Percentuale (%)	0	IL 5 %	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Il numero di turisti stranieri aumenterà di almeno il 5 % entro la fine del 2025 rispetto ai 2019 nelle contee che fanno parte delle OGD regionali, sulla base dei dati ufficiali dell'Istituto nazionale di statistica e dei dati raccolti dal ministero dell'Economia, dell'imprenditoria e del turismo.
331	Investimento	Obiettivo	Siti che		Numero	0	225	TERZO	2022	Almeno 225 siti devono essere

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
	1. Promozione degli itinerari turistici/cultur ali 12		devono essere inclusi negli itinerari culturali					TRIMES TRE 1		<p>inclusi negli itinerari culturali e scelti sulla base della mappatura e posizionati principalmente nelle zone rurali e svantaggiate per attrarre turisti e creare nuovi luoghi di lavoro nel settore turistico.</p> <p>I "siti" sono i punti di attrazione turistica (castelli, fortifici, monasteri, case tradizionali) che devono essere inclusi nei 12 itinerari culturali, scelti da un comitato e basati su un processo di consultazione.</p> <p>I criteri minimi di selezione sono i seguenti: a) criteri territoriali, economici e sociali, compresa la crescita e l'occupazione, con particolare attenzione alle regioni meno sviluppate; b) la capacità del progetto di produrre un impatto sull'attrattiva del turismo e sull'aumento della partecipazione culturale, il carattere unico a livello nazionale, vantaggi comparativi e competitivi; c) l'inclusione di siti relativi al tema delle rotte</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
332	Investimento 1. Promozione degli itinerari turistici/cultur ali 12	Traguardo	Firma dei contratti per la promozione delle rotte 12	Firma dei contratti				TERZO TRIMES TRE 3	2022	precedentemente nell'ambito del operativo regionale programma nazionale sviluppo rurale; d) l'inclusione di siti nell'elenco del patrimonio mondiale dell'UNESCO o nell'elenco provvisorio o indicativo; e) l'inclusione di siti nella categoria degli edifici storici che non sono considerati monumenti storici. Solo i siti che attualmente offrono accesso ai turisti sono inclusi negli itinerari culturali. Firma di contratti per lo sviluppo turistico in ogni percorso culturale. Sono incluse le seguenti attività: — Digitalizzazione dei siti inclusi nella rotta — Creazione di un'app dedicata ai visitatori — Marcatura e segnalazione del percorso/dei siti inclusi nella rotta;

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
333	Investimento 1. Promozione degli itinerari turistici/culturali 12	Traguardo	Apertura degli itinerari culturali 12	Apertura dei 12 itinerari culturali accessibili ai turisti.				TERZO TRIMESTRE 1	2024	— Creazione di un'offerta culturale comune I siti sono aperti al pubblico e le rotte diventano operative conformemente ai contratti di cui al traguardo 331. I siti in cui devono essere eseguiti i lavori di ripristino sono aperti solo parzialmente, fino al completamento del ripristino.
334	Investimento 1. Promozione degli itinerari turistici/culturali 12	Traguardo	Firma dei contratti per i lavori di restauro/ristutturazione dei siti inclusi negli itinerari culturali 12	Firma dei contratti				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Firma dei contratti di finanziamento per i lavori di ristrutturazione degli edifici (castelli, chiese, fortezze) inclusi negli itinerari culturali del 12. Per i siti che fanno parte delle 12 opere di restauro degli itinerari culturali sono inclusi: - ripristino degli edifici, creando, ove necessario, strade di accesso e accoglienza dei visitatori. - la realizzazione di strade di accesso è un intervento minimo che consente almeno l'accesso pedonale. Non devono essere

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>inclusi lavori di asfalto.</p> <p>Nei progetti selezionati dovrebbero essere completati almeno gli studi di prefattibilità e lo studio di fattibilità e tutti i documenti pertinenti prima della firma dei contratti di finanziamento.</p> <p>Per la catena museale e commemorativa dedicata all'oppressione e ai conflitti, i contratti comprendono lavori di restauro degli edifici, dei centri visitatori e della digitalizzazione.</p> <p>I contratti includono un requisito minimo di riduzione del consumo di energia di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia prima della ristrutturazione dell'edificio, che comporta un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione e garantisce la conformità agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
335	Investimento	Obiettivo	Nuovi siti		Numero	0	225	TERZO	2026	<p>significativo" (2021/C58/01).</p> <p>I contratti si baseranno sulle procedure di gara aperte e conterranno i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'elenco delle attività da svolgere in relazione allo sviluppo del sito (restauro, accesso ai visitatori e tutte le attività descritte nel documento principale) - termini per il completamento dei lavori - meccanismo di finanziamento chiaro - — prescrizioni e norme tecniche <p>L'elenco delle attività e tutti gli elementi di ciascuno dei contratti di lavoro saranno stabiliti sulla base della descrizione degli interventi (presentata nel documento principale) nella documentazione di gara, a seconda delle specifiche dei lavori. Questi elementi saranno descritti nei documenti di gara.</p> <p>225 siti ripristinati sono aperti ai</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	1. Promozione degli itinerari turistici/culturali 12		ripristinati					TRIMESTRE 2		<p>turisti.</p> <p>A partire dai 12 itinerari culturali saranno ripristinati i seguenti siti (che ne consentono la piena accessibilità ai turisti e al pubblico):</p> <ul style="list-style-type: none"> - 5 castelli - 5 Curia - 10 chiese di legno - 5 "Cula" (abitazioni rumene per nobleman) - 5 monasteri della Moldova - 5 chiese/siti lungo la rotta di Saint Ladislaus - 5 castra romana - 5 fortezze - 8 abitazioni tradizionali nel delta del Danubio - 172 abitazioni rurali tradizionali
336	Investimento 2. Modernizzazione di musei e monumenti commemorati	Traguardo	Firma dei contratti relativi ai lavori di costruzione dei musei	Firma dei contratti				TERZO TRIMESTRE 1	2023	<p>Firma dei contratti per i lavori di costruzione dei nuovi musei dedicati all'oppressione e ai conflitti. I siti sono scelti in base al loro valore simbolico e alla loro associazione ai regimi totalitari (luoghi fondamentali per i conflitti</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
	vi									<p>interetnici e lo sviluppo di buone relazioni interculturali). L'aggiudicazione degli appalti avviene sulla base di una procedura di gara aperta e competitiva e rispetta le procedure relative agli edifici a energia quasi zero. Gli edifici di nuova costruzione rispettano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.</p> <p>I nuovi musei sono i seguenti: 1. La Galleria Storia della Transilvania (ex MUTRA — Museo delle identità e dei conflitti transilvanici) da costruire nella periferia di Cluj-Napoca. La digitalizzazione di tutti i valori e l'acquisto di attrezzature museali fanno parte dello sviluppo.</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>2. Rapa Robilor, un luogo commemorativo per le persone detenute a Aiud, nella contea di Alba. Nell'ambito di questo progetto, sul sito sarà costruito anche un centro visitatori.</p> <p>3. Memorial of Forced Splacement of People overindustrialisation (Memorial of Forced Splacement of People overindustrialisation), Satu Mare.</p> <p>Per i musei e i monumenti commemorativi dedicati all'oppressione e ai conflitti, i contratti comprendono lavori di ristrutturazione edilizia, per gli edifici, i centri visitatori e la digitalizzazione.</p> <p>Sono inclusi i seguenti musei e monumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Museo nazionale della storia ebraica e dell'Olocausto, Bucarest - Commemorazione della

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
337	Investimento 2. Modernizzazione/creazione di musei e monumenti commemorativi	Obiettivo	Inaugurazione e di musei di nuova costruzione e rinnovati		Numero	0	8	TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>rivoluzione dell'89, Timișoara</p> <ul style="list-style-type: none"> - Memorial delle vittime, Sighet - La prigione di silenzio, Râmnicu Sărat - Museo degli orrori del comunismo, Sfântu Gheorghe. <p>8 musei e monumenti commemorativi di nuova costruzione o ristrutturati sono aperti al pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 musei — nuova costruzione - 5 musei — restauro, rinnovamento, ammodernamento.
338	Riforma 2. Quadro per l'operatività delle piste ciclabili a livello nazionale	Traguardo	Entrata in vigore del quadro normativo sul turismo ciclistico	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore del quadro normativo sul turismo				TERZO TRIMESTRE 1	2022	<p>Il quadro normativo (decisioni governative) per l'operatività delle piste ciclabili comprende i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> — istituzione delle istituzioni responsabili dell'operatività e del

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
339	Riforma 2. Quadro per l'operatività delle piste ciclabili a livello nazionale	Traguardo	Istituzione e operatività del centro nazionale di coordinamento Velo Routes	ciclistico					2022	Il centro nazionale di coordinamento (NCC) per le rotte Velo è istituito presso il ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione. L'NCC diventa operativo e avvia l'elaborazione dello studio e dell'applicazione e Velo.
340	Riforma 2. Quadro per l'operatività delle piste ciclabili a	Traguardo	Studio globale sulla distribuzione territoriale delle piste	Studio pubblicato					2022	Lo studio approfondito stabilisce la distribuzione territoriale dei percorsi ciclistici del cicloturismo (2.404 km di piste ciclabili) sulla base di criteri chiave (ad esempio

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	livello nazionale		ciclabili nazionali							riduzione della congestione, promozione dell'ecoturismo), individua gli attori pertinenti e integra le iniziative esistenti per valorizzare il patrimonio naturale e culturale, conformemente ai requisiti di cui al traguardo 338. Sulla base dei risultati dello studio, è avviata la procedura di appalto per la realizzazione delle piste ciclabili.
341	Investimento 3. Istituzione e operatività del centro nazionale di coordinamento Velo	Traguardo	Piattaforma nazionale integrata eVelo e applicazione per smartphone	Sviluppo e pubblicazione della piattaforma e dell'applicazione				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Sviluppo e pubblicazione di un'applicazione digitale integrata per la fornitura di informazioni tematiche relative al turismo ciclistico. L'applicazione integrata comprende la creazione della piattaforma nazionale eVelo (un sito web per le piste ciclabili nazionali) e un'applicazione tematica per smartphone, conformemente ai requisiti della tappa 340.
342	Investimento 4.	Traguardo	Firma dei contratti relativi alle	Firma dei contratti				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Firma di contratti di finanziamento per la costruzione di 2 404 km di nuove piste ciclabili, a seguito di

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	Realizzazione di 2 404 km di piste ciclabili		piste ciclabili							una procedura di gara aperta e competitiva. La procedura di gara inizia con la pubblicazione del regime di finanziamento che stabilisce l'ammissibilità, i criteri e le condizioni di aggiudicazione degli appalti. Il regime finanziario è sviluppato dal centro nazionale di coordinamento delle rotte Velo. Al termine della procedura di gara, i lavori iniziano sui 2 404 km di piste ciclabili.
343	Investimento 4. Realizzazione di 2 404 km di piste ciclabili	Obiettivo	Chilometri di percorsi ciclabili costruiti e accessibili per la bicicletta		Chilometri (km)	0	2 404	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 2 404 km di piste ciclabili di nuova costruzione e accessibili in luoghi definiti sulla base dei risultati dello studio.
344	Riforma 3. Riforma del sistema di finanziamenti per il settore	Traguardo	Entrata in vigore della legge sul sistema di finanziamenti per il	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore del quadro normativo per				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Il traguardo si concentra sulla garanzia di un sistema stabile di finanziamento dei progetti culturali. La legge aggiornata stabilisce un meccanismo di finanziamento

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
	culturale		settore culturale	il finanziamento del settore culturale						<p>stabile a carico del bilancio dello Stato per il settore culturale, incentrato su: ridurre il divario di accesso alla cultura tra le zone rurali/piccole città e le grandi aree urbane, sostenere la diversità culturale e l'inclusione sociale e la parità di genere, sostenere le industrie creative e aumentare il potenziale economico del settore culturale.</p> <p>Le leggi che devono essere approvate ed entrano in vigore sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Il quadro legislativo sui finanziamenti a fondo perduto nel settore della cultura (ordinanza governativa n. 51/1998); — Il finanziamento nel settore audiovisivo in linea con gli orientamenti comunitari. <p>Le modifiche legislative si baseranno, tra l'altro, sui risultati forniti dalla mappatura delle offerte pubbliche e private di</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
345	Riforma del sistema di finanziamenti o per il settore culturale	Traguardo	Entrata in vigore della legge sullo statuto degli operatori culturali	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore del quadro normativo dello statuto degli operatori culturali				TERZO TRIMESTRE 1	2023	servizi culturali a livello nazionale e locale, sull'individuazione e sulla fornitura di ulteriori fonti di finanziamento prevedibili e trasparenti, su un meccanismo di governance con chiare responsabilità assegnate alle autorità pubbliche a livello nazionale e locale; un meccanismo di erogazione dei finanziamenti subordinato al conseguimento di indicatori chiave di prestazione associati agli obiettivi strategici. Entra in vigore un nuovo quadro legislativo sullo statuto degli operatori culturali, che comprende un'ampia gamma di politiche e propone misure concrete che affrontano le sfide specifiche che gli artisti si trovano ad affrontare e sono intese a proteggere gli artisti, quali: - una chiara definizione di occupazione nelle "opere artistiche" e nelle "opere culturali" quali definite in tutti i

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										<p>documenti degli Stati membri e dell'UE;</p> <ul style="list-style-type: none"> - norme e requisiti minimi nell'ambito di applicazione dei quadri legislativi e di protezione sociale (ad esempio condizioni di lavoro, tassazione e accesso alla sicurezza sociale e ad altre prestazioni, equa retribuzione); - disposizioni dei sistemi di protezione sociale per consentire agli operatori culturali di accedere a prestazioni quali la disoccupazione, la protezione della salute, i prestiti bancari, i finanziamenti, le pensioni. - strumenti per l'identificazione (giuridica) dell'artista culturale freelancer (artisti e professioni connesse) e per la creazione di meccanismi di inclusione nel sistema di protezione sociale. - altri metodi per migliorare lo status socio-professionale e le condizioni dell'operatore culturale.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
346	Investimento 5. Migliorare l'accesso alla cultura nelle zone svantaggiate dal punto di vista culturale	Traguardo	Firma dei contratti di finanziamento	Firma dei contratti				TERZO TRIMESTRE 1	2023	I contratti devono essere firmati tra gli operatori culturali e l'organismo di finanziamento pubblico, al fine di definire il quadro giuridico per la spesa per l'accesso alla cultura nelle zone rurali e nelle piccole città con servizi culturali pubblici poco o nulli, attraverso progetti culturali. Gli appalti sono aggiudicati dall'amministrazione nazionale del Fondo culturale, a seguito di una procedura di gara aperta e competitiva. Criteri di selezione per l'aggiudicazione degli appalti: Numero/tipologia di beneficiari/partecipanti, benefici educativi a breve, medio e lungo termine, obiettivi educativi (storia, geografia, logica, ecc.), criteri artistici/di creatività, criteri ecologici/biodiversità/natura/ambiente, criteri di inclusione.
347	Investimento	Obiettivo	Piccole		Numero	0	50	TERZO	2024	50 località con meno di 50 000

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
	5. Migliorare l'accesso alla cultura nelle zone svantaggiate dal punto di vista culturale		località con un maggiore accesso alla cultura					TRIMES TRE 2		abitanti beneficiano dell'attuazione di due programmi pilota di finanziamento che vedranno sviluppati progetti di istruzione culturale e/o culturale.
348	Investimento 6. Sviluppo di un sistema digitale per i processi di finanziament o della cultura	Traguardo	Sistema digitale reso operativo	Piattaforme e sistemi digitali resi operativi				TERZO TRIMES TRE 3	2023	Questo traguardo si riferisce allo sviluppo di sistemi digitali che: — facilitare l'accesso degli operatori culturali nazionali ai finanziamenti attraverso domande di finanziamento semplificate e digitalizzate, la valutazione dei progetti, l'aggiudicazione dei contratti, il monitoraggio e la valutazione, l'erogazione dei finanziamenti, la valutazione ex post; — registrare tutte le sovvenzioni culturali pubbliche già concesse al fine di evitare doppi finanziamenti; — essere utilizzato come strumento di raccolta di dati relativi alla spesa culturale a livello

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
349	Investimento 7. Accelerare la digitalizzazio ne della produzione e della distribuzione cinematografi ca	Traguardo	Firma dei contratti di finanziament o	Firma dei contratti				TERZO TRIMES TRE 3	2023	<p>di tutti e di qualsiasi località e regione, sui costi culturali per tipo di progetto e consentire decisioni basate su dati concreti nel settore della politica culturale;</p> <p>— consentire un accesso trasparente ai progetti non riservati, alle informazioni per i promotori dei progetti e al grande pubblico.</p> <p>I contratti sono firmati con produttori e distributori cinematografici, a seguito di un invito a presentare progetti comprendente <u>controlli amministrativi</u>, comprese le condizioni per la concessione di aiuti "de minimis".</p> <p>Il finanziamento è subordinato all'attrazione/al mantenimento di un numero minimo di dipendenti specializzati nei settori digitali. Le attività ammissibili comprendono lo sviluppo di capacità di editing/post-produzione per i</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
350	Investimento 7. Accelerare la digitalizzazione della produzione e della distribuzione cinematografica	Obiettivo	Produttori e distributori cinematografici con maggiori competenze digitali		Numero	0	40	TERZO TRIMESTRE 1	2025	prodotti digitali, la creazione di micropiattaforme VoD, il marketing e la digitalizzazione (acquisizione di apparecchiature informatiche — editing video, sottotitolaggio digitale, archiviazione digitale), lo sviluppo e la distribuzione di contenuti culturali audiovisivi, la formazione del personale per acquisire competenze digitali. Gli investimenti da sostenere comprendono anche il sostegno alla produzione e alla distribuzione di contenuti digitali.
										40 microimprese, piccole e medie imprese e altre persone giuridiche (comprese le organizzazioni non governative e le grandi imprese) attive nella produzione e distribuzione di film, compresi i film cinematografici, che hanno sviluppato contenuti digitali e hanno acquisito competenze digitali in materia di editing e post-produzione di prodotti digitali.

L. DELLA COMPONENTE 12: SANITÀ

La componente "assistenza sanitaria" del piano per la ripresa e la resilienza consiste in tre riforme e due investimenti volti ad affrontare le principali sfide del sistema sanitario. I principali sono la riduzione del tasso di mortalità evitabile, la riduzione delle disparità regionali, sociali e tra zone rurali e urbane nell'accesso ai servizi sanitari di base, un aumento dell'accesso a servizi sanitari di qualità, il miglioramento delle infrastrutture ospedaliere e preospedaliere, l'ottimizzazione delle spese per l'assistenza sanitaria e la gestione delle risorse.

La componente contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese della Romania sul miglioramento dell'accesso all'assistenza sanitaria e dell'efficienza in termini di costi, anche attraverso il passaggio all'assistenza ambulatoriale (raccomandazione specifica per paese 3, 2019). Risponde inoltre alla raccomandazione sul rafforzamento della resilienza del sistema sanitario, anche nei settori degli operatori sanitari e dei prodotti medici, e migliora l'accesso ai servizi sanitari (raccomandazione specifica per paese 1, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

L.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Aumento della capacità di gestione dei fondi per la sanità pubblica

L'obiettivo di questa riforma è aumentare l'efficienza della spesa sanitaria pubblica attuando una serie di modifiche legislative e sperimentando un regime di sovvenzioni per premiare i prestatori di assistenza sanitaria più efficienti sulla base di criteri oggettivi e misurabili.

La riforma si articola in due parti. La prima è attuata mediante la realizzazione di un programma pilota volto a stimolare il miglioramento della qualità e dell'efficacia in termini di costi dei servizi sanitari attraverso la creazione, la sperimentazione e l'attuazione di meccanismi finanziari che premiano le prestazioni dei prestatori di assistenza sanitaria (attraverso il "Fondo per la qualità dei servizi sanitari"). A tal fine, il Ministero della salute, in collaborazione con le agenzie e gli organismi nazionali e avvalendosi di competenze esterne, sviluppa indicatori di qualità del servizio sanitario, modelli di pagamento basati sulle prestazioni e strumenti digitali per la raccolta e il monitoraggio degli indicatori, predispose il quadro legislativo necessario, valuta le relazioni sulla qualità ed effettua i pagamenti secondo i modelli sviluppati e i risultati delle valutazioni. Pertanto, al fine di migliorare la qualità dei servizi sanitari, i pagamenti (premi) erogati dal "Fondo per la qualità dei servizi sanitari" sono concessi ai fornitori con indicatori di qualità più elevati. Il regime copre gli ospedali, nella prima fase, ed è successivamente esteso ad altri livelli del sistema sanitario: pazienti ambulatori e prestatori di assistenza sanitaria di base, con l'obiettivo di estenderla a tutti i tipi di prestatori di assistenza sanitaria, dopo la fine del programma pilota. La seconda sottomisura consiste nello sviluppo di un nuovo modello di contratto quadro che disciplini le condizioni per la prestazione di assistenza sanitaria e le

relative norme di attuazione. L'effetto atteso di questa riforma è ridurre la percentuale complessiva della popolazione che segnala esigenze mediche insoddisfatte.

Tale riforma è altresì dedicata ai servizi di informazione e pubblicità, anche per le campagne di sensibilizzazione, che riguardano i comunicati stampa pubblicati sulla stampa scritta e online, il materiale informativo e pubblicitario sulle attività e sui risultati ottenuti, la promozione online (sul sito web e sui canali dei social media). I materiali comunicati sono elaborati e promossi nel corso dell'attuazione della riforma, riferendo in merito al processo, compresa, tra l'altro, l'adozione del quadro legislativo, i principali risultati del progetto pilota, l'introduzione del regime agli ospedali pubblici e l'estensione del programma ai pazienti ambulatoriali e ai prestatori di cure primarie. La comunicazione al pubblico è un metodo consolidato per promuovere il modello di prestazione di assistenza sanitaria basato sulla qualità.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma 2. Aumento della capacità di investire nelle infrastrutture sanitarie

La riforma mira ad aumentare la capacità amministrativa delle autorità centrali e locali di gestire in modo efficiente i progetti di infrastrutture sanitarie istituendo e rendendo operativa l'Agenzia nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture sanitarie (ANDIS), in quanto istituzione pubblica dotata di personalità giuridica e subordinata al ministero della Salute. Nella sua piena capacità istituzionale, l'ANDIS è in grado di gestire importanti progetti di infrastrutture sanitarie pubbliche e di fornire competenze tecniche su richiesta delle autorità locali.

L'attuazione della riforma prevede l'istituzione di ANDIS, la sua dotazione di una sede centrale e di personale (compresa la nomina di un presidente e di un consiglio di direzione), attività di formazione del personale, consulenza e assistenza tecnica per i progetti che rientrano nel portafoglio di ANDIS.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2022.

Riforma 3. Aumento della capacità di gestione sanitaria e delle risorse umane nel settore sanitario

La riforma comprende tre sottoriforme.

R.3.1 La riforma della gestione dei servizi sanitari

L'obiettivo di questa sub-riforma è migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze delle risorse umane nella gestione dei servizi sanitari, a tutti i livelli del sistema sanitario rumeno.

La sub-riforma è attuata mediante una modifica legislativa della legge principale che disciplina il settore sanitario (legge n. 95 del 2006). Sono adottate diverse decisioni governative al fine di sostenere le modifiche apportate alla presente legge. Successivamente, un centro di eccellenza nel settore della gestione dei servizi sanitari diventa operativo e i programmi di formazione accreditati per le risorse umane coinvolte nella gestione (che comprendono i membri dei comitati direttivi ospedalieri, i capi sezioni, i responsabili dei laboratori nelle strutture sanitarie, i direttori esecutivi, i medici capo, i dirigenti) sono svolti in collaborazione con le istituzioni accademiche con un portafoglio di

riferimento nel settore della formazione e dello sviluppo delle risorse umane responsabili della gestione dei servizi sanitari. Per tutto il periodo di attuazione della riforma, il ministero della Salute dovrebbe beneficiare dell'assistenza tecnica e della consulenza fornite da esperti.

L'attuazione della sottoriforma è completata entro il 30 giugno 2025.

R.3.2 Lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell'assistenza sanitaria

L'obiettivo di questa sottoriforma è rafforzare la capacità del sistema sanitario rumeno di istruire, assumere, trattenere e motivare una forza lavoro pronta a rispondere alle esigenze sanitarie attuali e future della popolazione.

La sottoriforma consiste nello sviluppo di un nuovo quadro strategico, nell'adeguamento della legislazione che disciplina lo sviluppo delle risorse umane nel settore sanitario e nel riconoscimento differenziato dei meriti e dei benefici professionali degli operatori sanitari. Nell'ambito della stessa riforma sono inclusi la costruzione e l'attrezzatura di due centri per lo sviluppo di capacità e attività connesse alla formazione di 1000 membri del personale che lavorano in strutture sanitarie pubbliche che forniscono assistenza primaria, di prossimità e ambulatoriale, negli ospedali e in altre strutture sanitarie pubbliche. Dopo il 2026, la formazione degli operatori sanitari continuerà a essere finanziata dal bilancio dello Stato.

L'attuazione della sottoriforma è completata entro il 30 giugno 2025.

R.3.3 Aumentare l'integrità, ridurre le vulnerabilità e i rischi di corruzione nel sistema sanitario

L'obiettivo di questa sub-riforma è migliorare la definizione e la regolamentazione del conflitto di interessi nel sistema sanitario rumeno e consentire al personale di prevenire circostanze che possano portare a situazioni di corruzione e/o conflitto di interessi.

La sottoriforma consiste nell'attuazione di un nuovo meccanismo volto a dare priorità agli stanziamenti di bilancio del ministero della Salute e della Camera nazionale delle assicurazioni sanitarie (CNAS) e nell'offerta di formazione sull'integrità per 3 000 membri del personale che lavora in settori connessi alla salute nell'amministrazione centrale, nelle istituzioni decentrate, nella gestione delle unità sanitarie e nel personale che fornisce assistenza diretta ai pazienti.

Tale riforma è altresì dedicata ai servizi di informazione e pubblicità, anche per le campagne di sensibilizzazione, che riguardano i comunicati stampa pubblicati sulla stampa scritta e online, il materiale informativo e pubblicitario sulle attività e sui risultati ottenuti, la promozione online (sul sito web e sui canali dei social media). I materiali comunicati sono elaborati e promossi per tutta la durata dell'attuazione della riforma, riferendo in merito al processo e ai principali progressi conseguiti, quali l'adozione del quadro legislativo, il completamento e l'operatività del centro di eccellenza, la realizzazione dei programmi di formazione, la costruzione e l'attrezzatura di due centri per lo sviluppo delle capacità.

L'attuazione della sottoriforma è completata entro il 30 giugno 2025.

Investimento 1. Sviluppo di infrastrutture mediche pre-ospedaliere

L'obiettivo di questo investimento è migliorare l'accesso delle persone nelle zone rurali svantaggiate ed emarginate all'assistenza sanitaria di base, compresi la prevenzione e la diagnosi precoce e i servizi terapeutici, nonché aumentare la complessità dei servizi sanitari nell'assistenza primaria, ambulatoriale e di comunità. L'investimento comprende i seguenti cinque sottoinvestimenti: Le regioni/i comuni emarginati sono quelli privi o con un accesso limitato all'assistenza sanitaria di base. La classificazione delle regioni o dei comuni emarginati è stata effettuata da un gruppo della Banca mondiale sulla base dell'analisi del grado di privazione in termini di capitale umano, occupazione formale e condizioni di vita inadeguate, del rischio di povertà ed esclusione sociale e della riduzione dell'accesso ai servizi, alla salute e alla fornitura di altri diritti fondamentali per i quali l'accesso è limitato o inesistente.

I criteri di marginalizzazione e il grado di emarginazione sono stabiliti a livello regionale secondo le metodologie di calcolo dell'indice di sviluppo umano locale e dell'indice di sviluppo presentato nell'Atlante delle zone rurali emarginate e dello sviluppo umano locale in Romania, nell'Atlante delle aree urbane emarginate in Romania e nello studio di sintesi per la strategia nazionale per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà, secondo la Banca mondiale.

1.1.1 Pratiche dei medici di famiglia o associazioni di medici di base

Il sottoinvestimento consiste nella ristrutturazione o nell'equipaggiamento di almeno 2 000 associazioni di praticanti o di medici di famiglia. Ciò avviene sulla base di un invito aperto e mediante un sistema centralizzato di aggiudicazione degli appalti.

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2023.

1.1.2 Unità mediche mobili

Il sottoinvestimento consiste nell'acquisizione di 10 roulotte mediche dotate di dispositivi medici che consentono di svolgere attività di screening del carcinoma della mammella e del collo dell'utero in zone con accesso limitato a servizi sanitari specializzati. Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, le roulotte da acquistare devono essere la tecnologia più disponibile dal punto di vista ambientale.

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2023.

1.1.3 Unità di assistenza ambulatoriale

L'investimento consiste nel ripristino, nell'ammodernamento e nell'ampliamento (anche mediante la costruzione di nuovi edifici) di almeno 30 unità di assistenza ambulatoriale. La selezione tiene conto anche dell'elenco dei progetti che figurano nell'elenco di riserva dell'invito a presentare progetti nell'ambito del programma operativo regionale (2014-2020) e di altri progetti in base al loro livello di maturità. Almeno 20 unità di assistenza ambulatoriale sono situate in regioni o comuni meno sviluppati (definiti come le regioni/comuni in cui il PIL pro capite è pari al 75 % della media dell'UE-27).

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 31 dicembre 2024.

1.1.4 Centri comunitari integrati

Il sottoinvestimento consiste nella costruzione/ristrutturazione di 200 centri comunitari integrati (i centri comunitari integrati fanno parte del corpo dei programmi sanitari comunitari gestiti dal ministero della Salute, con l'obiettivo principale di migliorare l'accesso a servizi medici di qualità per la popolazione e in particolare per i gruppi vulnerabili), nonché la loro completa attrezzatura, conformemente ai requisiti minimi stabiliti dalla decisione governativa n. 324/2019. Le infrastrutture e/o gli edifici rispettano i criteri di efficienza energetica. Gli edifici di nuova costruzione rispettano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2025.

1.1.5 Uffici di pianificazione familiare

L'investimento consiste nella riabilitazione o nell'attrezzatura di 79 pratiche di pianificazione familiare con punti di diagnosi delle cure per malattie sessualmente trasmissibili, scanner a ultrasuoni con sonde ginecologiche ultraportabili, microscopio, apparecchiature informatiche, frigorifero, veicoli di trasporto (elettrici o biciclette). L'investimento copre anche i costi di formazione del personale medico che lavora negli uffici di pianificazione familiare.

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 2. Sviluppo delle infrastrutture ospedaliere pubbliche

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la sicurezza dei pazienti nelle strutture sanitarie, attraverso interventi che garantiscano la sicurezza antincendio, strutturale e sismica, nonché il miglioramento delle prestazioni energetiche e la prevenzione delle infezioni associate all'assistenza sanitaria. L'investimento comprende i seguenti quattro sottoinvestimenti e almeno 42.51 milioni di EUR di tale investimento sono destinati alle attrezzature informatiche.

1.2.1 Nuova infrastruttura ospedaliera pubblica

Il sottoinvestimento consiste nel finanziare parzialmente la costruzione di 19 nuovi ospedali o unità ospedaliere. Dei 19 nuovi ospedali o unità ospedaliere, 15 sono conformi al requisito degli edifici a energia quasi zero (NZEB) secondo gli orientamenti nazionali e 4 soddisfano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero (NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali, che deve essere garantito mediante attestati di prestazione energetica.

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2026.

1.2.2 Apparecchiature e dispositivi medici

Il sottoinvestimento consiste nell' dotare gli ospedali o le unità ospedaliere di nuova costruzione di dispositivi medici (quali attrezzature per dipartimenti specifici e generali per la chirurgia, locali di trattamento, locali di isolamento, anche per le malattie infettive e le unità bruciate, stanze per pazienti, stazioni infermieristiche, strutture per il personale medico, sale medicali, sale di preparazione pulite, camere per la preparazione pulita, sale di isolamento delle unità di terapia intensiva, strutture di riabilitazione, gestione dei rifiuti e del deposito, strutture di emergenza e di rianimazione) e attrezzature mediche (quali: letti, unità di decontaminazione, apparecchiature informatiche, scatole per incidenti, defibrillatori, pompe per infusione, sistemi di monitoraggio fisiologico, comprese console centrali, sistemi di monitoraggio fisiologico per la terapia acuta, ventilatori per unità di terapia intensiva, sistemi di scansione per finalità generali).

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2026.

I.2.3 Strutture di assistenza intensiva per neonati

Il sottoinvestimento consiste nell' ammodernamento, nell'estensione e nella fornitura di nuove attrezzature per 25 unità di terapia intensiva neonatale per il paziente critico per la diagnosi precoce, il trattamento prenatale, neonatale e postnatale. Nello specifico, il sottoinvestimento riguarda l'ampliamento della capacità dell'infrastruttura ospedaliera dedicata ai pazienti neonatali critici con 124 letti supplementari (comprese le relative infrastrutture e attrezzature), l'attrezzatura di 90 posti letto esistenti con dispositivi medici adeguati, nonché il miglioramento del programma di screening dotando le infrastrutture esistenti di dispositivi medici pertinenti, l'acquisizione di 12 unità mobili di terapia intensiva neonatale e la costruzione e l'allestimento di 8 centri di formazione regionali per i pazienti neonatali critici.

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 31 dicembre 2024.

I.2.4 Attrezzature e materiali per ridurre il rischio di infezioni nosocomiali

Il sottoinvestimento consiste nel dotare almeno 25 ospedali pubblici di attrezzature per il controllo microbiologico dell'aria nei blocchi operativi e nelle unità di terapia intensiva attraverso strutture specifiche di condizionamento dell'aria, nonché strutture per la disinfezione del personale medico.

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2024.

L.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivi	Trimestre	Anno	
351	Riforma Aumento della capacità di gestione dei fondi per la sanità pubblica	Traguardo	Entrata in vigore del decreto ministeriale per gli indicatori di prestazione e ministeriale che adotta la serie di qualità da utilizzare per la selezione indicatori di qualità delle unità mediche che beneficino del Fondo per la qualità della salute	Disposizione nel decreto ministeriale che indica l'entrata in vigore del decreto ministeriale che adotta la serie di indicatori di qualità dell'assistenza e la metodologia necessaria per la selezione delle strutture mediche beneficiarie				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il Ministero della salute elabora e adotta una serie di indicatori di processo, indicatori di risultato e indicatori specifici per paziente da utilizzare per la valutazione dei prestatori di assistenza sanitaria, nonché la metodologia per la selezione degli stabilimenti destinatari basata sulle prestazioni. La serie di indicatori comprende indicatori quali: percentuale di pazienti con eventi avversi, miglioramento della scala del dolore (punteggio della scala degli analoghi visivi), tasso di infezioni acquisite in ospedale, informazioni di qualità a disposizione dei pazienti.
352	Riforma Aumento della capacità di	Traguardo	Entrata in vigore della decisione governativa per un	Disposizione nella decisione del governo che indica				TERZO TRIMESTRE 2	2023	Il nuovo contratto quadro mira a: - Migliorare la gestione del Fondo nazionale di assicurazione

E segue n. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	gestione dei fondi per la sanità pubblica		nuovo modello di contratto quadro che disciplina le condizioni per la concessione di assistenza medica, medicinali e dispositivi medici, dispositivi tecnologici assistenziali nel quadro del sistema di assicurazione malattia	l'entrata in vigore della decisione governativa e dell'ordinanza del congiunto ministero della Salute e del National Health Insurance						<p>malattia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumentare i servizi di assistenza ambulatoriale per ridurre la pressione sul sistema ospedaliero - Promuovere la fornitura di servizi di prevenzione e diagnosi precoce, in particolare a livello di assistenza sanitaria di base - Agevolare i servizi a distanza da parte dei prestatori di servizi medici - Ridurre il divario tra zone rurali e urbane in termini di accesso all'assistenza medica, creando incentivi affinché i medici familiari/specialisti forniscano servizi in zone remote e scarsamente servite. - Estendere la copertura dei servizi di assistenza primaria, specializzata e di prossimità per includere i servizi di prevenzione e diagnosi precoce <p>Le principali modifiche riguardano</p>

E segue NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
353	Riforma Aumento della capacità di gestione dei fondi per la sanità pubblica	Traguardo	Entrata in vigore della modifica legislativa necessaria per includere nella procedura di bilancio i risultati della revisione della spesa di bilancio	La procedura di bilancio tiene conto dei risultati della revisione della spesa nel settore della sanità completata nel 2023 dal ministero delle Finanze.				TERZO TRIMESTRE 1	2024	le procedure e le condizioni contrattuali con i prestatori di servizi, i meccanismi di finanziamento e i pacchetti di servizi per le persone assicurate e non assicurate. Il ministero della Salute attua nella sua procedura di bilancio i risultati della revisione della spesa nel settore della sanità effettuata dal ministero delle Finanze. A partire dall'anno successivo al completamento della revisione della spesa.
354	Riforma Aumento della capacità di gestione dei fondi per la sanità pubblica	Obiettivo	Migliorare l'accessibilità dell'assistenza sanitaria riducendo la percentuale di persone che segnalano esigenze mediche		4,9	4,2		TERZO TRIMESTRE 2	2026	Le esigenze insoddisfatte di visite e cure mediche possono essere dovute a (1) motivi finanziari, (2) liste d'attesa e (3) la necessità di viaggiare troppo lontano. L'indicatore Eurostat che stima il livello di accessibilità ai servizi di assistenza sanitaria tiene conto di

E segue NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			insoddisfatte							tutti e tre i motivi. Per cure mediche s'intendono le singole prestazioni sanitarie (esami o cure mediche ad esclusione di quelle dentistiche) erogate da medici o da operatori ad essi assimilati dal sistema sanitario nazionale o sotto la loro supervisione diretta. I dati, tratti dall'indagine delle statistiche UE sul reddito e sulle condizioni di vita, esprimono le esigenze in tal senso emerse nei 12 mesi precedenti. Migliorando l'accesso all'assistenza sanitaria, la percentuale di persone che segnalano esigenze mediche insoddisfatte dovrebbe scendere dal 4,9 % nel 2019 (scenario di base) al 4,2 % nel terzo trimestre del 2026.
355	Riforma Aumento della capacità di	Traguardo	Entrata in vigore del legislativo che	Entrata in vigore del quadro legislativo istituisce				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Il quadro legislativo definisce le seguenti funzioni per l'Agenzia: — Preparare e attuare

E segue num. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	investire nelle infrastrutture sanitarie		istituisce l'Agenzia nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture sanitarie (ANDIS)	l'Agenzia nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture sanitarie (ANDIS)						tempestivamente i progetti prioritari di investimento in infrastrutture sanitarie pubbliche, conformemente alle specifiche e nel quadro del bilancio approvato; — Impartire istruzioni, raccomandazioni e norme metodologiche applicabili per la preparazione, l'attuazione e il completamento dei progetti di investimento in infrastrutture per la sanità pubblica; - Fornire assistenza specializzata nel settore dei progetti di investimento in infrastrutture di sanità pubblica ai ministeri, agli ospedali pubblici o ad altre autorità pubbliche; - Definizione e attuazione del programma pluriennale di progetti di investimento prioritari nelle infrastrutture sanitarie pubbliche; - Monitorare l'attuazione dei

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>progetti di investimento nelle infrastrutture sanitarie pubbliche;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creare un centro di eccellenza nella gestione dei progetti di investimento nelle infrastrutture sanitarie pubbliche; - Istituire partenariati e concludere accordi di finanziamento per progetti di investimento nelle infrastrutture sanitarie pubbliche. <p>Il presidente dell'ANDIS è nominato e l'assunzione del personale per i 15 ruoli chiave nell'organigramma completo di ANDIS deve essere completata entro il momento in cui l'agenzia diventa operativa.</p>
356	Riforma Aumento della capacità di gestione sanitaria e delle risorse umane	3. Traguardo del legislativo per l'aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane	Entrata in vigore del quadro legislativo per la riforma della gestione dei servizi sanitari e delle risorse umane	Entrata in vigore del quadro legislativo per la riforma della gestione dei servizi sanitari e delle risorse umane				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Le modifiche riguardano la legge principale che disciplina il settore sanitario (legge n. 95 del 2006 e successive modifiche). Inoltre, entra in vigore una serie di decisioni governative al fine di rendere

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	da completare	Anno	
	nel settore sanitario		risorse umane nel settore sanitario							<p>operative le modifiche della presente legge. Le principali disposizioni dei nuovi atti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> — adeguare i criteri di competenza per l'iscrizione ai concorsi per posizioni dirigenziali in ambito sanitario; — adeguare i criteri di qualità per i programmi di formazione alla gestione dei servizi sanitari; — aggiornare i requisiti per lo sviluppo professionale continuo degli operatori sanitari; — sviluppare e rafforzare il corpo di esperti in materia di gestione dei servizi sanitari; — sviluppare l'audit e la valutazione dei programmi di formazione per la gestione dei servizi sanitari. <p>La legislazione recentemente</p>

E segue n. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
357	Riforma Aumento della capacità di gestione sanitaria e delle risorse umane nel settore sanitario	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione relativa al quadro strategico per lo sviluppo delle risorse umane nel settore sanitario	Entrata in vigore della legislazione relativa al quadro strategico per lo sviluppo delle risorse umane nel settore sanitario mediante decisione governativa				TERZO TRIMESTRE 2	2022	adottata contribuisce a professionalizzare la gestione dei servizi sanitari sviluppando criteri di competenza per il personale specializzato. La legge definisce un nuovo quadro strategico per lo sviluppo delle risorse umane nel settore sanitario, in linea con gli obiettivi generali del sistema sanitario. Gli elementi chiave del quadro strategico sono: i) risorse umane nel settore sanitario — approvvigionamento II) gestione delle risorse umane nel settore sanitario, III) gestione della motivazione delle risorse umane IV) governance del personale sanitario
358	Riforma	Traguardo	Sviluppo delle	Adozione dei piani				TERZO	2022	I piani d'azione settoriali per lo

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	Aumento della capacità di gestione sanitaria e delle risorse umane nel settore sanitario		risorse umane nel settore sanitario	d'azione settoriali per lo sviluppo delle risorse umane nel settore sanitario per ordine del ministro della Salute				TRIMESTRE 4		sviluppo delle risorse umane nell'assistenza sanitaria di base e di comunità, nell'assistenza ambulatoriale e ospedaliera e nella sanità pubblica rendono operativo il quadro strategico per trasformare il livello di conoscenze, abilità e competenze delle risorse umane nel settore sanitario. Saranno elaborati 5 piani d'azione personalizzati, tra cui la formazione iniziale, lo sviluppo professionale continuo, la combinazione di competenze, la condivisione dei compiti e il trasferimento dei compiti. I piani d'azione dovrebbero essere in linea con gli indicatori di prestazione stabiliti per la gestione dei fondi per la sanità pubblica di cui alla riforma 1. Il personale medico coperto comprende medici, infermieri,

E segue NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
359	Riforma Aumento della capacità di gestione sanitaria e delle risorse umane nel settore sanitario	3. Traguardo	Entrata in vigore di un'ordinanza del ministro della Salute che istituisce un quadro di riconoscimento differenziato dei meriti professionali e di ricompensa degli operatori sanitari	Disposizione contenuta nell'ordinanza del Ministro della Salute che indica l'entrata in vigore di un quadro di riconoscimento differenziato dei meriti professionali e di ricompensa degli operatori sanitari				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Il decreto ministeriale garantisce lo sviluppo e l'attuazione di un quadro coerente di riconoscimento differenziato dei meriti professionali e della rispettiva ricompensa, basato su indicatori legati alle prestazioni che comprendono, tra l'altro, i tassi di complicazione, i tassi di mortalità e i livelli di soddisfazione del paziente. Le categorie coperte comprendono il personale medico negli ospedali e nelle cure ambulatoriali.
360	Riforma Aumento della capacità di gestione sanitaria e delle risorse umane	3. Obiettivo	Costruzione e dotazione completa di 2 nuovi centri di sviluppo delle competenze per il personale sanitario		0	2		TERZO TRIMESTRE 2	2024	Due centri di sviluppo delle competenze di nuova costruzione e pienamente attrezzati, dedicati al personale che lavora nelle strutture sanitarie pubbliche, per diventare operativi.

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
361	nel settore sanitario Riforma 3. Aumento della capacità di gestione sanitaria e delle risorse umane nel settore sanitario	Obiettivo	pubblico Persone che hanno partecipato a corsi di formazione sulla gestione dei servizi sanitari		Numero	0	1 000	TERZO TRIMESTRE 2	2025	1 000 membri del personale ospedaliero (ad esempio: i dirigenti, i membri dei comitati di gestione, i capi sezione/laboratorio/farmacia, i dirigenti delle direzioni della sanità pubblica e degli uffici di assicurazione sanitaria di contea, i medici di famiglia che gestiscono pratiche individuali/raggruppate) ricevono una formazione. È data priorità ai professionisti che lavorano nelle zone remote e rurali. Le formazioni comprendono, tra l'altro, la gestione dei servizi sanitari, l'organizzazione e il finanziamento dei sistemi sanitari, le politiche sanitarie, le politiche in materia di risorse umane, la comunicazione sanitaria, la gestione della qualità dei servizi sanitari, la

E segue NUM.	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
362	Riforma Aumento della capacità di gestione sanitaria e delle risorse umane nel settore sanitario	Obiettivo	Persone che hanno partecipato a formazioni sulla gestione delle risorse umane in istituzioni sanitarie		0	1 000		TERZO TRIMESTRE 2	2025	Le categorie interessate comprendono il personale delle strutture delle risorse umane degli ospedali, delle direzioni sanitarie delle contee e di altre istituzioni dei servizi sanitari. Le formazioni comprendono, tra l'altro, l'assunzione e la selezione delle risorse umane, i meccanismi finanziari e non finanziari per stimolare il personale medico, la motivazione del personale medico.
363	Riforma Aumento della capacità di gestione	Obiettivo	Operatori sanitari che hanno partecipato a programmi di		150	3 000		TERZO TRIMESTRE 2	2025	3 000 il personale che lavora in settori connessi alla salute nell'amministrazione centrale, nelle istituzioni decentrate, nella gestione

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	sanitaria e delle risorse umane nel settore sanitario		formazione sull'integrità							delle unità sanitarie e nel personale che presta assistenza diretta ai pazienti deve ricevere una formazione su vari temi connessi all'integrità (quali: prevenzione della corruzione e lotta ai conflitti di interessi nel sistema di assistenza sanitaria, protezione degli informatori, trasparenza negli appalti nel settore dell'assistenza sanitaria). Il programma di formazione dovrebbe essere sviluppato in linea con gli indicatori di prestazione stabiliti per la gestione dei fondi per la sanità pubblica di cui alla riforma I.

E segue NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
364	Riforma Aumento della capacità di gestione sanitaria e delle risorse umane nel settore sanitario	Traguardo	Entrata in vigore dell'ordinanza congiunta del ministero della Salute e della Camera nazionale delle assicurazioni sanitarie (CNAS) per un meccanismo di priorità di bilancio effettuato dal ministero della Salute e dalla CNAS (National Health Insurance House)	Disposizione nell'ordine congiunto del ministero della Salute e della Camera nazionale delle assicurazioni sanitarie (CNAS) che indica l'entrata in vigore del meccanismo di definizione delle priorità di bilancio			TERZO TRIMESTRE 4	2023	Entrata in vigore del meccanismo di definizione delle priorità di bilancio, che comprende: — la logica e lo sviluppo dei criteri di definizione delle priorità — i meccanismi di collaborazione tra il ministero della Salute e la CNAS (National Health Insurance House) per l'attuazione del meccanismo — i meccanismi attraverso i quali i criteri di definizione delle priorità di bilancio orientano le decisioni politiche, la valutazione delle politiche e il continuo adeguamento dei criteri.	
365	Riforma Aumento della capacità di gestione sanitaria e delle risorse umane	Traguardo	Operatività del portale transparency.ms.ro sulle risorse pubbliche	Pubblicazione dei dati sul portale "transparenta.ms.ro" relativi all'uso delle risorse pubbliche nel settore sanitario			TERZO TRIMESTRE 4	2024	L'uso delle risorse pubbliche è reso più trasparente mediante l'aggregazione centralizzata dei dati sul portale transparency.ms.ro. I dati inclusi si riferiscono all'uso	

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	da completare	Anno	
366	Investimento di infrastrutture mediche pre- ospedaliere	1. Traguardo	Adozione di criteri di priorità per gli investimenti nei centri comunitari integrati	Adozione del Manuale dei Centri Comunitari Integrati, comprese le linee guida per la definizione delle priorità di investimento nei Centri Comunitari Integrati con decreto del Ministro della Salute.				TERZO TRIMESTRE TRE 4	2021	delle risorse a livello delle istituzioni centrali e locali, nonché a livello ospedaliero. Più specificamente, i dati da pubblicare comprendono l'elenco delle imprese aggiudicatrici degli appalti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici e una mappa degli appalti aggiudicati. I centri comunitari integrati beneficiano di investimenti basati su linee guida metodologiche prioritarie che saranno elaborate dal ministero della Salute in consultazione con i rappresentanti delle autorità pubbliche locali. Tali orientamenti prioritari formano parte integrante del manuale dei centri comunitari integrati. L'ordine di priorità delle unità territoriali amministrative prende in considerazione: — il numero di persone vulnerabili

E segue NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
367	Investimento di infrastrutture mediche pre-	Obiettivo	Pratiche di medici di famiglia o associazioni di pratiche di		Numero	0	2 000	TERZO TRIMESTRE 2	2023	per comunità (minimo 500 persone vulnerabili dal punto di vista medico, sociale o economico) — la disponibilità di associazioni con altre località vulnerabili — esistenza di un infermiere di comunità e di un assistente sociale/tecnico di assistenza sociale unità territoriali amministrative senza un medico di famiglia o con un numero insufficiente di medici di famiglia rispetto alla popolazione — l'esistenza di una decisione del consiglio comunale di istituire i centri comunitari integrati — l'identificazione della località come zona rurale marginale; Almeno 2 000 associazioni di medici di famiglia devono essere attrezzate o rinnovate sulla base di un invito a presentare proposte. Ciò

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
	ospedaliera		assistenza sanitaria di base attrezzate o rinnovate, dando priorità alle pratiche situate in regioni e comuni emarginati							avviene attraverso attrezzature mediche acquistate a livello centrale (tramite l'unità centrale di acquisto del ministero della Salute o l'Ufficio nazionale per gli appalti centralizzati). Almeno il 75 % di tutti i contratti firmati con associazioni di praticanti/medici di famiglia deve essere ubicato in regioni o comuni emarginati (come definito sopra nella descrizione dell'investimento). I criteri di selezione delle aree medicalmente scarsamente servite sono i seguenti: i) caratteristiche della popolazione, ii) copertura della popolazione con assicurazione sanitaria, iii) disponibilità delle risorse umane necessarie, iv) disponibilità di infrastrutture fisiche adeguate, v) accessibilità geografica.
368	Investimento 1.	Obiettivo	Unità mediche		Numero	0	10	TERZO	2023	10 le unità mediche mobili devono

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
	Sviluppo di infrastrutture mediche pre- ospedaliere		mobili attrezzature per lo screening del carcinoma della mammella e del collo dell'utero					TRIMESTRE TRE 2		essere dotate di attrezzature per lo screening del carcinoma della mammella e del collo dell'utero. Le caravan mediche svolgono attività di screening del carcinoma della mammella e del collo dell'utero in zone con accesso limitato a servizi sanitari specializzati, comprese le zone svantaggiate con la maggioranza della popolazione rom o delle comunità Rom. Le roulotte di screening (unità mobili) sono assegnate ai centri regionali che svolgono attualmente attività di screening cervicale e che dispongono già di competenze in tali attività. Le roulotte da acquistare devono essere la tecnologia più disponibile dal punto di vista ambientale, al fine di garantire il rispetto degli orientamenti tecnici DNSH

E segue num. NUM.	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
369	Investimento di Sviluppo di infrastrutture mediche ospedaliere	Obiettivo	Strutture di nuova costruzione/rinnovate e attrezzate che forniscono assistenza ambulatoriale		Numero	0	30	TERZO TRIMESTRE 4	2024	(2021/C58/01). Almeno 30 unità di assistenza ambulatoriale sono modernizzate, riabilitate, estese (anche attraverso la costruzione di nuovi edifici) e attrezzate. La selezione tiene conto anche dell'elenco dei progetti che figurano nell'elenco di riserva dell'invito a presentare progetti nell'ambito del programma operativo regionale (2014-2020) e di altri progetti in base al loro livello di maturità. Almeno 20 unità di assistenza ambulatoriale sono ubicate in regioni o comuni meno sviluppati. Le seguenti regioni/comuni sono considerati meno sviluppati: regioni/comuni in cui il PIL pro capite è pari al 75 % della media UE-27 (conformemente alla definizione dell'UE).

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
370	Investimento di sviluppo di infrastrutture mediche pre- ospedaliere	Obiettivo	Centri comunitari integrati di nuova costruzione/rinnova ti e attrezzati, anche dotati di personale adeguato		0	200		TERZO TRIMES TRE 2	2025	<p>Gli investimenti consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> — ripristino/ammodernamento/ampliamento/dotazione dell'infrastruttura ambulatoriale esistente; — migliorare l'accessibilità dello spazio per i servizi medici e le strade di accesso; — garantire/modernizzare i servizi pubblici generali e specifici (compreso il collegamento ai servizi di pubblica utilità sull'ubicazione dell'obiettivo di investimento); — acquisto di attrezzature per infrastrutture ambulatoriali. <p>200 centri comunitari integrati di nuova costruzione o ristrutturati. La funzionalità dei centri comunitari integrati comprende spazi per la fornitura di servizi medici secondo le disposizioni della legislazione</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										<p>specificata e della questione dei gruppi vulnerabili individuati dal punto di vista medico-socioeconomico. Non sono inclusi i costi ricorrenti come i costi per il personale.</p> <p>Le infrastrutture e/o gli edifici rispettano i criteri di efficienza energetica. Tutti gli edifici di nuova costruzione rispettano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica. Si stima che il 70 % dei costi per la realizzazione di tale investimento sia legato alla costruzione (che sarà effettuata rispettando la norma NZEB+).</p> <p>Almeno 100 centri comunitari</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										<p>integrati sono ubicati in regioni e comuni emarginati.</p> <p>Gli impianti devono essere dotati delle seguenti apparecchiature principali:</p> <p>I. Apparecchiature per la funzionalità dell'ufficio: scrivanie, sedie da ufficio, anche per pazienti, cassettiere, wardrobi, stampanti multifunzione (con scanner), computer/computer portatili con accesso a Internet, scooter/biciclo/ATV/automobile elettrica, a seconda delle specificità della comunità locale e delle infrastrutture — almeno un mezzo di trasporto per centro comunitario, una struttura internet funzionale di 24 ore per garantire interventi nella telemedicina. I mezzi di trasporto di cui sopra sono utilizzati unicamente per fornire servizi di assistenza sanitaria in zone remote.</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										<p>II. Attrezzature per la consultazione: sofa di consultazione, tavolo ginecologico o sofa di consultazione per contenere supporti per esami ostetrici e ginecologici, monitor della pressione arteriosa, stetoscopio, kit completo di microsurgia, frigorifero per prodotti biologici, attrezzature per analisi mediche.</p> <p>III. Kit di assistenza medica (ad esempio: stetoscopio sfigmomanometro, stetoscopio fetale, ossimetro a impulsi, termometro per bambini e adulti, kit chirurgico monouso, bilance per neonati e adulti, vaschetta renale, contenitore per rifiuti mini, test rapido per la rottura della membrana fetale, carta PH, collar cervicale universale, forniture mediche);</p>

E segue n. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
371	Investimento 1. Sviluppo di infrastrutture mediche pre-ospedaliere	Obiettivo	Le comunità scarsamente servite, compresi i rom, hanno accesso all'assistenza sanitaria di prossimità		Numero	0	300	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Almeno 300 comunità emarginate (quali definite sopra nella descrizione dell'investimento), comprese le comunità con la maggioranza della popolazione Rom o le comunità Rom, hanno accesso ai servizi medici attraverso i centri comunitari integrati. Delle 300 località che accedono all'assistenza sanitaria di comunità, 250 sono località rurali e 50 sono località urbane.
372	Investimento 1. Sviluppo di infrastrutture mediche pre-ospedaliere	Obiettivo	Uffici di pianificazione familiare attrezzati o attrezzati e ristrutturati		Numero	0	79	TERZO TRIMESTRE 4	2025	79 gli uffici di pianificazione familiare devono essere attrezzati e/o riabilitati. Gli uffici di pianificazione familiare sono sottoposti a interventi di riabilitazione e ristrutturazione e sono dotati di laboratori medici e attrezzature per la riproduzione di immagini. Le unità sanitarie che gestiscono gli

E segue NUM.	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
373	Investimento di sviluppo di infrastrutture mediche pre-ospedaliere	Obiettivo	Riduzione del numero di comunità rurali non servite da un medico di famiglia		Numero	168	109	TERZO TRIMESTRE 2	2025	<p>uffici di pianificazione familiare accedono ai finanziamenti e attuano il progetto. Le strutture sono inoltre dotate di attrezzature (quali: punto di cura più analizzatore — per infezioni sessualmente trasmissibili, scanner a ultrasuoni con sonde ginecologiche ultraportabili, microscopio, apparecchiature informatiche, frigorifero, veicoli di trasporto (elettrici o biciclette).</p> <p>Riduzione del 35 % del numero di comunità rurali non servite da un medico di famiglia (da 168 a 109) rispetto al febbraio 2021. Tali comunità comprendono, ove possibile, le comunità con popolazione Rom.</p> <p>The investments targeting pre-hospital medical infrastructure is planned to cover 2 000 general practitioners' offices and 200 integrated community centres,</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
374	Investimento 1. Sviluppo di infrastrutture mediche pre-ospedaliere	Obiettivo	Aumento delle consultazioni preventive		Numero	1 100 000	1 265 000	TERZO TRIMESTRE 2024	2024	<p>representing together roughly 35% of the number of active general practitioners in Romania (correlated with the target of 35% reduction in the communities without an acting general practitioner).</p> <p>Aumento del numero di consultazioni preventive del 15 %, a partire dall'anno civile successivo al periodo previsto per il completamento degli investimenti proposti nelle pratiche mediche e nelle associazioni di ambulatori di medicina familiare (ossia al 30 giugno 2024).</p> <p>Il numero totale di consultazioni preventive da svolgere tra il 1° luglio 2023 e il 30 giugno 2024 dovrebbe aumentare del 15 % rispetto ai dati del 2019.</p> <p>L'obiettivo del 15 % è stato determinato con riferimento alle consultazioni preventive condotte</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
375	Investimento 2. Sviluppo delle infrastrutture ospedaliere pubbliche	Obiettivo	Ospedali pubblici che beneficiano di attrezzature e materiali per ridurre il rischio di infezioni		0	25		TERZO TRIMESTRE 2	2024	<p>nel 2019 (circa 1 100 000). L'aumento percentuale è stato determinato come circa la metà della percentuale di medici generici e centri comunitari integrati da ristrutturare. Più specificamente, almeno il 35 % degli uffici dei medici preospedalieri beneficerà del sostegno a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza, correlato all'aumento del 15 % del numero di servizi).</p> <p>Almeno 25 ospedali pubblici beneficiano di attrezzature e materiali che contribuiscono a ridurre il rischio di infezioni acquisite in ospedale, come le attrezzature per il controllo microbiologico dell'aria nei blocchi operativi e nelle unità di terapia intensiva attraverso strutture specifiche di condizionamento dell'aria e strutture per la disinfezione del personale medico</p>

E segue NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
376	Investimento 2. Sviluppo delle infrastrutture ospedaliere pubbliche	Obiettivo	Unità di terapia intensiva neonate attrezzate, anche con ambulanze neonate (per i centri regionali)		0	25		TERZO TRIMESTRE 4	2024	(quali: attrezzature per la decontaminazione ambientale, sterilizzazione, contenitori per rifiuti). 25 le unità di terapia intensiva beneficiano di investimenti in infrastrutture critiche neonatali per pazienti per la diagnosi precoce, trattamenti prenatali/neonatali e postnatali. L'investimento consiste in: — l'ampliamento della capacità delle infrastrutture ospedaliere dedicate ai pazienti neonatali critici (i) con 124 api supplementari, comprese le relative infrastrutture e attrezzature; II) l'equipaggiamento di 90 posti letto esistenti con attrezzature mediche adeguate — migliorare il programma di screening dotando le infrastrutture esistenti di: miscelatore aria-

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										<p>ossigeno per il locale di consegna e per la sezione caesareana, monitor SN, monitor SOC, ventilatore di trasporto con FiO2 regolabile al 21-100 %, incubatore di trasporto, dispositivo laser, navetta ret-cam, oftalmoscopio indiretto, compresi gli strumenti</p> <p>— acquisizione di 12 unità mobili di terapia intensiva neonatale (livello 3)</p> <p>— costruzione e dotazione di 8 centri regionali di formazione (100 metri quadrati ciascuno) per pazienti neonatali critici.</p> <p>Le attrezzature per i centri di formazione sono costituite da:</p> <p>— mannequins e simulatori didattici richiesti nei programmi di addestramento, come il simulatore composito, con moduli multipli per scenari di ventilazione meccanica,</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										simulatore ad ultrasuoni cardiaci, simulatore aptico virtuale, endoscopia e colonoscopia; — simulatore per bronoscopia basata sulla realtà virtuale, simulatore ECMO; — simulatore avanzato di emergenza e modello di rianimazione per le nuove anomalie congenite; — mannequina meccanica di ventilazione. Ciò migliorerà la percentuale di neonati con condizioni critiche che hanno accesso a cure mediche adeguate dal 64 % all'83 % (un miglioramento stimato del 30 % rispetto alla situazione attuale).
377	Investimento 2. Sviluppo delle infrastrutture ospedaliere	Obiettivo	Costruzione e/o attrezzatura di nuove unità di sanità		Numero	0	19	TERZO TRIMESTRE TRE 2	2026	Almeno 19 unità di sanità pubblica/ospedali devono essere costruiti e/o dotati di finanziamenti parziali attraverso il dispositivo per

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	da completare	Anno	
	pubbliche		pubblica/ospedali							la ripresa e la resilienza. Delle 19 unità di sanità pubblica/ospedali, almeno tre progetti saranno completati attraverso l'Agenzia nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture sanitarie (ANDIS), di recente istituzione, istituita nell'ambito della riforma 2. Gli investimenti consistono in: — Investimenti in nuove infrastrutture ospedaliere pubbliche per: i) fornire nuovi servizi medici; II) migliorare la qualità dei servizi sanitari esistenti — Investimenti in attrezzature e apparecchiature mediche per infrastrutture sanitarie di nuova costruzione, quali: letti, unità di decontaminazione, apparecchiature informatiche (almeno 42.51 milioni di EUR), scatole per incidenti, defibrillatori, pompe per infusione, sistemi di monitoraggio fisiologico

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>(compresa la console centrale), sistemi di monitoraggio fisiologico per la terapia acuta, ventilatori per unità di terapia intensiva, sistemi di scansione per finalità generali.</p> <p>Almeno 346 milioni di EUR dell'assegnazione di 661.41 milioni di EUR o gli edifici di nuova costruzione devono essere conformi all'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che deve essere garantito mediante attestati di prestazione energetica.</p> <p>Questo requisito non si applica ai progetti in cui l'investimento consiste unicamente nell'acquisto di nuove attrezzature.</p> <p>Al fine di garantire la coerenza con le informazioni sui costi fornite per</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										<p>questo investimento, e a complemento dei criteri già menzionati, dovrebbero essere raggiunti anche i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno 900 letti negli edifici a energia quasi zero • almeno 780 letti negli edifici a energia quasi zero + (edifici con una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero) • almeno 3 300 letti da attrezzare • almeno 3 300 letti per disporre di nuove apparecchiature informatiche <p>I 19 ospedali e le unità ospedaliere sono selezionati dal seguente elenco (compresi i tre progetti che saranno stati completati attraverso l'Agenzia nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture sanitarie (ANDIS) di recente istituzione, istituita</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										<p>nell'ambito della riforma 2):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ospedale di emergenza della contea di Alba Iulia — trasferimento e ammodernamento dell'attività della sezione oncologica e realizzazione del compartimento cardiologico interventistico 2. Ospedale di emergenza della contea di Alba Iulia — Costruzione ed equipaggiamento della sezione per le malattie infettive 3. Ospedale di emergenza della contea di Pitești- Laboratorio di radioterapia 4. Ospedale municipale "Dr. G. Curteanu" Oradea — Costruzione ed equipaggiamento di sezioni di malattie infettive e Pulmonologia 5. Ospedale di emergenza della contea di Bistrița — ampliamento del padiglione ospedaliero attraverso la costruzione di un

E segue niti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										nuovo edificio 6. Istituto di emergenza per le malattie cardiovascolari "Prof dr CC Iliescu" Bucarest — costruzione di nuovi locali 7. Ostetricia e ospedale gnaecologico "Filantropia" Bucarest — ampliamento dell'ospedale 8. Ospedale clinico di psichiatria "Prof. Dr. Alexandru Obregia" Bucarest — Costruzione di un centro psichiatrico pediatrico 9. Ospedale clinico "Sfânta Maria" Bucarest — Costruzione del centro di trapianto multiorgano 10. Ospedale clinico di Pulmonologia, Constanța — padiglione della clinica edilizia Pulmonologia 11. Ospedale di emergenza della

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										<p>contea di Sibiu — nuovo ospedale</p> <p>12. Ospedale municipale di emergenza di Timișoara — costruzione ed equipaggiamento di una nuova maternità</p> <p>13. Ospedale di emergenza per bambini</p> <p>"Louis Turcanu", Timișoara — dotare il nuovo ospedale di attrezzature mediche</p> <p>14. Ospedale n. 2, Vaslui — Costruzione di nuove sezioni per malattie infettive, psichiatria, malattie croniche</p> <p>15 ospedale della contea di Focsani-Vrancea — nuovo ospedale</p> <p>16. Ospedale Clinico della contea di Cluj — nuovo ospedale</p> <p>17. Ospedale di genecologia ostetrico, Buftea — Estensione ed equipaggiamento; smantellamento</p>

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										di edifici esistenti 18. Nuovo padiglione multitrauma, Braşov 19. Nuovo padiglione multitrauma, Craiova 20. Nuovo padiglione di chirurgia traumatica, Pitesti 21. Nuovo padiglione multitrauma, Sibiu 22. Ospedale di emergenza della contea di Alba Iulia — Costruzione ed equipaggiamento di un tratto di psichiatria cronica 23. Ospedale clinico per malattie infettive e pneumofisiologia, Braşov — nuovo corpo edilizio 24. Centro per il trapianto di più organi, Cluj — nuovo ospedale 25. Istituto oncologico regionale di Timisoara — nuovo ospedale

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										26. Ospedale di polizia municipale, specializzato in cardiologia e oncologia, Constanța — nuovo ospedale
										27. Costruzione di sezioni ostetriche e ginecologia, neonatologia, chirurgia infantile e pediatria, Arad — nuove unità
										28. Istituto di emergenza "Niculae Stancioiu" per le malattie cardiovascolari Cluj-Napoca — nuova sezione
										29. Ospedale di emergenza della contea di Miercurea Ciuc — Costruzione di un nuovo edificio per le sezioni Pulmonologia e malattie infettive
										30. Ospedale regionale di emergenza di Brașov — nuovo ospedale
										31. Ospedale universitario di

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										<p>emergenza di Bucarest — ammodernamento, costruzione, ripristino delle infrastrutture</p> <p>32. Ospedale "Prof. Dr. Agrippa Ionescu" di Balotești — ammodernamento delle infrastrutture</p> <p>33. Ospedale di emergenza "Prof. Dr. Dimitre Gerota" di Bucarest — nuovo ospedale</p> <p>34. Ospedale municipale "Dott. Teodor Andrei" di Lugoj — nuovo ospedale</p> <p>35. Padiglione medico, Constanța — nuova unità</p> <p>36. Istituto regionale di medicina cardiovascolare, Miroslava — nuovo ospedale</p> <p>37. Ospedale di emergenza della contea di Piatra Neamthe — nuovo ospedale</p>

E segue num. NUM.	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										38. Centro di diagnostica e trattamento della tubercolosi di Zerlendi, Bucarest — nuovo ospedale
										39. Ospedale per bambini "Victor Gomoiu" di Bucarest — nuovo centro di eccellenza in oncopediatria
										40. Ospedale monobloc pediatrico di Cluj — nuovo ospedale
										41. Ospedale di emergenza della contea di Târgu Mures — nuova unità ospedaliera
										42. Ospedale di emergenza della contea di Arad — Riabilitazione dei servizi ospedalieri in medicina cardiovascolare
										43. Ospedale di emergenza della contea di Arad — nuova sezione di radioterapia
										44. "SF. Apostol Andrei" Ospedale

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										di emergenza della contea di Costanza — Estensione della sezione esterna per pediatria e neonatologia infantile 45. Ospedale di emergenza Ilfov, Ilfov — blocco operativo e corone di neurochirurgia e blocco chirurgico generale multifunzionale 46. Ospedale di emergenza della contea di Giurgiu — nuovo ospedale, prima fase (sezioni oncologiche e neurologiche) 47. Centro medico di emergenza, Voluntari — nuova unità 48. Istituto di emergenza per le malattie cardiovascolari e i trapianti, Târgu Mures — nuova unità 49. Ospedale di emergenza municipale e provinciale di Bacău — completamento e integrazione L'elenco definitivo degli ospedali e

E segue nti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										delle unità ospedaliere dipende anche dalla metodologia per stabilire l'ordine di priorità degli investimenti infrastrutturali.

M. DELLA COMPONENTE 13: RIFORME SOCIALI

Questa componente comprende una serie di riforme e investimenti per rafforzare la sicurezza sociale in Romania.

L'obiettivo della componente è sostenere i più vulnerabili, compresi i lavoratori, i minori, le persone con disabilità, gli inattivi e gli anziani, aumentando l'accesso ai servizi sociali. Le riforme a sostegno degli investimenti comprendono modifiche normative volte a prevenire la separazione dei minori dalle loro famiglie, ad affrontare il processo di deistituzionalizzazione per le persone con disabilità, ad avviare l'attuazione del reddito minimo di inclusione, a ridurre il lavoro non dichiarato e a consentire alle persone inattive di trovare un lavoro. Le misure sostengono altresì la riforma dei servizi di assistenza a lungo termine per gli anziani e l'istituzione di un meccanismo obiettivo di fissazione dei salari minimi. Gli investimenti complementari riguardano la creazione di una rete di centri diurni per i minori a rischio di separazione, riabilitazione e ristrutturazione dei servizi sociali delle persone con disabilità, la creazione di una piattaforma digitale per l'attuazione del sistema di voucher per i lavoratori domestici e la creazione di centri di assistenza diurna e riabilitazione per gli anziani.

Tali investimenti e riforme contribuiscono a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese formulate dalla Romania negli ultimi due anni per "aumentare la copertura e la qualità dei servizi sociali e completare la riforma del reddito minimo di inclusione" (raccomandazione specifica per paese 3, 2019), "garantire la fissazione dei salari minimi sulla base di criteri oggettivi, coerenti con la creazione di posti di lavoro e la competitività" (raccomandazione specifica per paese 3, 2019) e "estendere le misure di protezione sociale e l'accesso ai servizi essenziali per tutti" (raccomandazione specifica per paese 2, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

M.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Creare un nuovo quadro giuridico per impedire la separazione dei minori dalle loro famiglie

L'obiettivo di questa riforma è prevenire la separazione dei minori dalle loro famiglie, in particolare nelle famiglie vulnerabili. La riforma è attuata mediante l'entrata in vigore di un nuovo atto legislativo che istituisce un quadro per l'attuazione di misure (tra cui, ad esempio, consulenza e sostegno ai genitori e ai minori, centri diurni per minori a rischio di separazione dai genitori, centri diurni per minori con disabilità) per prevenire efficacemente la separazione del minore dalla famiglia e sostenere la famiglia nell'educazione e nella cura del minore a rischio di separazione. L'atto legislativo comporta: una fonte di finanziamento stabile individuata per le misure, un meccanismo di governance con chiare responsabilità assegnate alle autorità pubbliche a livello nazionale e locale e un meccanismo di erogazione dei finanziamenti subordinato al conseguimento degli indicatori chiave di prestazione associati agli obiettivi strategici.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma 2. Riforma del sistema di protezione per gli adulti con disabilità

L'obiettivo di questa riforma è far progredire il processo di deistituzionalizzazione per le persone con disabilità e prevenirne l'istituzionalizzazione.

La riforma è attuata mediante l'entrata in vigore di un atto legislativo per l'approvazione della guida per accelerare il processo di deistituzionalizzazione di tutte le persone con disabilità attualmente istituzionalizzate, in modo da definire un "percorso di vita indipendente" per ciascuna persona. L'atto legislativo comporta una fonte di finanziamento stabile individuata per le misure previste nell'orientamento, unitamente a un meccanismo di erogazione subordinato al conseguimento di indicatori chiave di prestazione associati agli obiettivi strategici e a una struttura di governance con responsabilità chiare assegnate alle autorità pubbliche a livello nazionale e locale. L'atto legislativo si basa inoltre su una mappatura completa della situazione individuale di tutte le persone con disabilità ed è attualmente istituzionalizzata in Romania con l'obiettivo di definire un "percorso di vita indipendente" per ciascuna persona, realizzato nel rispetto dei principi di gestione dei casi da un'autorità/entità indipendente.

La riforma sulla prevenzione del processo di istituzionalizzazione per le persone con disabilità è attuata mediante l'entrata in vigore dell'atto legislativo che attua la strategia nazionale adottata per prevenire l'istituzionalizzazione e le misure per un "percorso di vita indipendente" per la maggior parte possibile di tutte le persone con disabilità.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma 3. Attuazione del reddito minimo di inclusione

L'obiettivo di questa riforma è migliorare l'assistenza sociale e ridurre la povertà per i più vulnerabili, riducendo nel contempo gli oneri amministrativi per l'Agenzia nazionale di pagamento e di ispezione sociale, le amministrazioni pubbliche locali e i beneficiari.

La riforma sarà attuata mediante l'entrata in vigore di una legislazione che stabilisca le norme metodologiche per l'attuazione della legge sulla VMI mantenendo nel contempo almeno lo stesso livello di adeguatezza delle prestazioni e delle condizioni di ammissibilità previsto dalla legge 196/2016, l'attuale legislazione applicabile, al fine di ridurre la povertà, stimolare l'occupazione attraverso misure di attivazione e aumentare il livello di istruzione. Il pagamento del reddito minimo di inclusione è finanziato dal bilancio dello Stato rumeno. La piattaforma digitale a sostegno di questa riforma sarà sviluppata nell'ambito del pilastro II — componente 7. Trasformazione digitale.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2025.

Riforma 4. Introduzione di tessere di lavoro e formalizzazione del lavoro dei collaboratori domestici

L'obiettivo di questa riforma è ridurre il lavoro non dichiarato, fornire incentivi per formalizzare il lavoro e consentire alle persone inattive di trovare un lavoro.

La riforma è attuata mediante l'entrata in vigore di un atto legislativo per l'istituzione del sistema di buoni per il lavoro al fine di promuovere l'occupazione formale. Questo sistema di buoni dovrebbe creare incentivi per creare occupazione formale per i lavoratori domestici attualmente registrati come disoccupati o inattivi. La riforma mira a istituire un sistema di pagamento e registrazione delle persone che svolgono attività domestiche sulla base di buoni lavoro, acquistati dal beneficiario e successivamente scambiati con denaro dal prestatore del nucleo familiare, previa deduzione dei

relativi contributi, acquistando in tal modo lo status di assicurato nel sistema di sicurezza sociale e di assicurazione malattia.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 marzo 2026.

Riforma 5. Garantire la determinazione dei salari minimi

L'obiettivo della riforma è istituire un meccanismo di determinazione dei salari minimi basato su criteri oggettivi e coerente con la creazione di posti di lavoro e la competitività del paese.

La riforma è attuata mediante l'entrata in vigore di un atto legislativo che istituisce un nuovo meccanismo e una formula per fissare in modo obiettivo il livello del salario minimo in modo sistematico, in consultazione con le parti sociali e tenendo conto delle azioni dell'Unione.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 marzo 2024.

Investimento 1. Creazione di una rete di centri diurni per i minori a rischio di separazione

L'obiettivo di questo investimento è prevenire la separazione dei minori dalla loro famiglia. Prima dell'investimento, le esigenze dei minori e delle famiglie sono mappate con i servizi e le infrastrutture disponibili per i minori a rischio di separazione dalle famiglie, in particolare nelle comunità vulnerabili. L'investimento consiste nell'entrata in funzione di una rete di centri di servizi di 150 giorni, almeno il 10 % nelle comunità con una popolazione Rom significativa, per impedire la separazione dei bambini dalle loro famiglie. Dei 150 centri di servizio giornalieri, 145 devono soddisfare il requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali. 5 rispettano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero secondo gli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 2. Ripristino, ristrutturazione e sviluppo di infrastrutture sociali per le persone con disabilità

L'obiettivo di questo investimento è migliorare i servizi sociali forniti alle persone con disabilità per sostenerne la deistituzionalizzazione. Gli investimenti rendono possibile l'entrata in funzione di 55 nuovi servizi comunitari per le persone con disabilità (centri diurni, servizi di assistenza e sostegno e centri di servizi di recupero di neuromotoria per pazienti) che prevedono attività per almeno 4 870 persone con disabilità in 4 anni, al fine di garantire una vita indipendente. Dei 55 nuovi servizi comunitari, 45 saranno edifici nuovi a energia quasi zero, conformemente agli orientamenti nazionali. 10 rispettano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero secondo gli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica. Analogamente, l'investimento consentirà l'ammodernamento di altri 50 centri comunitari (centri diurni e centri di recupero neuromotoria per le persone con disabilità) attraverso un programma nazionale per finanziare investimenti quali la riabilitazione, il consolidamento, la modernizzazione e la fornitura di servizi di prossimità. Successivamente, 25 centri diurni e 25 centri ambulatoriali di servizi di recupero di neuromobilità entreranno in funzione mediante un invito aperto a presentare offerte di servizi sociali pubblici che soddisfino i criteri di ammissibilità a tali investimenti, compresa la condizione di accogliere almeno 1 000 persone con disabilità, all'anno.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 3. Rendere operativa l'introduzione di tessere di lavoro per il lavoro domestico

L'obiettivo di questo investimento è rendere operativo il sistema di buoni lavoro garantendo un accesso semplice e digitale a tutti gli utenti: lavoratori e beneficiari di servizi.

L'investimento consentirà all'Agenzia nazionale rumena per l'occupazione (ANOFM) di fornire e gestire una piattaforma digitale funzionale per i voucher per i lavoratori domestici, che dovrebbe consentire, tra l'altro: effettuare tutte le operazioni relative ai voucher in formato digitale (ad esempio acquisto, codifica dell'orario di lavoro), codificare i dettagli delle attività dei lavoratori domestici (ad esempio numero di ore, tipo di attività interna svolta) e garantire l'interoperabilità con altre banche dati pertinenti (quali il ministero delle Finanze, il ministero del Lavoro e della protezione sociale, le banche dati dei servizi pubblici per l'impiego).

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2023.

M.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguar do/obietti vo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
378	Riforma 1. Creare un nuovo quadro giuridico per impedire la separazione dei minori dalle loro famiglie	Traguardo	Entrata in vigore di un atto legislativo necessario per impedire la separazione dei minori dalla famiglia e il sostegno alle famiglie vulnerabili	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore di un atto legislativo necessario per impedire la separazione dei minori dalla famiglia e il sostegno alle famiglie vulnerabili				TERZO TRIMES TRE 4	2022	La nuova legge istituisce un quadro per l'attuazione di misure (tra cui, ad esempio, consulenza e sostegno ai genitori e ai minori, centri diurni per i minori a rischio di separazione dai genitori, centri diurni per minori con disabilità) per prevenire efficacemente la separazione del minore dalla famiglia e sostenere la famiglia nell'educazione e nella cura del minore a rischio di separazione. L'atto legislativo comporta: - individuazione di una fonte stabile di finanziamento per le misure - un meccanismo di

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguar do/obietti vo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
379	Riforma 1. Creare un nuovo quadro giuridico per impedire la separazione dei minori dalle loro famiglie	Obiettivo	Ridurre il numero di minori separati dalla famiglia e che rientrano nel sistema di protezione sociale		Numero	12 139	6 100	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Riduzione del numero di figli separati dalla famiglia e che rientrano nel sistema di protezione sociale rispetto al 31.12.2020.
380	Riforma 2. Riforma del sistema di protezione per	Traguardo	Entrata in vigore della legge per l'attuazione e	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 4	2022	Entrata in vigore della legge per l'attuazione e l'operatività della guida per accelerare il processo

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguar do/obietti vo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
	gli adulti con disabilità		L'operatività della guida per accelerare il processo di deistituzionali zzazione	dell'atto legislativo						di deistituzionalizzazione, di tutte le persone con disabilità attualmente istituzionalizzate, in modo da definire un "percorso di vita indipendente" per ciascuna persona, sulla base di un approccio di gestione dei casi. La guida per accelerare il processo di deistituzionalizzazione sarà un allegato alla strategia nazionale, entrambe approvate con decisione del governo. L'atto legislativo comporta altresì: - una fonte stabile di finanziamento individuata per le misure previste nella linea direttrice

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguar do/obiet tivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
										<ul style="list-style-type: none"> - un meccanismo di governance con responsabilità chiare assegnate alle autorità pubbliche a livello nazionale e locale; - un meccanismo di erogazione dei finanziamenti subordinato al conseguimento di indicatori chiave di prestazione associati agli obiettivi strategici. <p>L'atto legislativo si basa su una mappatura completa della situazione individuale di tutte le persone con disabilità ed è attualmente istituzionalizzato in Romania.</p>
381	Riforma del sistema di protezione per	Traguardo	Entrata in vigore della legge a sostegno	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Entrata in vigore della legge a sostegno della attuazione della strategia nazionale

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguar do/obiet tivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
	gli adulti con disabilità		dell'attuazione della strategia nazionale adottata per la prevenzione dell'istituzione lizzazione	dell'atto legislativo sostegno dell'attuazione della strategia nazionale adottata per la prevenzione dell'istituzionali zzazione						adottata per prevenire l'istituzionalizzazione, che prevede misure per un "percorso di vita indipendente" per la maggior parte delle persone con disabilità e attualmente istituzionalizzate. L'atto legislativo comporta: - una fonte di finanziamento stabile individuata per le misure previste; - un meccanismo di governance con responsabilità chiare assegnate alle autorità pubbliche a livello nazionale e locale; - un meccanismo di erogazione dei finanziamenti subordinato al conseguimento di indicatori chiave di

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguar do/obiet tivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
382	Riforma del sistema di protezione per gli adulti con disabilità	Obiettivo	Persone con disabilità istituzionalizzate che ricevono un sostegno personalizzato per deistituzionalizzare e attuare il loro "percorso di vita indipendente"		Numero	0	8 455	TERZO TRIMESTRE 2	2026	prestazione associati agli obiettivi strategici. Almeno 8 455 persone con disabilità istituzionalizzate (50 % del numero nel dicembre 2020) ricevono sostegno in vista della deistituzionalizzazione e dell'attuazione del loro "percorso di vita indipendente".
383	Riforma del sistema di protezione per gli adulti con disabilità	Obiettivo	Riduzione del numero totale di persone con disabilità istituzionalizzate (rispetto ai dati del 31.12.2020)		Numero	16 911	11 500	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Riduzione del numero di persone con disabilità istituzionalizzate, dopo aver ricevuto il sostegno pertinente, sulla base di un approccio di gestione dei casi, per portare avanti il loro "percorso di vita indipendente" a 11 500 su 16 911.

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguar do/obiet tivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
384	Riforma 3. Attuazione del reddito minimo di inclusione	Traguardo	Entrata in vigore della normativa che approva le modalità di applicazione della VMI	Disposizione nella legislazione che indica le norme di attuazione per l'applicazione della VMI				TERZO TRIMES TRE 3	2022	La legislazione stabilirà le norme metodologiche per l'attuazione della legge sulla VMI mantenendo nel contempo almeno lo stesso livello di adeguatezza delle prestazioni e delle condizioni di ammissibilità previsto dalla legge vigente (legge 196/2016) al fine di ridurre la povertà, stimolare l'occupazione attraverso misure di attivazione e aumentare il livello di istruzione.
385	Riforma 3. Attuazione del reddito minimo di inclusione	Obiettivo	Numero di altri beneficiari familiari ammissibili del regime migliorato		Numero	189 000	245 7 00	TERZO TRIMES TRE 2	2024	Ulteriori famiglie ammissibili beneficiarie del regime migliorato (calcolate sulla base della stima del numero di beneficiari familiari ai sensi della legge aggiornata), oltre agli

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguar do/obiet tivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
386	Riforma Attuazione del reddito minimo di inclusione	Obiettivo	Il beneficiario del reddito minimo di inclusione riceve almeno una misura di attivazione		0	IL 60 %	TERZO TRIMES TRE 2	2025	<p>attuali beneficiari ammissibili del reddito minimo garantito, ossia 189 000 famiglie al 31 dicembre 2020.</p> <p>Il pagamento del reddito minimo/reddito di sostegno familiare è finanziato dal bilancio dello Stato.</p> <p>Almeno il 60 % dei beneficiari del reddito minimo di inclusione negli ultimi 12 mesi ha ricevuto almeno una misura di attivazione.</p> <p>La misura di attivazione consiste in: proposte di lavoro, attività di formazione in base alle esigenze individuate sulla base dei principi di gestione dei casi (secondo il progetto INTESPO finanziato</p>	

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguar do/obiet tivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
387	Riforma 4. Introduzione di tessere di lavoro e formalizzazione del lavoro domestico	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione e delle relative norme di attuazione per il sistema di buoni per i lavoratori domestici	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore della legge per l'attuazione del sistema di buoni lavoro				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Entrata in vigore della legge per l'istituzione del sistema di voucher per il lavoro al fine di promuovere l'occupazione formale dei lavoratori domestici attualmente registrati o disoccupati o inattivi.
388	Riforma 4. Introduzione di tessere di lavoro e formalizzazione del lavoro domestico	Obiettivo	Beneficiari (assunzione di collaboratori domestici)		Numero	0	10 000	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Almeno 10 000 beneficiari assunono lavoratori domestici tramite il sistema dei buoni.
389	Riforma 4. Introduzione di tessere di lavoro e formalizzazione del lavoro domestico	Obiettivo	Beneficiari (assunzione di collaboratori domestici)		Numero	10 000	30 000	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Almeno 30 000 beneficiari assunono lavoratori domestici tramite il sistema dei buoni.

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguar do/obiet tivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
390	Riforma 4. Introduzione di tessere di lavoro e formalizzazione del lavoro domestico	Obiettivo	I lavoratori domestici/pres tatori precedenteme nte registrati come disoccupati o inattivi prestano servizi mediante carte di lavoro		Numero	0	20 00 0	2024	20 000	Almeno lavoratori domestici/prestatori precedentemente registrati come disoccupati o inattivi prestano servizi mediante carte di lavoro
391	Riforma 4. Introduzione di tessere di lavoro e formalizzazione del lavoro domestico	Obiettivo	I lavoratori domestici/pres tatori precedenteme nte registrati come disoccupati o inattivi prestano servizi mediante carte di lavoro		Numero	20 000	60 00 0	2026	60 000	Almeno lavoratori domestici/prestatori precedentemente registrati come disoccupati o inattivi prestano servizi mediante carte di lavoro
392	Riforma 5.	Traguardo	Entrata in	Disposizione				2024		L'atto legislativo

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguar do/obiet tivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
	Garantire la determinazione dei salari minimi	vigore del regolamento che disciplina il nuovo sistema di determinazione e dei salari minimi	nella legge che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo				TRIMES TRE 1		istituisce un nuovo meccanismo e una formula per fissare in modo obiettivo il livello del salario minimo in modo sistematico, in consultazione con le parti sociali e tenendo conto delle azioni dell'Unione.	
393	Investimento 1. Creazione di una rete di centri diurni per i minori a rischio di separazione	Traguardo di una mappatura delle esigenze, dei servizi disponibili e delle strutture infrastrutturali per i minori a rischio di separazione dalle famiglie, in particolare nelle comunità vulnerabili.	Realizzazione di una mappatura delle esigenze, dei servizi disponibili e delle infrastrutture fornite	Mappatura delle esigenze, dei servizi disponibili e delle infrastrutture fornite			TERZO TRIMES TRE 2	2023	È effettuata una mappatura dei servizi e delle infrastrutture disponibili per i minori a rischio di separazione dalle famiglie, in particolare nelle comunità vulnerabili. I centri diurni sono costruiti sulla base dei risultati di tale mappatura al fine di rispondere alle esigenze individuate, in particolare delle comunità vulnerabili (come le persone a basso reddito, le persone con	

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguar do/obiet tivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
394	Investimento 1. Creazione di una rete di centri diurni per i minori a rischio di separazione	Obiettivo	Centri diurni per impedire la separazione dei minori dalla famiglia		Numero	0	150	TERZO TRIMES TRE 4	2024	disabilità, le persone appartenenti a comunità emarginate, compresi i Rom, le persone provenienti da un contesto migratorio). La mappatura individua altresì i quartieri svantaggiati/segregati al fine di rispondere alle esigenze delle comunità vulnerabili/emarginate (ad esempio basso livello di reddito, alti tassi di disoccupazione, basso livello di istruzione). Entrata in funzione di una rete di centri di servizi di 150 giorni almeno per il 10 % nelle comunità con una popolazione Rom significativa, al fine di evitare la separazione dei bambini dalle famiglie. 145 degli edifici di nuova

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguar do/obietti vo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
395	Investimento 2. Ripristino, ristrutturazione e sviluppo di infrastrutture sociali per le	Obiettivo	Servizi comunitari modernizzati per le persone con disabilità		Numero	0	50	TERZO TRIMES TRE 4	2024	costruzione devono essere conformi al requisito degli edifici a energia quasi zero (NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali. 5 degli edifici di nuova costruzione rispettano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica. Numero di servizi comunitari modernizzati (centri diurni e centri di recupero neuromotoria per le persone con disabilità) attraverso un

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguar do/obiet tivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
	persone con disabilità									programma nazionale per finanziare investimenti quali la riabilitazione, il consolidamento, la modernizzazione e la fornitura di servizi di prossimità. Successivamente, 25 centri diurni e 25 centri ambulatoriali di servizi di recupero di neuromobilità entreranno in funzione mediante un invito aperto a presentare offerte di servizi sociali pubblici che soddisfino i criteri di ammissibilità a tali investimenti, compresa la condizione di accogliere almeno 1 000 persone con disabilità, all'anno.
396	Investimento 2. Ripristino, ristrutturazione e sviluppo di	Obiettivo	Nuovi servizi comunitari per le persone con disabilità		Numero	0	55		2025	Entrata in funzione di 55 nuovi servizi comunitari (45 nuovi edifici a energia quasi zero e 10
								TERZO TRIMES TRE 4		

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguar do/obietti vo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
	infrastrutture sociali per le persone con disabilità									<p>edifici a energia quasi zero +) per le persone con disabilità (centri diurni, servizi di assistenza e sostegno e centri di servizi di recupero dei neuromotori per pazienti) che prevedono attività per almeno 4 870 persone con disabilità in 4 anni, in vista di una vita indipendente.</p> <p>I 10 nuovi edifici a emissioni zero + sono conformi all'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero secondo gli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.</p>

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguar do/obiet tivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
397	Investimento 3. Rendere operativa l'introduzione di tessere di lavoro per il lavoro domestico	Traguardo	Entrata funzione una piattaforma digitale funzionale per l'utilizzo di voucher per i collaboratori domestici	Piattaforma digitale operativa				TERZO TRIMES TRE 4	2023	Consegna della piattaforma digitale funzionale per i buoni per i collaboratori domestici, che dovrebbe consentire, tra l'altro, - Effettuare tutte le operazioni relative ai voucher (acquisto, codifica degli orari di lavoro) in formato digitale - Codifica dei dettagli dell'attività dei lavoratori domestici (numero di ore, tipo di attività domestica svolta,) interoperabilità digitale con altre banche dati pertinenti (quali il ministero delle Finanze, il ministero del Lavoro e della protezione sociale, le banche dati dei servizi pubblici per

E seguen ti. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguar do/obietti vo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	

M.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 6. Miglioramento della legislazione in materia di economia sociale

L'obiettivo di questa riforma è mobilitare maggiormente il potenziale delle imprese dell'economia sociale per innovare e contribuire alle sfide sociali e ambientali.

La riforma è attuata modificando la legge n. 219/2015 sull'economia sociale e le relative modalità di attuazione al fine di semplificare la procedura di registrazione delle imprese sociali, garantirne l'effettiva integrazione con le politiche occupazionali, nonché misure attive per l'occupazione, compresa la previsione di misure volte a migliorare la sostenibilità delle strutture dell'economia sociale, ad esempio mediante regimi preferenziali di appalti pubblici per beni e servizi forniti da imprese dell'economia sociale.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2022.

Riforma 7. Riforma dei servizi di assistenza a lungo termine per gli anziani

L'obiettivo di questa riforma è migliorare la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine per gli anziani.

La riforma sarà attuata con l'entrata in vigore di un atto legislativo della strategia, comprese le politiche in materia di invecchiamento attivo, le esigenze mediche di assistenza a lungo termine e i servizi di prossimità per gli anziani. L'atto legislativo comporta tra l'altro: una fonte di finanziamento stabile individuata per le misure, un meccanismo di governance con chiare responsabilità assegnate alle autorità pubbliche a livello nazionale e locale, un meccanismo di erogazione dei finanziamenti subordinato al conseguimento di indicatori chiave di prestazione associati agli obiettivi strategici e la revisione degli standard minimi di qualità dei servizi di assistenza a lungo termine. L'atto legislativo si basa inoltre su una mappatura completa a livello comunitario (a livello di comune/città/contea) della popolazione anziana potenzialmente dipendente o a rischio (ad esempio povertà, salute, assenza di accompagnamento, alto grado di dipendenza) al fine di stabilire il tipo di servizi di assistenza a lungo termine necessari.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2022.

Investimento 4. Creazione di una rete di centri di assistenza diurna e di riabilitazione per anziani

L'obiettivo dell'investimento è dare accesso a servizi di assistenza a lungo termine di qualità per gli anziani attraverso una rete di centri di assistenza diurna e di riabilitazione. L'investimento consente l'entrata in funzione di una rete di centri di servizi di 71 giorni. I centri forniscono servizi di assistenza sociale e di riabilitazione e ciascuno di essi dispone almeno di un gruppo mobile di prestatori di servizi per gli anziani che non possono recarsi nel centro. Ciò si basa sulla mappatura da effettuare in linea con la strategia nazionale per l'assistenza a lungo termine.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

M.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segue nti. NUM	Misure correlate (riforme o investimenti)	Traguardo o/obiettivi	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
398	Riforma 6. Miglioramento della legislazione in materia economia sociale	Traguardo	Entrata in vigore della modifica della legge n. 219/2015 sull'economia sociale e delle norme di attuazione	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore della modifica della legge n. 219/2015 sull'economia sociale e le modalità di attuazione				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Le modifiche normative comportano: - Procedura semplificata di registrazione delle imprese sociali - Un migliore orientamento delle attività economiche e dell'uso della forza lavoro in modo da rispondere meglio alle esigenze dei gruppi vulnerabili e delle comunità emarginate - Misure individuate per migliorare la sostenibilità delle strutture dell'economia sociale, ad esempio regimi preferenziali di appalti pubblici per beni e servizi.
399	Riforma 7. Riforma dei servizi di assistenza a lungo termine per gli anziani	Traguardo	Entrata in vigore di una legge per l'adozione e l'attuazione della strategia	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore dell'atto				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Legge per la strategia adottata, comprese misure per l'invecchiamento attivo, misure per coprire le esigenze mediche di assistenza a lungo termine e servizi a livello di comunità

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			nazionale per l'assistenza a lungo termine	legislativo a sostegno dell'attuazione e della strategia nazionale per l'assistenza a lungo termine adottata						<p>per gli anziani.</p> <p>La legge comporta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione di una fonte stabile di finanziamento per le misure - un meccanismo di governance con responsabilità chiare assegnate alle autorità pubbliche a livello nazionale e locale; - un meccanismo di erogazione dei finanziamenti subordinato al conseguimento di indicatori chiave di prestazione associati agli obiettivi strategici - la revisione delle norme minime di qualità, <p>L'atto legislativo si basa su una mappatura completa a livello comunitario (a livello di comune/città/contea) della popolazione anziana potenzialmente dipendente o a rischio (ad esempio povertà,</p>

E segue nti. NUM .	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimest re	Anno	
400	Investimento 4. Creazione di una rete di centri di assistenza diurna e di riabilitazione per anziani	Obiettivo	Rendere operativi i centri di assistenza diurna e di riabilitazione per gli anziani		Numero	0	71	TERZO TRIME STRE 2	2026	salute, assenza di accompagnamento, alto grado di dipendenza). Entrata in funzione di una rete di centri di servizi di 71 giorni. I centri forniscono servizi di assistenza sociale e di riabilitazione e ciascuno di essi dispone almeno di un gruppo mobile di prestatori di servizi per gli anziani che non possono recarsi nel centro. Ciò si basa sulla mappatura da effettuare in linea con il traguardo 399 — Entrata in vigore della legislazione per l'adozione e l'attuazione della strategia nazionale per l'assistenza a lungo termine.

N. DELLA COMPONENTE 14: BUONA GOVERNANCE

Gli obiettivi della componente sono, attraverso un'ampia serie di riforme e investimenti, i) migliorare la governance con un sistema decisionale prevedibile, informato e partecipativo, ii) garantire l'erogazione di servizi pubblici di qualità da parte di un gruppo di funzionari professionisti e adeguatamente formati che rispondano adeguatamente alle sfide, alle esigenze e alle aspettative dei cittadini e delle imprese. Ciò rafforza la resilienza e la capacità di adattamento alla transizione verde e digitale.

Gli obiettivi specifici della componente sono i seguenti:

1. Migliore coordinamento, formulazione e attuazione delle politiche governative, maggiore trasparenza e fiducia nel settore pubblico.
2. Gestione efficace delle risorse umane nel settore pubblico.
3. Una politica salariale coerente del settore pubblico, legata ai risultati e sostenibile a lungo termine (retribuzione unitaria equa).
4. Rafforzare l'indipendenza della magistratura, migliorare l'accesso alla giustizia e aumentare l'efficienza del sistema giudiziario.
5. Un sistema nazionale di appalti più efficiente, anche rafforzando la capacità amministrativa delle amministrazioni aggiudicatrici/degli enti aggiudicatori, nell'ambito di un quadro giuridico flessibile e coerente.
6. Migliorare le politiche pubbliche/i processi decisionali attraverso la consultazione delle parti interessate.
7. Maggiore resilienza delle imprese statali grazie all'operatività dei principi di governo societario.

La componente comprende nove riforme e cinque investimenti.

Le misure incluse nella componente dovrebbero affrontare una serie di sfide evidenziate dalla raccomandazione specifica per paese al fine di aumentare l'efficienza degli appalti pubblici e garantire un'attuazione piena e sostenibile della strategia nazionale in materia di appalti pubblici; migliorare la qualità e la prevedibilità del processo decisionale, anche mediante adeguate consultazioni dei portatori di interessi, valutazioni d'impatto efficaci, procedure amministrative semplificate e un adeguato coinvolgimento delle parti sociali (raccomandazione specifica per paese 3, raccomandazione specifica per paese 4, raccomandazione specifica per paese 5 2019 e raccomandazioni specifiche per paese 4, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

N.1 Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1.1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello di governo e di ministeri incaricati del coordinamento, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione

L'obiettivo della riforma è migliorare la pianificazione delle politiche governative a breve e medio termine (sviluppando meccanismi di pianificazione strategica istituzionale e collegandoli alla programmazione di bilancio), rafforzare il sistema di analisi preliminare dell'impatto normativo (attraverso adeguamenti procedurali e istituzionali), migliorare le capacità di pianificazione e formulazione delle politiche pubbliche (attraverso nuovi meccanismi per la gestione delle strategie governative, la formazione o lo scambio di esperienze e introducendo il concetto di governance innovativa) e rafforzare il coordinamento, in seno al Centro governativo, delle politiche di forte natura orizzontale che coinvolgono un gran numero di parti interessate (come il Green Compact).

Nell'ambito della presente riforma sono realizzate le seguenti azioni specifiche:

- (1) Adozione ed entrata in vigore delle metodologie e delle procedure per migliorare le motivazioni di politica pubblica, la pianificazione e la semplificazione amministrativa (entro il 31 marzo 2022). Di conseguenza, almeno il 50 % delle iniziative legislative proposte, incluse nel piano di lavoro annuale del governo (GAWP), deve essere approvato entro il termine previsto entro il 31 marzo 2026 e il 25 % degli strumenti di presentazione e motivazione (ossia i memorandum esplicativi/le note giustificative che accompagnano i progetti di regolamento) deve soddisfare i criteri di qualità stabiliti (ossia valutati a un livello eccellente o soddisfacente) secondo la metodologia del governo adottata nella prima relazione annuale sulla valutazione dell'impatto normativo (adottata nel 2019) entro il 31 dicembre 2024.
- (2) creazione e operatività di un nuovo sistema di gestione strategica e pianificazione strategica in tutti i ministeri, mentre le strategie e i piani strategici elaborati a livello ministeriale seguono le disposizioni delle metodologie adottate nell'ambito dell'azione (1) e sono caricati sulla piattaforma di monitoraggio dei piani strategici istituzionali (ISP) in quanto estesa a tutti i ministeri (entro il 30 giugno 2023). Di conseguenza, tutti i ministeri competenti hanno pianificato i propri bilanci per programma e almeno tre ministeri hanno eseguito/seguito anche bilanci per programma entro il 30 giugno 2025.
- (3) Adozione ed entrata in vigore di un atto legislativo che renda operativa una struttura per garantire l'attuazione di un efficace meccanismo normativo di controllo della qualità entro il 31 marzo 2022.
- (4) Istituzione della base di riferimento esistente per l'innovazione a livello di governo centrale (ministeri competenti e segretariato generale del governo) e completamento di un piano d'azione per l'introduzione di meccanismi di innovazione e la creazione di un contesto normativo che consenta alla pubblica amministrazione di innovare (31 dicembre 2022).
- (5) Migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche e sviluppare la partecipazione della società civile al processo decisionale rafforzando il quadro legislativo e procedurale per il

coordinamento e l'efficace attuazione delle iniziative di governo aperto (Open Government Initiative). Tale obiettivo deve essere raggiunto mediante:

i) Aggiornamenti del quadro giuridico, ampliamento della piattaforma informatica, sviluppo delle capacità per i funzionari pubblici, adozione di una strategia di governo aperto. Di conseguenza, entro il 30 giugno 2026 si registrerà un aumento del 20 % del numero di progetti di atti legislativi soggetti a consultazione pubblica e coinvolgimento delle parti interessate a livello centrale.

II) Formazioni organizzate per le organizzazioni della società civile al fine di aumentarne la capacità e le competenze di partecipare efficacemente ai processi di consultazione pubblica. A seguito di tale azione, entro il 31 dicembre 2025 saranno formati 800 rappresentanti delle organizzazioni della società civile.

(6) Adozione ed entrata in vigore delle linee guida per un uso e un'applicazione adeguati del registro unico per la trasparenza degli interessi (RUTI) finalizzate alla corretta attuazione del registro pubblico (entro il 30 settembre 2022).

(7) Adozione ed entrata in vigore della Metodologia per l'uso dei decreti di emergenza, che specifica le circostanze in cui tali ordonanze possono essere utilizzate e le modalità di valutazione del loro impatto (ex post, ex ante), nonché le relative procedure per la loro preparazione e approvazione (entro il 30 settembre 2022).

(8) Adozione ed entrata in vigore delle modifiche legislative alla legge 24/2000 sulla tecnica legislativa per garantire la pubblicazione del testo integrale delle leggi dopo che sono state apportate loro modifiche, che attualmente non avviene sistematicamente (entro il 30 settembre 2022).

Riforma 2 Rafforzare il coordinamento al centro del governo attraverso un approccio integrato e coerente alle iniziative in materia di cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile

Gli obiettivi della riforma sono i seguenti: i) garantire l'efficienza e l'efficacia delle misure e delle politiche verdi rendendo operativo un meccanismo di coordinamento e attuazione del Green Deal europeo in Romania; e ii) riformare la pubblica amministrazione promuovendo e coordinando una politica pubblica coerente per lo sviluppo sostenibile a tutti i livelli e in tutti i settori dello Stato, con particolare attenzione alla trasformazione digitale e aumentando la pertinenza/l'uso dell'approccio scientifico nelle politiche pubbliche di sviluppo sostenibile.

Tale obiettivo è raggiunto mediante l'istituzione e l'operatività di un comitato interistituzionale per il clima con il mandato di dare priorità all'azione per il clima e monitorare i progressi ogni anno entro il 30 giugno 2022. A seguito di tale azione, il 90 % delle priorità stabilite dal comitato interistituzionale sui cambiamenti climatici per il 2025, in linea con gli obiettivi stabiliti nel piano integrato per l'energia e il clima, è raggiunto entro il 31 marzo 2026 e 2000 funzionari pubblici sono qualificati come "esperti di sviluppo sostenibile" nelle istituzioni pubbliche, a livello centrale e locale, entro il 30 settembre 2025.

Riforma 3. Sviluppo delle prestazioni nella gestione delle risorse umane nel settore pubblico

L'obiettivo della riforma è modernizzare la gestione della funzione pubblica, promuovendo un nuovo sistema di assunzioni trasparente e inclusivo, utilizzando un quadro di competenze adeguato alle realtà del settore pubblico, direttamente collegato alle esigenze istituzionali e alle esigenze dei cittadini e della comunità imprenditoriale al loro servizio. Tali misure di riforma devono andare di

pari passo con una forte digitalizzazione del settore pubblico e con l'acquisizione di competenze digitali tra i funzionari pubblici.

Nell'ambito della presente riforma sono realizzate le seguenti azioni specifiche:

(1) Esecuzione di un'analisi ex post del concorso nazionale (pilota) per la selezione di due categorie di funzione pubblica nell'amministrazione centrale (entro il 30 giugno 2023).

(2) Svolgimento annuale di almeno due concorsi nazionali per l'assunzione di dipendenti pubblici per un minimo di 3 categorie/gradini della funzione pubblica (entro il 31 dicembre 2023).

(3) Adozione ed entrata in vigore di due atti legislativi sulla gestione delle risorse umane: i) una ha introdotto modifiche nella gestione della carriera dei dipendenti pubblici per basarla sulla meritocrazia e ii) un'altra sulla gestione degli agenti contrattuali nella pubblica amministrazione (entro il 31 dicembre 2024).

(4) Operatività dei quadri delle competenze nella pubblica amministrazione centrale, che comprende la preparazione e l'adozione dell'atto legislativo e la sua effettiva attuazione (entro il 31 dicembre 2025).

Riforma 4. Sviluppo di un sistema retributivo unitario equo nel settore pubblico

L'obiettivo della riforma è garantire una politica salariale equa e sostenibile dal punto di vista del bilancio, colmando l'attuale divario retributivo nel sistema di bilancio, ripristinando la gerarchia delle funzioni all'interno e tra i settori di attività, rivedendo il sistema dei bonus e istituendo un sistema di incentivi alla performance.

Nell'ambito della presente riforma sono realizzate le seguenti azioni specifiche:

(1) Esecuzione di una valutazione d'impatto globale della legge sui salari pubblici, compresa una valutazione dell'impatto fiscale della nuova legge (entro il 31 marzo 2022);

(2) Adozione ed entrata in vigore del nuovo quadro giuridico sulle retribuzioni dei funzionari (entro il 30 giugno 2023).

Riforma 5. Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza

L'obiettivo della riforma è rafforzare l'indipendenza dei magistrati, rendendo più efficiente il funzionamento delle istituzioni giudiziarie, conformemente alla pertinente giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea e tenendo conto delle raccomandazioni formulate nelle relazioni dell'MCV, delle relazioni del GRECO e dei pareri della Commissione di Venezia e delle relazioni sullo Stato di diritto.

Nell'ambito della presente riforma sono realizzate le seguenti azioni specifiche:

(1) Adozione ed entrata in vigore della decisione del governo che approva la strategia per lo sviluppo del sistema giudiziario 2022-2025 (entro il 31 marzo 2022). La strategia si articola in due pilastri: i) politiche volte a rafforzare l'indipendenza della magistratura e lo Stato di diritto; e ii) politiche volte a rafforzare la capacità istituzionale in materia di risorse, processi e gestione, nonché politiche sulla qualità e l'efficienza dei servizi nel settore giudiziario.

(2) Adozione ed entrata in vigore della legge che modifica i poteri dell'Agenzia nazionale per la gestione dei beni confiscati (entro il 31 marzo 2022).

(3) Adozione ed entrata in vigore delle "leggi sulla giustizia" (leggi sullo status dei magistrati, sull'organizzazione giudiziaria, sul Consiglio superiore della magistratura) (entro il 30 giugno 2023). Le nuove leggi sulla giustizia prevedono, tra l'altro, quanto segue: I) rafforzare l'indipendenza dei giudici e dei pubblici ministeri; II) l'ammissione alla professione e l'avanzamento di carriera per motivi meritocratici, unitamente al rafforzamento del ruolo dell'Istituto nazionale della magistratura nell'organizzazione e nello svolgimento di esami e concorsi; III) il funzionamento efficiente degli organi giurisdizionali, del Consiglio superiore della magistratura e della procura; IV) l'effettiva responsabilità dei magistrati, ma anche la loro protezione da interferenze e abusi; V) rendere più efficace l'ispezione giudiziaria, garantendo maggiori garanzie di indipendenza e imparzialità.

(4) Adozione ed entrata in vigore della modifica del codice penale e del codice di procedura penale al fine di allinearli alla Costituzione rumena, a seguito delle decisioni della Corte costituzionale (entro il 31 dicembre 2022).

(5) Sessioni di formazione (300 in totale) organizzate per giudici, pubblici ministeri e cancellieri al fine di migliorare la qualità e l'efficienza del sistema giudiziario (entro il 31 dicembre 2025).

Riforma 6. Intensificare la lotta contro la corruzione

L'obiettivo della riforma è rafforzare la lotta contro la corruzione, adottando il quadro strategico nazionale per la sua prevenzione e repressione, rafforzando la capacità dell'istituzione competente a combatterla, ossia la DNA, recuperando i danni e i proventi di reato, rafforzando l'integrità della funzione pubblica e garantendo un sistema efficiente di dichiarazione dei beni e degli interessi, sviluppando e attuando nel contempo la nuova strategia anticorruzione.

Nell'ambito della presente riforma sono realizzate le seguenti azioni specifiche:

(1) Adozione ed entrata in vigore dell'atto legislativo che approva la nuova strategia nazionale anticorruzione (entro il 31 dicembre 2021). Di conseguenza, entro il 31 dicembre 2025 sarà attuato almeno il 70 % delle misure previste dalla nuova strategia anticorruzione e sarà conseguito un aumento del 50 % del valore dei beni sequestrati gestiti dall'Agenzia nazionale per la gestione dei beni sequestrati.

(2) Tasso di occupazione dell'85 % delle posizioni di pubblico ministero della Direzione nazionale anticorruzione (entro il 30 giugno 2023).

(3) Adozione ed entrata in vigore della legge di recepimento della direttiva sulla protezione degli informatori (entro il 31 marzo 2022).

Riforma 7. Valutazione e aggiornamento della legislazione sul quadro per l'integrità

L'obiettivo di questa riforma è rafforzare l'integrità della funzione pubblica e rendere più efficiente la digitalizzazione e la trasparenza fornendo le risorse necessarie per la presentazione delle dichiarazioni patrimoniali e degli interessi in formato digitale con una firma elettronica certificata.

Nell'ambito della presente riforma sono realizzate le seguenti azioni specifiche:

(1) Adozione ed entrata in vigore delle leggi consolidate sull'integrità (entro il 31 dicembre 2024).

(2) Riesame del codice etico e di condotta del governo, in aggiunta a quelli esistenti per la funzione pubblica e adozione e attuazione di misure di esecuzione (entro il 31 dicembre 2024).

Riforma 8. Riformare il sistema nazionale degli appalti

L'obiettivo di questa riforma è migliorare l'efficienza del sistema degli appalti pubblici e garantire la piena e sostenibile attuazione della strategia nazionale in materia di appalti pubblici, approvata dalla decisione governativa n. 901/2015.

Nell'ambito della presente riforma sono attuate le seguenti azioni:

- (1) Adozione ed entrata in vigore della modifica della legislazione nazionale sui mezzi di ricorso (legge n. 101/2016) al fine di semplificare la procedura di aggiudicazione (entro il 31 marzo 2022).
- (2) Adozione ed entrata in vigore della strategia nazionale aggiornata in materia di appalti pubblici, comprese misure orizzontali a sostegno dell'attuazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza (entro il 30 giugno 2023).
- (3) Operatività degli organismi centralizzati per gli appalti (centrali di committenza) per le autorità locali (entro il 31 dicembre 2025).
- (4) Formazione specializzata nel settore degli appalti pubblici fornita ad almeno 350 persone (funzionari pubblici e personale contrattuale) (entro il 31 dicembre 2023).
- (5) Interconnessione e interoperabilità con altre banche dati del sistema elettronico per gli appalti pubblici (SEAP) (entro il 31 dicembre 2023).
- (6) Operatività del sistema per gli appalti elettronici, compresi i moduli elettronici, la valutazione automatizzata delle qualifiche, i cataloghi elettronici, la fatturazione elettronica e i pagamenti elettronici (entro il 31 marzo 2025).

Riforma 9: Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali

L'obiettivo di questa riforma è migliorare il governo societario di tutte le imprese statali in Romania applicando le norme dell'OCSE.

La riforma sarà attuata mediante l'entrata in vigore delle modifiche alla legge 111/2016, eliminando tutte le eccezioni al rispetto delle norme in materia di governo societario, anche per le imprese statali a livello locale. Tali modifiche impongono una separazione tra le funzioni di regolamentazione e di proprietà, eliminano qualsiasi vantaggio diretto o indiretto che potrebbe derivare dalla proprietà statale, in termini di norme/regolamenti di mercato, finanziamento, tassazione o appalti pubblici, e garantiscono che qualsiasi impresa statale persegua la redditività.

La riforma istituisce e rende operativa una task force presso il Centro del governo per garantire il monitoraggio dell'applicazione delle norme in materia di governo societario, con la responsabilità ultima di garantire una procedura di selezione trasparente e competitiva per l'approvazione della nomina dei membri del consiglio di amministrazione, degli osservatori e per la valutazione e i controlli. La task force pubblica relazioni periodiche sugli indicatori di performance e applica sanzioni per le imprese statali che non rispettano gli indicatori chiave di prestazione. È elaborato un quadro operativo di monitoraggio con obiettivi finanziari e non finanziari e indicatori di prestazione

per tutte le categorie di imprese pubbliche (compresi settori chiave quali i trasporti, l'energia, i servizi pubblici), pubblicato annualmente e utilizzato a livello centrale per la comunicazione e il monitoraggio dei progressi compiuti nel conseguimento delle prestazioni per tutte le categorie di imprese statali.

In linea con l'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento sulla ripresa e la resilienza, la Romania ha chiesto sostegno tecnico attraverso lo strumento di assistenza tecnica per l'attuazione di riforme volte a migliorare il quadro in materia di governo societario nelle imprese statali. È necessaria un'assistenza tecnica per modificare la legislazione pertinente (legge n. 111/2016 e decisione del governo n. 722/2016) e la politica dello Stato in materia di partecipazione azionaria (compresa la consultazione di tutte le parti interessate), nonché per creare il quadro istituzionale appropriato al fine di centralizzare la funzione dello Stato azionista in un'unica struttura/istituzione. L'assistenza tecnica è necessaria anche per lo sviluppo della capacità istituzionale nel settore della gestione delle imprese di proprietà dello Stato (aumentando le competenze dei dipartimenti di governo societario nei ministeri che gestiscono le imprese statali) e per la capacità di coordinare e monitorare la nuova task force istituita al centro del governo.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2026. La legislazione aggiornata per le imprese statali (comprese quelle a livello locale) entrerà in vigore entro il 31 dicembre 2022. La task force permanente incaricata di garantire il monitoraggio e l'applicazione delle norme in materia di governo societario è operativa entro il 31 dicembre 2022. Il quadro operativo di monitoraggio è operativo entro il 30 giugno 2023.

Investimento 1 Ottimizzare l'infrastruttura giudiziaria per garantire l'accesso alla giustizia e la qualità dei servizi

L'obiettivo di questo investimento è migliorare l'efficienza del sistema giudiziario e l'accesso alla giustizia.

Tale obiettivo deve essere raggiunto mediante la costruzione di 3 nuovi edifici giudiziari, che dovranno rispettare l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito dell'edificio a energia quasi zero (NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali, che sarà garantito mediante attestati di prestazione energetica. L'accesso agli edifici è adattato alle persone con disabilità e tale adattamento è accompagnato dal rispetto delle norme in materia di protezione antincendio e tecnica, compresa la resilienza sismica. È data priorità alle sedi delle autorità giudiziarie nelle zone economicamente meno sviluppate della Romania.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 2 Sviluppare le infrastrutture logistiche (non informatiche) necessarie per combattere la corruzione e recuperare i proventi e i danni derivanti dalla criminalità, compresa la formazione in questi settori

L'obiettivo di questo investimento è ampliare la capacità di stoccaggio di ANABI attraverso la costruzione/lo sviluppo di almeno 3 nuovi magazzini per lo stoccaggio di beni sequestrati che soddisfino l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero (NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali, che sarà garantito mediante attestati di prestazione energetica.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 settembre 2025.

Investimento 3 Creazione di strutture di partenariato locali tra le amministrazioni locali e la società civile

L'obiettivo dell'investimento è migliorare la stabilità, la prevedibilità e il sostegno al partenariato nella formulazione delle politiche pubbliche, da un lato, stimolare partenariati di lavoro permanenti tra la pubblica amministrazione e la società civile e, dall'altro, migliorare la partecipazione e la partecipazione attiva dei cittadini al processo decisionale, aumentando nel contempo la digitalizzazione del settore delle ONG come prerequisiti per migliorare la qualità e la prevedibilità del processo decisionale con un impatto positivo sulla qualità dei servizi pubblici offerti ai cittadini e alle imprese.

Di conseguenza, saranno istituiti e operativi almeno 50 partenariati tra le autorità della pubblica amministrazione locale (LPA) e le ONG e saranno rese operative almeno 15 iniziative di collaborazione funzionale nel settore non governativo.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 marzo 2026.

Investimento 4. Aumentare la capacità delle organizzazioni della società civile di promuovere la cittadinanza attiva, di impegnarsi professionalmente nella pianificazione e nell'attuazione delle politiche pubbliche in materia di diritti sociali affrontate dal piano nazionale per la ripresa e la resilienza e di monitorare le riforme correlate

Aumentare la capacità delle organizzazioni della società civile di promuovere la cittadinanza attiva, di impegnarsi professionalmente nella pianificazione e nell'attuazione delle politiche pubbliche in materia di diritti sociali affrontate dal PNR e di monitorare le riforme correlate.

A seguito di tale investimento, saranno istituite almeno 15 iniziative di collaborazione funzionale del settore non governativo (reti, coalizioni, piattaforme, gruppi di organizzazioni, compresi gruppi di riflessione, strutture analitiche e di ricerca) per garantire la continuità dei processi di consultazione pubblica, ossia monitorare l'attuazione di almeno 15 politiche pubbliche/riforme nazionali in settori con una funzione sociale.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 marzo 2026.

Investimento 5. Monitoraggio e attuazione del piano

L'obiettivo di questo investimento è istituire e rendere operativo il sistema informatico integrato, parte del cloud governativo e collegato ad altri sistemi nazionali e dell'UE utilizzati ai fini dell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza.

L'investimento si articola in due fasi:

- nella prima fase il sistema è sviluppato e consente la raccolta di dati a fini di rendicontazione (come previsto nei quadri di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza), il

monitoraggio dei progressi compiuti verso il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi, la preparazione delle dichiarazioni di gestione, l'audit delle domande sintetiche e di pagamento, la comunicazione dei requisiti per i portatori di interessi, il monitoraggio delle complementarità con altre fonti di finanziamento, l'esecuzione di valutazioni ex ante per evitare il rischio di doppi finanziamenti, la verifica ex ante ed ex post delle procedure di appalto svolte dai beneficiari dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza e l'individuazione e la correzione tempestive di irregolarità, frodi e conflitti di interessi.

- nella seconda fase, l'interconnessione con altri sistemi di gestione e controllo dei fondi europei e dal bilancio nazionale e l'integrazione con il cloud governativo sono preparate e rese operative.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2021, prima della presentazione della prima richiesta di pagamento alla Commissione europea.

N.2 Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
401	Riforma 1. Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello di governo e di ministeri incaricati del coordinamento, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione	Traguardo	Entrata in vigore delle metodologie e delle procedure per migliorare le motivazioni di politica pubblica, la pianificazione e la semplificazione amministrativa	Disposizioni nelle leggi e nelle decisioni del governo che indicano l'entrata in vigore, rispettivamente, delle leggi e delle decisioni governative volte a migliorare le motivazioni di politica pubblica e a semplificare la pianificazione e la semplificazione				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Entrata in vigore dei seguenti atti legislativi: (1) Decisione governativa che stabilisce le procedure per lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione e l'aggiornamento delle strategie governative; (2) decisione del governo che stabilisce le procedure per la pianificazione strategica e la programmazione di bilancio al fine di garantire un collegamento adeguato tra le priorità politiche e la formulazione del bilancio. I programmi di bilancio ministeriali attuano le raccomandazioni di revisione della spesa (introdotte nella sezione relativa alla riforma fiscale e delle pensioni del presente documento) e

402	Riforma 1. Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di	Traguardo	Un nuovo sistema di gestione strategica e pianificazione strategica è	Il nuovo sistema operativo in tutti i ministeri competenti	amministrativa						secondo la metodologia elaborata in collaborazione con il ministero delle Finanze. (3) Decisione del governo sull'aggiornamento della metodologia per la valutazione d'impatto ex ante del progetto di regolamento. La metodologia aggiornata si concentra sull'introduzione di principi di innovazione e di "digitale per definizione", nonché procedure specifiche per rafforzare l'attuazione e la rendicontazione annuale. (4) Decisione del governo sull'approvazione della metodologia "one in, one out" volta a ridurre gli oneri amministrativi. (5) Decisione del governo sul quadro procedurale e metodologico per la valutazione ex post dei regolamenti.				
												2023	TERZO TRIME STRE 2		Le strategie e i piani strategici elaborati a livello ministeriale seguono le disposizioni delle metodologie di cui al traguardo 401 e sono caricati sulla piattaforma di

	<p>coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello di governo e di ministeri incaricati del coordinamento, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione</p>		operativo in tutti i ministeri	Numero	0	3	TERZO TRIME STRE 2	2025	<p>monitoraggio dei piani strategici istituzionali (ISP) in quanto estesa a tutti i ministeri.</p>
403	<p>Riforma 1. Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello di governo e di ministeri incaricati del coordinamento, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione</p>	Obiettivo	Almeno 3 ministeri hanno pianificato ed eseguito bilanci per programma	Numero	0	3	TERZO TRIME STRE 2	2025	<p>Almeno 3 ministeri hanno pianificato ed eseguito i bilanci per programma applicando la metodologia di pianificazione strategica istituzionale (ISP) con il sostegno del segretario generale del governo (GSG) e del ministero delle Finanze.</p> <p>L'obiettivo è integrare la pianificazione di bilancio del programma con l'effettiva esecuzione del bilancio ministeriale basata su programmi. I programmi di bilancio ministeriali attuano le raccomandazioni delle revisioni della spesa</p>

404	Riforma 1. Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello di governo e di ministeri incaricati del coordinamento, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione.	Traguardo	Entrata in vigore di un atto legislativo che rende operativa una struttura per garantire l'attuazione di un efficace meccanismo normativo di controllo della qualità	Disposizione in una legge che indica l'entrata in vigore della legge che rende operativa la struttura regolamentare e di controllo della qualità				TERZO TRIMESTRE 1	2022	(introdotte nella sezione relativa alla riforma fiscale e delle pensioni del presente documento). L'atto legislativo si basa sullo studio condotto dal Segretariato generale del governo sull'istituzione di un meccanismo di controllo della qualità presso il Centro governativo. La nuova struttura effettua il controllo regolamentare della qualità delle valutazioni d'impatto e delle valutazioni. È composto da un comitato di esperti coadiuvato da un segretario tecnico, simile al comitato per il controllo normativo attualmente attivo a livello della Commissione europea. L'atto legislativo stabilisce quanto segue: (1) procedura di selezione per gli esperti del consiglio di amministrazione; (2) norme e procedure per il consiglio di amministrazione e il segretario tecnico (comprese le descrizioni delle mansioni);
-----	---	-----------	--	--	--	--	--	-------------------	------	--

												(3) orientamenti su come valutare la qualità dei documenti; (4) strategia di comunicazione all'interno e all'esterno del governo; (5) formazioni.
405	Riforma 1. Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello di governo e di ministeri incaricati del coordinamento, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione	Traguardo	Piattaforma operativa per monitorare l'innovazione e nella pubblica amministrazione	La piattaforma informatica è sviluppata e operativa						TERZO TRIME STRE 4	2024	La piattaforma informatica per monitorare l'innovazione nella pubblica amministrazione è sviluppata e diventa operativa. La piattaforma informatica genera automaticamente relazioni annuali di monitoraggio sui progressi registrati dalle istituzioni rumene in termini di risultati innovativi e capacità di innovazione.
406	Riforma 1. Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali	Obiettivo	800 rappresentanti delle organizzazioni	Rappresentanti formati	Numero	0	800			TERZO TRIME STRE 4	2025	Il segretariato generale del governo conduce sessioni di formazione annuali per il personale delle organizzazioni

407	rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello di governo e di ministeri incaricati del coordinamento, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione	ni della società civile formati per aumentare la capacità amministrativa e la digitalizzazione delle loro strutture		Percentuale (%)	0 [2020]	20	TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>della società civile al fine di aumentare la capacità e le competenze per partecipare efficacemente ai processi di consultazione pubblica. Le formazioni mirano a utilizzare la piattaforma digitale e-Consultare.gov.ro, nonché altri meccanismi/procedure previsti dal quadro giuridico.</p> <p>Al fine di migliorare la qualità del processo di consultazione, oltre alle formazioni per i rappresentanti delle organizzazioni della società civile (previste dall'obiettivo 406), si svolgerà una serie di attività come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - È adottato un quadro giuridico aggiornato per uniformare l'attuazione dei regolamenti nel settore delle consultazioni pubbliche e del libero accesso alle informazioni di interesse pubblico. - La piattaforma informatica
-----	---	---	--	-----------------	----------	----	-------------------	------	--

livelli dell'amministrazione		consultazioni e pubblica e coinvolgimento dei portatori di interessi a livello centrale						<p>esistente www.e-consultare.gov.ro sarà ampliata per fungere da "sportello unico" di informazione a livello governativo per i cittadini sulle opportunità di partecipazione e da strumento per monitorare e valutare i progressi annuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono creati e forniti programmi di formazione/sostegno metodologico per razionalizzare l'attuazione della normativa nel settore delle consultazioni pubbliche e del libero accesso alle informazioni di interesse pubblico per i funzionari dei ministeri centrali (ministeri) e delle autorità locali (consigli di contea e comuni). - È adottata la strategia di governo aperto. - Saranno creati e forniti programmi di formazione/sostegno metodologico per l'attuazione dei principi di un governo aperto per i
------------------------------	--	---	--	--	--	--	--	---

408	Riforma 1. Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello di governo e di ministeri incaricati del coordinamento, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità	Obiettivo	Il 25 % degli strumenti di presentazione e motivazione soddisfa i criteri di qualità stabiliti (ossia sono valutati a un livello eccellente o soddisfacente) secondo la				Percentuale (%)	10	25	TERZO TRIME STRE 4	2024	<p>funzionari delle amministrazioni centrali (ministeri) e delle autorità locali (consigli di contea e comuni).</p> <p>- Sono pubblicate relazioni annuali sui progressi compiuti con orientamenti e raccomandazioni supplementari.</p> <p>Il conseguimento di tale obiettivo si basa sugli indicatori stabiliti nel quadro operativo (parte della valutazione annuale dei progressi compiuti).</p> <p>La qualità della legislazione è valutata sulla base dei criteri stabiliti dal Segretariato generale del governo nella prima relazione annuale sulla valutazione dell'impatto normativo adottata nel 2019. Lo scenario di riferimento per il 2019 è stato del 10 %, vale a dire il numero di strumenti di presentazione e motivazione che soddisfano i criteri di qualità stabiliti (ossia sono valutati a un livello eccellente o soddisfacente).</p>
-----	---	-----------	---	--	--	--	-----------------	----	----	--------------------	------	--

409	Riforma 1. Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello di governo e di ministeri incaricati del coordinamento, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione	Obiettivo	metodologia del governo		Percentuale (%)	35	50	TERZO TRIME STRE 1	2026	Esistono 4 livelli di qualità: eccellente, soddisfacente, parzialmente soddisfacente e insoddisfatto. A medio termine ciò è effettuato dal comitato di controllo (come indicato nella tappa 404). Almeno il 50 % delle iniziative legislative proposte, incluse nel piano di lavoro annuale del governo (GAWP), deve essere approvato entro il termine stabilito per tale iniziativa nel GAWP. Il GAWP stabilisce l'agenda legislativa del governo (ossia gli interventi legislativi proposti per l'anno in tutto il governo). L'obiettivo di questo obiettivo è duplice: i) sostenere una pianificazione legislativa coerente e fattibile e ii) aumentare la capacità di attuazione del governo, in modo che le priorità legislative siano seguite e approvate come inizialmente previsto. La valutazione di tale obiettivo è effettuata tenendo
-----	--	-----------	-------------------------	--	-----------------	----	----	--------------------	------	--

410	Riforma 1. Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello di governo e di ministeri incaricati del coordinamento, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione	Traguardo	Entrata in vigore degli orientamenti per l'uso appropriato e l'applicazione del registro unico per la trasparenza degli interessi (RUTI)	Disposizione nelle linee guida che indica l'entrata in vigore delle linee guida per l'uso e l'applicazione di RUTI					TERZO TRIME STRE 3	2022	Gli orientamenti e le relative procedure attuano correttamente il registro pubblico creato dal governo nel 2016 che elenca le riunioni dei decisori (governativi) con i rappresentanti di interessi e funge anche da registro volontario per i gruppi di interesse.	conto dello scenario di riferimento del 35 % (ossia il livello di approvazione delle iniziative nel 2020 entro il termine stabilito).
411	Riforma 1. Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di	Traguardo	Entrata in vigore della Metodologia per l'uso dei decreti di emergenza	Disposizione nella decisione governativa che indica l'entrata in					TERZO TRIME STRE 3	2022	La decisione governativa sulla metodologia per l'uso dei decreti di emergenza (Eos) specifica le circostanze in cui tali ordonanze possono essere utilizzate e le modalità	

412	<p>coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello di governo e di ministeri incaricati del coordinamento, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione</p>	<p>Traguardo</p>	<p>Entrata in vigore delle modifiche legislative per garantire la pubblicazione e del testo integrale delle leggi dopo le modifiche</p>	<p>Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore della legge per la pubblicazione e del testo integrale delle leggi dopo le modifiche</p>		<p>TERZO TRIME STRE 3</p>	<p>2022</p>	<p>di valutazione del loro impatto (ex post, ex ante), nonché le relative procedure per la loro preparazione e approvazione e il ruolo del segretario generale del governo e del ministero della Giustizia per garantire il gatekeeper e il controllo generale della qualità.</p>	<p>Le modifiche alla legge 24/2000 sulla tecnica legislativa garantiscono la pubblicazione del testo integrale della legge dopo che sono state apportate modifiche, che attualmente non sono state effettuate sistematicamente.</p>
-----	---	------------------	---	---	--	---------------------------	-------------	---	---

413	pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione	Riforma 2. Rafforzare il coordinamento al centro del governo attraverso un approccio integrato e coerente alle iniziative in materia di cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile	Traguardo	Operatività di comitato interistituzionale per il clima	Rendere operativo il comitato interistituzionale per il clima				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Conformemente al mandato proposto, il comitato sui cambiamenti climatici si concentra i) sulla definizione di politiche annuali prioritarie nel settore dei cambiamenti climatici in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo e il calendario previsto dalla Romania attraverso il piano nazionale integrato per l'energia e i cambiamenti climatici (PNIESC), ii) il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione delle autorità responsabili dell'attuazione delle politiche e delle misure nell'ambito delle attività PNIESC, iii) l'approvazione degli indicatori per misurare gli impegni della Romania in materia di clima. Le priorità del comitato sono stabilite e decise nelle sue riunioni e possono essere di natura legislativa, finanziaria o fiscale, connesse all'elaborazione di politiche
-----	--	--	-----------	---	---	--	--	--	-------------------	------	--

414	Riforma 2. Rafforzare il coordinamento al centro del governo attraverso un approccio integrato e coerente alle iniziative in materia di cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile	Obiettivo	Il conseguimento del 90 % delle priorità stabilite dal comitato interistituzionale sui cambiamenti climatici per il 2025		Percentuale (%)	0	90	TERZO TRIME STRE 1	2026	È raggiunto il 90 % delle priorità stabilite dal comitato interistituzionale sui cambiamenti climatici per il 2025. Le priorità sono approvate in sede di Comitato interistituzionale sui cambiamenti climatici (CISC) nel dicembre 2024.	pubbliche per gli investimenti verdi o alla definizione del quadro metodologico o amministrativo. Le priorità sono formalmente approvate annualmente dal governo e viene adottato un piano d'azione sulle fasi di realizzazione di ciascuna priorità proposta, con scadenze precise per la realizzazione di ciascuna fase e per le istituzioni responsabili.
415	Riforma 2. Rafforzare il coordinamento al centro del governo attraverso un approccio integrato e coerente alle iniziative	Obiettivo	Funzionari pubblici qualificati come "esperti di sviluppo		Numero	0	2 000	TERZO TRIME STRE 3	2025	L'obiettivo è raggiunto mediante le seguenti fasi: (1) È elaborata una relazione che valuta le esigenze e il livello di competenze nel settore dello sviluppo	

	in materia di cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile		sostenibile" presso istituzioni pubbliche a livello centrale e locale							sostenibile tra gli amministratori pubblici a livello centrale e locale; (2) Sono adottate ed entrate in vigore modifiche legislative volte a integrare l'allegato 5 del codice amministrativo con la funzione di "esperto di sviluppo sostenibile"; (3) Il programma di formazione è sviluppato e fornito da istituzioni pubbliche, private e accademiche.
416	Riforma 3. Sviluppo delle prestazioni nella gestione delle risorse umane nel settore pubblico	Traguardo	Analisi ex post del concorso nazionale (pilota) per la selezione di due categorie di pubblico impiego nell'amministrazione centrale	Publicazioni e della relazione di analisi ex post			TERZO TRIME	2023	Il concorso nazionale (pilota) per la selezione di due categorie di funzione pubblica nell'amministrazione centrale è organizzato e completato secondo le procedure approvate dal governo. Una volta realizzato il progetto pilota, sarà effettuata un'analisi ex post dei risultati e dell'impatto ottenuto, che servirà ad adeguare il più ampio concorso nazionale per l'assunzione.	
417	Riforma 3. Sviluppo delle prestazioni nella	Traguardo	Conclusioni annuali di	Conclusioni di			TERZO TRIME	2023	Sono effettuate le seguenti operazioni:	

418	gestione delle risorse umane nel settore pubblico	Traguardo	almeno due concorsi nazionali per l'assunzione di dipendenti pubblici per un minimo di 3 categorie/gradi della funzione pubblica	concorsi nazionali per l'assunzione di dipendenti pubblici				STRE 4	2024	<p>(1) Approvazione da parte del Governo della procedura per l'organizzazione e lo svolgimento del concorso nazionale esteso alle altre categorie di pubblico impiego nella pubblica amministrazione (oltre a quelle soggette a pilotaggio) conformemente alla normativa vigente.</p> <p>(2) analisi effettuate sulla base della raccolta di dati, studi, indagini e piani di assunzione per stabilire come rendere operativo il concorso nazionale, effettuate prima della preparazione del progetto di atto legislativo.</p> <p>(3) organizzazione e completamento di due cicli di concorsi nazionali.</p>
	Riforma 3. Sviluppo delle prestazioni nella gestione delle risorse umane nel settore pubblico.		Entrata in vigore di due atti legislativi sulla gestione delle risorse umane	Disposizione nelle leggi che indicano l'entrata in vigore delle leggi degli atti legislativi in materia di gestione delle				TERZO TRIME STRE 4	2024	<p>Sono adottati ed entrano in vigore i seguenti atti legislativi:</p> <p>(1) introdurre modifiche alla gestione delle carriere dei funzionari sulla base della meritocrazia, in particolare lo sviluppo di una politica di mobilità orizzontale/a</p>

419	Riforma 3. Sviluppo delle prestazioni nella gestione delle risorse umane nel settore pubblico.	Traguardo	Quadri delle competenze nella pubblica amministrazione centrale operativa	risorse umane	Quadro delle competenze operativo					TERZO TRIME STRE 4	2025	<p>Il traguardo comprende l'entrata in vigore dell'atto legislativo e la sua effettiva attuazione.</p> <p>Il progetto di atto legislativo sui quadri generali delle competenze per i funzionari è utilizzato per l'attuazione del progetto pilota.</p> <p>La proposta legislativa mira all'attuazione graduale dei quadri delle competenze nelle istituzioni pubbliche e si basa sul modello/progettazione sviluppato dal progetto SIPOCA 136. La relazione sulle azioni di assunzione e selezione nella funzione pubblica conferma il ricorso a nuove procedure.</p> <p>Dopo il completamento del progetto pilota, al fine di adeguare e ricalibrare l'atto</p>	<p>rotazione e la strutturazione delle carriere per funzionari in servizio più mirati.</p> <p>(2) gestione degli agenti contrattuali nella pubblica amministrazione.</p>
-----	--	-----------	---	---------------	-----------------------------------	--	--	--	--	--------------------	------	--	--

420	Riforma 4. Sviluppo di un sistema retributivo equo nel settore pubblico	Traguardo	Entrata in vigore del nuovo quadro giuridico in materia di retribuzione	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge sulla retribuzione							2023	TERZO TRIME STRE 2	La nuova legge sulla retribuzione dei dipendenti pubblici (legge sulla retribuzione pubblica) stabilisce una metodologia di calcolo unificata per aumentare l'equità salariale	normativo, a seguito dell'analisi ex post è utilizzato il sostegno tecnico richiesto dal piano nazionale per la ripresa e la resilienza. L'attuazione è realizzata mediante le seguenti fasi: (1) Chiarimento dei ruoli professionali specifici e preparazione all'introduzione del quadro delle competenze. (2) Semplificazione della classificazione professionale e correlazione delle infrastrutture TIC con i processi di gestione delle risorse umane. (3) Valutazione delle prestazioni professionali sulla base delle competenze. L'attuazione del quadro è soggetta ad aggiornamenti periodici.
-----	---	-----------	---	--	--	--	--	--	--	--	------	--------------------	--	---

421	Riforma 5. Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	Traguardo	Entrata in vigore della decisione del governo che approva la strategia per lo sviluppo del sistema giudiziario 2022-2025	Disposizione nella decisione del governo che indica l'adozione della strategia per lo sviluppo del sistema giudiziario				TERZO TRIMESTRE 1	2022	<p>per tutte le categorie professionali, al fine di evitare l'emergere di nuovi squilibri nel sistema retributivo del settore pubblico.</p> <p>Il Ministero della giustizia elabora la nuova strategia sulla base delle analisi interne e delle proposte ricevute durante il processo di consultazione pubblica, dopodiché la strategia è approvata ed entra in vigore. La strategia si articola in due pilastri:</p> <p>(1) il primo pilastro riguarda le politiche volte a rafforzare l'indipendenza della magistratura e lo Stato di diritto. I risultati delle politiche relative al rafforzamento dello Stato di diritto sono valutati oggettivamente mediante appositi indicatori di realizzazione, che sono sviluppati nel quadro della strategia. Le misure e gli indicatori sono preparati tenendo conto dei risultati della relazione sullo Stato di</p>
-----	---	-----------	--	--	--	--	--	-------------------	------	--

															<p>diritto.</p> <p>(2) il secondo pilastro comprende politiche volte a rafforzare la capacità istituzionale in materia di risorse, processi e gestione, nonché politiche sulla qualità e l'efficienza dei servizi nel settore giudiziario, quali: a) uso efficiente delle risorse umane (ad esempio carico di lavoro); la politica di ottimizzazione delle infrastrutture giudiziarie, comprese le infrastrutture fisiche; C) trasformazione digitale — attraverso le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interazione digitale della parte in causa e di qualsiasi soggetto interessato con la magistratura, - firma elettronica e sigillo elettronico. - disponibilità di una migliore comunicazione dei dati per i fascicoli elettronici (che consente alle parti di accedere elettronicamente ai fascicoli giudiziari). - elaborazione di una strategia intergiudiziaria per la
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

422	Riforma 5. Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	Traguardo	Entrata in vigore della legge che modifica i poteri dell'Agenzia nazionale per la gestione dei beni confiscati	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore della legge per la modifica delle competenze dell'Agenzia nazionale per la gestione dei beni confiscati					TERZO TRIME STRE 2	2022	L'atto legislativo recepisce la direttiva (UE) 2019/1153 e introduce diverse modifiche relative all'estensione del mandato istituzionale, affrontando questioni quali: amministrazione e valorizzazione dei beni sequestrati e collaborazione con altri organismi competenti nel processo di recupero dei danni.	digitalizzazione dell'archivio fisico. I progressi compiuti nell'attuazione della strategia sono monitorati e valutati utilizzando una serie di indicatori elaborati sulla base di risorse oggettive quali il quadro di valutazione UE della giustizia e la relazione sullo Stato di diritto della Commissione europea.
423	Riforma 5. Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	Traguardo	Entrata in vigore delle "leggi sulla giustizia" (leggi sullo	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore delle					TERZO TRIME STRE 2	2023	Le nuove leggi sulla giustizia prevedono quanto segue: (1) rafforzare l'indipendenza dei giudici e dei pubblici ministeri;	

425	Riforma 5. Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	Obiettivo	Almeno 6000 operatori giudiziari (quali giudici, pubblici ministeri e cancellieri) che hanno partecipato alle formazioni per migliorare la qualità e l'efficienza del sistema giudiziario	Numero	0	6 000	TERZO TRIME STRE 4	2025	<p>2014 alle disposizioni costituzionali, conformemente alle pertinenti decisioni della Corte costituzionale nazionale sugli aspetti di costituzionalità delle recenti modifiche apportate al codice penale e alla procedura penale.</p> <p>Sono organizzate sessioni di formazione per magistrati e cancellieri al fine di migliorare la qualità del sistema giudiziario e renderlo più efficiente. Sono organizzate le seguenti formazioni:</p> <p>(1) unificare la giurisprudenza relativa ai nuovi codici (codice civile, codice di procedura civile, codice penale e codice di procedura penale),</p> <p>(2) appalti pubblici, diritto amministrativo, procedura fiscale,</p> <p>(3) cooperazione giudiziaria internazionale in materia civile e penale, giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea in materia di diritti fondamentali,</p>
-----	---	-----------	---	--------	---	-------	--------------------	------	---

426	Riforma Intensificare la lotta contro la corruzione	6.	Traguardo	Entrata in vigore della decisione del governo che approva la nuova strategia nazionale anticorruzione	Disposizione nella decisione del governo che indica l'adozione della strategia anticorruzione e					TERZO TRIME STRE 4	2021	<p>(4) gestione del lavoro dei cancellieri,</p> <p>(5) giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo,</p> <p>(6) esecuzione delle sentenze penali.</p> <p>Le 300 sessioni di formazione sono rivolte a circa 6000 giudici, procuratori e cancellieri.</p> <p>Gli obiettivi generali della nuova strategia anticorruzione sono i seguenti:</p> <p>(1) ridurre l'impatto della corruzione sui cittadini;</p> <p>(2) Rafforzare la gestione dell'integrità e la capacità amministrativa per prevenire e combattere la corruzione;</p> <p>(3) rafforzare l'integrità nei settori prioritari;</p> <p>(4) migliorare i risultati della lotta contro la corruzione con mezzi penali e amministrativi;</p> <p>(5) aumentare l'attuazione delle misure anticorruzione.</p> <p>Gli obiettivi specifici della nuova strategia anticorruzione sono i seguenti:</p>
-----	---	----	-----------	---	--	--	--	--	--	--------------------------	------	---

<p>(1) formazione degli operatori coinvolti nella prevenzione e nella lotta contro la criminalità ambientale;</p> <p>(2) assegnare le risorse necessarie al funzionamento ottimale della DNA (direzione nazionale anticorruzione), alla struttura di sostegno della Procura europea, al servizio tecnico e al rafforzamento degli agenti di polizia giudiziaria;</p> <p>(3) promuovere l'unificazione della prassi giudiziaria in materia di corruzione. A tale riguardo, la NAD effettua un'analisi della prassi giudiziaria relativa ai casi di corruzione.</p> <p>La nuova strategia definisce nuovi settori prioritari: la corruzione ambientale, il legame tra corruzione e criminalità organizzata e l'integrità nella protezione dei beni culturali. Essa riesamina inoltre la legislazione in materia di integrità e, di conseguenza, sono apportati eventuali miglioramenti per</p>										
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

427	Riforma Intensificare la lotta contro la corruzione	6.	Obiettivo	Aumento del valore dei beni sequestrati gestiti dall'Agenzia nazionale per la gestione dei beni sequestrati		Percentuale (%)	0	50	TERZO TRIME STRE 4	2025	<p>quanto riguarda la legislazione specifica riguardante:</p> <ul style="list-style-type: none"> — conflitti di interessi, incompatibilità; — dichiarazione patrimoniale; — porte girevoli (pantouflage); — il consulente etico; — la norma generale per la pubblicazione d'ufficio di informazioni di interesse pubblico a livello delle autorità pubbliche centrali e locali (al fine di garantire la coerenza dell'applicazione). <p>L'aumento del valore dei beni sequestrati gestiti dall'Agenzia nazionale per la gestione dei beni confiscati è conseguito a seguito delle modifiche legislative riguardanti il consolidamento del mandato giuridico dell'Agenzia nazionale per la gestione dei beni confiscati (ANABI) (tappa 422) e la costruzione dei depositi (obiettivo 446) per il deposito dei beni sequestrati.</p>
-----	---	----	-----------	--	--	--------------------	---	----	--------------------------	------	---

428	Riforma 6. Intensificare la lotta contro la corruzione	Obiettivo	Completamento di almeno il 70 % delle misure previste nella nuova strategia anticorruzione		Percentuale (%)	0	70	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Il valore di riferimento per questo obiettivo è il valore dei beni sequestrati, gestiti dall'Agenzia, nel giugno 2021 (circa 45 milioni di euro). La strategia prevede l'attuazione di un meccanismo di monitoraggio globale simile a quello utilizzato con successo nel ciclo 2016-2020. Prevede relazioni periodiche, missioni di valutazione della conformità presso le istituzioni pubbliche, relazioni di valutazione annuali, convalidate e da esperti pubblici e privati. Il meccanismo di valutazione della conformità della strategia comprende: — le missioni di valutazione inter pares svolte in istituzioni pubbliche da gruppi di esperti di autorità indipendenti, istituzioni anticorruzione, pubblica amministrazione, contesto imprenditoriale e società civile (questo strumento riproduce in parte l'esperienza internazionale, ad esempio il GRECO).
-----	--	-----------	--	--	-----------------	---	----	-------------------	------	--

429	Riforma Intensificare la lotta contro la corruzione	6.	Obiettivo	Tasso di occupazione dell'85 % delle posizioni di procuratore della Direzione nazionale anticorruzione	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore della legge	Percentuale (%)	0	85	TERZO TRIME STRE 2	2023	— esecuzione di audit esterni intermedi e finali relativi all'attuazione della strategia. Le valutazioni esterne analizzano gli obiettivi della strategia, il suo impatto, l'efficienza e l'efficacia delle misure di attuazione e la sostenibilità dei suoi risultati. Tasso di occupazione dell'85 % delle posizioni di pubblico ministero della Direzione nazionale anticorruzione.
430	Riforma Intensificare la lotta contro la corruzione	6.	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla protezione degli informatori	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore della legge				TERZO TRIME STRE 1	2022	Entrata in vigore della legge sulla protezione degli informatori. La legge recepisce la direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e include disposizioni aggiuntive, specifiche al contesto nazionale, al fine di affrontare

431	Riforma e Valutazione dell'aggiornamento della legislazione sul quadro per l'integrità	7.	Traguardo	Entrata in vigore delle leggi consolidate sull'integrità	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge sull'integrità					2024	TERZO TRIMESTRE 4	in modo efficiente le questioni relative alla politica di integrità. Le leggi consolidate sull'integrità entrano in vigore. L'aggiornamento delle normative sull'integrità sarà realizzato in base a un'analisi e una valutazione preliminare delle leggi sull'integrità, insieme a un primo raggruppamento degli atti normativi. Nella seconda fase del progetto, le leggi esistenti sono unificate e aggiornate o sono proposti nuovi atti normativi.
432	Riforma e Valutazione dell'aggiornamento della legislazione sul quadro per l'integrità	7.	Traguardo	Versione riveduta approvata del codice etico e di condotta del governo, in aggiunta a quelle esistenti per la funzione pubblica e l'adozione e	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore della versione riveduta del codice etico e di condotta per il governo					2024	TERZO TRIMESTRE 4	La revisione del codice etico: — chiarire le implicazioni per i membri del governo delle attuali disposizioni in materia di conflitti di interessi indipendentemente dal fatto che tali conflitti possano essere rivelati anche da dichiarazioni patrimoniali e di interessi. — estendere la definizione al di là degli

434	Riforma 8. Riformare il sistema nazionale degli appalti.	Traguardo	mezzi di ricorso (legge n. 101/2016)	di ricorso					TERZO TRIME STRE 2	2023	<p>L'adozione della decisione del Consiglio nazionale per la risoluzione delle controversie (CNSC), prima della risoluzione del tribunale in caso di reclamo contro una decisione del Consiglio.</p> <p>Gli obiettivi della futura strategia sono in linea con le priorità strategiche delineate nella strategia della Commissione europea in materia di appalti pubblici. Di conseguenza, le misure da includere nel piano d'azione della futura strategia si concentreranno sulle sei priorità strategiche della strategia della Commissione, volte a migliorare le pratiche in materia di appalti pubblici in modo collaborativo collaborando con le altre autorità pubbliche e altre parti interessate.</p> <p>La strategia e le sue misure esatte, unitamente al relativo calendario di attuazione e all'assegnazione delle responsabilità, sono concordate dal comitato</p>
-----	--	-----------	--------------------------------------	------------	--	--	--	--	--------------------	------	---

435	Riforma 8. Riformare il sistema nazionale degli appalti	Obiettivo	Organismi operativi centralizzati per appalti (centrali di committenza) per le autorità locali		Numero di organismi operativi centralizzati per gli appalti	3 [2021]	7	TERZO TRIME STRE 4	2025	interministeriale per gli appalti pubblici. 4 ulteriori centrali di committenza locali sono configurate e dotate di strumenti operativi e know-how. Le categorie esatte di beni/servizi/lavori che saranno oggetto di appalti centralizzati devono essere stabilite in base all'analisi delle esigenze dei beneficiari di ciascuna centrale di committenza, ma possono comprendere quanto segue: i) materiale per ufficio, II) combustibile, III) apparecchiature informatiche, IV) servizi di comunicazione V) Servizi di gestione delle infrastrutture vi) servizi di mobilità.
436	Riforma 8. Riformare il sistema nazionale degli appalti	Obiettivo	Offerta di formazione specializzata nel settore		Numero	0	350	TERZO TRIME STRE 4	2023	È prevista una formazione specializzata nel settore degli appalti pubblici per almeno 350 persone (funzionari)

437	Riforma 8. Rifirmare il sistema nazionale degli appalti	Traguardo	degli appalti pubblici	Sistema SEAP interconnesso e interoperabile					TERZO TRIME STRE 4	2023	Il sistema elettronico per gli appalti pubblici (SEAP) è interconnesso e reso interoperabile con altre banche dati: Ufficio nazionale del registro delle imprese, Agenzia nazionale per l'integrità, Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale, Agenzia nazionale per gli appalti pubblici, Commissione nazionale per i reclami, ministero dell'Interno, ministero della Giustizia, che utilizza le informazioni e	pubblici e personale contrattuale), in particolare per i dipendenti delle imprese statali. La formazione specializzata contribuisce ad aumentare la capacità amministrativa dei "grandi acquirenti" e di altre amministrazioni aggiudicatrici che attuano progetti di investimento finanziati attraverso il dispositivo per la ripresa e la resilienza, ponendo quindi l'accento sulle imprese di proprietà dello Stato.
-----	---	-----------	------------------------	---	--	--	--	--	--------------------	------	--	---

438	Riforma 8. Riformare il sistema nazionale degli appalti	Traguardo	Sistema operativo per gli appalti elettronici	Sistema per gli appalti elettronici operativo					TERZO TRIME STRE I	2025	<p>semplifica le procedure di appalto e i controlli a vantaggio dei partecipanti alla procedura.</p> <p>Sono completati e operativi nell'ambito della SEAP (sistema di appalti elettronici):</p> <p>(1) sviluppo e attuazione di nuovi moduli (formulari elettronici) previsti dal regolamento di esecuzione (UE) 2019/1780 della Commissione, del 23 settembre 2019, che stabilisce modelli di formulari per la pubblicazione di avvisi e bandi nel settore degli appalti pubblici e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/1986;</p> <p>(2) sviluppo e attuazione di moduli elettronici per la valutazione delle offerte nelle procedure di appalto pubblico;</p> <p>(3) l'ampliamento delle funzionalità del sistema dinamico per gli appalti pubblici (DAU), divenuto operativo nel marzo 2021, con strutture che consentano la valutazione automatizzata</p>
-----	---	-----------	---	---	--	--	--	--	--------------------	------	--

439	Riforma 9. Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	Traguardo	Entrata in vigore della normativa aggiornata per le imprese statali	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge sulle imprese statali				TERZO TRIME STRE 4	2022	Entrata in vigore della legge modificata 111/2016, che elimina tutte le eccezioni, anche per le imprese statali a livello locale. Tali modifiche devono i) separare le funzioni di regolamentazione e di proprietà; ii) eliminare qualsiasi vantaggio diretto o indiretto che potrebbe derivare dalla proprietà statale, in termini di norme/regolamenti di mercato, finanziamento, tassazione o appalti pubblici; iii) garantire che qualsiasi impresa statale persegua la redditività.	delle qualifiche e l'inclusione del catalogo elettronico; (4) contratti elettronici, fatturazione elettronica, pagamenti elettronici e strumenti di gestione dei contratti (addenda, relazioni di accettazione, pagamenti).
440	Riforma 9. Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle	Traguardo	Operatività della task force presso il Centro del governo per	Disposizione contenuta nella decisione del primo				TERZO TRIME STRE 4	2022	Sulla base delle raccomandazioni di un gruppo di esperti indipendenti, è istituita una task force permanente conforme alle	

441	Delle riforme. 9. Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	Traguardo	il coordinamento e il monitoraggio delle politiche in materia di governo societario	il ministro che indica l'entrata in vigore della decisione del primo ministro sull'organizzazione e il funzionamento della task force presso il segretariato generale del governo						norme dell'OCSE in materia di governo societario, che diventa operativa (vale a dire giuridicamente incaricata e dotata di risorse) per garantire il monitoraggio dell'applicazione delle norme in materia di governo societario, ha la responsabilità ultima di garantire una procedura di selezione trasparente e competitiva per approvare la nomina dei membri del consiglio di amministrazione, monitora, valuta e controlla, pubblica relazioni periodiche sugli indicatori di performance e applica sanzioni per le imprese statali che non rispettano gli indicatori chiave di prestazione.
										Il quadro di monitoraggio è elaborato, pubblicato annualmente e utilizzato a livello centrale per riferire e monitorare i progressi compiuti nel conseguimento degli indicatori di prestazione (finanziari e non finanziari) per tutte le categorie di imprese di proprietà dello
										2023
										TERZO TRIMESTRE 2

			<pre>prestazione per tutte le categorie di imprese pubbliche (compresi settori chiave quali i trasporti, l'energia, i servizi pubblici)</pre>						<p>Stato.</p> <p>La priorità è ricercata per tutte le imprese in settori chiave quali i trasporti, l'energia e i servizi pubblici.</p> <p>A tal fine devono essere eseguite le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare una valutazione di tutte le imprese statali con raccomandazioni per la vendita o la quotazione delle attività delle imprese statali; - Individuare obiettivi finanziari e non funzionali e un quadro di valutazione per monitorare gli indicatori chiave di prestazione finanziari e non finanziari per tutte le categorie di imprese di proprietà dello Stato, comprese quelle in settori quali il trasporto energetico e i servizi pubblici, operabili dalla task force; - La task force approva tutti gli obiettivi finanziari e non finanziari e gli indicatori chiave di prestazione per tutte le imprese di proprietà dello Stato, compresi quelli nei settori dell'energia e dei
--	--	--	---	--	--	--	--	--	--

442	Riforma 9. Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	Obiettivo	Riduzione del 50 % delle nomine temporanee/t emporanee del consiglio di amministrazione per le imprese statali a livello centrale		Percentuale (%)	0	50	TERZO TRIME STRE 4	2023	trasporti La riduzione delle nomine temporanee alla direzione delle imprese statali a livello centrale è calcolata con riferimento al livello di riferimento da determinare nell'analisi effettuata nel 2022.
443	Riforma 9. Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	Obiettivo	Società statali centrali quotate/affittate/ristrutturate nel settore dell'energia e dei trasporti		Numero	0	3	TERZO TRIME STRE 2	2026	Almeno 3 società statali centrali quotate/affittate/ristrutturate nel settore dell'energia e dei trasporti, oltre alla quotazione di almeno il 15 % di Hydroelectrica, oggetto dell'obiettivo 122 nella sezione relativa alla componente Energia del presente documento.
444	Riforma 9. Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	Obiettivo	Riduzione del 10 % delle nomine temporanee/t emporanee del consiglio		Percentuale (%)	0	10	TERZO TRIME STRE 4	2023	La riduzione delle nomine temporanee alla direzione delle imprese statali a livello locale è calcolata con riferimento al livello di riferimento (2020) da

445	Investimento Ottimizzare l'infrastruttura giudiziaria per garantire l'accesso alla giustizia e la qualità dei servizi	Obiettivo	di amministrazione per le imprese statali a livello locale	Locali dei tribunali costruiti secondo le norme verdi	Numero	0	3	TERZO TRIME STRE 2	2026	L'investimento riguarda la costruzione di 3 nuovi edifici giudiziari, che devono soddisfare l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero (NZEB) secondo gli orientamenti nazionali, che deve essere garantito mediante attestati di prestazione energetica. L'accesso agli edifici è adattato alle persone con disabilità e tale adattamento è accompagnato dal rispetto delle norme in materia di protezione antincendio e tecnica, compresa la resilienza sismica. È data priorità alle sedi delle autorità giudiziarie nelle zone economicamente meno sviluppate della	determinare nell'analisi effettuata nel 2022.
-----	---	-----------	--	---	--------	---	---	--------------------	------	--	---

446	Investimento Sviluppare l'infrastruttura logistica (non informatica) necessaria per combattere la corruzione e recuperare i proventi e i danni derivanti dalla criminalità, compresa la formazione in questi settori	2.	Obiettivo	Depositi per il deposito dei beni sequestrati resi operativi		Numero	0	3	TERZO TRIME STRE 3	2025	Romania. Completamento dei lavori di ripristino/costruzione di almeno 3 depositi di beni sequestrati che rispettano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito dell'edificio a energia quasi zero (NZEB) secondo gli orientamenti nazionali, che deve essere garantito mediante attestati di prestazione energetica.
447	Investimento Creazione di strutture di partenariato locali tra le amministrazioni locali e la società civile	3	Obiettivo	Partenariati tra le autorità della pubblica amministrazione locale (APL) e le ONG istituite e operative		Numero	0	50	TERZO TRIME STRE 1	2026	50 saranno conclusi nuovi partenariati tra organizzazioni non governative e autorità della pubblica amministrazione locale per lo sviluppo di progetti a sostegno dello sviluppo delle comunità locali. I piani di intervento concreti che coinvolgono i partenariati sono definiti a livello di ciascuna comunità e danno priorità a settori quali la lotta alla discriminazione, la governance partecipativa e il bilancio, il servizio alle

<p>comunità vulnerabili (come i Rom e i senzatetto), la lotta alla povertà e la transizione verde. I piani di intervento comprendono obiettivi associati, risultati a breve e lungo termine, bilanci e l'impegno a favore di processi di consultazione regolari, trasparenti e inclusivi, prevedendo una chiara assegnazione di ruoli alle parti coinvolte). I piani di intervento prevedono inoltre strumenti di lavoro volti a sviluppare la capacità interna dell'amministrazione, coinvolta nel partenariato, di servire i suoi cittadini. La definizione delle priorità dei piani di intervento è soggetta a una consultazione pubblica e collaborativa. L'attuazione di ciascun piano di intervento è monitorata per almeno 2 anni dopo la conclusione di ciascun piano. La cooperazione tra le parti e la regolarità/efficienza del processo di consultazione sono documentate durante tutto il periodo di investimento.</p>													
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

448	Investimento 4. Aumentare la capacità delle organizzazioni della società civile di promuovere la cittadinanza attiva, di impegnarsi professionalmente nella pianificazione e nell'attuazione delle politiche pubbliche in materia di diritti sociali affrontate dal piano nazionale per la ripresa e la resilienza e di monitorare le riforme correlate	Obiettivo	Attività operative di collaborazione funzionale nel settore non governativo	Numero	0	15	TERZO TRIME STRE 1	2026	<p>Sono istituite almeno 15 iniziative di collaborazione funzionale del settore non governativo (reti, coalizioni, piattaforme, gruppi di organizzazioni, compresi gruppi di riflessione, strutture analitiche e di ricerca) per garantire la partecipazione e il contributo effettivo delle organizzazioni non governative ai processi di consultazione pubblica. L'obiettivo di tali iniziative è monitorare la creazione, l'adozione e l'attuazione di almeno 15 politiche pubbliche/riforme nazionali rilevanti per il piano nazionale per la ripresa e la resilienza e in settori di importanza sociale (come la sanità, l'istruzione, la transizione verde).</p> <p>I meccanismi di collaborazione sono istituiti e resi operativi mediante accordi di partenariato, che stabiliscono una strategia d'azione definita, con risultati concreti e definiti e scadenze, incentrata sulla garanzia di un</p>
-----	---	-----------	---	--------	---	----	--------------------	------	--

449	Investimento 4. Aumentare la capacità delle organizzazioni della società civile di promuovere la cittadinanza attiva, di impegnarsi	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione in materia di dialogo sociale, che prevede un	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore della legge per il dialogo		TERZO TRIME STRE 4	2022	Entrata in vigore di una nuova legge sul dialogo sociale, negoziata con le parti sociali. La legge affronta le carenze del processo di dialogo sociale evidenziate nella pertinente raccomandazione specifica
								coinvolgimento attivo nei processi di consultazione e sul monitoraggio dell'attuazione di una specifica politica pubblica nazionale. Il monitoraggio di tali iniziative è effettuato mediante almeno 15 relazioni di monitoraggio esterno elaborate periodicamente per ciascuna iniziativa. Il sostegno fornito copre le spese per l'attuazione tecnico-finanziaria del progetto, i costi operativi diretti e indiretti associati alle azioni previste dal progetto (ossia l'organizzazione di consultazioni, azioni di comunicazione e diffusione, la raccolta e il trattamento dei dati, la consulenza in diversi settori).

450	Investimento e Monitoraggio e attuazione del piano	Traguardo	dialogo sociale e una contrattazione e collettiva e significativi e tempestivi, in linea con le raccomandazioni dell'OIL	socialmente						2021	TERZO TRIME STRE 4	Un sistema di archivi per monitorare l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza è istituito e operativo prima della prima richiesta di pagamento (ad eccezione del prefinanziamento). Il sistema deve comprendere quanto meno funzionalità che consentono di: a) raccolta di dati e	per paese ed è in linea con le raccomandazioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro formulate nell'aprile 2018 e di cui al considerando 25 delle raccomandazioni specifiche per paese del 2020. La legge prevede inoltre una revisione della definizione dei settori economici quale base per i contratti collettivi a livello settoriale.
-----	--	-----------	--	-------------	--	--	--	--	--	------	--------------------	--	---

451	Investimento Monitoraggio e attuazione del piano	5.	Traguardo	Entrata in vigore di un'ordinanza governativa che attua il mandato giuridico del ministero degli Investimenti e del progetto europeo (MIPE), del ministero delle Finanze e dell'autorità di audit (AA)	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore dell'ordinanza a d'urgenza del governo sul meccanismo finanziario, di esecuzione, di controllo e di audit, compreso un chiaro mandato a tre istituzioni						TERZO TRIME STRE 4	2021	Entrata in vigore di un'ordinanza governativa che attua il quadro istituzionale del piano nazionale per la ripresa e la resilienza e le attività svolte dalle istituzioni costitutive che conferiscono al MIPE il potere e il mandato di svolgere tutti i compiti di monitoraggio, verifica, controllo e recupero, di redigere e firmare le domande di pagamento presentate alla Commissione europea, la dichiarazione di gestione e la sintesi dell'audit. Lo stesso quadro affida inoltre a MoF i compiti relativi alla firma dell'accordo di prestito e dell'accordo di finanziamento	monitoraggio del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi; b) raccoglie, conserva e garantisce l'accesso ai dati di cui all'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), punti da i) a iii), del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.
-----	---	----	-----------	--	---	--	--	--	--	--	--------------------	------	--	---

O. DELLA COMPONENTE 15: ISTRUZIONE

Questa componente del piano per la ripresa e la resilienza della Romania comprende 6 sottocomponenti che affrontano le principali sfide del sistema di istruzione. Le sottocomponenti derivano dal progetto "Romania istruita", che costituisce la strategia globale per la riforma del sistema di istruzione in Romania. Le sottocomponenti sono le seguenti:

- i. Educazione e cura nella prima infanzia: lo sviluppo di un sistema di educazione e cura della prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità, che migliori l'accesso e la partecipazione dei giovani di età compresa tra i 0 e i 6 anni, sulla base di un efficace meccanismo di cooperazione interistituzionale e di coordinamento intersettoriale;
- ii. Abbandono scolastico: la riforma dell'istruzione obbligatoria aumentando l'autonomia delle scuole per prevenire e ridurre l'abbandono scolastico, attraverso programmi di inclusione sociale e l'offerta di pari opportunità;
- iii. Istruzione e formazione professionale e istruzione duale: la creazione di un percorso professionale completo per l'istruzione tecnica superiore;
- iv. Digitalizzazione dell'istruzione: la digitalizzazione del processo educativo, anche attraverso modifiche del quadro giuridico, per consentire approcci integrati e migliorare le competenze digitali sia per gli studenti che per gli insegnanti;
- v. Infrastruttura: migliorare le infrastrutture scolastiche e universitarie nelle zone urbane e rurali, anche modificando e razionalizzando il quadro normativo per garantire standard di sicurezza e qualità rispettosi dell'ambiente;
- vi. Governance scolastica: la riforma della governance dell'istruzione pre-universitaria e la professionalizzazione della sua gestione, con una maggiore autonomia scolastica, per garantire stabilità, coerenza e competenza.

La componente comprende 6 riforme e 18 investimenti, nonché una riforma generale per l'adozione della legislazione sull'attuazione del progetto "Romania istruita".

La componente contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese rivolta alla Romania sul miglioramento della qualità e dell'inclusività dell'istruzione, in particolare per i Rom e altri gruppi svantaggiati, e sul miglioramento delle competenze, anche digitali, in particolare aumentando la pertinenza dell'istruzione e della formazione professionale e dell'istruzione superiore per il mercato del lavoro (raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2019). Dà inoltre seguito alla raccomandazione sul rafforzamento delle competenze e dell'apprendimento digitale e sulla garanzia della parità di accesso all'istruzione (raccomandazioni specifiche per paese 2 e 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

O.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Elaborazione e adozione del pacchetto legislativo per l'attuazione del progetto "Romania istruita"

L'obiettivo di questa riforma è l'adozione e l'entrata in vigore del pacchetto legislativo per l'attuazione del progetto "Romania istruita", che costituisce la strategia globale per la riforma del sistema di istruzione della Romania. Tutte le riforme e gli investimenti successivi sono parte integrante di questa strategia.

La riforma consiste nelle seguenti fasi che portano all'adozione e all'entrata in vigore del pacchetto legislativo per l'attuazione della "Romania istruita": istituzione di un gruppo di lavoro interministeriale coordinato dal primo ministro, incaricato di monitorare l'attuazione del progetto; un decreto ministeriale che approva il piano d'azione per l'attuazione; e la preparazione del pacchetto legislativo in stretta consultazione con le principali parti interessate.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 settembre 2023.

- i. Educazione e cura nella prima infanzia:

Riforma 2. Sistema di istruzione per la prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità

L'obiettivo della riforma è migliorare l'accesso all'educazione e cura della prima infanzia per i bambini dalla nascita fino all'inizio dell'istruzione primaria, con particolare attenzione ai bambini provenienti da gruppi svantaggiati dal punto di vista socioeconomico.

La riforma comprende l'adozione di un programma quadro intersettoriale per lo sviluppo di servizi di istruzione per la prima infanzia unitari, inclusivi e di qualità, con chiare responsabilità per i ministeri coinvolti (ministero dell'Istruzione, ministero del Lavoro e della protezione sociale, ministero della Salute e ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione), nonché piani annuali di attuazione operativa. Il programma quadro intersettoriale è adottato con decreto ministeriale ed entra in vigore entro il 31 dicembre 2022.

La riforma comprende anche l'adozione di un quadro legislativo aggiornato per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento di servizi complementari di educazione della prima infanzia.

Tale riforma dovrebbe portare al 19 % il tasso di partecipazione dei giovani di età compresa tra i 0 e i 3 anni ai servizi di istruzione per la prima infanzia entro il 31 dicembre 2025. Inoltre, il tasso di partecipazione dei giovani di età compresa tra i 3 e i 6 anni ai servizi di istruzione dovrebbe salire al 91 % entro il 31 dicembre 2025.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

La riforma sarà integrata da 3 investimenti correlati:

Investimento 1. Costruzione, equipaggiamento e messa in funzione di 110 asili nido

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la capacità del sistema di educazione della prima infanzia fornendo asili nido per migliorare l'accesso e la partecipazione ai servizi standard di educazione e cura della prima infanzia. Gli investimenti riguardano la costruzione, l'attrezzatura e la messa in funzione di 110 asili nido efficienti sotto il profilo energetico a livello nazionale, fornendo

un servizio standard di educazione della prima infanzia ogni 5 000-10 000 abitanti, per un massimo di 4 500 bambini.

I 110 asili nido con una capacità compresa tra 40 e 110 posti in asili nido di piccole, medie e grandi dimensioni sono costruiti dalle autorità pubbliche locali. Gli edifici di nuova costruzione rispettano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero secondo gli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.

Tale investimento sarà realizzato mediante la concessione di sovvenzioni alle autorità pubbliche locali, con distribuzione territoriale, per gli asili nido e i servizi di educazione e cura della prima infanzia.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 2. Istituire, attrezzare e rendere operativi 90 servizi complementari per i gruppi svantaggiati

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la capacità del sistema di istruzione per la prima infanzia e la sua qualità, migliorare i tassi di partecipazione, sia a livello prescolastico che prescolastico, rivolgendosi a circa 4 500 bambini provenienti da contesti svantaggiati.

L'investimento comprende le seguenti azioni:

1. Sviluppo della metodologia per la concessione di sovvenzioni a operatori pubblici e privati per la creazione e l'attrezzatura dei 90 servizi complementari;
2. L'assegnazione a operatori pubblici e privati di sovvenzioni per l'istituzione, le attrezzature e l'operatività dei 90 servizi complementari;
3. Il completamento dell'istituzione, delle attrezzature e dell'operatività dei 90 servizi complementari.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 marzo 2024.

Investimento 3. Sviluppo di un programma quadro per la formazione continua dei professionisti nei servizi di educazione della prima infanzia

L'obiettivo di questo investimento è la professionalizzazione del personale che lavora nei servizi di educazione della prima infanzia nell'ambito degli approcci promossi dal programma di studio per l'educazione della prima infanzia adottato nel 2019, nonché la professionalizzazione del personale in servizio per il monitoraggio della qualità dei servizi di educazione della prima infanzia per i bambini di età inferiore a 3 anni.

L'investimento consiste in:

1. Progettazione, aggiudicazione e attuazione di un contratto di assistenza tecnica per la preparazione, l'accREDITAMENTO, lo svolgimento e il follow-up di 2 programmi di formazione continua, vale a dire:
 - un programma di formazione per formatori nell'istruzione della prima infanzia: attuazione di un programma di studi specifico, con moduli per il personale docente e non docente, compreso un modulo di istruzione digitale;

- un programma di formazione per formatori (di tre settori: sociale, dell'istruzione e della sanità), per monitorare la qualità dei servizi di educazione della prima infanzia;
- 2. Sviluppo della metodologia per l'assegnazione di 42 sovvenzioni agli erogatori di formazione per la realizzazione dei programmi di formazione, avvalendosi di formatori formati nell'ambito del contratto di assistenza tecnica;
- 3. Assegnazione delle sovvenzioni del 42 per la formazione di 19 950 membri del personale (personale docente e non docente, 475 per contea) che lavorano in servizi di educazione della prima infanzia standard e complementari, dando la priorità a quelli dei servizi di nuova costituzione.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

ii. Abbandono scolastico:

Riforma 3. Riforma del sistema di istruzione obbligatoria per prevenire e ridurre l'abbandono scolastico

Gli obiettivi di questa riforma sono: a) attuare il meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione per ridurre l'assenteismo, migliorare i risultati delle valutazioni, conseguire un tasso di partecipazione più elevato agli esami nazionali e una percentuale più elevata di alunni che completano l'istruzione obbligatoria, utilizzando un approccio decentrato e aumentando l'autonomia delle scuole nell'uso delle risorse; e b) monitorare, attraverso lo strumento informatico di allarme rapido nell'istruzione, gli alunni a rischio di abbandono scolastico precoce e sostenere le scuole nella raccolta di dati pertinenti, realizzando piani di lavoro e formazione personalizzati.

Tali obiettivi sono conseguiti mediante l'entrata in vigore di una decisione governativa per l'attuazione del programma nazionale per l'abbandono scolastico, entro il 31 dicembre 2021, e mediante l'ampliamento dello strumento informatico di allarme rapido nel settore dell'istruzione a livello nazionale, mediante un decreto ministeriale che entrerà in vigore il 31 dicembre 2022.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2022.

La riforma sarà integrata da 2 investimenti correlati:

Investimento 4. Sostegno agli istituti scolastici a rischio medio ed elevato di abbandono scolastico

L'obiettivo di questo investimento è ridurre l'abbandono scolastico attraverso il meccanismo di allarme rapido nella metodologia dell'istruzione e lo strumento informatico per assegnare risorse finanziarie alle scuole per sostenere gli studenti nella transizione dall'istruzione secondaria di primo grado a quella superiore. L'obiettivo ultimo è la riduzione dell'abbandono scolastico.

L'investimento è effettuato secondo le seguenti fasi:

1. Assegnazione di sovvenzioni da 2 a 3 anni in 2 lotti per tutto il 2022 e 2024 a un minimo di 2 500 scuole. L'assegnazione si basa su un elenco ristretto degli istituti a rischio di abbandono scolastico elaborato dal ministero dell'Istruzione ed è completata entro il 31 marzo 2024.
2. Monitoraggio dell'attuazione attraverso due obiettivi finali che prevedono una riduzione del 25 % a livello nazionale delle scuole ad alta priorità nell'indice di vulnerabilità composito per l'abbandono scolastico alla fine delle sovvenzioni da 2 a 3 anni (30 giugno 2026) e la digitalizzazione di 2 500 scuole incluse nel programma di abbandono scolastico (30 settembre 2024).

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 5. Formazione per gli utenti del sistema d'informazione integrato rumeno sull'istruzione (SIIR) e dello strumento informatico del meccanismo di allarme rapido (MATE) e interventi sistemici per ridurre l'abbandono scolastico

L'obiettivo di questo investimento è sviluppare e attuare una formazione per gli utenti nelle scuole del sistema informatico integrato rumeno per l'istruzione (SIIR) e dello strumento informatico del meccanismo di allarme rapido (strumento informatico MATE). I moduli di formazione sono adattati alle esigenze e alle competenze degli studenti (istruzione inclusiva), agli approcci didattici incentrati sullo studente e al miglioramento delle condizioni di insegnamento; fornire formazione per l'uso del modulo informatico MATE; lo sviluppo e l'attuazione di campagne di sensibilizzazione per studenti e insegnanti; migliorare le competenze socioemotive degli studenti per completare l'istruzione obbligatoria.

45 000 gli insegnanti devono aver completato la formazione specifica entro marzo 2023.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 marzo 2023.

iii. Istruzione e formazione professionale (sistema duale):

Riforma 4. Creazione di un percorso professionale completo per l'istruzione tecnica superiore

L'obiettivo di questa riforma è sviluppare un'istruzione duale incentrata sulle esigenze degli studenti e allineata alle esigenze del mercato del lavoro, sia aumentando il numero di settori, qualifiche e laureati, sia garantendo un percorso formativo completo per gli studenti iscritti al sistema duale di istruzione secondaria, in modo che possano arrivare ai programmi di istruzione di terzo livello (qualifica 3-7).

La riforma comprende:

- Entrata in vigore del quadro legislativo con la metodologia per organizzare l'intero percorso duale della durata di 4 anni, con accesso all'istruzione terziaria a partire dall'anno scolastico 2023-2024.
- Sviluppo della regolamentazione del nuovo diploma di maturità, compresi i diplomati dell'istruzione duale. Dopo la sua promozione, i laureati possono accedere ai programmi di studio universitari. Il diploma di maturità unitario si applica in Romania a partire dalla sessione di giugno 2027.

Il quadro legislativo per l'organizzazione del percorso completo di istruzione duale entrerà in vigore entro il 30 settembre 2022. L'attuazione della riforma sarà monitorata attraverso l'aumento della quota di studenti iscritti all'itinerario professionale, rispetto al numero totale di studenti delle scuole superiori, dal 17 % al 40 % entro il 30 giugno 2026.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

La riforma sarà integrata da 4 investimenti correlati⁴⁹:

Investimento 6. Sviluppo di 10 consorzi regionali e sviluppo e dotazione di 10 campus professionali

⁴⁹ Gli investimenti 13 e 14 sono inclusi nella sezione O.3.

L'obiettivo di questo investimento è garantire la parità di accesso a un'istruzione e a una formazione professionale iniziale di qualità, sviluppando partenariati con gli operatori economici o altri partner pertinenti per adeguare l'IFP alle esigenze del mercato del lavoro.

L'investimento consiste nella costituzione di 10 consorzi regionali, ciascuno composto da almeno i seguenti tipi di soggetti: enti pubblici locali, imprese locali, scuole professionali e tecniche, università tecniche, per aiutare i datori di lavoro a svolgere un ruolo attivo nel campo della formazione professionale di alunni e studenti; e la costruzione, nell'ambito dei suddetti consorzi regionali, di 10 campus professionali integrati, secondari superiori e universitari per l'istruzione e la formazione professionale.

I risultati dell'investimento sono i seguenti:

- 10 consorzi integrati e operativi di formazione duale legati alle esigenze degli operatori economici della zona interessata. Il processo di selezione si basa su una metodologia unitaria elaborata dal ministero dell'Istruzione, applicabile a livello nazionale per individuare le strutture di partenariato regionale più appropriate e incisive. Di preferenza, ciascuna struttura di partenariato deve essere ubicata in una regione di sviluppo distinta, al fine di garantire un'equa distribuzione geografica a livello nazionale. I 10 consorzi professionali regionali selezionati saranno sostenuti mediante un programma di sovvenzioni volto a garantire condizioni di formazione ottimali per gli studenti e a fornire sostegno finanziario per una durata di 4 anni. È data priorità agli alunni delle scuole secondarie provenienti da contesti svantaggiati, compresi i Rom.
- 10 campus professionali integrati misti (scuole superiori e università tecniche), con l'obiettivo di fornire una moderna infrastruttura fisica per l'edilizia professionale integrata mista alle strutture/consorzi di partenariato regionale. L'attuazione avviene a livello locale e le città e i comuni dovrebbero partecipare agli inviti a presentare proposte per la realizzazione di progetti infrastrutturali nel loro territorio.

Gli edifici di nuova costruzione rispettano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito relativo agli edifici a energia quasi zero, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onere dei prossimi inviti a presentare progetti escludono le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁵⁰; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non siano inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁵¹; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁵² e agli impianti di trattamento meccanico

⁵⁰ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

⁵¹ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

^{52L'} esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica,

biologico⁵³; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.

I campus professionali saranno realizzati entro il 30 settembre 2025 e i consorzi di istruzione duale funzioneranno a pieno regime entro il 31 marzo 2026. Il monitoraggio dell'attuazione sarà garantito dagli studenti iscritti all'intero percorso doppio, passando da un numero di riferimento di 1 847 nel 2020 a 3 000 studenti nel giugno 2026. La sostenibilità dei programmi di finanziamento dopo il 2026 è garantita dal bilancio dello Stato.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 7. Trasformazione delle scuole superiori agricole in centri di professionalizzazione

L'obiettivo di questo investimento è sostenere 57 istituti agrari, che saranno organizzati in 5 centri regionali corrispondenti alle 5 università agricole stabilite in Romania. Il regime di finanziamento dei collegi agricoli, con un massimale di 5 anni, copre almeno i seguenti tipi di attività:

- Modernizzare, rinnovare ed estendere i laboratori scolastici, i laboratori e i laboratori informatici, le mense e gli alloggi per gli studenti.
- Acquisto di materiale biologico, attrezzature agricole e macchinari per l'esecuzione di lavori agricoli.
- Formazione degli insegnanti basata su programmi di studio specifici relativi all'agricoltura elaborati dal ministero dell'Agricoltura e dal ministero dell'Istruzione.

Ogni scuola agraria è dotata di un laboratorio informatico che comprende simulatori e software necessari per le attività teoriche e pratiche di insegnamento/apprendimento.

Per quanto riguarda le ristrutturazioni, i contratti includono un requisito minimo di riduzione del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione dell'edificio, che comporta un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato precedente la ristrutturazione. In tale contesto, almeno il 90 % dei costi relativi alla ristrutturazione riguarda miglioramenti dell'efficienza energetica.

I contratti prevedono inoltre che gli edifici di nuova costruzione rispettino l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che deve essere garantito mediante attestati di prestazione energetica.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 settembre 2025.

iv. Digitalizzazione dell'istruzione:

catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

⁵³ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

Riforma 5. Adozione del quadro legislativo per la digitalizzazione dell'istruzione

La riforma mira a garantire il quadro giuridico necessario per lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni definendo il profilo di competenza dei professionisti dell'istruzione, rivedendo il programma scolastico obbligatorio e il piano quadro per le discipline TIC per tutti i livelli scolastici.

La riforma è attuata con l'entrata in vigore del quadro legislativo per la digitalizzazione dei processi e dei contenuti educativi e per lo svolgimento di valutazioni online. Inoltre, tale riforma stabilisce norme minime e ottimali per garantire la qualità delle attività didattiche online. La riforma dovrebbe allineare il sistema educativo al quadro europeo DigComp per le competenze digitali degli studenti, anche aggiornando i programmi di studio e sviluppando materiale didattico digitale. Infine, la riforma rende operativi i collegamenti tra il profilo delle competenze dell'insegnante e il programma di studi per la formazione professionale iniziale, la formazione professionale continua e quello per la formazione delle competenze.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2024.

La riforma sarà integrata da 4 investimenti correlati⁵⁴:

Investimento 8. Programma di formazione continua per il personale docente

L'obiettivo di questo investimento è sviluppare competenze pedagogiche digitali per gli insegnanti, comprese quelle relative alla raccolta e all'uso efficiente degli strumenti e delle risorse disponibili. L'investimento riguarda tutte le attività specifiche che spaziano dall'insegnamento, dalla valutazione, dalla comunicazione con i genitori alla creazione e allo scambio di contenuti e risorse digitali.

L'investimento è attuato attraverso lo sviluppo di corsi di formazione tematici per lo sviluppo dell'alfabetizzazione digitale e delle competenze pedagogiche digitali, in particolare per gli insegnanti delle zone rurali e di altri ambienti svantaggiati. Nella progettazione del programma di formazione si tiene conto del quadro europeo DigComp per le competenze digitali e delle norme in materia di competenze digitali riconosciute a livello internazionale. Si prevede che 100 000 insegnanti parteciperanno ai programmi di formazione. La formazione in materia di competenze digitali è integrata da una piattaforma per la raccolta di lezioni multimediali che funga da modelli di buone pratiche per ciascun settore di studio/disciplina di apprendimento, per i diversi livelli di istruzione. 50 000 insegnanti beneficeranno dello scambio attraverso la piattaforma dedicata. È creato un quadro per monitorare e valutare l'applicazione pratica delle competenze acquisite, per garantire la valutazione delle competenze digitali e per avviare azioni correttive al fine di garantire l'effetto duraturo del programma di formazione.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 settembre 2025.

Investimento 9. Garantire attrezzature e risorse tecnologiche digitali per le scuole

L'obiettivo di questo investimento è garantire le infrastrutture e le risorse tecnologiche necessarie per le scuole pre-universitarie, con particolare attenzione alle zone svantaggiate (in particolare le zone rurali), consentendo agli alunni di accedere alla tecnologia attraverso laboratori informatici e attrezzature dedicate.

⁵⁴ Gli investimenti 12 e 13 sono inclusi nella sezione O.3.

L'investimento consiste in sovvenzioni per l'ammodernamento di almeno 4 300 laboratori informatici, lo sviluppo di oltre 1 100 poli tecnologici (come laboratori intelligenti) e la garanzia di infrastrutture e attrezzature digitali per oltre 3 600 scuole non coperte da altri programmi di finanziamento. I laboratori intelligenti consentono l'alfabetizzazione digitale e tecnologica degli alunni e la formazione degli insegnanti per le abilità e le competenze digitali di base e avanzate necessarie nel mercato del lavoro, utilizzando nel contempo le nuove tecnologie 4.0 e sviluppando la creatività applicata attraverso la stampa 3D e il software di progettazione 3D.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 marzo 2025.

v. Infrastruttura⁵⁵:

Riforma 6. Quadro normativo aggiornato per garantire norme di progettazione, costruzione e dotazione rispettose dell'ambiente nel sistema di istruzione pre-universitaria

Gli obiettivi di questa riforma sono: a) migliorare la qualità e la sicurezza degli ambienti di apprendimento, compresa la regolamentazione del materiale didattico, del mobilio e delle attrezzature di laboratorio e dei laboratori tecnologici; e b) sviluppare e adottare il quadro giuridico per promuovere la transizione verso edifici verdi nelle scuole.

Nel contesto della transizione verso edifici verdi e intelligenti, le autorità rumene aggiornano la legislazione in materia di progettazione, dotazione e funzionamento delle scuole, compresa la regolamentazione sul materiale didattico, sul mobilio e sulle attrezzature dei laboratori di laboratorio e dei laboratori scientifici, e sviluppano una metodologia per il funzionamento e l'organizzazione delle scuole verdi.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2022.

La riforma è accompagnata da 3 investimenti nelle infrastrutture scolastiche:

Investimento 10. Sviluppo di reti di scuole verdi e acquisto di minibus verdi

L'obiettivo di questo investimento è garantire la sostenibilità delle scuole pre-universitarie attraverso la transizione verso scuole verdi e la mobilità verde (minibus elettrici). Per garantire la transizione verso un sistema di istruzione sostenibile, il ministero dell'Istruzione inizia a sviluppare una rete di scuole sostenibili e rispettose dell'ambiente. 238 905 m² di area scolastica beneficeranno di modifiche strutturali per garantire la sostenibilità (isolamento termico, pannelli solari, pianificazione degli spazi verdi, raccolta selettiva) e 36 951 m² di nuova area prescolastica verde. La metodologia di selezione delle scuole verdi può prendere in considerazione criteri quali: disponibilità della scuola; numero di alunni; equa distribuzione geografica dei premi; equa distribuzione dei premi tra zone rurali e urbane; livello di inquinamento della zona; esperienza precedente nell'attuazione di progetti e nella realizzazione di progetti/attività ambientali.

Gli edifici di nuova costruzione rispettano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che deve essere garantito mediante attestati di prestazione energetica.

Per le ristrutturazioni, i contratti includono un requisito minimo di riduzione del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il

⁵⁵ L'investimento 17 è incluso nella sezione O.3.

riscaldamento prima della ristrutturazione dell'edificio, che comporta un aumento del 30 % dei risparmi di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione. In tale contesto, almeno il 90 % dei costi riguarda miglioramenti dell'efficienza energetica.

I 1 218 minibus scolastici sono destinati al trasporto di alunni provenienti da località isolate nelle zone rurali. Il Ministero dell'istruzione effettua un'analisi a livello nazionale, con la partecipazione delle autorità pubbliche locali, per individuare le situazioni in cui è richiesto il trasporto degli alunni verso le scuole di altre località. Questo investimento integra inoltre la riforma 2 sulla prevenzione dell'abbandono scolastico, garantendo mezzi di mobilità per gli alunni delle zone a bassa popolazione e facilitando il loro accesso a un'istruzione di qualità.

I minibus elettrici devono essere acquistati e in uso entro il 31 dicembre 2024 e gli edifici verdi devono essere completati entro il 31 dicembre 2025.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 11. Messa a disposizione di strutture per classi pre-universitarie e laboratori di scienze scolastiche/sale per seminari scolastici

L'obiettivo di questo investimento è fornire le strutture necessarie per soddisfare le norme di qualità nelle aule scolastiche e nei laboratori scientifici/sale seminari scolastici, compresa la messa a disposizione di strutture e attrezzature didattiche specializzate per alunni e studenti svantaggiati con bisogni educativi speciali.

La messa a disposizione delle strutture necessarie per le aule scolastiche e i laboratori scientifici scolastici/le sale per seminari scolastici è effettuata su base decentrata a livello scolastico, degli ispettorati scolastici delle contee e delle autorità pubbliche locali. Devono essere attrezzate 75 000 aule e 10 000 laboratori di scienze scolastiche/sale per seminari scolastici.

È data priorità agli investimenti per gli istituti di istruzione che negli ultimi 5 anni non hanno investito in aule e attrezzature di laboratorio.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2024.

Investimento 12. Sostegno ai consorzi scolastici rurali

Questo investimento è destinato agli studenti dei villaggi e dei piccoli comuni al fine di migliorare il loro accesso a un'istruzione di qualità all'interno dei moderni campus rurali e scolastici.

3 sono istituiti consorzi scolastici rurali per rafforzare l'ambiente educativo rurale garantendo condizioni di insegnamento ottimali e rispettando il principio dell'equità sociale.

I tre consorzi sono finanziati mediante un regime di sovvenzioni gestito dal ministero degli Investimenti e dei progetti europei, che selezionerà i tre gruppi di azione locale o le associazioni di gruppi di azione locale che soddisfano almeno due criteri: a) dimostrare il declino demografico della microregione per un periodo minimo di 7 anni; b) può presentare un fermo accordo delle autorità pubbliche locali al progetto di campus scolastico rurale.

Successivamente saranno sviluppati 3 campus moderni con una capacità di 300-1 500 posti. I campus sono dotati di strutture scolastiche moderne, laboratori e laboratori, strutture doposcuola, sale e campi sportivi, strutture per attività non formali, cucine e alloggi per alunni e insegnanti e

strutture per insegnanti. I campus devono inoltre disporre di una flotta per il trasporto quotidiano e i viaggi scolastici per gli alunni.

Gli edifici di nuova costruzione rispettano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che deve essere garantito mediante attestati di prestazione energetica.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

vi. Governance scolastica:

Riforma 7. Riforma della governance del sistema di istruzione pre-universitaria e professionalizzazione della gestione

Gli obiettivi di questa riforma sono che le scuole beneficino di una gestione più efficiente e di una maggiore autonomia. La riforma della governance aumenta la capacità a livello scolastico di attuare tutte le riforme proposte per l'istruzione.

Il Ministero dell'istruzione sottoscrive un contratto di assistenza tecnica per effettuare un'analisi della governance del sistema di istruzione pre-universitaria, comprensiva di raccomandazioni e di un piano di ristrutturazione della gestione del sistema, nel quadro di una maggiore autonomia delle scuole.

Il piano definisce inoltre un piano pilota incentrato sui quadri dell'architettura dei programmi di studio in 60 scuole, al fine di testare l'impatto dei cambiamenti sistemici al fine di adeguarli, correggerli e adattarli alle esigenze prima di ampliarli.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 settembre 2024.

Tale riforma è integrata da un unico investimento⁵⁶.

⁵⁶ L'investimento 18 è incluso nella sezione O.3.

O.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
452	Riforma e Elaborazione del pacchetto legislativo per l'attuazione del progetto "Romania istruita"	Traguardo	Entrata in vigore del pacchetto legislativo per l'attuazione del progetto "Romania istruita"	Disposizione del pacchetto legislativo che indica l'entrata in vigore del progetto "Romania istruita"				TERZO TRIMESTR E 3	2023	Il pacchetto legislativo comprende: - Istituzione di un gruppo di lavoro interministeriale coordinato dal primo ministro, incaricato di monitorare il progetto "Romania istruita". Le relazioni di monitoraggio di follow-up sono pubblicate. - Adozione di un decreto ministeriale che stabilisca scadenze e responsabilità per l'attuazione del progetto "Romania

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
453	Riforma Sistema di	2. Traguardo di	— Entrata in vigore del	— Disposizione dell'MO che				TERZO TRIMESTR	2022	L'ordinanza ministeriale, firmata
										<p>istruita";</p> <p>- Misure legislative volte a garantire l'attuazione del progetto "Romania istruita".</p> <p>Sono organizzate consultazioni per la preparazione del pacchetto legislativo con le parti sociali, i rappresentanti delle associazioni di genitori, le organizzazioni imprenditoriali e non governative, le comunità locali, altre autorità/enti pubblici, gli alunni, gli studenti, gli insegnanti, gli esperti.</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	istruzione per la prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità		decreto ministeriale che adotta il programma quadro transettoriale — Entrata in vigore dell'MO che disciplina l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento di servizi complementari di educazione della prima infanzia	indica l'entrata in vigore del programma quadro transettoriale — Disposizione dell'MO che indica l'entrata in vigore del regolamento per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento di servizi complementari di educazione della prima infanzia			E 4		dal Ministro dell'istruzione, dal Ministro del lavoro e della protezione sociale, dal Ministro della salute e dal Ministro dello sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione, adotta e rende operativo, nel corso del primo anno del programma, il programma quadro transettoriale, lo sviluppo di servizi di educazione della prima infanzia unitari, inclusivi e di qualità. La decisione dell'ordinanza ministeriale contiene: - Il programma quadro transettoriale	

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										(ISFP) con le responsabilità di ciascun ministero. - Piani operativi annuali di attuazione (AOIP) per l'attuazione dell'ISFP. Tali piani annuali definiscono i termini e le responsabilità e chiariscono gli aspetti della cooperazione nel monitoraggio dell'attuazione di tali misure. Un ulteriore passo è l'adozione di un decreto ministeriale che disciplina l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento di servizi complementari

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
454	Riforma del Sistema di istruzione della prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità per i bambini	Obiettivo	Tasso di partecipazione dei giovani di età compresa tra i 0 e i 3 anni ai servizi di educazione della prima infanzia		Percentuale (%)	14,1	19	TERZO TRIMESTRE 4	2025	di educazione della prima infanzia fino al 31 dicembre 2022, al fine di preparare l'avvio del regime di sovvenzioni. Il tasso di partecipazione dei giovani di età compresa tra i 0 e i 3 anni ai servizi di educazione della prima infanzia aumenta di 4,9 punti percentuali. L'indicatore "partecipazione a strutture formali di assistenza all'infanzia 0-3" è tratto dall'indagine EU-SILC. Il numero possibile di posti in servizi standard

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
455	Riforma del Sistema di istruzione della prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità per i bambini	Obiettivo 2.	Tasso di partecipazione dei giovani di età compresa tra i 3 e i 6 anni ai servizi di educazione della prima infanzia		Percentuale (%)	88	91	TERZO TRIMESTRE E 4	2025	complementari di nuova costruzione/istituzione entro il 31 dicembre 2025 è di circa 15 000.
456	Investimento 1.	Traguardo 1.	Firma dei	Firma dei				TERZO	2022	Il calcolo del tasso di partecipazione è effettuato annualmente dall'Istituto nazionale di statistica (INS) sulla base delle informazioni fornite dagli istituti di educazione della prima infanzia.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	Costruzione, equipaggiamento e messa in funzione di 110 asili nido		contratti con operatori pubblici (comuni) per la costruzione, l'attrezzatura e l'operatività di 110 asili nido	contratti con				TRIMESTRE 2		distribuzione territoriale, per servizi di educazione e cura della prima infanzia, e prescolastici e prescolastici. Il regime di sovvenzioni si basa sui seguenti criteri: i) l'esistenza di una strategia locale per lo sviluppo di tali servizi; II) il numero di bambini fino a 3 anni rispetto alla capacità di copertura dei servizi esistenti entro un raggio massimo di 2/3km; III) il numero di richieste pendenti dei genitori per tali servizi (almeno 50); IV) un'analisi delle esigenze, che tenga conto delle esigenze

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
457	Investimento 1. Costruzione, equipaggiamento e messa in funzione di 110 asili nido	Obiettivo	Asili nido di nuova costruzione, attrezzati e resi operativi		Numero	0	110	TERZO TRIMESTR E 4	2025	specifiche delle comunità emarginate; (V) gli edifici di nuova costruzione rispettano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.
										110 asili nido saranno costruiti dopo il lancio del regime di sovvenzioni per la loro costruzione (e le relative attrezzature), nel rispetto dei requisiti della tappa

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>453.</p> <p>I 110 asili nido con una capacità compresa tra 40 e 110 posti sono costruiti dalle autorità pubbliche locali.</p> <p>Gli edifici di nuova costruzione rispettano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che deve essere garantito mediante attestati di prestazione energetica.</p> <p>Gli asili nido di nuova costruzione devono</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
458	Investimento 2. Istituire, attrezzare e rendere operativi 90 servizi complementari per i gruppi svantaggiati	Traguardo	Firma di Firma contratti per la creazione, l'equipaggiamento e l'operatività di servizi complementari per i gruppi svantaggiati	dei				TERZO TRIMESTR E 1	2023	essere in grado di fornire sostegno educativo a un massimo di 4 500 bambini. È prevista la costruzione di asili nido di grandi, medie e piccole dimensioni Il ministero dell'Istruzione è responsabile della preparazione e dell'avvio della domanda per il regime di sovvenzioni, nonché della consulenza e del monitoraggio dei beneficiari per la creazione, l'equipaggiamento e l'operatività di servizi complementari per i gruppi svantaggiati.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>I servizi complementari sono costituiti, attrezzati e resi operativi a seguito dell'attuazione graduale del regime di sovvenzioni.</p> <p>Si prevede che tali servizi siano realizzati in spazi messi a disposizione dai furgoni dell'istruzione pubblica e privata, dalle località remote/svantaggiate in cui una struttura scolastica è troppo lontana dal domicilio del minore e il numero di bambini da 0 a 6 anni è molto basso, per questi motivi non è giustificato costruire un asilo nido/asilo</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>nido, al fine di garantire il diritto all'istruzione per i bambini dalla nascita a 6 anni il più vicino possibile alla loro abitazione.</p> <p>I servizi complementari possono essere un ludoteca, un centro da gioco, un centro multifunzionale ecc. e devono essere dotati di tavoli e sedie per bambini; materassi per bambini; materiali e attrezzature didattici, comprese le apparecchiature digitali (laptop, tablet intelligenti, fotocamere e video digitali, tappeti digitali per attività didattiche,</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										set di scritture e disegni digitali, ecc.); armadi per materiali e giocattoli e scaffalature per biblioteche; mobili da bagno, compresi i mobili per la sostituzione dei pannolini; mobili e arredi per locali amministrativi (uffici, sedili, armadi); mobili e attrezzature da cucina. Ogni servizio complementare deve disporre di 2 aule/gruppi da allestire e attrezzare. Pertanto, i servizi complementari devono essere in grado di fornire sostegno educativo per un massimo di 50

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
459	Investimento 2. Istituire, attrezzare e rendere operativi 90 servizi complementari per i gruppi svantaggiati	Obiettivo	Istituzione di servizi complementari, attrezzati e operativi		Numero	0	90	TERZO TRIMESTR E 1	2024	bambini dalla nascita a 6 anni per servizio, per un massimo di 4 500 bambini. Almeno 90 servizi complementari istituiti, attrezzati e resi operativi conformemente alle disposizioni del traguardo 458.
460	Investimento 3. Sviluppo di un programma quadro per la formazione continua dei professionisti nei servizi di educazione della prima infanzia	Obiettivo	Formatori nei campi curriculari e di monitoraggio formati		Numero	0	420	TERZO TRIMESTR E 2	2024	420 formatori (168 formatori curriculari e 252 formatori nel monitoraggio dei servizi di istruzione per la prima infanzia) sono formati e valutati nell'ambito di due programmi e ricevono certificati specifici. Sono attuati due programmi di

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>formazione continua:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un programma di formazione per formatori nell'istruzione della prima infanzia: attuazione di un programma di studi specifico, con moduli per il personale docente e non docente, compreso un modulo di istruzione digitale; - un programma di formazione per formatori (di tre settori: sociale, dell'istruzione e della sanità), per monitorare la qualità dei servizi di educazione della prima infanzia.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
461	Investimento 3. Sviluppo di un programma per la formazione continua dei professionisti dei servizi di educazione della prima infanzia	Obiettivo	Personale qualificato che lavora in servizi di educazione della prima infanzia standard e complementari, dando priorità a quelli dei servizi di nuova creazione		0	19 950		TERZO TRIMESTRE E 4	2025	La priorità è data a coloro che lavorano nei servizi di nuova costituzione. 19 950 persone che lavorano in servizi di educazione della prima infanzia standard e complementari (personale docente e non docente), dando la priorità a quelle dei servizi di nuova costituzione. La priorità è data a coloro che lavorano nei servizi di nuova costituzione (se sono operativi). Inoltre, la conclusione del programma di formazione 1 potrebbe costituire un vantaggio per coloro che devono

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
462	Riforma del sistema di istruzione obbligatoria per prevenire e ridurre l'abbandono scolastico	3. Traguardo	Entrata in vigore della decisione governativa che stabilisce l'attuazione del programma nazionale di riduzione	in Disposizione nella decisione del governo che indica l'entrata in vigore del programma nazionale di riduzione				TERZO TRIMESTRE 4	2021	essere assunti in tali nuovi servizi. I destinatari di tali formazioni (475 membri del personale docente e non docente per borsa e per contea) completano i programmi di formazione predefiniti dall'assistenza tecnica, da fornire in anticipo, sono valutati e ricevono certificati specifici. Entra in vigore una decisione governativa che attua il programma nazionale di riduzione dell'abbandono scolastico, compresa l'attuazione del meccanismo di allarme rapido nel settore

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			riduzione dell'abbandono scolastico	dell'abbandono scolastico						dell'istruzione nelle scuole incluse nel programma, con obiettivi circoscritti nel tempo, basati su dati concreti ed efficaci sotto il profilo dei costi. Il programma nazionale per l'attuazione del meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione consente un approccio integrato e sistemico a livello locale, regionale e nazionale.
463	Riforma del sistema di istruzione obbligatoria per prevenire e	3. Traguardo	Entrata in vigore del decreto ministeriale (MO) per l'uso dello	in Disposizione nel MO che indica l'entrata in vigore dell'uso a livello nazionale dello strumento				TERZO TRIMESTR E 4	2022	L'ordinanza ministeriale prevede l'uso del modulo informativo MATE a livello nazionale. Il modulo informativo

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	ridurre l'abbandono scolastico		strumento MATE livello nazionale	MATE in tutte le scuole dell'istruzione primaria e secondaria inferiore						individua i rischi, mentre il programma nazionale comprende unità didattiche ad alto rischio di abbandono scolastico (tasso di giovani che non hanno terminato la scuola secondaria di primo grado e che non frequentano corsi di istruzione e formazione), quelle che riceveranno sovvenzioni.
464	Investimento 4. Sostegno agli istituti scolastici a rischio medio ed elevato di abbandono scolastico	Traguardo	Invito aperto a presentare progetti a sostegno degli studenti per la transizione dall'istruzione secondaria di primo grado a quella	Publiccazione dell'invito a presentare proposte				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Invito a presentare progetti per la concessione di sovvenzioni agli istituti di istruzione per sostenere gli studenti nella transizione dall'istruzione secondaria di primo

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			secondaria superiore, sulla base di 5 indicatori definiti nel meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione							grado a quella secondaria superiore, sulla base di 5 indicatori definiti nel meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione. Tutti gli indicatori sono calcolati sulla base di un peso che analizza la quantità, ossia il numero di studenti e insegnanti, o la qualità, ossia i punteggi ottenuti nella valutazione nazionale. Sulla base dell'indice di vulnerabilità dell'abbandono scolastico, le scuole MATE sono state classificate in tre categorie, a seconda della priorità dell'intervento: alto,

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>medio e basso. Le unità educative ad alta priorità, che necessitano di un intervento immediato, sono considerate quelle che ricevono un punteggio totale compreso tra 3,5 e 5 e che presentano diversi elementi di vulnerabilità, come un elevato numero di insegnanti supplenti, un tasso elevato di abbandono scolastico, un basso tasso di partecipazione e scarsi risultati delle valutazioni nazionali. Tali scuole sono considerate prioritarie ai fini del finanziamento.</p> <p>Le attività ammissibili</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività pedagogiche e di sostegno - attività extracurricolari - lavori di minore entità e acquisti di beni, - sovvenzioni per gli alunni appartenenti a gruppi vulnerabili al fine di garantire il passaggio dall'istruzione secondaria di primo grado a quella secondaria superiore, al completamento dell'istruzione obbligatoria, - partenariati con ONG per il sostegno e/o attività extrascolastiche.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
465	Investimento 4. Sostegno agli istituti scolastici a rischio medio ed elevato di abbandono scolastico	Obiettivo	Istituti scolastici che beneficiano del regime di sovvenzioni (lotto 1)		0	750		TERZO TRIMESTR E 1	2022	Le scuole diventano responsabili dei risultati degli studenti e degli aggiornamenti periodici sui progressi compiuti, trasferendo tali informazioni nel sistema di raccolta dati MATE. 750 gli istituti scolastici ricevono sovvenzioni per sostenere gli studenti nella transizione dall'istruzione secondaria di primo grado a quella superiore, sulla base di 5 indicatori definiti nel meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione. Tutti gli indicatori sono calcolati sulla base di

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>un peso che analizza la quantità, ossia il numero di studenti e insegnanti, o la qualità, ossia i punteggi ottenuti nella valutazione nazionale.</p> <p>Sulla base dell'indice di vulnerabilità dell'abbandono scolastico, le scuole MATE sono state classificate in tre categorie, a seconda della priorità dell'intervento: alto, medio e basso. Le unità educative ad alta priorità, che necessitano di un intervento immediato, sono considerate quelle che ricevono un punteggio totale compreso tra 3,5 e 5 e</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>che presentano diversi elementi di vulnerabilità, come un elevato numero di insegnanti supplenti, un tasso elevato di abbandono scolastico, un basso tasso di partecipazione e scarsi risultati delle valutazioni nazionali. Tali scuole sono considerate prioritarie ai fini del finanziamento.</p> <p>Le attività ammissibili comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività pedagogiche e di sostegno - attività extracurricolari - lavori di minore entità e acquisti di beni, - sovvenzioni per gli

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>alunni appartenenti a gruppi vulnerabili al fine di garantire il passaggio dall'istruzione secondaria di primo grado a quella secondaria superiore, al completamento dell'istruzione obbligatoria, - partenariati con ONG per il sostegno e/o attività extrascolastiche.</p> <p>Le scuole diventano responsabili dei risultati degli studenti e degli aggiornamenti periodici sui progressi compiuti, trasferendo tali informazioni nel sistema di raccolta dati MATE.</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
466	Investimento 4. Sostegno agli istituti scolastici a rischio medio ed elevato di abbandono scolastico	Obiettivo	Istituti scolastici che beneficiano del regime di sovvenzioni (lotto 2)		Numero	750	1 750	TERZO TRIMESTRE 1	2024	1 000 istituti di istruzione supplementari ricevono sovvenzioni per il sostegno degli studenti al passaggio dall'istruzione secondaria di primo grado a quella superiore, sulla base di 5 indicatori definiti nel meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione. Tutti gli indicatori sono calcolati sulla base di un peso che analizza la quantità, ossia il numero di studenti e insegnanti, o la qualità, ossia i punteggi ottenuti nella valutazione nazionale. Sulla base dell'indice

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										di vulnerabilità relativo all'abbandono scolastico, le scuole MATE sono state classificate in tre categorie, a seconda della priorità dell'intervento: alto, medio e basso. Le unità educative ad alta priorità, che necessitano di un intervento immediato, sono considerate quelle che ricevono un punteggio totale compreso tra 3,5 e 5 e che presentano diversi elementi di vulnerabilità, come un elevato numero di insegnanti supplenti, un tasso elevato di abbandono scolastico, un basso tasso di

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>partecipazione e scarsi risultati delle valutazioni nazionali. Tali scuole sono considerate prioritarie ai fini del finanziamento.</p> <p>Le attività ammissibili comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività pedagogiche e di sostegno - attività extracurricolari - lavori di minore entità e acquisti di beni, - sovvenzioni per gli alunni appartenenti a gruppi vulnerabili al fine di garantire il passaggio dall'istruzione secondaria di primo grado a quella secondaria

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
467	Investimento 4. Sostegno agli istituti scolastici a rischio medio ed elevato di abbandono scolastico	Obiettivo	Istituti scolastici inclusi nel programma di abbandono scolastico con classi		Numero	0	2 500	TERZO TRIMESTR E 3	2024	superiore, al completamento dell'istruzione obbligatoria, - partenariati con ONG per il sostegno e/o attività extrascolastiche. Le scuole diventano responsabili dei risultati degli studenti e degli aggiornamenti periodici sui progressi compiuti, trasferendo tali informazioni nel sistema di raccolta dati MATE. 2 500 gli istituti scolastici inclusi nel programma di abbandono scolastico sono completamente digitalizzati mediante l'acquisto delle

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
468	Investimento 4. Sostegno agli istituti scolastici a rischio medio ed elevato di abbandono scolastico	Obiettivo	Riduzione del numero di scuole a rischio medio ed elevato di abbandono scolastico		Numero	2 500	1 875	TERZO TRIMESTR E 2	2026	Il numero di scuole con un rischio medio ed elevato di abbandono è ridotto di 625 unità. L'indice di vulnerabilità di utilizzato per confermare una riduzione del 25 % della coorte altamente prioritaria di intervento, con uno scenario di riferimento nel terzo trimestre del 2022, poco prima dell'assegnazione del lotto 1 delle sovvenzioni.
469	Investimento 5. Formazione per	Obiettivo	Utenti del sistema		Numero	0	45 000	TERZO TRIMESTR	2023	Almeno 45 000 utenti devono essere formati

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	gli utenti del sistema d'informazione integrato rumeno sull'istruzione (SIIR) e dello strumento informatico del meccanismo di allarme rapido (MATE) e interventi sistemici per ridurre l'abbandono scolastico		d'informazioni integrate rumeno sull'istruzione (SIIR) e dello strumento informatico MATE formato					E 1		all'uso dello strumento informatico SIIR e MATE. I moduli del corso di addestramento sono adattati ai seguenti aspetti: - esigenze e competenze degli studenti (istruzione inclusiva), approcci didattici incentrati sugli studenti, competenze interculturali e valutazione formativa; - migliorare le condizioni di insegnamento; - fornire formazione per l'uso del modulo informatico MATE; - sviluppare e attuare campagne di sensibilizzazione per

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
470	Riforma Creazione di un percorso professionale completo per l'istruzione tecnica superiore	Traguardo	Entrata in vigore della decisione del governo che approva la metodologia per l'organizzazione dell'intero percorso duale e delle nuove qualifiche	in Disposizione nella decisione governativa che indica l'entrata in vigore della Metodologia per l'organizzazione dell'intero percorso duale e delle nuove qualifiche derivanti				TERZO TRIMESTR E 3	2022	La nuova metodologia: <ul style="list-style-type: none"> - mirare a migliorare i risultati scolastici nel settore dell'istruzione e della formazione professionale (IFP); - garantire un percorso educativo completo per gli studenti iscritti a

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			derivanti dall'intero percorso duale	dall'intero percorso duale						programmi di istruzione duale secondaria e di terzo livello (qualifica 3-7). - garantire la corrispondenza tra i livelli del quadro nazionale delle qualifiche, gli atti di istruzione/qualifica da rilasciare, il tipo di programmi di istruzione e formazione professionale in Romania attraverso i quali possono essere raggiunti i livelli di qualifica, i livelli di riferimento del quadro europeo delle qualifiche, nonché le condizioni di accesso

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
471	Riforma Creazione di un percorso professionale completo per l'istruzione tecnica superiore	Obiettivo	Percentuale di studenti iscritti al percorso professionale rispetto alla popolazione studentesca iscritta all'istruzione secondaria		Percentuale (%)	IL 17 %	IL 40 %	TERZO TRIMESTRE E 2	2026	corrispondenti a ciascun livello di qualifica. Aumento del 23 % della quota di studenti iscritti al percorso professionale rispetto alla popolazione studentesca iscritta all'istruzione secondaria. Secondo i dati del SIIR, nell'anno scolastico 2020-2021 sono stati iscritti al percorso professionale di 3 anni 98 430 studenti, pari a circa il 17 % del totale degli studenti delle scuole superiori. Con la comparsa dell'intero percorso duale, si stima un aumento

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
472	Investimento di 10 consorzi regionali e sviluppo e dotazione di 10 campus professionali	Obiettivo	10 campus professionali integrati di nuova costruzione		Numero	0	10	TERZO TRIMESTR E 3	2025	de'll'attrattività del percorso professionale, al fine di iscrivere, nell'anno scolastico 2025-2026, un aumento fino al 40 % del numero di studenti iscritti al percorso professionale (studenti IPT, scuole superiori tecnologiche, compreso l'intero percorso duale), rispetto al totale degli studenti delle scuole superiori. 10 sono costruiti campus professionali integrati per l'istruzione e la formazione professionale. Ciascun consorzio riceve una

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>sovvenzione per lo sviluppo di infrastrutture di campus. I campus appartengono ai centri di istruzione duale.</p> <p>Gli edifici di nuova costruzione rispettano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che deve essere garantito mediante attestati di prestazione energetica.</p> <p>Ogni campus professionale integrato</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
473	Investimento 6. Sviluppo di 10 consorzi regionali	Obiettivo	Consorzi di istruzione duale integrati,		Numero	0	10	TERZO TRIMESTR E 1	2026	costruito deve essere attrezzato per laboratori digitali, sulla base di un concetto di digitalizzazione adattato al profilo delle scuole superiori tecnologiche e delle università. Pertanto, le università e le scuole superiori tecnologiche che devono essere coinvolte nella struttura di partenariato relativa ai centri di istruzione duale devono poter beneficiare di sovvenzioni specifiche.
										10 consorzi di istruzione duale, ciascuno composto da almeno i seguenti tipi

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	sviluppo e dotazione di 10 campus professionali		completati e operativi connessi alle esigenze degli operatori economici della zona interessata							di enti: enti pubblici locali, imprese locali, scuole professionali e tecniche, università tecniche, per aiutare i datori di lavoro a svolgere un ruolo attivo nella formazione degli studenti. Il processo di selezione si basa su una metodologia unitaria elaborata dal ministero dell'Istruzione, applicabile a livello nazionale per individuare le strutture di partenariato regionale più appropriate e incisive. I criteri di selezione sono i seguenti: - Ciascuna struttura di partenariato che

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>costituisce la base per la creazione del consorzio duale di istruzione è costituita dai seguenti tipi di entità: unità di formazione professionale e tecnica, comprese università duali e tecnologiche, operatori economici e autorità pubbliche locali, altri partner nazionali/europei pertinenti che possono apportare un valore aggiunto al consorzio;</p> <p>- I consorzi di istruzione duale partecipano come strutture funzionali, sulla base di un</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>accordo di collaborazione concordato prima della presentazione dell'offerta di partecipazione;</p> <p>- Il potenziale economico e demografico offerto dall'area in cui opera il consorzio duale di istruzione;</p> <p>- Di preferenza, ciascuna struttura di partenariato deve essere ubicata in una regione di sviluppo 1/each, al fine di garantire un'equa distribuzione geografica a livello nazionale.</p> <p>- Al fine di garantire la conformità agli orientamenti tecnici</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
474	Investimento 6. Sviluppo di 10 consorzi regionali e sviluppo e dotazione di 10 campus professionali	Obiettivo	Allievi iscritti all'intero percorso duale		Numero	1 847	3 000	TERZO TRIMESTR E 2	2026	"non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onori per i prossimi inviti a presentare progetti devono contenere un elenco di esclusioni. Aumentare di almeno il 60 % il numero di alunni iscritti al doppio percorso completo. Nel 2020, 1 847 alunni hanno conseguito il doppio percorso. A seguito delle misure di sostegno ai centri di istruzione duale, si stima che 3 000 alunni dovranno completare l'intero percorso.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
475	Investimento 7. Trasformazione delle scuole superiori agricole in centri di professionalizzazione	Obiettivo	57 scuole agricole beneficiarie di sovvenzioni		Numero	0	57	TERZO TRIMESTRE 3	2025	Ogni campus professionale integrato costruito deve essere attrezzato per laboratori digitali, sulla base di un concetto di digitalizzazione adattato al profilo delle scuole superiori tecnologiche e delle università. Pertanto, la trasformazione digitale deve essere garantita. 57 le scuole agricole ricevono un sostegno per: - Modernizzare, rinnovare ed estendere i laboratori scolastici, i laboratori e i laboratori informatici, le mense

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>e gli alloggi per gli studenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisto di materiale biologico, attrezzature agricole e macchinari per l'esecuzione di lavori agricoli. - Formazione degli insegnanti basata su programmi di studio specifici relativi all'agricoltura elaborati congiuntamente dal ministero dell'Agricoltura e dal ministero dell'Istruzione <p>Ogni scuola agraria è dotata di un laboratorio informatico che comprende simulatori e software necessari</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>per le attività teoriche e pratiche di insegnamento/apprendimento.</p> <p>Il ministero dell'Istruzione e il ministero dell'Agricoltura sono responsabili dell'erogazione di sovvenzioni e spese materiali per migliorare la qualità dell'istruzione secondaria in agricoltura, aumentando l'attrattiva delle offerte educative.</p> <p>I contratti includono un requisito minimo di riduzione del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 %</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione dell'edificio, che comporta un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione. In tale contesto, almeno il 90 % dei costi relativi alla ristrutturazione riguarda miglioramenti dell'efficienza energetica. Gli edifici di nuova costruzione rispettano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che deve essere garantito mediante attestati di prestazione energetica.</p> <p>Tipi di lavori necessari per garantire il miglioramento della prestazione energetica sia per gli edifici nuovi che per quelli vecchi:</p> <ul style="list-style-type: none"> — la connessione alla rete del gas naturale e l'installazione di caldaie a gas e/o la sostituzione delle caldaie esistenti a carbone e a gas, a seconda dei casi, per gli edifici vecchi;

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
476	Investimento 7. Trasformazione delle scuole superiori agricole in centri di professionalizzazione	Obiettivo	Numero di allievi iscritti nelle scuole secondarie di agricoltura		Numero	18 000	20 000	TERZO TRIMESTR E 3	2025	- installazione di caldaie per il riscaldamento in caso di nuovi edifici; - installazione di pannelli fotovoltaici per nuovi edifici che dispongono di terreni disponibili per l'utilizzo di questo impianto di riscaldamento.
477	Riforma 5. Adozione del	Traguardo	Entrata in vigore del	Disposizione che				TERZO TRIMESTR	2022	Il numero di studenti iscritti nelle 57 scuole superiori tecnologiche, con un profilo prevalentemente agricolo, nell'anno scolastico 2025-2026 aumenterà dell'11,1 % rispetto all'anno scolastico 2020-2021. Il nuovo decreto ministeriale definisce

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	quadro legislativo per la digitalizzazione dell'istruzione		decreto ministeriale (MO) per garantire standard per dotare le scuole di attrezzature e risorse tecnologiche a fini educativi online e per assicurare un impatto sostenibile degli investimenti proposti	indica l'entrata in vigore del quadro legislativo per le norme in materia di attrezzature			E 1		gli standard minimi di attrezzatura tecnica per le scuole al fine di garantire la qualità delle attività didattiche svolte nell'ambiente virtuale e attraverso la tecnologia virtuale.	
478	Riforma Adozione del quadro legislativo per la digitalizzazione dell'istruzione	5. Traguardo	Entrata in vigore della legge che stabilisce il profilo futuro insegnante in	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo che definisce il profilo del futuro			TERZO TRIMESTRE E 2	2022	La nuova legge che stabilisce il profilo del futuro insegnante in materia di competenza digitale e come valutare la competenza digitale negli esami	

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			materia di competenza digitale come valutare la competenza digitale negli esami scolastici	di insegnante in termini di competenze digitali e valutazione delle competenze digitali						<p>scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definire il profilo delle competenze digitali del professionista dell'istruzione, nonché il meccanismo per convalidare le competenze digitali degli insegnanti negli esami scolastici, conformemente al quadro europeo delle competenze digitali degli educatori⁵⁷. - Integrare nel piano quadro per l'istruzione i moduli dei programmi di formazione psico-pedagogica e

⁵⁷ <https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC107466>

14436/24 03.02.2025 13:11 - 04.02.2025 16:51

ALLEGATO

JUR.7

719

IT

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>magistrale per sviluppare le competenze digitali dei futuri insegnanti e per familiarizzare e utilizzare metodi e tecniche di insegnamento moderni nell'ambito del quadro DigCompEdu.</p> <p>- Stabilire il quadro per l'ispezione scolastica (monitoraggio e valutazione delle attività didattiche virtuali)</p> <p>Stabilire le metodologie di valutazione per l'ambiente online e le prestazioni scolastiche degli studenti, compreso lo sviluppo</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
479	Riforma Adozione del quadro legislativo per la digitalizzazione dell'istruzione	5. Traguardo	Entrata in vigore della normativa che stabilisce il quadro nazionale di riferimento per le competenze digitali per l'istruzione pre-universitaria	in Disposizione nella legislazione che indica l'entrata in vigore del quadro nazionale di riferimento per le competenze digitali				TERZO TRIMESTR E 2	2024	di una piattaforma per la valutazione sicura delle competenze degli alunni. Entrata in vigore della normativa che definisce il quadro di riferimento nazionale per il miglioramento delle competenze digitali degli alunni preuniversitari in linea con DigComp: Quadro europeo delle competenze digitali per i cittadini ⁵⁸ .
480	Investimento 8. Programma di formazione continua per il personale	8. Obiettivo	Insegnanti formati per l'insegnamento online migliorando le		Numero	0	100 000	TERZO TRIMESTR E 3	2025	Almeno 100 000 insegnanti ricevono una formazione in materia di istruzione digitale integrata e di

⁵⁸ <https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC106281>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
481	docente Investimento 8. Programma di formazione continua per il personale docente	Obiettivo	competenze pedagogiche digitali specifiche Gli insegnanti pubblicano materiale didattico aperto sulla piattaforma edu.cred per lo scambio di pratiche		0	50 000	TERZO TRIMESTR E 3	2025	transizione digitale. Almeno 50 000 insegnanti che partecipano alla formazione nell'ambito del traguardo 480 devono produrre materiale didattico aperto pubblicato su una piattaforma contenente una raccolta di lezioni multimediali che funga da modelli di buone pratiche per ciascun settore di studio/disciplina di apprendimento, per i diversi livelli di istruzione.	
482	Investimento 9.	Obiettivo	Le scuole		0	4 300	TERZO	2024	Almeno 4 300 scuole	

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	Garantire attrezzature e risorse tecnologiche digitali per le scuole		dispongono di nuove risorse tecnologiche per dotare i laboratori informatici					TRIMESTR E 3		dotate di nuove risorse tecnologiche per i laboratori informatici conformemente ai requisiti del traguardo 477.
483	Investimento 9. Garantire attrezzature e risorse tecnologiche digitali per le scuole	Obiettivo	Scuole dotate di infrastrutture e attrezzature tecnologiche		Numero 0	3 600		TERZO TRIMESTR E 4	2024	Almeno 3 600 scuole dotate di nuove infrastrutture e attrezzature tecnologiche conformemente ai requisiti del 477.
484	Investimento 9. Garantire attrezzature e risorse tecnologiche digitali per le scuole	Obiettivo	Smart Labs acquistati per unità di istruzione secondaria e superiore		Numero 0	1 100		TERZO TRIMESTR E 1	2025	Almeno 1 100 laboratori intelligenti acquisiti conformemente ai requisiti del traguardo 477.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
485	Riforma 6. Quadro normativo aggiornato per garantire norme di progettazione, costruzione e dotazione rispettose dell'ambiente nel sistema di istruzione universitaria	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche al quadro legislativo per migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore del nuovo quadro legislativo per migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento				TERZO TRIMESTRE 2022	2022	Nel contesto della transizione verso edifici verdi e intelligenti, è necessario riformare il quadro normativo in materia di progettazione, dotazione e funzionamento delle scuole. La nuova legge comprende: - Norme relative alla progettazione e alla gestione degli edifici per le scuole e le scuole secondarie (norma 010/1997); - Aggiornare/redigere dotazioni minime aggiornando i seguenti atti legislativi: Dotazione minima per le classi da V a

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										VIII, approvata con decreto ministeriale 3486/2006, norme minime di dotazione per l'istruzione primaria 3263/2006, norme e regolamenti prescolastici, allegato 1 Norme per il materiale didattico e 0 allegato 2 sulle norme minime in materia di equipaggiamento, approvate con decreto ministeriale 3850/2010 Il quadro normativo per l'attuazione degli investimenti nella transizione verso edifici verdi è integrato da regolamenti sul funzionamento delle

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
486	Investimento 10. Sviluppo di reti di scuole verdi e acquisto di minibus verdi	Obiettivo	Minibus elettrici acquistati e in uso		Numero	0	1 218	TERZO TRIMESTR E 4	2024	scuole verdi e da metodologie per il funzionamento e l'organizzazione di scuole verdi, compresi programmi di studio adattati, che stabiliscono punti di riferimento didattici per promuovere un comportamento degli studenti rispettoso dell'ambiente naturale. 1 218 i minibus elettrici sono acquistati e utilizzati per il trasporto di studenti appartenenti a località isolate, in particolare nelle zone rurali. I criteri presi in considerazione per la selezione dei

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
487	Investimento 10. Sviluppo di reti di scuole verdi e	Obiettivo	Riqualificazione scolastica prescolastica		Numero di m ²	0	238 905	TERZO TRIMESTR E 4	2025	beneficiari comprendono il numero di studenti che si spostano, la distanza del pendolarismo, l'equa distribuzione geografica, il collegamento elettrico delle scuole o la disponibilità a installare una stazione di ricarica. È avviata una procedura di pagamento pubblico per i minibus elettrici tramite l'ISJ/UAT (ispettorati scolastici di contea/unità amministrative territoriali).
										Il ministero dell'Istruzione sviluppa una rete di

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	acquisto di minibus verdi		per diventare Scuole verdi							scuole sostenibili e rispettose dell'ambiente con un programma di studi ampiamente basato sull'educazione ambientale. 238 905 m ² beneficiano di lavori di ristrutturazione (isolamento termico, pannelli solari, laboratori di scienze naturali, spazi verdi, impianti per la raccolta selettiva dei rifiuti). La selezione delle scuole verdi mira a garantire la copertura nazionale, sia nelle zone rurali che in quelle urbane. Per le ristrutturazioni, i contratti includono

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
488	Investimento 10. Sviluppo di reti di scuole verdi e acquisto di minibus verdi	Obiettivo	Costruzione e funzionamento di un nuovo spazio destinato alla scuola verde		Numero di m ²	0	36 951	TERZO TRIMESTR E 4	2025	un requisito minimo di riduzione del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione dell'edificio, che comporta un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione. 36 951 m ² scuole verdi devono essere costruite in aree individuate di crescita demografica da parte di imprese edili specializzate. Le scuole verdi sono

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>scuole ad alte prestazioni energetiche, costruite con luce più naturale, migliore ventilazione e materiali da costruzione verdi, come tappeti e vernici a partire da materiali naturali e riciclabili. I costi operativi per l'energia e l'acqua in una scuola verde possono essere ridotti dal 20 % al 40 %. Grazie al tipo di costruzione e alle strutture esistenti, le scuole verdi riducono in modo significativo le emissioni di biossido di carbonio e il consumo di acqua fino al 32 %.</p> <p>Gli edifici di nuova</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
489	Investimento 11. Messa a disposizione di strutture per classi universitarie e laboratori di scienze scolastiche/sale per seminari		Firma contratti di finanziamento per l'allestimento di aule con mobilio	Firma di contratti di finanziamento per l'allestimento di aule con mobilio				TERZO TRIMESTRE 3	2022	costruzione rispettano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che deve essere garantito mediante attestati di prestazione energetica.
										Firma di contratti di finanziamento per l'equipaggiamento delle classi delle scuole prescounversitarie, dei centri di contea per le risorse e l'assistenza didattica e delle unità didattiche

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	<u>scolastici</u>									extracurricolari della rete scolastica sulla base degli standard minimi per l'equipaggiamento di aule/laboratori/laboratori scolastici. Al fine di garantirne la coerenza, il Ministero dell'istruzione formula raccomandazioni ai beneficiari sulle specifiche tecniche da includere nel capitolato d'onere. È data priorità agli istituti di istruzione che non hanno beneficiato di questo tipo di investimenti negli ultimi 5 anni.
490	Investimento 11. Messa a disposizione di	<u>Traguardo</u>	Firma di contratti finanziamento	Firma di contratti di finanziamento				<u>TERZO</u> <u>TRIMESTR</u> <u>E 3</u>	2022	Firma di contratti di finanziamento per l'equipaggiamento dei

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	strutture per classi pre-universitarie e laboratori di scienze scolastiche/seminari scolastici		per l'equipaggiamento dei laboratori di scienze scolastiche/seminari scolastici	per l'equipaggiamento dei laboratori di scienze scolastiche/seminari scolastici						laboratori scientifici/delle sale per seminari scolastici delle scuole prescounversitarie, dei centri di contea per le risorse e l'assistenza didattica e delle unità didattiche extracurricolari della rete scolastica sulla base delle norme minime per l'equipaggiamento delle aule scolastiche/dei laboratori/delle sale per seminariscolastici. Al fine di garantirne la coerenza, il Ministero dell'istruzione formula raccomandazioni ai beneficiari sulle specifiche tecniche da includere nel

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
491	Investimento 11. Messa a disposizione di	Obiettivo	Aule preuniversitarie e dotate di		Numero	0	75 000	TERZO TRIMESTR E 2	2024	capitolato d'oneri. Tutte le sale per seminari scolastici e i laboratori scientifici, diversi dai laboratori ITC, devono essere dotati di mobili, materiali e attrezzature per uso didattico, sulla base delle norme di dotazione approvate nell'ambito della riforma del 6. È data priorità agli istituti scolastici che non hanno beneficiato di questo tipo di investimenti negli ultimi 5 anni e che sono situati in zone rurali.
										75 000 le aule scolastiche prescounversitarie, i

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
492	strutture per classi pre-universitarie e laboratori di scienze scolastiche/sale seminari scolastici		mobili							centri di contea per le risorse e l'assistenza didattica e le unità didattiche extracurricolari della rete scolastica sono attrezzate conformemente alle specifiche di cui al traguardo 489. La dotazione delle aule, dei laboratori e delle sale per seminari scolastici è effettuata sulla base delle norme di dotazione approvate nell'ambito della riforma R6. È data priorità alle scuole con mobili danneggiati e a quelle in cui il mobilio non è cambiato negli ultimi 5 anni.
	Investimento 11.	Obiettivo	Laboratori			0	10 000	TERZO	2024	10 000 laboratori

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
493	Messa a disposizione per strutture pre-classe universitarie e laboratori di scienze scolastiche/sale per seminari scolastici	Obiettivo	Completamento dei lavori di costruzione e dotazione di consorzi scolastici rurali		0	3	TERZO TRIMESTR E 2	2026	<p>scientifici e sale per seminari scolastici devono essere attrezzati conformemente alle specifiche di cui alla tappa 490.</p> <p>Saranno creati tre consorzi di scuole rurali per rafforzare l'ambiente educativo rurale garantendo condizioni ottimali per l'insegnamento, nel rispetto dell'equità sociale.</p> <p>I consorzi sono selezionati sulla base di almeno due criteri: i) se dimostrano il declino demografico</p>	

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										degli ultimi sette anni della microregione cui si rivolgono e ii) dimostrano un impegno scritto delle autorità pubbliche locali responsabili dell'area interessata. Ciascun consorzio costruisce l'infrastruttura necessaria per garantire la qualità del processo educativo, che comprende la creazione di un campus moderno con una capacità di 300-1.500 posti, compresa la messa a disposizione di strutture doposcuola, sale e campi sportivi, strutture per laboratori di pratica, laboratori,

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>spazi per attività non formali, spazi di cucina e alloggio per alunni e insegnanti.</p> <p>Gli edifici di nuova costruzione rispettano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che deve essere garantito mediante attestati di prestazione energetica.</p> <p>La selezione delle scuole dà priorità alle scuole situate in zone rurali, remote e</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
494	Riforma della governance del sistema di istruzione pre-universitaria e professionalizzazione della gestione	7. Traguardo	Firma del contratto di assistenza tecnica per lo sviluppo del piano d'azione per la riforma della governance, compreso il programma di formazione e coaching per dirigenti e ispettori	Firma del contratto				TERZO TRIMESTR E 1	2022	sottosviluppate. La riforma della governance si basa sull'analisi funzionale del sistema di istruzione e formazione professionale ed è realizzata a due livelli: I Riforma gestionale e II. Decentralizzazione Il ministero dell'Istruzione stipula un contratto di assistenza tecnica esterna per: - l'analisi dell'attuale governance del sistema di istruzione pre-universitaria; - la formulazione di raccomandazioni e un piano per il miglioramento della

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										gestione della scuola attraverso un programma pilota; - la fornitura di orientamenti per l'elaborazione del programma di formazione e coaching. Al fine di aumentare la capacità del sistema di gestione dell'istruzione pre-universitaria e di aumentare l'autonomia delle scuole, è elaborato un piano di misure.
495	Riforma della governance del sistema di istruzione pre-universitaria e professionalizza	7. Traguardo	Publicazione di un piano per la riforma d'azione per la governance della riforma della governance, compreso il	Adozione del piano d'azione per la riforma della governance				TERZO TRIMESTR E 3	2024	Il piano d'azione sulla governance deve riformare le politiche in materia di risorse umane/assunzioni di dirigenti nel settore dell'istruzione ed

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	zione della gestione		programma di formazione e coaching per dirigenti e ispettori							essere introdotto gradualmente: - Revisione della metodologia del concorso dei direttori per collegarla alla metodologia di valutazione dei responsabili dell'istruzione preuniversitaria e contribuire ad aumentare l'attrattiva della funzione di direttore tra i professionisti. - Il trasferimento di competenze dagli ispettori scolastici della contea alle direzioni di garanzia della qualità della

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>contee all'ispezione scolastica subordinata di ARACIP.</p> <p>- Regime di sovvenzioni a sostegno delle scuole per la sperimentazione dell'approccio, basato su una domanda che sarà valutata da esperti del ministero dell'Istruzione.</p> <p>Le scuole che partecipano al programma pilota consultano innanzitutto il consiglio di amministrazione degli</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità della misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										alunni e dei genitori. Il programma pilota che coinvolge le 60 scuole prende in considerazione i programmi scolastici, la governance e la gestione e individua i settori in cui la gestione e la qualità dell'insegnamento/apprendimento possono essere migliorate.

O.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

vii. Istruzione e formazione professionale (sistema duale):

Investimento 13. Equipaggiamento dei laboratori informatici nelle scuole di istruzione e formazione professionale (IFP)

L'obiettivo dell'investimento è sostenere la trasformazione digitale delle scuole appartenenti alla rete IFP e facilitare l'e-learning. Comprende investimenti in infrastrutture digitali per l'insegnamento e strumenti didattici digitali per 909 scuole di IFP.

L'investimento comprende anche l'acquisto di attrezzature informatiche in classe e copre le attrezzature infrastrutturali sottostanti necessarie per l'utilizzo delle attrezzature didattiche digitali. L'attuazione degli investimenti avviene tramite l'ispettorato scolastico della contea o tramite le autorità locali o le scuole che dovrebbero pubblicare inviti a fornire attrezzature informatiche e laboratori all'interno delle unità di istruzione e formazione professionale.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 settembre 2023.

Investimento 14. Allestimento di laboratori di pratica nelle scuole di IFP

L'obiettivo di questo investimento è dotare i laboratori scolastici all'interno delle unità di istruzione e formazione professionale, comprese le unità di formazione duale (escluse quelle con un profilo agricolo, che sono oggetto dell'investimento 7).

Attraverso il programma di finanziamento, ciascuna delle 909 scuole di IFP beneficia di una sovvenzione di un importo massimo di 100 000 EUR al fine di attrezzare i laboratori di pratica in funzione della loro specializzazione e delle loro esigenze concrete. Un terzo dell'investimento è destinato a dotare le officine di attrezzature digitali.

Gli appalti sono effettuati tramite gli ispettorati scolastici della contea o tramite le unità territoriali amministrative/le scuole.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 settembre 2023.

viii. Digitalizzazione dell'istruzione:

Investimento 15. Scuola online: Piattaforma di valutazione e sviluppo dei contenuti

Questo investimento mira a fornire un approccio integrato alle attività didattiche online o in situazioni particolari, garantendo la complementarità delle ore online con le piattaforme di apprendimento, i manuali digitali e i materiali di supporto necessari per un processo completo e complesso. È pertanto necessario creare un ecosistema digitale per lo sviluppo delle competenze digitali a livello scolastico nonché un quadro di riferimento per la valutazione e la sperimentazione a distanza.

L'investimento è attuato mediante un invito competitivo a presentare progetti per lo sviluppo delle risorse didattiche aperte. L'investimento finanzia: i) l'ampliamento dell'attuale piattaforma digitale per i libri di testo aggiungendo un sostegno didattico a tutte le discipline e a tutte le classi dell'istruzione secondaria, ii) la creazione di contenuti didattici digitali per tre diversi livelli di approfondimento delle conoscenze (riparazione, accessibilità, performance), iii) lo sviluppo di

risorse educative inclusive per alunni con disabilità, atleti e alunni ricoverati e iv) lo sviluppo di una piattaforma di valutazione basata sulle migliori pratiche europee.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 settembre 2025.

Investimento 16. Digitalizzazione delle università e loro preparazione alle professioni digitali del futuro

L'obiettivo di questo investimento è migliorare la comunicazione tra università e studenti e creare le condizioni per il lavoro di squadra nell'ambiente digitale, automatizzare i processi amministrativi interni nelle università, migliorare la gestione dei contenuti didattici e creare un'infrastruttura di RSI per affrontare le tecnologie avanzate.

L'investimento sarà attuato mediante la concessione di sovvenzioni a 60 università per diversi tipi di investimenti:

- operatività dei centri digitali universitari
- programmi di formazione sulle competenze digitali
- sviluppo delle competenze imprenditoriali degli studenti per il settore digitale
- programmi di orientamento professionale per gli studenti al fine di scegliere professioni emergenti nel settore delle TIC
- programmi di formazione per nuove competenze di insegnamento/valutazione in un sistema ibrido
- sviluppo avanzato delle competenze digitali per 1 000 studenti universitari e di master
- formazione per lo sviluppo di competenze professionali e digitali degli studenti di laurea di primo livello, master e dottorato attraverso la partecipazione a programmi di formazione collegati al quadro europeo delle competenze digitali; sviluppare le competenze digitali del personale docente e della ricerca attraverso la partecipazione a progetti di ricerca e pratica collegati al quadro europeo per le competenze digitali degli insegnanti; sviluppare competenze digitali avanzate di specialisti nel settore informatico per le tecnologie emergenti — calcolo quantistico, intelligenza artificiale, blockchain, Internet degli oggetti; condurre programmi di formazione per il miglioramento del livello delle competenze attraverso i poli dell'innovazione digitale.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

ix. Infrastruttura:

Investimento 17. Garantire infrastrutture universitarie (case, mense, strutture ricreative)

L'obiettivo di questo investimento è la costruzione/il potenziamento di 3 tipi di infrastrutture nei campus universitari, in linea con gli standard di sicurezza e qualità, al fine di garantire la dimensione sociale/inclusiva dell'istruzione superiore.

L'investimento copre:

- La costruzione di 3 998 e l'ampliamento/ammodernamento di 11 547 posti ricreativi e di lettura nei campus universitari, da ultimare entro il 30 settembre 2025;
- La costruzione di 2 787 mense e l'ampliamento/ammodernamento di 2 488 mense nei campus universitari, da ultimare entro il 30 settembre 2025;
- Costruzione di 3 749 e ampliamento/ammodernamento di 11 571 posti di alloggio nei campus universitari, per studenti provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati, con disabilità, alcune minoranze etniche o famiglie monoparentali, ecc., ai quali sarà data

priorità nell'ottenere un posto nei campus universitari di nuova costruzione. I lavori saranno ultimati entro il 31 dicembre 2025.

Un obiettivo finale indica che almeno il 40 % delle strutture nuove e modernizzate sarà destinato a studenti provenienti da contesti svantaggiati entro il 31 marzo 2026.

Gli edifici di nuova costruzione rispettano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che deve essere garantito mediante attestati di prestazione energetica.

Per quanto riguarda le ristrutturazioni, i contratti includono un requisito minimo di riduzione del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione dell'edificio, che comporta un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato precedente la ristrutturazione. In tale contesto, almeno il 90 % dei costi riguarda miglioramenti dell'efficienza energetica.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 marzo 2026.

x. Governance scolastica:

Investimento 18. Programma di formazione e coaching per dirigenti e ispettori scolastici

L'obiettivo di questo investimento è sviluppare un programma aggiornato di formazione e coaching per dirigenti e ispettori al fine di professionalizzare la gestione didattica. Il programma di formazione è elaborato sulla base delle raccomandazioni formulate da esperti che effettuano un'analisi funzionale della governance del sistema di istruzione e delle migliori pratiche europee.

Formazione di 10 000 dirigenti scolastici e ispettori scolastici, per un periodo di un anno e mezzo, con l'obiettivo di promuovere la leadership e la gestione delle risorse istituzionali, finanziarie e umane, l'amministrazione e la legislazione per contribuire a sviluppare la capacità del loro istituto di istruzione di migliorare le prestazioni degli studenti. Il programma di formazione e coaching, con funzioni di tutoraggio e controllo, mira specificamente a creare le competenze necessarie per gestire il sistema di istruzione in un ambiente decentrato attraverso erogatori di formazione accreditati con esperti in risorse umane.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 marzo 2026.

O.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero progressivo	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
496	Investimento 13. Equipaggiamento dei laboratori informatici nelle scuole di istruzione professionale (IFP)	Obiettivo	Scuole di istruzione professionale dotate di laboratori informatici		Numero	0	909	TERZO TRIMESTRE RE 3	2023	909 le scuole di IFP sono dotate di infrastrutture e strumenti digitali per l'insegnamento. L'investimento comprende l'acquisto di attrezzature in classe (come proiettori, sistemi di videoregistrazione, sistemi sonori, fotocamere e apparecchiature audio per registrare le lezioni, apparecchiature software per l'archiviazione di risorse digitali per l'insegnamento) e copre le attrezzature infrastrutturali sottostanti (come gli elettroimpianti, le reti LAN e Wi-Fi) necessarie per l'utilizzo delle attrezzature didattiche digitali.
497	Investimento 14. Allestimento di laboratori di pratica nelle	Obiettivo	Unità didattiche IFP dotate di laboratori funzionali di		Numero	0	909	TERZO TRIMESTRE RE 3	2023	909 unità didattiche IFP dotate di laboratori di pratica funzionale. Le autorità locali avviano

Numero progressivo	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	scuole di IFP		pratica							programmi di sostegno per attrezzare i laboratori scolastici all'interno delle unità di istruzione e formazione professionale, comprese le unità di formazione duale ed escluse quelle con un profilo agricolo, attraverso i consigli provinciali e i municipi. Attraverso il programma di finanziamento, ciascuna scuola IFP beneficia di una sovvenzione fino a 100 000 EUR per attrezzare i laboratori di pratica in funzione della loro specializzazione e delle loro esigenze concrete. 30 milioni di EUR dell'investimento sono destinati a dotare le officine di attrezzature digitali (simulatori).
498	Investimento 15. Scuola online: Piattaforma di valutazione e	Traguardo	La piattaforma online per la valutazione degli studenti è sicura	ePlatform per la valutazione				TERZO TRIMESTRE 3	2025	La piattaforma elettronica per la valutazione degli studenti online diventa operativa. Lo sviluppo della piattaforma tiene conto del

Numero progressivo	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	sviluppo dei contenuti		operativa	competenze degli alunni è operativa e utilizzata per le valutazioni di tutti gli studenti (tranne gli studenti IFP)						numero medio di articoli in qualsiasi classe tematica, prodotto scientifico (dove dovrebbero essere richieste competenze psicometriche) e software (elaborato in base all'analisi delle esigenze scientifiche e al sistema scientifico sviluppato da esperti in questo settore (test di curriculum, competenze). Il software comprende anche un'applicazione client mobile (per studenti e insegnanti), nonché funzioni di supervisione online.
499	Investimento 15. Scuola online: Piattaforma di valutazione e sviluppo dei contenuti	Obiettivo	Sviluppo di risorse educative aperte (OER) (materiale didattico)		Numero	0	67 000	TERZO TRIMESTRE 1	2025	67 000 sviluppo di risorse educative aperte (OER) (materiale didattico). Lo sviluppo delle OER si concentra sui seguenti aspetti: l'ampliamento dell'attuale piattaforma digitale per i libri di testo, aggiungendo un supporto didattico a tutte le discipline e a

Numero progressivo	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										tutte le classi dell'istruzione secondaria; la creazione di contenuti didattici digitali per tre diversi livelli di approfondimento delle conoscenze (riparazione, accessibilità, prestazioni); lo sviluppo di risorse educative inclusive per alunni con disabilità, atleti, alunni ricoverati in ospedale. Le RDA relative a questo investimento sono sviluppate da professionisti esperti, mentre quelle nell'ambito dell'investimento I8 sono sperimentali e rientrano nella valutazione finale degli insegnanti che partecipano al programma.
500	Investimento 16. Digitalizzazione delle università e preparazione alle professioni	Traguardo	Firma contratti sovvenzione per centri tecnologia	Firma dei contratti				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Firma di contratti per sovvenzioni a 60 università per finanziare misure integrate volte a migliorare le infrastrutture digitali e sviluppare le competenze degli

Numero progressivo	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	digitali del futuro		innovativa nelle università							<p>studenti e del personale docente universitario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - operatività dei centri digitali universitari, - programmi di formazione sulle competenze digitali, - sviluppo delle competenze imprenditoriali degli studenti per il settore digitale, - programmi di orientamento professionale per gli studenti al fine di scegliere professioni emergenti nel settore delle TIC; - programmi di formazione per nuove competenze di insegnamento/valutazione in un sistema ibrido, <p>sviluppo avanzato delle competenze digitali per 1 000 studenti universitari e di master.</p>
502	Investimento 16. Digitalizzazione delle università e	Obiettivo	Università sostenute da nuovi centri		Numero	0	60	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Università sostenute da nuovi centri tecnologici innovativi per creare le nuove competenze del

Numero progressivo	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	preparazione alle professioni digitali del futuro		tecnologici innovativi per creare le nuove competenze del futuro							futuro attraverso l'innovazione continua dei programmi di studio conformemente ai requisiti del traguardo 500.
503	Investimento 17. Garantire infrastrutture universitarie (case, mense, strutture ricreative)	Obiettivo	Luoghi ricreativi e di lettura costruiti o ristrutturati e in uso		Numero	0	15 545	TERZO TRIMESTRE RE 3	2025	Costruzione di 3 998 e ampliamento/ammodernamento di 11 547 posti ricreativi e di lettura nei campus universitari, in particolare per gli studenti svantaggiati. In tale contesto, almeno il 90 % dei costi relativi alla ristrutturazione riguarda miglioramenti dell'efficienza energetica.
504	Investimento 17. Garantire infrastrutture universitarie (case, mense e strutture ricreative)	Obiettivo	Mense costruite o ristrutturate e in uso		Numero	0	5 275	TERZO TRIMESTRE RE 3	2025	Costruzione di 2 787 mense e ampliamento/ammodernamento di 2 488 mense nei campus universitari. I contratti includono un requisito minimo di riduzione del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al

Numero progressivo	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
505	Investimento 17. Garantire infrastrutture	Obiettivo	Posti di alloggio in uso di nuova creazione		Numero	0	15 320	TERZO TRIMESTRE 4	2025	consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione dell'edificio, che comporta un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione. In tale contesto, almeno il 90 % dei costi relativi alla ristrutturazione riguarda miglioramenti dell'efficienza energetica. Gli edifici di nuova costruzione rispettano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che deve essere garantito mediante attestati di prestazione energetica.
										Costruzione di 3 749 e ampliamento/ammodernamento di 11 571 strutture ricettive nei

Numero progressivo	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	universitarie (case, mense e strutture ricreative)		potenziati							campus universitari per studenti provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati, con disabilità, alcune minoranze etniche o famiglie monoparentali, ai quali sarà data priorità nell'ottenere un posto nei campus universitari di nuova costruzione I contratti includono un requisito minimo di riduzione del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione dell'edificio, che comporta un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione. In tale contesto, almeno il 90 % dei costi relativi alla ristrutturazione riguarda miglioramenti dell'efficienza energetica.

Numero progressivo	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
506	Investimento 17. Garantire infrastrutture universitarie (case, mense e strutture ricreative)	Obiettivo	Almeno il 40 % delle nuove strutture modernizzate destinate agli studenti provenienti da contesti svantaggiati		0	IL 40 %	TERZO TRIMESTRE 1	2026	<p>I posti di nuova costruzione rispettano l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che deve essere garantito mediante attestati di prestazione energetica.</p> <p>Almeno il 40 % del numero di 15 545 spazi ricreativi, 5 276 posti mensa e 15 320 posti di alloggio è destinato a studenti provenienti da contesti svantaggiati.</p> <p>Gli studenti che beneficiano della borsa di studio sociale hanno la priorità per ottenere posti nell'infrastruttura universitaria modernizzata. Tale condizione è stabilita come obbligatoria per le università pubbliche nella guida al finanziamento dell'invito a presentare progetti per</p>	

Numero progressivo	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
507	Investimento 18. Programma di formazione e coaching per dirigenti ispettori scolastici	Obiettivo	Direttori, vicedirettori e ispettori con un programma di formazione e coaching completato		Numero	0	10 000	TERZO TRIMESTRE 1	2026	l'ammodernamento delle infrastrutture universitarie. Le università inviano relazioni annuali al Ministero dell'Istruzione sull'utilizzo delle infrastrutture modernizzate. Un numero stimato di 10 000 direttori, vicedirettori e ispettori con funzioni dirigenziali parteciperà al programma di formazione. Il programma di formazione comprende la leadership e la gestione istituzionale, finanziaria e delle risorse umane, l'amministrazione e la legislazione e contribuisce a sviluppare la capacità del loro istituto di istruzione di migliorare le prestazioni degli studenti. Il programma di formazione è elaborato sulla base delle raccomandazioni formulate da esperti che effettuano l'analisi funzionale della governance del

Numero progressivo	Misura correlata (riforme o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Quantitativa indicatori (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità del misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										sistema di istruzione e delle migliori pratiche europee.

P. DELLA COMPONENTE 16: REPowerEU

L'obiettivo del capitolo dedicato al piano REPowerEU è contribuire a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili in Romania, sostenendo la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica, rivolgendosi in particolare ai consumatori più vulnerabili e aumentando la capacità della rete di trasmissione dell'energia elettrica di integrare le fonti energetiche rinnovabili.

La componente risponde alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Romania nel 2022 e nel 2023 per ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili. In particolare, contribuisce ad accelerare la transizione verso l'energia pulita, in particolare diffondendo più rapidamente le energie rinnovabili e migliorando la capacità di rete per consentire alla capacità di nuova costruzione di operare sul mercato. Contribuisce inoltre ad aumentare il ritmo e l'ambizione delle ristrutturazioni energetiche per migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare, anche fornendo un migliore accesso alle informazioni e alle opzioni di finanza sostenibile. Infine, contribuisce all'offerta e all'acquisizione delle abilità e delle competenze necessarie per la transizione verde (raccomandazioni specifiche per paese 3 2022 e 3 2023).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (C (2023) 6454 final).

P.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Creazione di un quadro giuridico per l'uso dei terreni statali come zone di accelerazione per gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili

La riforma mira a creare zone di accelerazione dedicate per le energie rinnovabili, con procedure di autorizzazione particolarmente brevi e semplici, che per le nuove capacità non durano più di sei mesi, ad eccezione dei progetti che richiedono procedure complete di valutazione dell'impatto ambientale. La riforma stabilisce gli strumenti e le serie di dati adeguati per individuare tali aree per la rapida diffusione di nuovi impianti per la produzione di energia eolica e solare, garantendo nel contempo il rispetto del principio "non arrecare un danno significativo". La parità di condizioni tra investitori pubblici e privati è garantita da regolari gare d'appalto competitive per le concessioni.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 1: Formazione per le competenze in materia di energia verde

L'obiettivo di questa misura è integrare gli investimenti nella produzione di energia rinnovabile rafforzando le competenze e la capacità richieste della forza lavoro nel settore dell'energia, necessarie per realizzare la necessaria transizione verso la diffusione delle energie rinnovabili.

I programmi di formazione consistono in corsi volti a migliorare le competenze della forza lavoro nel settore della produzione di energia rinnovabile. Tale investimento deve formare almeno 4 000 specialisti in tecnologie pulite che utilizzano energie rinnovabili o sostenibili. Inoltre, sono definite o aggiornate nove norme professionali nel settore della produzione di energia rinnovabile per

specialisti e qualifiche per i lavoratori edili per la classificazione rumena delle professioni, sulla base di una mappatura delle esigenze di formazione.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

L'investimento 2: Nuove capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

L'obiettivo dell'investimento è l'installazione di una nuova capacità di produzione di energia da fonti rinnovabili mediante una gara d'appalto pubblica competitiva. L'investimento mira a realizzare l'installazione di una nuova capacità di produzione di energia rinnovabile da 950 MW mediante una gara d'appalto pubblica tecnologicamente neutrale tra diverse tecnologie (eolica e solare), precedentemente inclusa nell'investimento 1 della componente C6 — Energia.

L'investimento è conforme ai pertinenti allegati del regolamento delegato (UE) della Commissione (C (2021) 2800/3) a norma del regolamento (UE) 2020/852 sulla tassonomia.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2024.

L'investimento 3: Promuovere l'efficienza energetica degli edifici pubblici

L'obiettivo di questa misura è aumentare l'asse 2 — investimenti negli edifici pubblici per una transizione verde e resiliente — dell'investimento 1 — Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente — nell'ambito della componente 5 — Ondata di ristrutturazioni. L'espansione della misura aumenta la superficie degli edifici pubblici ristrutturati a fini di efficienza energetica di 466 510 m² rispetto allo^{scenario} di riferimento di 1 797 841 m² nell'ambito del summenzionato investimento nella componente 5.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

L'investimento 4: Sistema di buoni di sovvenzioni per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili da parte delle famiglie

L'investimento mira ad aumentare la diffusione e l'uso delle energie rinnovabili fornendo ai proprietari delle abitazioni un sostegno finanziario sotto forma di buoni per l'installazione di nuovi sistemi di pannelli solari (con una capacità netta di almeno 3 kW) o sistemi di stoccaggio dell'energia elettrica (con una capacità di stoccaggio di energia elettrica utilizzabile di almeno 5 kWh), ciascuno per un valore di 5 000 EUR. I sistemi di stoccaggio dell'energia elettrica indipendenti (con una capacità di stoccaggio di energia elettrica utilizzabile di almeno 5 kW) sono ammissibili al sostegno solo se i proprietari delle abitazioni sono già proprietari di un sistema di pannelli solari (con una capacità netta di almeno 3 kW).

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 5: Digitalizzazione, efficienza e modernizzazione della rete nazionale di trasmissione dell'energia elettrica

L'obiettivo dell'investimento è aumentare la flessibilità e affrontare le strozzature della rete elettrica per accelerare l'integrazione di ulteriori capacità di produzione di energia rinnovabile e aumentare la resilienza della rete, rafforzando nel contempo la cibersicurezza attraverso una migliore capacità di risposta agli attacchi informatici.

L'investimento consiste in tre sottoinvestimenti:

- a) Il primo sottoinvestimento mira a conseguire una riduzione di almeno il 50 % del consumo di energia elettrica propria di Transelectrica in 29 sottostazioni rispetto al 2022 mediante l'installazione di sistemi di pannelli solari non collegati alla rete di stoccaggio dell'energia elettrica in sottostazioni elettriche in tutta la rete del sistema di trasmissione dell'energia elettrica.

L'attuazione di questo sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2026.

- b) Il secondo sottoinvestimento fornisce nuove soluzioni e attrezzature digitali per ridurre del 50 % il numero medio di ore di intervento sulla rete elettrica di trasmissione rispetto al 2022 e facilitare la connessione alla rete di nuovi impianti di energia rinnovabile.

L'attuazione di questo sottoinvestimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

- c) Il terzo sottoinvestimento mira a conseguire la ciberresilienza della rete dei sistemi di trasmissione dell'energia elettrica migliorando la gestione della sicurezza della rete (apparecchiature e software).

L'attuazione di questo sottoinvestimento è completata entro il 31 marzo 2026.

P.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
508	Riforma 1. Creazione di un quadro giuridico per l'uso dei terreni statali come zone di accelerazione per investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Sviluppo delle capacità dell'Agenzia per i domini di Stato (ADS)	Attrezzature consegnate				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Al sistema di guida automatizzata devono essere state consegnate le seguenti apparecchiature: 1. almeno due server che supportano il nuovo sistema digitale efficiente e quattro computer portatili dotati del software richiesto (ad esempio Self-

www.parlament.gv.at

Numero sequenziale	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										CAD, TopoLT, DIGI Terra); 2. almeno quattro droni dotati di stazioni di trasmissione RTK; 3. almeno quattro veicoli fuoristrada a emissioni zero.
509	Riforma Creazione di un quadro giuridico per l'uso dei terreni statali come zone di accelerazione	Traguardo	Entrata in vigore quadro giuridico	Disposizione relativa all'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Le modifiche del pertinente diritto primario o derivato, compresi gli atti dell'autorità

Numero sequenziale	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	per gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili									nazionale di regolamentazione, entrano in vigore e introducono un quadro normativo e di sostegno specifico per lo sviluppo e l'uso dei terreni statali sotto l'amministrazione dell'Agenzia per i diritti di proprietà dello Stato (ADS) come zone di accelerazione per gli investimenti nelle fonti

Numero sequenziale	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										energetiche rinnovabili (FER), tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: 1. designazione di zone di accelerazione per le energie rinnovabili su terreni degradati non utilizzati per l'agricoltura, compresa la capacità disponibile per installare energie rinnovabili; 2. requisiti

Numero sequenziale	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
510	Riforma 1. Creazione di un quadro giuridico per l'uso dei terreni statali come zone di accelerazione per investimenti	Traguardo	Istituzione di un registro nazionale dei terreni demaniali	Istituzione e funzionamento del registro unico nazionale				TERZO TRIMESTRE 4	2024	giuridici ridotti e procedure di autorizzazione semplificate e più brevi, in modo che le nuove capacità possano essere autorizzate entro sei mesi; 3. digitalizzazione delle autorizzazioni. È istituito un unico registro nazionale per i terreni demaniali, compilato con i dati pertinenti. I terreni sono classificati sulla base di criteri chiari per la

Numero sequenziale	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	nelle fonti energetiche rinnovabili									classificazione e l'identificazione delle categorie di uso dei terreni, compresi 84 000 ettari di terreno (preidentificati come degradati/non produttivi) designati come zone di accelerazione per le FER, a meno che studi pedologici indipendenti confermino l'inadeguatezza.
511	Riforma 1. Creazione di un quadro giuridico per l'uso dei terreni statali come zone di	Traguardo	Firma dei contratti di concessione nelle zone di accelerazione	Firma dei contratti				TERZO TRIMESTRE 4	2025	A seguito di una prima tornata di procedure di gara, sono stati firmati contratti di concessione fondiaria per la

Numero sequenziale	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	accelerazione per investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili									diffusione di nuova capacità di generazione da fonti rinnovabili nelle zone di accelerazione.
512 www.parlament.gv.at	Investimento 1. Formazione per le competenze in materia di energia verde	Obiettivo	Norme professionali approvate nel settore della produzione di energia rinnovabile		Norme professionali	9		TERZO TRIMESTRE 4	2024	Sono stabilite almeno sette nuove norme professionali e sono riviste almeno due norme professionali già approvate, sulla base di una mappatura delle esigenze di formazione.
513	Investimento 1. Formazione per le competenze in materia di	Obiettivo	Almeno 4 000 lavoratori che hanno completato		Numero	0	4 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 4 000 lavoratori devono essere certificati come titolari di

Numero sequenziale	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	energia verde		corsi di formazione nel settore della produzione di energia rinnovabile							corsi di formazione nel settore della produzione di energia rinnovabile.
124 www.parlament.gv.at	Investimento 2. Nuove capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Traguardo	Relativo all'apertura di una gara d'appalto per progetti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (eolica e solare)					TERZO TRIMESTRE 1	2022	È pubblicato un bando di gara per la selezione di progetti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (eolica e solare). I criteri di selezione garantiscono il rispetto degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (C (2023) 6454 final). L'invito è aperto sia

Numero sequenziale	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
125	Investimento 2. Nuove capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Obiettivo	Capacità installata da fonti rinnovabili (eolica e solare)		Megawatt (MW)	0	950	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Almeno 950 MW di capacità da fonti rinnovabili (eolica e solare) sono messi in servizio e collegati alla rete, nel rispetto delle condizioni di cui al traguardo 124.
514	Investimento 3. Promuovere l'efficienza energetica degli edifici pubblici	Obiettivo	Ristrutturazioni energetiche completate degli edifici pubblici		Numero (m²)	1 797 841	2 264 351	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 2 264 351 m² di edifici pubblici sono ristrutturati conformemente ai requisiti di cui ai traguardi 96 e 98.
515	Investimento 4. Sistema di	Traguardo	Publicazione degli inviti a	Publicazione del capitolato				TERZO	2024	Gli inviti a presentare progetti

www.parlament.gv.at

Numero sequenziale	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	buoni di sovvenzioni per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili da parte delle famiglie		presentare progetti	d'oneri dell'invito a presentare proposte				TRIMESTRE 2		per l'utilizzo dei buoni per l'installazione di pannelli solari e di sistemi di stoccaggio dell'energia elettrica sono pubblicati online. I buoni sono soggetti a criteri di selezione che prevedono che ciascun buono realizzato l'installazione di nuovi sistemi di pannelli solari (con una capacità netta di almeno 3 kW) o sistemi di stoccaggio dell'energia

Numero sequenziale	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										elettrica (con una capacità di stoccaggio dell'energia elettrica utilizzabile di almeno 5 kWh). I sistemi di stoccaggio dell'energia elettrica indipendenti sono ammissibili al sostegno solo se i proprietari di abitazioni sono già proprietari di un sistema di pannelli solari (con una capacità netta di almeno 3 kW).

Numero sequenziale	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
516	Investimento di Sistema buoni di sovvenzioni per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili da parte delle famiglie	Obiettivo	Capacità di produzione da fonti solari rinnovabili e sistemi di stoccaggio dell'energia elettrica da parte delle famiglie		Numero	0	122 000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sono stati erogati 122 000 buoni per pannelli solari e/o sistemi di stoccaggio dell'energia elettrica.
517	Investimento 5a. Installazione di pannelli solari e impianti di stoccaggio di energia elettrica nelle centrali elettriche di Transelectrica	Traguardo	Firma dei contratti	Contratti firmati				TERZO TRIMESTRE 2	2025	Sono stati firmati contratti per l'installazione di almeno 11,25 MW di capacità di installata di pannelli solari e di 5 MW di stoccaggio in 29 sottostazioni.
518	Investimento 5a. Installazione	Obiettivo	Riduzione del consumo annuo	Consumo annuo di	GWh	18	9	TERZO	2026	Il consumo annuo di energia elettrica

Numero sequenziale	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	di pannelli solari e impianti di stoccaggio di energia elettrica nelle sottostazioni elettriche di Transelectrica		di energia elettrica	energia elettrica				TRIMESTRE 2		delle sottostazioni di Transelectrica deve essere stato ridotto da 18 GWh nel 2022 a 9 GWh.
519	Investimento 5b. Revisione della potenza SMART SA	Traguardo	Firma contratti fornitura	Contratti firmati				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Sono stati firmati contratti per la fornitura allo SMART e l'installazione di i) apparecchiature per la manutenzione delle linee di trasmissione e delle sottostazioni (quali dispositivi di misurazione e controllo di linee elettriche, trasformatori, messa isolamento, messa

Numero sequenziale	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
520	Investimento 5b. Revisione della potenza SMART SA	Obiettivo	Lunghezza media degli interventi sulla rete del TSO		Percentuale (%)	IL 100 %	IL 50 %	TERZO TRIMESTRE 4	2024	a terra elettrica e piattaforme di lavoro e gru mobili (elevate) e ii) software per la digitalizzazione dei servizi di manutenzione (come SCADA). Tutti i veicoli sono a emissioni zero.
521	Investimento 5c. Ottimizzazione della rete di comunicazione	Traguardo	Firma dei contratti di fornitura	Contratti firmati				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Contratti per la fornitura a Teletrans di apparecchiature e

Numero sequenziale	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	e creazione di un centro dati — Teletrans SA									software informatici per la creazione di un nuovo centro dati (quali server, router, firewall, contenitori di potenza), analisi del traffico di rete (come l'analizzatore di traffico L2-7; 4 SFP; i trasmettitori SFP multimodo e SFP monomodo) e la sicurezza della rete (quali firewall, interruttori PoE, router di distribuzione) devono essere stati firmati.

Numero sequenziale	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
522	Investimento 5c. Ottimizzazione della rete di comunicazione e creazione di un centro dati — Teletrans SA	Traguardo	Completamento di un centro dati	Creazione e funzionamento di un centro dati				TERZO TRIMESTRE 1	2026	Il centro dati Teletrans deve essere pienamente operativo. Il centro dati rispetta il "Codice di condotta europeo per l'efficienza energetica dei centri dati".

P.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 2: Istituzione di sportelli unici (OSS) per fornire servizi di consulenza energetica per le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili per i prosumatori

La riforma mira a creare uffici dedicati, che fungano da sportelli unici (OSS) che forniscono servizi di consulenza energetica per le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica e la diffusione di nuovi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. La riforma mira a sensibilizzare i proprietari in merito ai vantaggi delle ristrutturazioni a fini di efficienza energetica e dell'installazione di fonti energetiche rinnovabili, a fornire informazioni generali sugli aspetti pratici e le opportunità di sostegno, facilitando in tal modo i lavori di ristrutturazione per l'efficienza energetica e l'installazione di fonti energetiche rinnovabili. La riforma istituisce inoltre un punto di contatto online che funga da punto di contatto unico per l'elaborazione della documentazione necessaria per le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica e la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, in particolare per i consumatori di energia vulnerabili e in condizioni di povertà energetica.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2024.

L'investimento 6: Progetto pilota per l'installazione di 20 MW di pannelli solari galleggianti sui canali di irrigazione

L'obiettivo dell'investimento è l'installazione e la connessione alla rete elettrica di 20 MW di pannelli solari galleggianti su canali di irrigazione già ristrutturati (ossia la rete di canali di irrigazione Gălățui — Călărași) di proprietà dello Stato. L'investimento è effettuato dall'Agenzia nazionale per il miglioramento del territorio.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento 7: Sistema di voucher per la concessione di sovvenzioni per migliorare l'efficienza energetica delle famiglie

Questo investimento mira a ridurre la domanda di energia primaria fornendo ai proprietari di abitazioni un sostegno finanziario sotto forma di buoni per ristrutturare le loro abitazioni per migliorare l'efficienza energetica. Ogni ristrutturazione realizza un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 30 % rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione. Le abitazioni classificate nelle classi di rischio sismico RsI e RsII sono escluse dal finanziamento degli interventi di efficienza energetica. Sono ammissibili solo gli edifici appartenenti alle categorie di efficienza energetica G, F, E o D.

L'investimento è realizzato su due assi:

- a. Asse I — Ristrutturazione combinata dell'efficienza energetica e installazione di pannelli solari su edifici residenziali monofamiliari solo per le famiglie in condizioni di povertà energetica e per i consumatori di energia vulnerabili. Ogni ristrutturazione a fini di efficienza energetica è integrata dall'installazione di pannelli solari con una capacità netta di almeno 3 kW, che sono collegati alla rete. I buoni sono limitati a un contributo finanziario massimo di 14 000 EUR per il miglioramento dell'efficienza energetica, di 5 000 EUR per l'installazione di pannelli solari e di 1 200 EUR per gli attestati di prestazione energetica e gli audit energetici.

- b. Asse II — Ristrutturazione a fini di efficienza energetica degli edifici residenziali monofamiliari. I buoni sono limitati a un contributo finanziario massimo di 14 000 EUR per il miglioramento dell'efficienza energetica e di 100 EUR per gli attestati di prestazione energetica.

Gli inviti dell'asse II sono pubblicati dopo quelli pubblicati nell'ambito dell'asse I. Almeno il 50 % del bilancio della misura è assegnato all'asse I.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 agosto 2026.

P.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero sequenziale	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
523	Riforma di Creazione di sportelli unici per fornire ai prosumatori servizi di consulenza energetica per le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili	2. Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative per lo sviluppo di uffici OSS per la fornitura di servizi di consulenza energetica	Disposizione relativa all'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2024	È entrata in vigore la legislazione che fornisce il quadro giuridico per l'istituzione e lo sviluppo di uffici OSS che forniscono servizi di consulenza energetica ai proprietari di abitazioni. Esso contiene disposizioni che specificano i compiti, la governance e la struttura di finanziamento degli uffici dello sportello unico.

Numero sequenziale	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
524	Riforma di Creazione di sportelli unici per fornire ai prosumatori servizi di consulenza energetica per le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili	Obiettivo	Azioni di sviluppo delle capacità di		Numero	0	84	TERZO TRIMESTRE 1	2024	84 il personale dello sportello unico deve aver ricevuto una formazione per svolgere ruoli diversi negli uffici OSS.
525	Riforma di Creazione di sportelli unici per fornire ai prosumatori servizi di consulenza energetica per le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili	Obiettivo	Apertura di uffici fisici OSS		Numero	0	42	TERZO TRIMESTRE 1	2024	42 gli uffici OSS fisici sono operativi e aperti ai cittadini.

Numero sequenziale	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	rinnovabili									
526	Investimento 6. Progetto pilota per l'installazione di 20 MW di pannelli solari galleggianti sui canali di irrigazione	Traguardo	Firma del contratto o dei contratti	Contratto/i firmato/i				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Il contratto o i contratti per l'installazione di almeno 20 MW di pannelli solari galleggianti sui canali di irrigazione già ristrutturati devono essere stati firmati.
527	Investimento 6. Progetto pilota per l'installazione di 20 MW di pannelli solari galleggianti sui canali di irrigazione	Obiettivo	20 MW di capacità installata di pannelli solari galleggianti commissionati e collegati alla rete		Unità megawatt (MW)	0	20	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Una capacità di almeno 20 MW di pannelli solari galleggianti sui canali di irrigazione ristrutturati deve essere stata messa in

Numero sequenziale	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
528	irrigazione	7. Investimento di voucher per la concessione di sovvenzioni per migliorare l'efficienza energetica delle famiglie	7. Pubblicazione di inviti a presentare progetti	Pubblicazione del capitolato d'oneri dell'invito a presentare proposte				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Gli inviti a presentare progetti per l'utilizzo dei buoni per la ristrutturazione delle abitazioni a fini di efficienza energetica sono pubblicati online. I buoni sono soggetti a criteri di selezione che stabiliscono che ogni ristrutturazione deve conseguire un risparmio di energia primaria di almeno il 30 % rispetto allo stato precedente alla

Numero sequenziale	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>ristrutturazione.</p> <p>Sono ammissibili solo gli edifici appartenenti alle categorie di efficienza energetica G, F, E o D.</p> <p>L'investimento è realizzato su due assi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Asse I — al quale sono ammissibili solo le famiglie in condizioni di povertà energetica e i consumatori di energia vulnerabili. <p>Nell'ambito di questo asse, l'investimento</p>

Numero sequenziale	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										fornisce sovvenzioni ai proprietari di abitazioni mediante buoni per ristrutturazioni combinate a fini di efficienza energetica e installazioni di pannelli solari su edifici residenziali monofamiliari. Nell'ambito dell'asse I, ogni ristrutturazione a fini di efficienza energetica è integrata dall'installazione di pannelli solari con una capacità netta di almeno

Numero sequenziale	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>3 kW.</p> <p>Asse II: — aperta a tutte le famiglie. Nell'ambito di questo asse, l'investimento fornisce sovvenzioni ai proprietari di abitazioni mediante buoni per effettuare ristrutturazioni a fini di efficienza energetica di edifici residenziali monofamiliari.</p> <p>Gli inviti nell'ambito dell'asse II sono pubblicati dopo quelli dell'asse I.</p> <p>Almeno il 50 % del bilancio della misura</p>

Numero sequenziale	Misura	Traguardo /Obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
529	Investimento di Sistema voucher per la concessione di sovvenzioni per migliorare l'efficienza energetica delle famiglie	Obiettivo	Ristrutturazione energetica completata delle abitazioni		0	33 000		TERZO TRIMESTRE 3	2026	Almeno 33 000 abitazioni sono state ristrutturate conformemente ai requisiti di cui al traguardo 528.

1.2. Costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza

Il costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza riveduto della Romania è pari a 28 511 575 217 EUR.

2. SEZIONE 2: SOSTEGNO FINANZIARIO

2.1. Partecipazione finanziaria

Le rate di cui all'articolo 2, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

2.1.1. Prima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
146	C7.R2 Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE-2025 e stimolo degli investimenti privati per la realizzazione di reti ad altissima capacità	M	Entrata in vigore della legge sulla sicurezza delle reti 5G
69	C4.R1 Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/ Sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria e gestione del traffico ferroviario	M	Adozione della strategia per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria 2021-2025 e applicazione del piano d'azione
113	C6.R1 Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e	T	Disattivazione della capacità di produzione di energia elettrica a carbone

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili		
142	C7.R1 Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un sistema cloud governativo	M	Creazione e funzionamento della task force per l'attuazione e il monitoraggio delle riforme e degli investimenti della trasformazione digitale
150	C7.R3 Garantire la cibersecurity dei soggetti pubblici e privati che possiedono infrastrutture di valore critico	M	Adozione della strategia nazionale per la cibersecurity 2021-2026
211	C8.R6 Riforma del sistema pensionistico pubblico	M	Contratto di assistenza tecnica fornita da un soggetto da selezionare conformemente alla legislazione nazionale in materia di appalti pubblici
212	C8.R6 Riforma del sistema pensionistico pubblico	M	Entrata in vigore dell'ordinanza ministeriale che istituisce un comitato di sorveglianza incaricato di riesaminare, con il sostegno del fornitore di assistenza tecnica, il sistema pensionistico e gli interventi

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
			politici nel sistema pensionistico
220	C8.I2 Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	T	Numero di registratori di cassa collegati al sistema informatico dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale
366	C12.I1 Sviluppo di infrastrutture mediche pre-ospedaliere	M	Adozione di criteri di priorità per gli investimenti nei centri comunitari integrati
426	C14.R6 Intensificare la lotta contro la corruzione	M	Entrata in vigore della decisione governativa che approva la nuova strategia nazionale anticorruzione
450	C14.I5 Monitoraggio e attuazione del piano	M	Audit e controlli: informazioni per monitorare l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza
451	C14.I5 Monitoraggio e attuazione del piano	M	Entrata in vigore di un'ordinanza governativa che attua il mandato giuridico del ministero degli Investimenti e del progetto europeo (MIPE), del ministero delle Finanze e dell'autorità di audit (AA)
462	C15.R3 Riforma del sistema di	M	Entrata in vigore della decisione governativa che

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	istruzione obbligatoria per prevenire e ridurre l'abbandono scolastico		stabilisce l'attuazione del programma nazionale di riduzione dell'abbandono scolastico
464	C15.I4 Sostegno agli istituti scolastici ad alto rischio di abbandono scolastico	M	Invito aperto a presentare progetti a sostegno degli studenti per la transizione dall'istruzione secondaria di primo grado a quella secondaria superiore, sulla base di 5 indicatori definiti nel meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione
		Importo della rata	2 037 146 414 DI EUR

2.1.2. *Seconda rata (sostegno non rimborsabile):*

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
124	C6.I1 Nuove capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	M	Relativo all'apertura di una gara d'appalto per progetti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (eolica e solare)
143	C7.R1 Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un sistema cloud governativo	M	Analisi completata delle opzioni per l'architettura cloud governativa
191	C8.R1 Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	M	Entrata in vigore del quadro giuridico per l'iscrizione obbligatoria delle persone giuridiche contribuenti a SPV (spazio privato virtuale)
195	C8.R1 Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	M	Operatività/approvazione del piano d'azione congiunto tra l'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale e l'ispezione del lavoro per prevenire e limitare il fenomeno dell'evasione del lavoro grigio/nero
213	C8.R6 Riforma del sistema pensionistico pubblico	M	Entrata in vigore delle modifiche del quadro normativo per garantire la

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
			sostenibilità delle pensioni del pilastro 2
387	C13.R4 Introduzione di tessere di lavoro e formalizzazione del lavoro dei collaboratori domestici	M	Entrata in vigore della legislazione e delle relative norme di attuazione per il sistema di buoni per i lavoratori domestici
401	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello di governo e di ministeri incaricati del coordinamento, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione	M	Entrata in vigore delle metodologie e delle procedure per migliorare le motivazioni di politica pubblica, la pianificazione e la semplificazione amministrativa
404	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello di governo e di ministeri incaricati del coordinamento,	M	Entrata in vigore di un atto legislativo che rende operativa una struttura per garantire l'attuazione di un efficace meccanismo normativo di controllo della qualità

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione		
421	C14.R5 Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	M	Entrata in vigore della decisione governativa che approva la strategia per lo sviluppo del sistema giudiziario 2022-2025
430	C14.R6 Intensificare la lotta contro la corruzione	M	Entrata in vigore della legge di recepimento della direttiva sulla protezione degli informatori
433	C14.R8 Riformare il sistema nazionale degli appalti	M	Entrata in vigore della modifica della legislazione nazionale in materia di mezzi di ricorso (legge n. 101/2016)
465	C15.I4 Sostegno agli istituti scolastici ad alto rischio di abbandono scolastico	T	Istituti scolastici che beneficiano del regime di sovvenzioni (lotto 1)
477	C15.R5 Adozione del quadro legislativo per la digitalizzazione dell'istruzione	M	Entrata in vigore del decreto ministeriale (MO) per garantire standard per dotare le scuole di attrezzature e risorse tecnologiche a fini educativi online e per

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
			assicurare un impatto sostenibile degli investimenti proposti
494	C15.R7 Riforma della governance del sistema di istruzione pre-universitaria e professionalizzazione della gestione	M	Firma del contratto di assistenza tecnica per lo sviluppo del piano d'azione per la riforma della governance, compreso il programma di formazione e coaching per dirigenti e ispettori
65	C4.R1 Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/Sicurezza stradale	M	Adozione della strategia nazionale per la sicurezza stradale
114	C6.R1 Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	M	Entrata in vigore della legge sulla decarbonizzazione che adotta il calendario di eliminazione graduale del carbone/lignite
144	C7.R1 Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un	M	Entrata in vigore della legge sulla governance dei servizi cloud per l'area governativa

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	sistema cloud governativo		
145	C7.R1 Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un sistema cloud governativo	M	Entrata in vigore della legge sull'interoperabilità
153	C7.I1 Realizzazione dell'infrastruttura governativa per il cloud	M	Firma del contratto per l'attuazione dell'investimento sulla base della procedura di gara per l'attuazione dell'investimento
147	C7.R2 Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE per il 2025 e stimolare gli investimenti privati per la realizzazione di reti ad altissima capacità	M	Pubblicazione del bando di gara per l'autorizzazione degli operatori di telecomunicazioni a rilasciare licenze 5G
200	C8.R3 Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	M	Entrata in vigore della decisione governativa per l'approvazione della metodologia di elaborazione, monitoraggio e rendicontazione dei programmi di bilancio
355	C12.R2 Aumento della capacità di investire nelle infrastrutture sanitarie	M	Entrata in vigore del quadro legislativo che istituisce l'Agenzia nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
			sanitarie (ANDIS)
356	C12.R3 Aumento della capacità di gestione sanitaria e delle risorse umane nel settore sanitario	M	Entrata in vigore del quadro legislativo per il rafforzamento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane nel settore sanitario
357	C12.R3 Aumento della capacità di gestione sanitaria e delle risorse umane nel settore sanitario	M	Entrata in vigore della legislazione relativa al quadro strategico per lo sviluppo delle risorse umane nel settore sanitario
413	C14.R2 Rafforzare il coordinamento al centro del governo attraverso un approccio integrato e coerente alle iniziative in materia di cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile	M	Operatività di un comitato interistituzionale per il clima
422	C14.R5 Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	M	Entrata in vigore della legge che modifica i poteri dell'Agenzia nazionale per la gestione dei beni confiscati
456	C15-I1 Costruzione, equipaggiamento e messa in funzione di 110 asili	M	Firma di contratti con operatori pubblici (comuni) per la costruzione, l'attrezzatura e l'operatività di

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	nido		110 asili nido
478	C15.R5 Adozione del quadro legislativo per la digitalizzazione dell'istruzione	M	Entrata in vigore della legge che stabilisce il profilo del futuro insegnante in materia di competenza digitale e come valutare la competenza digitale negli esami scolastici
485	C15.R6 Quadro normativo aggiornato per garantire norme di progettazione, costruzione e dotazione rispettose dell'ambiente nel sistema di istruzione pre-universitaria	M	Entrata in vigore delle modifiche al quadro legislativo per migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento
		Importo della rata	2 147 491 242 DI EUR

2.1.3. Terza rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
22	C2.R1 Riforma dei sistemi di gestione e di governance delle foreste attraverso lo sviluppo di una nuova strategia forestale nazionale e la successiva legislazione	M	Adozione della strategia forestale nazionale 2020-2030

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
23	C2.R1 Riforma dei sistemi di gestione e di governance delle foreste attraverso lo sviluppo di una nuova strategia forestale nazionale e la successiva legislazione	M	Entrata in vigore delle ordinanze ministeriali modificate che stabiliscono norme vincolanti per l'imboschimento e il rimboschimento previste nella strategia forestale nazionale 2020-2030
148	C7.R2 Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE-2025 e stimolo degli investimenti privati per la realizzazione di reti ad altissima capacità	M	Attuazione delle raccomandazioni del pacchetto di strumenti dell'UE per la connettività
149	C7.R2 Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE per il 2025 e stimolo degli investimenti privati per la realizzazione di reti ad altissima capacità	M	Attribuzione dei diritti d'uso dello spettro radio
152	C7.R4 Aumentare le competenze digitali per il servizio pubblico e l'istruzione digitale lungo tutto l'arco della vita per i cittadini	M	Entrata in vigore del decreto ministeriale del ministro del Lavoro e del presidente dell'Istituto nazionale di statistica per la definizione delle nuove professioni digitali nella classificazione

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
			delle professioni (COR)
384	C13.R3 Attuazione del reddito minimo di inclusione	M	Entrata in vigore della legge che approva le modalità di applicazione della VMI
410	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello di governo e di ministeri incaricati del coordinamento, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione	M	Entrata in vigore degli orientamenti per l'uso appropriato e l'applicazione del registro unico per la trasparenza degli interessi (RUTI)
411	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello di governo e di ministeri incaricati del coordinamento, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle	M	Entrata in vigore della Metodologia per l'uso dei decreti di emergenza

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione		
412	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello di governo e di ministeri incaricati del coordinamento, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione	M	Entrata in vigore delle modifiche legislative per garantire la pubblicazione del testo integrale delle leggi dopo le modifiche
470	C15.R4 Creazione di un percorso professionale completo per l'istruzione tecnica superiore	M	Entrata in vigore della decisione del governo che approva la metodologia per l'organizzazione dell'intero percorso duale e delle nuove qualifiche derivanti dall'intero percorso duale
489	C15.I11 Messa a disposizione di strutture per classi pre-universitarie e laboratori/laboratori scolastici	M	<u>Firma di contratti di finanziamento per l'allestimento di aule con mobilio</u>
490	C15.I11	M	<u>Firma di contratti di</u>

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	Messa a disposizione di strutture per classi pre-universitarie e laboratori/laboratori scolastici		<u>finanziamento per l'equipaggiamento dei laboratori scientifici/sale per seminari scolastici</u>
<u>66</u>	C4.R1. Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/Sicurezza stradale	M	Entrata in vigore della normativa sulla <u>sicurezza stradale</u> — <u>legislazione in materia di monitoraggio, applicazione e sanzioni per le infrazioni in materia di sicurezza stradale</u>
72	C4.I1. Ammodernamento e rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria	M	Firma di contratti per il 50 % dei lavori relativi all'ammodernamento, all'ammodernamento e al rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria
115	C6.R1 Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	T	Disattivazione della capacità di produzione di energia elettrica alimentata a lignite
121	C6.R3	M	Migliorare il governo

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	Migliorare il governo societario delle imprese statali nel settore		societario delle imprese statali nel settore dell'energia
151	C7.R3 Garantire la cibersicurezza dei soggetti pubblici e privati che possiedono infrastrutture di valore critico	M	Entrata in vigore della legge sulla difesa e la sicurezza informatica della Romania
192	C8.R1 Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	T	Altre persone giuridiche iscritte a SPV
193	C8.R1 Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	M	Entrata in vigore del quadro giuridico applicabile che definisce i criteri di rischio per la classificazione dei contribuenti. Il quadro giuridico è approvato con ordinanza del presidente dell'ANAF.
194	C8.R1 Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la	M	Entrata in vigore del quadro normativo modificato nel settore di attività degli organi di controllo fiscale

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	digitalizzazione		
199	C8.R3 Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	M	Entrata in vigore del quadro normativo modificato per garantire la pianificazione di bilancio pluriennale per i progetti di investimento pubblici significativi e disporre di una valutazione ex post delle revisioni della spesa da parte del consiglio di bilancio
205	C8.R4 Revisione del quadro fiscale	M	Analisi del sistema fiscale della Romania con l'obiettivo di formulare raccomandazioni per garantire che il sistema fiscale contribuisca a promuovere e preservare una crescita economica sostenibile
206	C8.R4 Revisione del quadro fiscale	M	Entrata in vigore delle modifiche del codice fiscale che riducono gradualmente l'ambito di applicazione del regime fiscale speciale per le microimprese
215	C8.R6 Riforma del sistema	M	Entrata in vigore del quadro legislativo per la riduzione delle spese per le pensioni

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	pensionistico pubblico		speciali
221	C8.I2 Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	T	Numero di registratori di cassa collegati al sistema informatico dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale
222	C8.I2 Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	T	Percentuale del numero di audit documentali comunicati sul totale degli audit effettuati dall'amministrazione fiscale — 30 %
230	C8.I4 Attuazione delle dogane elettroniche	T	Infrastruttura hardware e software aggiornata
288	C10.R1 Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	M	Entrata in vigore della legislazione nel settore della mobilità urbana sostenibile
289	C10.R1 Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	M	Entrata in vigore del decreto ministeriale che istituisce una struttura per la fornitura di assistenza tecnica per lo sviluppo di piani di mobilità urbana sostenibile (PUMS) istituiti e operativi
294	C10.I1	M	Firma di contratti per il

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	Mobilità urbana sostenibile		rinnovo delle flotte di trasporto pubblico (acquisto di veicoli puliti)
298	C10.I1 Mobilità urbana sostenibile	M	Firma di contratti per la fornitura di ITS/altre infrastrutture TIC
301	C10.I1 Mobilità urbana sostenibile	M	Firma di contratti per la costruzione di punti di ricarica per veicoli elettrici
351	C12.R1 Aumento della capacità di gestione dei fondi per la sanità pubblica	M	Entrata in vigore del decreto ministeriale per gli indicatori di prestazione e qualità da utilizzare per la selezione delle unità mediche che beneficiano del Fondo per la qualità della salute
358	C12.R3 Aumento della capacità di gestione sanitaria e delle risorse umane nel settore sanitario	M	Sviluppo delle risorse umane nel settore sanitario
378	C13. R1 Creare un nuovo quadro giuridico per impedire la separazione dei minori dalle loro famiglie	M	Entrata in vigore di un atto legislativo necessario per impedire la separazione dei minori dalla famiglia e il sostegno alle famiglie vulnerabili
380	C13. R2	M	Entrata in vigore dell'atto

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	Riforma del sistema di protezione per gli adulti con disabilità		legislativo per l'attuazione e l'operatività della guida per accelerare il processo di deistituzionalizzazione
381	C13. R2 Riforma del sistema di protezione per gli adulti con disabilità	M	Entrata in vigore della legislazione a sostegno dell'attuazione della strategia nazionale adottata per la prevenzione dell'istituzionalizzazione
424	C14.R5 Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	M	Modifica del codice penale e del codice di procedura penale
439	C14.R9 Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	M	Entrata in vigore della normativa aggiornata per le imprese statali
440	C14.R9 Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	M	Operatività della task force presso il Centro del governo per il coordinamento e il monitoraggio delle politiche in materia di governo societario
449	C14.I4 Aumentare la capacità delle	M	Entrata in vigore della legislazione in materia di dialogo sociale, che prevede

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	organizzazioni della società civile di promuovere la cittadinanza attiva, di impegnarsi professionalmente nella pianificazione e nell'attuazione delle politiche pubbliche in materia di diritti sociali affrontate dal piano nazionale per la ripresa e la resilienza e di monitorare le riforme correlate		un dialogo sociale e una contrattazione collettiva significativi e tempestivi, in linea con le raccomandazioni dell'OIL
453	C15.R2 Sistema di istruzione per la prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità	M	— Entrata in vigore del decreto ministeriale che adotta il programma quadro transettoriale — Entrata in vigore dell'MO che disciplina l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento di servizi complementari di educazione della prima infanzia
463	C15.R3 Riforma del sistema di istruzione obbligatoria per prevenire e ridurre l'abbandono scolastico	M	Entrata in vigore del decreto ministeriale (MO) per l'uso dello strumento MATE a livello nazionale
		Importo della rata	1 858 678 580 DI EUR

2.1.4. Quarta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivi	Nome
207	C8.R4 Revisione del quadro fiscale	M	Entrata in vigore del - Modifiche al codice fiscale (legge nr.227/2015) per ridurre e/o eliminare altri incentivi fiscali con l'obiettivo di semplificare il sistema fiscale e renderlo più efficace, trasparente ed equo entro il 2024 - Legislazione per ampliare la tassazione verde
214	C8.R6 Riforma del sistema pensionistico pubblico	M	Entrata in vigore della nuova legge sul sistema pensionistico, che sostituisce le disposizioni della legge n. 127/2019
458	C15.I2 Istituire, attrezzare e rendere operativi 412 servizi complementari per i gruppi svantaggiati	M	Firma di contratti per la creazione, l'equipaggiamento e l'operatività di servizi complementari per i gruppi svantaggiati
469	C15.I5 Formazione per gli utenti del sistema d'informazione integrato rumeno sull'istruzione (SIIR) e dello strumento informatico del meccanismo di allarme rapido (MATE) e interventi sistemici	T	Utenti del sistema d'informazione integrato rumeno sull'istruzione (SIIR) e dello strumento informatico MATE formato

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivi	Nome
	per ridurre l'abbandono scolastico		
24	C2.R1 Riforma dei sistemi di gestione e di governance delle foreste attraverso lo sviluppo di una nuova strategia forestale nazionale e la successiva legislazione	M	Entrata in vigore degli atti legislativi che modificano e integrano la legislazione vigente in materia di foreste
122	C6.R2 Migliorare il governo societario delle imprese statali nel settore dell'energia	M	Completamento della quotazione di almeno il 15 % delle quote di Hidroelectrica
59	C4.R1 Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/ Decarbonizzazione del trasporto stradale in linea con il principio "chi inquina paga"	M	Entrata in vigore della legge per l'attuazione di un nuovo sistema di tariffazione basato sulla distanza per i veicoli pesanti (autocarri) e tasse di proprietà più elevate per i veicoli passeggeri più inquinanti (autovetture/autobus/pullman) sulla base del principio "chi inquina paga" e del principio della tassazione verde
71	C4.R1 Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e strategia	M	Adozione della strategia per il trasporto marittimo

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	per la sicurezza stradale/marittima		
76	C4.I2 Materiale rotabile ferroviario	M	Firma di contratti a seguito di gare d'appalto aperte e competitive
116	C6.R1 Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	M	Entrata in vigore della nuova legge sull'energia
158	C7.I3 Sviluppo del sistema di sanità elettronica e telemedicina	T	Istituzioni sanitarie pubbliche digitalizzate
163	C7.I4 Digitalizzazione del sistema giudiziario	M	Virtualizzazione e centralizzazione delle applicazioni commerciali operative
172	C7. I7 Attuazione dei formulari elettronici negli appalti pubblici	M	Attuazione di moduli nazionali elettronici nelle procedure di appalto pubblico in linea con la legislazione dell'UE
201	C8.R3	M	Completamento della

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivi	Nome
	Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio		revisione della spesa nei settori della sanità e dell'istruzione
202	C8.R3 Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	M	Adozione di una strategia pluriennale e di un calendario per una revisione sistematica della spesa in tutti i settori
219	C8.I2 Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	T	Formazione del personale sul sistema di gestione dei rischi
227	C8.I3 Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel contesto della pandemia, attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale	M	Ammodernamento dell'infrastruttura hardware e software e dell'infrastruttura di supporto per la fornitura di servizi elettronici ai contribuenti
228	C8.I3 Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel	M	Maggiore sicurezza informatica del sistema informatico del ministero delle Finanze e dell'ANAF

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivi	Nome
	contesto della pandemia, attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale		
229	C8.I3 Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel contesto della pandemia, attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale	T	Il 80 % dell'infrastruttura informatica hardware e software non ha più di 4 anni
352	C12.R1 Aumento della capacità di gestione dei fondi per la sanità pubblica	M	Entrata in vigore della decisione governativa per un nuovo modello di contratto quadro che disciplina le condizioni per la concessione di assistenza medica, medicinali e dispositivi medici, dispositivi e tecnologie assistenziali nel quadro del sistema di assicurazione malattia
367	C12.I1 Sviluppo di infrastrutture mediche pre-ospedaliere	T	Pratiche di medici di famiglia o associazioni di pratiche di assistenza sanitaria di base

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
			attrezzate o rinnovate, dando priorità alle pratiche situate in regioni e comuni emarginati
368	C12.I1 Sviluppo di infrastrutture mediche pre-ospedaliere	T	Unità mediche mobili attrezzate per lo screening del carcinoma della mammella e del collo dell'utero
393	C13. I1 Creazione di una rete di centri diurni per i minori a rischio di separazione	M	Realizzazione di una mappatura delle esigenze, dei servizi disponibili e delle strutture infrastrutturali per i minori a rischio di separazione dalle famiglie, in particolare nelle comunità vulnerabili
402	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello di governo e di ministeri incaricati del coordinamento, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione	M	Un nuovo sistema di gestione strategica e pianificazione strategica è operativo in tutti i ministeri

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
416	C14.R3 Sviluppo delle prestazioni nella gestione delle risorse umane nel settore pubblico	M	Analisi ex post del concorso nazionale (pilota) per la selezione di due categorie di pubblico impiego nell'amministrazione centrale
420	C14.R4 Sviluppo di un sistema retributivo unitario equo nel settore pubblico	M	Entrata in vigore del nuovo quadro giuridico in materia di retribuzione dei funzionari
423	C14.R5 Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	M	Entrata in vigore delle "leggi sulla giustizia" (leggi sullo status dei magistrati, sull'organizzazione giudiziaria, sul Consiglio superiore della magistratura)
429	C14.R6 Intensificare la lotta contro la corruzione	T	Tasso di occupazione dell'85 % delle posizioni di procuratore della Direzione nazionale anticorruzione
434	C14.R8 Riformare il sistema nazionale degli appalti	M	Entrata in vigore della strategia in materia di appalti pubblici, comprese le misure orizzontali a sostegno dell'attuazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza
441	C14.R9 Migliorare il quadro	M	Pubblicazione del quadro operativo di monitoraggio

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali		con obiettivi finanziari e non finanziari e indicatori di prestazione per tutte le categorie di imprese pubbliche (compresi settori chiave quali i trasporti, l'energia, i servizi pubblici)
		Importo della rata	1 003 031 904 DI EUR

2.1.5. Quinta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
123	C6.R3 Applicazione di criteri di contabilità verde	M	Finalizzare e applicare una metodologia di pianificazione di bilancio verde
452	C15.R1 Elaborazione e adozione del pacchetto legislativo per l'attuazione del progetto "Romania istruita"	M	Entrata in vigore del pacchetto legislativo per l'attuazione del progetto "Romania istruita"
25	C2.I1 Campagna nazionale di imboscimento e rimboscimento, comprese le foreste urbane	T	Nuove superfici oggetto di imboscimento o rimboscimento
27	C2.I1 Campagna nazionale di imboscimento e rimboscimento, comprese le foreste urbane	T	Creazione di nuove aree forestali urbane
73	C4.I1 Ammodernamento e rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria	M	Firma di contratti per il 100 % dei lavori relativi all'ammodernamento, all'ammodernamento e al rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria
117	C6.R1	M	Firma di contratti per differenza tra fonti

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili		rinnovabili
203	C8.R3 Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	M	Il progetto di bilancio comprende i risultati delle analisi della spesa nei settori della sanità e dell'istruzione.
216	C8.I1 Agevolare la conformità dei contribuenti attraverso lo sviluppo di servizi digitali	M	I servizi digitali e i sistemi elettronici critici sono operativi
231	C8.I4 Attuazione delle dogane elettroniche	M	Aggiudicazione dell'appalto per nuovi sistemi informatici per le dogane
234	C8.I5 Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	M	Aggiornamento dell'applicazione informatica BUGETriNG NG.
235	C8.I6 Strumento di modellizzazione economica (strumento di simulazione delle opzioni di	M	Strumento di modellizzazione economica (modello dello strumento di simulazione delle opzioni di riforma delle

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	riforma delle pensioni) per migliorare la capacità istituzionale di prevedere le spese pensionistiche		pensioni) operativo
236	C8.I6 Strumento di modellizzazione economica (strumento di simulazione delle opzioni di riforma delle pensioni) per migliorare la capacità istituzionale di prevedere le spese pensionistiche	T	Estendere l'équipe da 1 a 8 esperti e migliorare la capacità della riforma strutturale a medio e lungo termine delle pensioni fornendo a 8 persone una formazione per utilizzare il modello di kit di simulazione delle opzioni di riforma delle pensioni
239	C8.I9 Sostenere il processo di valutazione dei fascicoli relativi alle pensioni	M	Tutti i fascicoli pensionistici ricalcolati
359	C12.R3 Aumento della capacità di gestione sanitaria e delle risorse umane nel settore sanitario	M	Entrata in vigore di un'ordinanza del ministro della Salute che istituisce un quadro di riconoscimento differenziato dei meriti professionali e di ricompensa degli operatori sanitari
364	C12.R3 Aumento della capacità di gestione sanitaria e delle	M	Entrata in vigore dell'ordinanza congiunta del ministero della Salute e della

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	risorse umane nel settore sanitario		Camera nazionale delle assicurazioni sanitarie (CNAS) per un meccanismo volto a dare priorità agli stanziamenti di bilancio effettuati dal ministero della Salute e dalla CNAS (National Health Insurance House)
397	C13.I3 Rendere operativa l'introduzione di tessere di lavoro per i collaboratori domestici	M	Entrata in funzione di una piattaforma digitale funzionale per l'utilizzo di voucher per i collaboratori domestici
417	C14.R3 Sviluppo delle prestazioni nella gestione delle risorse umane nel settore pubblico	M	Conclusione annuale di almeno due concorsi nazionali per l'assunzione di dipendenti pubblici per un minimo di 3 categorie/gradi della funzione pubblica
436	C14.R8 Riformare il sistema nazionale degli appalti	T	Offerta di formazione specializzata nel settore degli appalti pubblici
437	C14.R8 Riformare il sistema nazionale degli appalti	M	Il sistema del sistema elettronico per gli appalti pubblici (SEAP) è interconnesso e interoperabile con altre banche dati

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
442	C14.R9 Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	T	Riduzione del 50 % delle nomine temporanee/temporanee del consiglio di amministrazione per le imprese statali a livello centrale
444	C14.R9 Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	T	Riduzione del 10 % delle nomine temporanee/temporanee del consiglio di amministrazione per le imprese statali a livello locale
508	C16.R1 Creazione di un quadro giuridico per l'uso dei terreni statali come zone di accelerazione per gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili	M	Sviluppo delle capacità dell'Agenzia per i domini di Stato (ADS)
519	C16.I5b Revisione della potenza SMART SA	M	Firma dei contratti di fornitura
353	C12.R1 Aumento della capacità di gestione dei fondi per la sanità pubblica	Traguardo	Entrata in vigore della modifica legislativa necessaria per includere nella procedura di bilancio i risultati della revisione della spesa di bilancio

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
459	C15.I2 Istituire, attrezzare e rendere operativi 412 servizi complementari per i gruppi svantaggiati	T	Istituzione di servizi complementari, attrezzati e operativi
60	C4.R1 Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/ Decarbonizzazione del trasporto stradale in linea con il principio "chi inquina paga"	M	Entrata in vigore della legge per promuovere l'uso di veicoli puliti e programmi di rinnovo del parco veicoli da parte di utenti domestici, imprese private e istituzioni pubbliche
392	C13.R5 Garantire la determinazione dei salari minimi	M	Entrata in vigore del regolamento che disciplina il nuovo sistema di determinazione dei salari minimi
360	C12.R3 Aumento della capacità di gestione sanitaria e delle risorse umane nel settore sanitario	T	Costruzione e dotazione completa di 2 nuovi centri di sviluppo delle competenze per il personale sanitario pubblico
385	C13.R3 Attuazione del reddito minimo di inclusione	T	Numero di altri beneficiari familiari ammissibili del regime migliorato
374	C12.I1	T	Aumento delle consultazioni preventive

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	Sviluppo di infrastrutture mediche pre-ospedaliere		
375	C12.I2 Sviluppo delle infrastrutture ospedaliere pubbliche	T	Ospedali pubblici che beneficiano di attrezzature e materiali per ridurre il rischio di infezioni
460	C15.I3 Sviluppo di un programma quadro per la formazione continua dei professionisti nei servizi di educazione della prima infanzia	T	Formatori nei campi curriculari e di monitoraggio formati
479	C15.R5 Adozione del quadro legislativo per la digitalizzazione dell'istruzione	M	Entrata in vigore della legge che istituisce il quadro nazionale di riferimento per le competenze digitali per l'istruzione pre-universitaria
491	C15.I11 Messa a disposizione di strutture per classi pre-universitarie e laboratori/laboratori scolastici	T	Aule preuniversitarie dotate di mobili
492	C15.I11 Messa a disposizione di strutture per classi pre-universitarie e laboratori/laboratori scolastici	T	<u>Laboratori/sale per seminari scolastici attrezzati</u>

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
204	C8.R3 Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	M	Entrata in vigore della legge per incaricare il consiglio di bilancio di una valutazione d'impatto periodica delle revisioni della spesa e la preparazione di una relazione di attuazione
218	C8.I1 Agevolare la conformità dei contribuenti attraverso lo sviluppo di servizi digitali	M	Piattaforma online per la vendita all'asta di beni immobili e mobili di valore significativo (a seconda del tipo di attività) operativa
466	C15.I4 Sostegno agli istituti scolastici ad alto rischio di abbandono scolastico	T	Istituti scolastici che beneficiano del regime di sovvenzioni (lotto 2)
515	C16.I4 Sistema di buoni di sovvenzioni per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili da parte delle famiglie	M	Pubblicazione degli inviti a presentare progetti
		Importo della rata	1 351 912 566 DI EUR

2.1.6. Sesta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
29	C2.I2 Sviluppo di moderne capacità di produzione di materiale riproduttivo forestale	T	Vivai arborei nuovi e ristrutturati operativi (insediati o ripristinati)
482	C15.I9 Garantire attrezzature e risorse tecnologiche digitali per le scuole	T	Le scuole dispongono di nuove risorse tecnologiche per dotare i laboratori informatici
67	C4.R1 Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/Sicurezza stradale	T	Attrezzature installate e funzionali per aumentare l'applicazione della velocità e il rispetto delle norme in materia di sicurezza stradale
74	C4.I1 Ammodernamento e rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria	T	Completamento dei lavori per almeno il 50 % degli investimenti totali nell'infrastruttura ferroviaria
154	C7.I1 Realizzazione dell'infrastruttura governativa per il cloud	T	Istituzioni pubbliche collegate attraverso il cloud governativo
159	C7.I3 Sviluppo del sistema di sanità elettronica e telemedicina	M	Diffusione del sistema di telemedicina

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
167	C7.I5 Digitalizzazione nel settore dell'ambiente	M	Maggiore capacità di supervisione, controllo e monitoraggio delle foreste attraverso un sistema informatico integrato
169	C7. I6 Digitalizzazione dell'occupazione e della protezione sociale	M	Entrata in funzione del sistema online REGES
175	C7.I9 Digitalizzazione del settore delle organizzazioni non governative	T	Progetti completati per la digitalizzazione delle ONG
182	C7.I14 Aumento della resilienza e della cibersecurity dei servizi infrastrutturali dei fornitori di servizi Internet forniti alle autorità pubbliche in Romania	T	Hub che consentono l'accesso ai servizi dei fornitori di servizi Internet (ISP) alle istituzioni e agli enti di interesse pubblico centrale e locale
209	C8.R5 Istituzione e operatività della Banca nazionale di sviluppo	M	Operatività della Banca nazionale di sviluppo
217	C8.I1 Agevolare la conformità dei contribuenti attraverso lo sviluppo di servizi digitali	T	Servizi ai contribuenti dell'imposta sulle società disponibili online

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
233	C8.I4 Attuazione delle dogane elettroniche	T	Percentuale dell'attività di sdoganamento, scambio di informazioni tra operatori economici e autorità doganali, scambio di informazioni tra le autorità doganali degli Stati membri eseguita elettronicamente
238	C8.I8 Operatività della Banca nazionale di sviluppo	M	Acquisto di software (licenze) e hardware (computer portatili), servizi informatici per il personale, formazione per il personale della Banca nazionale di sviluppo e per il personale del ministero delle Finanze
240	C8.I10 Efficienza operativa e servizi elettronici avanzati attraverso la digitalizzazione del sistema pensionistico	M	Sistema informatico dell'Agenzia nazionale delle pensioni pubbliche
299	C10.I1 Mobilità urbana sostenibile	T	Unità territoriali amministrative con sistemi sviluppati/ampliati operativi — Sistemi di trasporto intelligenti e biglietteria elettronica/altre infrastrutture TIC

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
365	C12.R3 Aumento della capacità di gestione sanitaria e delle risorse umane nel settore sanitario	M	Operatività del portale transparency ms.ro sull'uso delle risorse pubbliche
369	C12.I1 Sviluppo di infrastrutture mediche pre-ospedaliere	T	Strutture di nuova costruzione/rinnovate e attrezzate che forniscono assistenza ambulatoriale
376	C12.I2 Sviluppo delle infrastrutture ospedaliere pubbliche	T	Unità di terapia intensiva neonate attrezzate, anche con ambulanze neonate (per i centri regionali)
388	C13.R4 Introduzione di tessere di lavoro e formalizzazione del lavoro dei collaboratori domestici	T	Beneficiari (assunzione di collaboratori domestici)
390	C13.R4 Introduzione di tessere di lavoro e formalizzazione del lavoro dei collaboratori domestici	T	I lavoratori domestici/prestatori precedentemente registrati come disoccupati o inattivi prestano servizi mediante carte di lavoro
394	C13.I1 Creazione di una rete di centri diurni per i minori a rischio di	T	Centri diurni per impedire la separazione dei minori dalla famiglia

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	separazione		
395	C13.I2 Ripristino, ristrutturazione e sviluppo di infrastrutture sociali per le persone con disabilità	T	Servizi comunitari modernizzati per le persone con disabilità
405	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello di governo e di ministeri incaricati del coordinamento, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione	M	Piattaforma informatica operativa per monitorare l'innovazione nella pubblica amministrazione
408	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello di governo e di ministeri incaricati del coordinamento, nonché	T	Il 25 % degli strumenti di presentazione e motivazione soddisfa i criteri di qualità stabiliti (ossia sono valutati a un livello eccellente o soddisfacente) secondo la metodologia del governo

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione		
418	C14.R3 Sviluppo delle prestazioni nella gestione delle risorse umane nel settore pubblico	M	Entrata in vigore di due atti legislativi sulla gestione delle risorse umane
431	C14.R7 Valutazione e aggiornamento della legislazione sul quadro per l'integrità	M	Entrata in vigore delle leggi consolidate sull'integrità
432	C14.R7 Valutazione e aggiornamento della legislazione sul quadro per l'integrità	M	Versione riveduta approvata del codice etico e di condotta del governo, in aggiunta a quelle esistenti per la funzione pubblica e l'adozione e l'attuazione delle misure di esecuzione
483	C15.I9 Garantire attrezzature e risorse tecnologiche digitali per le scuole	T	Scuole dotate di infrastrutture e attrezzature tecnologiche
125	C6.I1 Nuove capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	T	Capacità supplementare installata da fonti rinnovabili (eolica e solare)

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
467	C15.I4 Sostegno agli istituti scolastici ad alto rischio di abbandono scolastico	T	Istituti scolastici inclusi nel programma di abbandono scolastico con classi digitalizzate
486	C15.I10 Sviluppo di reti di scuole verdi e acquisto di minibus verdi	T	Minibus elettrici acquistati e in uso
495	C15.R7 Riforma della governance del sistema di istruzione pre-universitaria e professionalizzazione della gestione	M	Pubblicazione e attuazione di un piano d'azione per la riforma della governance, compreso il programma di formazione e coaching per dirigenti e ispettori
509	C16.R1 Creazione di un quadro giuridico per l'uso dei terreni statali come zone di accelerazione per gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili	M	Entrata in vigore del quadro giuridico
510	C16.R1 Creazione di un quadro giuridico per l'uso dei terreni statali come zone di accelerazione per gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili	M	Istituzione di un registro unico nazionale dei terreni demaniali

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
512	C16.I1 Formazione per le competenze in materia di energia verde	T	Norme professionali approvate nel settore della produzione di energia rinnovabile
521	C16.I5c Ottimizzazione della rete di comunicazione e creazione di un centro dati — Teletrans SA	M	Firma dei contratti di fornitura
208	C8.R4 Revisione del quadro fiscale	M	Entrata in vigore delle modifiche al codice fiscale (legge nr.227/2015) che riducono gradualmente gli incentivi fiscali per il personale impiegato nel settore edile
438	C14.R8 Riformare il sistema nazionale degli appalti	M	Sistema operativo per gli appalti elettronici
484	C15.I9 Garantire attrezzature e risorse tecnologiche digitali per le scuole	T	Smart Labs acquistati per unità di istruzione secondaria e superiore
118	C6.R1 Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un	M	Firma di contratti per differenza tra fonti rinnovabili

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili		
156	C7.I2 Sviluppo del cloud e migrazione	T	Applicazioni di servizi digitali governativi migrate verso Infrastructure-as-a-Service — IaaS/Platform-as-a-Service -PaaS/
160	C7.I3 Sviluppo del sistema di sanità elettronica e telemedicina	M	È operativa una nuova piattaforma informatica per l'assicurazione malattia (PIA)
161	C7.I3 Sviluppo del sistema di sanità elettronica e telemedicina	T	Digitalizzazione di 200 strutture sanitarie pubbliche
176	C7.I9 Digitalizzazione del settore delle organizzazioni non governative	M	Centro di risorse per la trasformazione digitale delle ONG
361	C12.R3 Aumento della capacità di gestione sanitaria e delle risorse umane nel settore sanitario	T	Persone che hanno partecipato a corsi di formazione sulla gestione dei servizi sanitari
362	C12.R3	T	Persone che hanno partecipato a formazioni sulla

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	Aumento della capacità di gestione sanitaria e delle risorse umane nel settore sanitario		gestione delle risorse umane nelle istituzioni sanitarie
363	C12.R3 Aumento della capacità di gestione sanitaria e delle risorse umane nel settore sanitario	T	Operatori sanitari che hanno partecipato a programmi di formazione sull'integrità
370	C12.I1 Sviluppo di infrastrutture mediche pre-ospedaliere	T	Centri comunitari integrati di nuova costruzione/rinnovati e attrezzati, anche dotati di personale adeguato
371	C12.I1 Sviluppo di infrastrutture mediche pre-ospedaliere	T	Le comunità scarsamente servite, compresi i rom, hanno accesso all'assistenza sanitaria di prossimità
373	C12.I1 Sviluppo di infrastrutture mediche pre-ospedaliere	T	Aumentare l'accesso all'assistenza sanitaria di base
386	C13.R3 Attuazione del reddito minimo di inclusione	T	Il beneficiario del reddito minimo di inclusione riceve almeno una misura di attivazione
403	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi	T	Almeno 3 ministeri hanno pianificato ed eseguito bilanci per programma

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello di governo e di ministeri incaricati del coordinamento, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione		
517	C16.I5a Installazione di pannelli solari e impianti di stoccaggio di energia elettrica nelle centrali elettriche di Transelectrica	M	Firma dei contratti
520	C16.I5b Revisione della potenza SMART SA	T	Lunghezza media degli interventi sulla rete del TSO
		Importo della rata	1 809 818 435 DI EUR

2.1.7. *Settima rata (sostegno non rimborsabile):*

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
162	C7.I3 Sviluppo del sistema di sanità elettronica e telemedicina	T	Prestatori di assistenza sanitaria collegati alla nuova piattaforma PIA

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivi	Nome
179	C7.I12 Garantire la protezione della cibersicurezza per le infrastrutture TIC sia pubbliche che private di valore critico per la sicurezza nazionale, utilizzando tecnologie intelligenti	T	Entità dotate di infrastrutture informatiche e di comunicazione sicure
415	C14.R2 Rafforzare il coordinamento al centro del governo attraverso un approccio integrato e coerente alle iniziative in materia di cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile	T	Funzionari pubblici qualificati come "esperti di sviluppo sostenibile" presso istituzioni pubbliche a livello centrale e locale
446	C14.I2 Sviluppare l'infrastruttura logistica (non informatica) necessaria per combattere la corruzione e recuperare i proventi e i danni derivanti dalla criminalità, compresa la formazione in questi settori	T	Depositi per il deposito dei beni sequestrati resi operativi
472	C15.I6 Sviluppo di 10 consorzi regionali e sviluppo e dotazione di 10 campus professionali	T	10 campus professionali integrati di nuova costruzione

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivi	Nome
475	C15.I7 Trasformazione delle scuole superiori agricole in centri di professionalizzazione	T	57 scuole agricole beneficiarie di sovvenzioni
476	C15.I7 Trasformazione delle scuole superiori agricole in centri di professionalizzazione	T	Numero di allievi iscritti nelle scuole secondarie di agricoltura
480	C15.I8 Programma di formazione continua per il personale docente	T	Insegnanti formati per l'insegnamento online migliorando le competenze pedagogiche digitali specifiche
481	C15.I8 Programma di formazione continua per il personale docente	T	Gli insegnanti pubblicano materiale didattico aperto sulla piattaforma edu.cred per lo scambio di pratiche
61	C4.R1 Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/ Decarbonizzazione del trasporto stradale in linea con il principio "chi inquina paga"	T	Veicoli puliti nuovi appaltati da enti pubblici, almeno il 3 % al di sopra delle soglie della direttiva sui veicoli puliti
70	C4.R1 Trasporti sostenibili,	M	Pubblicazione e attuazione del piano d'azione nazionale

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivi	Nome
	decarbonizzazione e sicurezza stradale/ Sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria e gestione del traffico ferroviario		del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)
119	C6.R1 Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	T	Disattivazione della capacità di produzione di energia elettrica alimentata a lignite
155	C7.I1 Realizzazione dell'infrastruttura governativa per il cloud	T	Centri dati di livello III e IV per progettazione, infrastrutture e tecnologie per i servizi cloud
164	C7.I4 Digitalizzazione del sistema giudiziario	M	Completamento dell'operatività di ECRIS V (registrazione elettronica dei casi e sistema di informazione)
170	C7.I6 Digitalizzazione dell'occupazione e della protezione sociale	T	Attuazione dei servizi digitali nel settore dell'occupazione e della protezione sociale

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
177	C7.I10 Trasformazione digitale nella gestione della funzione pubblica	M	Creazione e operatività di piattaforme interattive e collaborative per una gestione standardizzata delle risorse umane nella pubblica amministrazione centrale
178	C7.I11 Attuazione di un regime di sostegno all'utilizzo dei servizi di comunicazione attraverso diversi tipi di strumenti per i beneficiari, con particolare attenzione alle aree bianche	T	Villaggi nelle aree bianche collegati a Internet ad altissima velocità
180	C7.I12 Garantire la protezione della cibersicurezza per le infrastrutture TIC sia pubbliche che private di valore critico per la sicurezza nazionale, utilizzando tecnologie intelligenti	M	Potenziamento del centro nazionale per il ciber spazio
186	C7.I17 Meccanismi di finanziamento per le biblioteche affinché diventino poli di competenze digitali	T	Biblioteche convertite in poli digitali
196	C8.R1	T	Aumentare la quota di entrate

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione		riscosse dall'amministrazione fiscale di almeno 2.5 punti percentuali del PIL
198	C8.R2 Modernizzazione del sistema doganale e attuazione delle dogane elettroniche	M	Entrata in vigore delle modifiche al quadro giuridico esistente per migliorare il funzionamento dell'amministrazione doganale
223	C8.I2 Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	T	Percentuale del numero di audit documentali comunicati sul totale degli audit effettuati dall'amministrazione fiscale — 60 %
224	C8.I2 Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	T	Aumentare del 10 % il numero di audit
225	C8.I2 Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei	M	Registro elettronico dei rischi pienamente operativo

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivi	Nome
	rischi		
226	C8.I2 Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	M	Creazione e funzionamento della piattaforma di big data/analisi
232	C8.I4 Attuazione delle dogane elettroniche	T	Sistemi informatici per le dogane resi operativi
237	C8.I7 Sostegno tecnico per la revisione del quadro fiscale	M	Sistema informatico che consente l'attuazione di un modello automatico di valutazione degli immobili
372	C12.I1 Sviluppo di infrastrutture mediche pre-ospedaliere	T	<u>Uffici di pianificazione familiare attrezzati</u> o attrezzati e ristrutturati
396	C13.I2 Ripristino, ristrutturazione e sviluppo di infrastrutture sociali per le persone con disabilità	T	Nuovi servizi comunitari per le persone con disabilità
406	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento	T	800 rappresentanti delle organizzazioni della società civile formati per aumentare la capacità amministrativa e la digitalizzazione delle loro

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivi	Nome
	delle politiche e di analisi d'impatto a livello di governo e di ministeri incaricati del coordinamento, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione		strutture
419	C14.R3. Sviluppo delle prestazioni nella gestione delle risorse umane nel settore pubblico	M	Quadri delle competenze nella pubblica amministrazione centrale operativa
425	C14.R5. Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	T	Almeno 6000 operatori giudiziari (quali giudici, pubblici ministeri e cancellieri) che hanno partecipato alle formazioni per migliorare la qualità e l'efficienza del sistema giudiziario
427	C14.R6. Intensificare la lotta contro la corruzione	T	Aumento del valore dei beni sequestrati gestiti dall'Agenzia nazionale per la gestione dei beni sequestrati
428	C14.R6. Intensificare la lotta contro la corruzione	T	Completamento di almeno il 70 % delle misure previste nella nuova strategia anticorruzione

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
435	C14.R8. Riformare il sistema nazionale degli appalti	T	Organismi operativi centralizzati per gli appalti (centrali di committenza) per le autorità locali
454	C15.2. Sistema di istruzione per la prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità	T	Tasso di partecipazione dei giovani di età compresa tra i 0 e i 3 anni ai servizi di educazione della prima infanzia
455	C15.R2. Sistema di istruzione per la prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità	T	Tasso di partecipazione dei giovani di età compresa tra i 3 e i 6 anni ai servizi di educazione della prima infanzia
457	C15.I1. Costruzione, equipaggiamento e messa in funzione di 110 asili nido	T	Asili nido di nuova costruzione, attrezzati e resi operativi
461	C15.I3. Sviluppo di un programma quadro per la formazione continua dei professionisti dei servizi di educazione della prima infanzia	T	Personale qualificato che lavora in servizi di educazione della prima infanzia standard e complementari, dando priorità a quelli dei servizi di nuova creazione
487	C15.I10. Sviluppo di reti di scuole verdi e acquisto di minibus verdi	T	Riqualificazione scolastica prescolastica per diventare Scuole verdi

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
488	C15.I10. Sviluppo di reti di scuole verdi e acquisto di minibus verdi	T	Costruzione e funzionamento di un nuovo spazio destinato alla scuola verde
226a	C8.I2 Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	M	Operatività dei sistemi di amministrazione fiscale
511	C16.R1 Creazione di un quadro giuridico per l'uso dei terreni statali come zone di accelerazione per gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili	M	Firma dei contratti di concessione nelle zone di accelerazione
516	C16.I4 Sistema di buoni di sovvenzioni per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili da parte delle famiglie	T	Capacità di produzione installata da fonti solari rinnovabili da parte delle famiglie
		Importo della rata	1 548 157 938 DI EUR

2.1.8. Ottava rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
63	C4.R1 Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/ Decarbonizzazione del trasporto stradale in linea con il principio "chi inquina paga"	T	Aumentare il numero di veicoli a emissioni zero
68	C4.R1 Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/ Sicurezza stradale	T	Ridurre del 25 % il numero di vittime di incidenti stradali (feriti gravi e morti) rispetto allo scenario di riferimento del 2019
181	C7.I13 Sviluppo di sistemi di sicurezza per la protezione dello spettro delle amministrazioni pubbliche	T	Siti di accoglienza resi operativi a livello nazionale
292	C10.R1 Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	T	Riduzione del 25 % del numero di morti o feriti gravi a seguito di incidenti stradali nei comuni urbani rispetto all'anno di riferimento 2019
391	C13.R4 Introduzione di tessere di lavoro e formalizzazione del lavoro dei collaboratori domestici	T	I lavoratori domestici/prestatori precedentemente registrati come disoccupati o inattivi prestano servizi mediante

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivi	Nome
			carte di lavoro
409	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello di governo e di ministeri incaricati del coordinamento, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione	T	Almeno il 50 % delle iniziative legislative proposte, incluse nel piano di lavoro annuale del governo (GAWP), approvate entro il termine stabilito
414	C14.R2 Rafforzare il coordinamento al centro del governo attraverso un approccio integrato e coerente alle iniziative in materia di cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile	T	Il conseguimento del 90 % delle priorità stabilite dal comitato interistituzionale sui cambiamenti climatici per il 2025
447	C14.I3 Creazione di strutture di partenariato locali tra le amministrazioni locali e la società civile	T	Partenariati tra le autorità della pubblica amministrazione locale (APL) e le ONG istituite e operative
448	C14.I4 Aumentare la capacità delle	T	Attività operative di collaborazione funzionale nel

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivi	Nome
	organizzazioni della società civile di promuovere la cittadinanza attiva, di impegnarsi professionalmente nella pianificazione e nell'attuazione delle politiche pubbliche in materia di diritti sociali affrontate dal piano nazionale per la ripresa e la resilienza e di monitorare le riforme correlate		settore non governativo
473	C15.I6 Sviluppo di 10 consorzi regionali e sviluppo e dotazione di 10 campus professionali	T	Consorzi di istruzione duale integrati, completati e operativi connessi alle esigenze degli operatori economici della zona interessata
26	C2.I1 Campagna nazionale di imboscimento e rimboscimento, comprese le foreste urbane	T	Nuove superfici oggetto di imboscimento o rimboscimento
28	C2.I1 Campagna nazionale di imboscimento e rimboscimento, comprese le foreste urbane	T	Creazione di nuove aree forestali urbane
62	C4.R1	T	Veicoli a motore inquinanti

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivi	Nome
	Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/ Decarbonizzazione del trasporto stradale in linea con il principio "chi inquina paga"		rottamati (EURO 3 o inferiore)
64	C4.R1 Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/ Decarbonizzazione del trasporto stradale in linea con il principio "chi inquina paga"	T	Punti di ricarica elettrica installati a livello nazionale
75	C4.I1 Ammodernamento e rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria	T	Chilometri di infrastrutture ferroviarie operative nuove/ristrutturate
77	C4.I2 Materiale rotabile ferroviario	T	Materiale rotabile elettrico nuovo in esercizio
120	C6.R1 Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	T	Capacità supplementare di energie rinnovabili commissionata

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
157	C7.I2 Sviluppo del cloud e migrazione	T	Applicazioni di servizi digitali governativi migrate verso Infrastructure-as-a-Service — IaaS/Platform-as-a-Service -PaaS
165	C7.I4 Digitalizzazione del sistema giudiziario	M	Digitalizzare le autorità pubbliche centrali nel settore giudiziario
166	C7.I4 Digitalizzazione del sistema giudiziario	M	Centro dati operativo
168	C7.I5 Digitalizzazione nel settore dell'ambiente	T	Servizi ambientali pubblici digitalizzati
171	C7.I6 Digitalizzazione dell'occupazione e della protezione sociale	T	Numero di dipendenti che partecipano a formazioni sulle competenze digitali
174	C7. I8 Carta d'identità elettronica qualificata e firma digitale	T	Cittadini per i quali è rilasciata una carta d'identità elettronica
183	C7.I15 Creazione di nuove competenze in materia di cibersicurezza per la società e l'economia	T	Formatori che partecipano alla formazione in materia di cibersicurezza

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
184	C7.I15 Creazione di nuove competenze in materia di cibersecurity per la società e l'economia	T	Soggetti che ricevono il kit di strumenti e servizi governativi per aumentare il livello di maturità in materia di cibersecurity
185	C7.I16 Programma di formazione per le competenze digitali avanzate per i funzionari pubblici	T	Funzionari con formazione digitale
187	C7.I17 Meccanismi di finanziamento per le biblioteche affinché diventino poli di competenze digitali	T	Cittadini che hanno ricevuto una formazione per lo sviluppo delle competenze digitali
197	C8.R1 Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	T	Riduzione del divario dell'IVA di 5 punti percentuali
210	C8.R5 Istituzione e operatività della Banca nazionale di sviluppo	M	Notifica alla Commissione europea del completamento della valutazione del pilastro della Banca nazionale di sviluppo per l'esecuzione dei fondi dell'UE
290	C10.R1	M	Firma di tutti i contratti di

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile		servizio di trasporto pubblico con scadenza tra il 2021 e il 2026 per 40 contee
291	C10.R1 Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	T	Ridurre le emissioni di inquinanti atmosferici
293	C.10.R1 Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	T	Aumento del 20 % del volume totale annuo di passeggeri che utilizzano i trasporti pubblici locali nel 2026 rispetto al 2019
296	C10.I1 Mobilità urbana sostenibile	T	Ulteriori veicoli a emissioni zero (autobus, filobus che utilizzano un motore o una batteria a emissioni zero, tram e minibus) (numero di veicoli)
297	C10.I1 Mobilità urbana sostenibile	T	Aumento della percentuale di viaggi nelle unità territoriali amministrative con servizi di trasporto pubblico locale che utilizzano veicoli a emissioni zero (autobus, filobus che utilizzano un motore o una batteria a emissioni zero, tram) rispetto al 2019
300	C10.I1 Mobilità urbana sostenibile	T	Unità territoriali amministrative con sistemi

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
			sviluppati/ampliati operativi — Sistemi di trasporto intelligenti e biglietteria elettronica/altre infrastrutture TIC)
303	C10.I1 Mobilità urbana sostenibile	T	Numero aggiuntivo di punti di ricarica per veicoli elettrici
354	C12.R1 Aumento della capacità di gestione dei fondi per la sanità pubblica	T	Migliorare l'accessibilità dell'assistenza sanitaria riducendo la percentuale di persone che segnalano esigenze mediche insoddisfatte
377	C12.I2 Sviluppo delle infrastrutture ospedaliere pubbliche	T	Costruzione e/o attrezzatura di nuove unità di sanità pubblica/ospedali
379	C13.R1 Creare un nuovo quadro giuridico per fornire soluzioni adeguate a sostegno delle famiglie che vivono in condizioni di povertà con figli a carico, in modo che possano essere mantenute nella famiglia	T	Ridurre il numero di minori separati dalla famiglia e che rientrano nel sistema di protezione sociale
382	C13.R2	T	Persone con disabilità

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivi	Nome
	Riforma del sistema di protezione per gli adulti con disabilità		istituzionalizzate che ricevono un sostegno personalizzato per deistituzionalizzare e attuare il loro "percorso di vita indipendente"
383	C13.R2 Riforma del sistema di protezione per gli adulti con disabilità	T	Riduzione del numero totale di persone con disabilità istituzionalizzate (rispetto ai dati del 31.12.2020)
389	C13.R4 Introduzione di tessere di lavoro e formalizzazione del lavoro dei collaboratori domestici	T	Beneficiari (assunzione di collaboratori domestici)
407	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello di governo e di ministeri incaricati del coordinamento, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione	T	Miglioramento del processo di consultazione pubblica e coinvolgimento delle parti interessate grazie a un aumento del 20 % del numero di progetti di atti legislativi soggetti a consultazione pubblica e coinvolgimento dei portatori di interessi a livello centrale

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
443	C14.R9 Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	T	Società statali centrali quotate/affittate/ristrutturate nel settore dell'energia e dei trasporti
445	C14.I1 Ottimizzare l'infrastruttura giudiziaria per garantire l'accesso alla giustizia e la qualità dei servizi	T	Locali dei tribunali costruiti secondo le norme verdi
468	C15.I4 Sostegno agli istituti scolastici ad alto rischio di abbandono scolastico	T	Riduzione del numero di scuole ad alto rischio di abbandono scolastico
471	C15.R4 Creazione di un percorso professionale completo per l'istruzione tecnica superiore	T	Percentuale di studenti iscritti al percorso professionale rispetto alla popolazione di studenti iscritti all'istruzione secondaria
474	C15.I6 Sviluppo di 10 consorzi regionali e sviluppo e dotazione di 10 campus professionali	T	Studenti iscritti all'intero percorso duale
493	C15.I12 Sostegno ai consorzi scolastici rurali	T	Completamento dei lavori di costruzione e dotazione di consorzi scolastici rurali

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivi	Nome
173	C7.I8 Carta d'identità elettronica qualificata e firma digitale	T	Cittadini per i quali è rilasciata una carta d'identità elettronica
513	C16.I1 Formazione per le competenze in materia di energia verde	T	Almeno 4 000 professionisti e lavoratori che hanno completato corsi di formazione nel settore della produzione di energia rinnovabile
514	C16.I3 Promuovere l'efficienza energetica degli edifici pubblici	T	Ristrutturazioni energetiche completate degli edifici pubblici
518	C16.5A Installazione di pannelli solari e impianti di stoccaggio di energia elettrica nelle sottostazioni elettriche di Transelectrica	T	Riduzione del consumo annuo di energia elettrica
522	C16.I5c Ottimizzazione della rete di comunicazione e creazione di un centro dati — Teletrans SA	T	Completamento di un centro dati
		Importo della rata	1 809 818 435 DI EUR

2.2. Prestito

Le rate di cui all'articolo 3, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

2.2.1. Prima rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
78	C4.R2 Gestione della qualità basata sulle prestazioni nei trasporti — Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	M	Entrata in vigore della legge n. 50/2021 per l'approvazione dell'ordinanza d'urgenza n. 55/2016 sulla riorganizzazione della società nazionale di autostrade e strade nazionali in Romania — S.A. (C.N.A.I.R.) e sull'istituzione della National Road Investment Company — S.A. (C.N.I.R.)
1	C1.R1 Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile del settore delle acque e delle acque reflue e accelerare l'accesso del pubblico a servizi di qualità ai sensi delle direttive europee	M	Entrata in vigore delle modifiche alla legge n. 241/2006 sull'approvvigionamento idrico e la rete fognaria
247	C9.I2.1 Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia di portafoglio per la resilienza	M	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno
250	C9.I2.2	M	Firma dell'accordo di

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia del portafoglio Azione per il clima		contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno
253	C9.I2.3 Strumenti finanziari per il settore privato — Fondo di venture capital per la ripresa	M	Firma dell'accordo di finanziamento tra il Fondo europeo per gli investimenti e il governo rumeno per la creazione del fondo di capitale di rischio per la ripresa ("il Fondo") e adozione della politica di investimento del Fondo
259	C9.I2.5 Strumenti finanziari per il settore privato — Investimenti a favore dell'efficienza energetica nel settore residenziale e dell'edilizia	M	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno
270	C9.R2 Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione	M	Istituzione e operatività dell'unità di attuazione delle riforme dello strumento di sostegno alle politiche (PSF)
		Importo della rata	907 669 494 DI EUR

2.2.2. *Seconda rata (sostegno sotto forma di prestito):*

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
--------------------	---	---------------------	------

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
2	C1.R1 Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile del settore idrico e delle acque reflue e accelerare l'accesso delle persone a servizi di qualità ai sensi delle direttive europee	M	Entrata in vigore della legge che approva il programma nazionale "First Connection to Water and Sanitation"
95	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare il parco immobiliare esistente	M	Che istituisce un regime nazionale di sostegno alla ristrutturazione efficiente sotto il profilo energetico e alla ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici residenziali multifamiliari
96	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare il parco immobiliare esistente	M	Che istituisce un regime nazionale di sostegno alla ristrutturazione efficiente sotto il profilo energetico e alla ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per gli edifici pubblici)
189	C7.I19 Regimi per il miglioramento delle competenze/la	M	Pubblicazione dell'invito a presentare proposte per il "sostegno sotto forma di

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	riqualificazione dei dipendenti nelle imprese		sovvenzioni per le competenze digitali"
256	C9.I2.4 Strumenti finanziari per il settore privato — Fondo per la digitalizzazione, l'azione per il clima e altri settori di interesse	M	Istituzione dello strumento finanziario ("il Fondo") e adozione della politica di investimento del Fondo
262	C9.I3.1 Regimi di aiuti al settore privato — Regime di aiuti per la digitalizzazione delle PMI	M	Selezione dell'amministratore del sistema
326	C11.R1 Operatività delle organizzazioni di gestione delle destinazioni (OGD)	M	Tutte le zone di destinazione ottimali per le organizzazioni regionali di gestione delle destinazioni in Romania sono state mappate
327	C11.R1 Operatività delle organizzazioni di gestione delle destinazioni (OGD)	M	Piano d'azione per l'uso del patrimonio culturale per aumentare la competitività del settore turistico rumeno
331	C11.I1 Promozione degli itinerari turistici/culturali 12	T	Siti che devono essere inclusi negli itinerari culturali
338	C11.R2	M	Entrata in vigore del quadro

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	Quadro per l'operatività delle piste ciclabili a livello nazionale		normativo sul turismo ciclistico
30	C2.R2 Riforma del sistema di gestione delle aree naturali protette attraverso un'attuazione coerente ed efficace della strategia europea sulla biodiversità	M	Entrata in vigore dell'atto legislativo che istituisce il comitato interistituzionale per analizzare il quadro giuridico applicabile ai settori che hanno un impatto sulla biodiversità
97	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare il parco immobiliare esistente	M	Inviti a presentare proposte per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per gli edifici residenziali
98	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare il parco immobiliare esistente	M	Invito a presentare proposte per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) (edifici pubblici)
129	C6.I2 Infrastrutture di distribuzione di gas rinnovabili (che utilizzano il gas naturale in	M	Firma di contratti per la costruzione di almeno 100 MW di nuova capacità di elettrolizzatori

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	combinazione con l'idrogeno verde come misura transitoria), nonché capacità di produzione di idrogeno verde e/o il suo utilizzo per lo stoccaggio di energia elettrica		
133	C6.I3 Sviluppo della produzione combinata di calore ed energia elettrica (CHP) a gas flessibile e ad alta efficienza nel teleriscaldamento per conseguire una profonda decarbonizzazione	M	Firma di contratti per progetti di cogenerazione a gas ad alto rendimento e di teleriscaldamento
140	C6.I5 Garantire l'efficienza energetica nel settore industriale	M	Apertura di una gara d'appalto per investimenti nell'efficienza energetica per l'industria
266	C9.I4 Progetti transfrontalieri e multinazionali — Processori a bassa potenza e chip a semiconduttori	M	Entrata in vigore della decisione governativa che assegna il finanziamento necessario di 500 milioni di EUR per fornire sostegno al potenziamento delle capacità nazionali fino al primo sviluppo industriale e alla partecipazione a un progetto multinazionale

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
307	C10.R2 Creare il quadro strategico per una trasformazione urbana sostenibile — La politica urbana della Romania	M	Entrata in vigore della legge sulle aree metropolitane
312	C10.R4 Migliorare la qualità degli alloggi	M	Entrata in vigore dell'atto legislativo per l'attuazione della strategia nazionale in materia di alloggi e del piano d'azione per ridurre il disagio abitativo grave
339	C11.R2 Quadro per l'operatività delle piste ciclabili a livello nazionale	M	Istituzione e operatività del centro nazionale di coordinamento Velo Routes
398	C13.R6 Miglioramento della legislazione in materia di economia sociale	M	Entrata in vigore della modifica della legge n. 219/2015 sull'economia sociale e delle norme di attuazione
500	C15.I16. Digitalizzazione delle università e preparazione alle professioni digitali del futuro	M	Firma di contratti di sovvenzione per centri di tecnologia innovativa nelle università
		Importo della rata	1 080 198 230 DI EUR

2.2.3. Terza rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivi	Nome
43	C3.R1 Migliorare la governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare	M	Adozione della strategia nazionale per l'economia circolare
46	C3.R1 Migliorare la governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare	M	Entrata in vigore degli atti legislativi necessari per rendere operativa una gestione unitaria dei rifiuti conformemente al piano nazionale di gestione dei rifiuti
127	C6.R5 Ridurre l'intensità energetica dell'economia sviluppando un meccanismo sostenibile per promuovere l'efficienza energetica nell'industria	M	Entrata in vigore del quadro legislativo che introduce misure per facilitare gli investimenti nell'efficienza energetica nell'industria
241	C9.R1 Trasparenza legislativa, deburocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese	M	Entrata in vigore di modifiche legislative volte a razionalizzare, semplificare e digitalizzare pienamente le procedure relative alle imprese
242	C9.R1 Trasparenza legislativa,	M	Entrata in vigore delle modifiche legislative volte a semplificare e rendere

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	debuocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese		trasparente e applicabile lo svolgimento del test PMI
328	C11.R1 Operatività delle organizzazioni di gestione delle destinazioni (OGD)	M	Entrata in vigore del quadro legislativo mediante decisione governativa, che comprende una descrizione chiara del meccanismo di finanziamento a sostegno dello sviluppo della rete di OGD e un chiaro modello di governance
332	C11.I1 Promozione degli itinerari turistici/culturali 12	M	Firma dei contratti per la promozione delle rotte 12
340	C11.R2 Quadro per l'operatività delle piste ciclabili a livello nazionale	M	Studio globale sulla distribuzione territoriale delle piste ciclabili nazionali
341	C11.I3 Istituzione e operatività del centro nazionale di coordinamento Velo	M	Piattaforma nazionale integrata eVelo e applicazione per smartphone
344	C11.R3 Riforma del sistema di finanziamento per il settore culturale	M	Entrata in vigore della legge sul sistema di finanziamento per il settore culturale

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
3	C1.R1 Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile del settore idrico e delle acque reflue e accelerare l'accesso delle persone a servizi di qualità ai sensi delle direttive europee	M	Accordi di attuazione firmati con le autorità locali partecipanti al primo programma di connessione all'acqua e ai servizi igienico-sanitari
79	C4.R2 Gestione della qualità basata sulle prestazioni nei trasporti — Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	M	Selezione e nomina dei membri del consiglio di amministrazione di C.N.A.I.R., C.N.I.R, C.F.R., Metrorex, C.F.R. Călători.
86	C4.I4 Sviluppo della rete di trasporto sotterraneo nei comuni di Bucarest e Cluj-Napoca	M	Firma di contratti per il 50 % dei lavori, a seguito di gare aperte e competitive e delle relative autorizzazioni ottenute
90	C5.R1 Quadro normativo semplificato e aggiornato per sostenere l'attuazione degli investimenti nella transizione verso edifici verdi e resilienti	M	Entrata in vigore delle modifiche al quadro legislativo vigente sul programma nazionale pluriennale per il miglioramento della prestazione energetica degli edifici residenziali (ordinanza governativa di emergenza n.

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
			18/2009)
91	C5.R1 Quadro normativo semplificato e aggiornato per sostenere l'attuazione degli investimenti nella transizione verso edifici verdi e resilienti	M	Il quadro normativo tecnico sugli investimenti per la transizione verso edifici verdi e digitali è operativo
93	C5.R2 Quadro strategico, legislativo e procedurale a sostegno della resilienza sismica del parco immobiliare	M	Adozione e attuazione della strategia nazionale di riduzione del rischio sismico per l'adeguamento sismico del parco immobiliare esistente
94	C5.R2 Quadro strategico, legislativo e procedurale a sostegno della resilienza sismica del parco immobiliare	M	Entrata in vigore del quadro legislativo per la riduzione del rischio sismico degli edifici
99	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare il parco immobiliare esistente	M	Firma di contratti per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per gli edifici residenziali
100	C5.I1 Istituzione di un fondo per	M	Firma di contratti per la ristrutturazione degli edifici pubblici a fini di efficienza

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare il parco immobiliare esistente		energetica e di ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica)
243	C9.R1 Trasparenza legislativa, deburocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese	M	Entrata in vigore della legge "Licenza industriale unica"
264	C9.I3.2 Regimi di aiuti al settore privato — Regime de minimis a favore delle imprese rumene alla quotazione in borsa	M	Selezione dell'amministratore del sistema
268	C9.I4 Progetti transfrontalieri e multinazionali — Processatori a bassa potenza e chip a semiconduttori	T	Entità in consorzi che partecipano a inviti a presentare progetti dell'impresa comune "Tecnologie digitali essenziali" (impresa comune KDT)
278	C9.R5 Sostegno all'integrazione delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania nello Spazio europeo della ricerca	M	Entrata in vigore di una legge che incoraggia, facilita e disciplina l'integrazione volontaria e funzionale e la fusione degli istituti di ricerca in Romania

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
280	C9.I5 Istituzione e operatività dei centri di competenza	M	Istituzione di 5 centri di competenza
308	C10.R2 Creare il quadro strategico per una trasformazione urbana sostenibile	M	Entrata in vigore della decisione governativa che istituisce il quadro per la politica urbana della Romania
310	C10.R3 Creare il quadro strategico per una trasformazione rurale sostenibile: creazione di consorzi amministrativi nelle zone rurali funzionali	M	Entrata in vigore dell'atto legislativo che modifica il codice amministrativo e istituisce consorzi amministrativi nelle unità amministrative territoriali rurali limitrofe o prevalentemente rurali, esistenti come zone rurali funzionali
317	C10.I2 Costruzione di alloggi per i giovani e per i professionisti della sanità e dell'istruzione	M	Firma di tutti gli appalti pubblici per la costruzione di alloggi per giovani provenienti da comunità e gruppi vulnerabili, alloggi di emergenza e per professionisti della sanità e dell'istruzione nelle zone urbane o rurali
320	C10.I3	M	Firma dei contratti per la ristrutturazione

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	Modesta ristrutturazione degli edifici pubblici per migliorare l'erogazione del servizio pubblico da parte delle unità territoriali amministrative		moderata degli edifici pubblici
323	C10.I4 Sviluppo/aggiornamento in formato GIS dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica	M	Firma di contratti per lo sviluppo/l'aggiornamento della documentazione della pianificazione territoriale, urbanistica e dei piani di mobilità urbana sostenibile
342	C11.I4 Realizzazione di 3 000 km di piste ciclabili	M	Firma dei contratti relativi alle piste ciclabili
399	C13.R7 Riforma dei servizi di assistenza a lungo termine per gli anziani	M	Entrata in vigore di una legge per l'adozione e l'attuazione della strategia nazionale per l'assistenza a lungo termine
		Importo della rata	811 026 482 DI EUR

2.2.4. *Quarta rata (sostegno sotto forma di prestito):*

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
41	C2.I5 Investimenti in sistemi	M	Adozione dei progetti

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	integrati di riduzione dei rischi derivanti da inondazioni improvvise torrenziali nei bacini forestali esposti a tali fenomeni		
108	C5.I3 Rafforzare la capacità professionale dei professionisti e dei lavoratori nel settore delle ristrutturazioni sviluppando formazioni sull'efficienza energetica nell'edilizia	T	Istituzione di sistemi di certificazione nel settore della prestazione energetica nell'edilizia
126	C6.R4 Sviluppare un quadro legislativo e normativo favorevole per le tecnologie future, in particolare l'idrogeno e le soluzioni di stoccaggio	M	Entrata in vigore delle modifiche del quadro legislativo, che attuano la strategia nazionale per l'idrogeno
334	C11.I1 Promozione degli itinerari turistici/culturali 12	M	Firma dei contratti per i lavori di restauro/ristrutturazione dei siti inclusi negli itinerari culturali 12
336	C11.I2 Modernizzazione/creazione di musei e monumenti commemorativi	M	Firma dei contratti relativi ai lavori di costruzione dei musei
345	C11.R3	M	Entrata in vigore della legge

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	Riforma del sistema di finanziamento per il settore culturale		sullo statuto degli operatori culturali
346	C11.I5 Migliorare l'accesso alla cultura nelle zone svantaggiate dal punto di vista culturale	M	Firma dei contratti di finanziamento
16	C1.I4.2 Ripristino di accumulazioni esistenti che richiedono interventi di emergenza per il funzionamento sicuro	M	Adozione della progettazione del progetto mediante decisione governativa/decreto ministeriale, a seconda dei casi
80	C4.R2 Gestione della qualità basata sulle prestazioni nei trasporti — Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	M	Attuazione delle principali raccomandazioni per aumentare le prestazioni finanziarie e operative di C.N.A.I.R., C.N.I.R., C.F.R., C.F.R. Calatori e Metrorex
248	C9.I2.1 Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia di portafoglio per la resilienza	T	Operazioni di finanziamento o di investimento pari ad almeno il 50 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento approvato dal comitato per gli investimenti InvestEU
251	C9.I2.2 Strumenti finanziari per il	T	Operazioni di finanziamento o di investimento pari ad

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	settore privato — Garanzia del portafoglio Azione per il clima		almeno il 50 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento, approvate dal comitato per gli investimenti InvestEU
260	C9.I2.5 Strumenti finanziari per il settore privato — Investimenti a favore dell'efficienza energetica nel settore residenziale e dell'edilizia	T	Operazioni di finanziamento o di investimento per un importo pari ad almeno il 50 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti mirati, approvate dal comitato per gli investimenti InvestEU
273	C9.R2 Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione	M	Entrata in vigore di un'ordinanza governativa che istituisce un organo unico che comprende i consigli esistenti, assicura il coordinamento interministeriale e si rivolge al settore privato istituito e operativo
286	C9.I10 Istituzione e sostegno finanziario di una rete nazionale di otto centri regionali di orientamento professionale nell'ambito della piattaforma dei talenti dello	M	Una rete di università pubbliche che ospitano e rendono operativi 8 centri per l'orientamento professionale della ricerca

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	Spazio europeo della ricerca		
315	C10.R5 Sviluppo del sistema di pianificazione — Codice di pianificazione territoriale, urbanistica ed edilizia	M	Entrata in vigore del codice di pianificazione territoriale, urbanistica ed edilizia
316	C10.R5 Sviluppo del sistema di pianificazione — Codice di pianificazione territoriale, urbanistica ed edilizia	M	Entrata in funzione della piattaforma digitale urbana interoperabile di dati (nell'ambito dell'Osservatorio territoriale)
		Importo della rata	1 677 245 690 DI EUR

2.2.5. Quinta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
44	C3.R1 Migliorare la governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare	M	Adozione del piano d'azione per la strategia nazionale per l'economia circolare
348	C11.I6 Sviluppo di un sistema digitale per i processi di finanziamento della cultura	M	Piattaforme e sistemi digitali resi operativi
349	C11.I7 Accelerare la digitalizzazione della produzione e della distribuzione cinematografica	M	Firma dei contratti di finanziamento
496	C15.I13 Equipaggiamento dei laboratori informatici nelle scuole di istruzione e formazione professionale (IFP)	T	Scuole di istruzione e formazione professionale dotate di laboratori informatici
497	C15.I14 Allestimento di laboratori di pratica nelle scuole di IFP	T	Unità didattiche IFP dotate di laboratori funzionali di pratica
9	C1.I2 Raccolta di acque reflue in agglomerati con meno di 2 000	T	Sistemi individuali o altri sistemi appropriati costruiti e operativi in agglomerati con

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	abitanti che impediscono il raggiungimento di un buono stato dei corpi idrici e/o incidono sulle aree naturali protette		meno di 2 000 abitanti equivalenti
34	C2.I3.2 Individuazione di potenziali aree per una protezione rigorosa degli habitat naturali terrestri e marini al fine di attuare la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030	M	Entrata in vigore dell'atto legislativo per la designazione delle zone rigorosamente protette (individuate nelle zone protette Natura 2000 con piani di gestione esistenti o comprese le foreste primarie e antiche)
82	C4.I3 Sviluppo di infrastrutture stradali sostenibili sulla rete TEN-T, tariffazione stradale, gestione del traffico e sicurezza stradale	M	Firma di contratti per il 100 % dei lavori, a seguito di gare aperte e competitive e delle relative autorizzazioni ottenute, con pareri VIA (valutazione dell'impatto ambientale) e opportuna valutazione (parte della direttiva Habitat) emessi e integrati nella progettazione degli investimenti
87	C4.I4 Sviluppo della rete di trasporto sotterraneo nei comuni di Bucarest e Cluj-Napoca	M	Firma di contratti per il 100 % dei lavori, a seguito di gare aperte e competitive e delle relative autorizzazioni

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
			ottenute
109	C5.I3 Rafforzare la capacità professionale dei professionisti e dei lavoratori nel settore delle ristrutturazioni sviluppando formazioni sull'efficienza energetica nell'edilizia	T	Almeno 8000 specialisti e lavoratori con una certificazione per il completamento di corsi di formazione in materia di efficienza energetica
128	C6.R6 Aumentare la competitività e la decarbonizzazione del settore del riscaldamento e del raffrescamento	M	Entrata in vigore del quadro legislativo che introduce misure per decarbonizzare il settore del riscaldamento e del raffrescamento
274	C9.R3 Riforma della carriera della ricerca	M	Entrata in vigore della legislazione sulla carriera e sullo status del ricercatore
284	C9.I8 Sviluppo di un programma per attirare risorse umane altamente specializzate provenienti dall'estero in attività di ricerca, sviluppo e innovazione	T	Progetti guidati da ricercatori internazionali finanziati
285	C9.I9 Sostegno ai titolari di certificati di eccellenza	T	Beneficiari del marchio di eccellenza Marie Sklodowska Curie

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	ricevuti nell'ambito del premio di borsa individuale Marie Sklodowska Curie		
329	C11.R1 Operatività delle organizzazioni di gestione delle destinazioni (OGD)	T	Creazione di OGD
135	C6.I4 Catena industriale di produzione e/o assemblaggio e/o riciclaggio di batterie, celle e pannelli fotovoltaici (comprese le <u>attrezzature ausiliarie</u>) e nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica	M	Firma di contratti per investimenti nelle <u>catene di produzione di batterie e fotovoltaiche</u>
136	C6.I4 Catena industriale di produzione e/o assemblaggio e/o riciclaggio di batterie, celle e pannelli fotovoltaici (comprese le attrezzature ausiliarie), produzione di materie prime utilizzate nell'industria associata e nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica	M	Firma di contratti nell'ambito del regime di sostegno allo stoccaggio di batterie
267	C9.I4	T	Soggetti selezionati per la

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	Progetti transfrontalieri e multinazionali — Processatori a bassa potenza e chip a semiconduttori		partecipazione al progetto
526	C16.I6. Progetto pilota per l'installazione di 20 MW di pannelli solari galleggianti sui canali di irrigazione	M	Firma del contratto o dei contratti
276	C9.R4 Cooperazione rafforzata tra imprese e ricerca	M	Entrata in vigore delle modifiche legislative per un contesto favorevole agli investimenti pubblici e privati in ricerca, sviluppo e innovazione
333	C11.I1 Promozione degli itinerari turistici/culturali 12	M	Apertura degli itinerari culturali 12
11	C1.I2 Raccolta di acque reflue in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti che impediscono il raggiungimento di un buono stato dei corpi idrici e/o incidono sulle aree naturali protette	T	Rete fognaria costruita e operativa in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti
249	C9.I2.1	T	Operazioni di finanziamento

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia di portafoglio per la resilienza		o di investimento pari al 100 % delle risorse assegnate allo strumento approvato dal comitato per gli investimenti InvestEU.
252	C9.I2.2 Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia del portafoglio Azione per il clima	T	Operazioni di finanziamento o di investimento per un importo pari al 100 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento, approvate dal comitato per gli investimenti InvestEU.
261	C9.I2.5 Strumenti finanziari per il settore privato — Investimenti a favore dell'efficienza energetica nel settore residenziale e dell'edilizia	T	Operazioni di finanziamento o di investimento per un importo pari al 100 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti mirati approvati dal comitato per gli investimenti InvestEU.
263	C9.I3.1 Regimi di aiuti al settore privato — Regime di aiuti per la digitalizzazione delle PMI	T	Numero di contratti di finanziamento firmati
347	C11.I5 Migliorare l'accesso alla cultura nelle zone svantaggiate	T	Piccole località con un maggiore accesso alla cultura

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	dal punto di vista culturale		
269	C9.I4 Progetti transfrontalieri e multinazionali — Processatori a bassa potenza e chip a semiconduttori	T	Fondi impegnati per le entità selezionate
283	C9.I7 Rafforzare l'eccellenza e sostenere la partecipazione della Romania ai partenariati e alle missioni nell'ambito di Orizzonte Europa	T	Numero di contratti di finanziamento della ricerca firmati
523	C16.R2 Istituzione di sportelli unici (OSS) per fornire servizi di consulenza energetica per le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili	M	Entrata in vigore delle modifiche legislative per l'istituzione e lo sviluppo di uffici OSS per la fornitura di servizi di consulenza energetica
524	C16.R2 Istituzione di sportelli unici (OSS) per fornire servizi di consulenza energetica per le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili	T	Azioni di sviluppo delle capacità
525	C16.R2 Istituzione di sportelli unici (OSS) per fornire servizi	T	Apertura di uffici OSS fisici

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	di consulenza energetica per le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili		
528	C16.I7 Regime di voucher sotto forma di sovvenzioni per migliorare l'efficienza energetica delle famiglie	M	Pubblicazione di inviti a presentare progetti
		Importo della rata	3 287 401 552 DI EUR

2.2.6. Sesta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
4	C1.R2 Riconfigurazione dell'attuale meccanismo economico dell'ANAR per garantire la modernizzazione e la manutenzione del sistema nazionale di gestione delle acque e la corretta attuazione della direttiva quadro sulle acque e della direttiva sulle alluvioni	M	Entrata in vigore della legge che introduce modifiche alla legge sulle acque n. 107/1996
5	C1.II Espansione dei sistemi idrici e fognari in agglomerati con oltre 2 000 abitanti equivalenti, in ordine di priorità dal piano accelerato per la conformità alle direttive europee	T	Reti di distribuzione idrica costruite e operative
7	C1.II Espansione dei sistemi idrici e fognari in agglomerati con oltre 2 000 abitanti equivalenti, in ordine di priorità dal piano accelerato per la conformità alle direttive europee	T	Costruzione e funzionamento delle reti fognarie

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
48	C3.I1a Istituzione di centri di raccolta volontari	T	Istituzione e funzionamento di centri di raccolta volontari
50	C3.I1b Costruzione di ecoisole digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti a livello locale	T	Ecoisole digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti, istituite e operative
14	C1.I4.1 Ripristino delle linee di difesa esistenti conformemente alla direttiva Alluvioni e alla strategia nazionale per la gestione del rischio di alluvioni	T	Ripristino delle linee di difesa contro le alluvioni in linea con la direttiva sulle alluvioni e la strategia nazionale per la gestione del rischio di alluvioni
52	C3.I1c Centri integrati per gli agglomerati urbani per la raccolta differenziata	T	Centri integrati di raccolta dei rifiuti istituiti e operativi negli agglomerati urbani
56	C3.I3a Attrezzature di monitoraggio e controllo per la Guardia Ambientale Nazionale	T	Commissari della contea nazionale della guardia ambientale dotati di apparecchiature digitali per le attività di monitoraggio e controllo della gestione dei rifiuti
83	C4.I3	M	Costruzione di nuove strade,

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	Sviluppo di infrastrutture stradali sostenibili sulla rete TEN-T, tariffazione stradale, gestione del traffico e sicurezza stradale		completamento del 50 % dei lavori
88	C4.I4 Sviluppo della rete di trasporto sotterraneo nei comuni di Bucarest e Cluj-Napoca	M	Costruzione del 50 % degli investimenti per le linee metropolitane a Bucarest e Cluj-Napoca
107	C5.I2 Attuazione del registro nazionale degli edifici	M	Istituzione e funzionamento del registro digitale nazionale degli edifici
110	C5.I4 Economia circolare e maggiore efficienza energetica degli edifici storici	M	È operativo un laboratorio per testare nuovi materiali e soluzioni tecnologiche per gli edifici storici
111	C5.I4 Economia circolare e maggiore efficienza energetica degli edifici storici	M	È operativo un centro pilota all'interno dell'Istituto nazionale per il patrimonio culturale per la raccolta e il riutilizzo dei materiali da costruzione storici
254	C9.I2.3 Strumenti finanziari per il settore privato — Fondo di venture capital per la ripresa	T	Operazioni di finanziamento o di investimento per un importo pari al 50 % dell'importo totale dei

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
			finanziamenti o degli investimenti mirati approvati dal comitato per gli investimenti
257	C9.I2.4 Strumenti finanziari per il settore privato — Fondo per la digitalizzazione, l'azione per il clima e altri settori di interesse	T	Almeno il 30 % dei beneficiari interessati ha sostenuto
18	C1.I5 Dotazione adeguata delle amministrazioni dei bacini idrografici per il monitoraggio, la prevenzione e la risposta alle emergenze	T	Amministrazioni dei bacini idrografici dotate di macchinari per l'accesso e l'intervento approssimativi, l'accesso anfibio e il trasporto di sacche mobili/dighe in zone difficili da raggiungere, droni dotati di sensori LIDAR/Flir/fotogrammetria, tecnologie georadiche geoelettroresistenti/georadari di corpi dispari nonché infrastrutture hardware e software
246	C9.I1 Piattaforme digitali sulla trasparenza legislativa, la deburocratizzazione e la semplificazione delle	M	Creazione di piattaforme digitali, collegate a un punto di contatto elettronico unico e pienamente operative

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	procedure per le imprese.		
32	C2.I3.1 Aggiornamento dei piani di gestione approvati	T	Zone naturali protette con piani di gestione aggiornati entrati in vigore
350	C11.I7 Accelerare la digitalizzazione della produzione e della distribuzione cinematografica	T	Produttori e distributori cinematografici con maggiori competenze digitali
499	C15.I15 Scuola online: Piattaforma di valutazione e sviluppo dei contenuti	T	Sviluppo di risorse educative aperte (OER) (materiale didattico)
31	C2.R2 Riforma del sistema di gestione delle aree naturali protette attraverso un'attuazione coerente ed efficace della strategia europea sulla biodiversità	M	Entrata in vigore dell'atto legislativo che modifica il quadro giuridico applicabile ai settori che hanno un impatto sulla biodiversità
58	C3.I3b Apparecchiature per il monitoraggio della qualità dell'aria, della radioattività e del rumore per l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente	T	Operatività delle apparecchiature per il monitoraggio della qualità dell'aria, della radioattività e del rumore

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
92	C5.R1 Quadro normativo semplificato e aggiornato per sostenere l'attuazione degli investimenti nella transizione verso edifici verdi e resilienti	T	Riduzione dei tempi per il rilascio delle licenze edilizie
265	C9.I3.2 Regimi di aiuti al settore privato — Regime de minimis a favore delle imprese rumene alla quotazione in borsa	T	Numero di contratti di finanziamento firmati che consentono la quotazione alla borsa di Bucarest
		Importo della rata	1 744 335 517 DI EUR

2.2.7. *Settima rata (sostegno sotto forma di prestito):*

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
19	C1.I6 Realizzazione del catasto idrico	M	Sviluppo e operatività del catasto idrico
20	C1.I7 Estensione della rete nazionale di osservazione del Sistema meteorologico integrato nazionale (SIMIN)	T	Stazioni meteorologiche acquistate e operative
35	C2.I3.2	M	Entrata in vigore dell'atto

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	Individuazione di potenziali aree per una protezione rigorosa degli habitat naturali terrestri e marini al fine di attuare la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030		legislativo per la designazione di zone rigorosamente protette (individuate nelle zone protette Natura 2000 senza piani di gestione esistenti e in altre zone)
57	C3.I3a Attrezzature di monitoraggio e controllo per la Guardia Ambientale Nazionale	T	400 missioni di controllo utilizzando le apparecchiature di monitoraggio e controllo
81	C4.R2 Gestione della qualità basata sulle prestazioni nei trasporti — Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	T	Miglioramento delle prestazioni ferroviarie in termini di puntualità dei treni
112	C5.I4 Economia circolare e maggiore efficienza energetica degli edifici storici	T	Almeno 200 professionisti con una certificazione per il completamento di corsi di formazione sugli interventi e sull'efficienza energetica negli edifici storici
131	C6.I2 Infrastrutture di distribuzione di gas rinnovabili (che utilizzano il gas naturale in combinazione con l'idrogeno verde come misura transitoria),	T	Produzione di idrogeno verde

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	nonché capacità di produzione di idrogeno verde e/o il suo utilizzo per lo stoccaggio di energia elettrica		
141	C6.I5 Creare un regime di incentivi per l'efficienza energetica nell'industria e aumentare la resilienza dell'industria	T	Progetto di efficienza energetica completato
188	C7.I18 Trasformazione digitale e automazione dei processi robotici nella pubblica amministrazione	T	Automazione dei processi robotici (RPA) e promozione dell'intelligenza artificiale (IA) attuata nella pubblica amministrazione
190	C7.I19 Regimi per il miglioramento delle competenze/la riqualificazione dei dipendenti nelle imprese	T	Le PMI hanno finanziato la formazione del loro personale in materia di competenze digitali
244	C9.R1 Trasparenza legislativa, deburocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese	T	Ridurre il tempo medio necessario per soddisfare i requisiti normativi relativi al contesto imprenditoriale
245	C9.R1 Trasparenza legislativa, deburocratizzazione e	T	Atti legislativi/modifiche relativi alle PMI per le quali è stato applicato il test

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	semplificazione procedurale per le imprese		
275	C9.R3 Riforma della carriera della ricerca	T	Le istituzioni che hanno aderito alla Carta europea dei ricercatori e al Codice per l'assunzione dei ricercatori hanno avviato il processo di elaborazione, attuazione e valutazione dei piani d'azione
281	C9.I5 Istituzione e operatività dei centri di competenza	T	Bilancio attratto dai centri di competenza da progetti di ricerca, sviluppo e innovazione del settore privato
502	C15.I16 Digitalizzazione delle università e preparazione alle professioni digitali del futuro	T	Università sostenute da nuovi centri tecnologici innovativi per creare le nuove competenze del futuro
498	C15.I15 Scuola online: Piattaforma di valutazione e sviluppo dei contenuti	M	La piattaforma online per la valutazione degli studenti è operativa
503	C15.I17 Garantire infrastrutture universitarie (case, mense, strutture ricreative)	T	Luoghi ricreativi e di lettura costruiti o ristrutturati e in uso

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
504	C15.I17 Garantire infrastrutture universitarie (case, mense e strutture ricreative)	T	Mense costruite o ristrutturate e in uso
39	C2.I4.4 Attuazione di un sistema di monitoraggio degli storioni selvatici lungo il basso Danubio	M	Rete per il monitoraggio, la comunicazione e la trasmissione dei dati relativi allo storione selvatico
101	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	T	Ristrutturazione energetica completata degli edifici residenziali plurifamiliari
104	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	T	Ristrutturazione energetica completata degli edifici pubblici
505	C15.I17 Garantire infrastrutture universitarie (case, mense e strutture ricreative)	T	Posti di alloggio in uso di nuova creazione o potenziati

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
527	C16.I6. Progetto pilota per l'installazione di 20 MW di pannelli solari galleggianti sui canali di irrigazione	T	20 MW di capacità installata di pannelli solari galleggianti commissionati
		Importo della rata	1 610 155 862 DI EUR

2.2.8. *Ottava rata (sostegno sotto forma di prestito):*

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
15	C1.I4.1 Ripristino delle linee di difesa esistenti conformemente alla direttiva Alluvioni e alla strategia nazionale per la gestione del rischio di alluvioni	T	Ripristino delle linee di difesa contro le alluvioni in linea con la direttiva sulle alluvioni e la strategia nazionale per la gestione del rischio di alluvioni
17	C1.I4.2 Ripristino di accumulazioni esistenti che richiedono interventi di emergenza per il funzionamento sicuro	T	Dighe esistenti ripristinate
45	C3.R1 Migliorare la governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso	M	Attuazione delle azioni della strategia nazionale per l'economia circolare e del piano d'azione assegnati alle autorità pubbliche

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	l'economia circolare		
330	C11.R1 Operatività delle organizzazioni di gestione delle destinazioni (OGD)	T	Aumento della quota di turisti stranieri attratti nelle contee che fanno parte delle OGD regionali
507	C15.I18 Programma di formazione e coaching per dirigenti e ispettori scolastici	T	Direttori, vicedirettori e ispettori con un programma di formazione e coaching completato
6	C1.I1 Espansione dei sistemi idrici e fognari in agglomerati con oltre 2 000 abitanti equivalenti, in ordine di priorità dal piano accelerato per la conformità alle direttive europee	T	Reti di distribuzione idrica costruite e operative
8	C1.I1 Ampliamento delle reti idriche e fognarie in agglomerati con oltre 2 000 abitanti equivalenti, in ordine di priorità dal piano accelerato per la conformità alle direttive europee	T	Reti fognarie costruite e operative negli agglomerati prioritari dal piano accelerato di conformità alle direttive europee.
10	C1.I2	T	Sistemi individuali o altri

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	Raccolta di acque reflue in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti che impediscono il raggiungimento di un buono stato dei corpi idrici e/o incidono sulle aree naturali protette		sistemi appropriati costruiti e operativi in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti
12	C1.I2 Raccolta di acque reflue in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti che impediscono il raggiungimento di un buono stato dei corpi idrici e/o incidono sulle aree naturali protette	T	Reti fognarie costruite e operative in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti
13	C1.I3 Sostenere il collegamento della popolazione a basso reddito alle reti idriche e fognarie esistenti	T	Famiglie collegate alle reti idriche e fognarie attraverso il programma nazionale "First Connection to Water and Sanitation"
21	C1.I7 Estensione della rete nazionale di osservazione del Sistema meteorologico integrato nazionale (SIMIN)	M	Sistema operativo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'integrazione delle stazioni meteorologiche e agrometeorologiche supplementari nel sistema meteorologico integrato

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
			nazionale (SIMIN)
33	C2.I3.1 Aggiornamento dei piani di gestione approvati	T	Zone naturali protette con piani di gestione aggiornati entrati in vigore
36	C2.I4.1 Eliminazione degli ostacoli nei corsi d'acqua al fine di facilitare il ripristino della connettività di habitat e specie dipendenti	T	Habitat ripariali con connettività ripristinata
37	C2.I4.2 Ricostruzione degli habitat erbosi nelle aree naturali protette	T	Habitat erbosi ripristinati dal punto di vista ecologico
38	C2.I4.3 Decolorazione dei laghi del delta del Danubio nel delta del Danubio al fine di ridurre l'eutrofizzazione e mantenere la diversità biologica	T	Zone lacustri che hanno beneficiato della rimozione di piante acquatiche
40	C2.I4.5 Riconfigurazione delle infrastrutture pubbliche di accesso e visite per il delta del Danubio al fine di ridurre la pressione del turismo sugli habitat e sulle specie	T	Centri di visita costruiti per alleviare la pressione del turismo sugli habitat

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
42	C2.I5 Sistemi integrati di attenuazione del rischio di alluvioni nei bacini fluviali forestali	M	Completamento dei lavori di ammodernamento per la protezione dalle inondazioni
47	C3.R1 Migliorare la governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare	T	Contributo del 4,5 % all'obiettivo nazionale di riciclaggio e preparazione per il riutilizzo del 50 % entro il 2025
49	C3.I1a Istituzione di centri di raccolta volontari	T	Istituzione e funzionamento di centri di raccolta volontari
51	C3.I1.b Costruzione di ecoisole digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti a livello locale	T	Ecoisole digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti, istituite e operative
53	C3.I1c Centri integrati per gli agglomerati urbani per la raccolta differenziata	T	Centri integrati di raccolta dei rifiuti istituiti e operativi negli agglomerati urbani
54	C3.I1d Costruzione di impianti di riciclaggio dei rifiuti per conseguire gli obiettivi di	T	Impianti di riciclaggio dei rifiuti costruiti e in funzione

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	riciclaggio del pacchetto sull'economia circolare		
55	C3.I2 Sviluppo di infrastrutture per la gestione del letame e di altri rifiuti agricoli compostabili	T	Sistemi integrati per la raccolta dei rifiuti agricoli compostabili, istituiti e operativi
84	C4.I3. Sviluppo di infrastrutture stradali sostenibili sulla rete TEN-T, tariffazione stradale, gestione del traffico e sicurezza stradale	T	Costruzione di nuove strade, completate (con le norme TEN-T)
85	C4.I3 Sviluppo di infrastrutture stradali sostenibili sulla rete TEN-T, tariffazione stradale, gestione del traffico e sicurezza stradale	T	Punti critici/neri per la sicurezza stradale rimossi
89	C4.I4 Sviluppo della rete di trasporto sotterraneo nei comuni di Bucarest e Cluj-Napoca	T	Completamento dei chilometri delle nuove linee della metropolitana a Bucarest e Cluj-Napoca
103	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a	T	Ristrutturazione energetica completata degli edifici residenziali plurifamiliari

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente		
106	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	T	Ristrutturazione energetica completata degli edifici pubblici
134	C6.I3 Sviluppo della produzione combinata di calore ed energia elettrica (CHP) a gas flessibile e ad alta efficienza nel teleriscaldamento per conseguire una profonda decarbonizzazione	T	Impianti di cogenerazione ad alto rendimento e teleriscaldamento
255	C9.I2.3 Strumenti finanziari per il settore privato — Fondo di venture capital per la ripresa	T	Operazioni di finanziamento o di investimento per un importo pari al 100 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti mirati approvati dal comitato per gli investimenti
258	C9.I2.4 Strumenti finanziari per il	T	Il 100 % dei beneficiari interessati ha sostenuto

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	settore privato — Fondo per la digitalizzazione, l'azione per il clima e altri settori di interesse		
271	C9.R2 Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione	T	Percentuale di raccomandazioni nel meccanismo di sostegno delle politiche adottate entro la fine del 2026
272	C9.R2 Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione	M	Entrata in vigore di un sistema permanente per progettare, attuare, monitorare e valutare la politica in materia di ricerca, sviluppo e innovazione
277	C9.R4 Cooperazione rafforzata tra imprese e ricerca	M	Il 40 % dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione finanziati con fondi pubblici ha almeno un soggetto commerciale coinvolto come partner
279	C9.R5 Sostegno all'integrazione delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania nello Spazio europeo della ricerca	T	Percentuale di organismi di ricerca che condividono infrastrutture e strutture di ricerca
282	C9.I6	T	Voucher concessi nell'ambito

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	Programmi di tutoraggio di Orizzonte Europa		del programma di tutoraggio di Orizzonte Europa
287	C9.I10 Istituzione e sostegno finanziario di una rete nazionale di otto centri regionali di orientamento professionale nell'ambito della piattaforma dei talenti dello Spazio europeo della ricerca	T	Ricercatori che hanno beneficiato dei servizi dei centri di orientamento professionale
309	C10.R2 Creare il quadro strategico per una trasformazione urbana sostenibile	T	Miglioramento della qualità della vita nelle aree urbane
311	C10.R2 Creare il quadro strategico per una trasformazione rurale sostenibile: creazione di consorzi amministrativi nelle zone rurali funzionali	T	Riduzione della povertà e dell'esclusione sociale nelle zone rurali
313	C10.R3 Migliorare la qualità degli alloggi per migliorare il benessere	T	Riduzione della percentuale di sovraffollamento abitativo
314	C10.R3 Migliorare la qualità degli alloggi per migliorare il	T	Riduzione della percentuale di popolazione che vive in insediamenti informali

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	benessere		
318	C10.I1 Costruzione di unità abitative per i professionisti della sanità e dell'istruzione	T	Unità abitative costruite per giovani provenienti da comunità/gruppi vulnerabili
319	C10.I1 Costruzione di unità abitative per i professionisti della sanità e dell'istruzione	T	Unità abitative costruite per professionisti della sanità e dell'istruzione
322	C10.I3 Modesta ristrutturazione degli edifici pubblici per migliorare l'erogazione del servizio pubblico da parte delle unità territoriali amministrative	T	Superficie in metri quadrati di edifici pubblici ristrutturati
325	C10.I4 Sviluppo/aggiornamento in formato GIS dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica	T	La pianificazione territoriale, la pianificazione urbana e i piani di mobilità urbana sostenibile sono stati completati e ripresi nella piattaforma dell'Osservatorio territoriale
335	C11.I1 Promozione degli itinerari turistici/culturali 12	T	Nuovi siti ripristinati
337	C11.I2. Modernizzazione/creazione di	T	Inaugurazione di musei di nuova costruzione e rinnovati

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	musei e monumenti commemorativi		
343	C11.I4 Realizzazione di 3 000 km di piste ciclabili	T	Km m di percorsi ciclabili costruiti e accessibili per la bicicletta
400	C13.I4 Creazione di una rete di centri di assistenza diurna e di riabilitazione per anziani (nessuna componente residenziale)	T	Rendere operativi i centri di assistenza diurna e di riabilitazione per gli anziani
137	C6.I4 Catena industriale di produzione e/o assemblaggio e/o riciclaggio di batterie, celle e pannelli fotovoltaici (comprese le attrezzature ausiliarie), produzione di materie prime utilizzate nell'industria associata e nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica	T	Impianti di produzione e/o assemblaggio e/o riciclaggio di batterie commissionati
138	C6.I4 Catena industriale di produzione e/o assemblaggio e/o riciclaggio di batterie, celle e pannelli fotovoltaici (comprese le attrezzature	T	Capacità di celle fotovoltaiche e pannelli commissionati

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	ausiliarie), produzione di materie prime utilizzate nell'industria associata e nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica		
139	C6.I4 Catena industriale di produzione e/o assemblaggio e/o riciclaggio di batterie, celle e pannelli fotovoltaici (comprese le attrezzature ausiliarie), produzione di materie prime utilizzate nell'industria associata e nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica	T	Capacità di stoccaggio di energia elettrica installata
506	C15.I17 Garantire infrastrutture universitarie (case, mense e strutture ricreative)	T	Almeno il 40 % delle nuove strutture modernizzate destinate agli studenti provenienti da contesti svantaggiati
529	C16. I7 Investimento 7. Sistema di voucher per la concessione di sovvenzioni per migliorare l'efficienza energetica delle famiglie	T	Ristrutturazione energetica completata degli edifici residenziali monofamiliari
		Importo della rata	3 824 120 173 DI EUR

3. SEZIONE 3: DISPOSIZIONI SUPPLEMENTARI

3.1. Modalità di monitoraggio e attuazione del piano per la ripresa e la resilienza

Il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza della Romania avvengono secondo le modalità seguenti:

- A livello centrale, il coordinamento è assicurato dal comitato interministeriale per il coordinamento del piano, incaricato di esaminare i progressi nell'attuazione del piano, in stretta collaborazione con il ministero degli Investimenti e dei progetti europei (MIPE). Il MIPE è stato nominato coordinatore nazionale per la preparazione, la negoziazione e l'approvazione del piano, assistito dal ministero delle Finanze (per i compiti relativi alla firma dell'accordo di prestito e dell'accordo di finanziamento), con l'istituzione di una struttura specializzata.
- Il MIPE è inoltre responsabile del controllo e del monitoraggio del piano, compreso il monitoraggio del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi, nonché della prevenzione, dell'individuazione e della correzione di gravi irregolarità. Infine, lo stesso Ministero è anche responsabile della redazione e della firma delle domande di pagamento e delle dichiarazioni di gestione.
- L'attuazione del piano è assicurata dai ministeri competenti e dalle loro strutture subordinate, mediante la conclusione di accordi di finanziamento con il MIPE.

3.2. Modalità per fornire alla Commissione il pieno accesso ai dati sottostanti

Al fine di fornire alla Commissione pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti, la Romania adotta le seguenti disposizioni:

Il MIPE, in qualità di coordinatore nazionale del piano, è responsabile del coordinamento, del controllo e del monitoraggio generali del piano. In particolare, funge da organismo di coordinamento per monitorare i progressi compiuti in relazione ai traguardi e agli obiettivi, mentre gli audit sono di competenza dell'autorità di audit. Il MIPE coordina la comunicazione dei traguardi e degli obiettivi, di tutti gli indicatori pertinenti, ma anche delle informazioni finanziarie qualitative e di altri dati, ad esempio sui destinatari finali. La codifica dei dati avviene nel sistema informatico del MIPE.

Conformemente all'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, una volta completati i pertinenti traguardi e obiettivi concordati di cui alla sezione 2.1 del presente allegato, la Romania presenta alla Commissione una richiesta debitamente motivata di pagamento del contributo finanziario e, se del caso, del prestito. La Romania garantisce che, su richiesta, la Commissione abbia pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti a sostegno della debita giustificazione della richiesta di pagamento, sia per la valutazione della richiesta di pagamento a norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241 che a fini di audit e controllo.";